CIMAROSA

ARTEMISIA

R. Conservatorio di Musica Napoli
BIBLIOTECA
R. Conservatorio

ATTI

25-H-26

BIBLIOTECA DEL R. CONSERVATORIO
DI MUSICA DI NAPOLI

Sala
Scaffale 25 Plutco 4
N. di Scaffale (Volume) 26
N. dei Manoscritti in copia Rari:
Cornicione 151.
N. di biblioteca 40240

Copia

Artemisia Regina di Caria

Poesia di Marcello Marchesini

Musica del Sig.r D. Dom.co Cimarosa

(Atto primo)

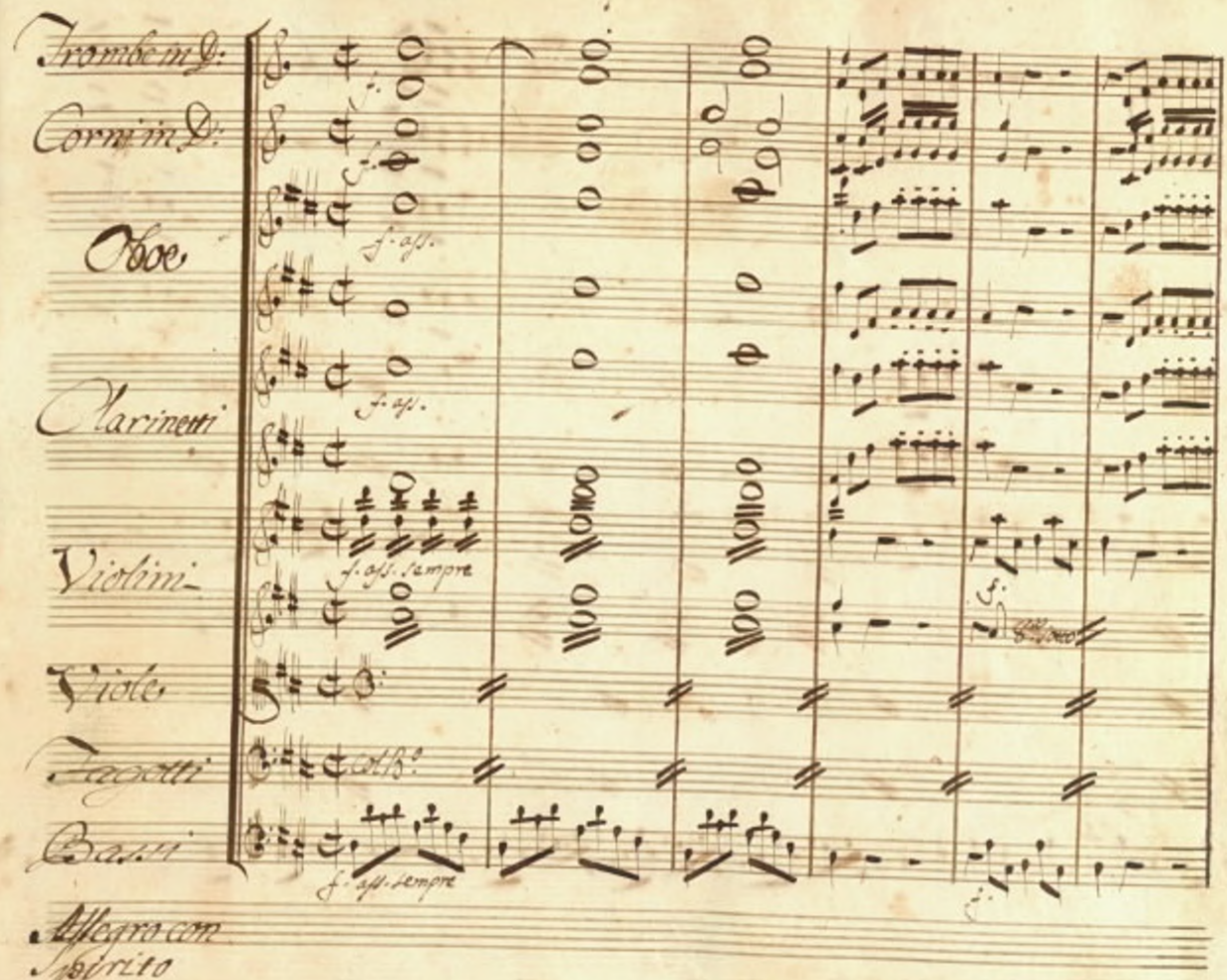
ARCHIVIO DEL REAL COLLEGIO DI MUSICA

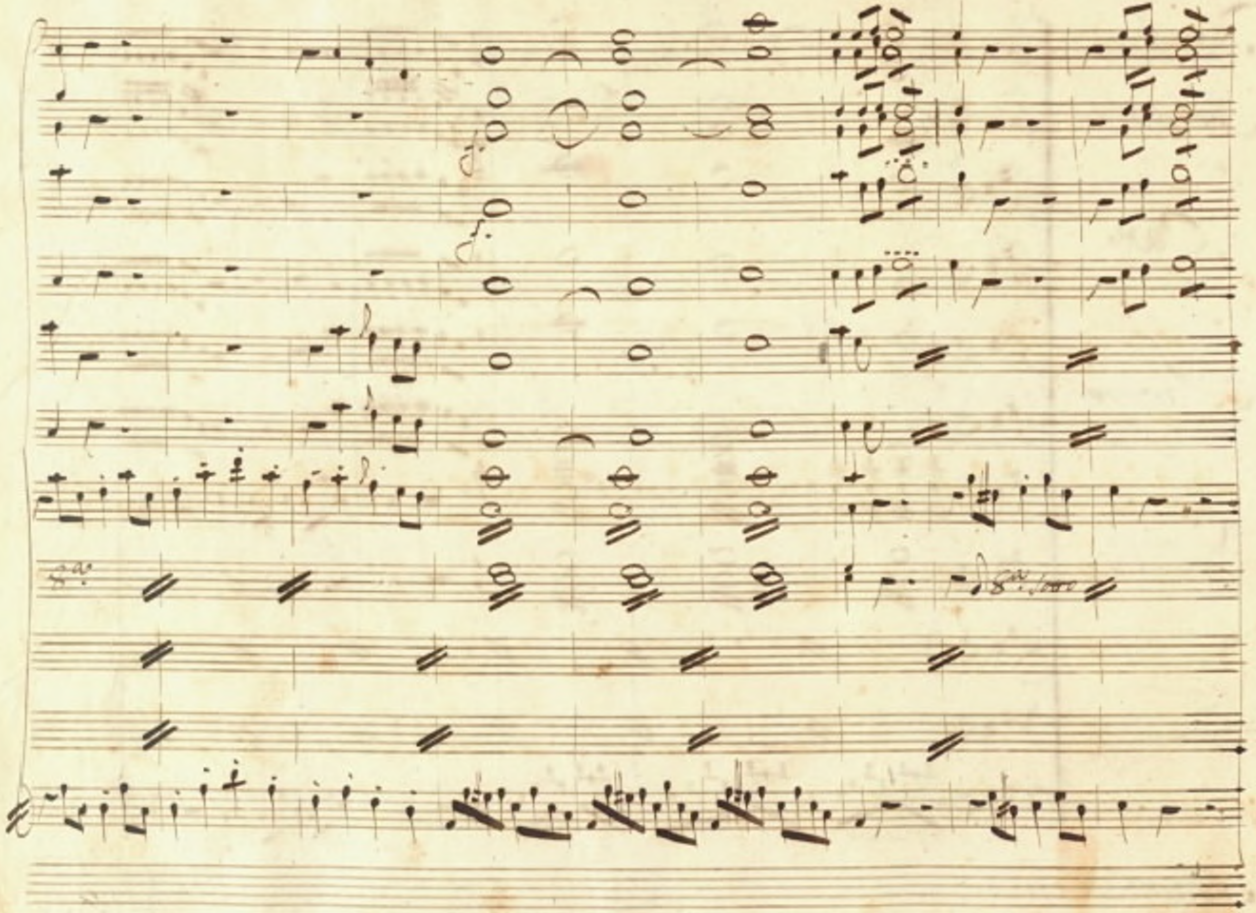
In Napoli

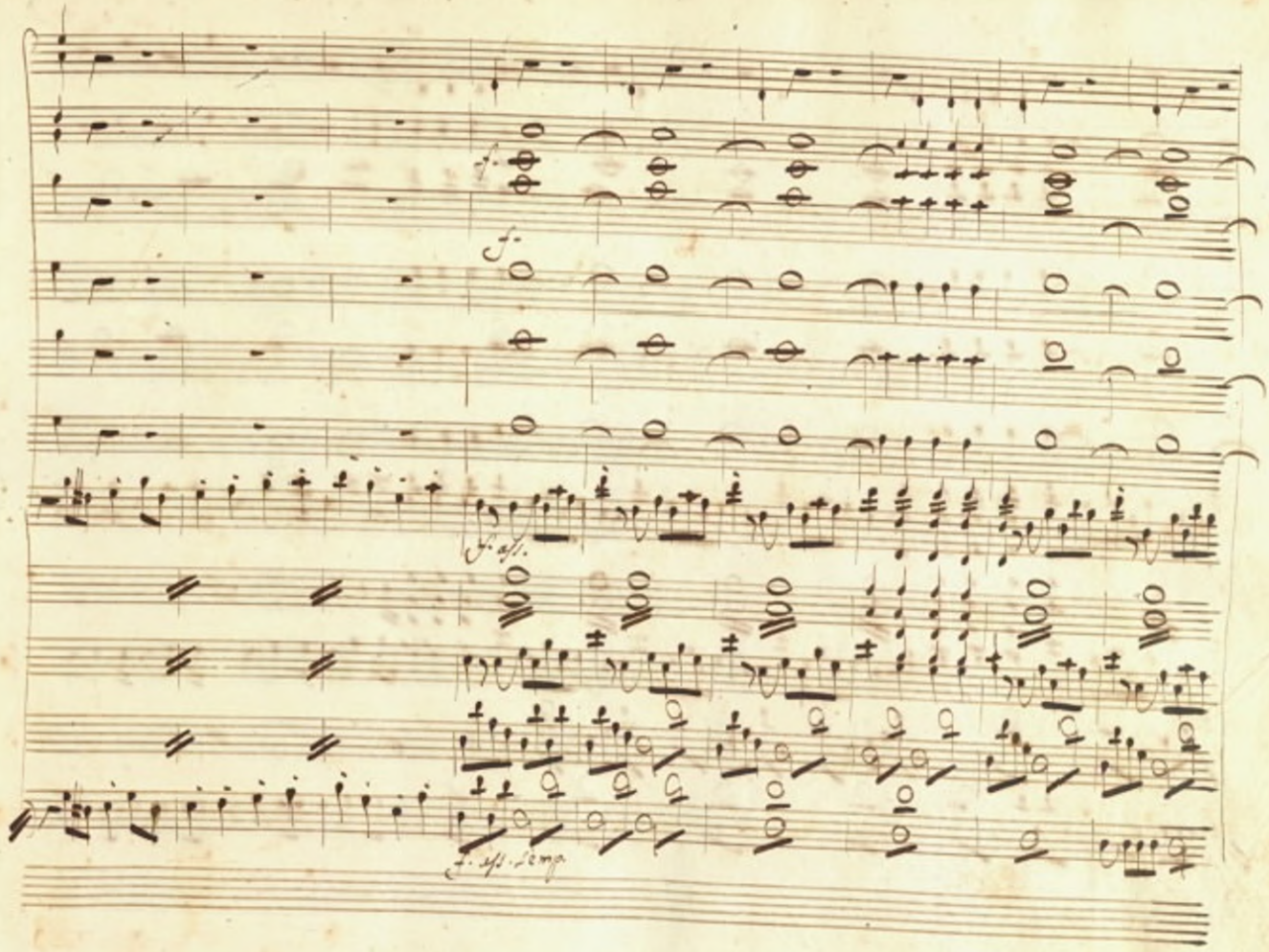
Rappresentato nel Real Teatro S. Carlo l'anno 1797

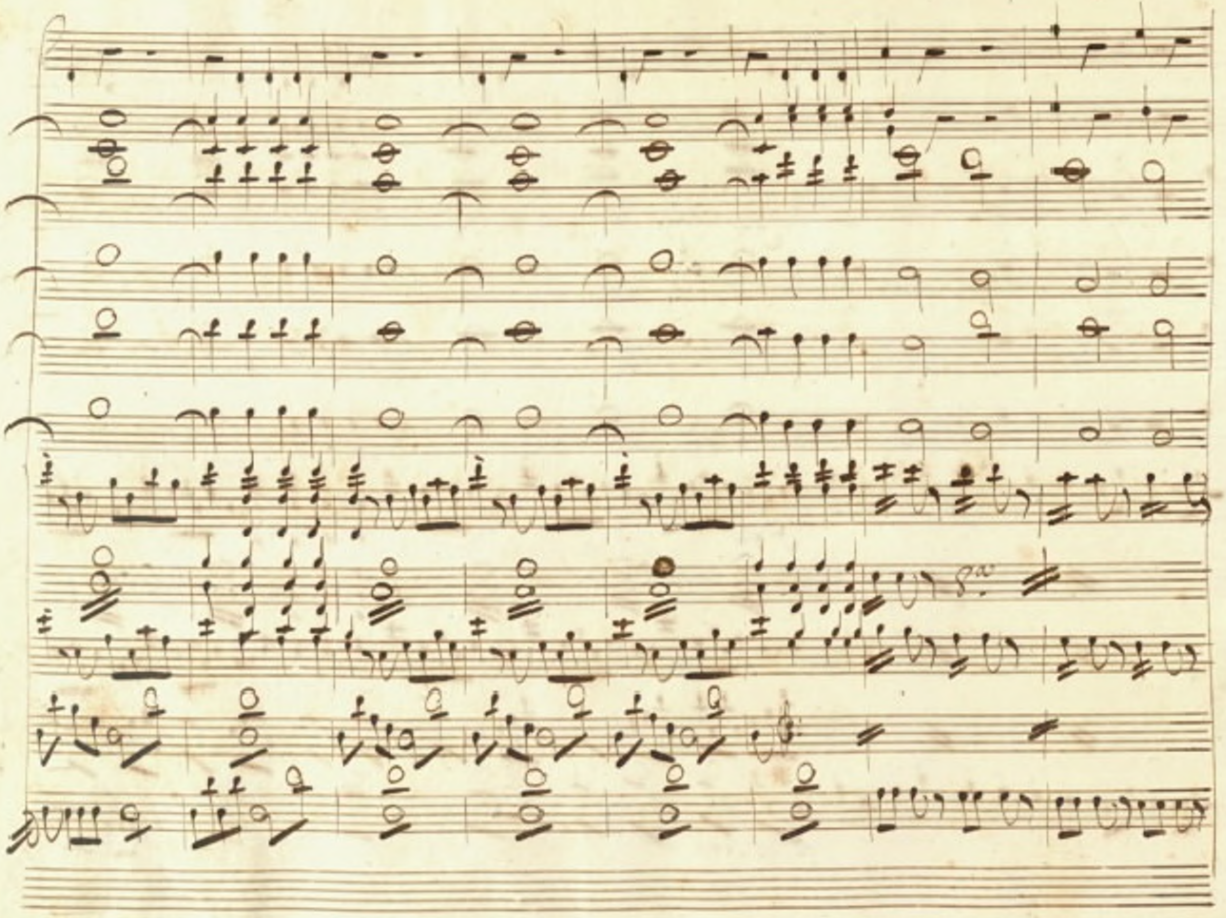
presso Luigi Marescalchi

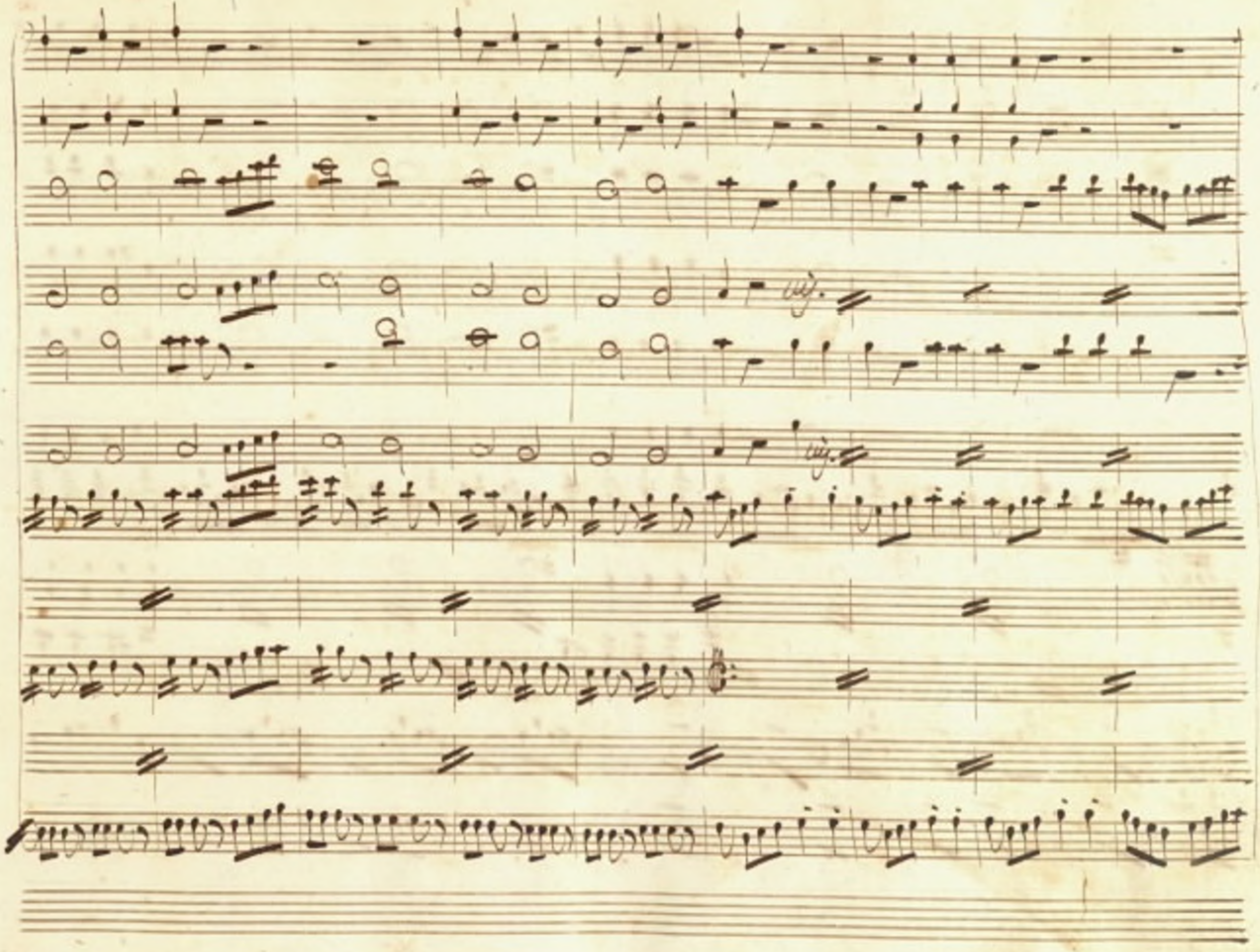
Appartenente al R.le Archivio di Musica di S. Sebastiano
Sig.r Sigismondo Archi.o

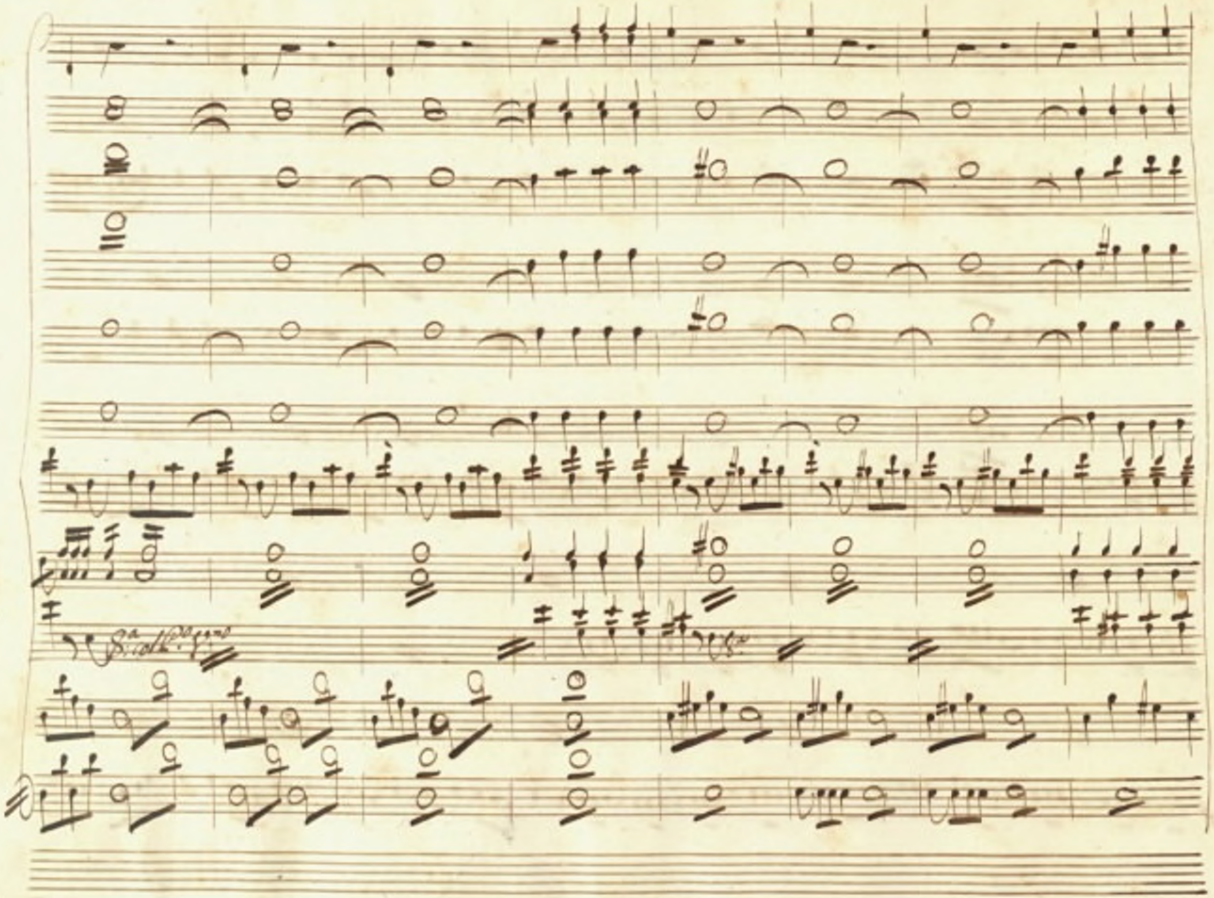

Trombe in C:
Corni in C:
Oboe
Clarinetti
Violini
Viole
Fagotti
Bassi
f. ass.
f. ass. sempre
Allegro con spirito

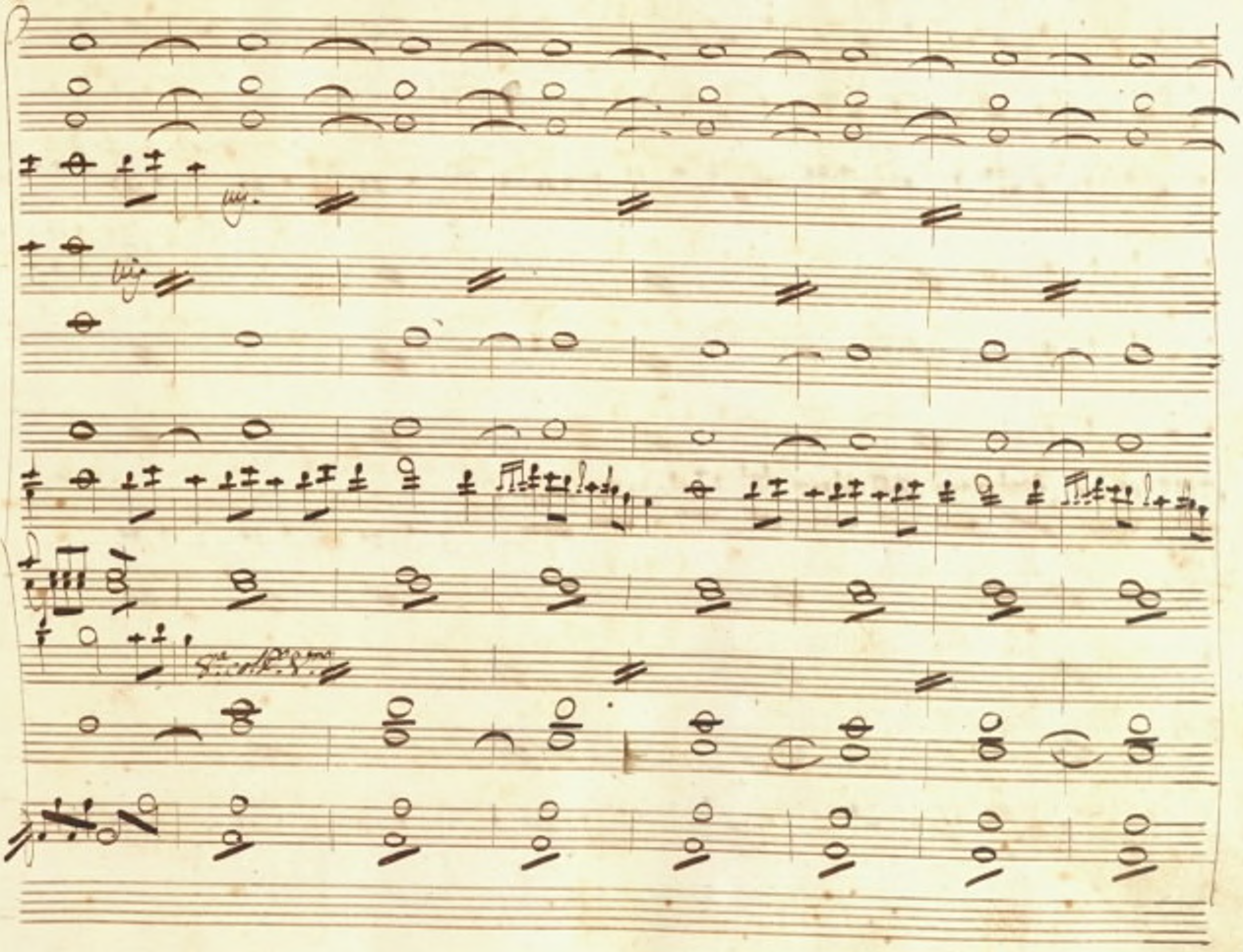


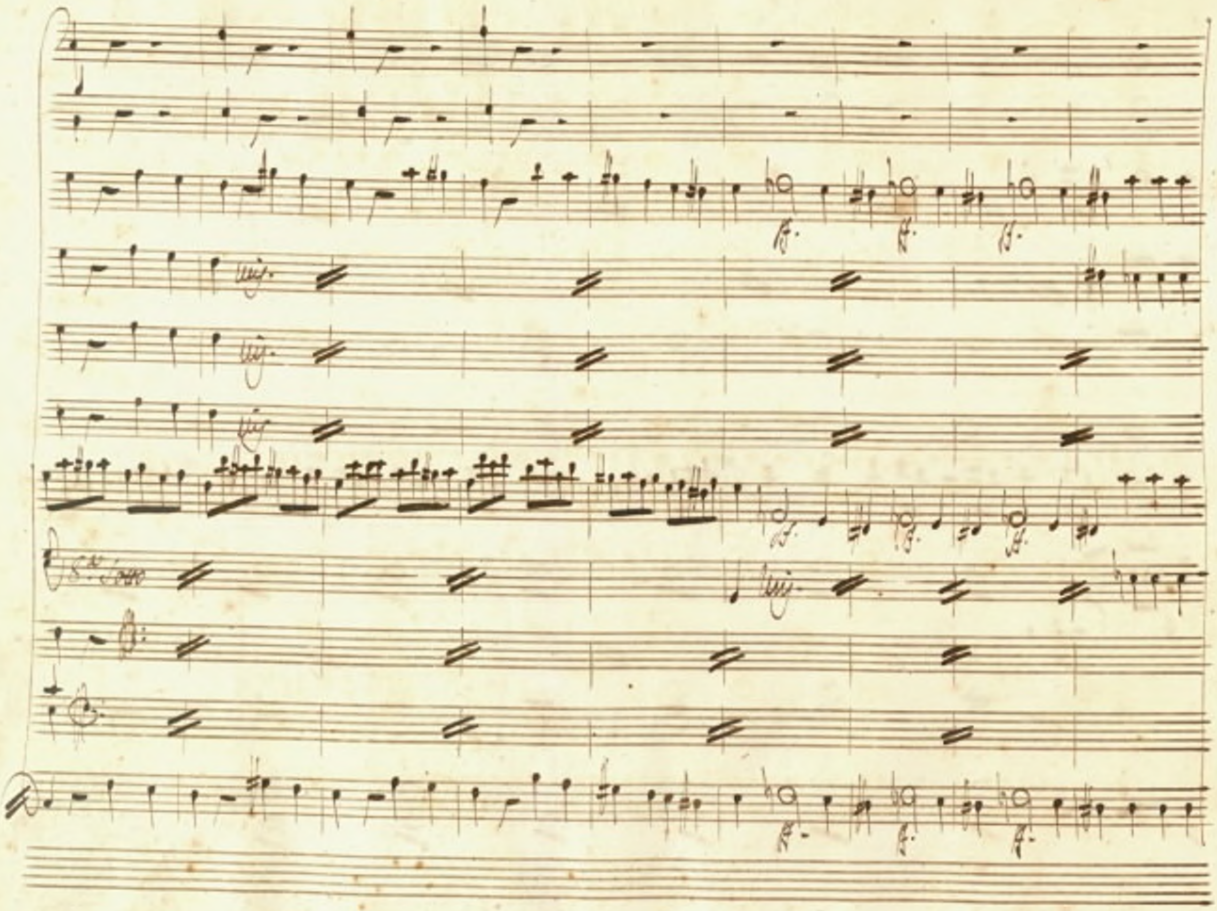

f.
f.
f. all.
f. all. semp.

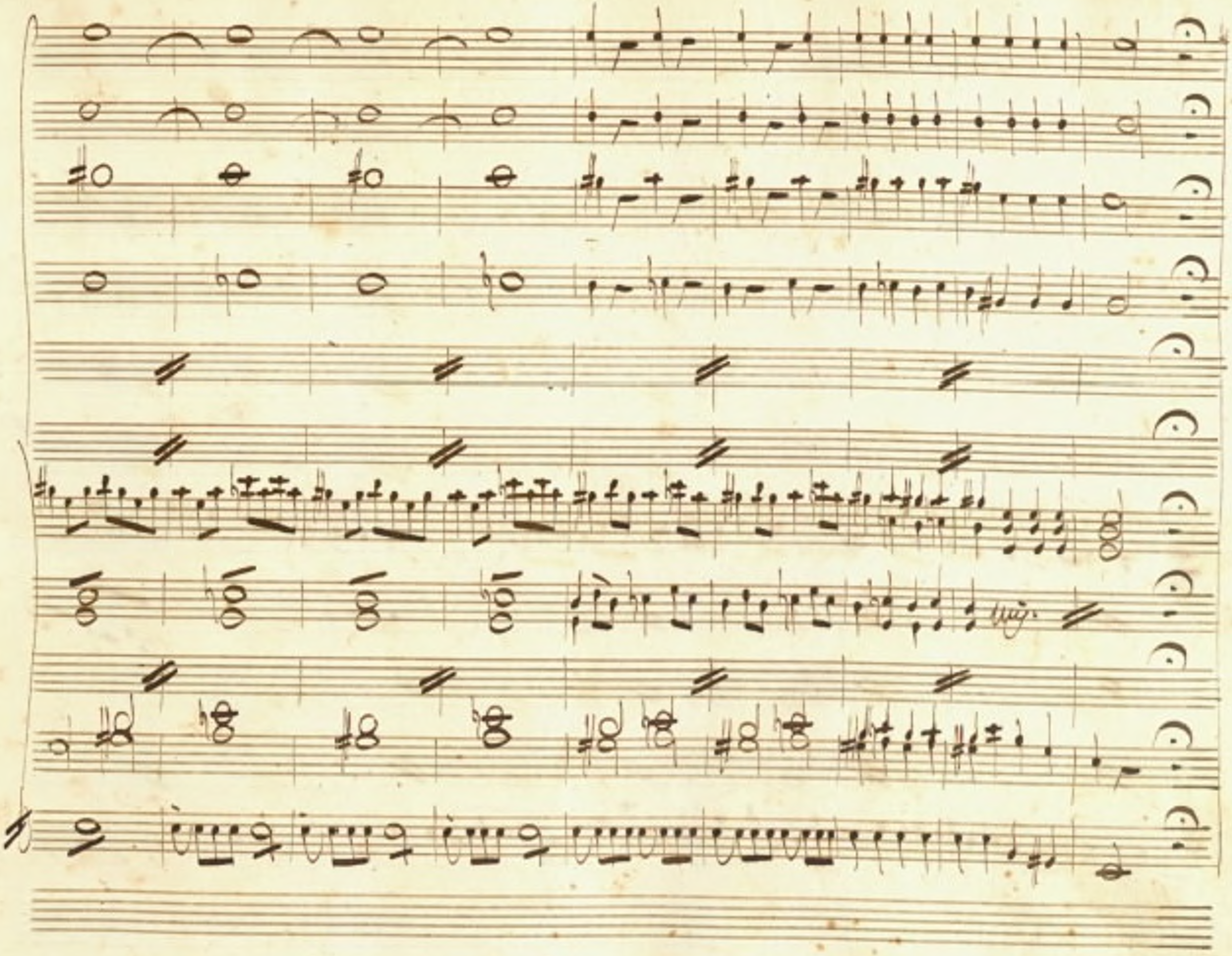


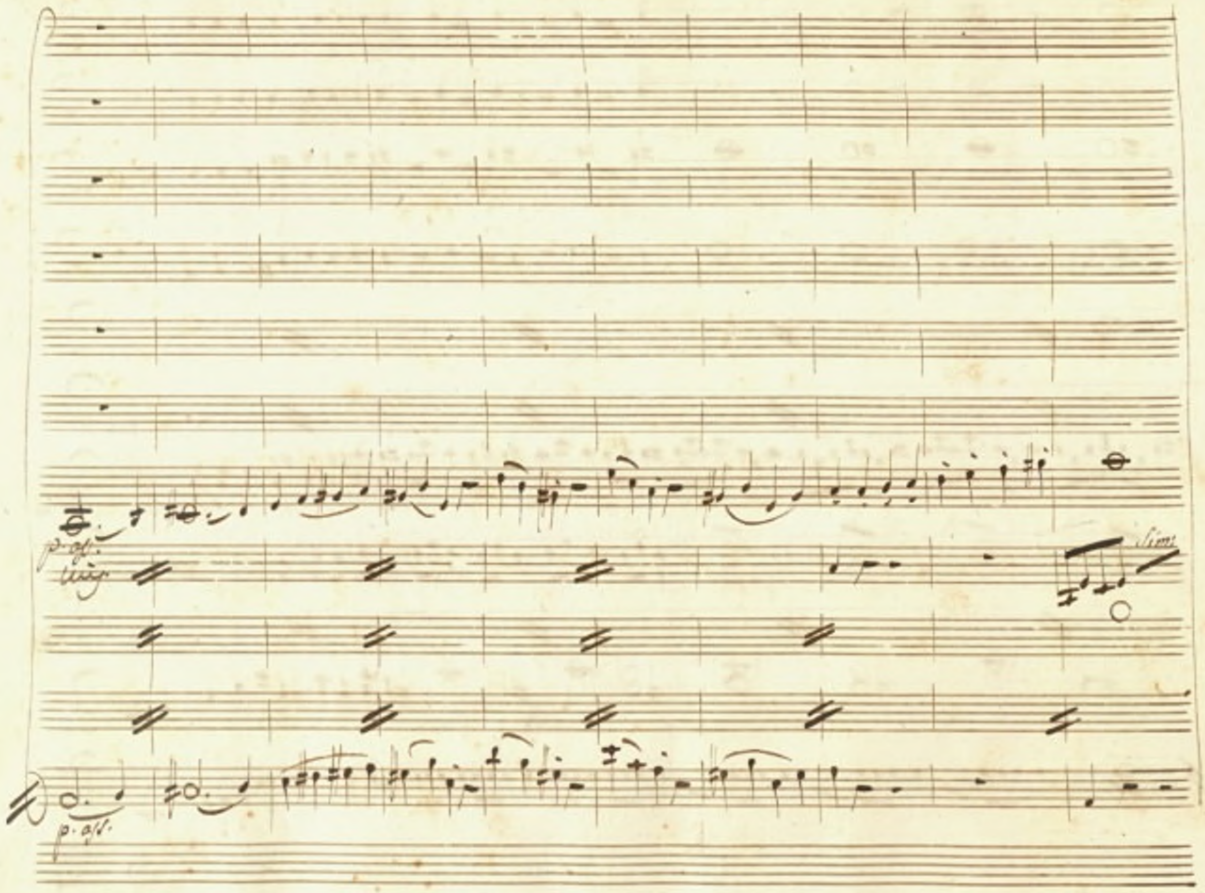


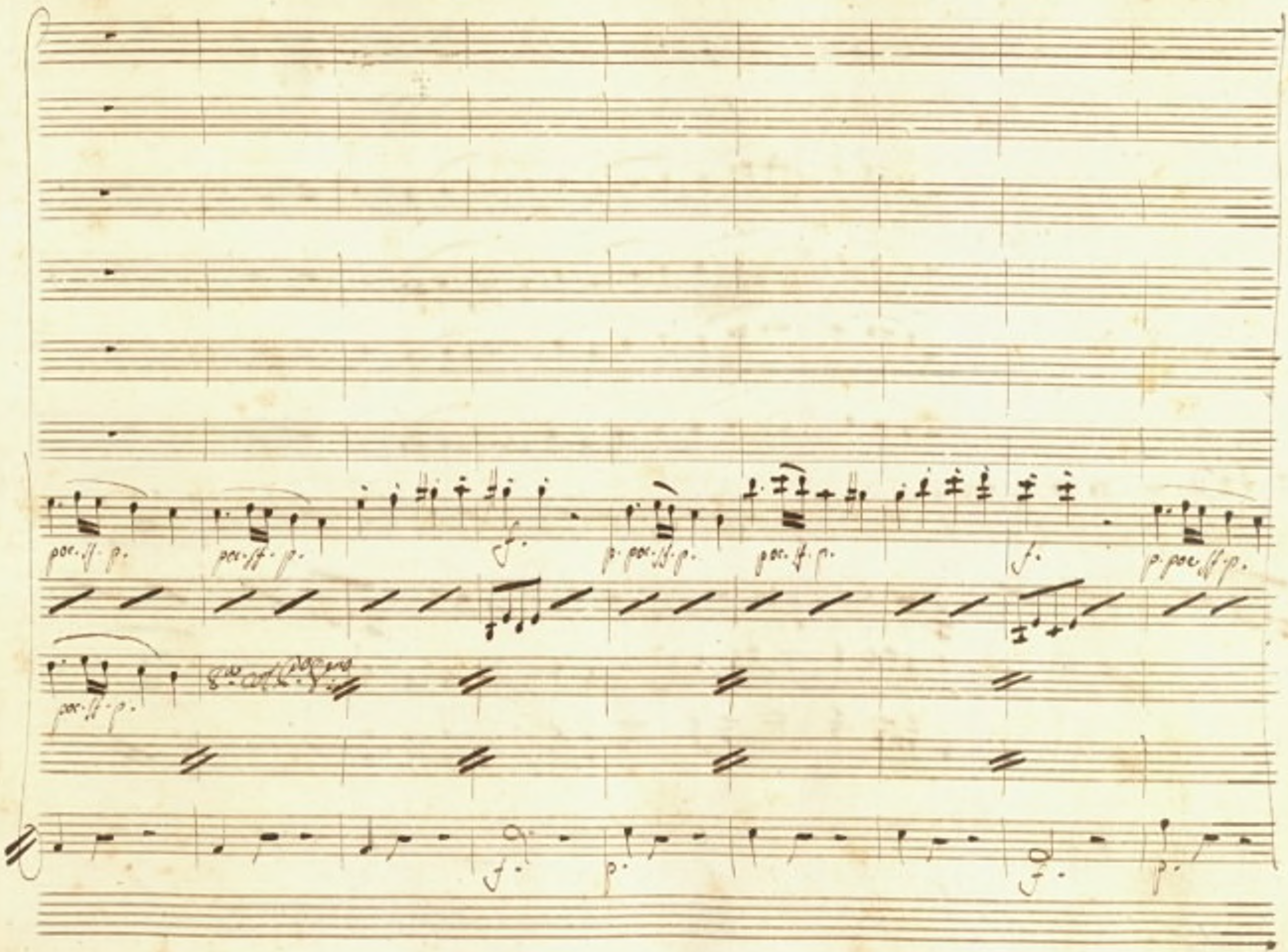


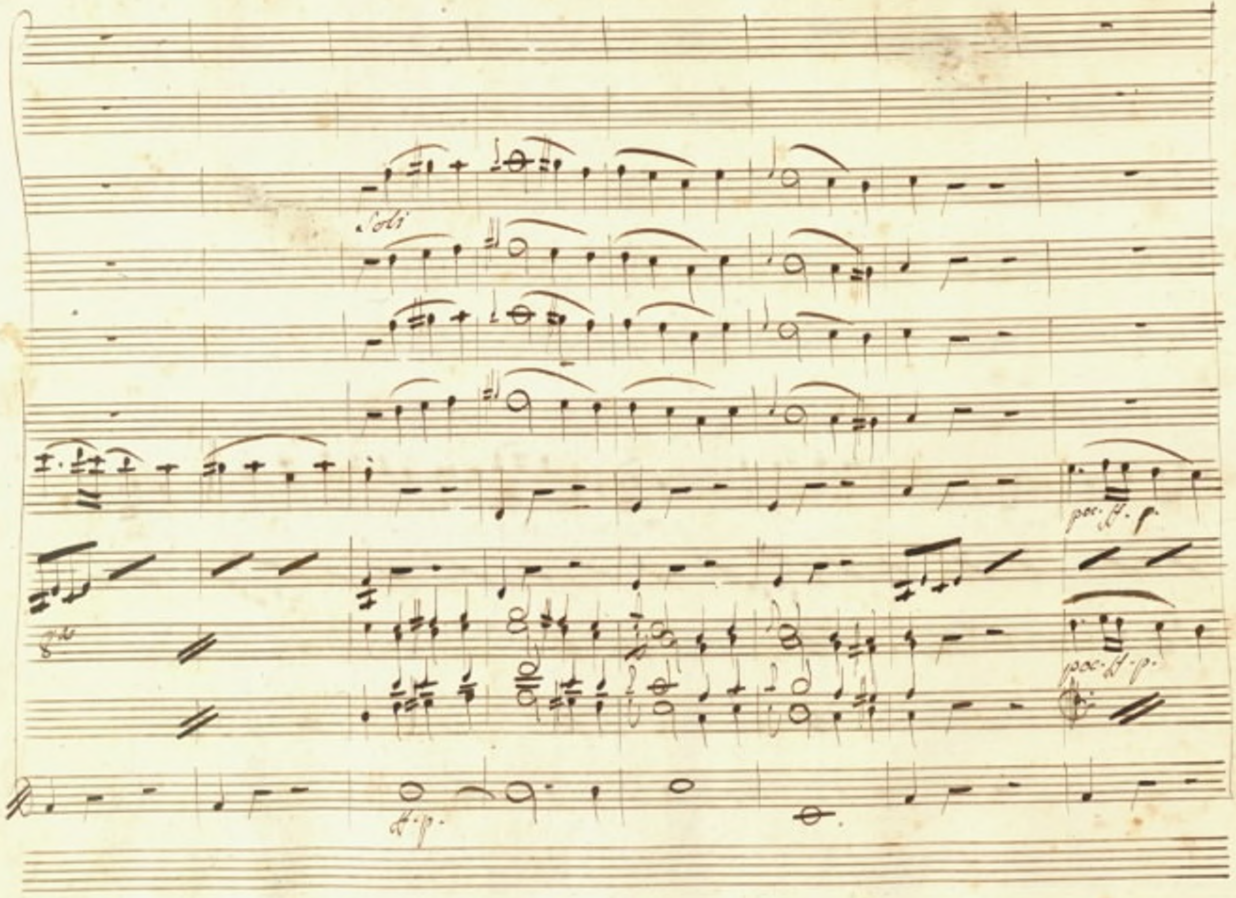


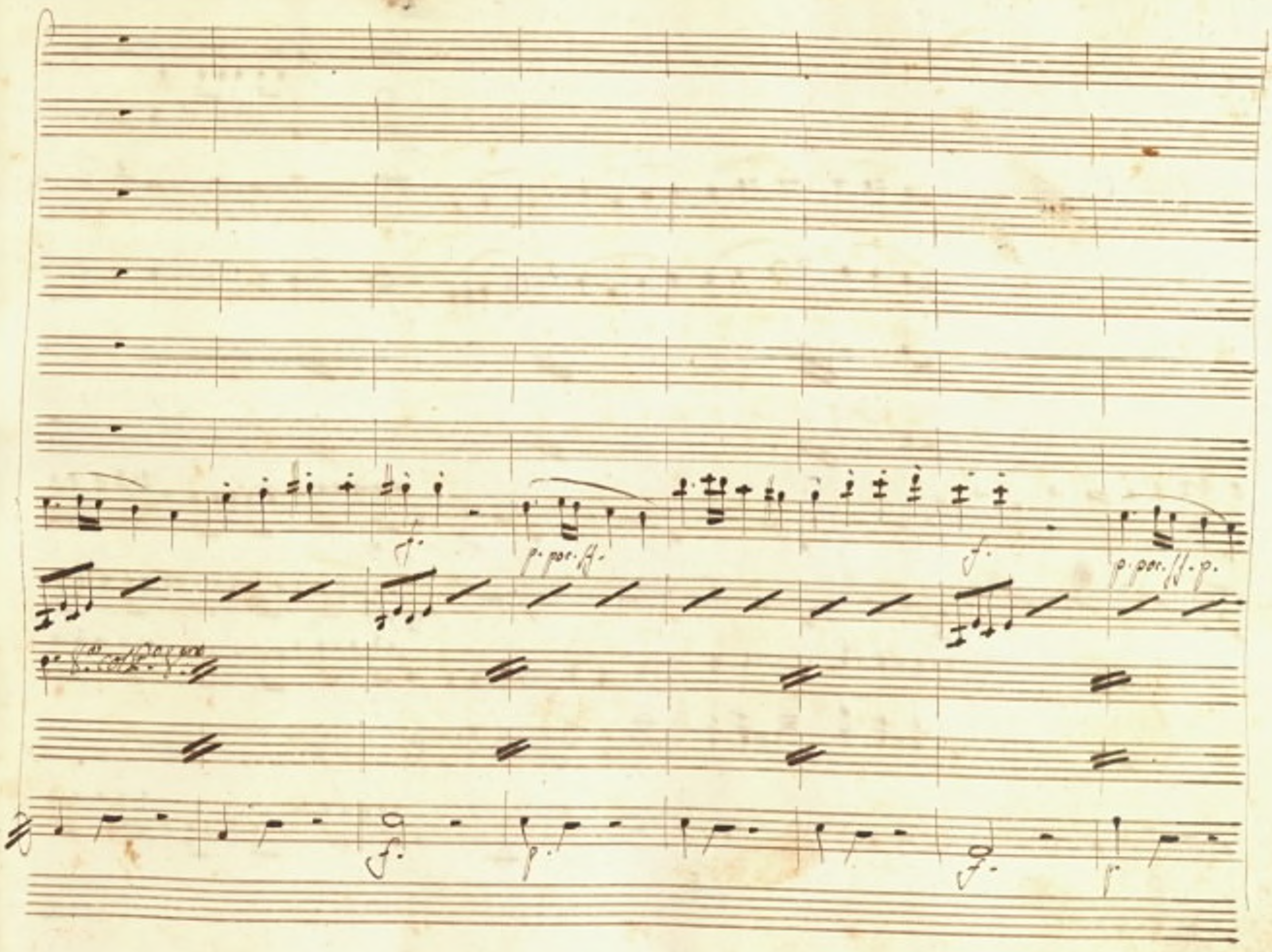


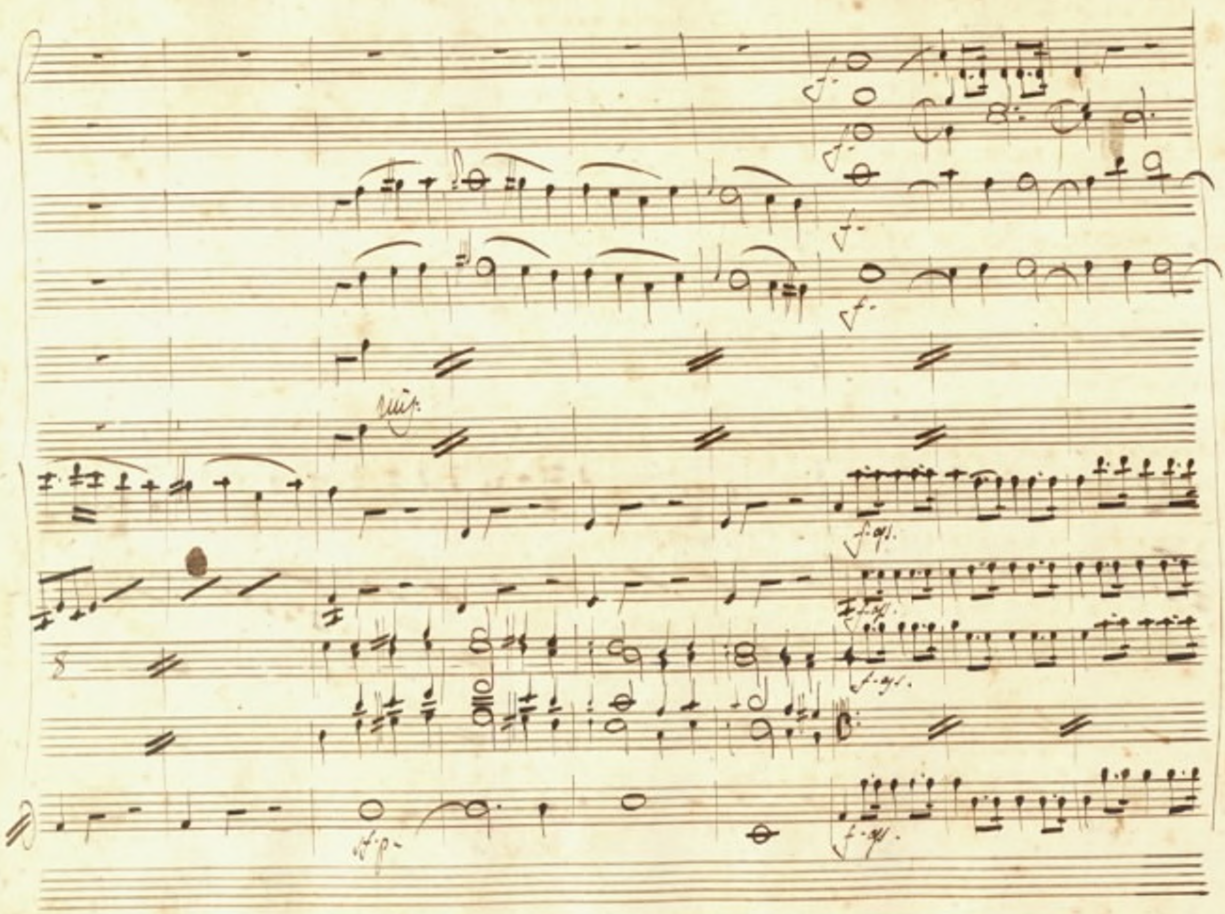


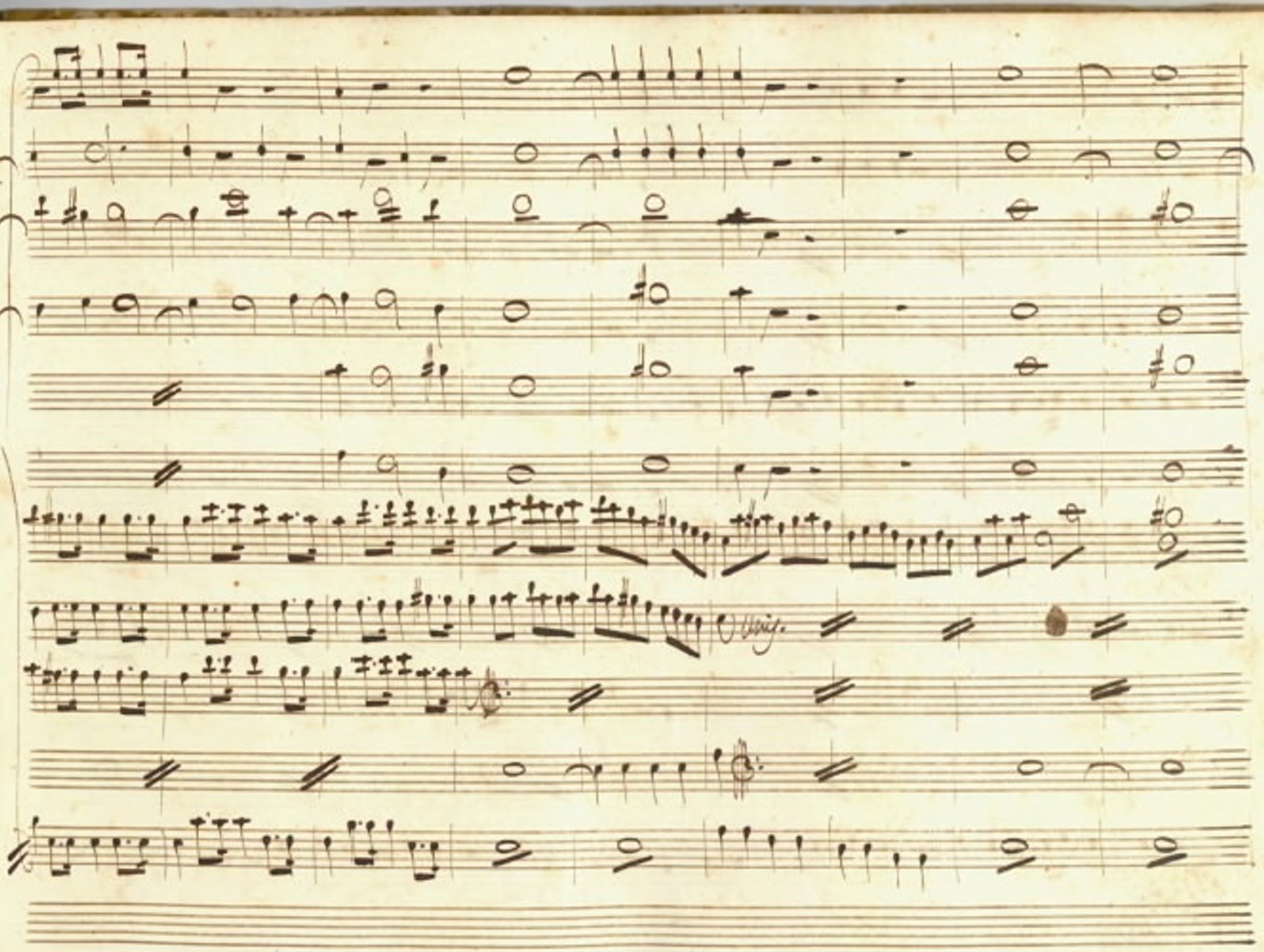

p. ofi.
tuga
Vim.
p. ofi.

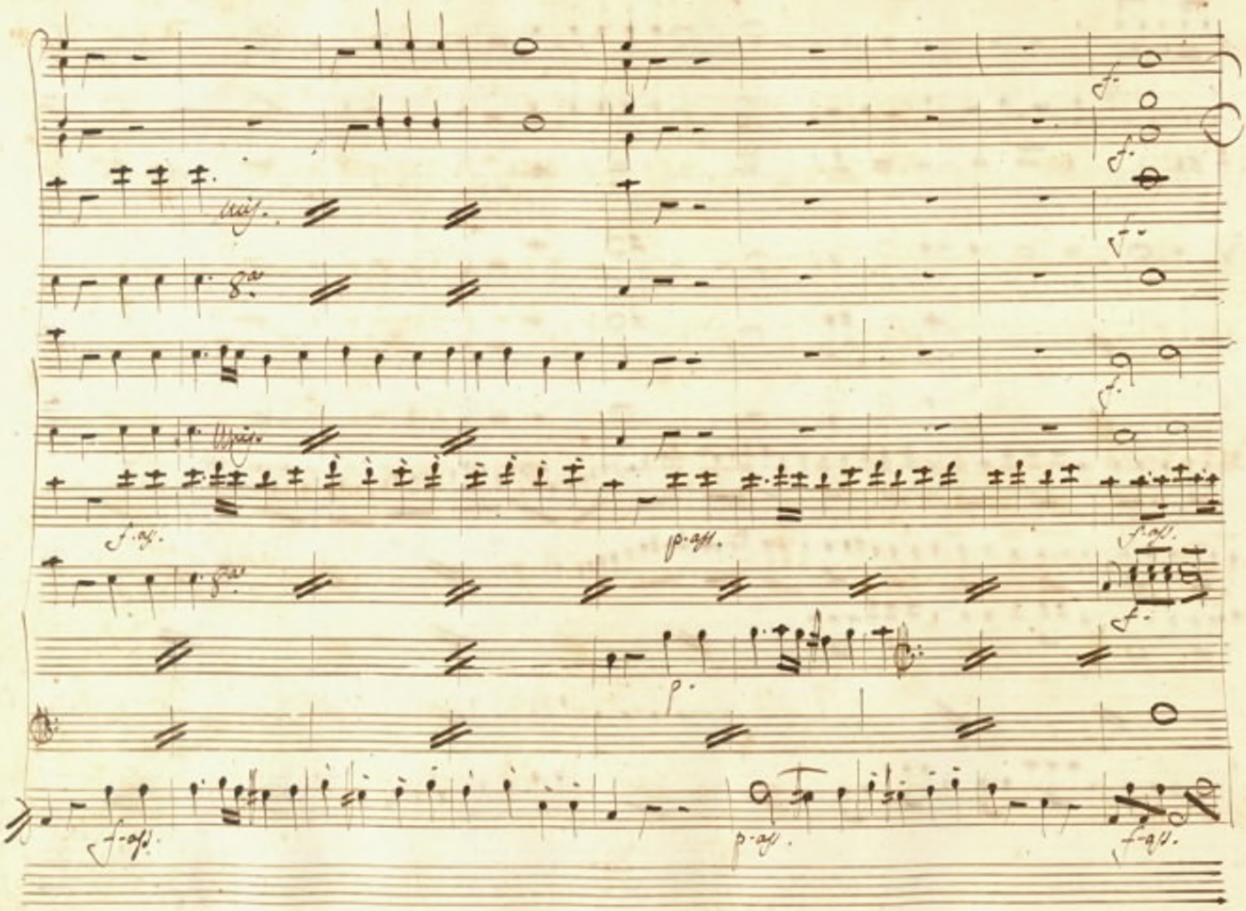

poc. ff. p.
poc. ff. p.
f.
p. poc. ff. p.
poc. ff. p.
f.
p. poc. ff. p.
poc. ff. p.
f.
p.
f.
p.

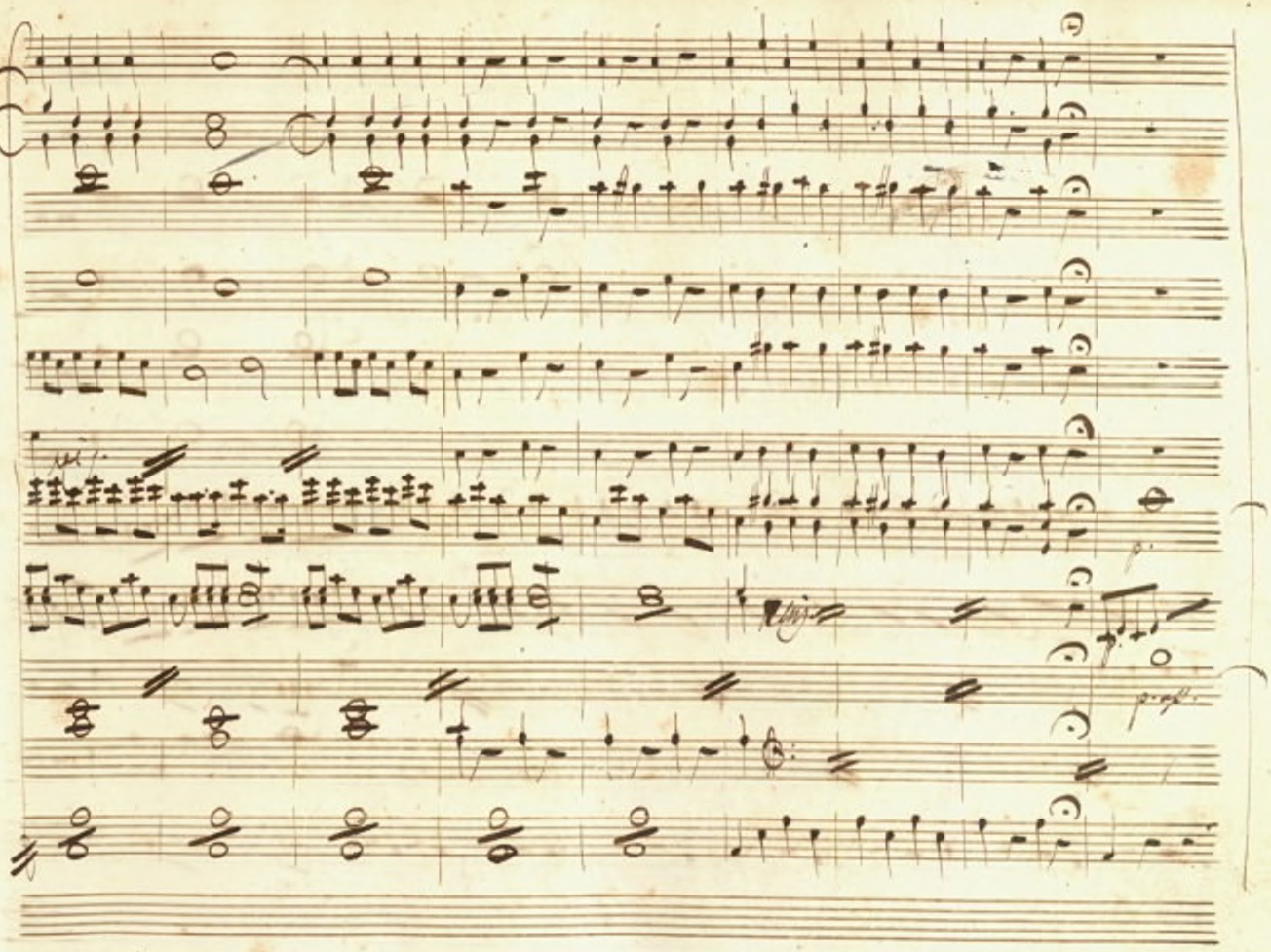

Soli
pp. sf. pp.
pp. sf. pp.
sf. p.

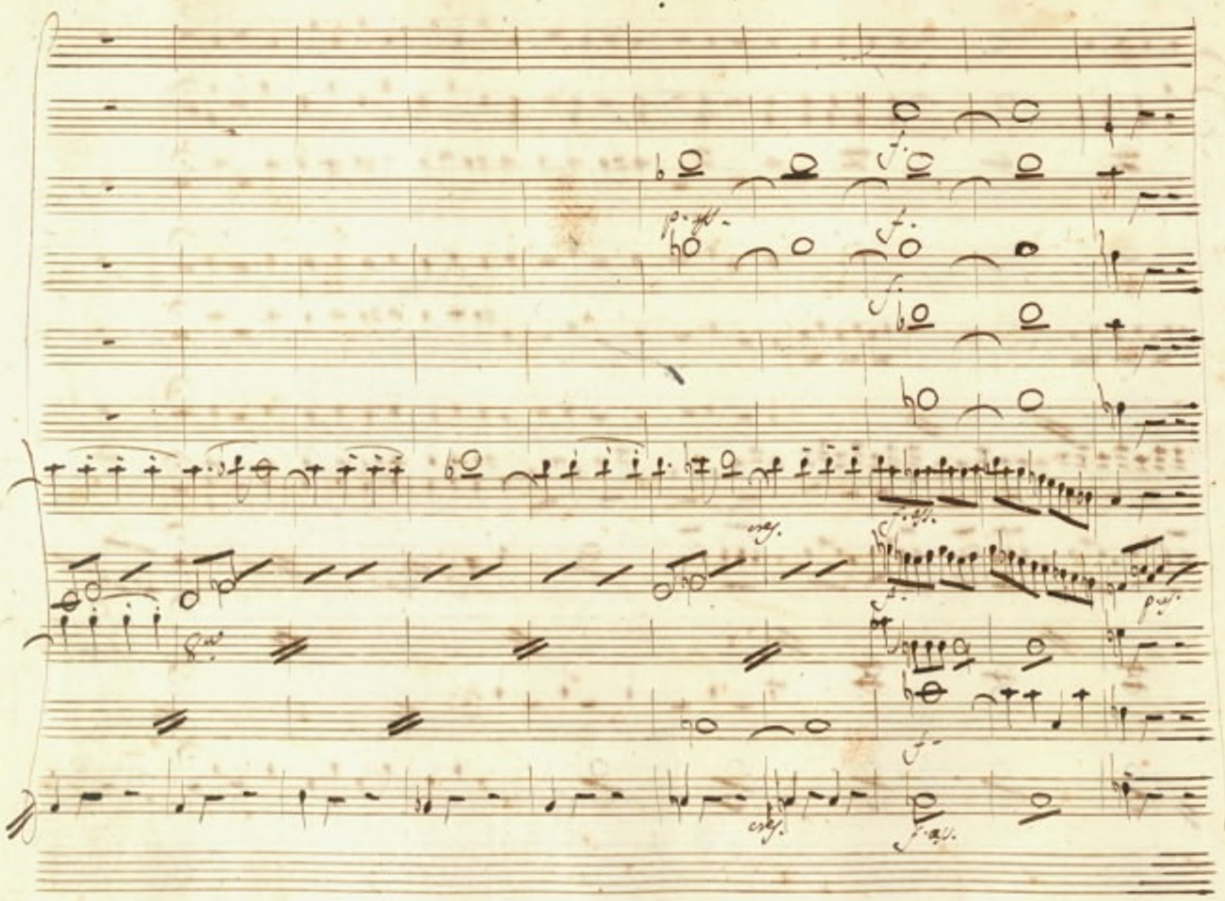

f.
p. poco ff.
f.
p. poco ff. p.
f.
f.
f.
f.

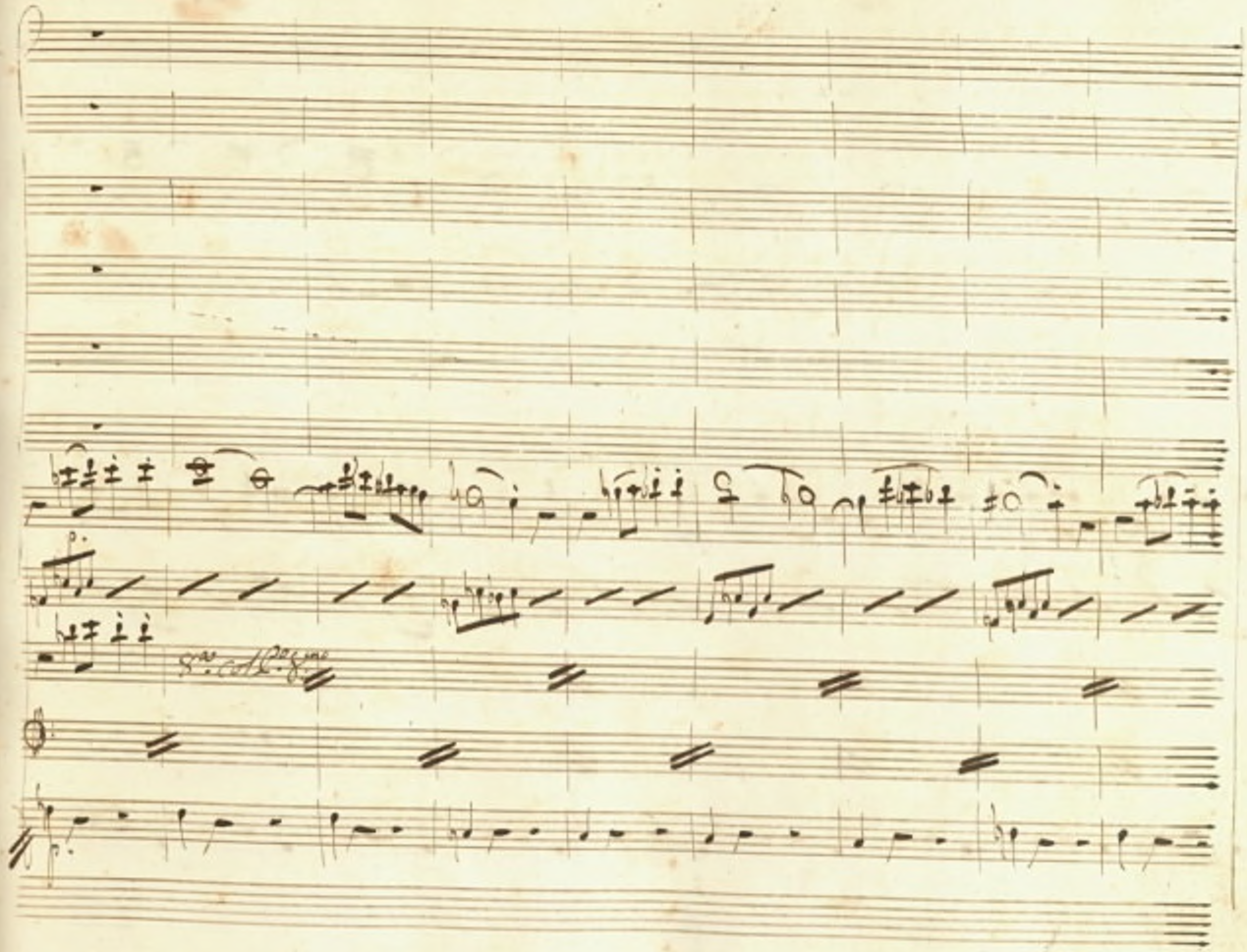


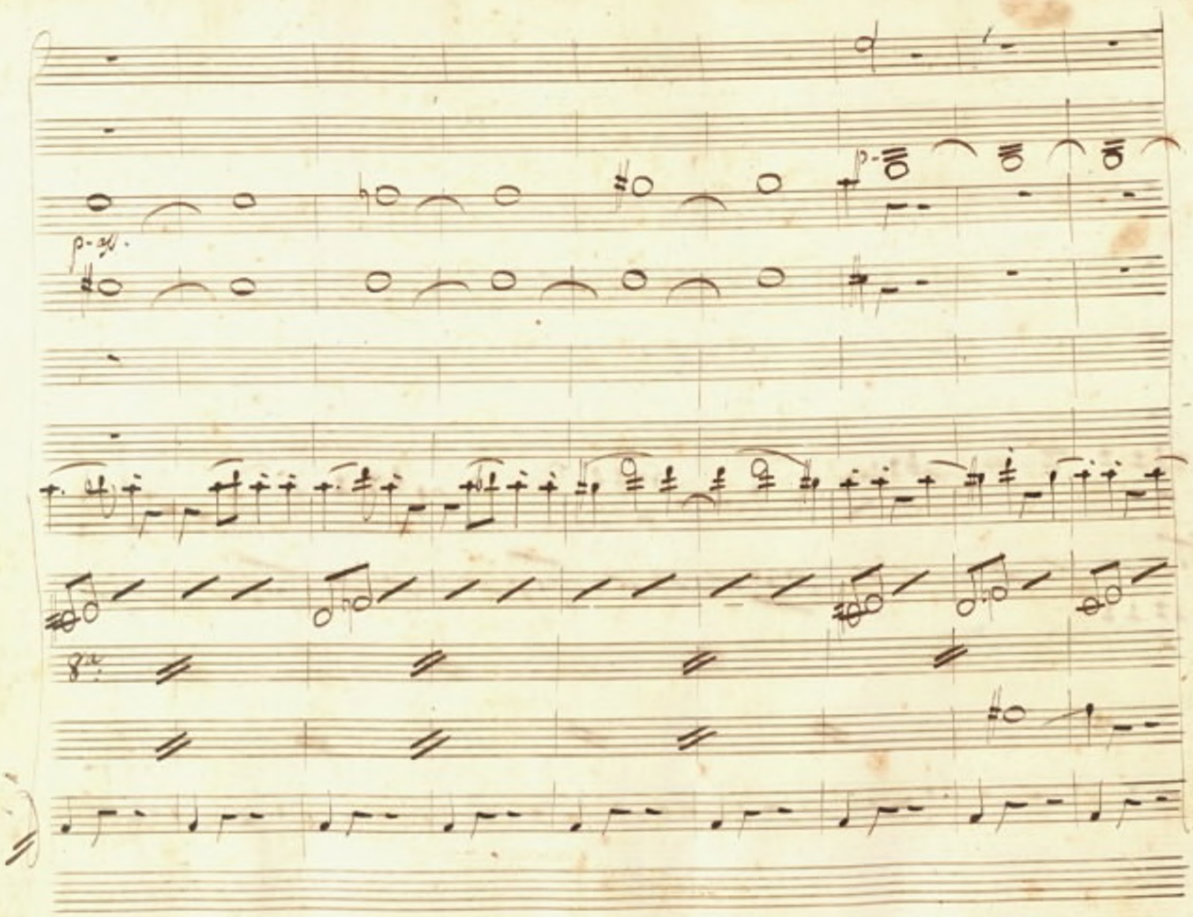

Ottoni.

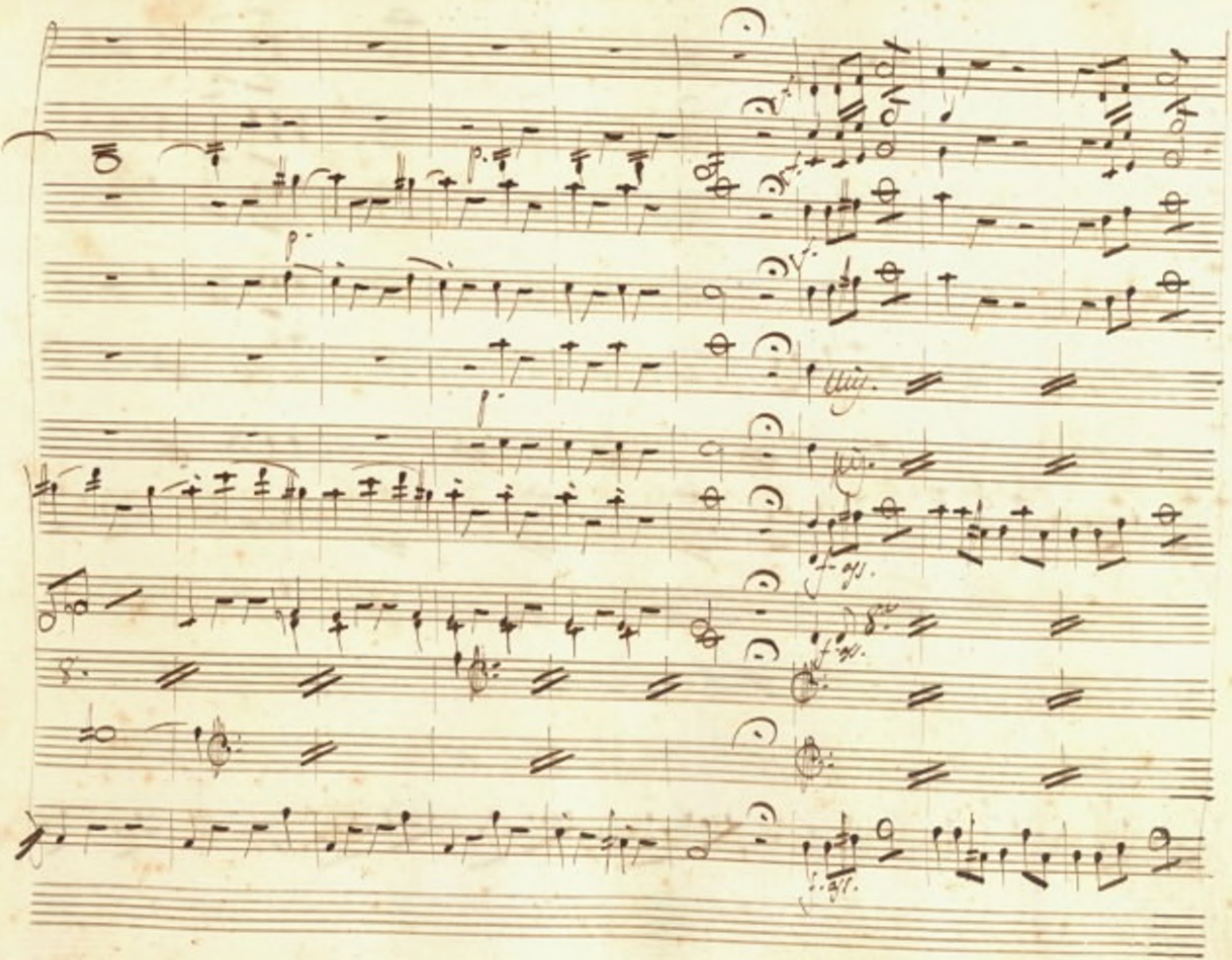

f.
f.
f.
f.
8va
8va
8va
f. ag.
p. agg.
f. ag.
f.
p.
f. ag.
p. ag.
f. ag.

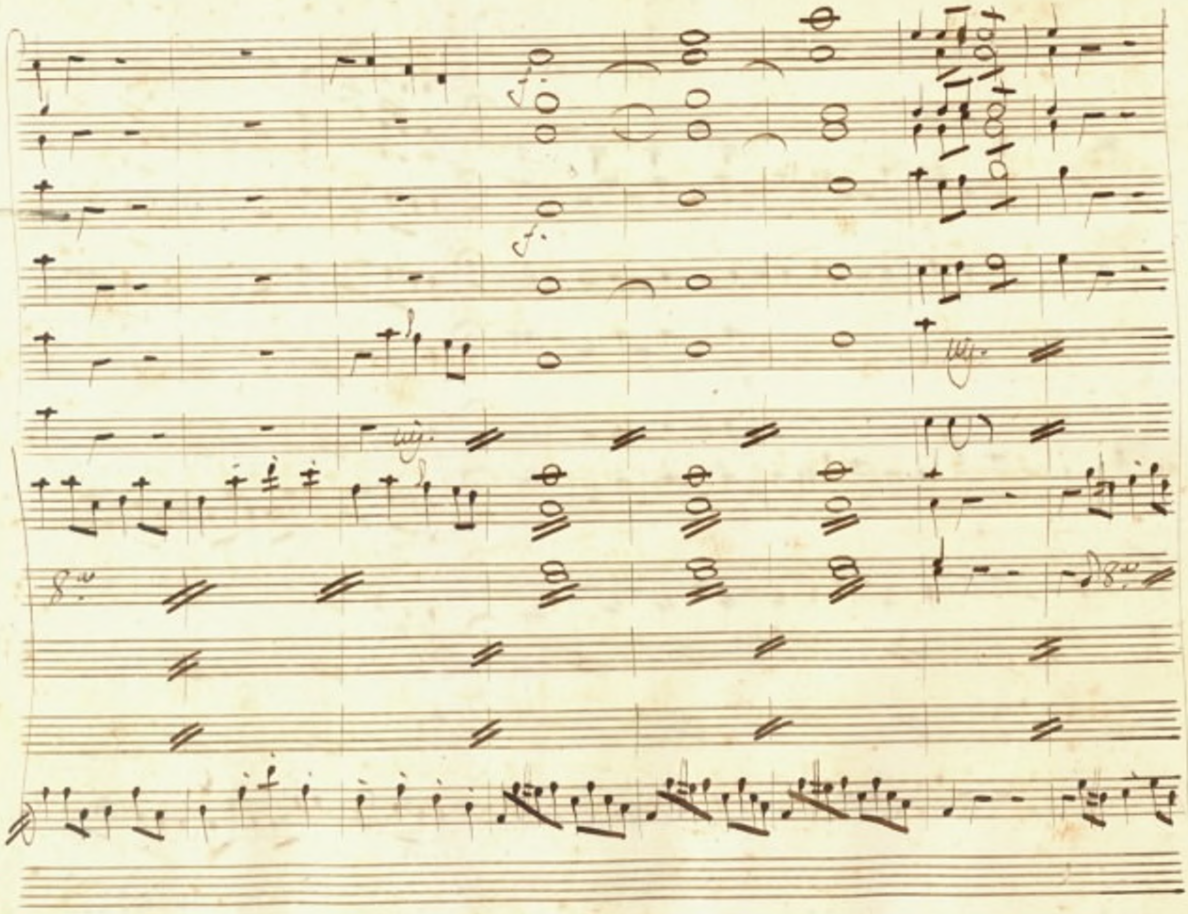


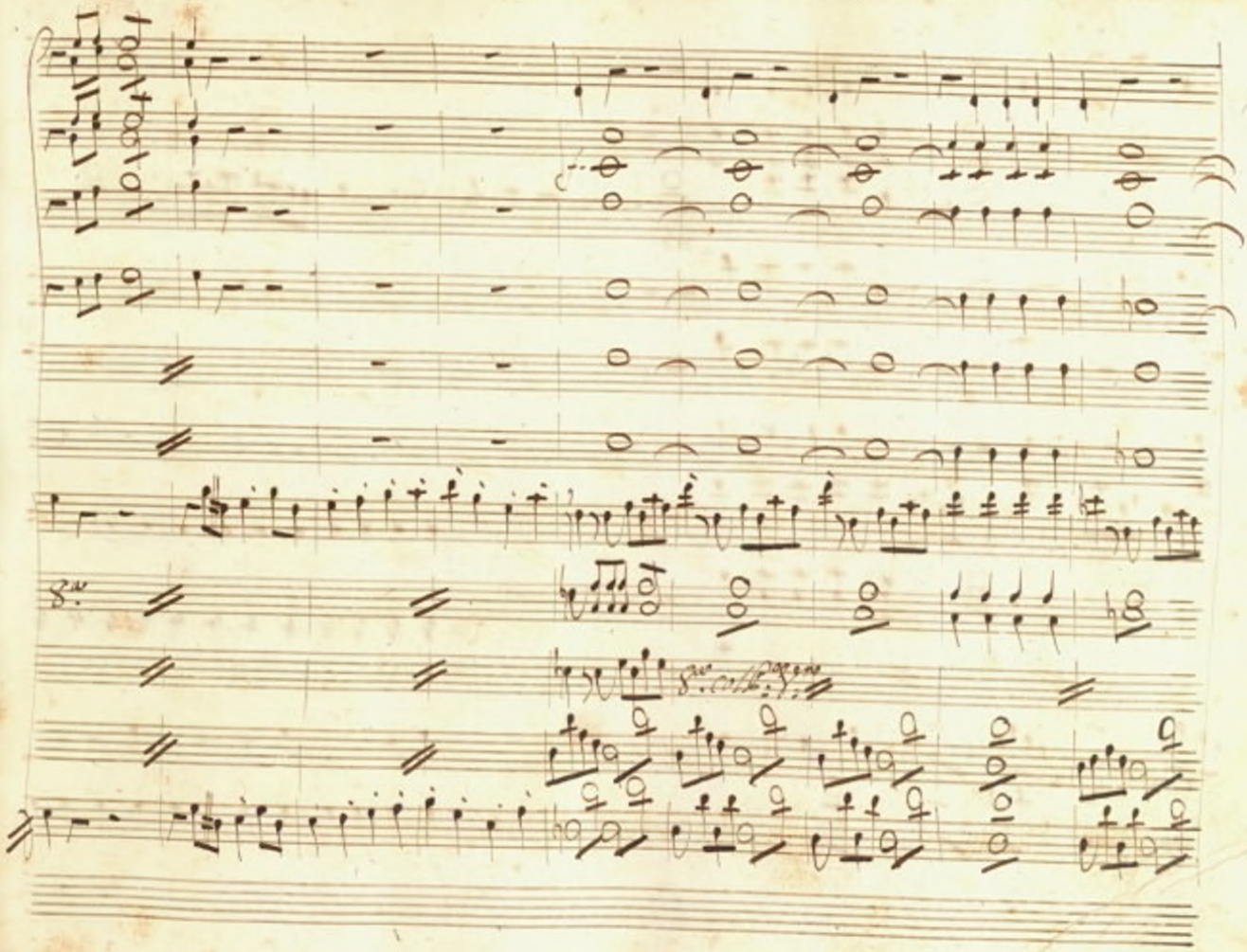


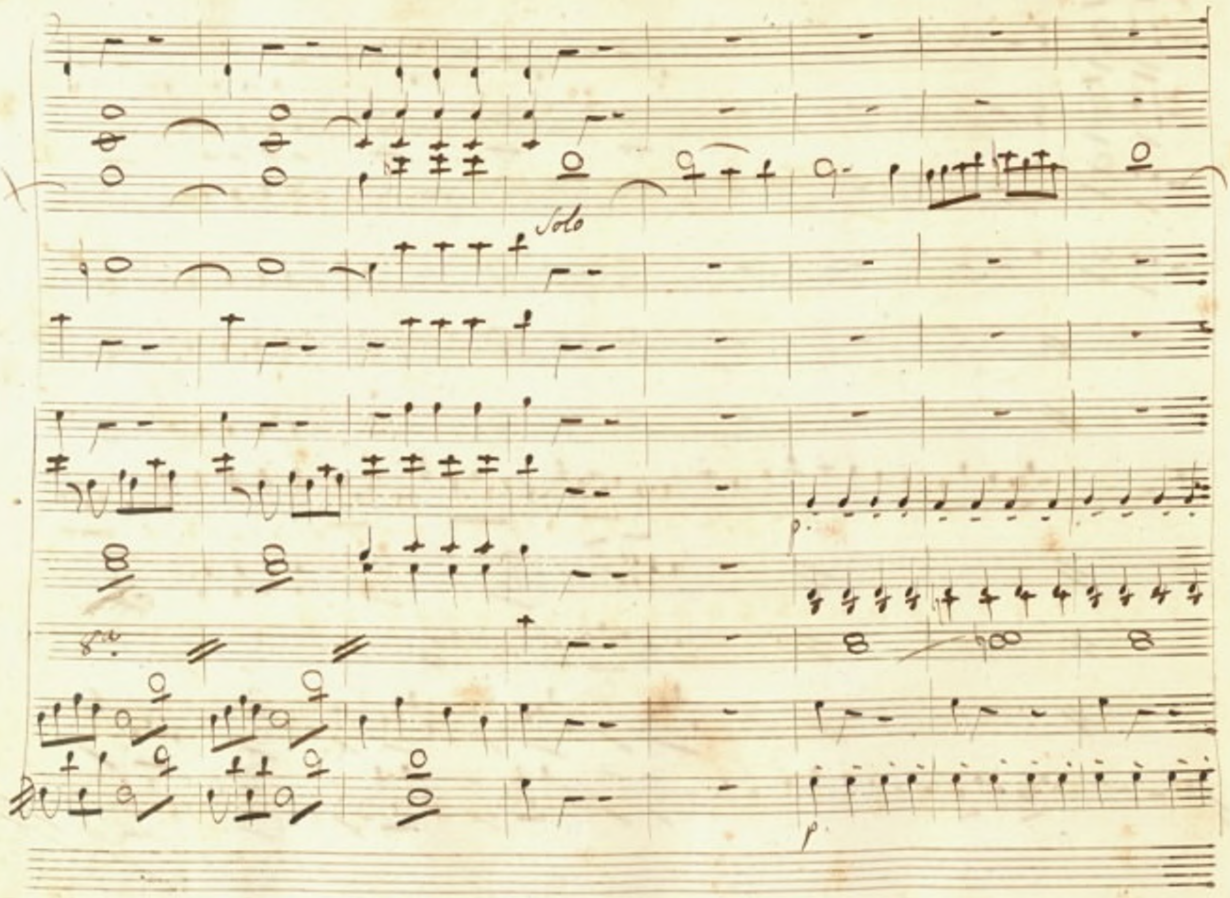


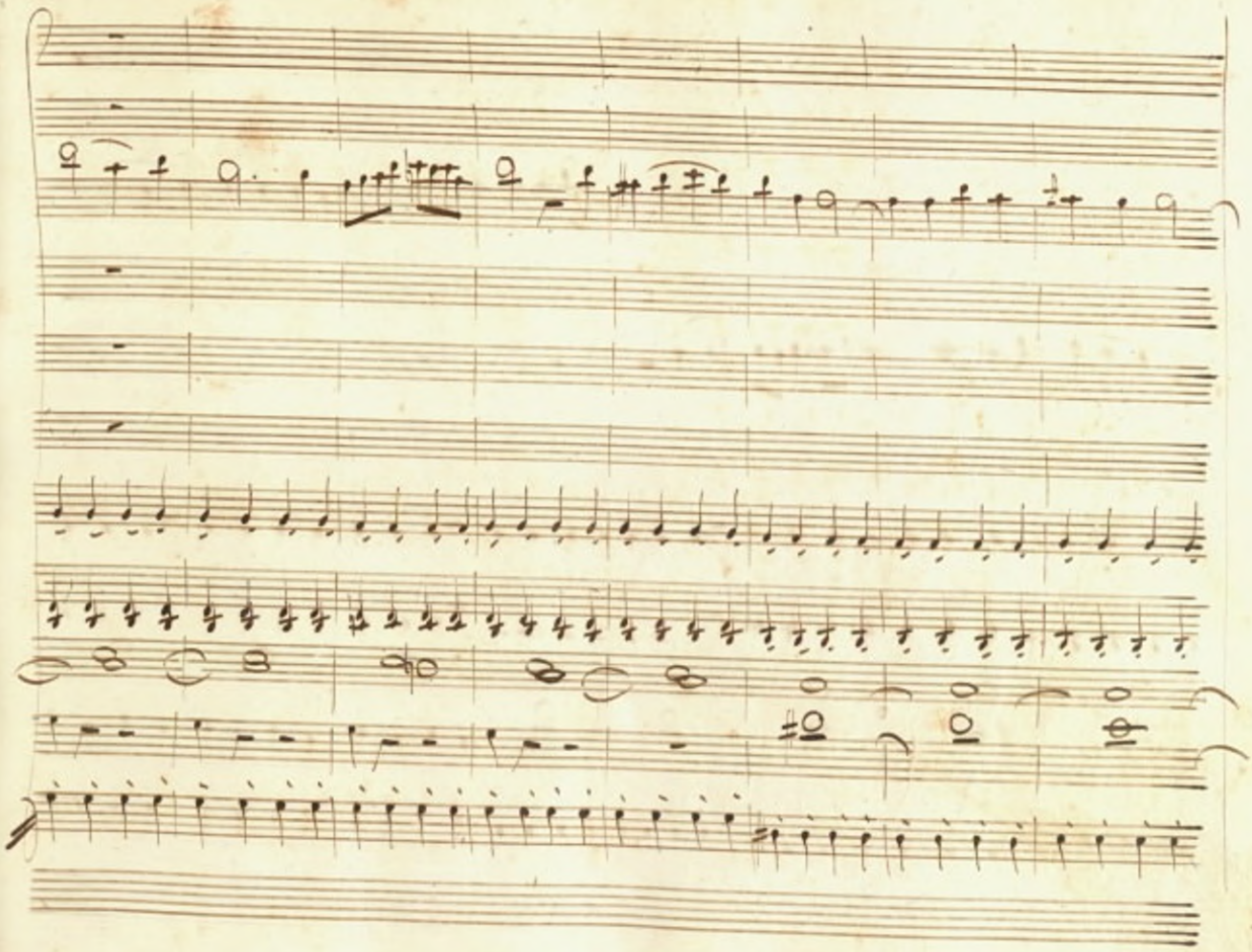


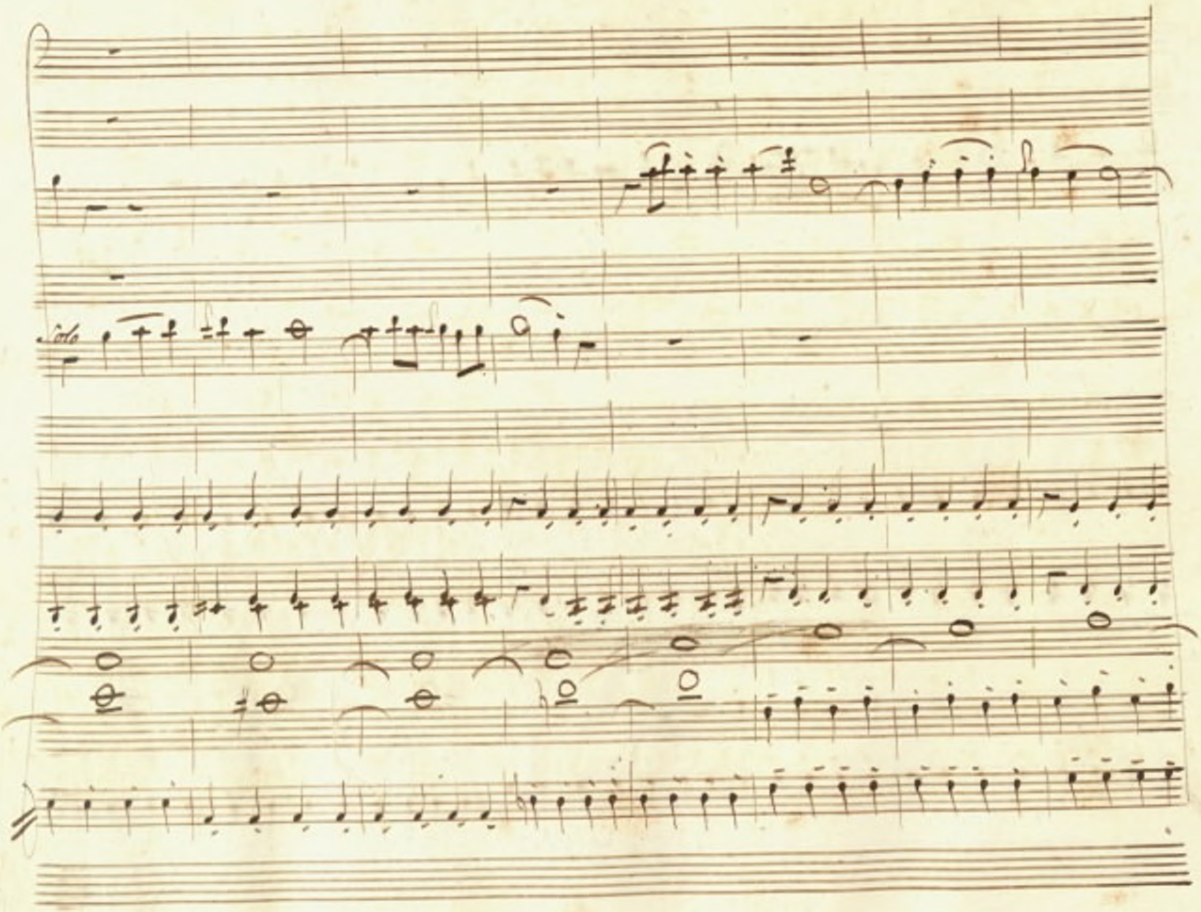

p.
f.
fz.
fz.
fz.

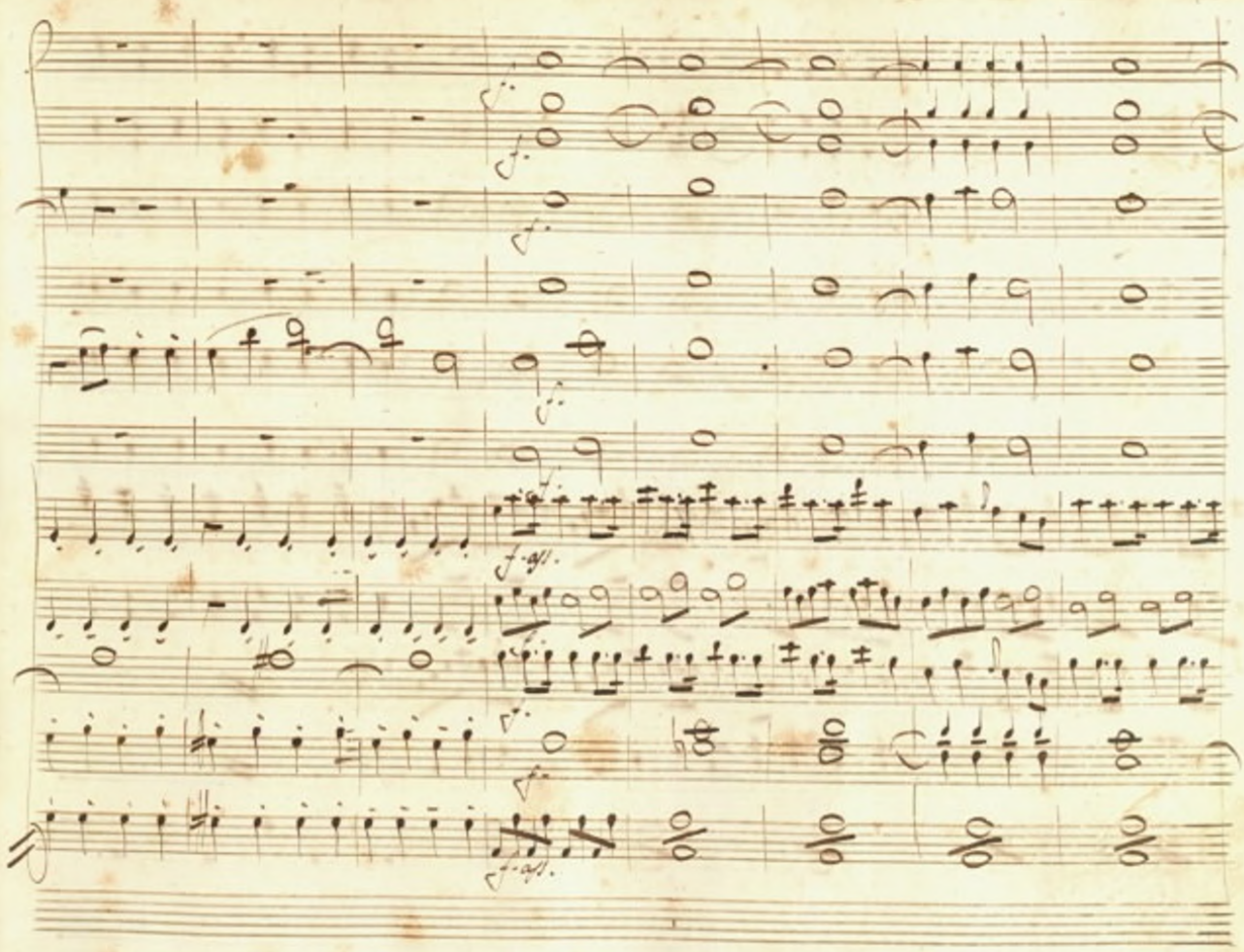


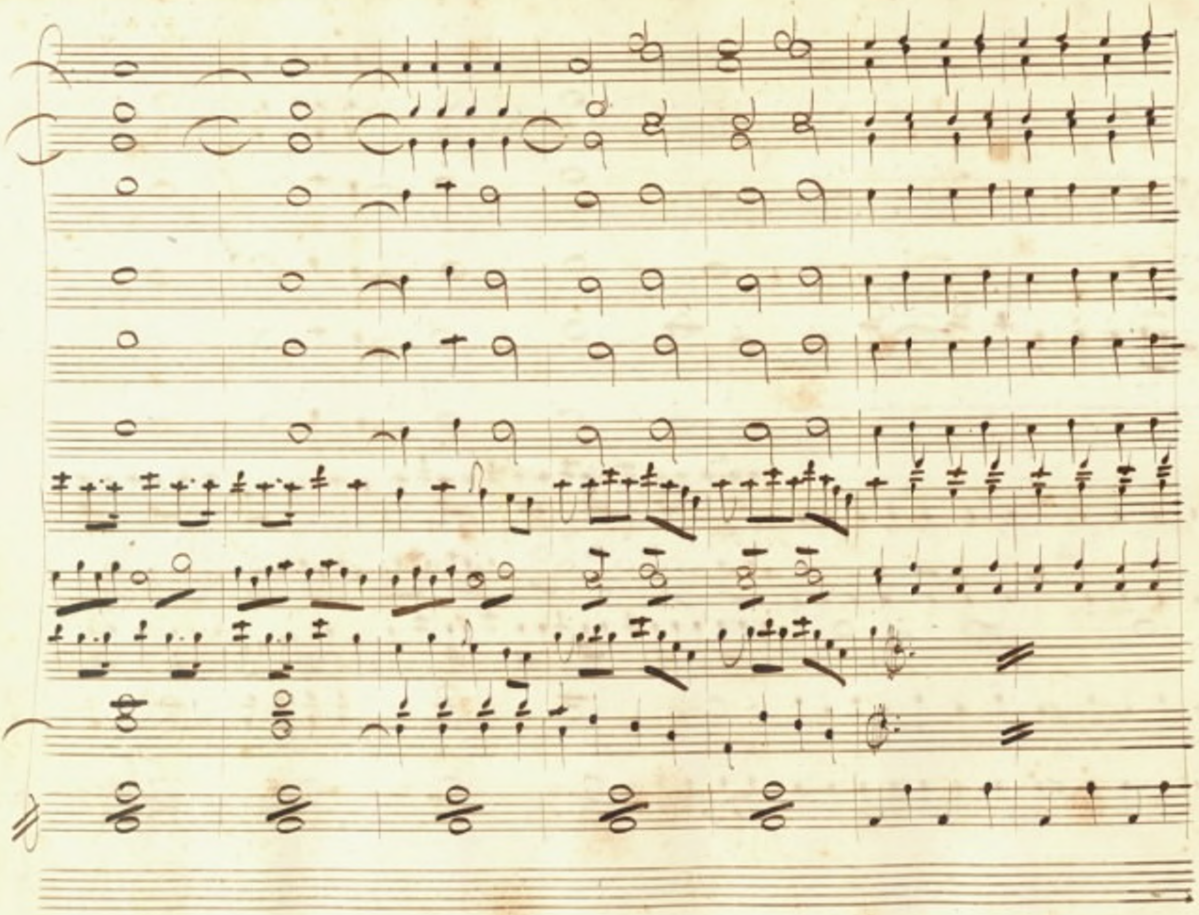

13
8va

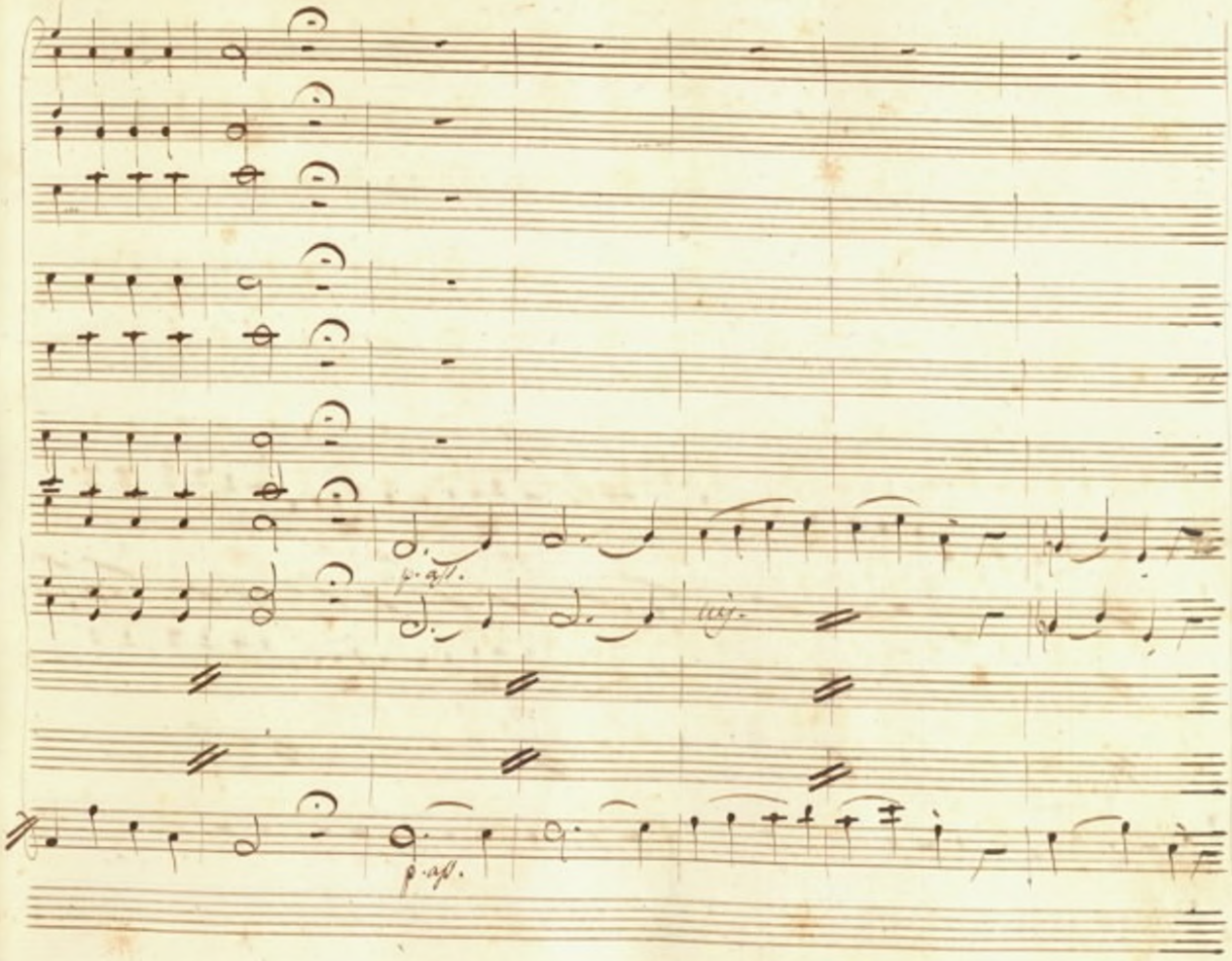

Solo
p
p

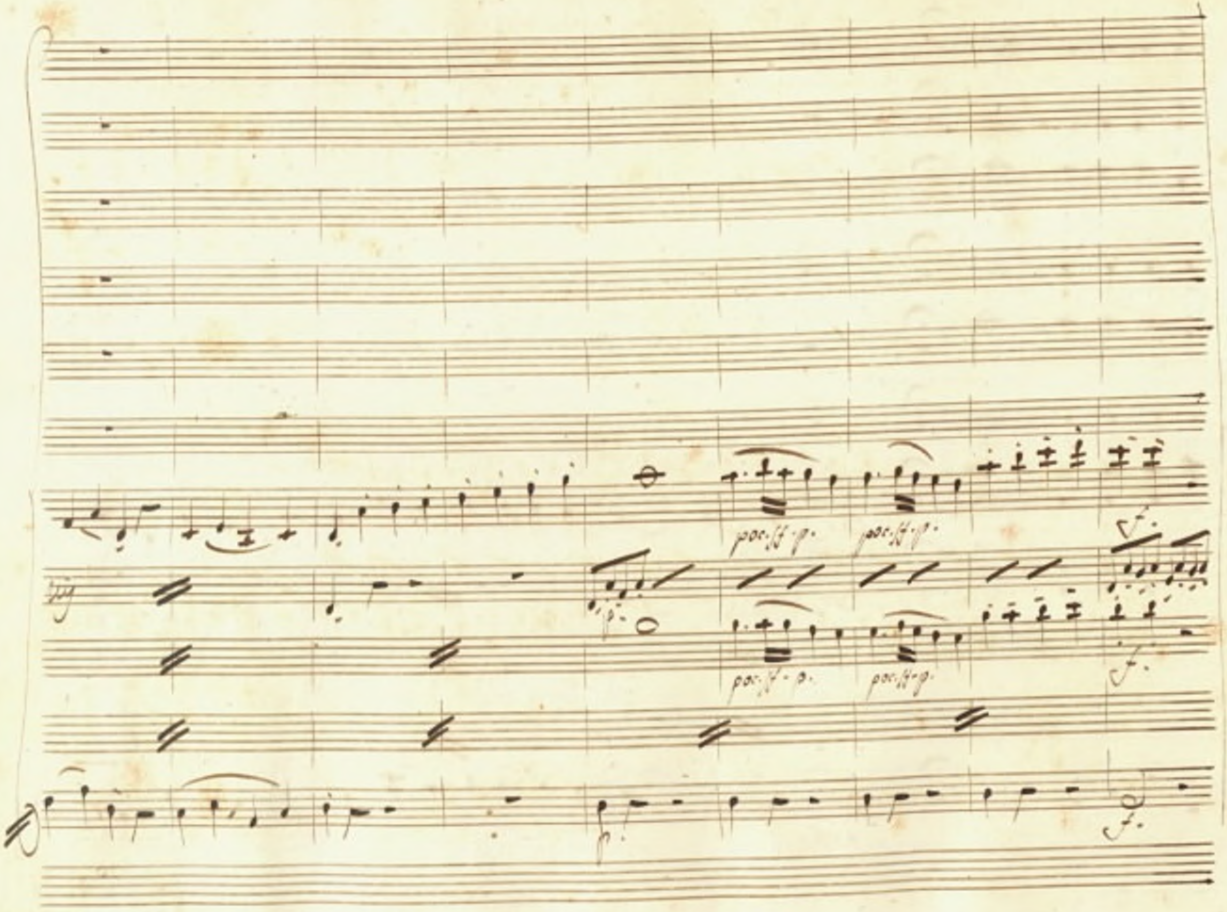


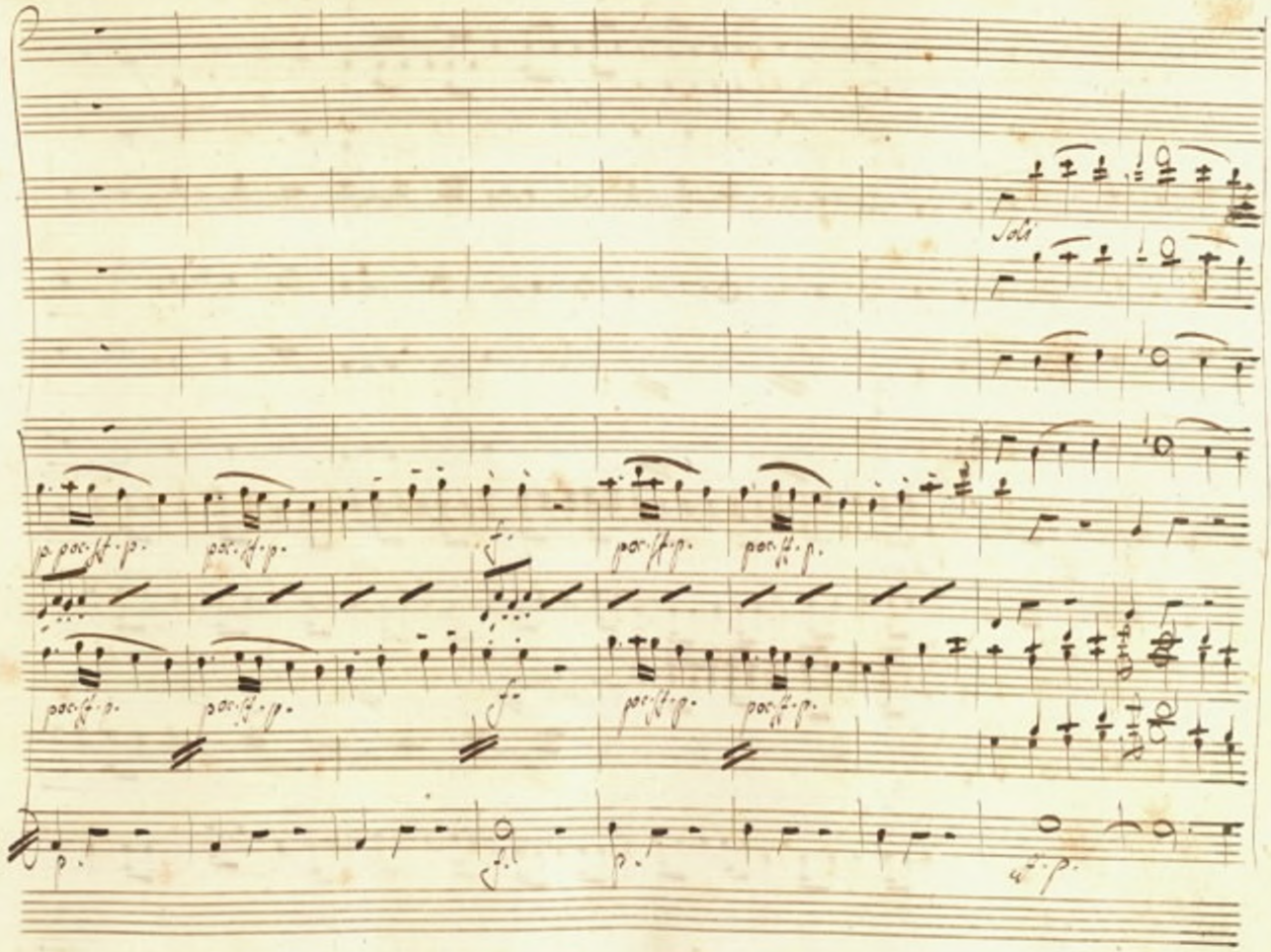


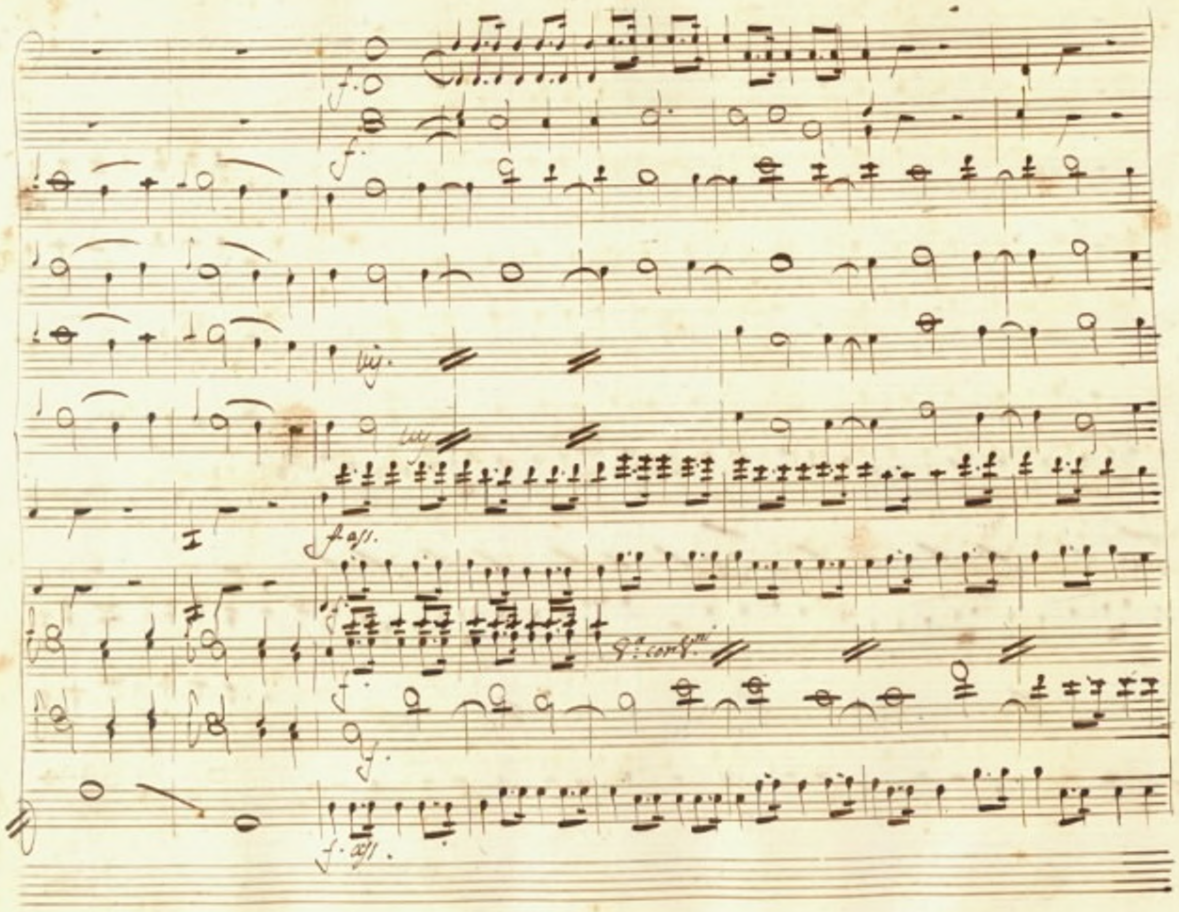

f.
f.
f.
f. all.
f.
f. all.

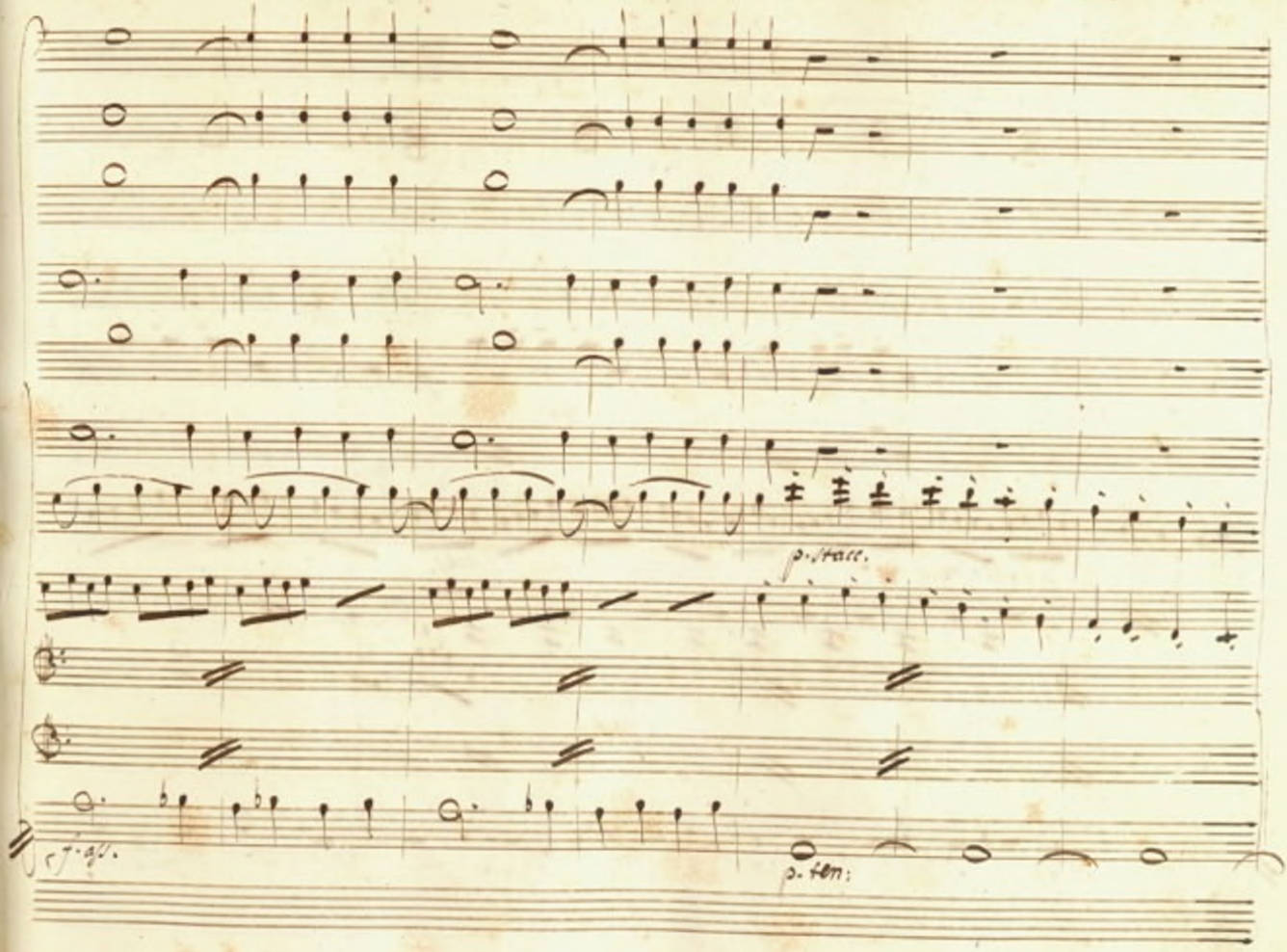


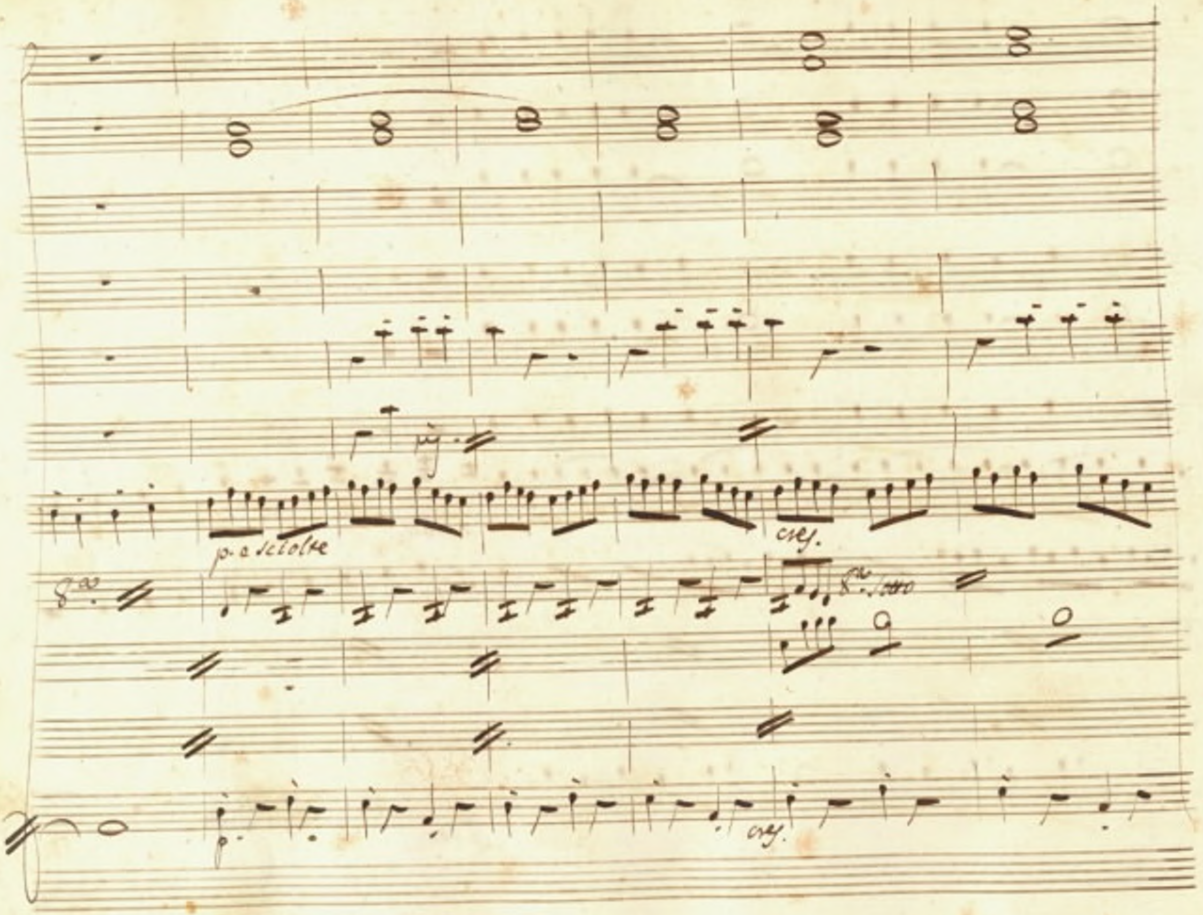

p. sf.
p. sf.
sf.

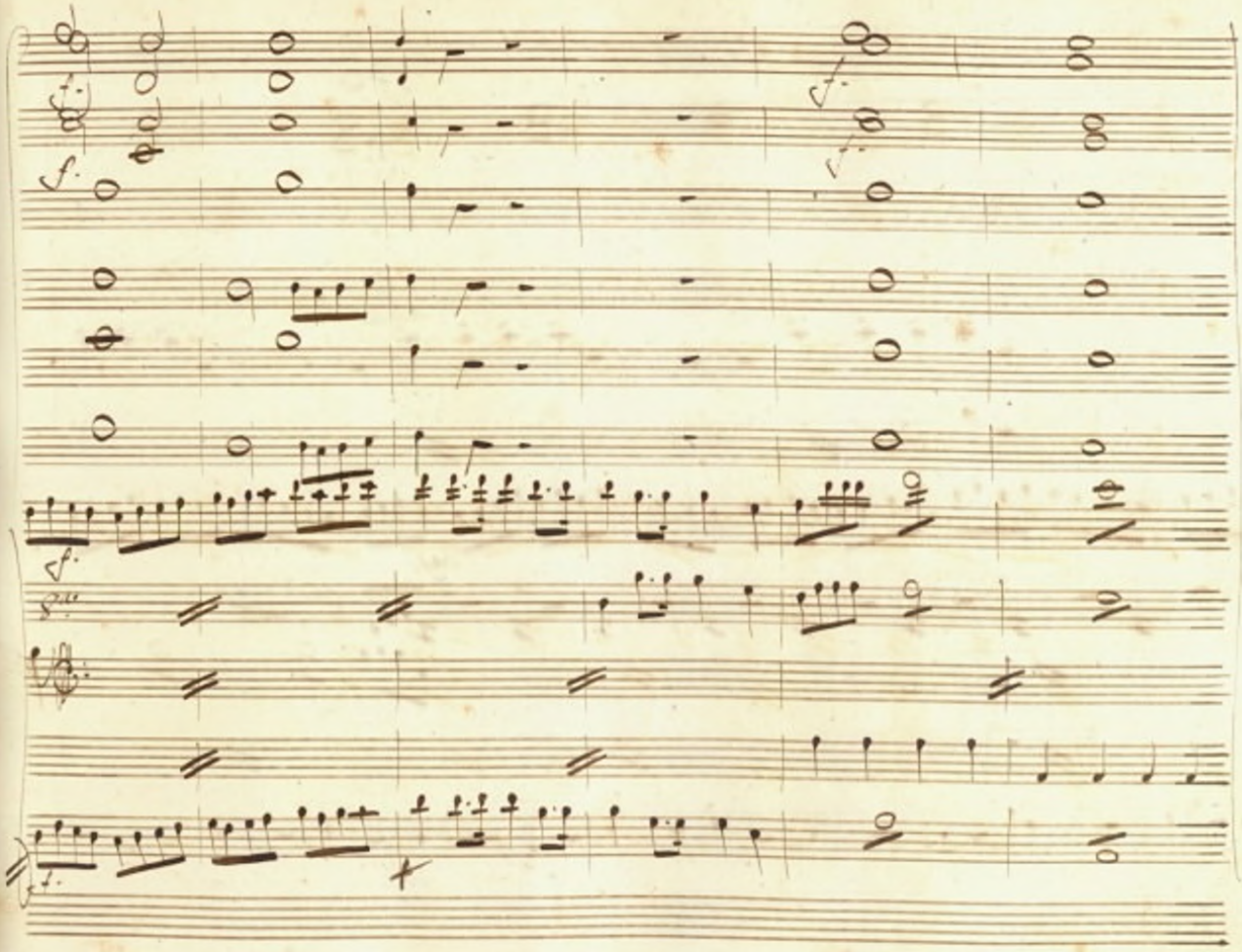

poc. ff. p.
poc. ff. p.
poc. ff. p.
poc. ff. p.

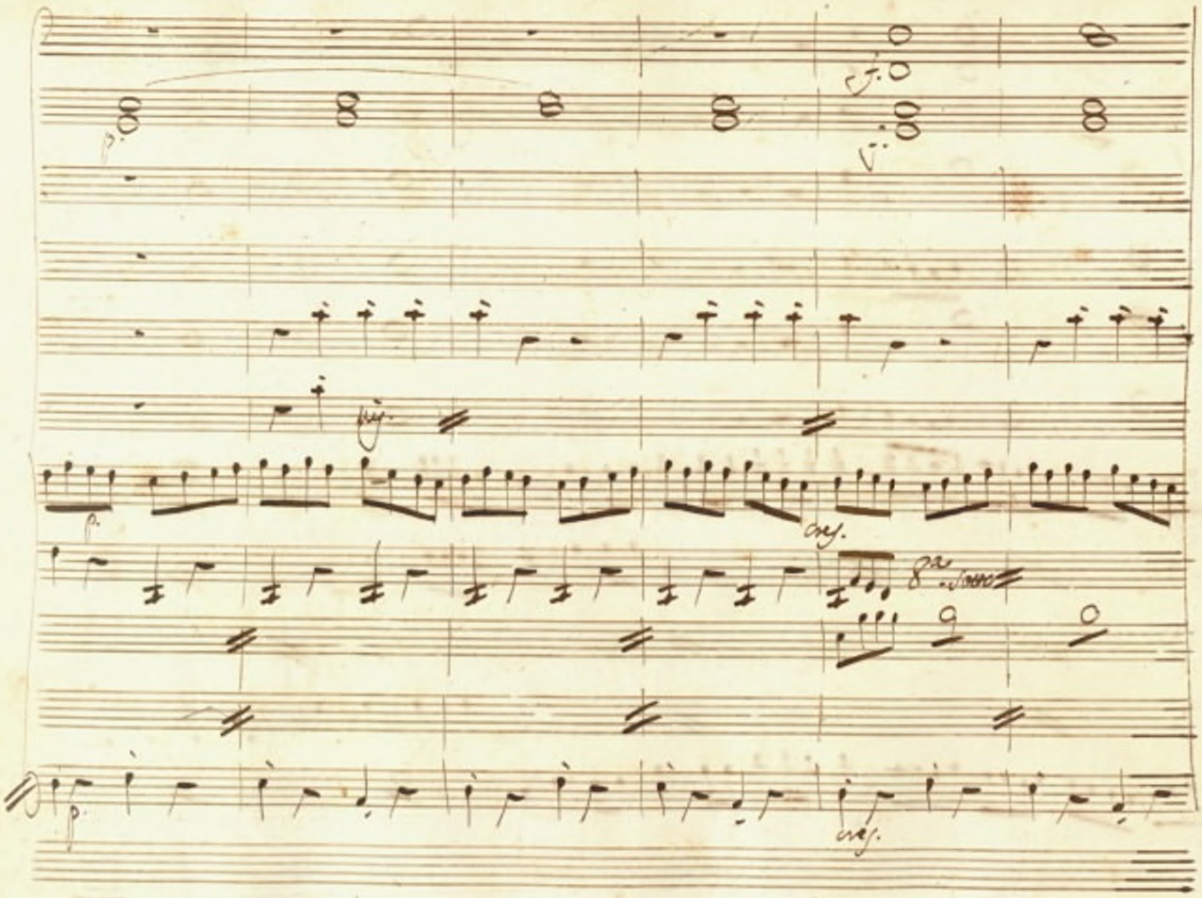

Soli
p. por. ff. p.
por. ff. p.
por. ff. p.
por. ff. p.
por. ff. p.
por. ff. p.
por. ff. p.
por. ff. p.
p.
f.
p.
a tempo p.

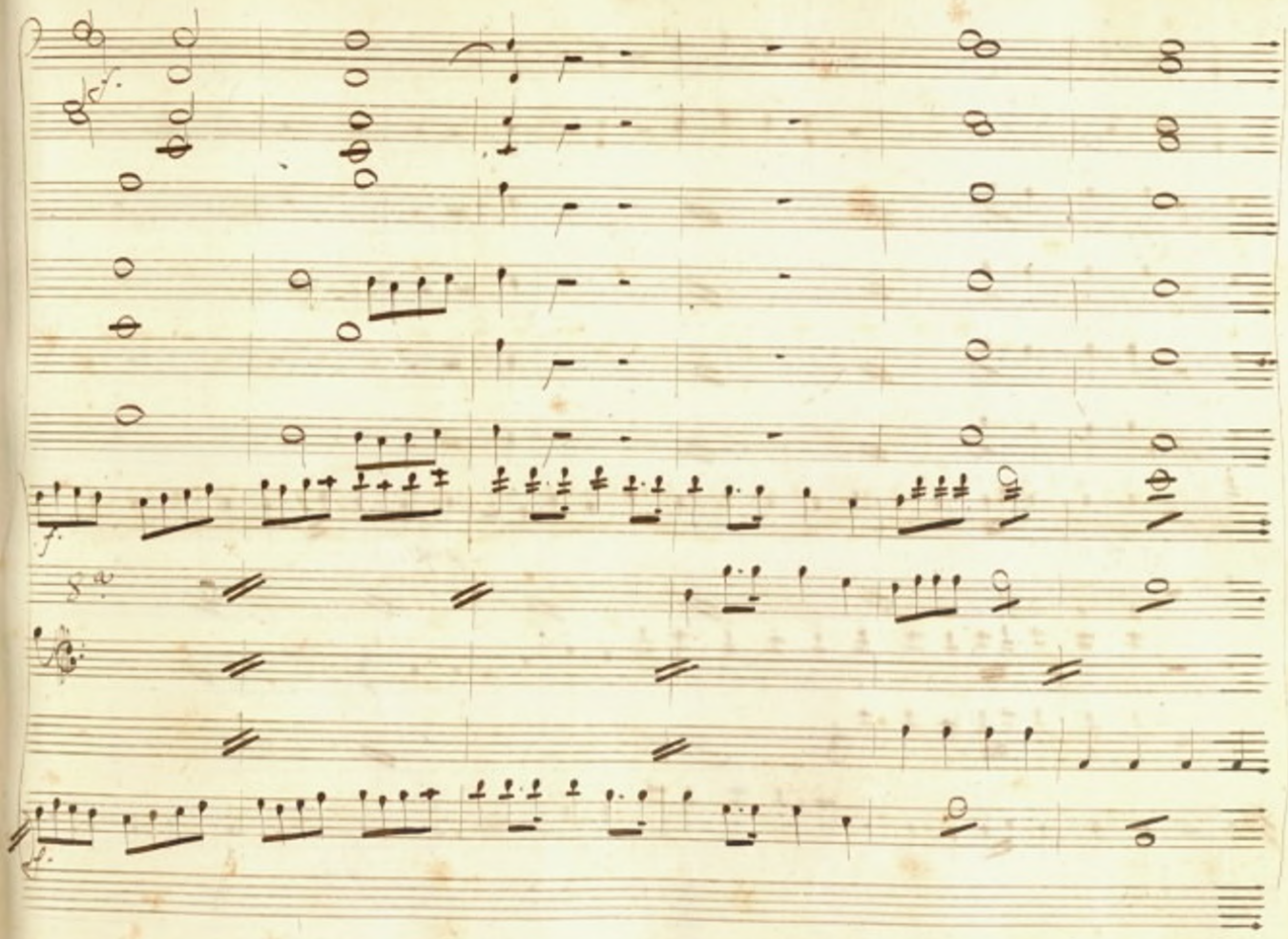

f.
f.
tutti
tutti
I
fagli.
f. tutti.

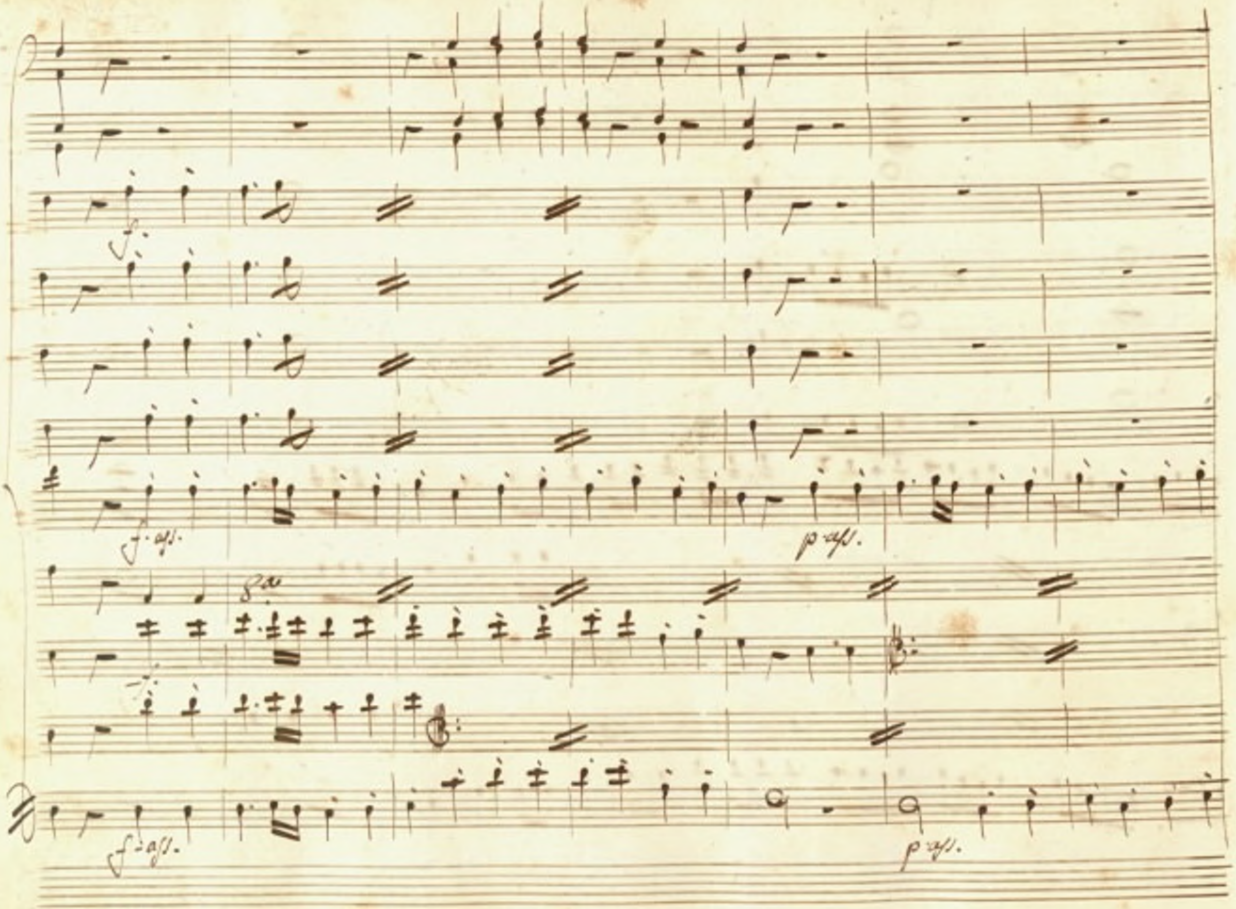

p. stacc.
p. ten:

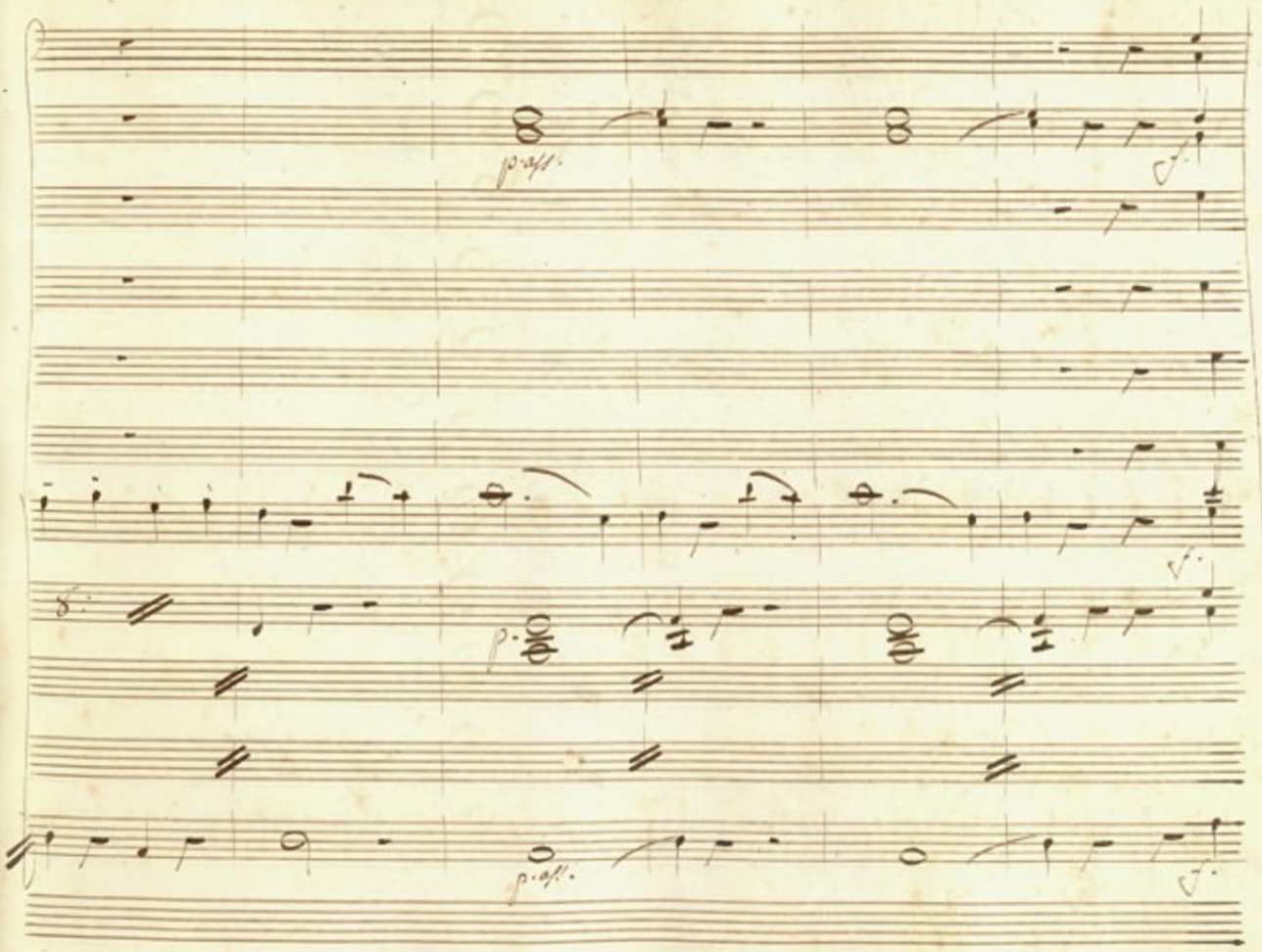

p. e ottave
cresc.
8va
cresc.

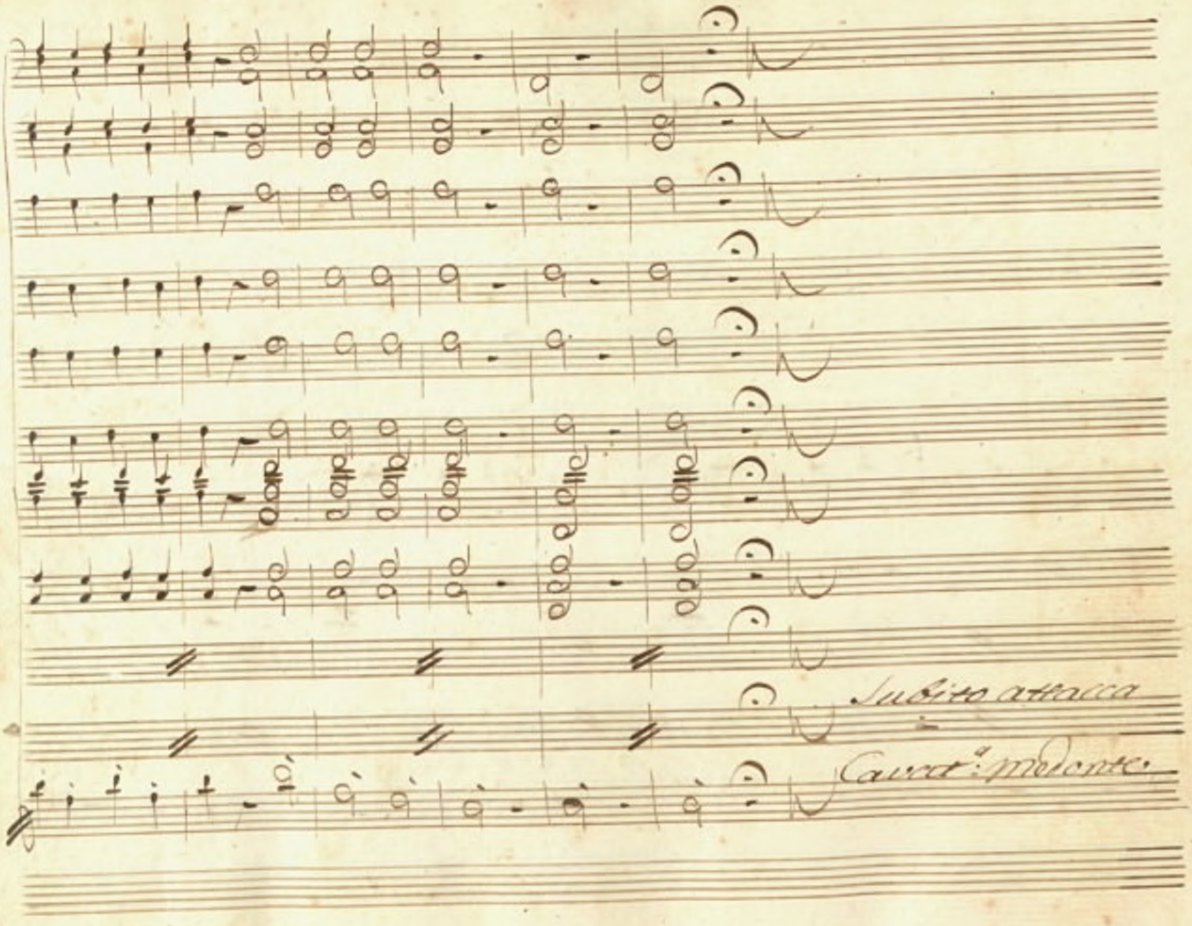

f.
f.
f.
f.
f.
f.

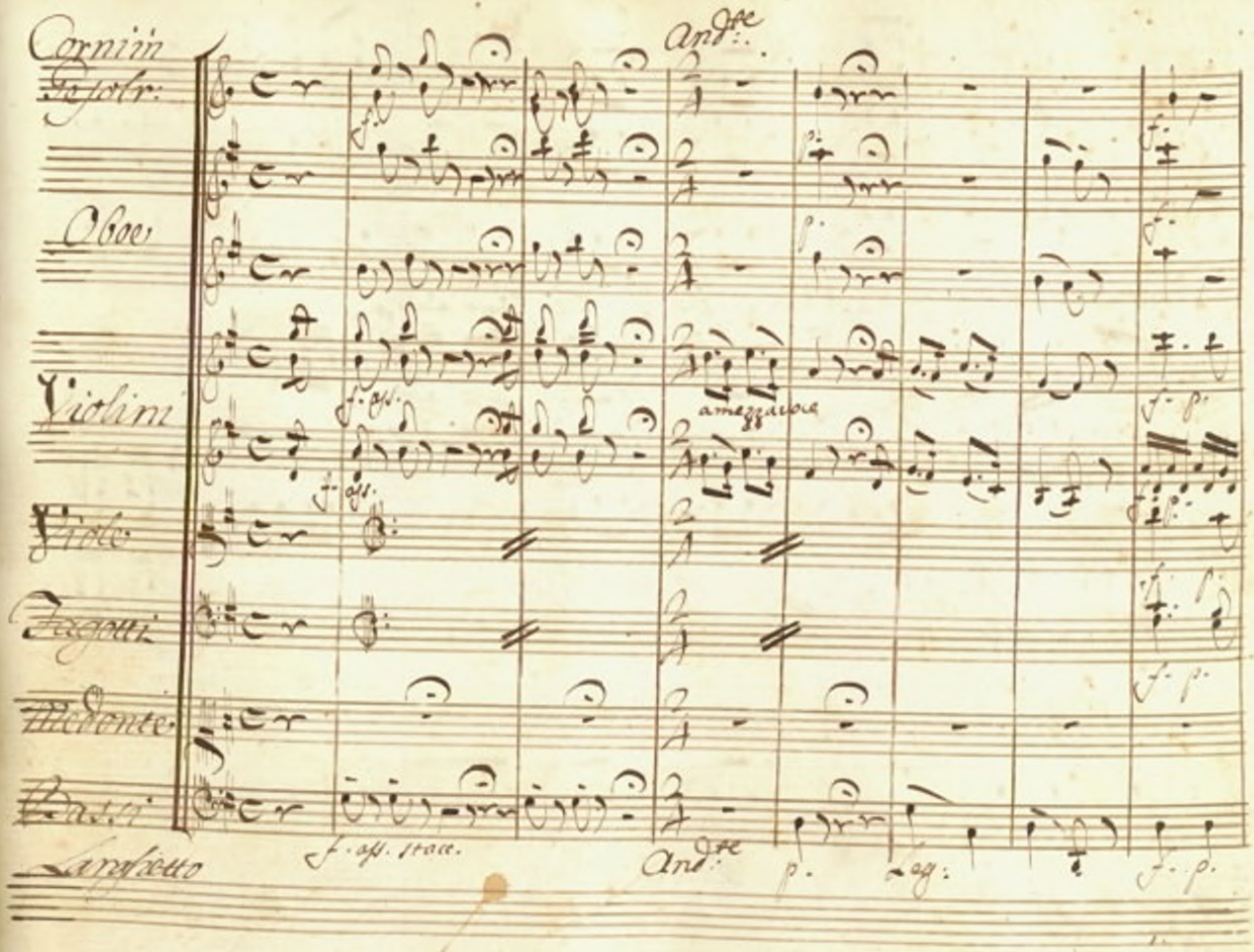

p.
cresc.
p.
cresc.
8va
p.
cresc.

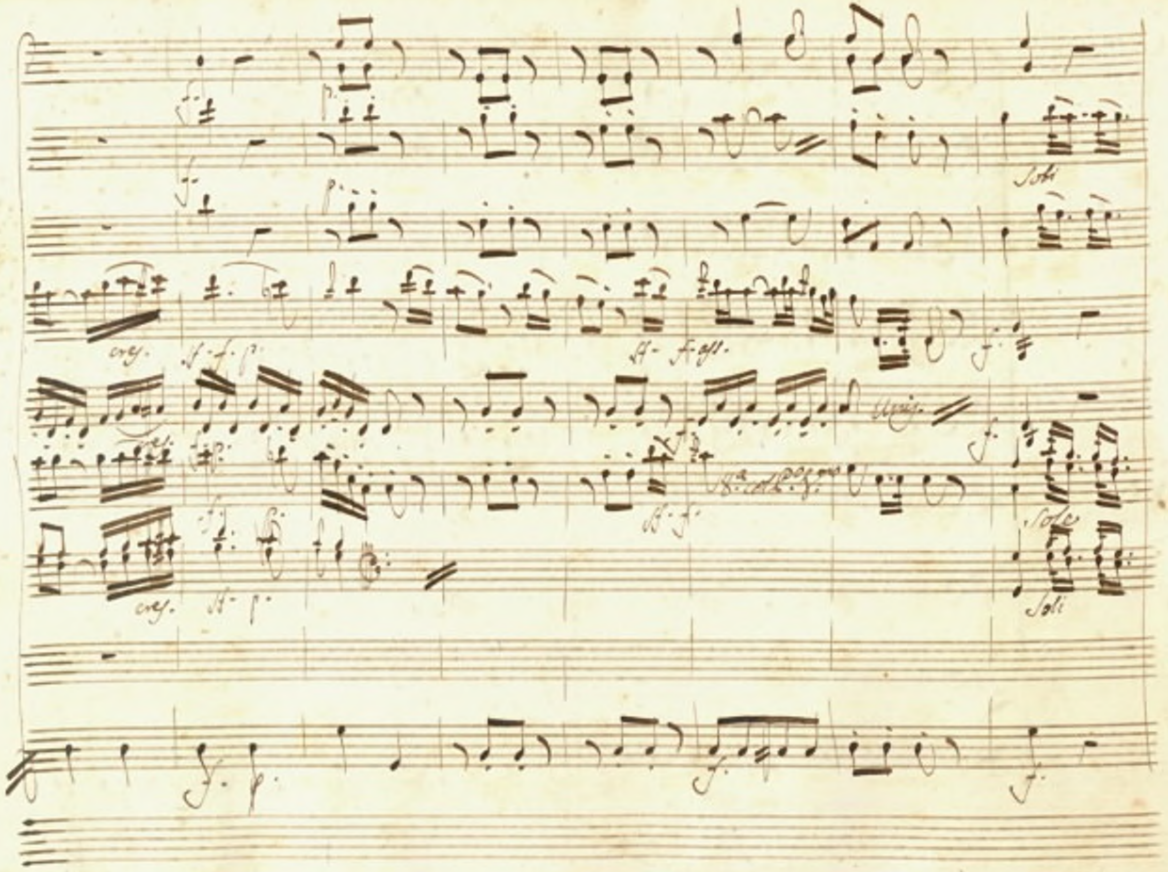


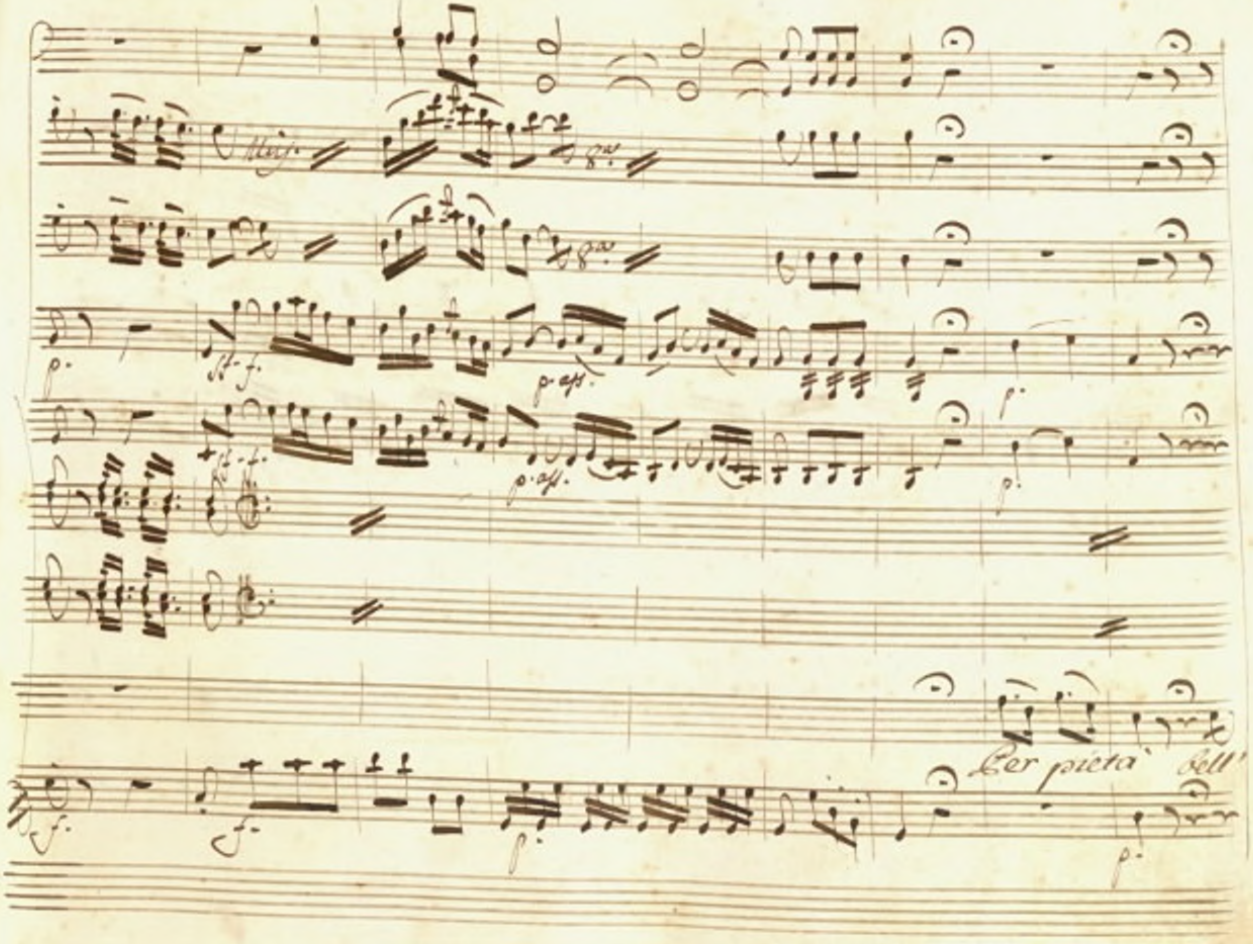

f
f. agl.
p agl.
8va
f. agl.
p agl.

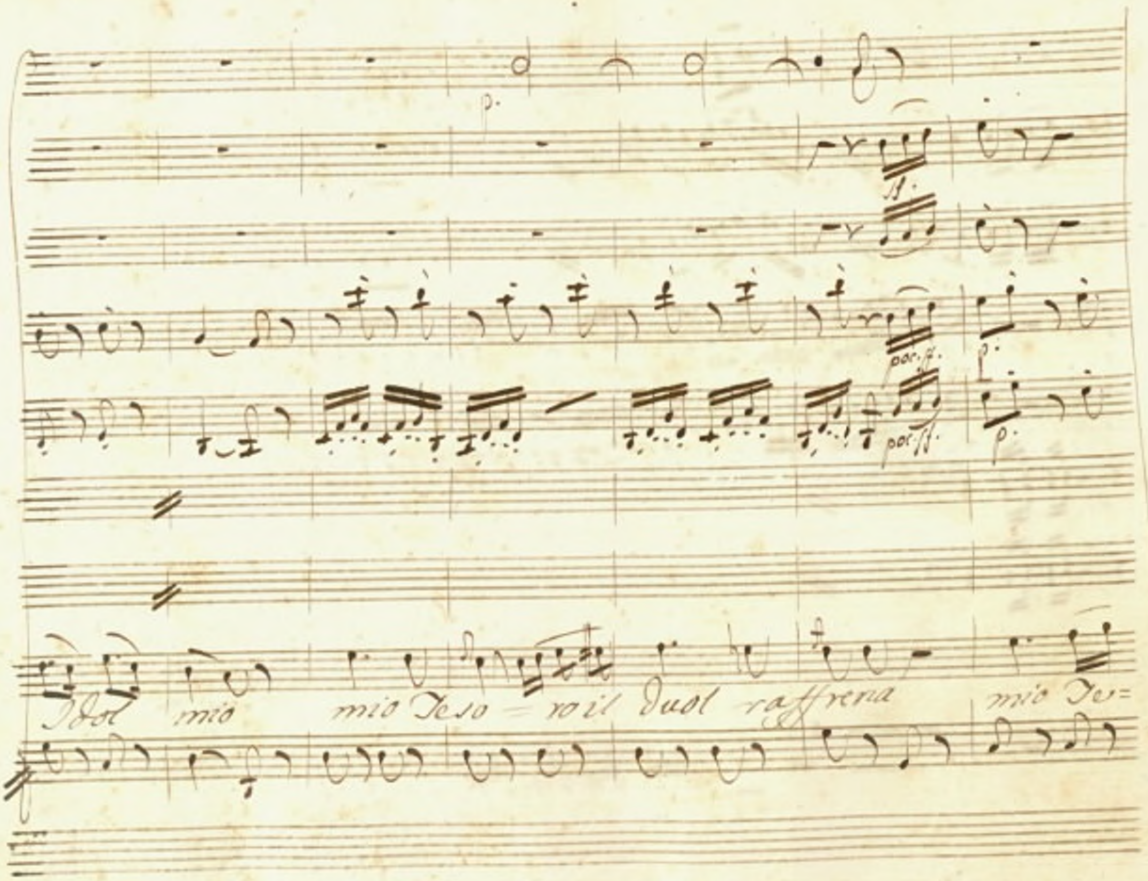

p. a/l.
f.
p.
p. a/l.
f.

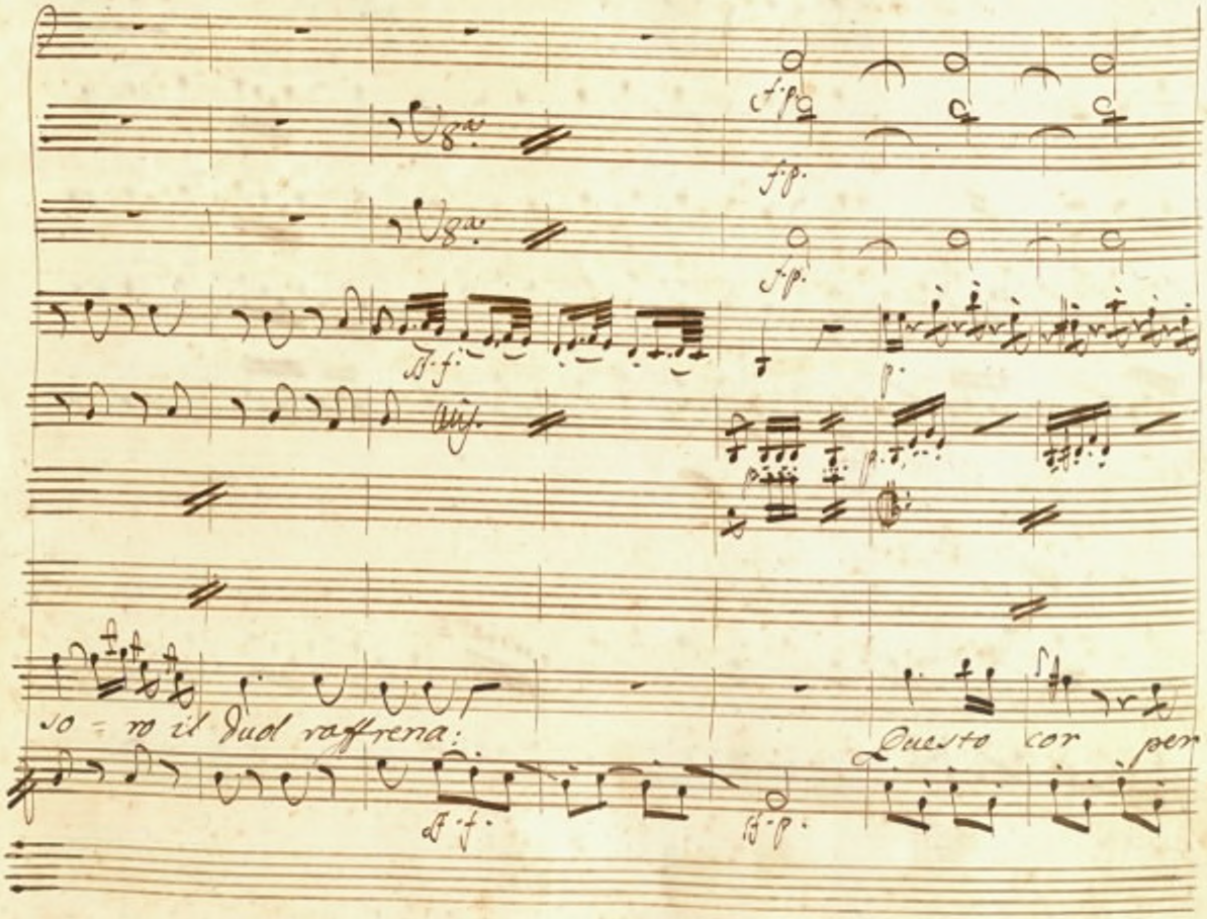

Subito attacca
Cavat.ª Melodrama

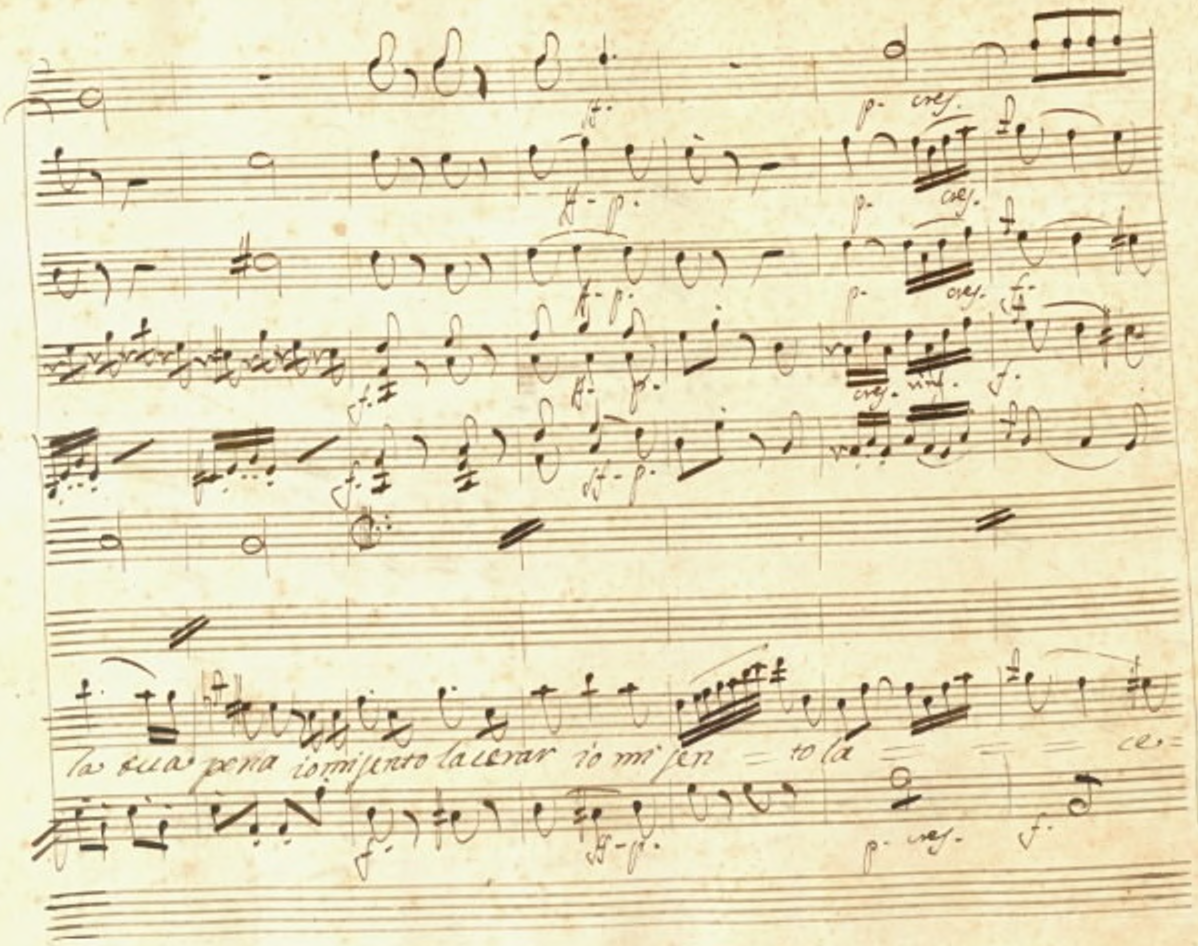

Corni in
Andte
Oboe
Violini
Viole
Fagotti
Violoncelli
Basso
Cembalo
amezzavoce
f. aff. staccato.
Andte
p.
agg:
f. p.

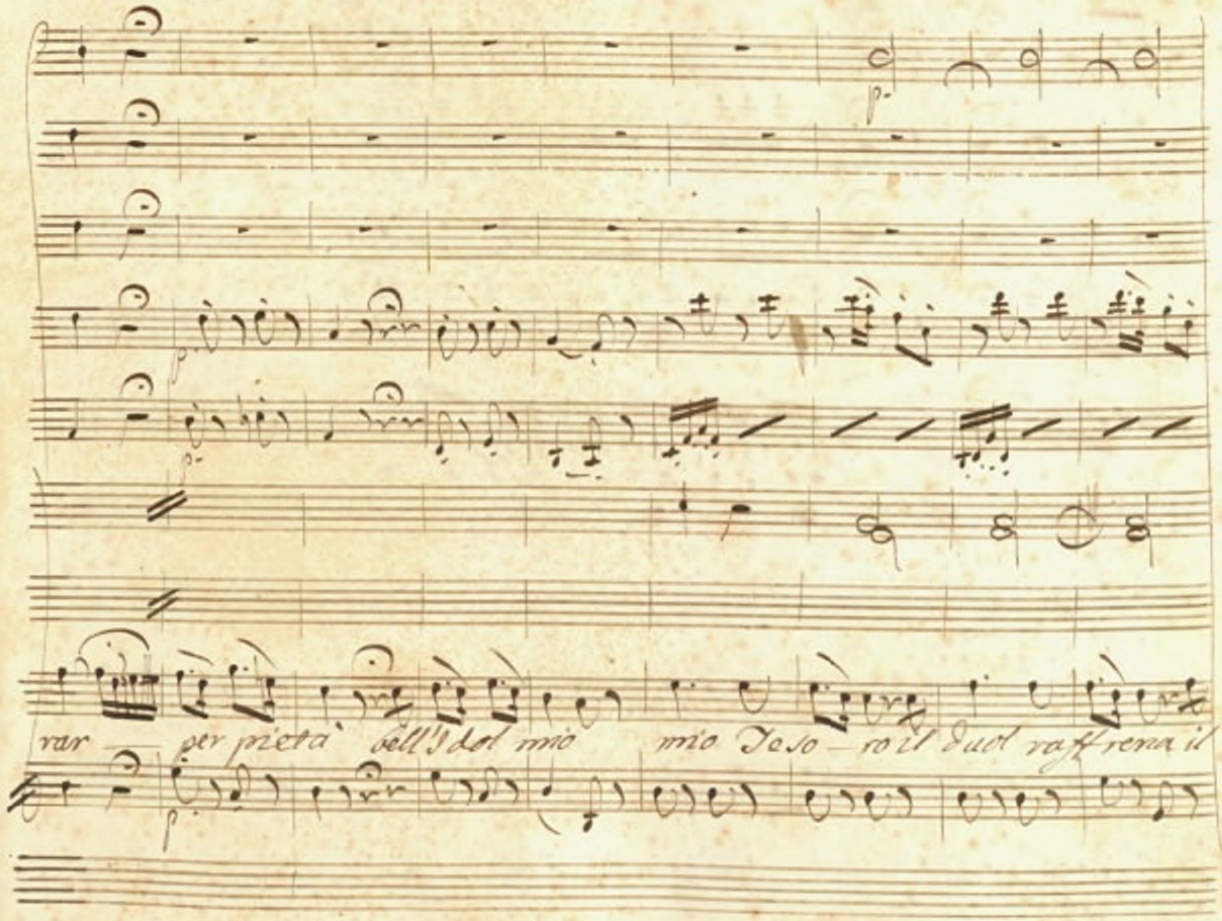

Soli
cresc.
Soli

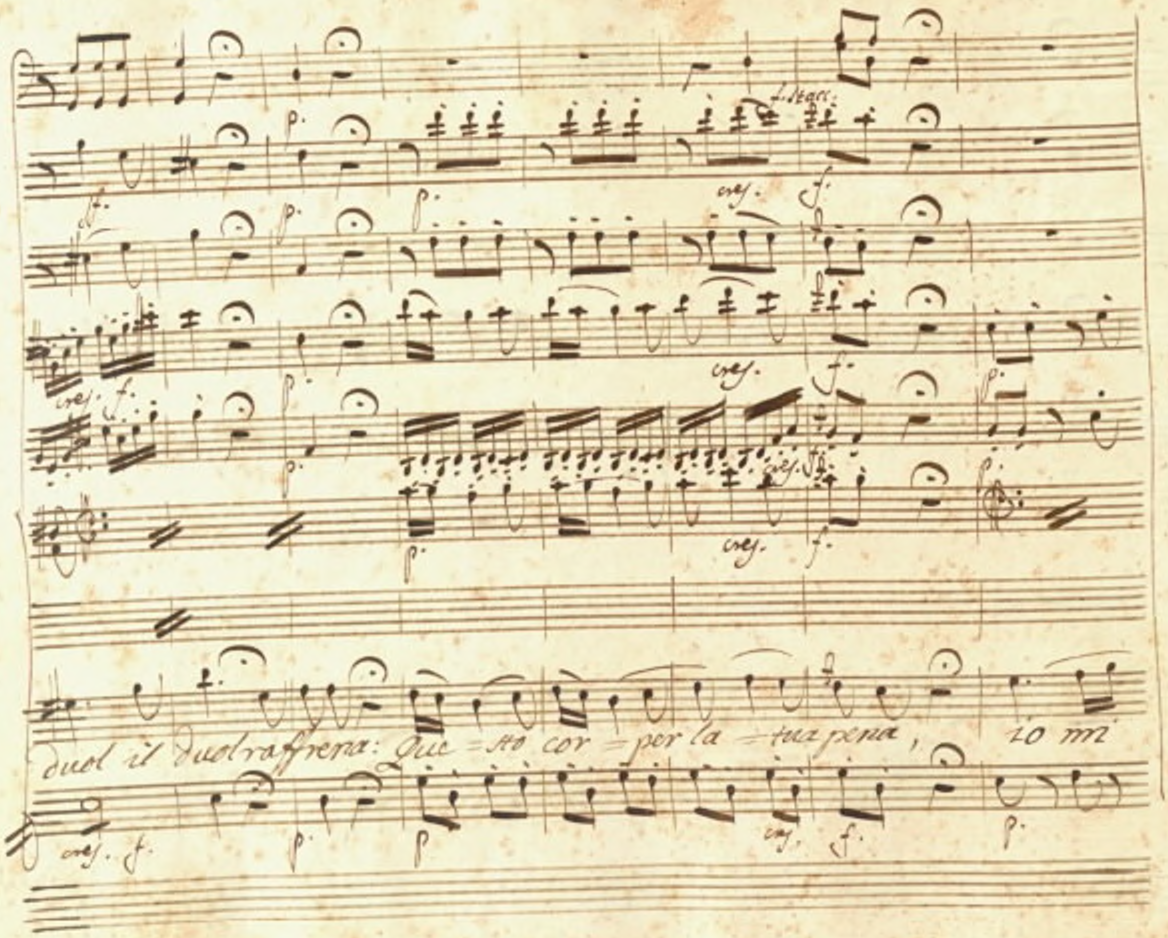

Per pietà

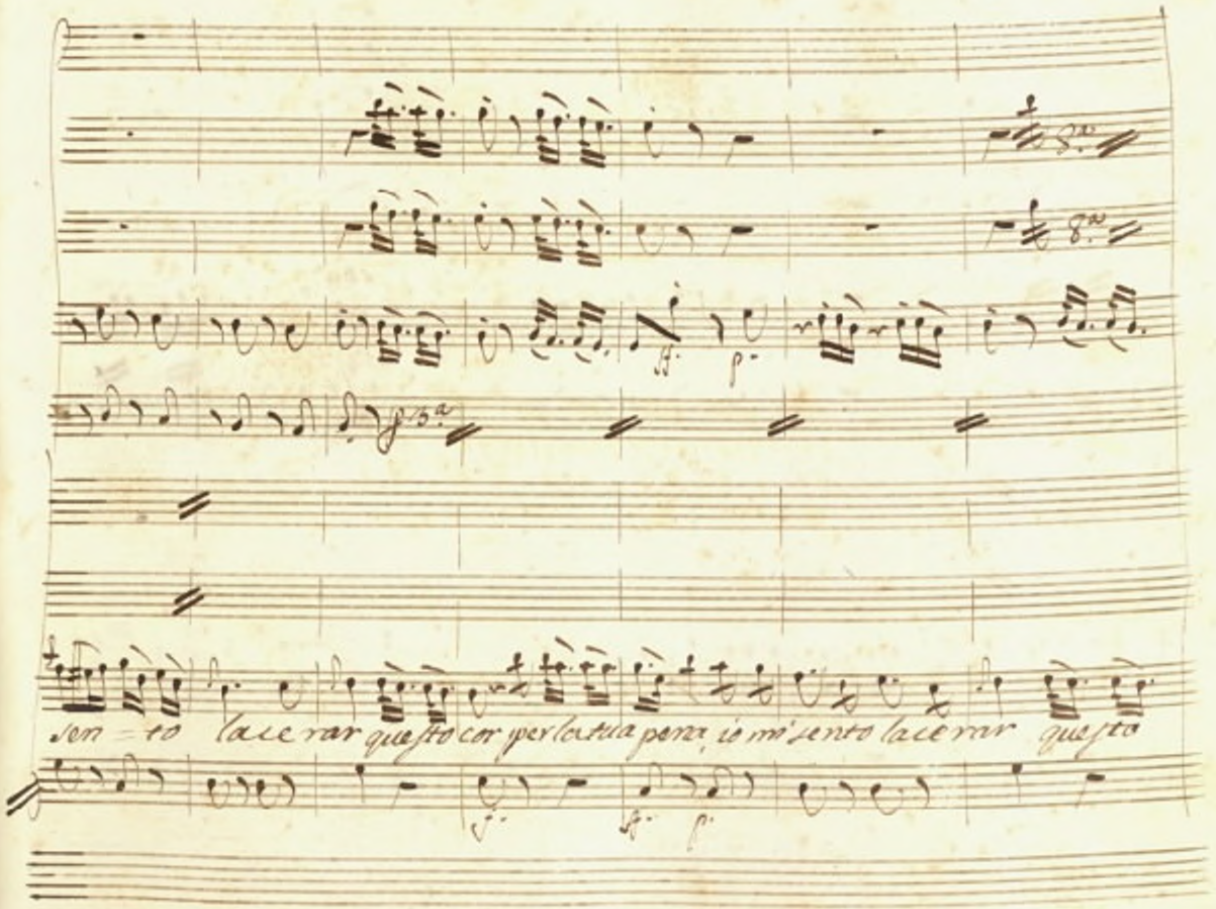

p.
ff.
per ff.
per ff.
p.
p.
Dol mio mio Desio — no il Duol raffrena mio De=

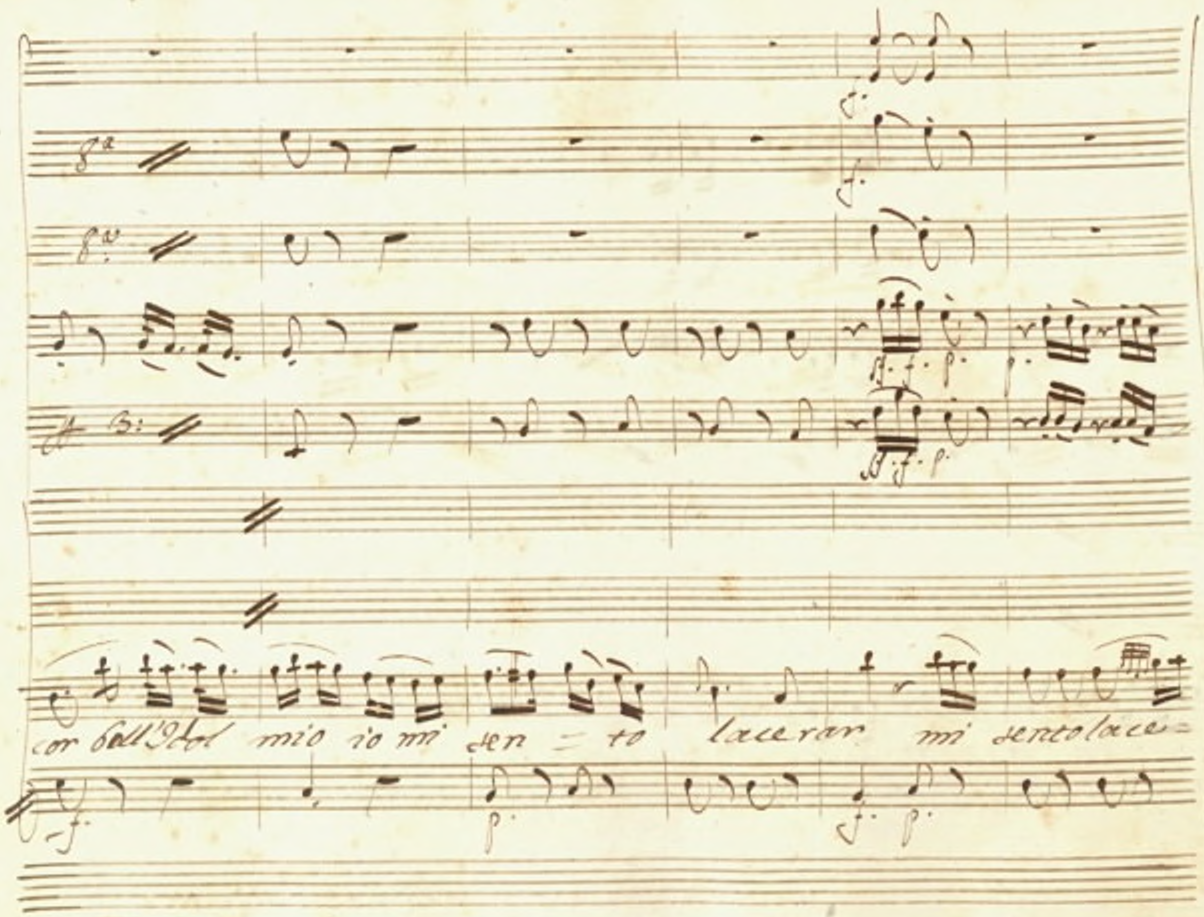

8va
8va
f.p.
f.p.
ff. f.
p.
ff.
p.
so = ro il fuol raffrena;
Questo cor per
ff. f.
ff. p.

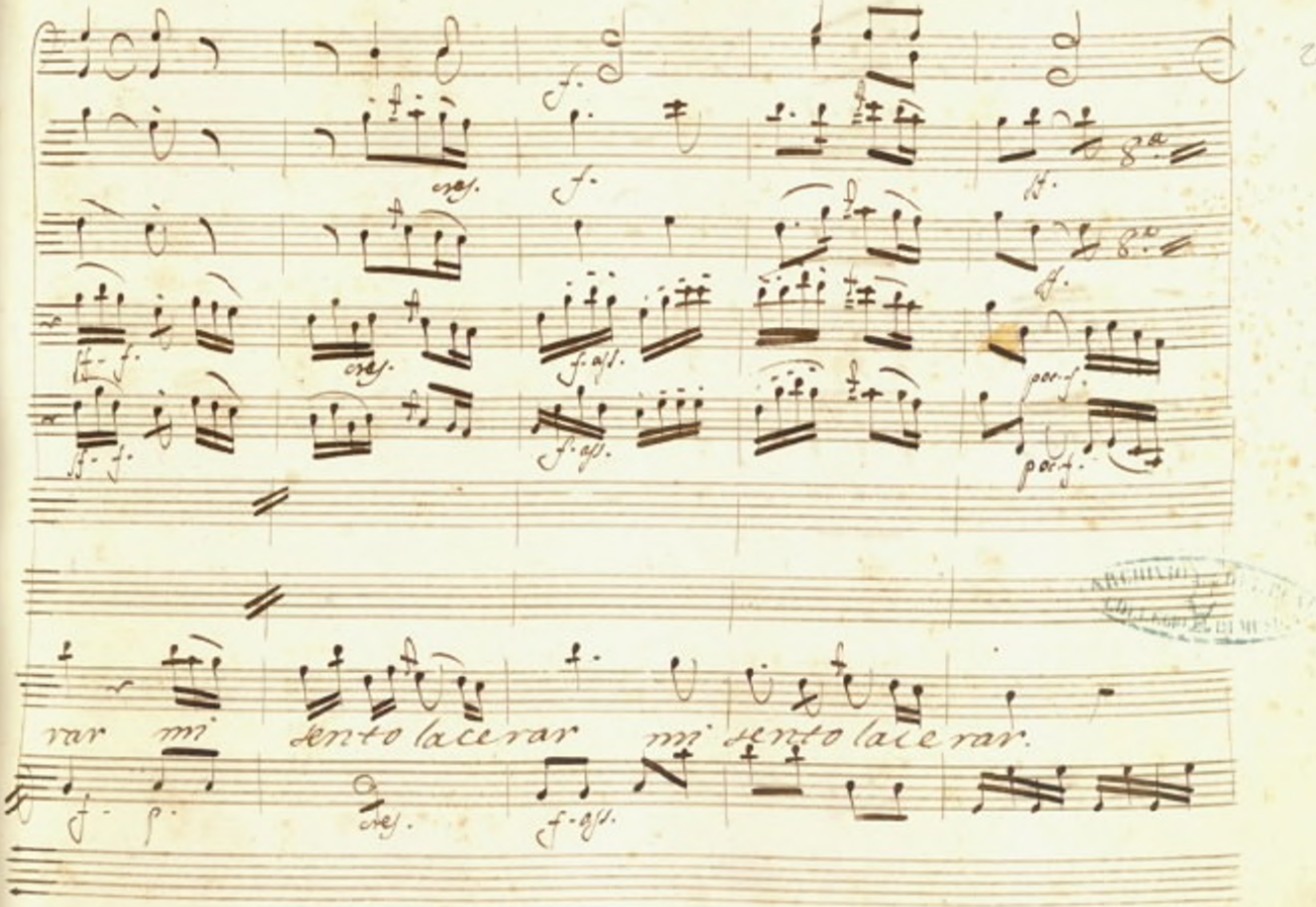

la sua pena io mi sento la levar io mi sen = to la = = = ce=

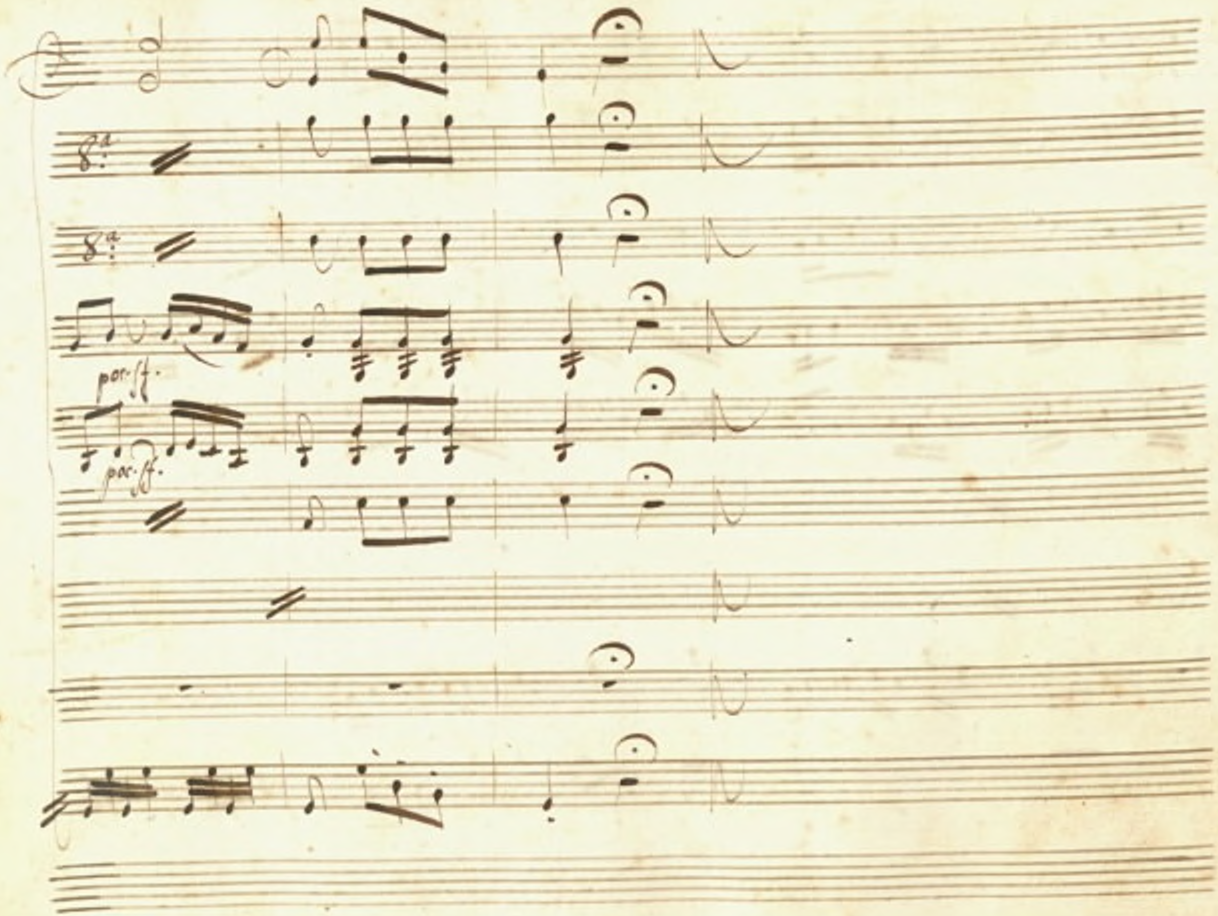

p
p
p
p
rar per pietà bell'Idol mio mio Teso ro il duol raffrena il

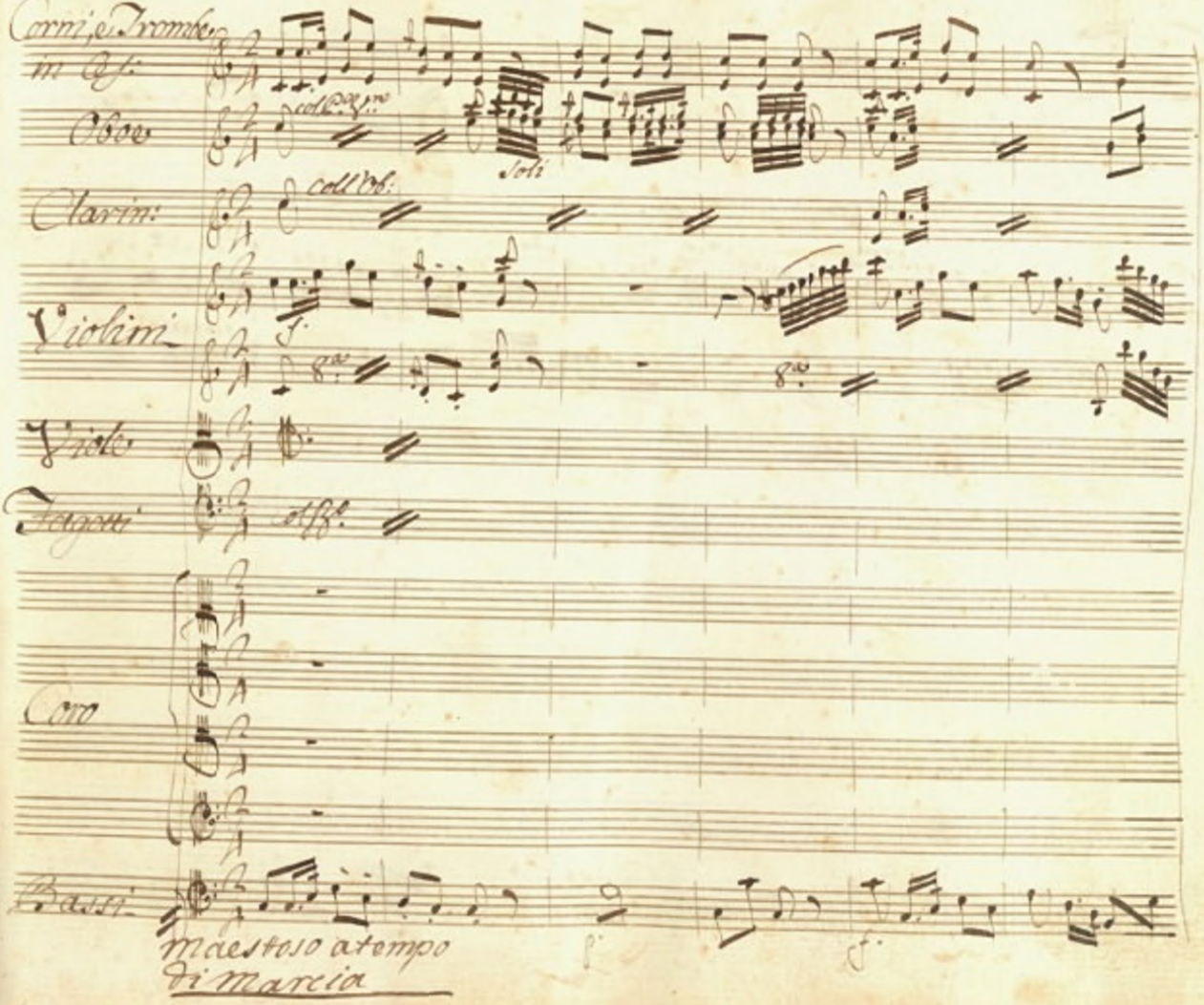

duol il duol raffrena: Que = sto cor = per la = tua pena, io mi

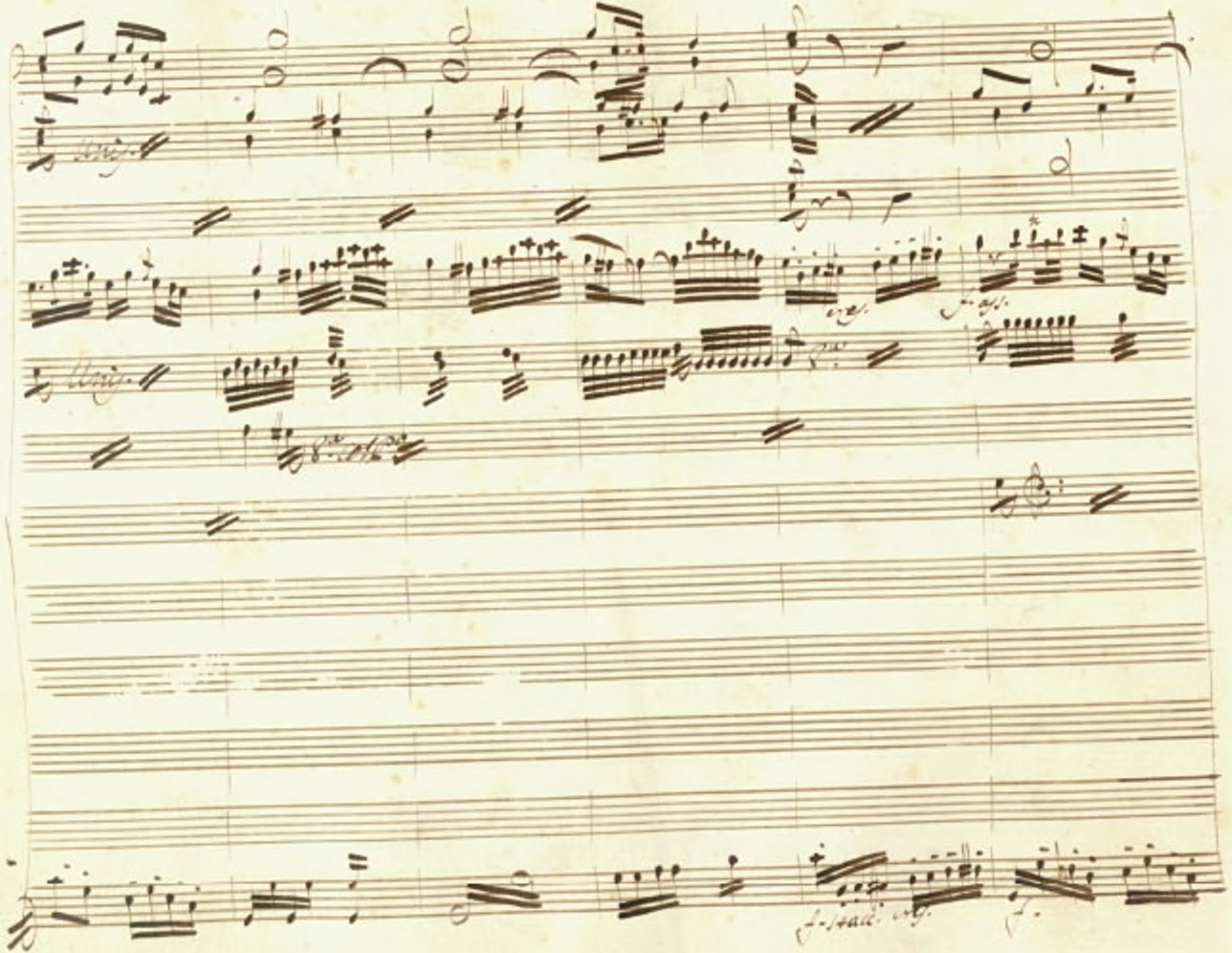

8va
8va
8va
sen = to lacerar questo cor per lo tutta pena, io mi sento lacerar questo

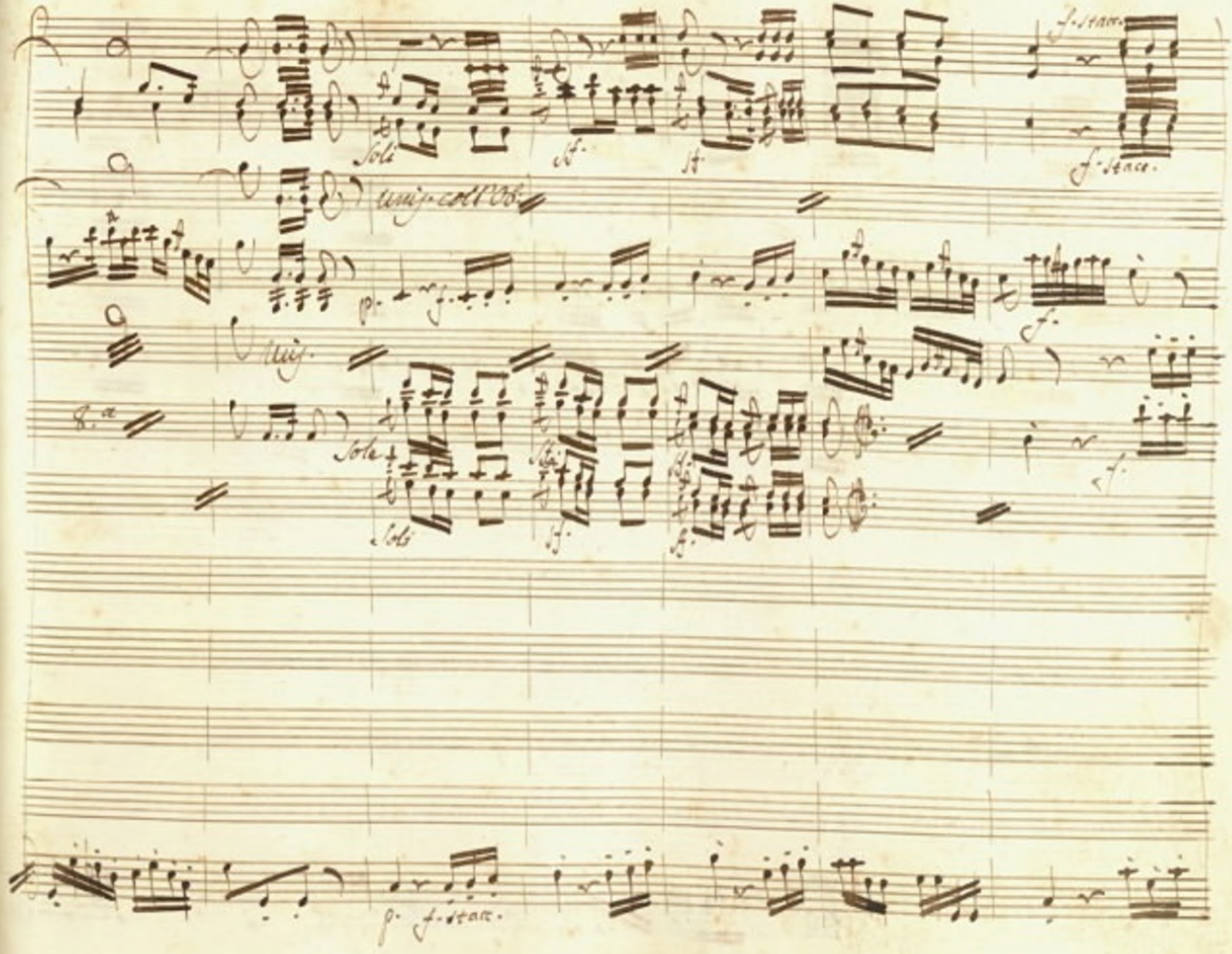

cor dell'Idol mio io mi sen = to lacerar mi sento lace=

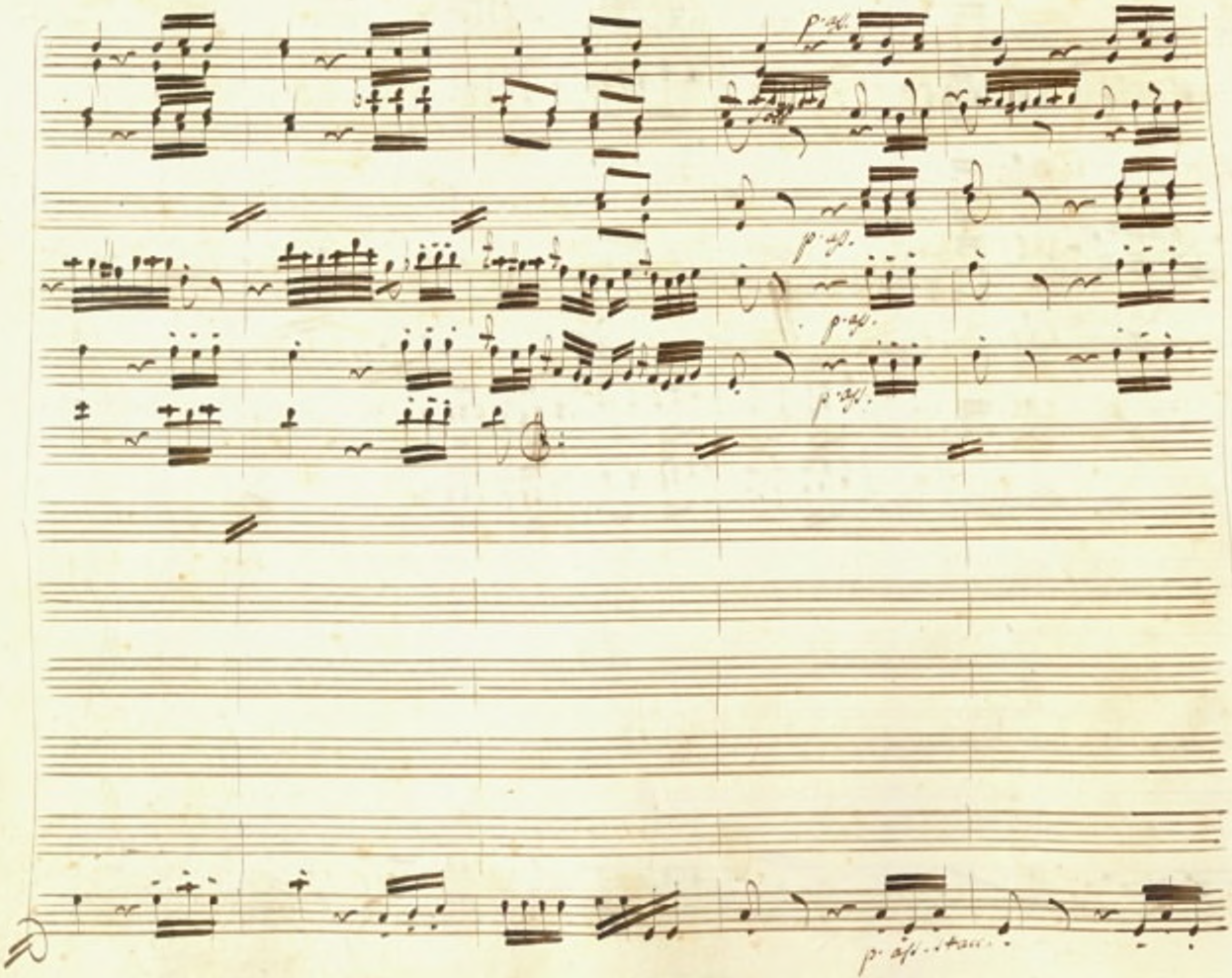

rar mi dento lacerar mi dento lacerar.

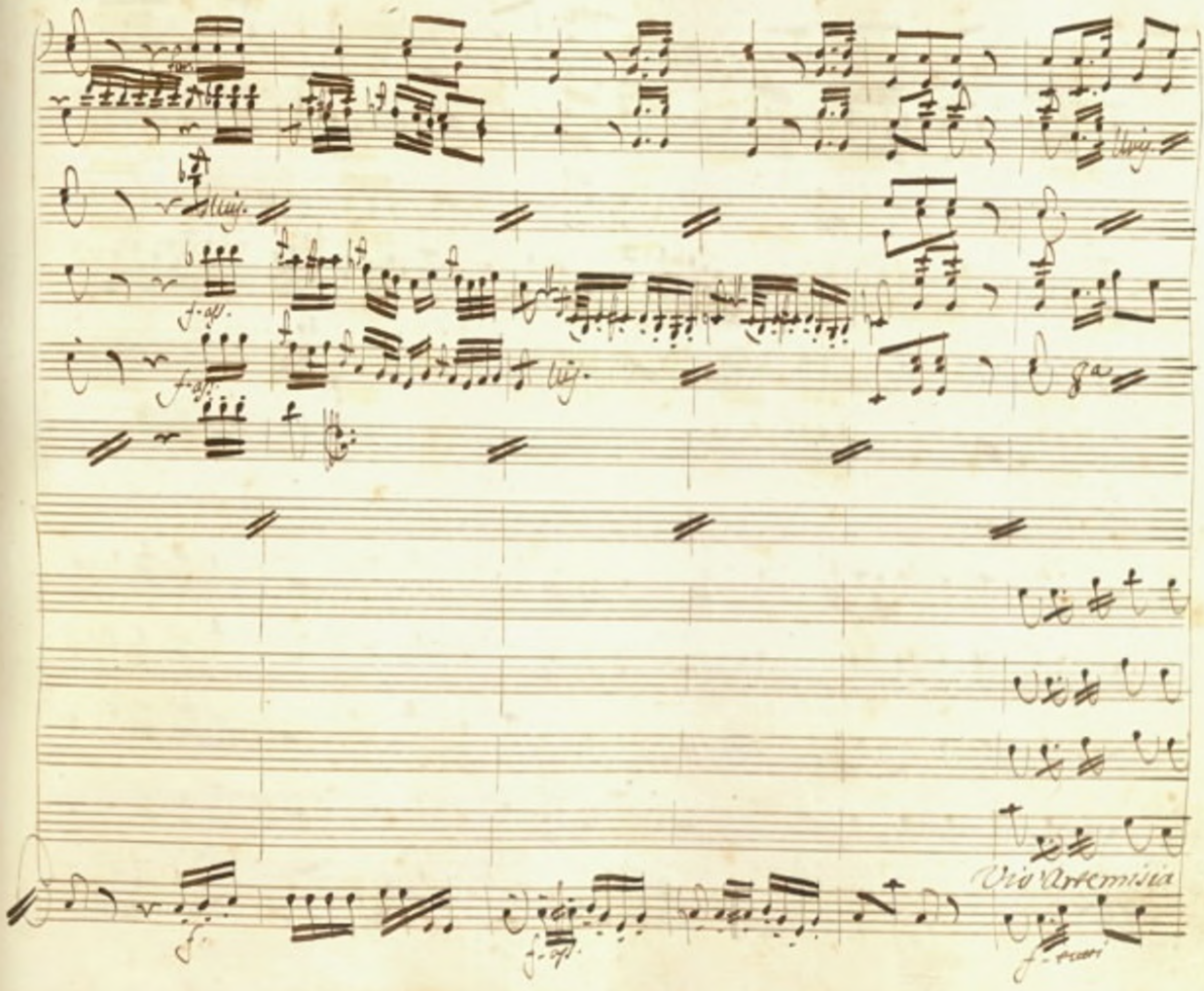

8va
8va
por. ff.
por. ff.

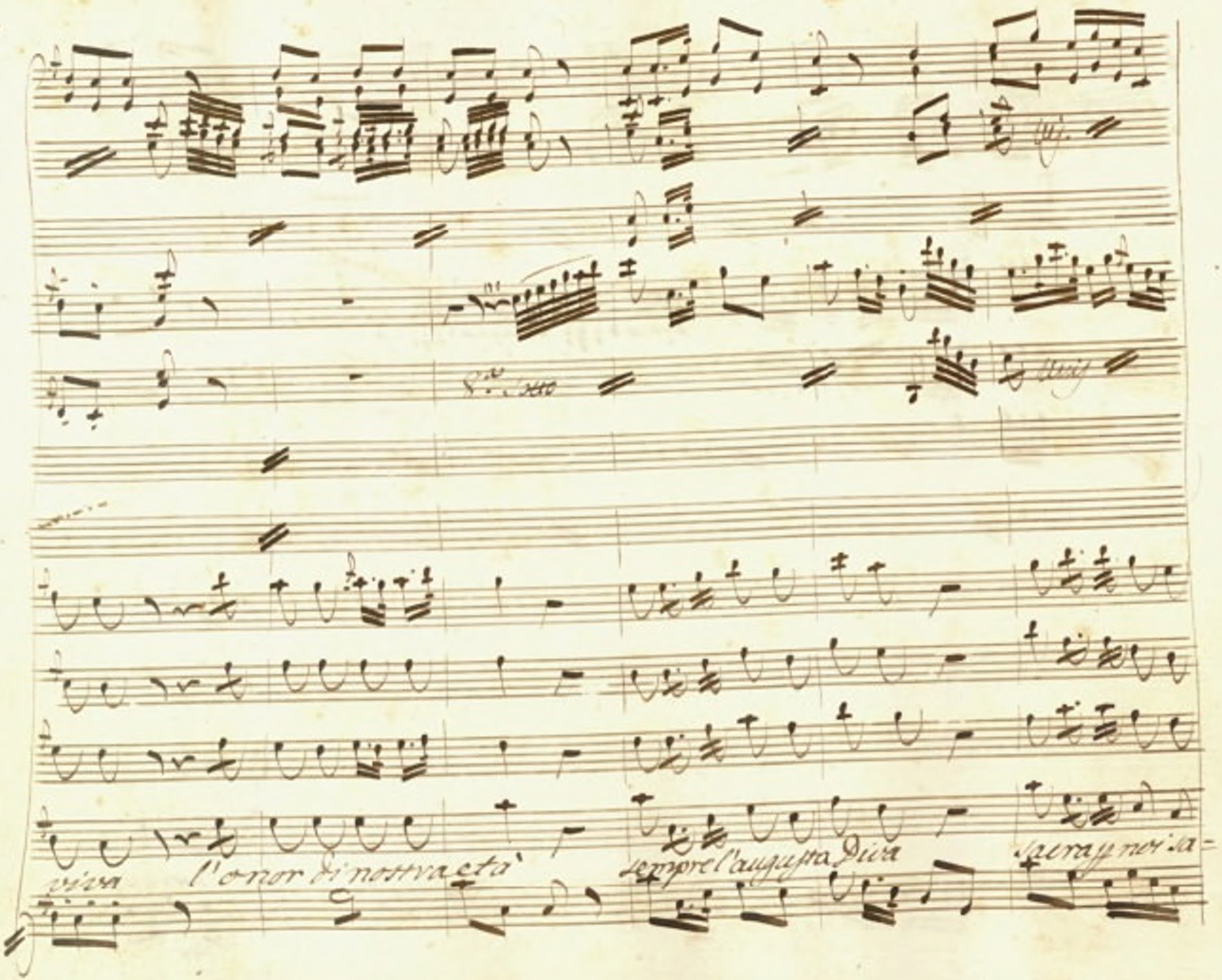

Corni, e Trombe
in C.
Oboe
coll'Ob.mo
Soli
Clarin:
coll'Ob.
Violini
f.
8va
8va
Viole
Tenori
coll'B.
Coro
Bassi
Maestoso a tempo
di Marcia
p.
f.

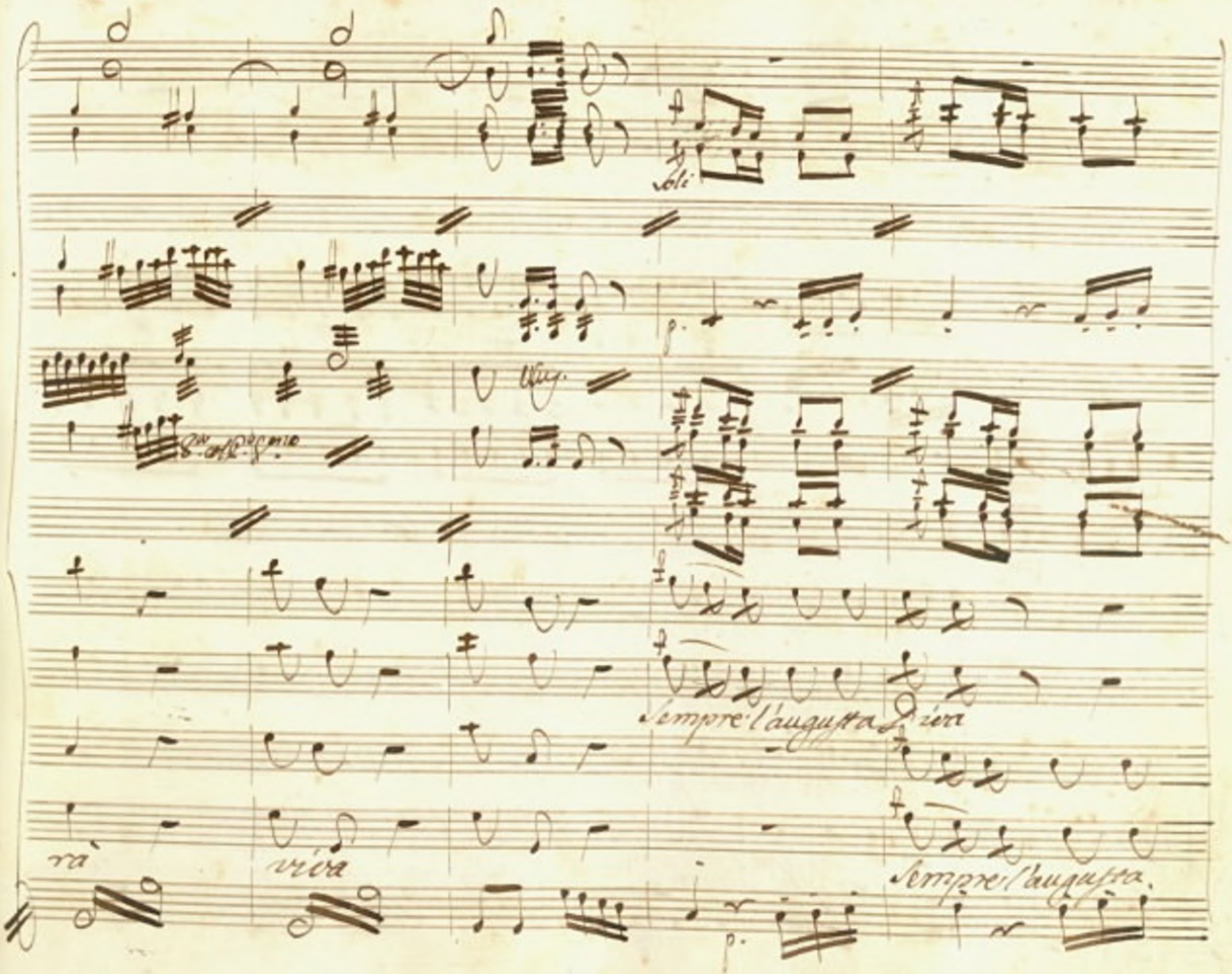


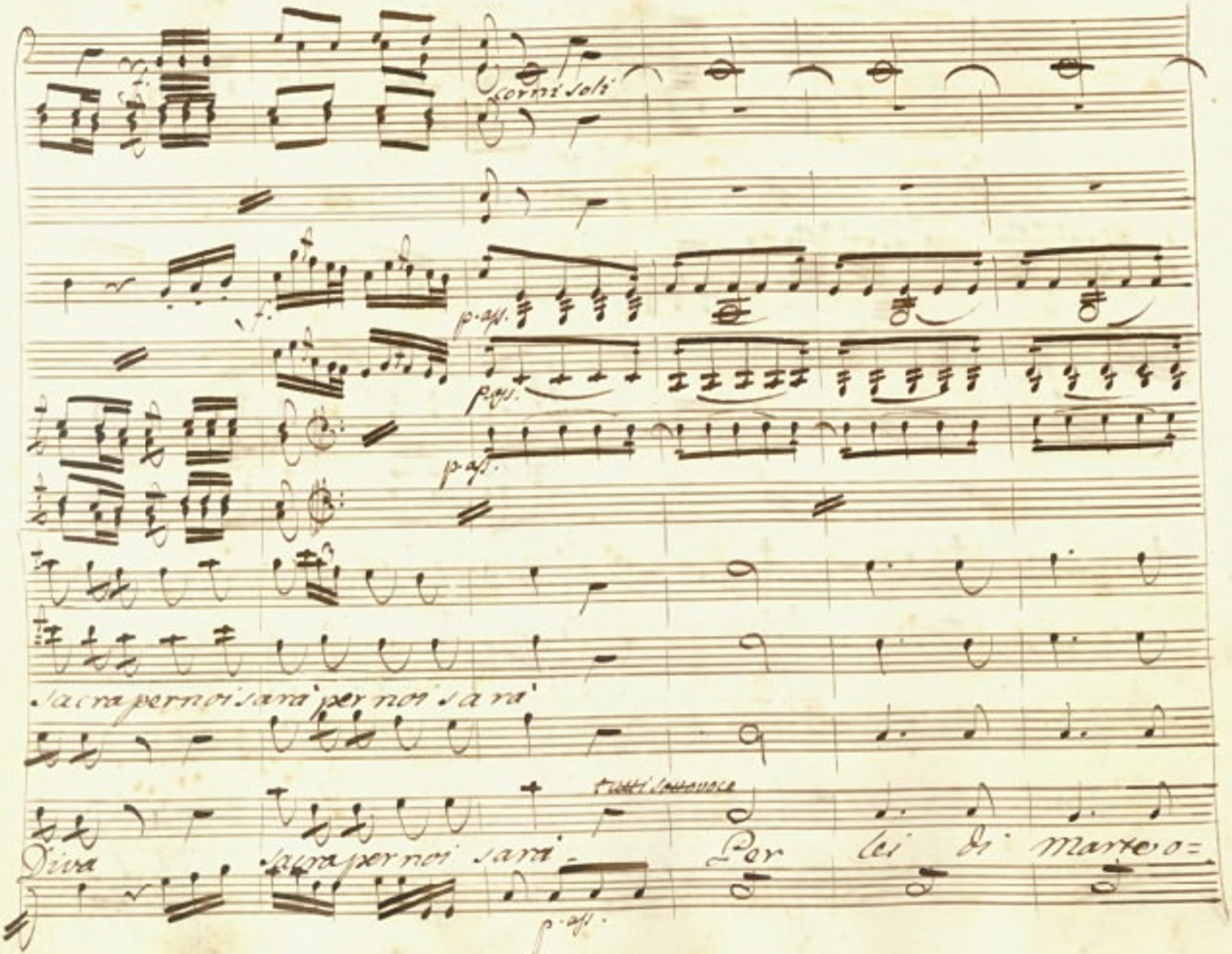

f. stacc.
Solo
sf.
sf.
f. stacc.
tutti. col Vlc.
p.
f.
tutti.
sf.
8va
Solo
Solo
sf.
sf.
sf.
p. f. stacc.

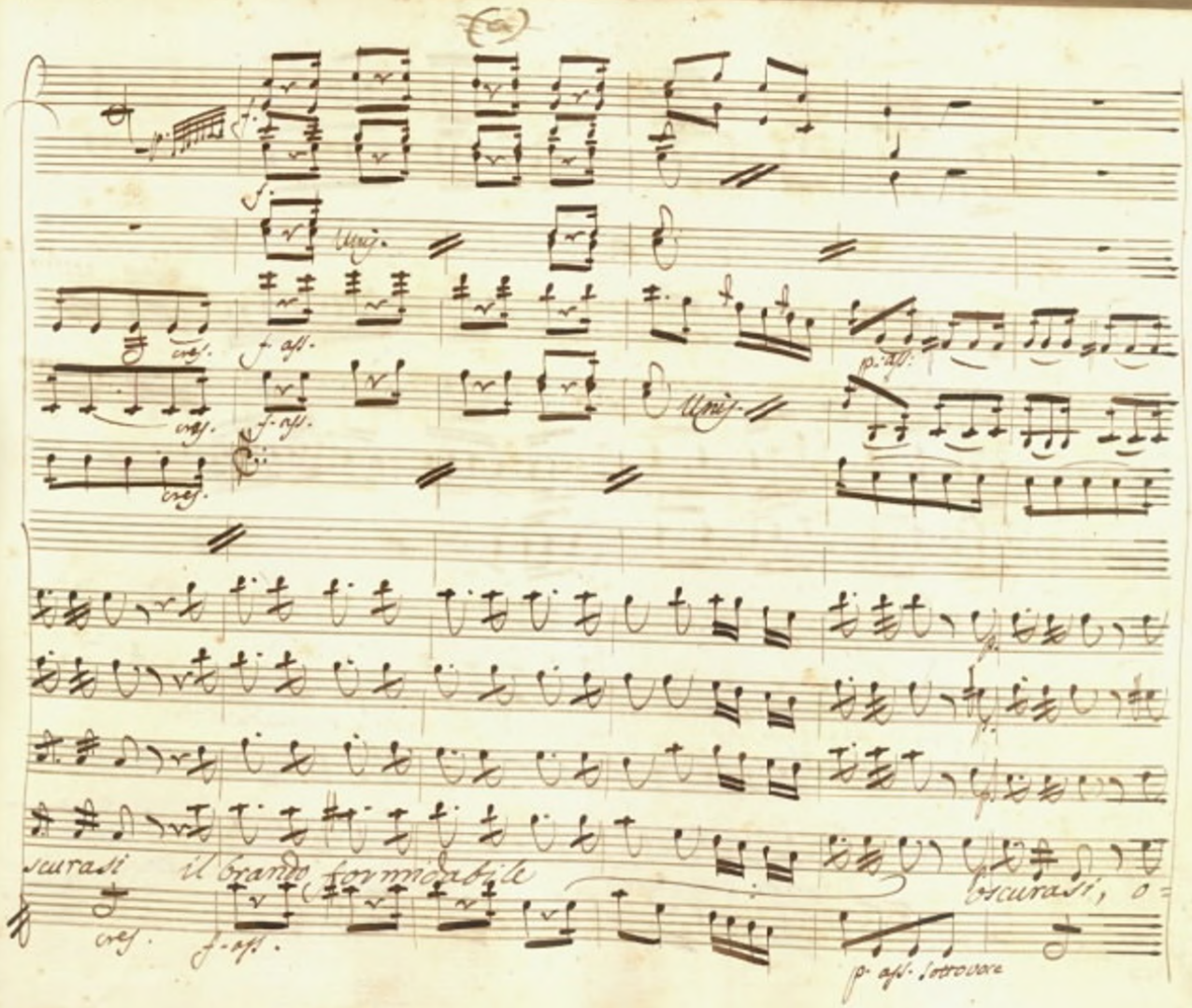


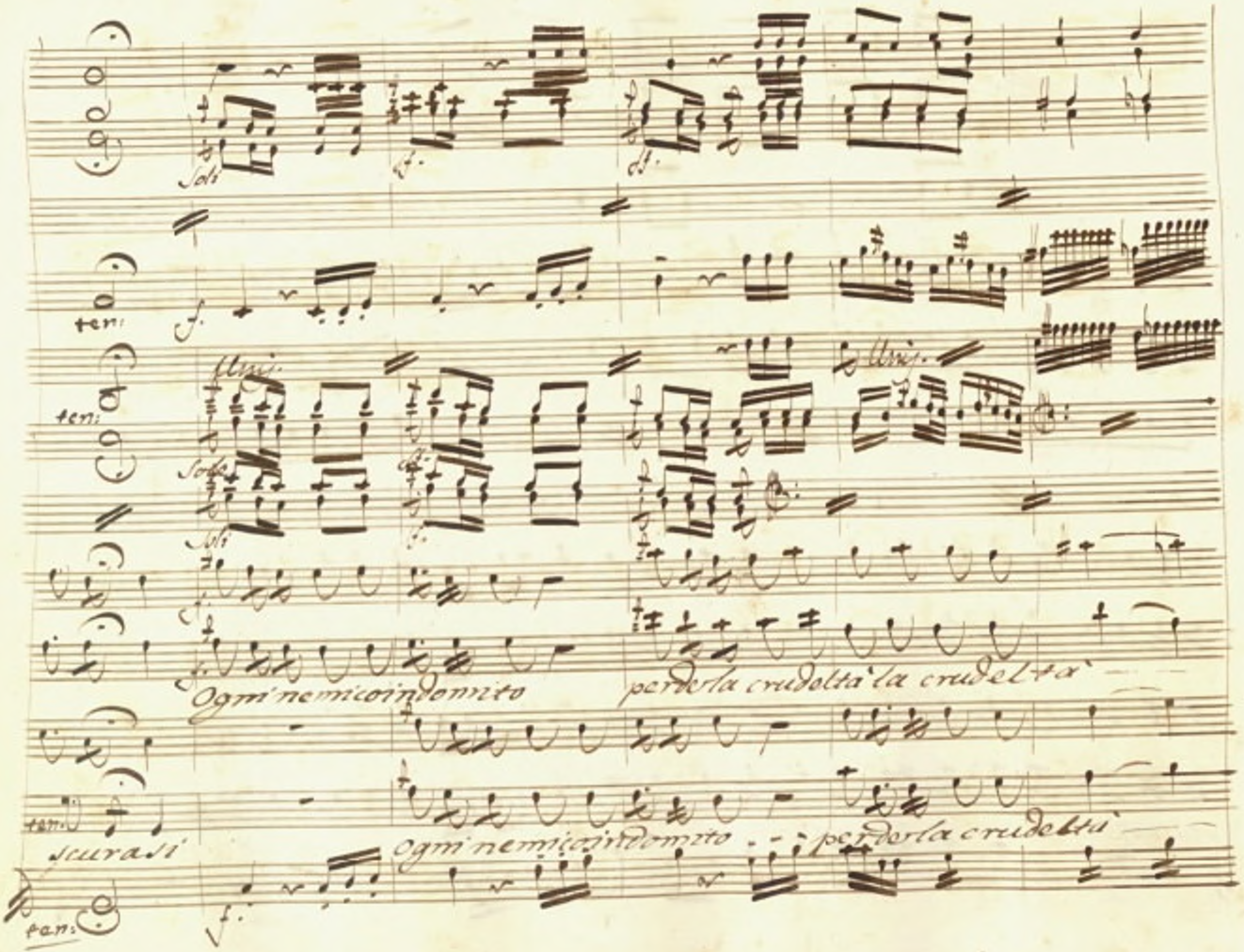

Vid Artemisia

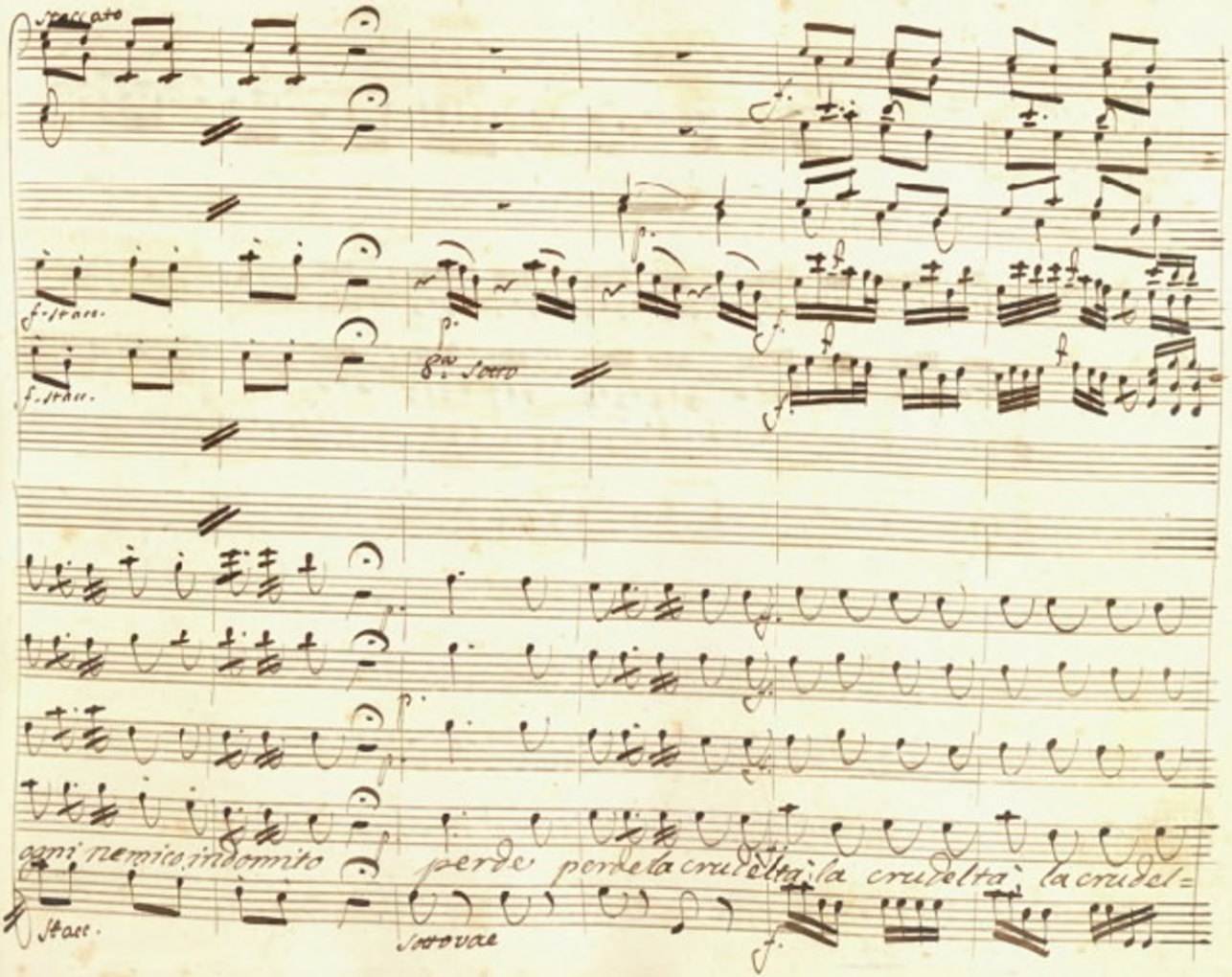

vivra
l'onor di nostra età
sempre l'augusta Diva
sacra y noria

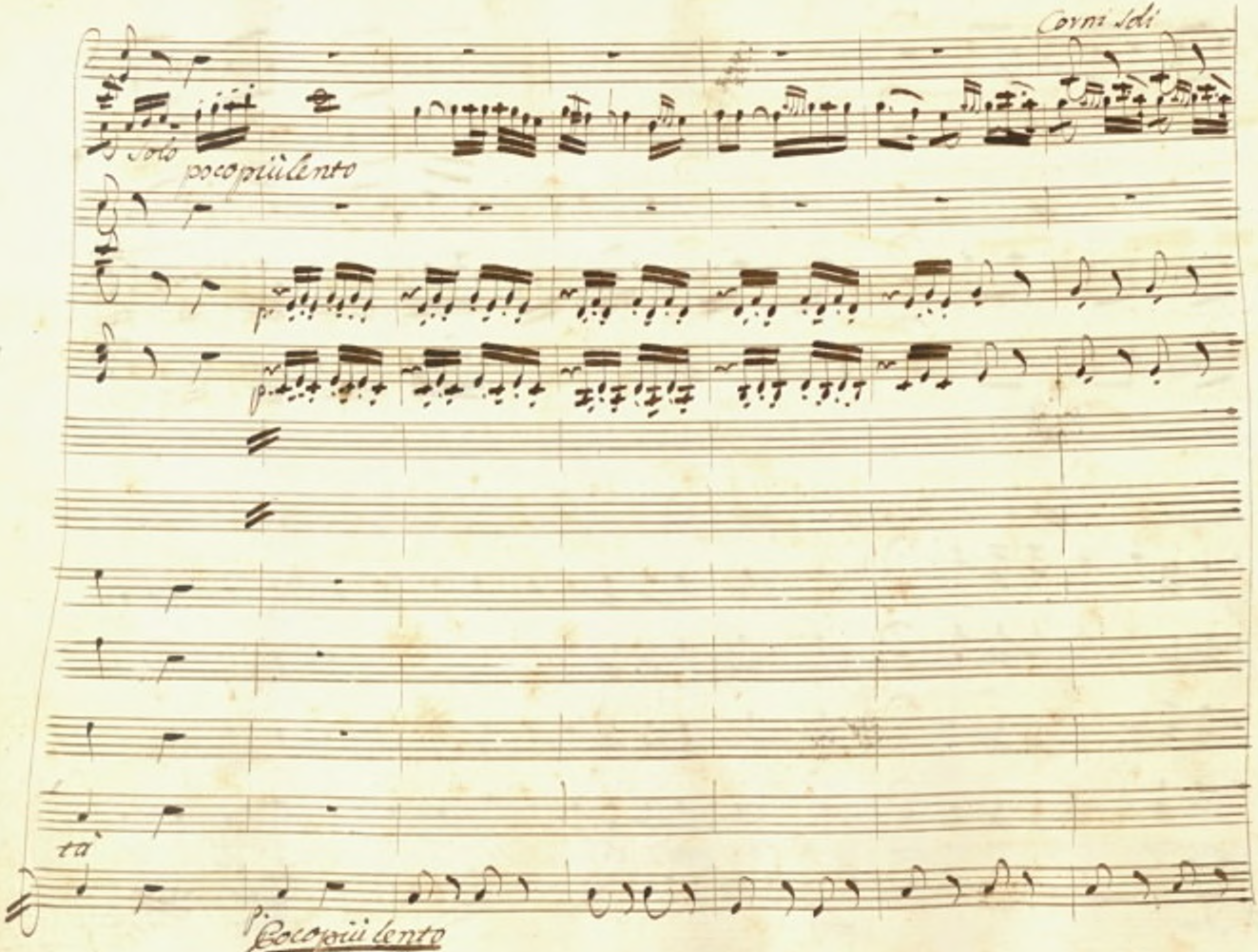

soli
p.
Ung.
sempre l'augusta Figlia
rà
vita
sempre l'augusta.
p.

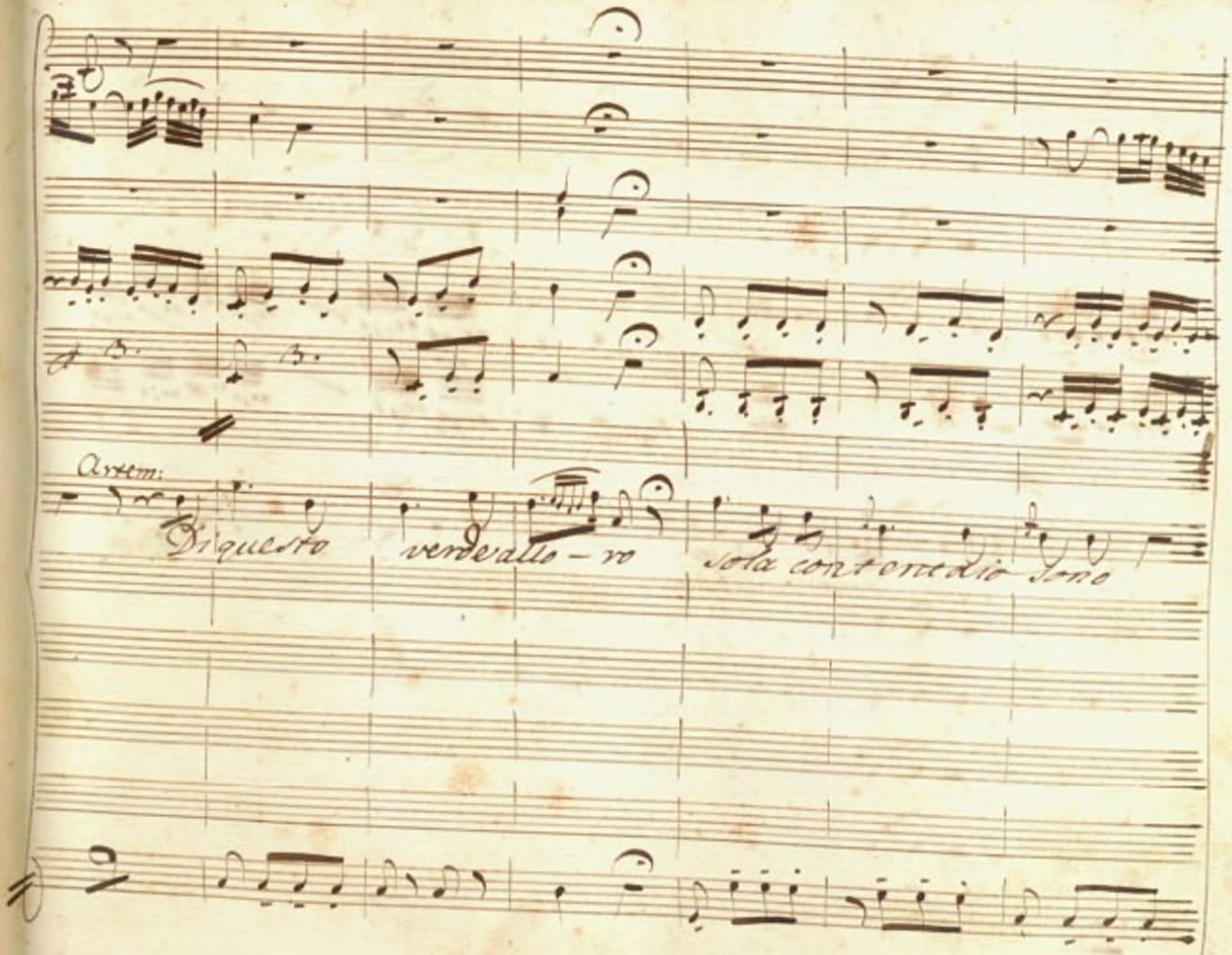

Corni soli
p. ff.
p. ff.
p. ff.
Sacra per noi sarà per noi sarà
Tutti all'unisono
Diva
Sacra per noi sarà
Por lei di Marte o=
p. ff.

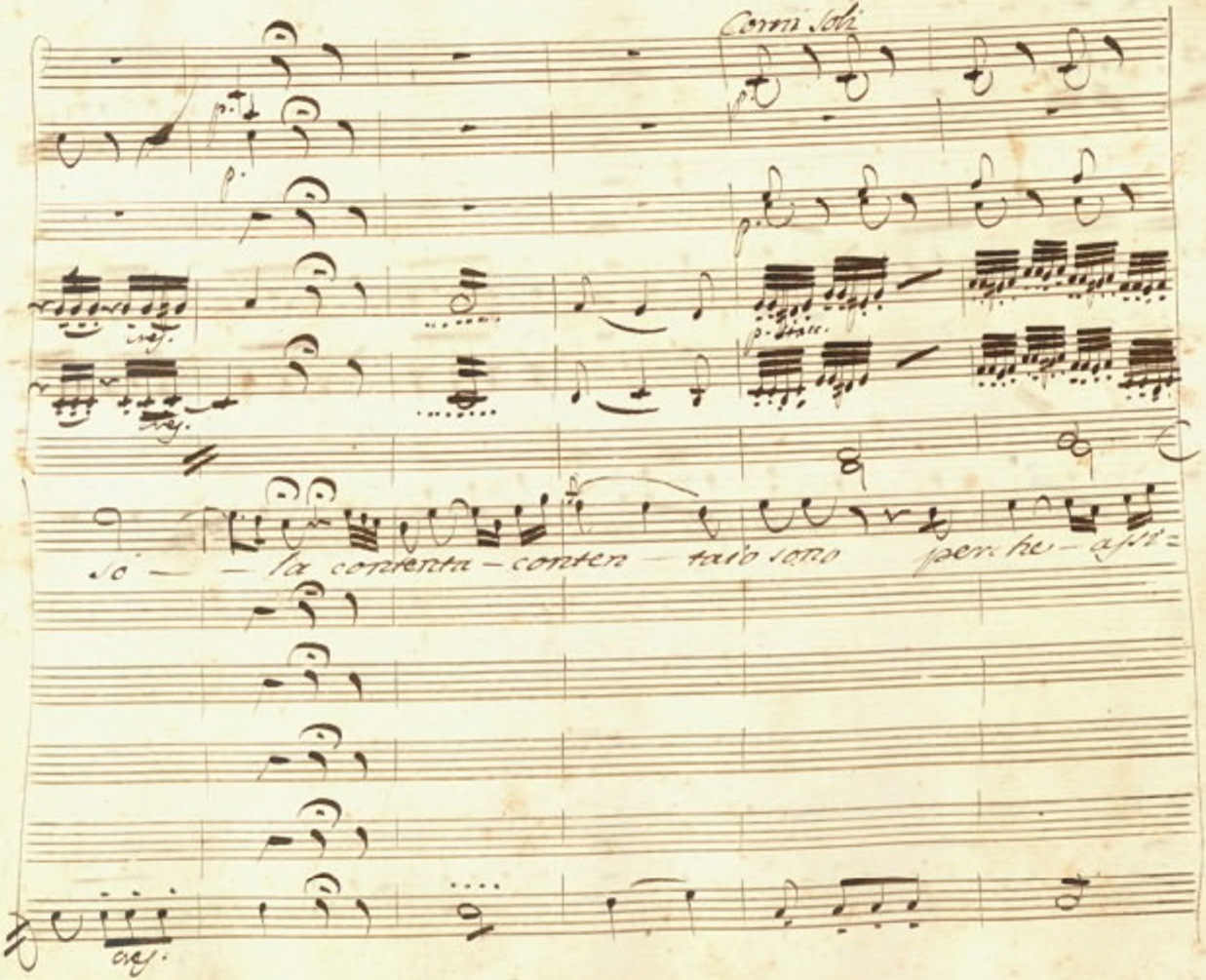

Unis.
f. aff.
p. aff.
cresc.
f. aff.
Unis.
cresc.
p.
p.
p.
scurasti il grande formidabile
oscurasti, o
cresc. f. aff.
p. aff. sotovoce

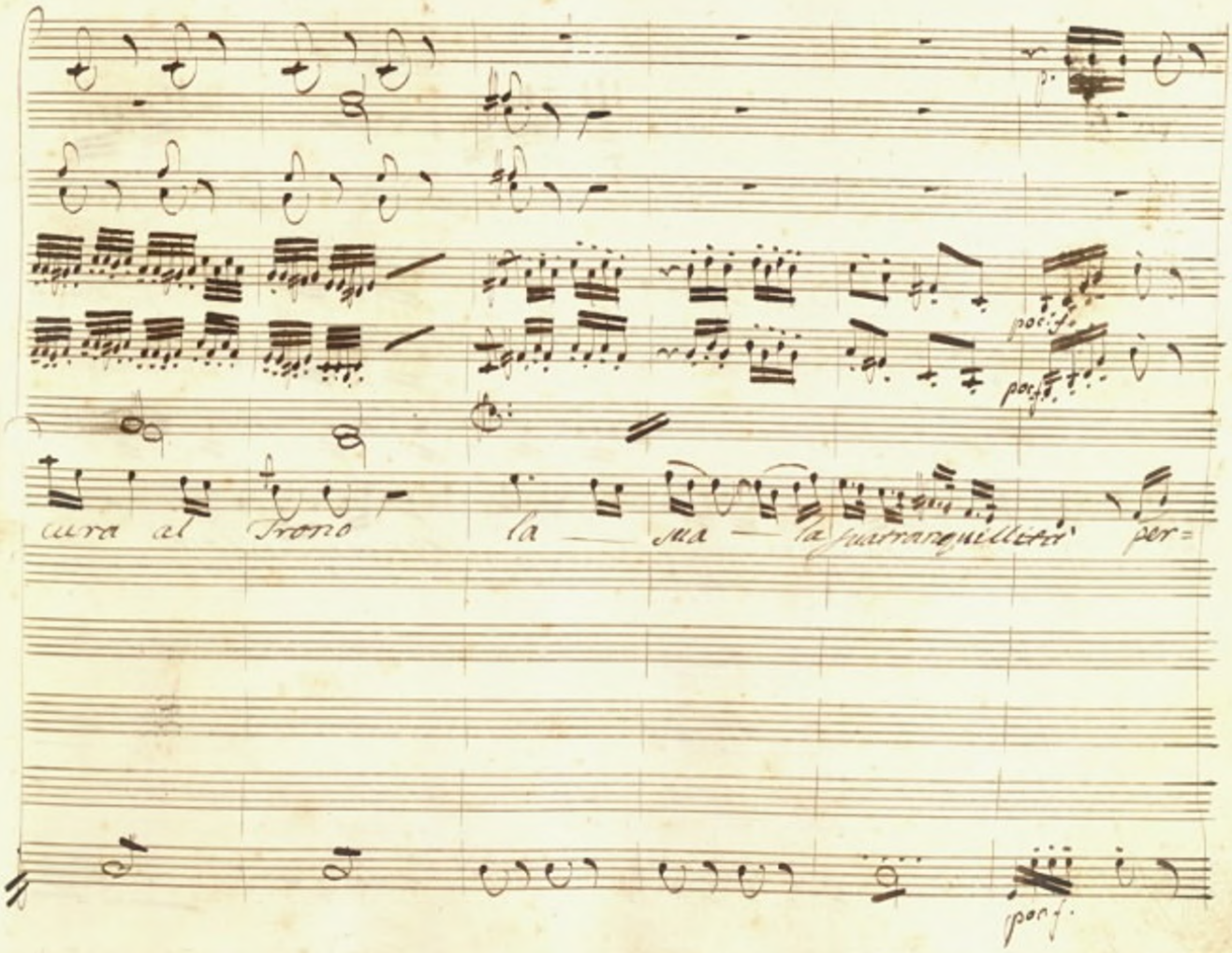

Soli
ten.
ten.
Soli
Ogni nemico in domito
perderla crudeltà la crudeltà
ten.
Giurasti
ogni nemico in domito
perderla crudeltà
ten.

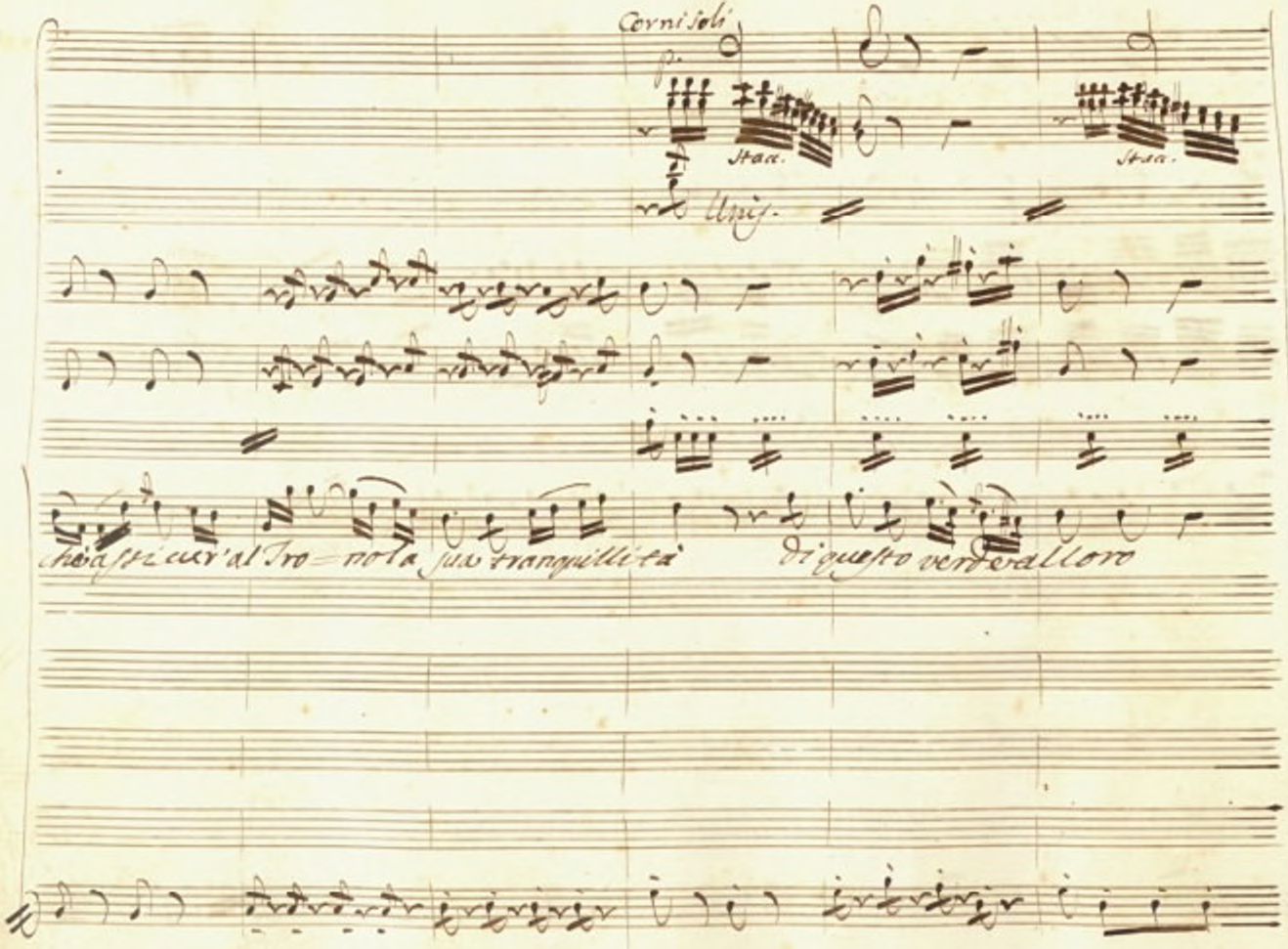

staccato
f. stacc.
f. stacc.
p.
8va sotto
f
f
f
f
p
p
ogni nemico indomito
perde perde la crudeltà la crudeltà la crudel=
Stacc.
sotovoce
f.

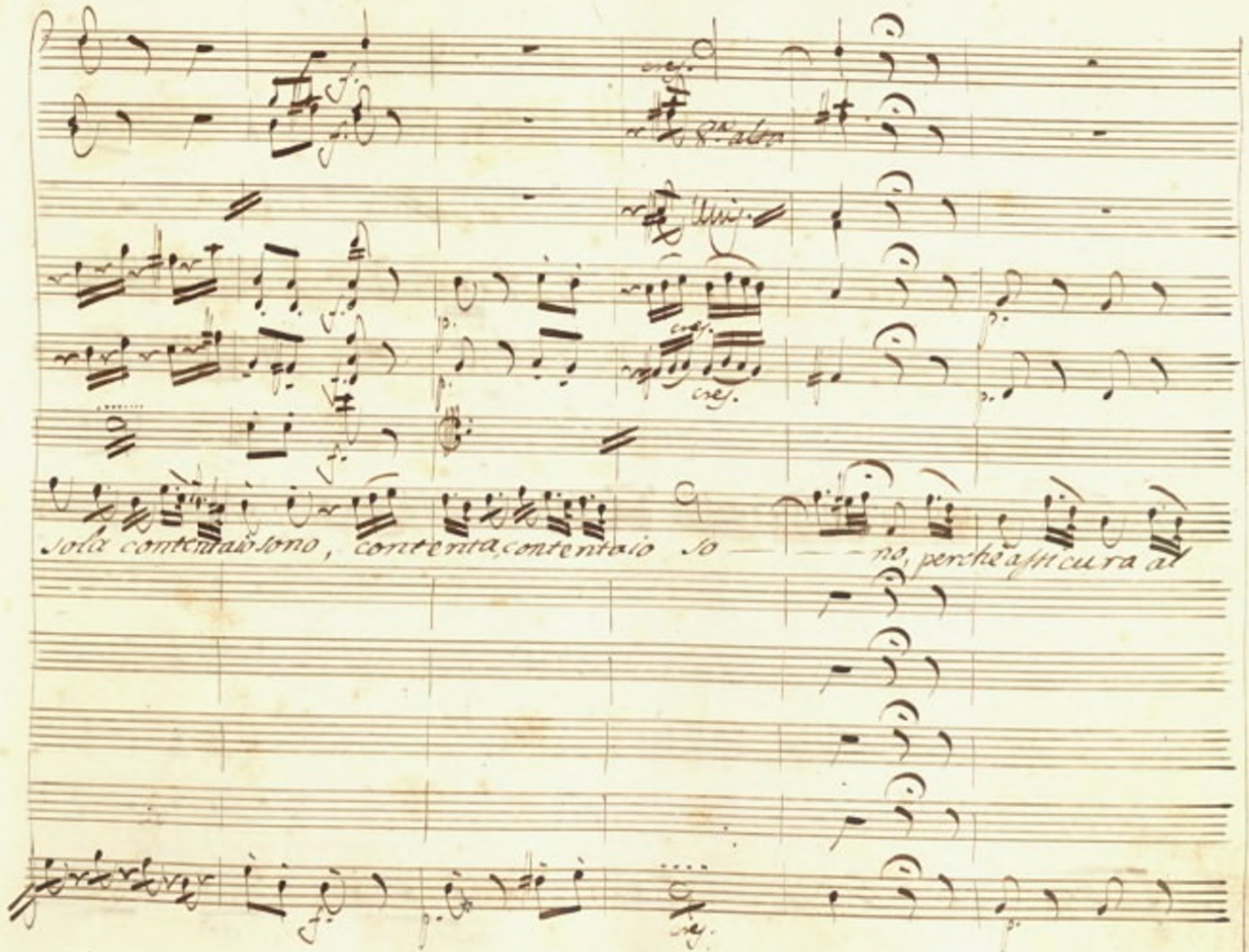

Corni 1di
Solo
poco più lento
tà
poco più lento

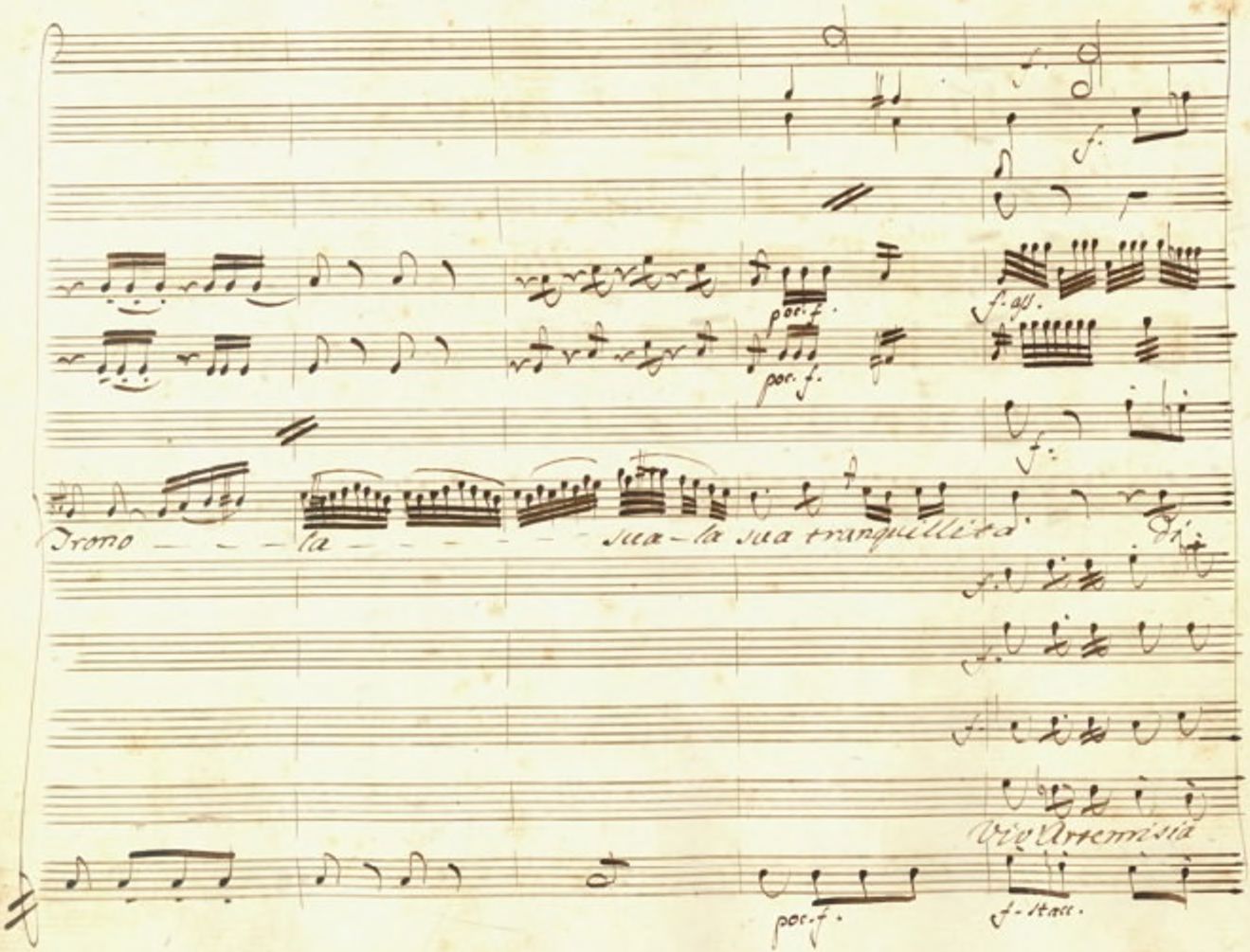

Artem:
Di questo
verderallo – ro
sola con tre dio sono

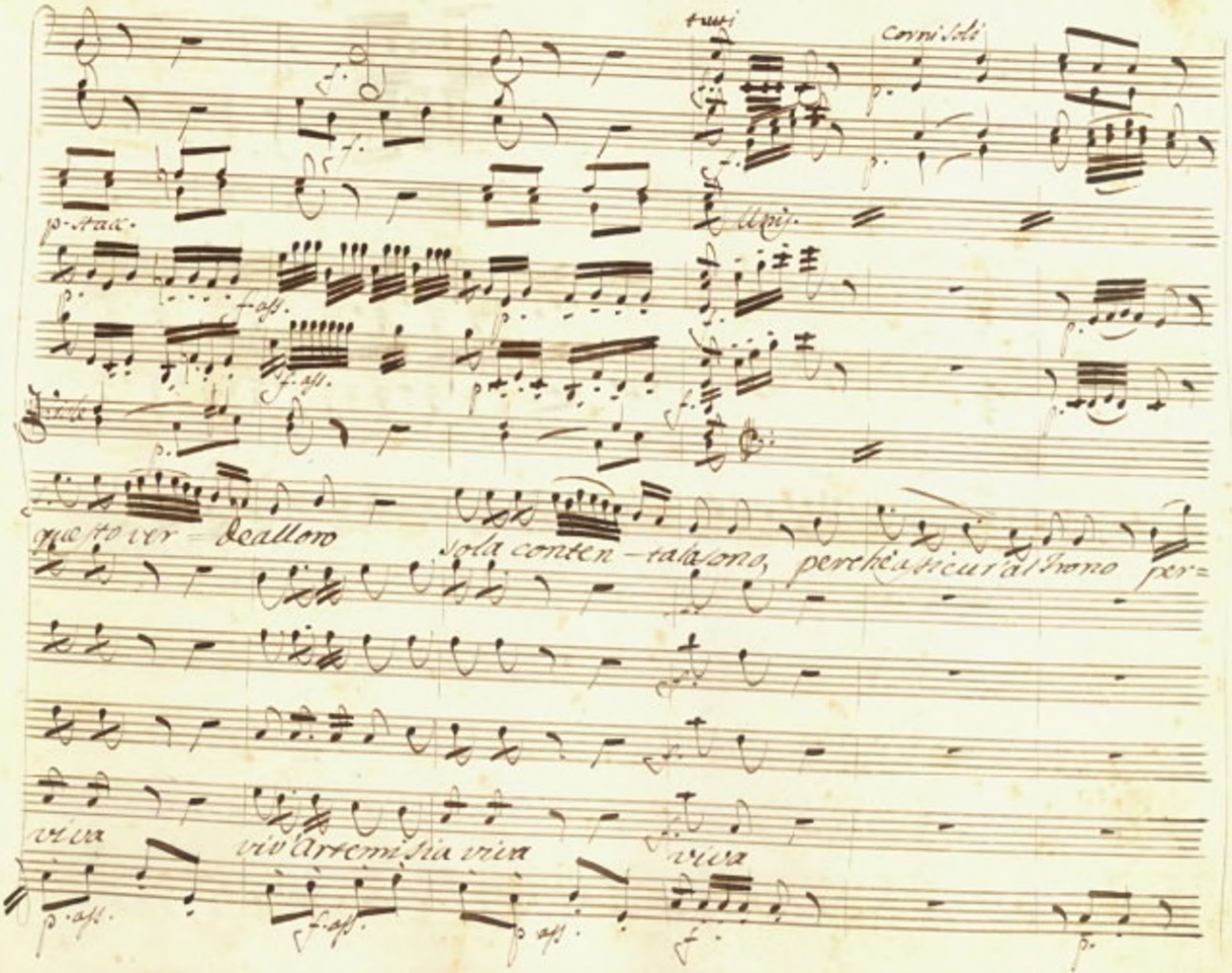

Corni soli
p.
p.
p. stacc.
arp.
arp.
arp.
Io — — la contenta — consen — tirò seco
perche — assi=

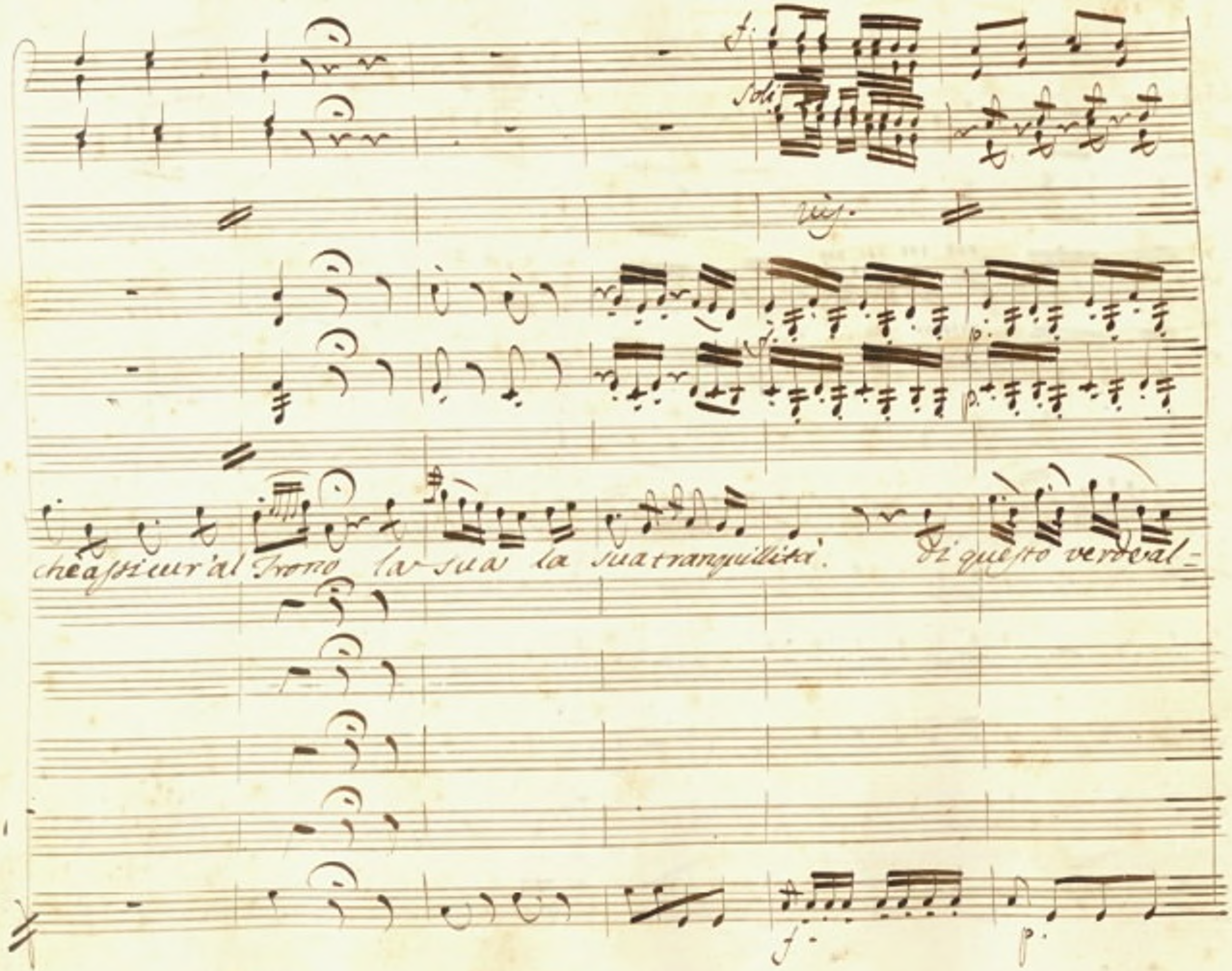

p.
pocf.
pocf.
cura al trono la — sua — la sua tranquillità per=
pocf.

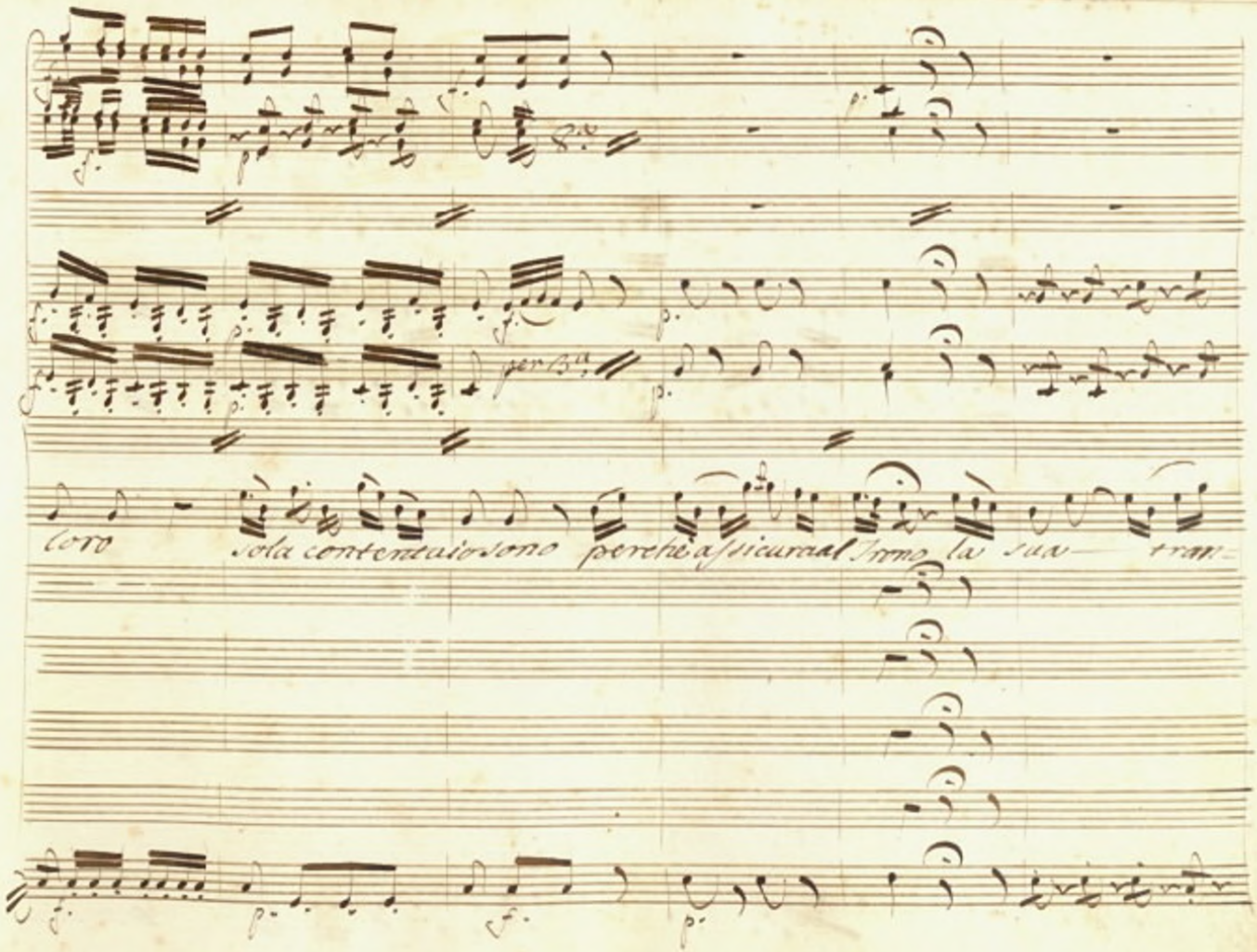

Corni soli
p.
Stacc.
Stacc.
Unis.
chiaste cui'al Tro= no la sua tranquillità
di questo verde allor

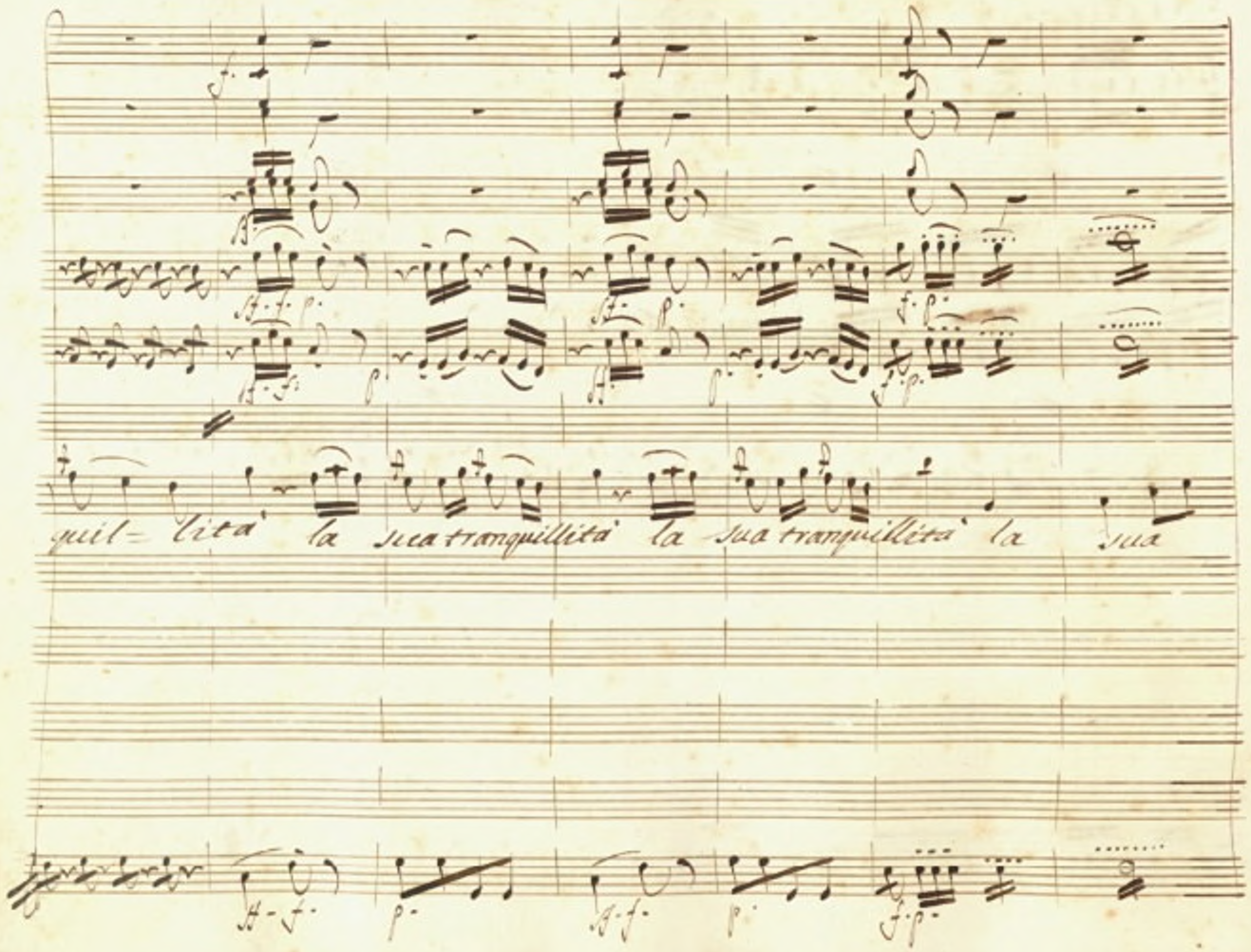

Sola contentaio sono, contenta, contentaio so — — — no, perchè afficura al


f.
f.
f. all.
por. f.
por. f.
f.
Trono — — — la — — — — — — sua — la sua tranquillità
f.
f.
f.
Ove Artemisia
por. f.
f. staac.


tutti
Corni soli
p. stac.
Upri.
f. aff.
f. aff.
questo ver = dealloro
sola conten = tatezza,
perchè sicur'al fiano
per=
viva
viv'Artemisia viva
viva
p. aff.
f. aff.
p. aff.
f.
p.


f
Soli
Tutti
p
che assicur'al Trono la sua la sua tranquillità.
Di questo verbal-
f
p


per 8va
loro
sola contentarsi sono perchè assicurar
l'uno la sua
tran-


quil= lità la sua tranquillità la sua tranquillità la sua

Più All.o

Tutti

Unis.

cresc.

f.

sf.

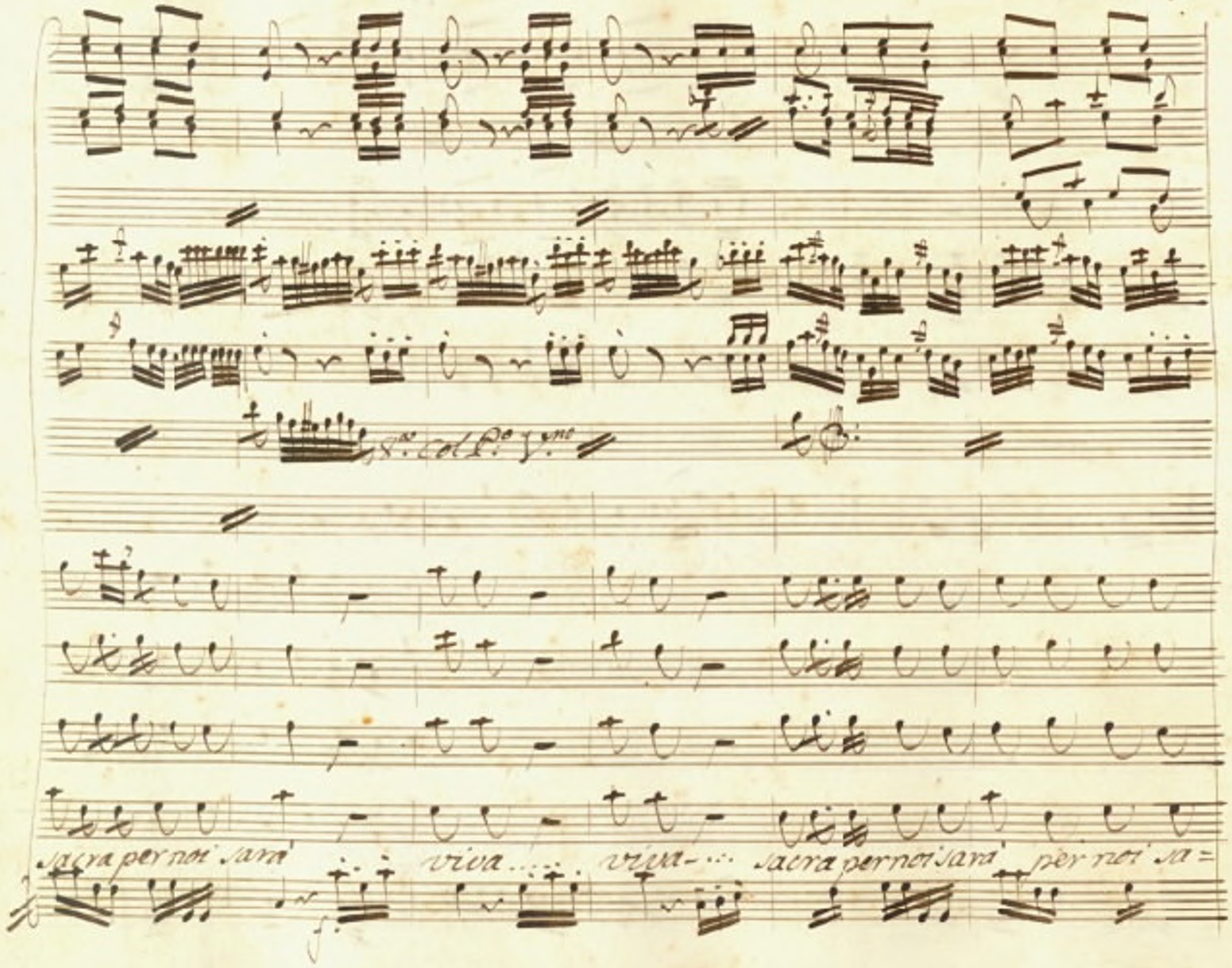
Unis.

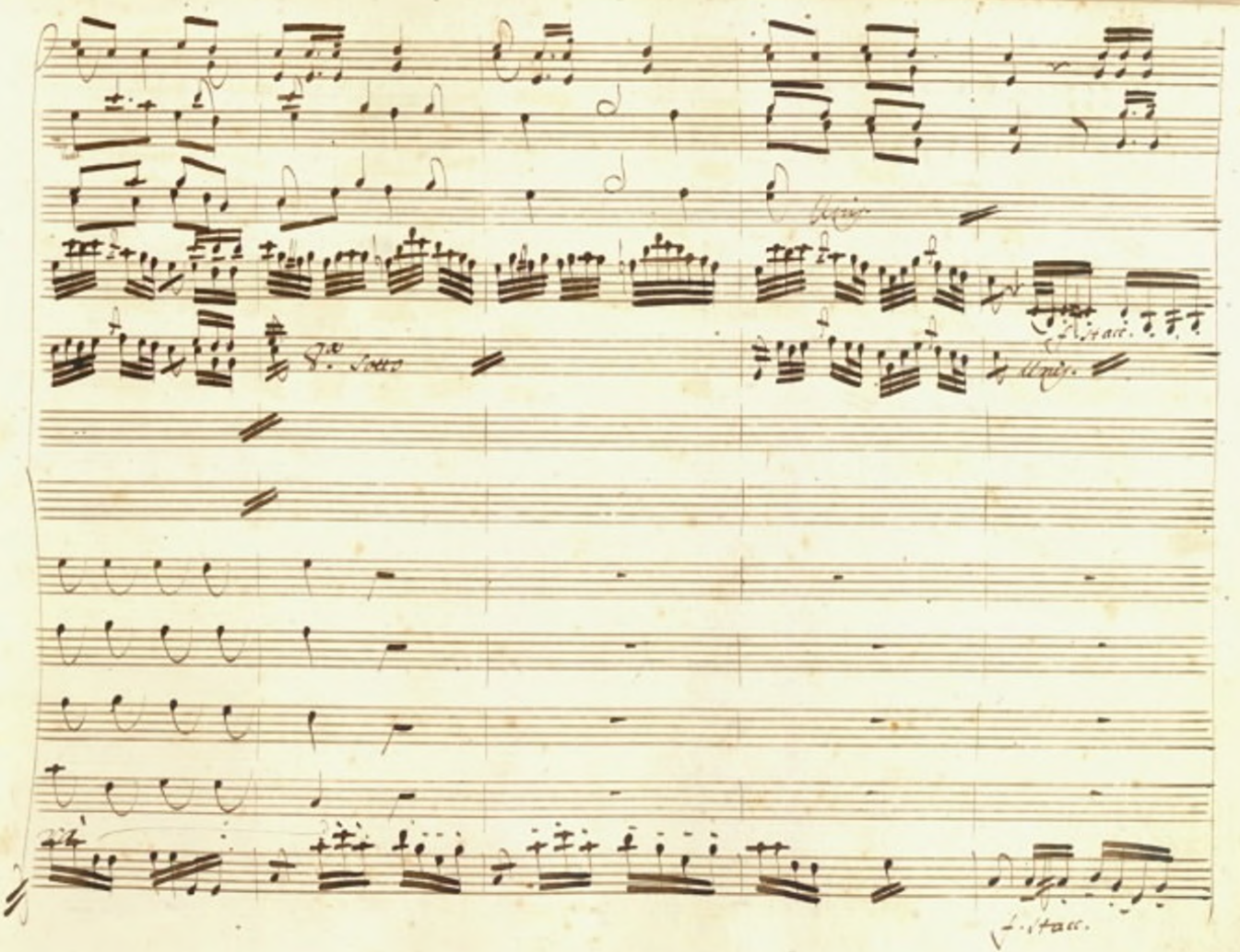
la = = sua = tranquillità tranquillità

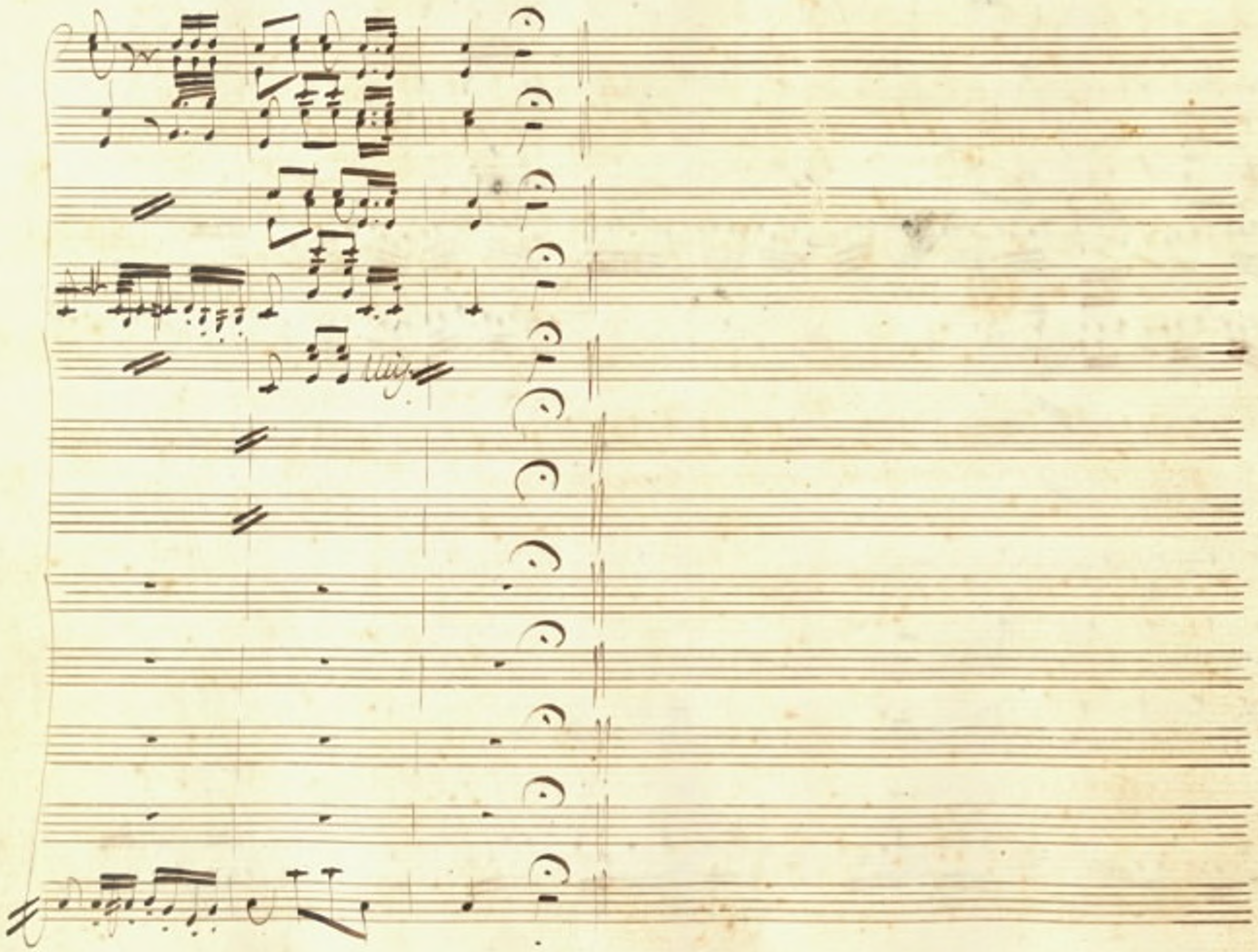
Viv' Artemisia viva

f. Tutti

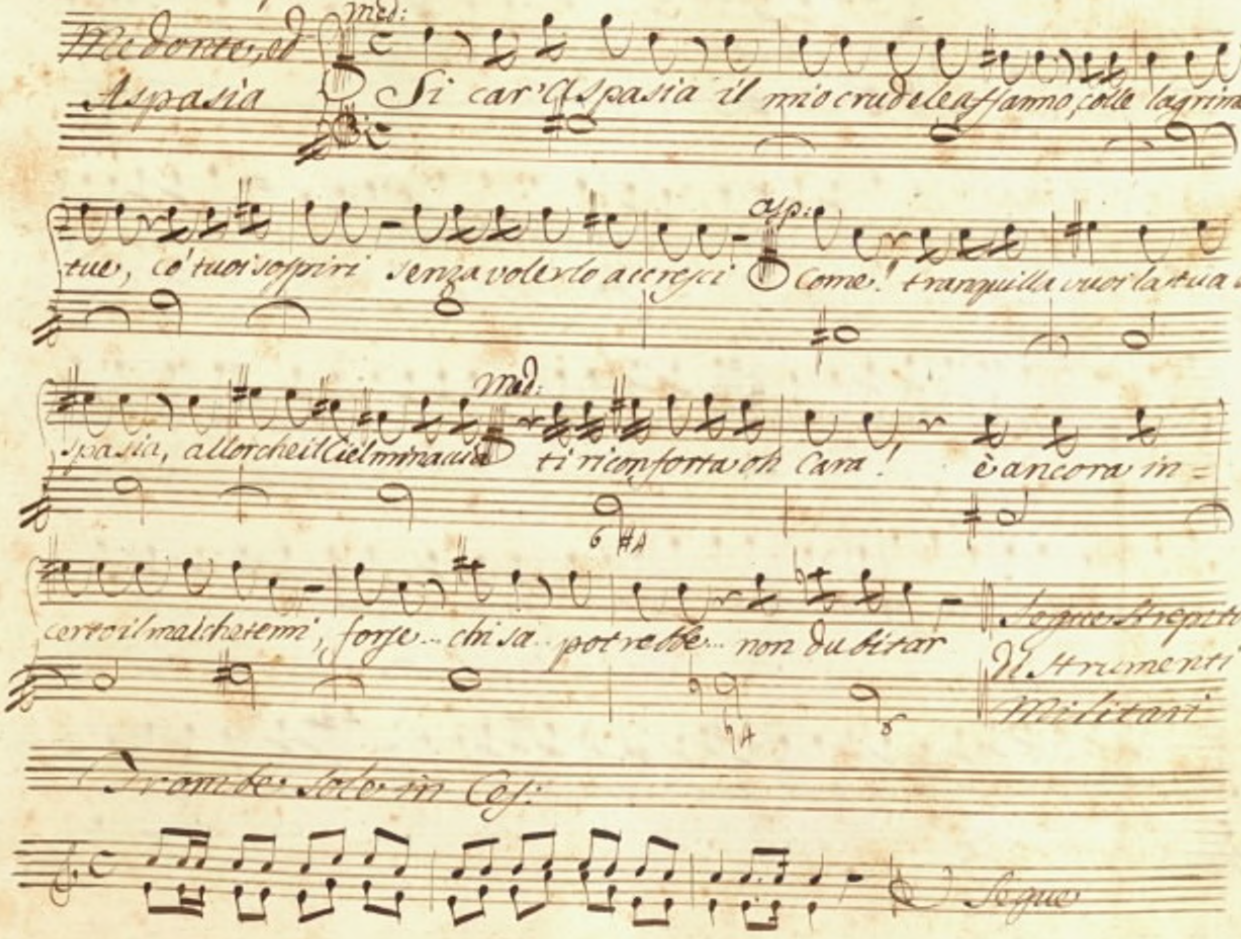
Più All.o


S.ti col B.o y.no
sacra per noi sarà viva ..... viva ..... sacra per noi sarà per noi sa=


Segue
2. Viol. acc.
8va sotto
Segue
1. Viol. acc.



Scena 1: dopo il Coro



Dopo il Coro

Scena II.

Arrenzia, Nelèo Medonte, ed Ersonte.

Art: Basta così' mi fido, il vostro affetto non è ignoto al mio

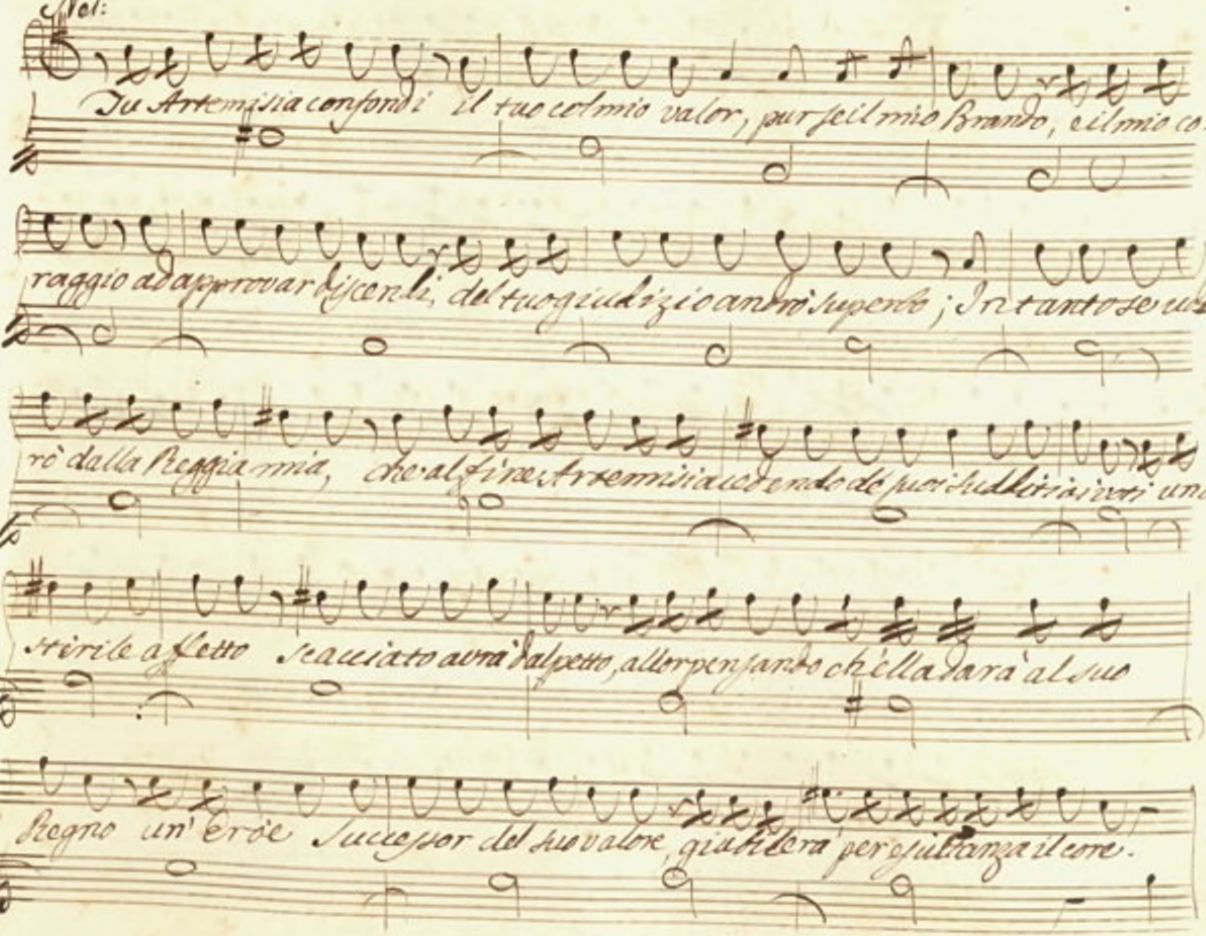
cor. Più che Regina voi lo sapete, e vostra Madre io sono, e per voi sol non m'è duolo il

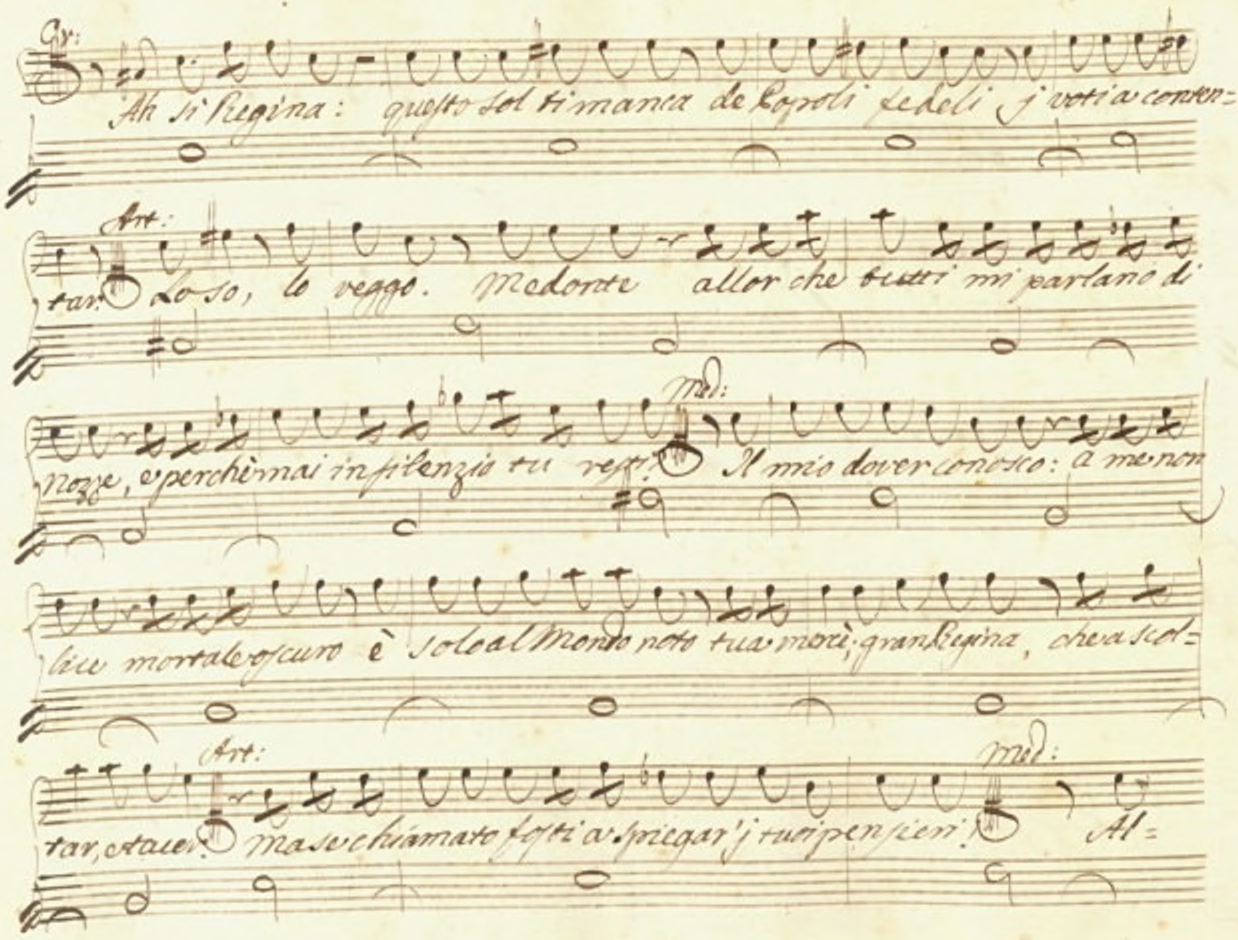
Ers. Art: Sensi d'alma grande. Eroe di Nelia, tu festi il sostegno miglior d'Abrando

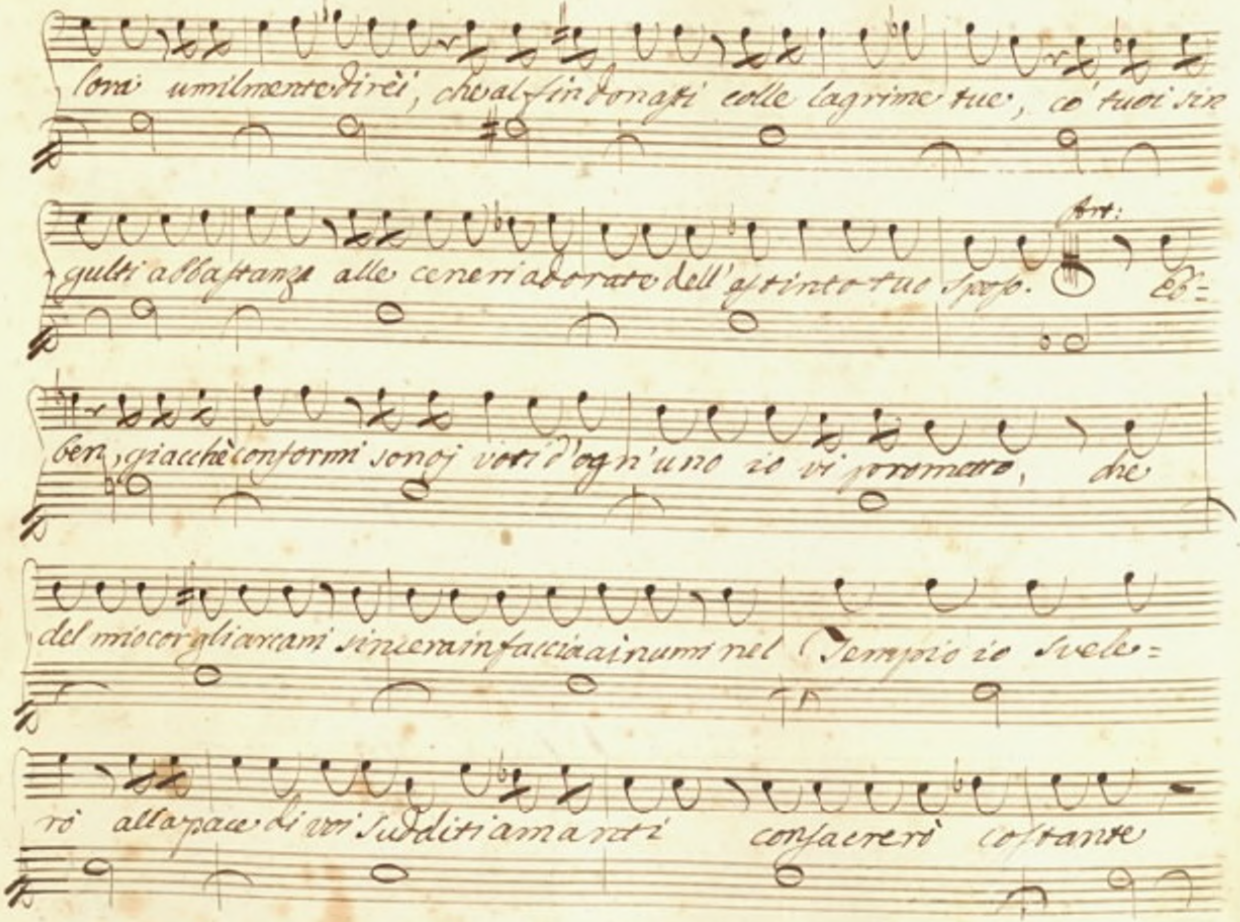
mio. Per essi die' ingrati impalli d'ira vidi: Per te di Loo le numerose

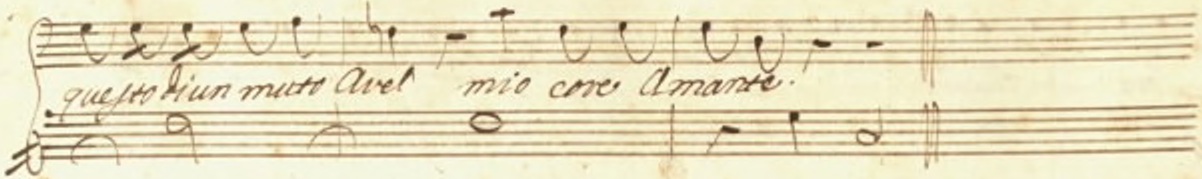
schiere fuggitive e mia cruda amarezza, gettar la spada, gettar lo scudo, e implorar la vita

Nel:

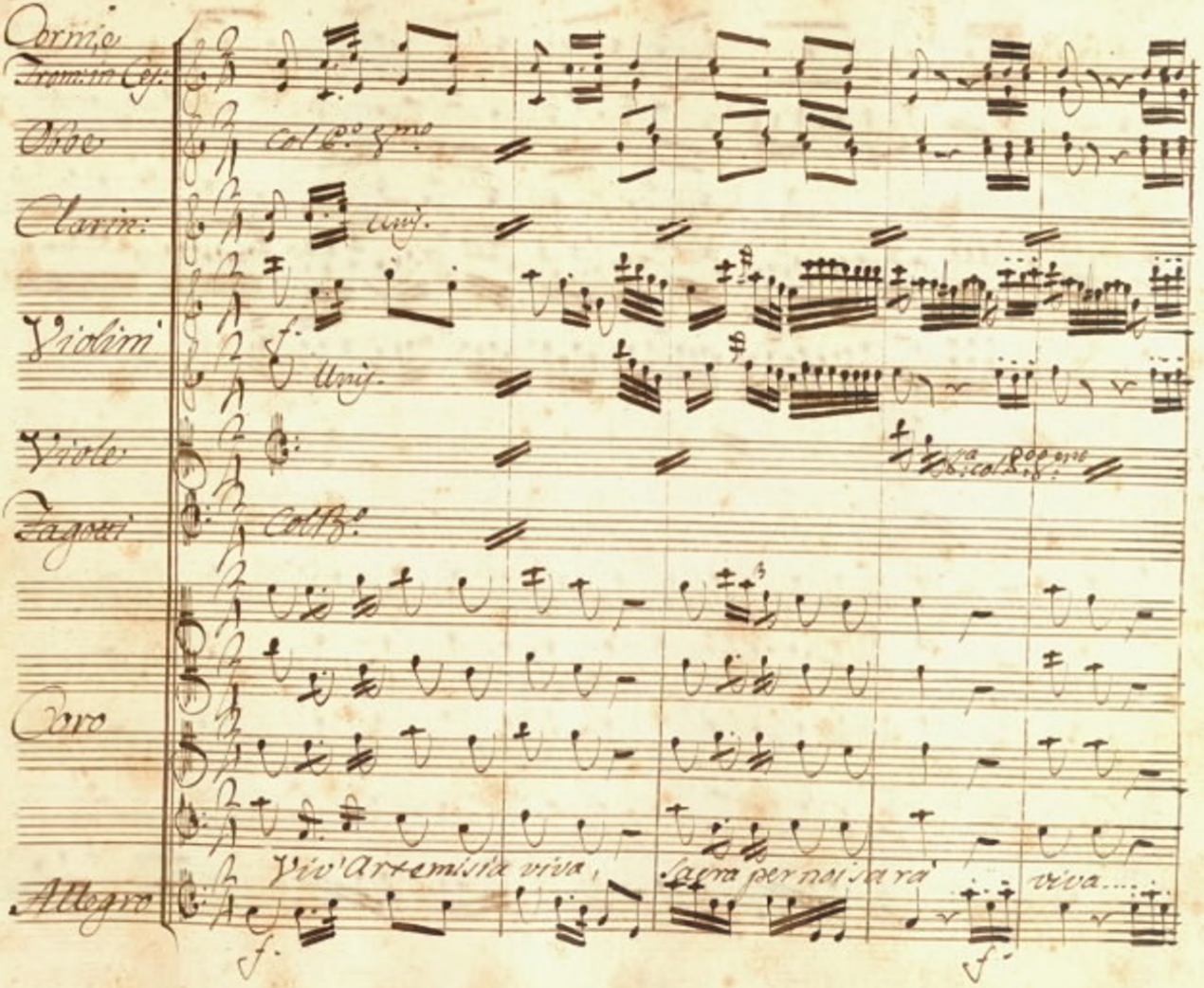

Tu Artemisia confondi il tuo celmio valor, pur sel mio Brando, e il mio co-
raggio adapprovar ligenti, del tuo giudizio andrò superbo; Intanto se uscì-
rò dalla Reggia mia, che al fin se Artemisia uccendo de pur sudditi avrò uno
stirile affetto se cacciato avrà dal petto, allor pensando ch'ella darà al suo
Regno un'Eroe Successor del suo valore, già altera per esultanza il core.

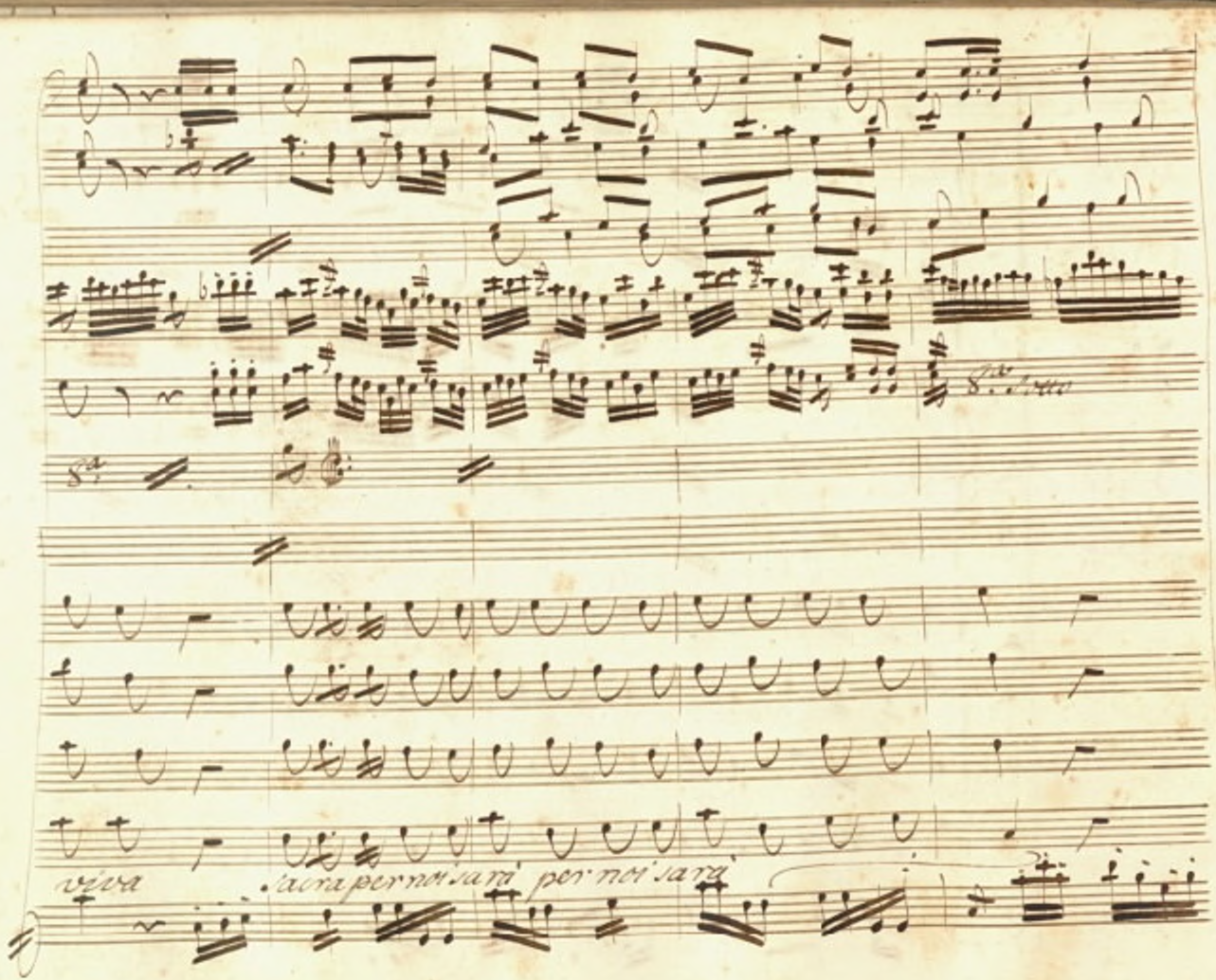

Cr:
Ah sì Regina: questo sol ti manca de Popoli fedeli j voti a conten=
Art:
tar: Lo so, lo veggo. Medorte allor che tutti mi parlano di
Med:
nozze, e perchè mai in silenzio tu resti? Il mio dover conosco: a me non
lice mortale oscuro è Sole al Mondo noto tua morè; gran Regina, che va sod=
Art:
Med:
tar, ostaco: ma se chiamato fosti a spiegar j tuoi pensieri? Al=

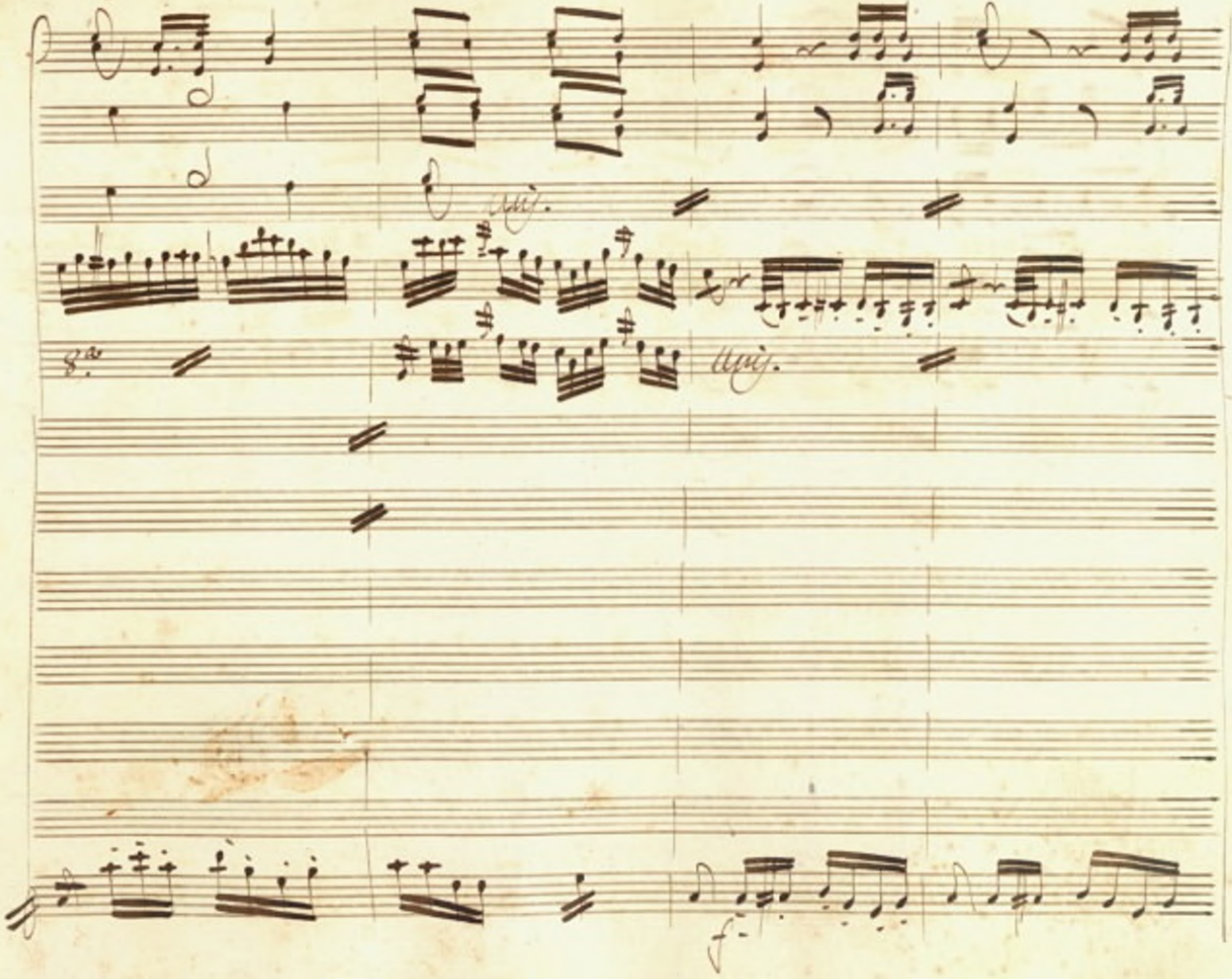

lorai umilmente direi, che al fin bonaffi colle lagrime tue, ò tuoi sin
gulti abbastanza alle ceneri adorate dell'estinto tue Sposo.
Ber, giacchè conformi sono i voti d'ogn'uno io vi giuramento, che
del mio cor gli arcani sincera in faccia ai numi nel Tempio io svele=
rò alla pace di voi Sudditi amanti consacrerò costante

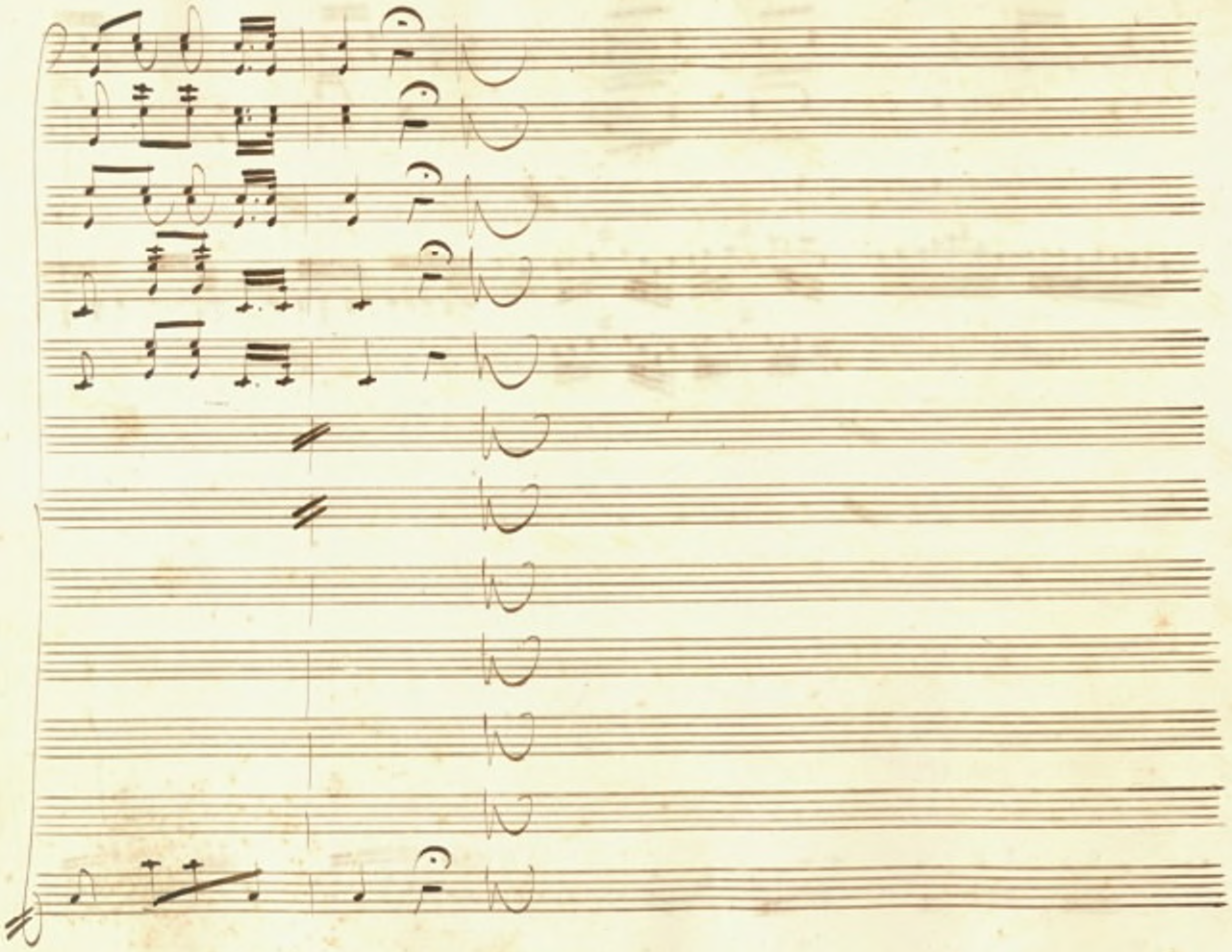


Segue Coro


Cornio
Trombe Ctj.
Oboe
Col B.° 8.ve
Clarin:
Unis.
Violini
f.
Unis.
Viole
Bassi
Coll.° B.°
Coro
Viv'Artemisia viva,
Allegro
f.
Sacra pernaisara
viva....
f.


S.a Tutti
S.a
viva
la vita per noi sarà per noi sarà


tutti.
8va
tutti.
f



Scena III:

Adèo, di Oronte

Adel:

Grazie ai Numi del Ciel! Ma dimmi Amico O=

ronte il mortal fortunato che la bella Artemisia in=

Oro:

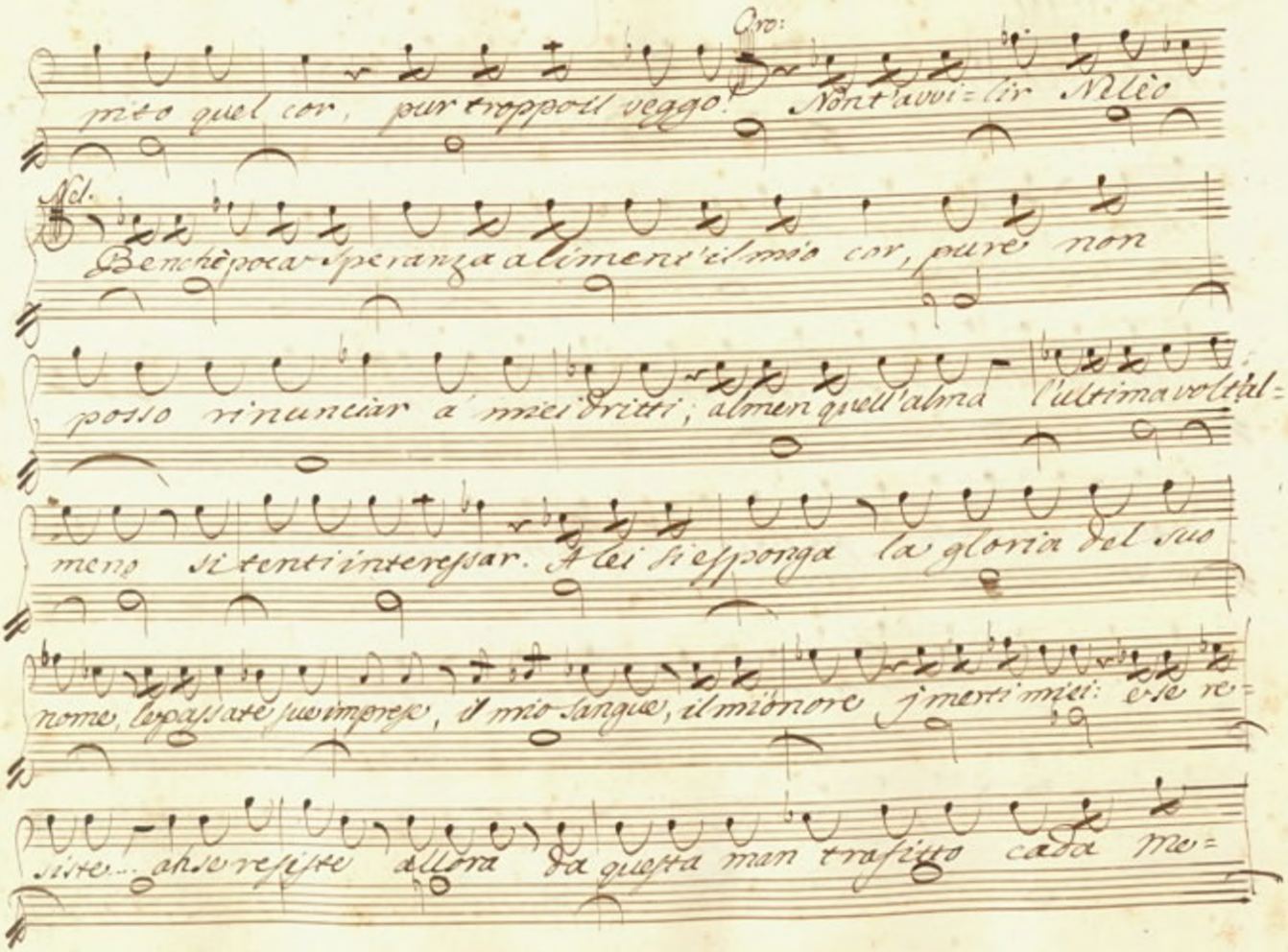
nalzerà all'onor di suo consorte chi mai sarà? Adèo, fra mille con=

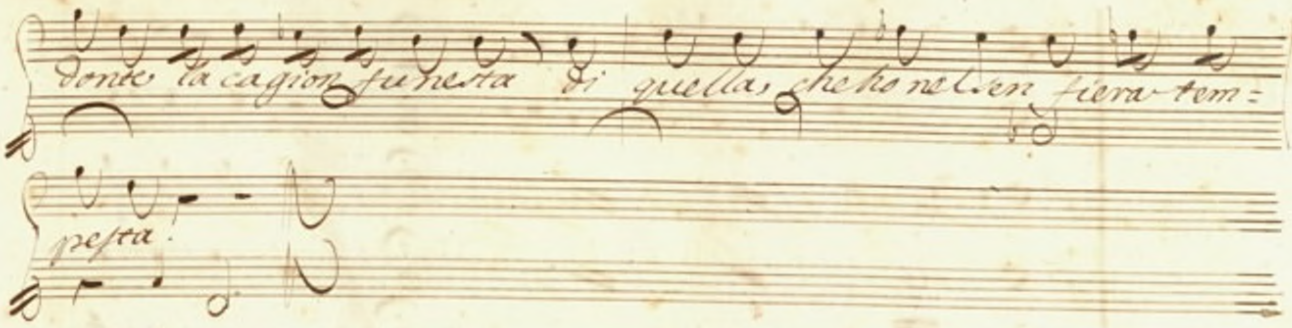
degna mutabili pensieri questa mia mente ogn'or. Pure Me=

donte.... un'uomo oscuro, ignoto che avventurier qui

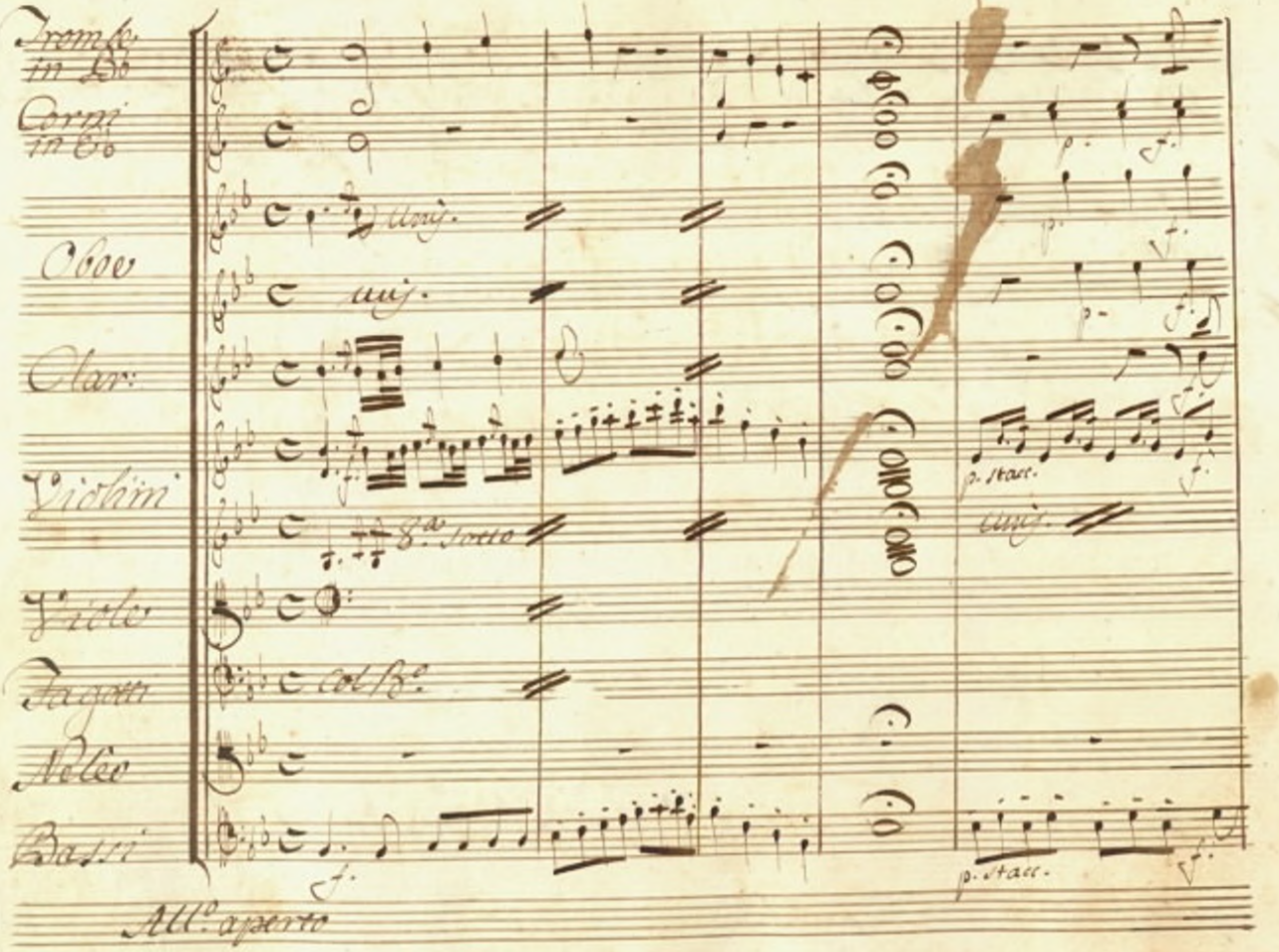
Adel.

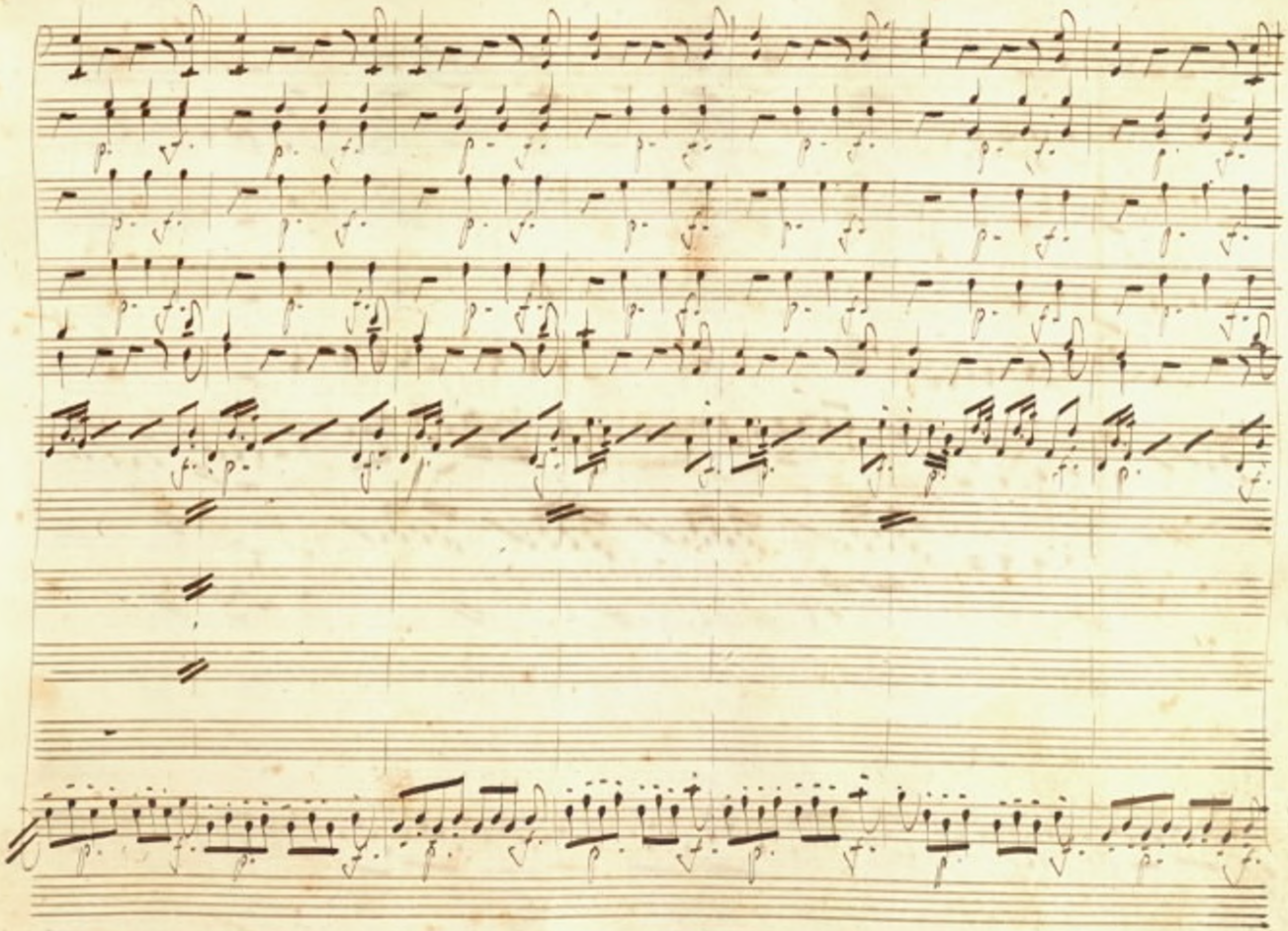
venne... Il vertu Dei? Ah! che Medonte solo m'ha ra=

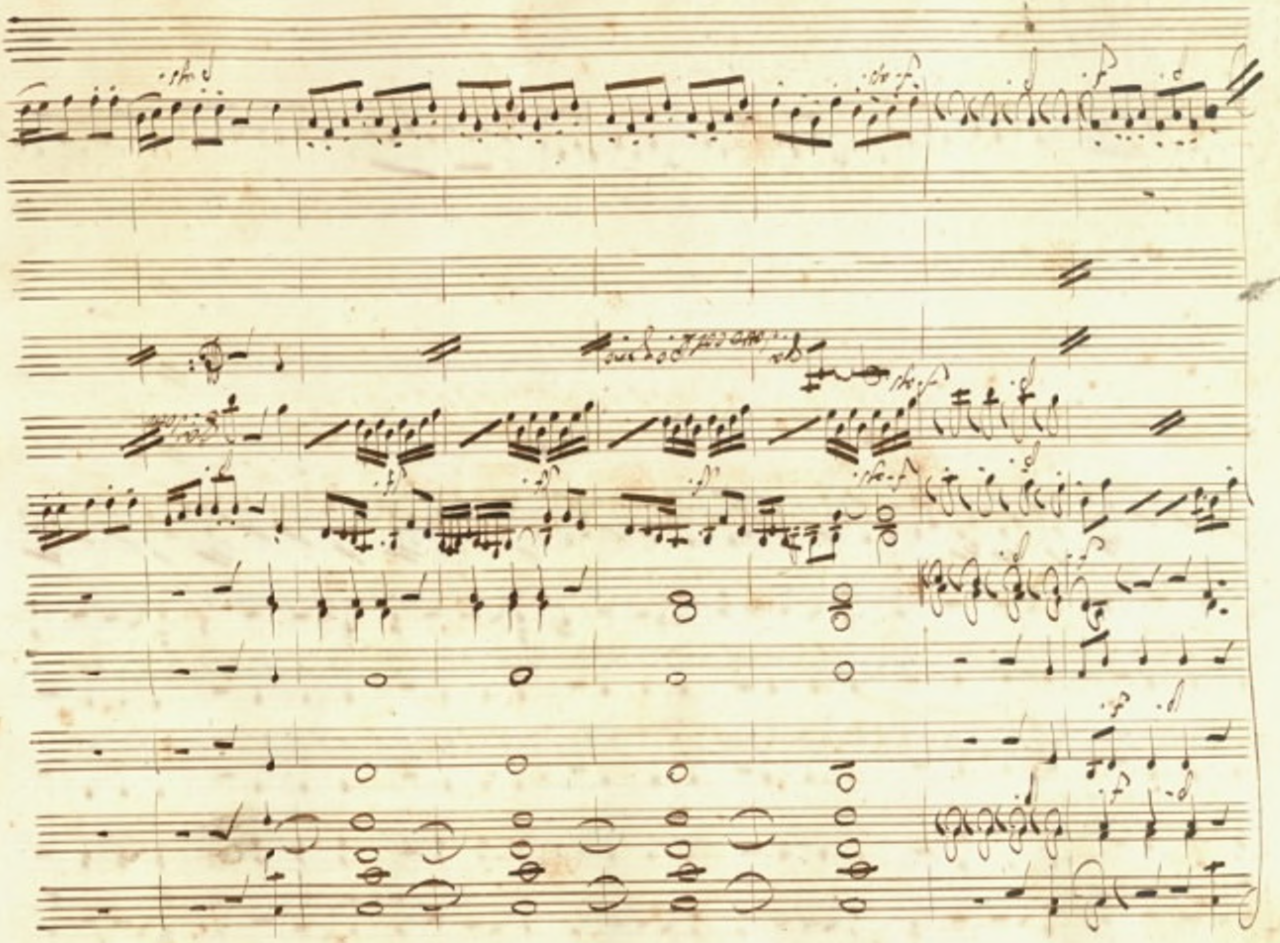

Oro:
mio quel cor, pur troppo il veggo. Non t'avvi = lir Nleo
Ald.
Benchè poca speranza almeno il mio cor, pure non
posso rinunciar a miei diritti; almen quell'alma l'ultima volta al =
meno si tenti interessar. A lei si esponga la gloria del suo
nome, le passate sue imprese, il mio sangue, il mio onore i merti miei: e se re =
sisterà... ah se resiste allora da questa man trafitto cada mo =

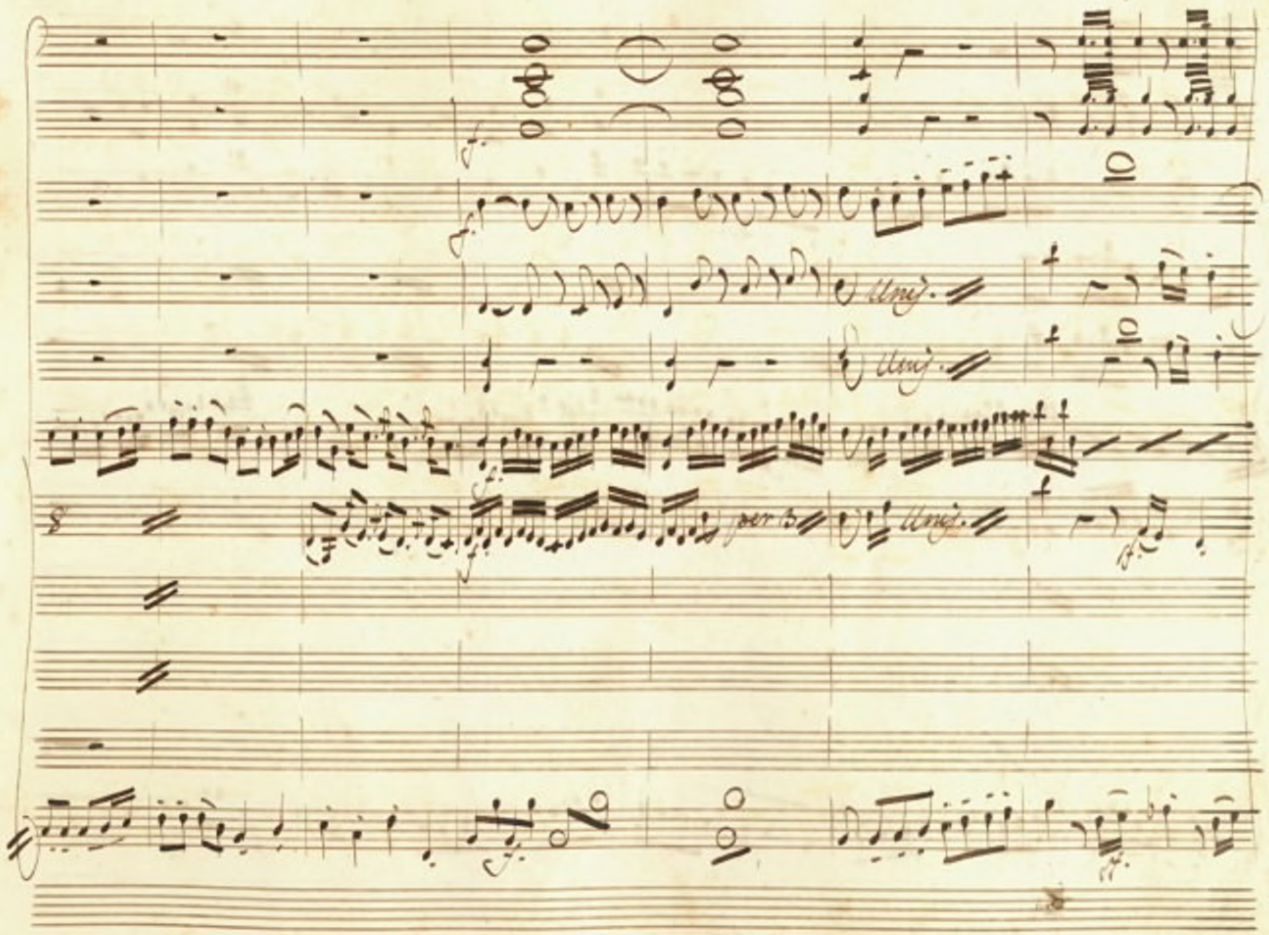


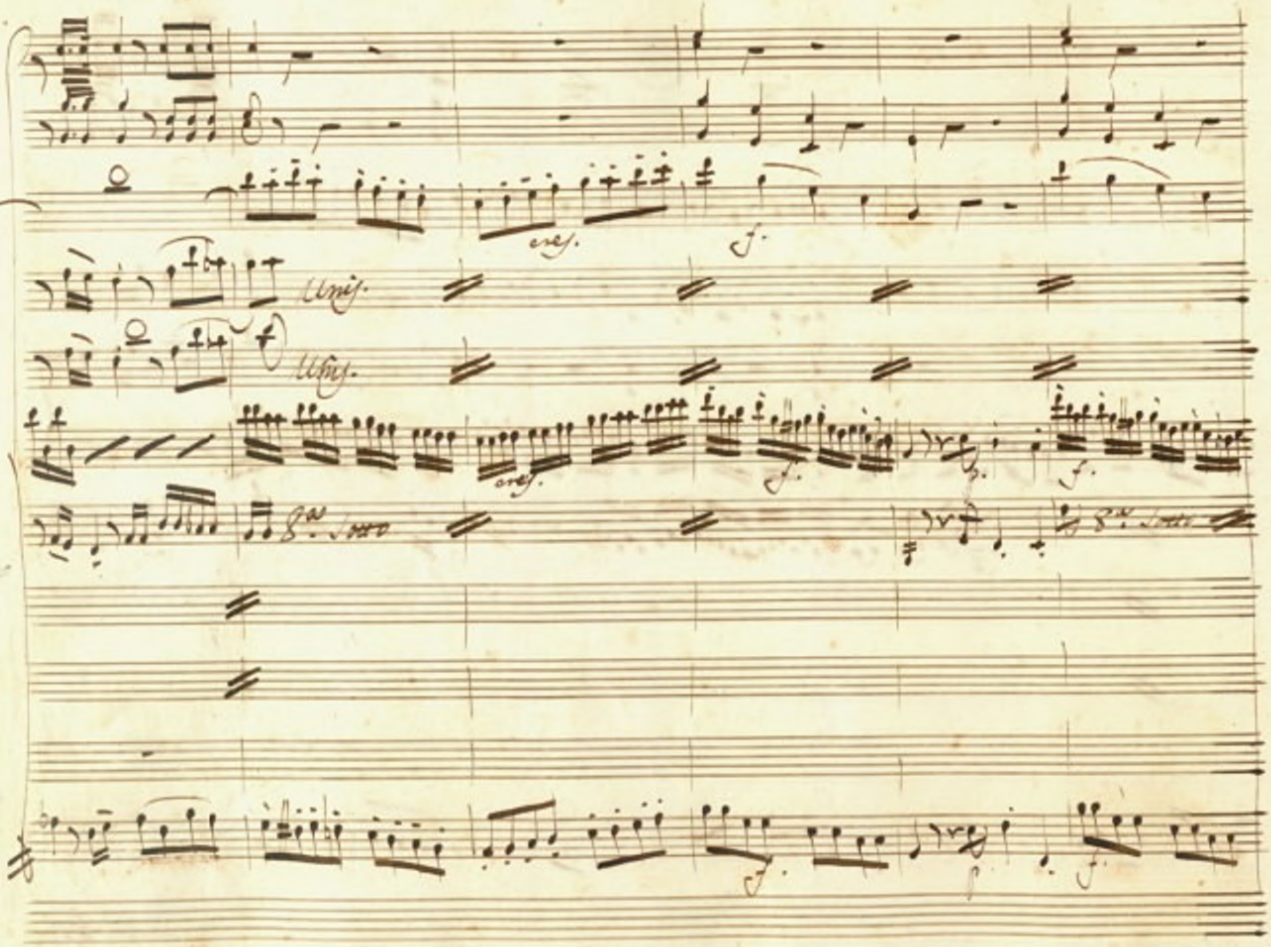
Segue Aria Nelco

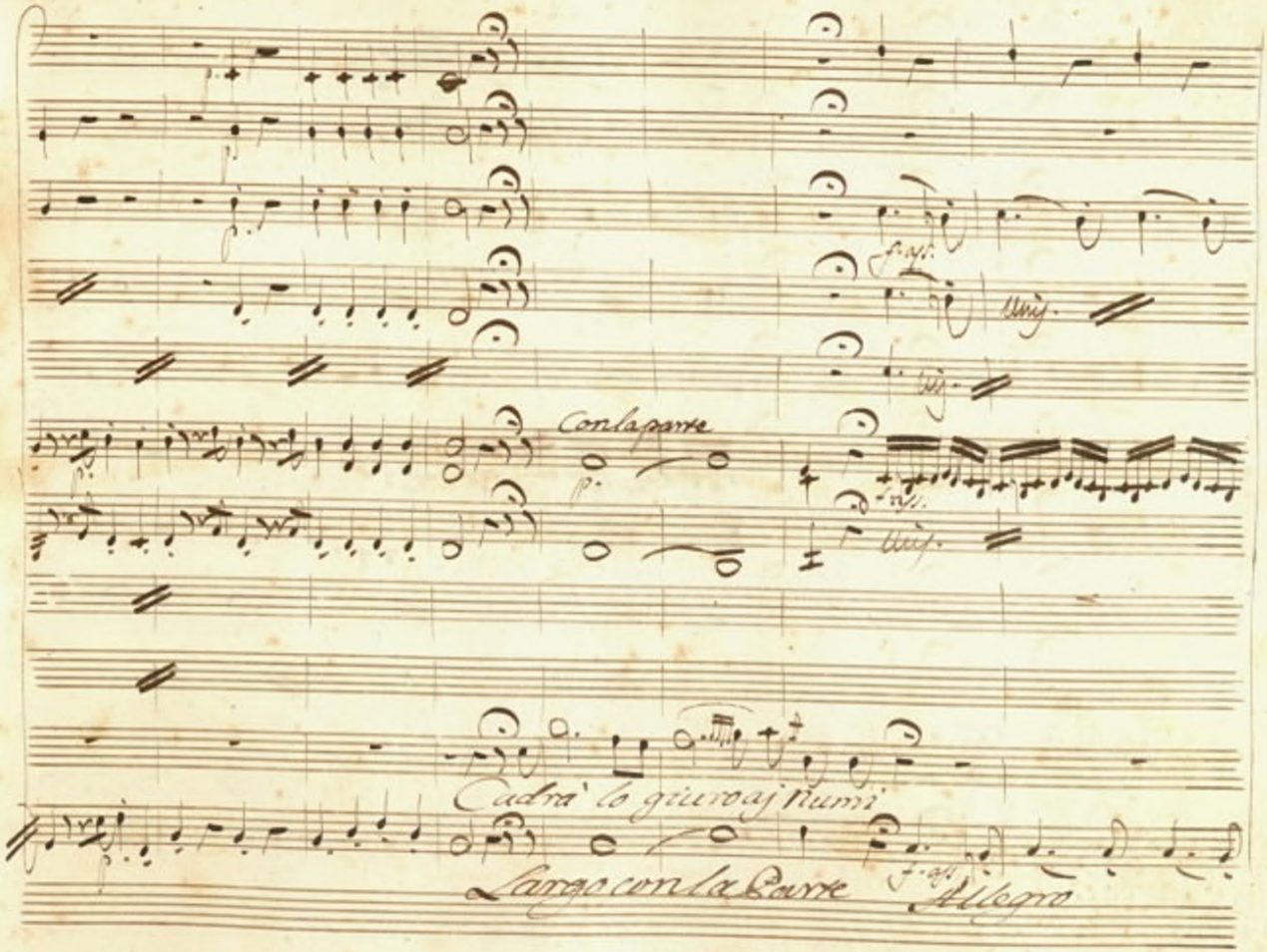

Trombe in Do
Corni in Do
Oboe
Clar:
Violini
Viole
Fagotti
Violoncelli
Bassi
All.o aperto
unis.
8.va sotto
col Bs.
p. staccato.

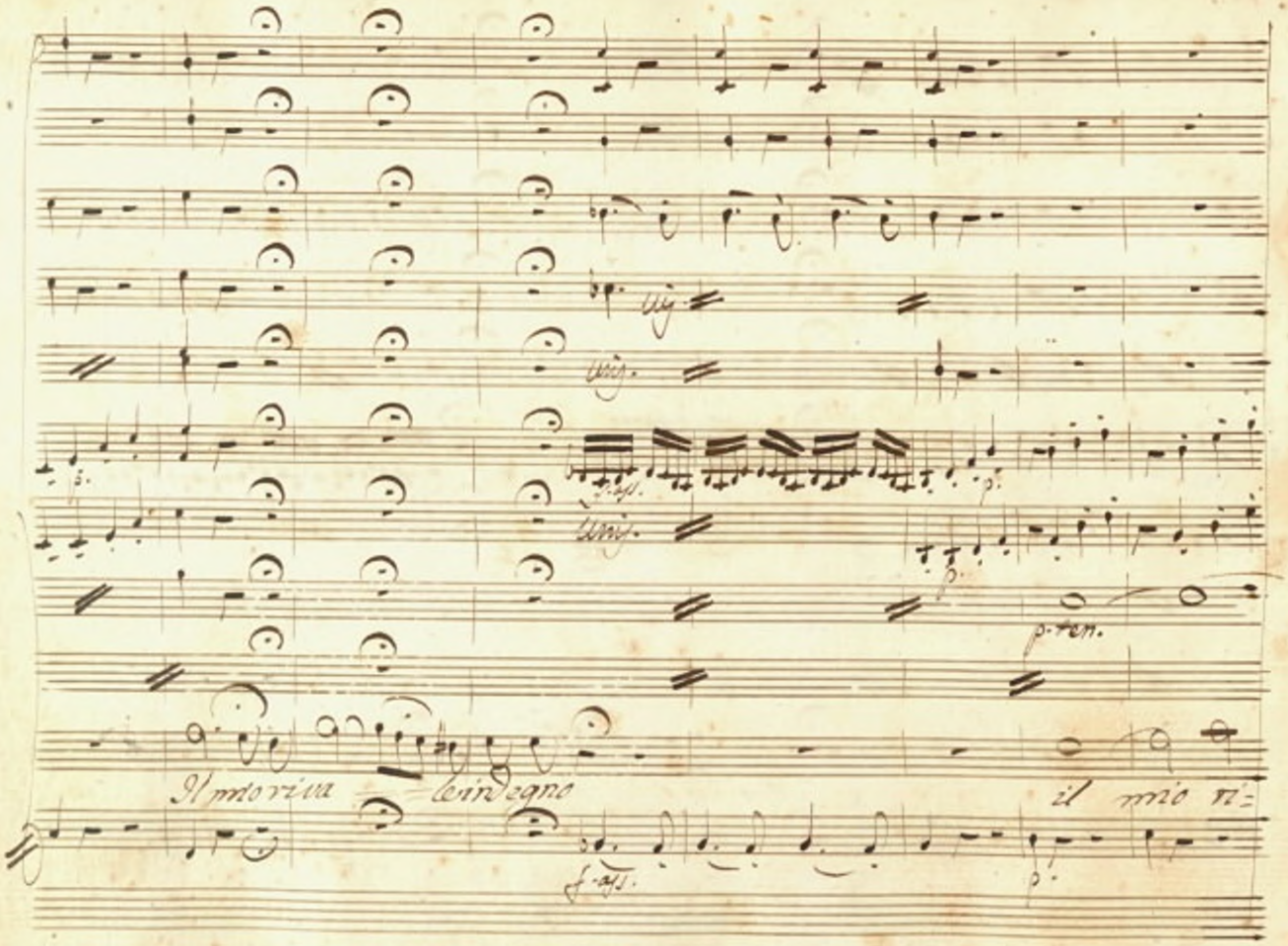


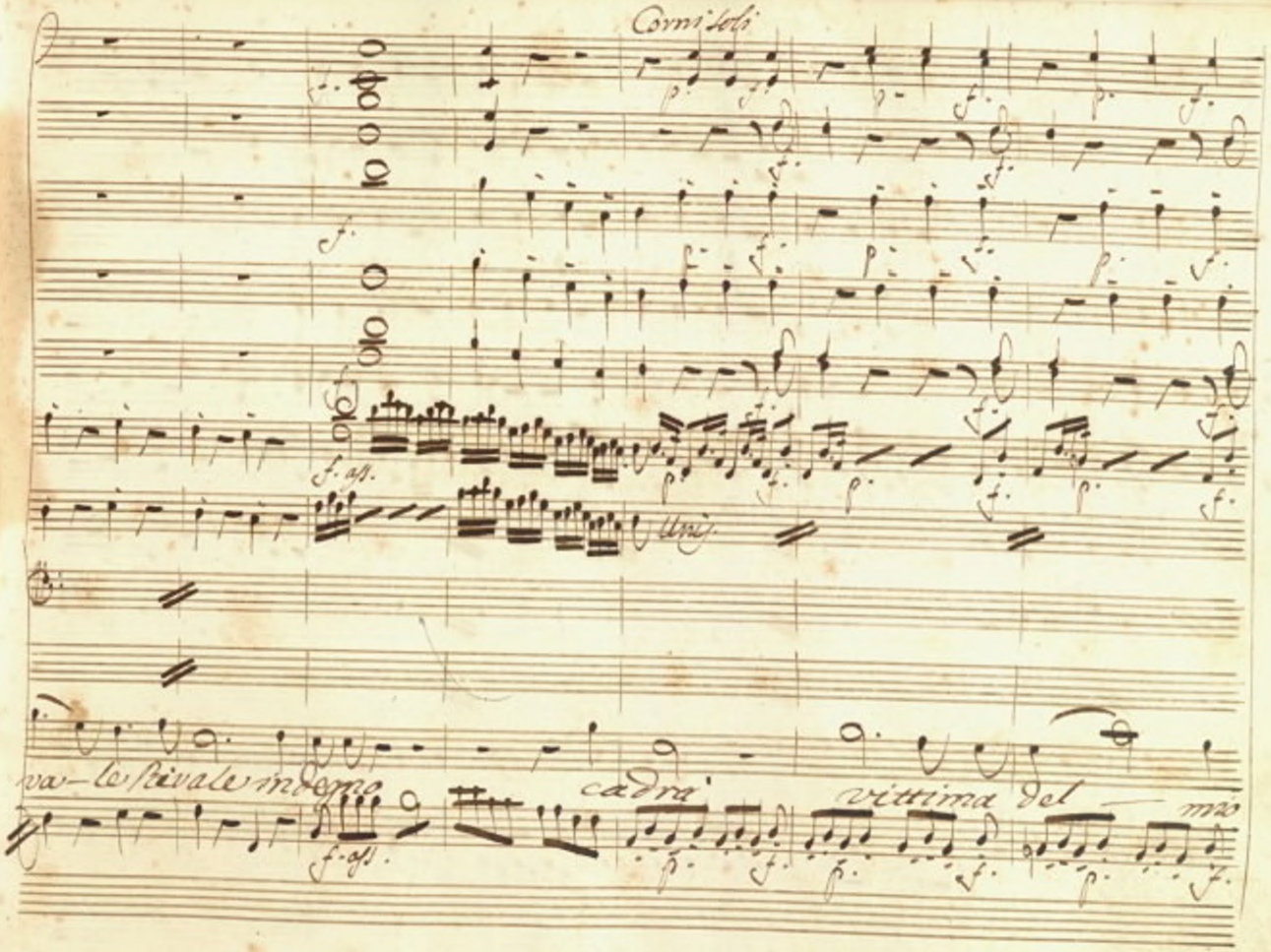


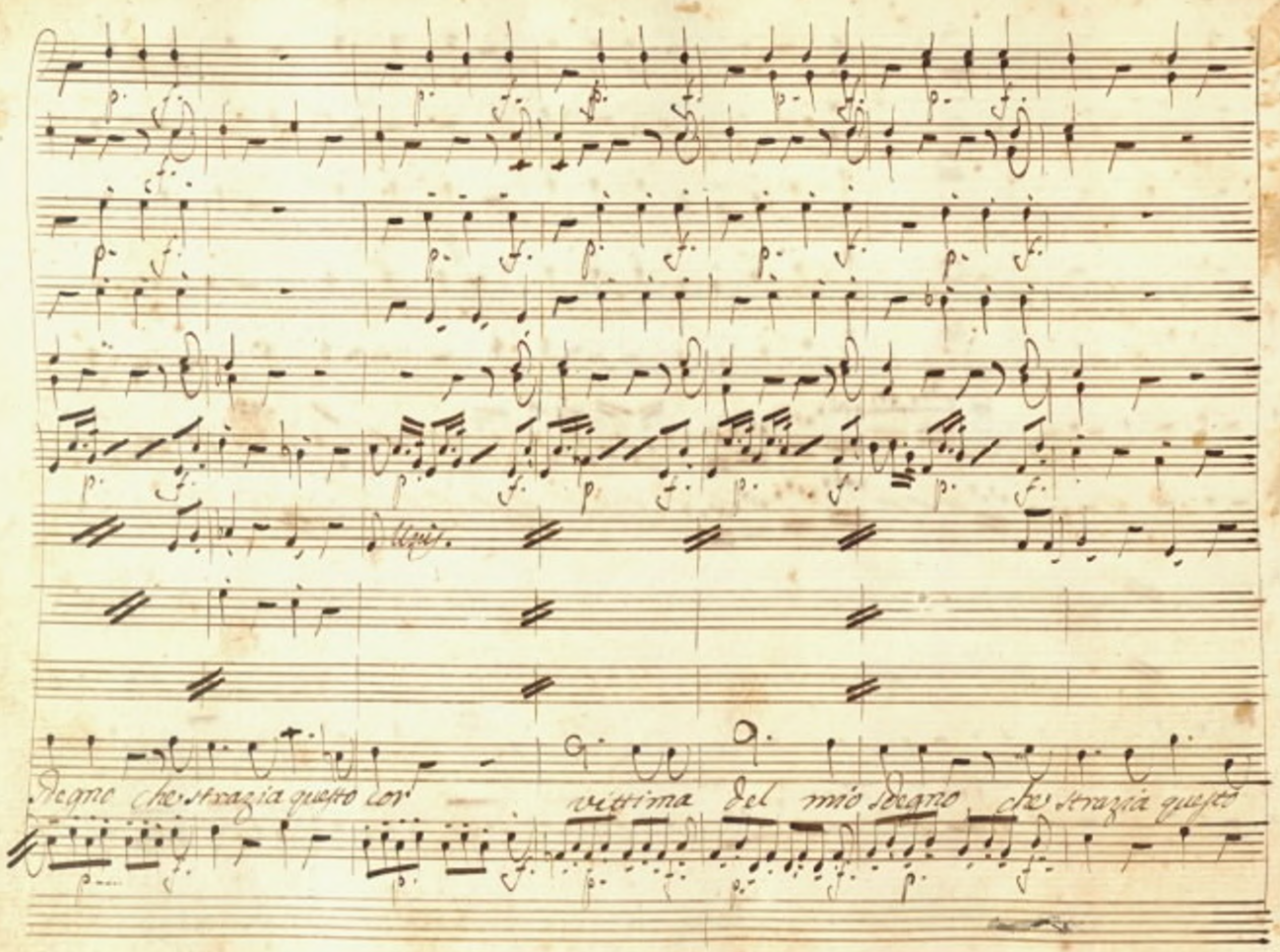

Ung.
Ung.
Ung.
per b

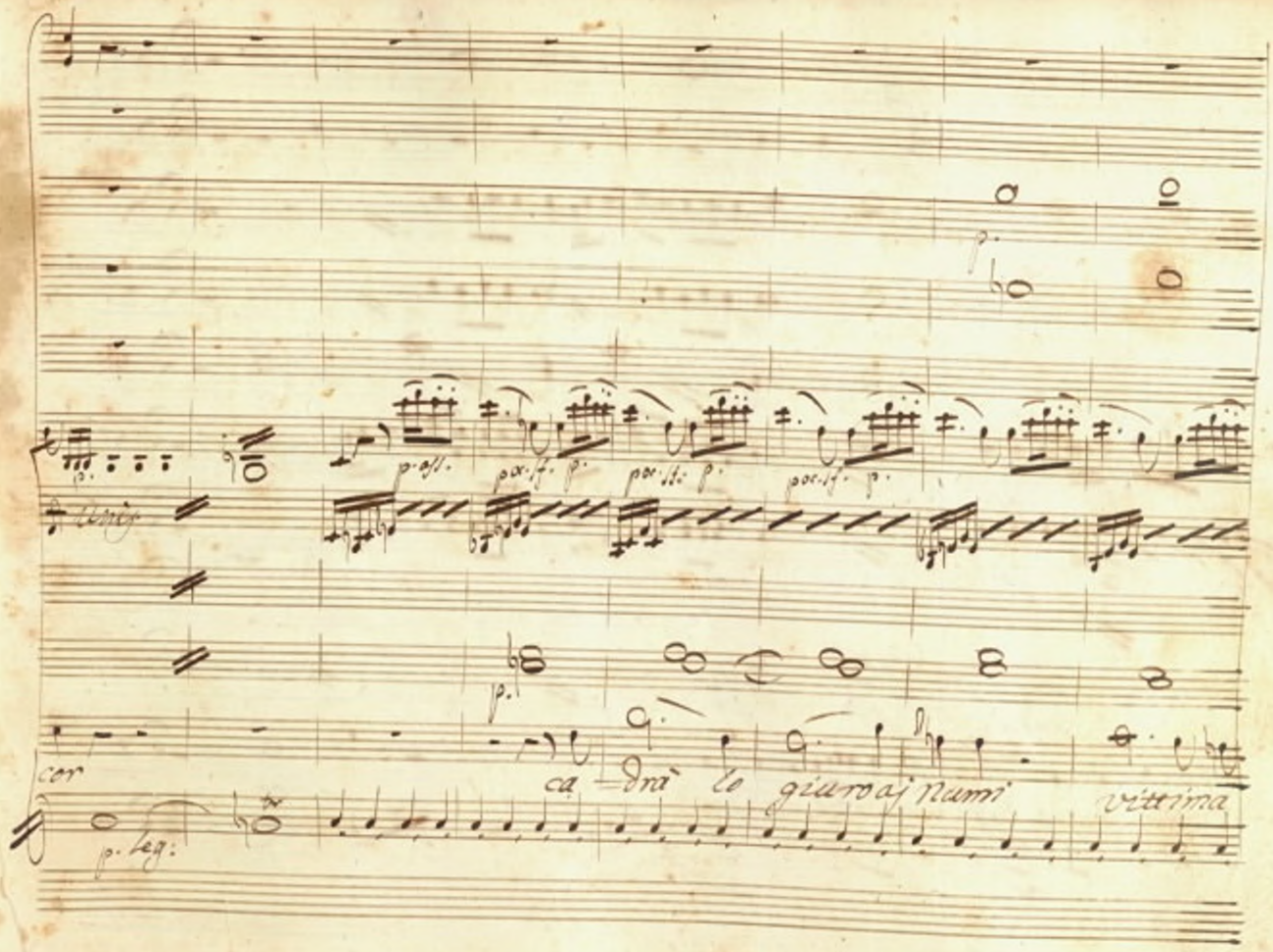

cresc.
f
Unis.
Unis.
cresc.
f
f
f
f
f

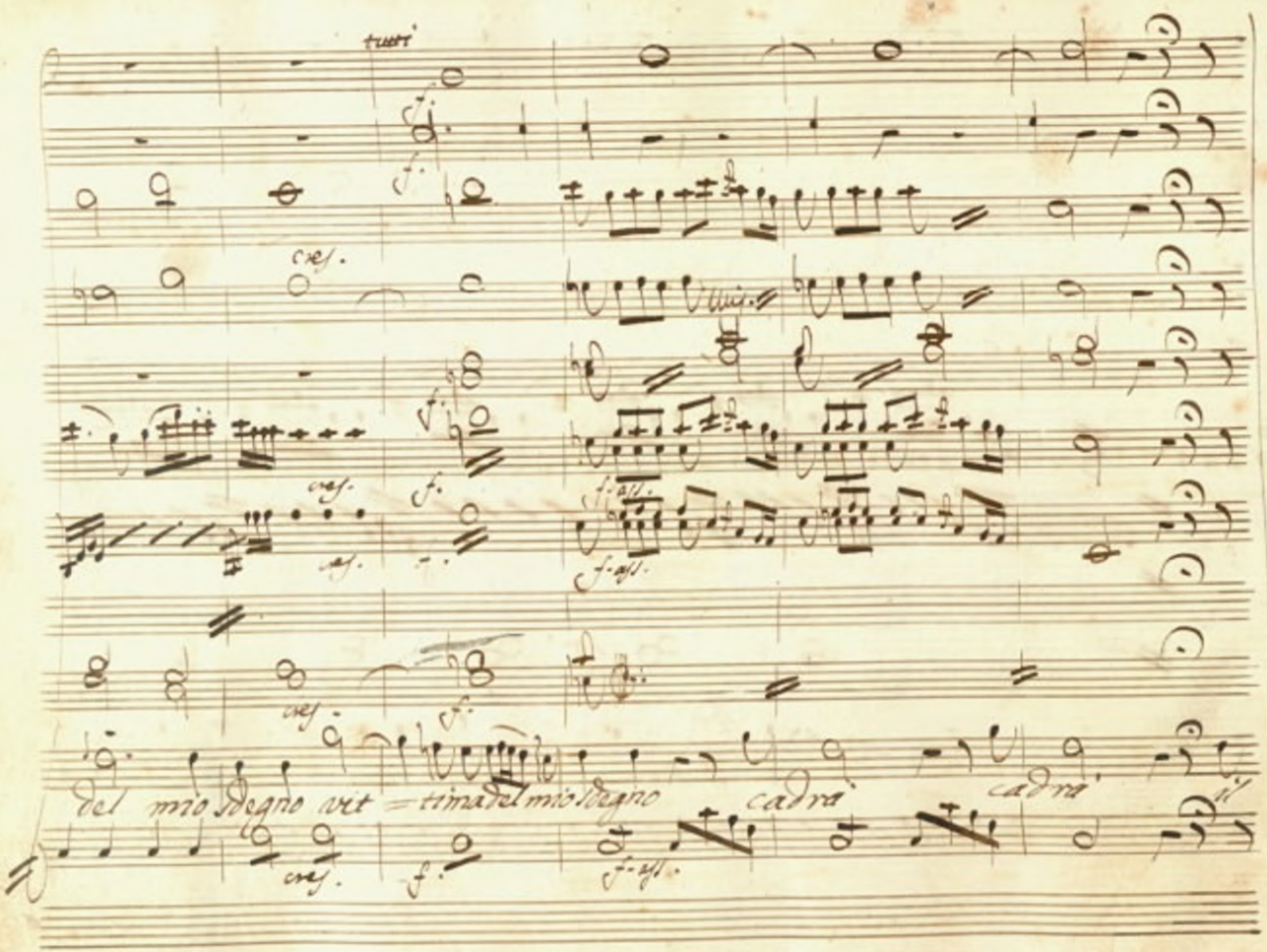

Con la parte
Cadrà lo grieve aj Numi
Largo con la Parte
Allegro

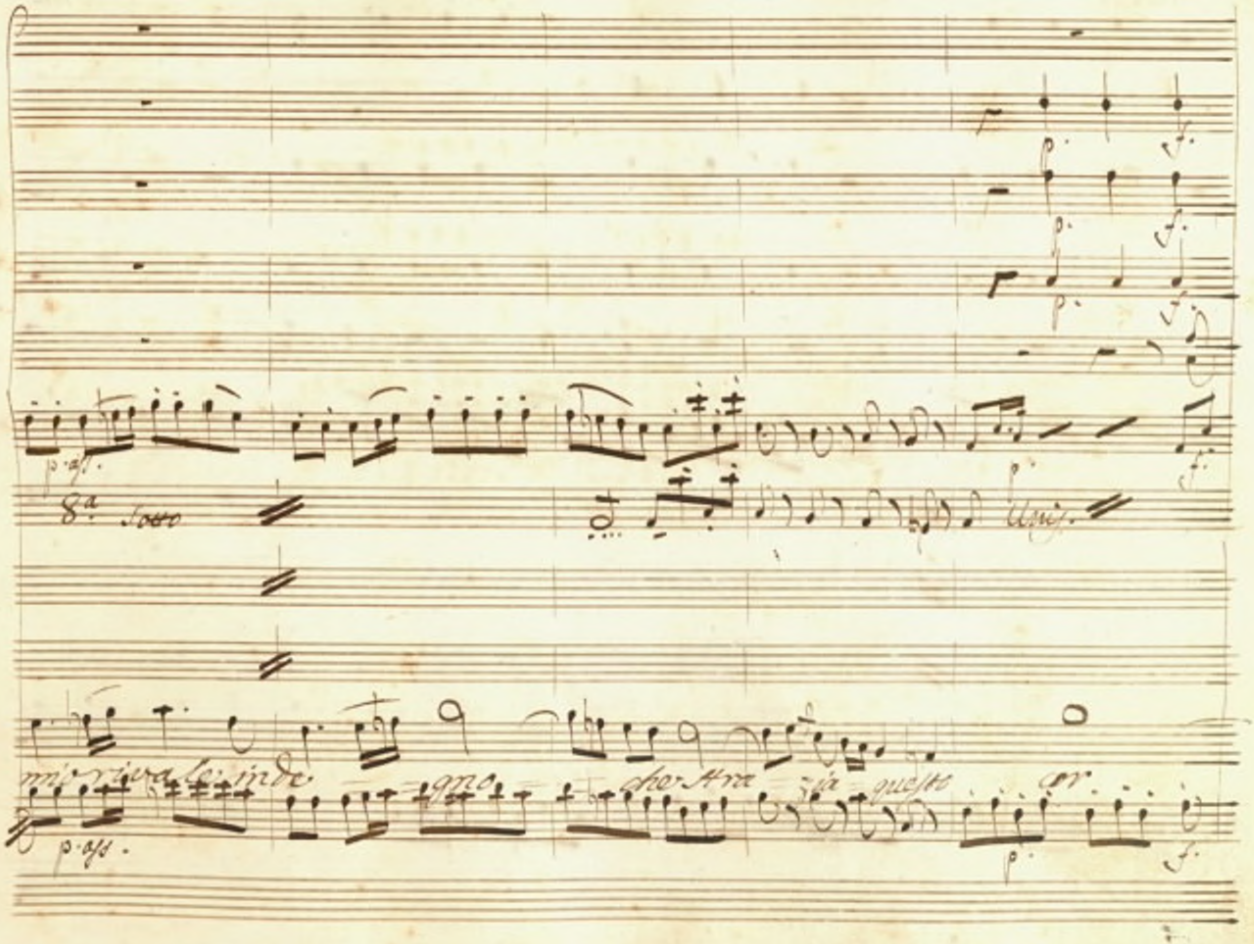

Il mio ritorno vi vorria — vi vorria — vi vorria
il mio ri-

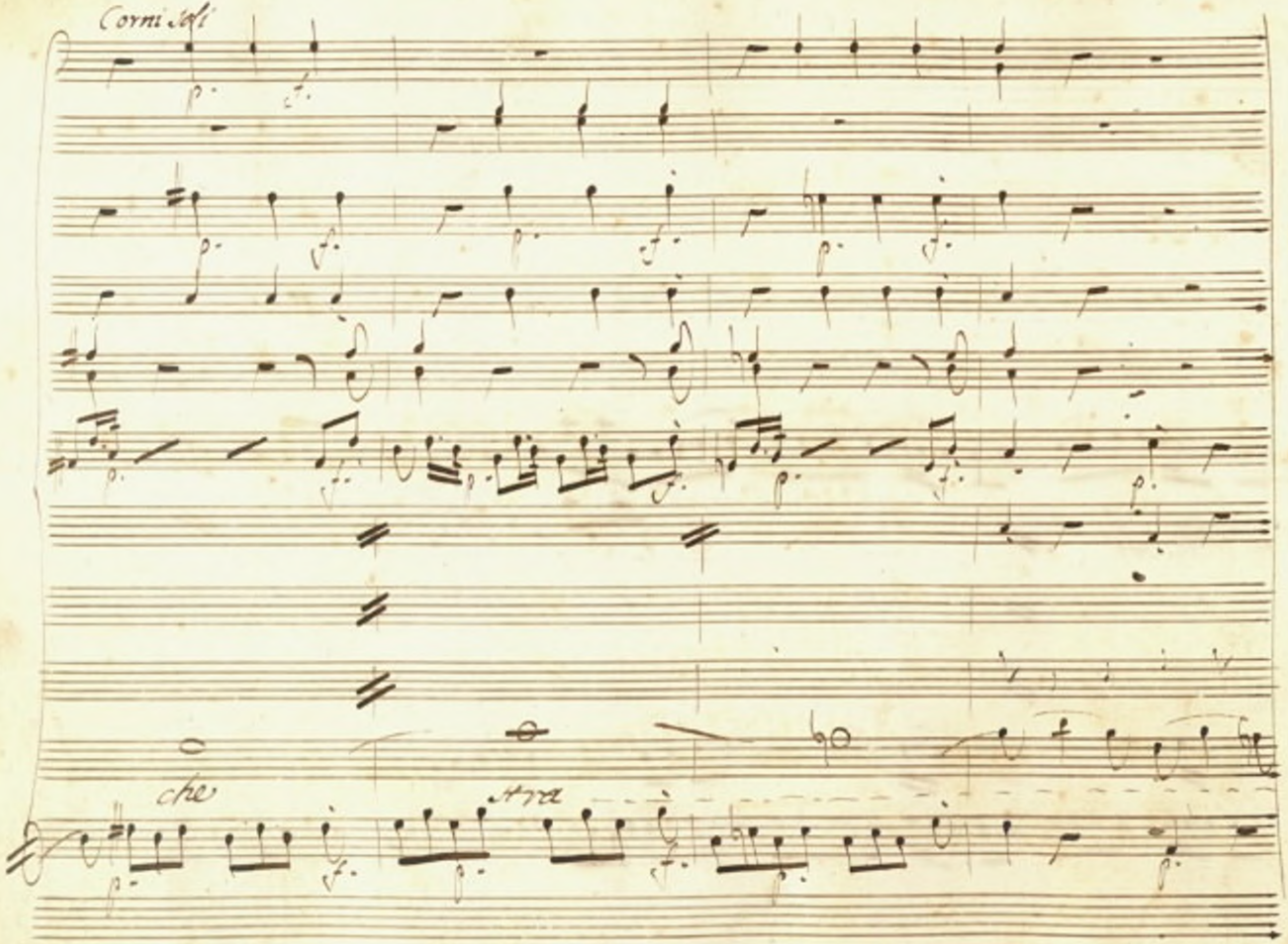

Corni soli
va-le stivale indegno
cadrà
vittima del
mio

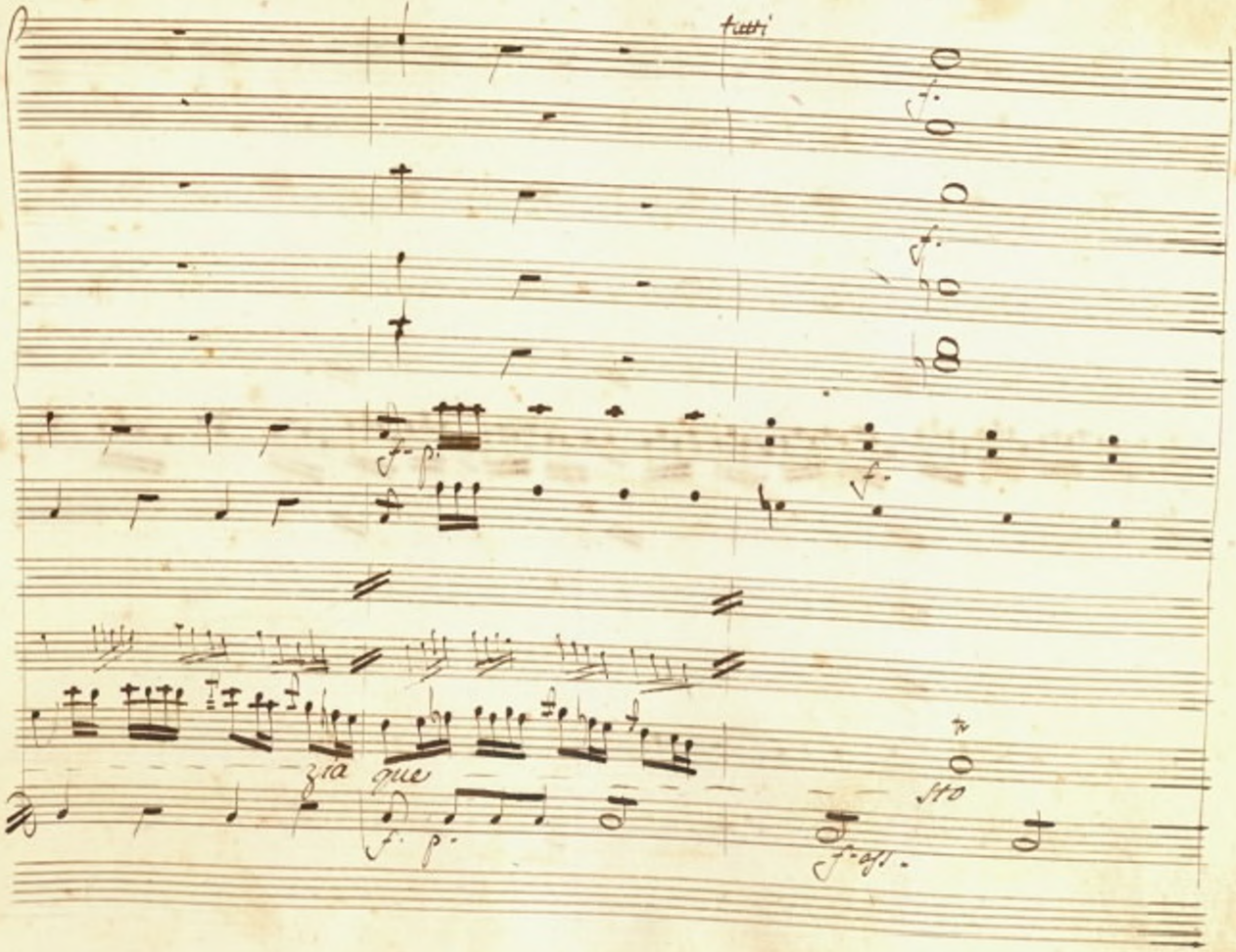

Degno che strazia questo cor
vittima del mio sdegno che strazia questo

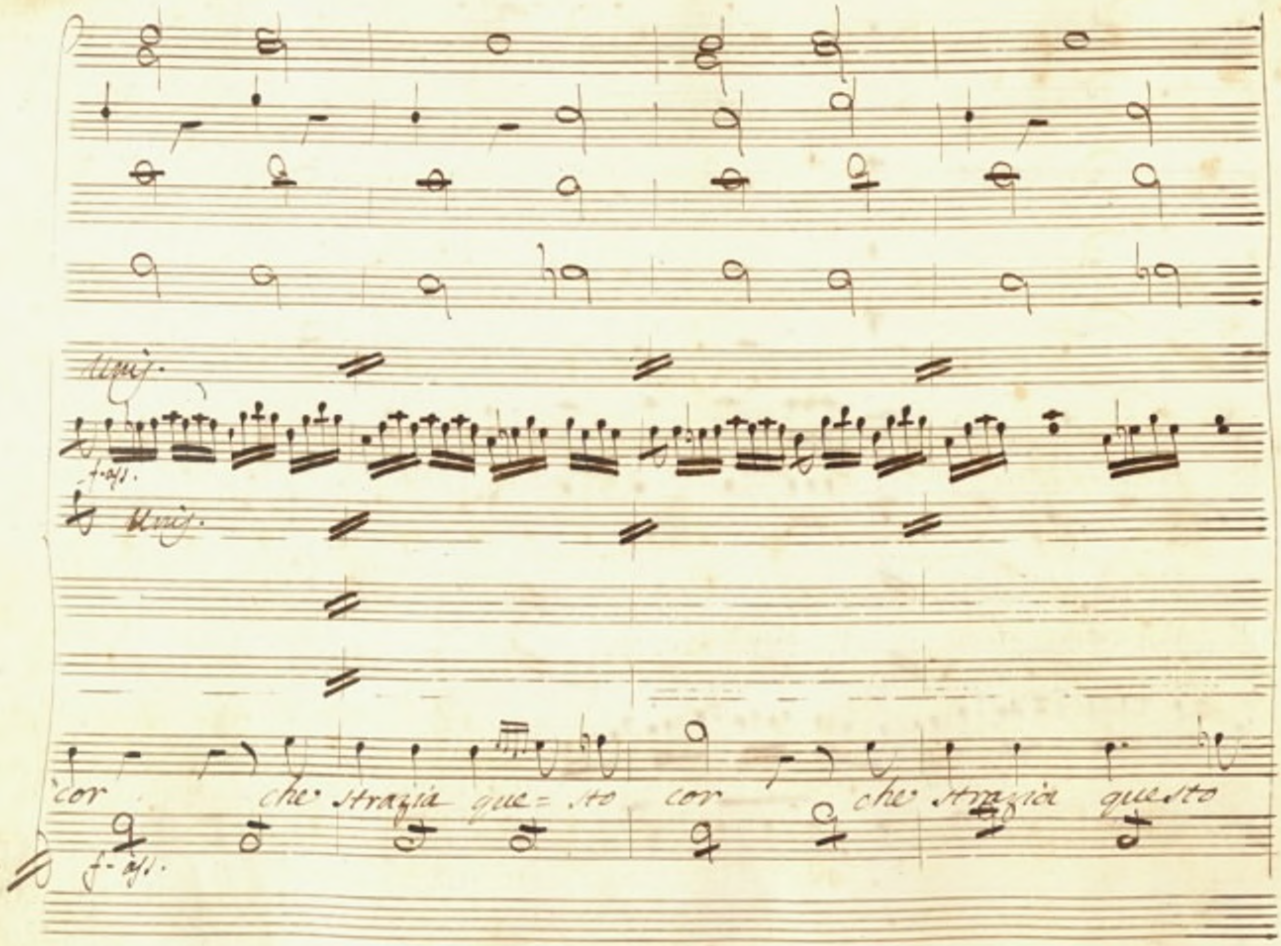

p. ogli.
pocoif. p.
pocoif. p.
pocoif. p.
p.
cor
p. leg:
ca — drà lo giuro ai Numi
vittima

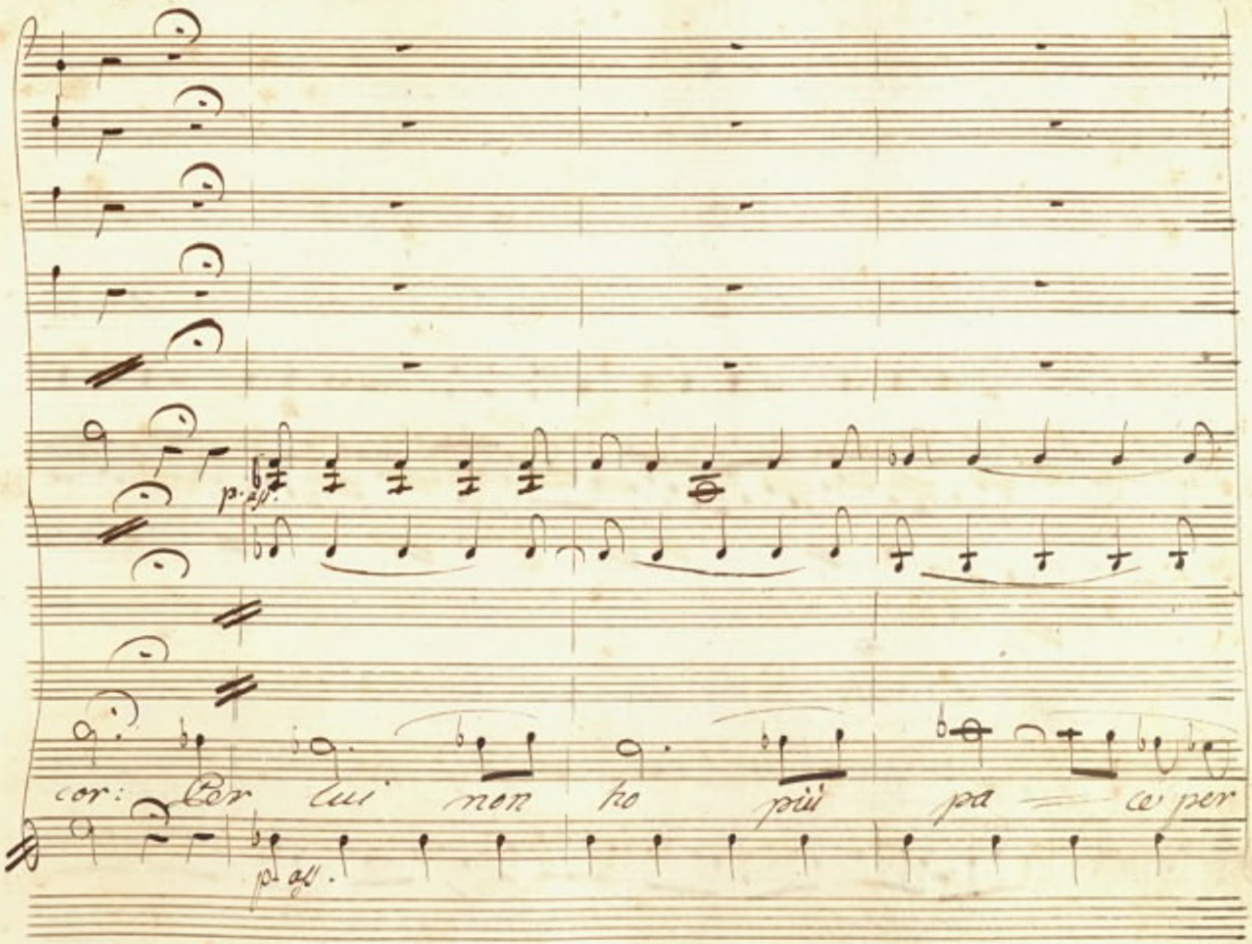

tutti
cresc.
f.
cresc.
f.
f. ogl.
cresc.
f.
del mio sdegno vit = tima del mio sdegno
cadrà
cadrà
cresc.
f.
f. ogl.

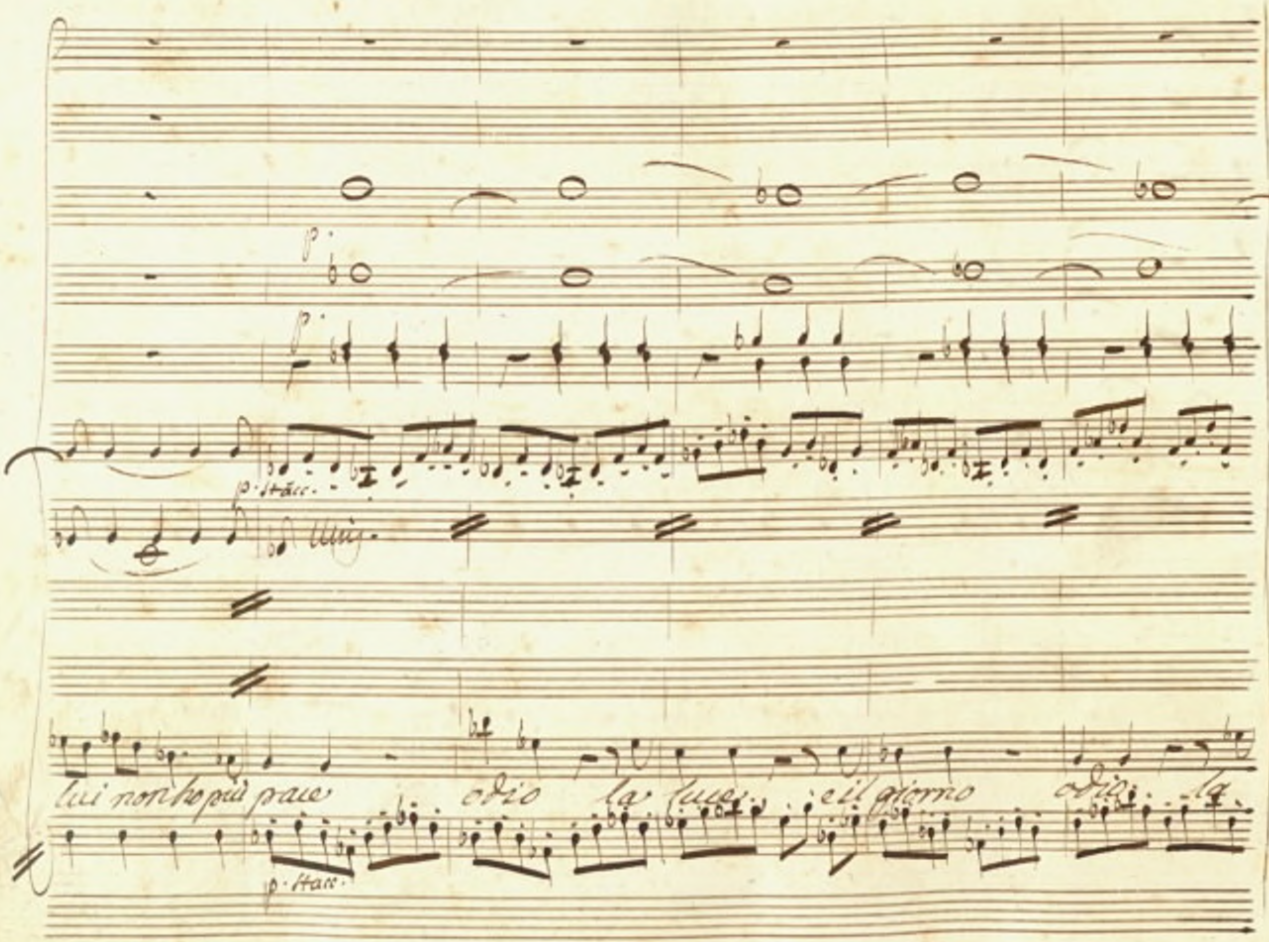

8va loco
p.d.
mi riva la sinde
ghe Ara
sta - quest

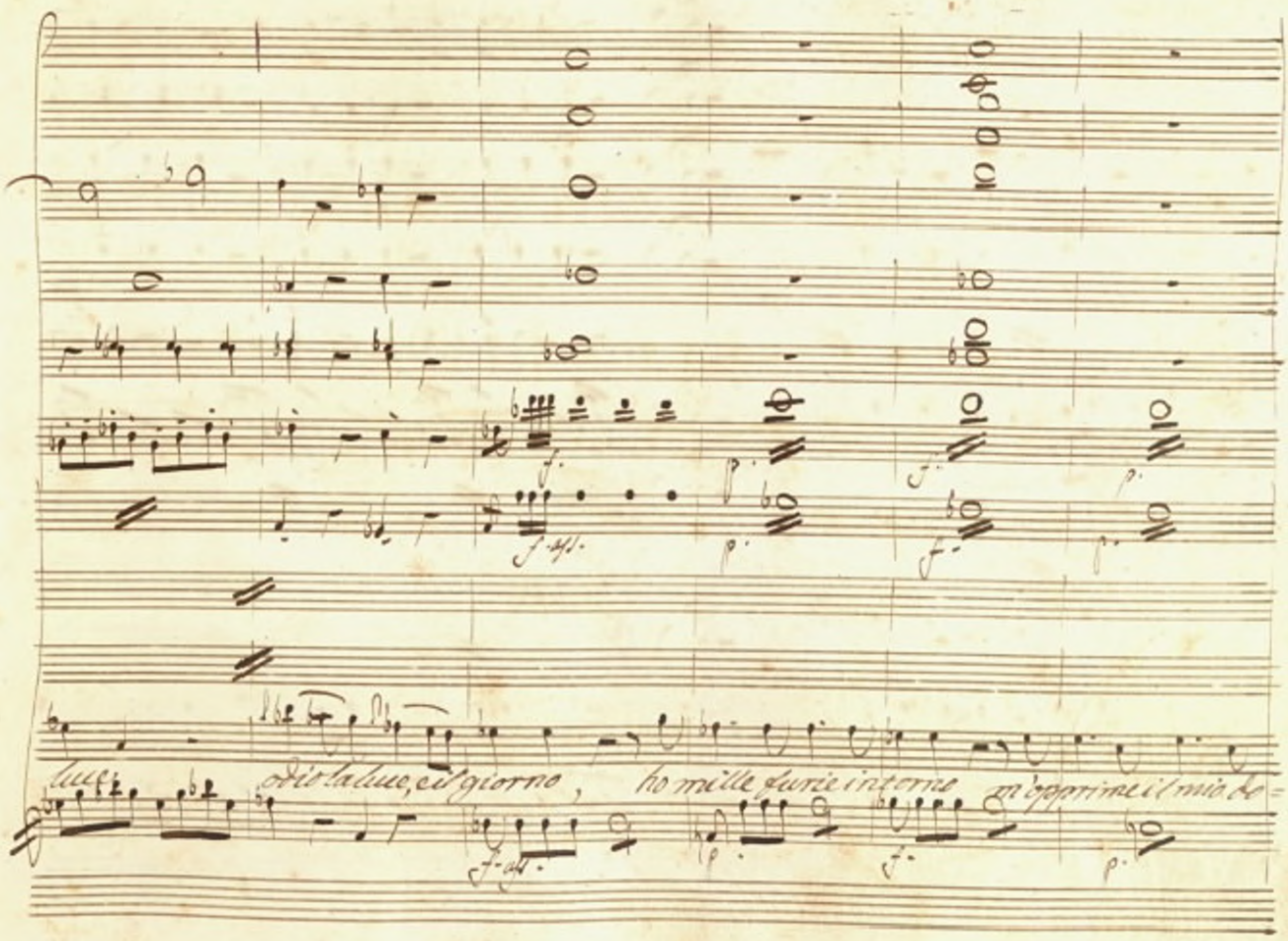

Corni in Es
che
ma

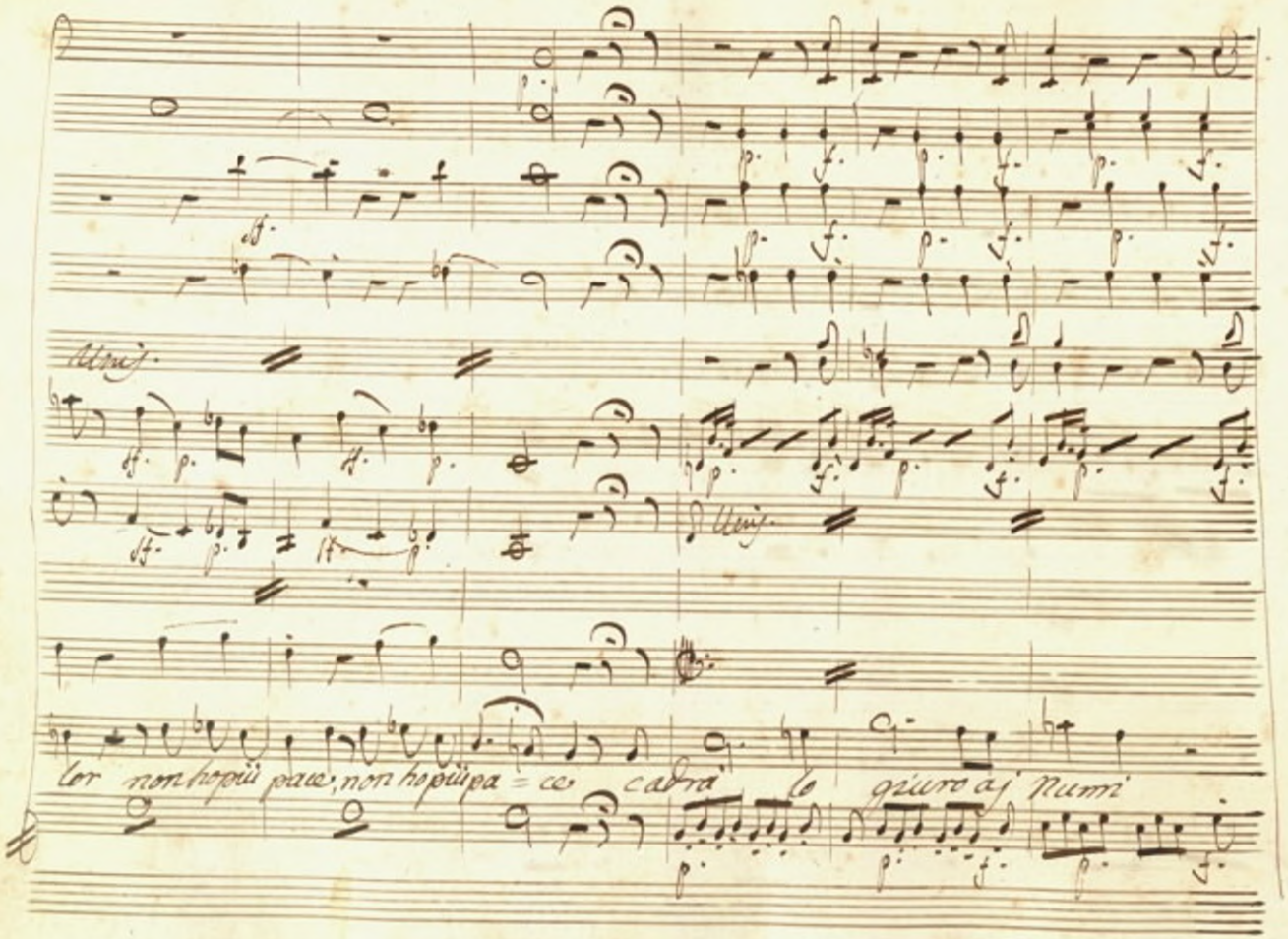

tutti
f.
f.
f. p.
f.
zia que
f. p.
sto
f. ff.

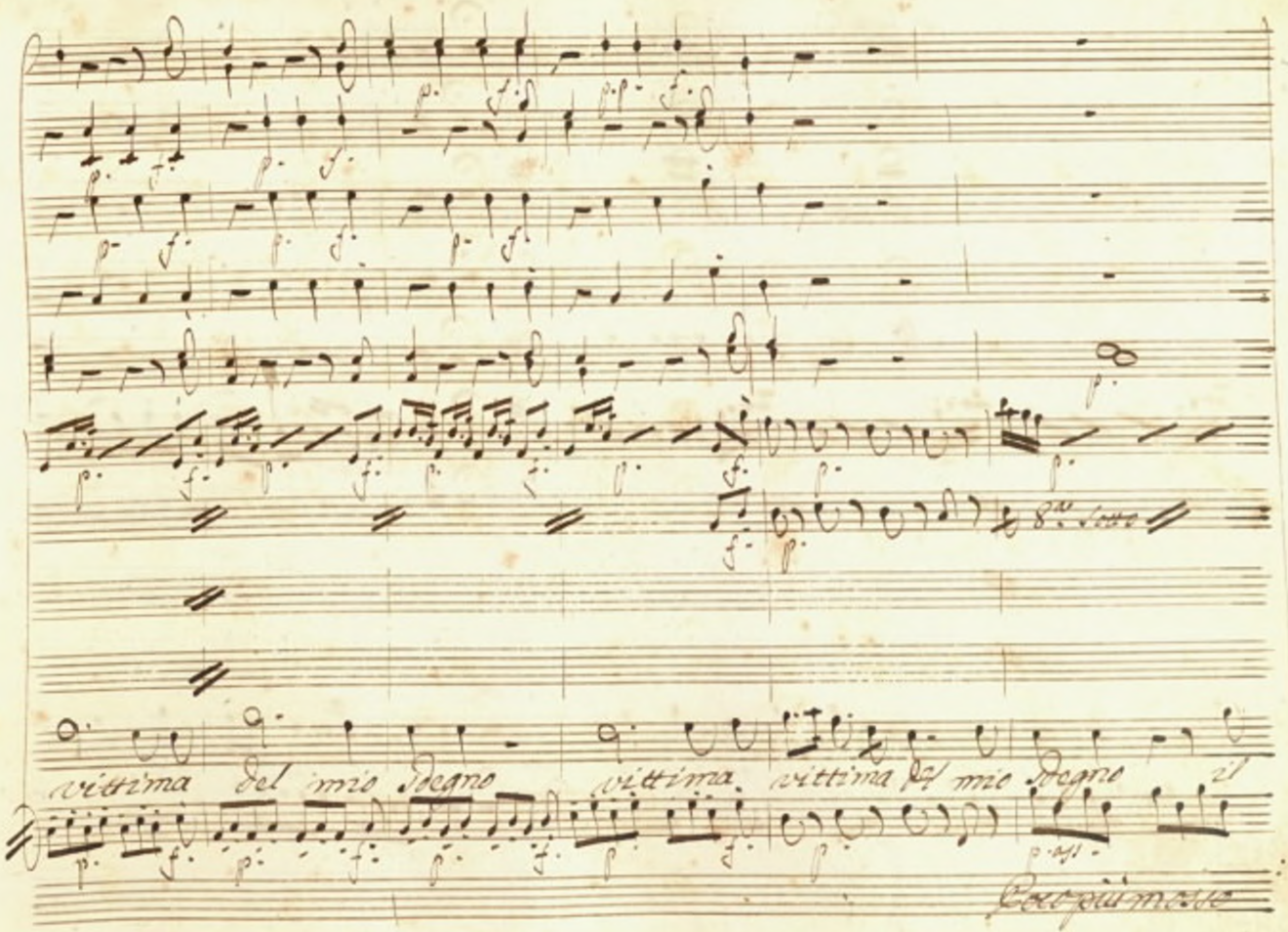

cresc.
f-ogni.
cresc.
cor che strazia que=sto cor che strazia questo
f-ogni.

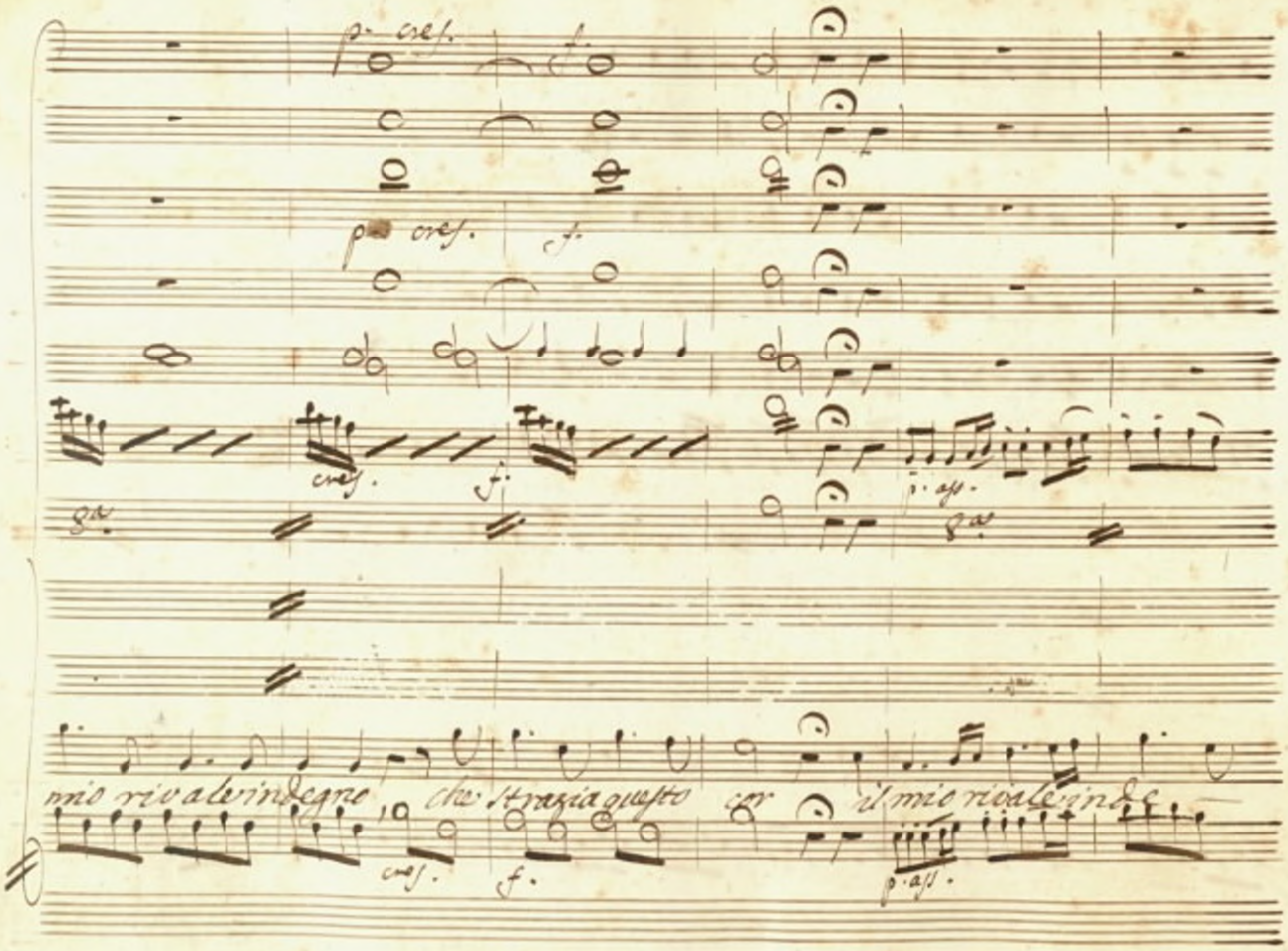

p. agg.
cor: Per cui non ho più pa — ce per
p. agg.

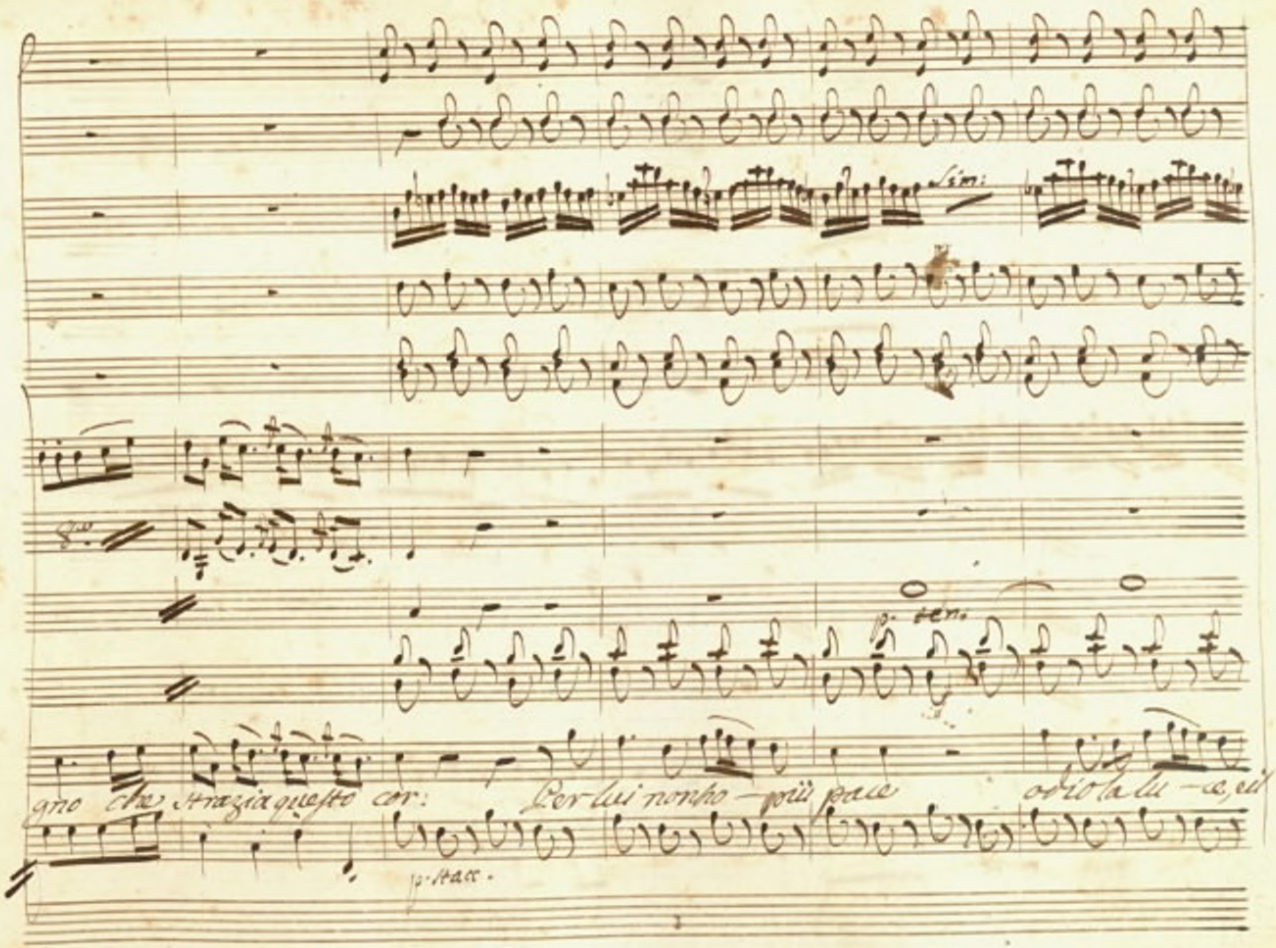

p. Hass.
lui non ho più pace
odio la luce, e il giorno
odio la
p. Hass.

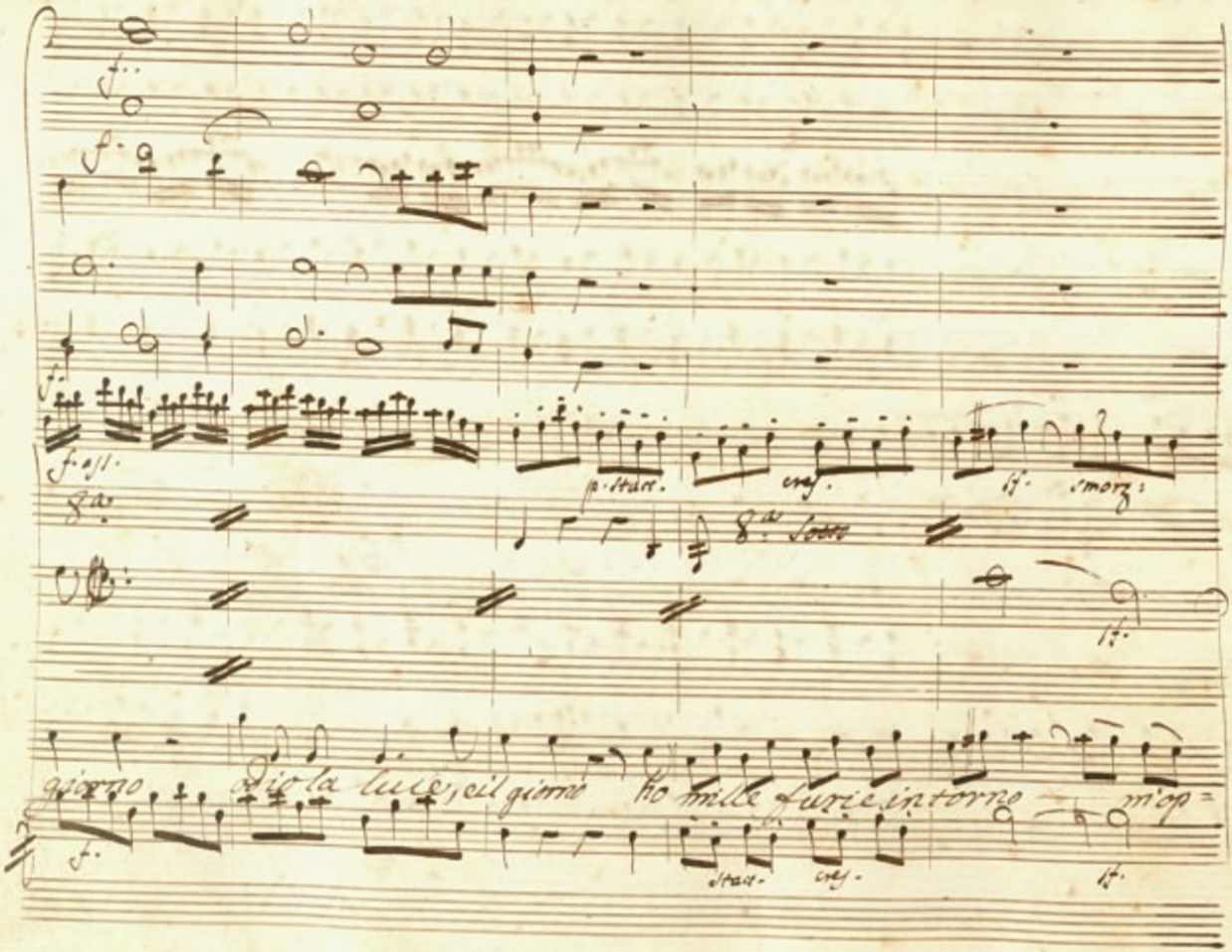

f.
p.
f.
p.
f. sf.
p.
f.
p.
tutt'i
odio la luce, il giorno, ho mille furie in seno m'opprime il mio de=
f. sf.
p.
f.
p.

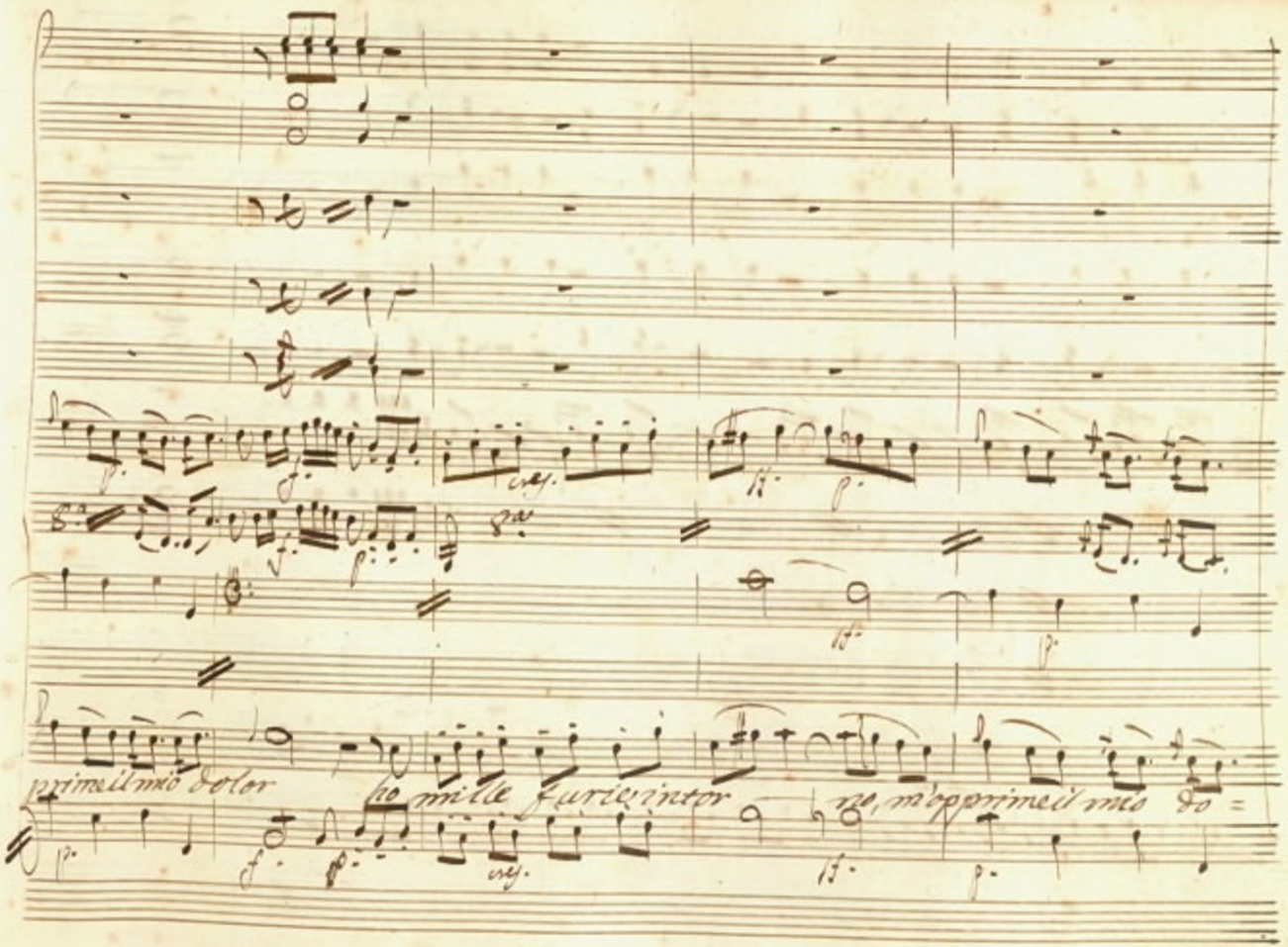

Unis.
Unis.
Unis.
Lor non ho più pace, non ho più pa = ce, cadrà lo giuro ai Numi

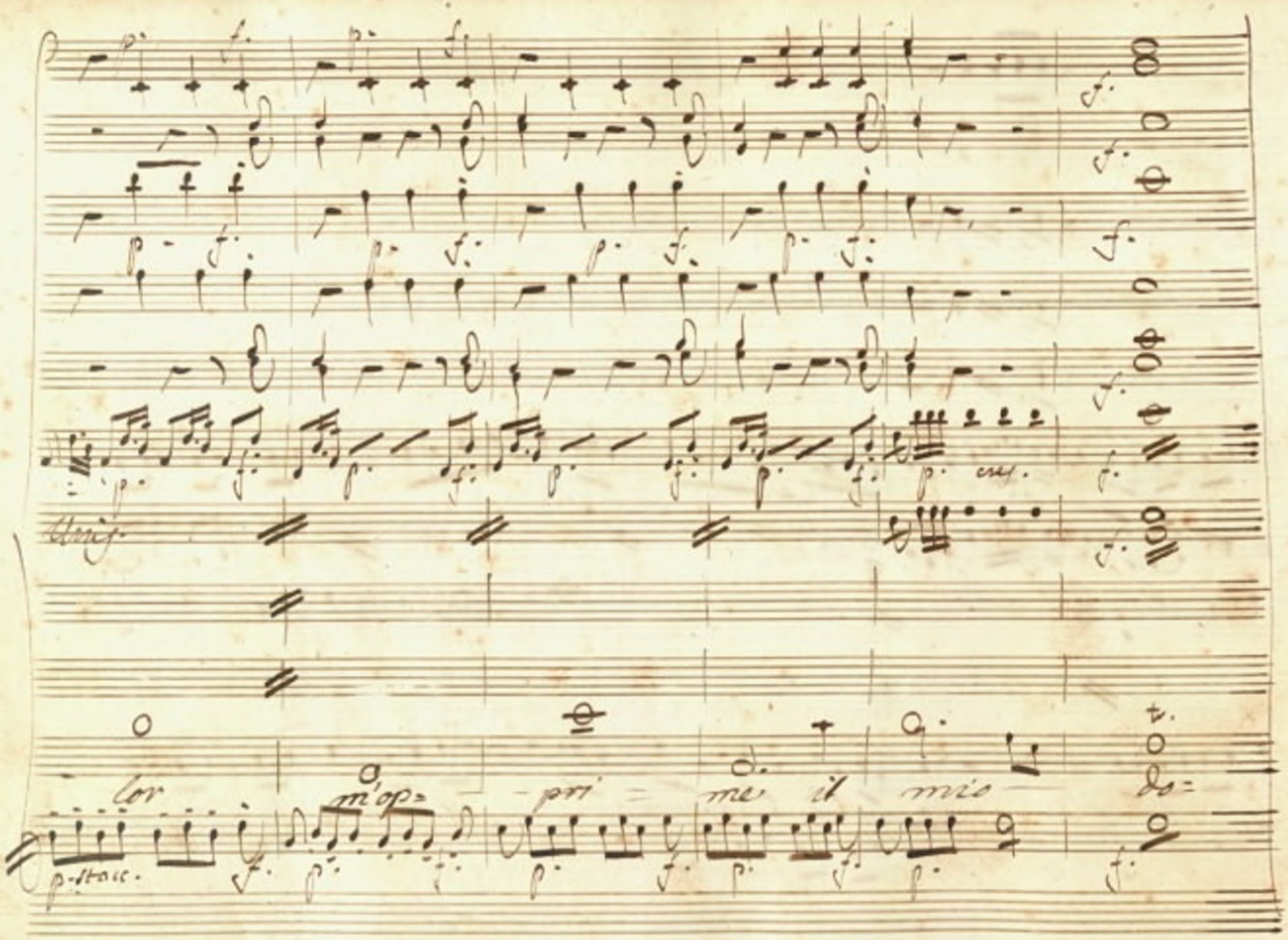

8va sotto
vittima del mio sdegno
vittima
vittima del mio sdegno
Ecc. più mosso

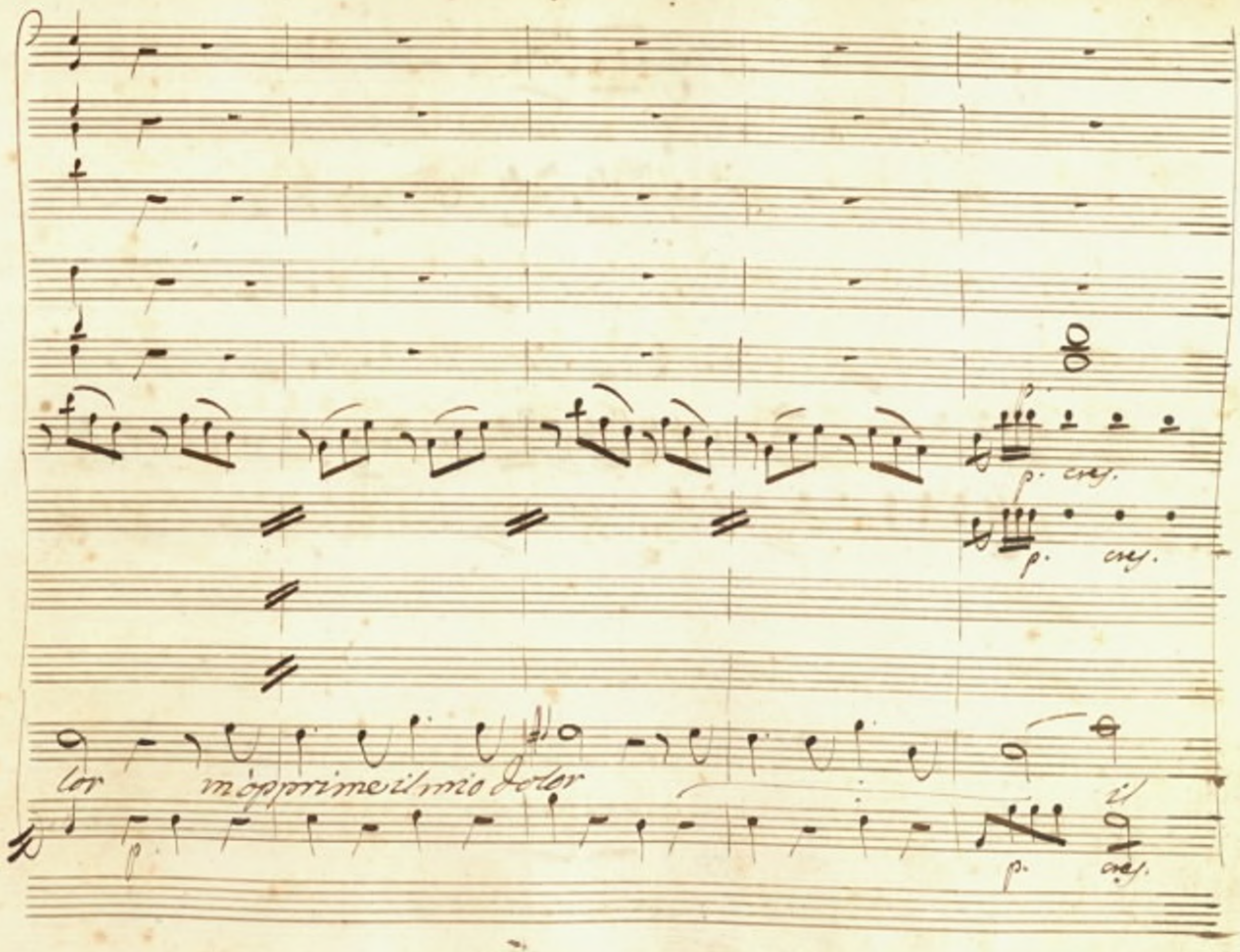

p. cres.
f.
p cres.
f.
cres.
f.
p. ass.
gr
gr
mio rivale vendegno
che strazia questo
cor
il mio rivale vendegno
cres.
f.
p. ass.

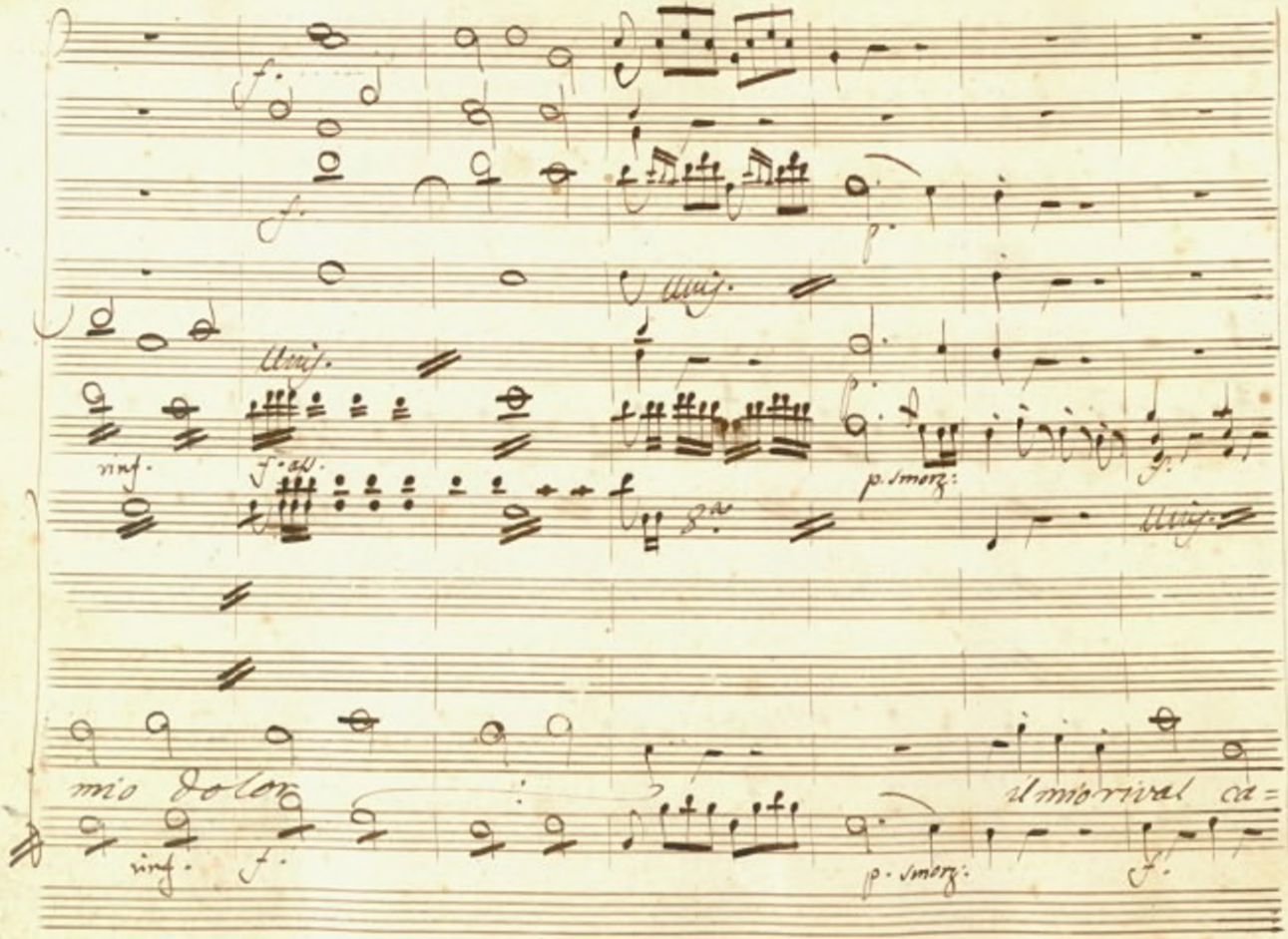

Vini:
gno che strazia questo cor: Per lui non ho — più pace odio la lu — ce, ed
p. staccato.

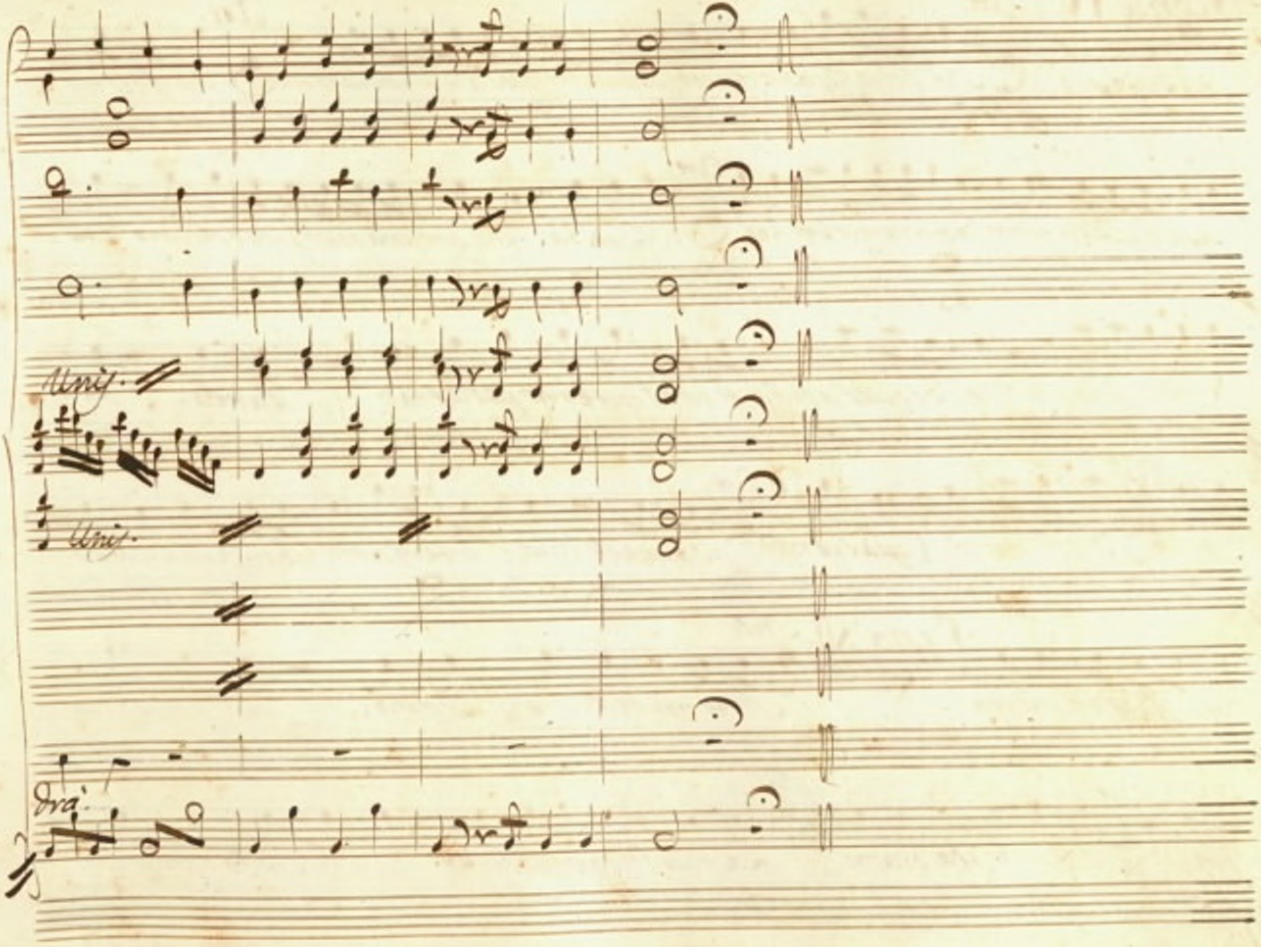

f.
f.
f.
f. e ff.
8va
p. stacc.
cresc.
ff.
smorz.
8va bassa
ff.
giorno
dir la luce, e'l giorno
ho mille furie in torno
mio
f.
stacc.
cresc.
ff.

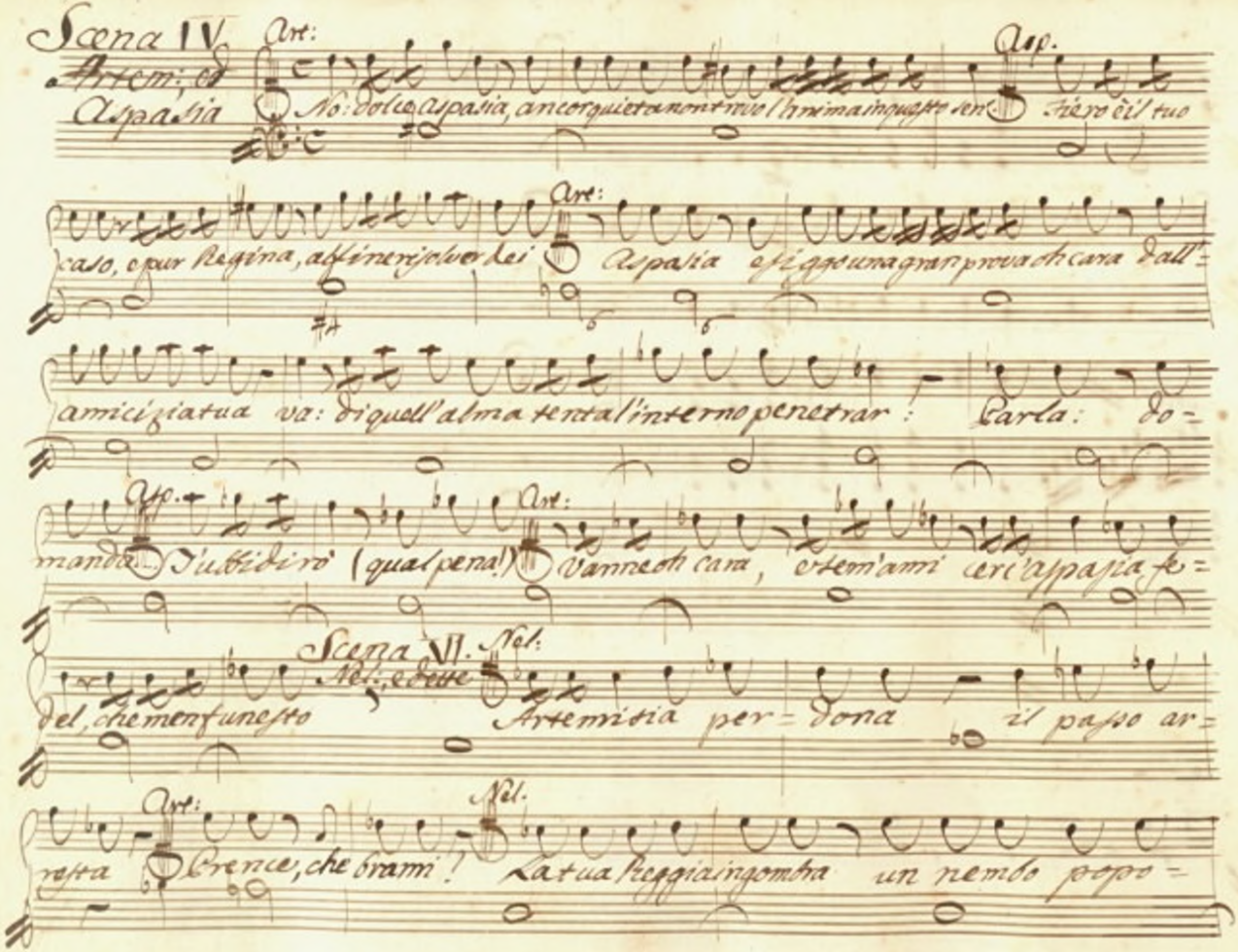

primeil mio dolor
ho mille furie intor
no, m'opprime il mio

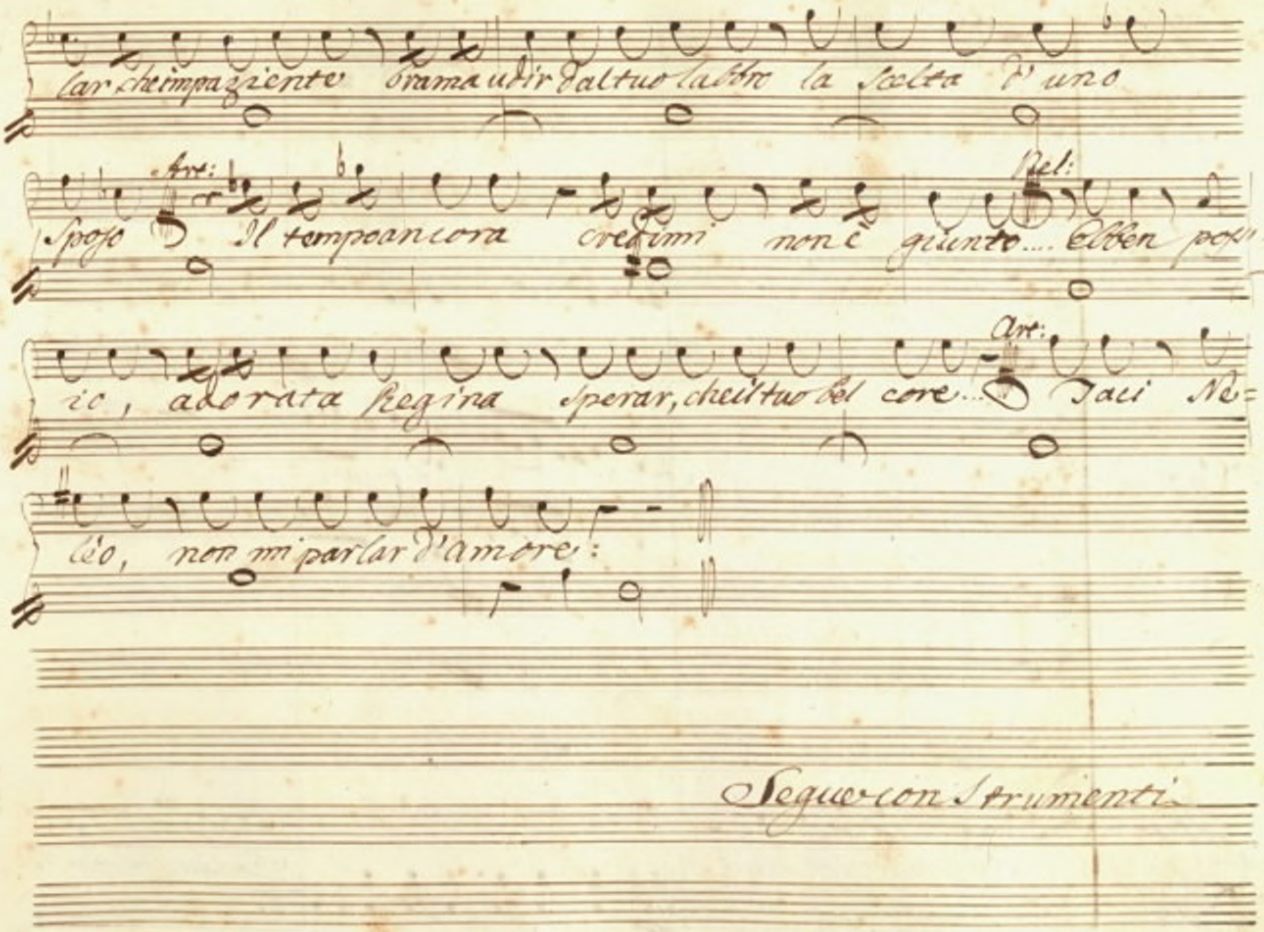

cresc.
lor
m'op-
-pri-
me
il
mio
do-
p-stacc.

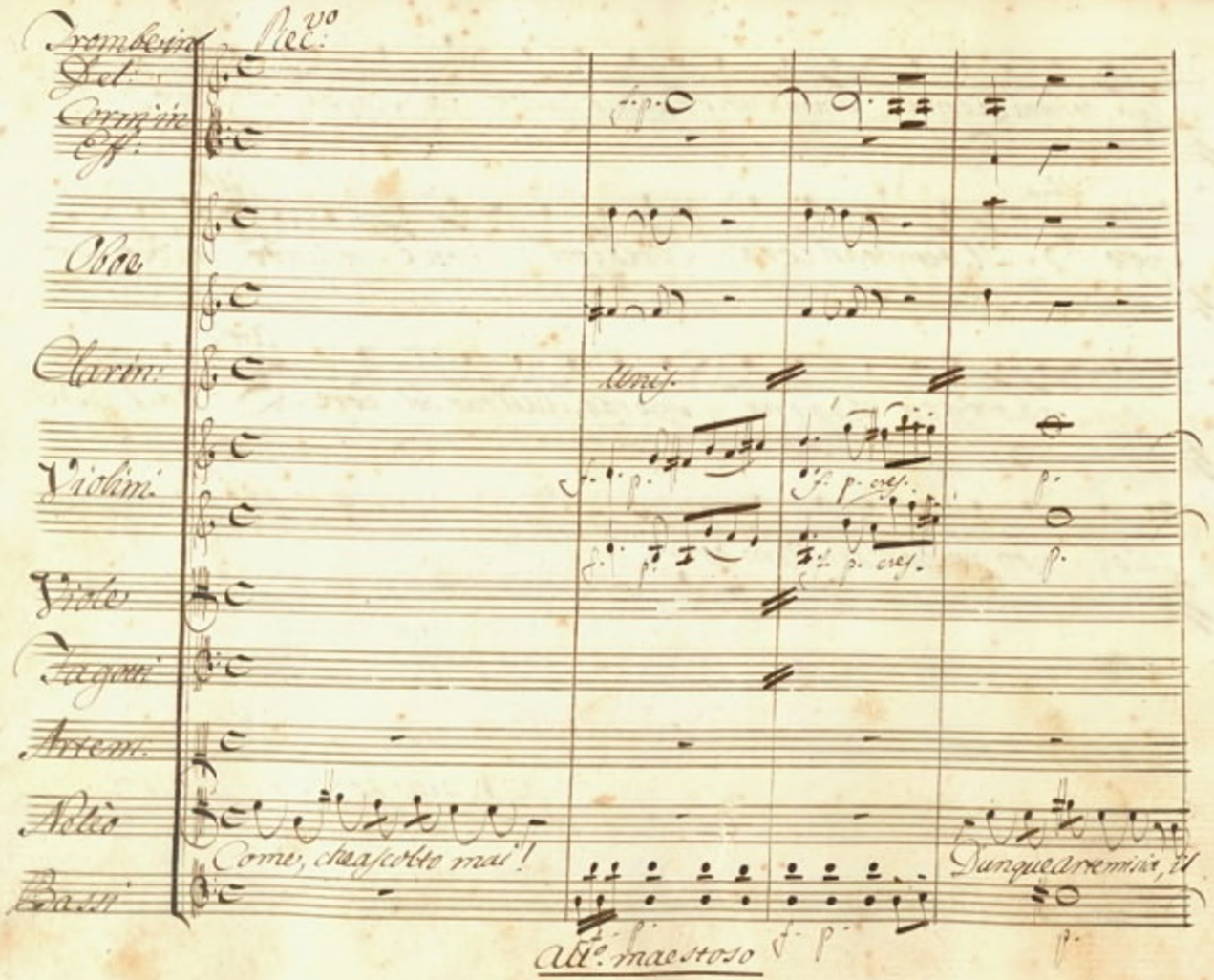

p. cres.
p. cres.
lor m'opprime il mio dolor
p. cres.

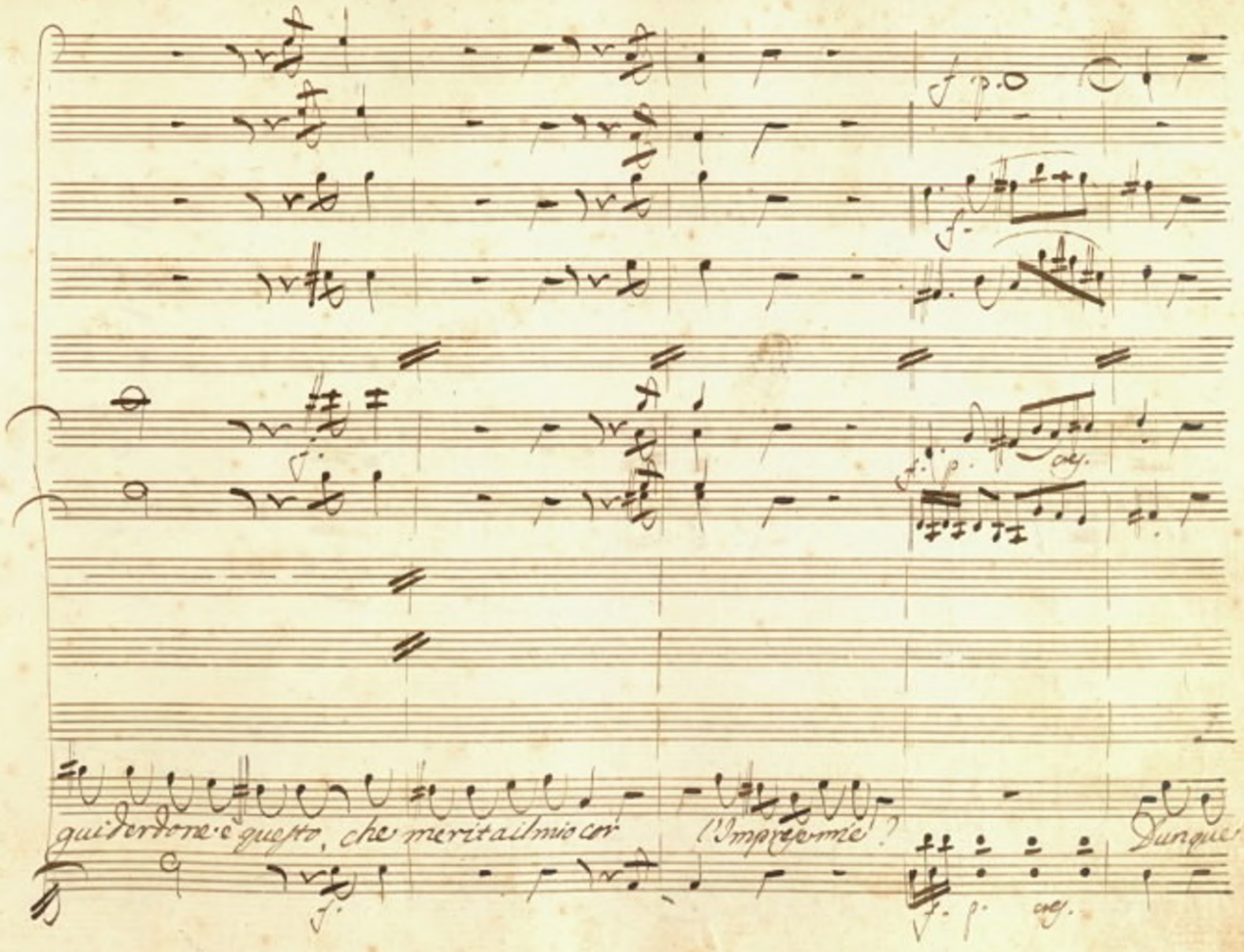

f.
f.
p.
Unis.
Unis.
inf.
f. 8va
p. smorz:
f.
Unis.
mio dolor
il mio rival ca=
inf.
f.
p. smorz:
f.

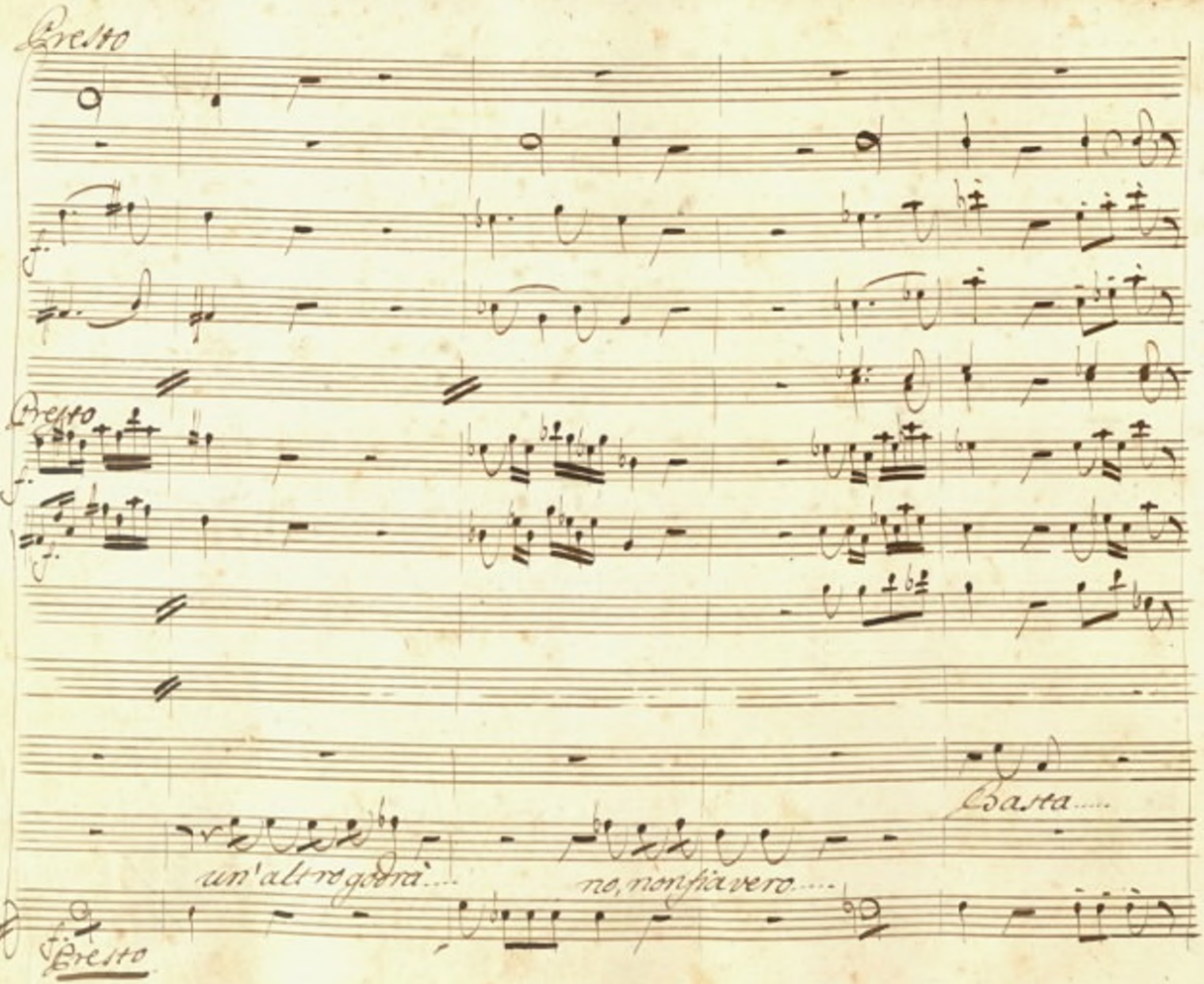

Unis.
Unis.
Div.

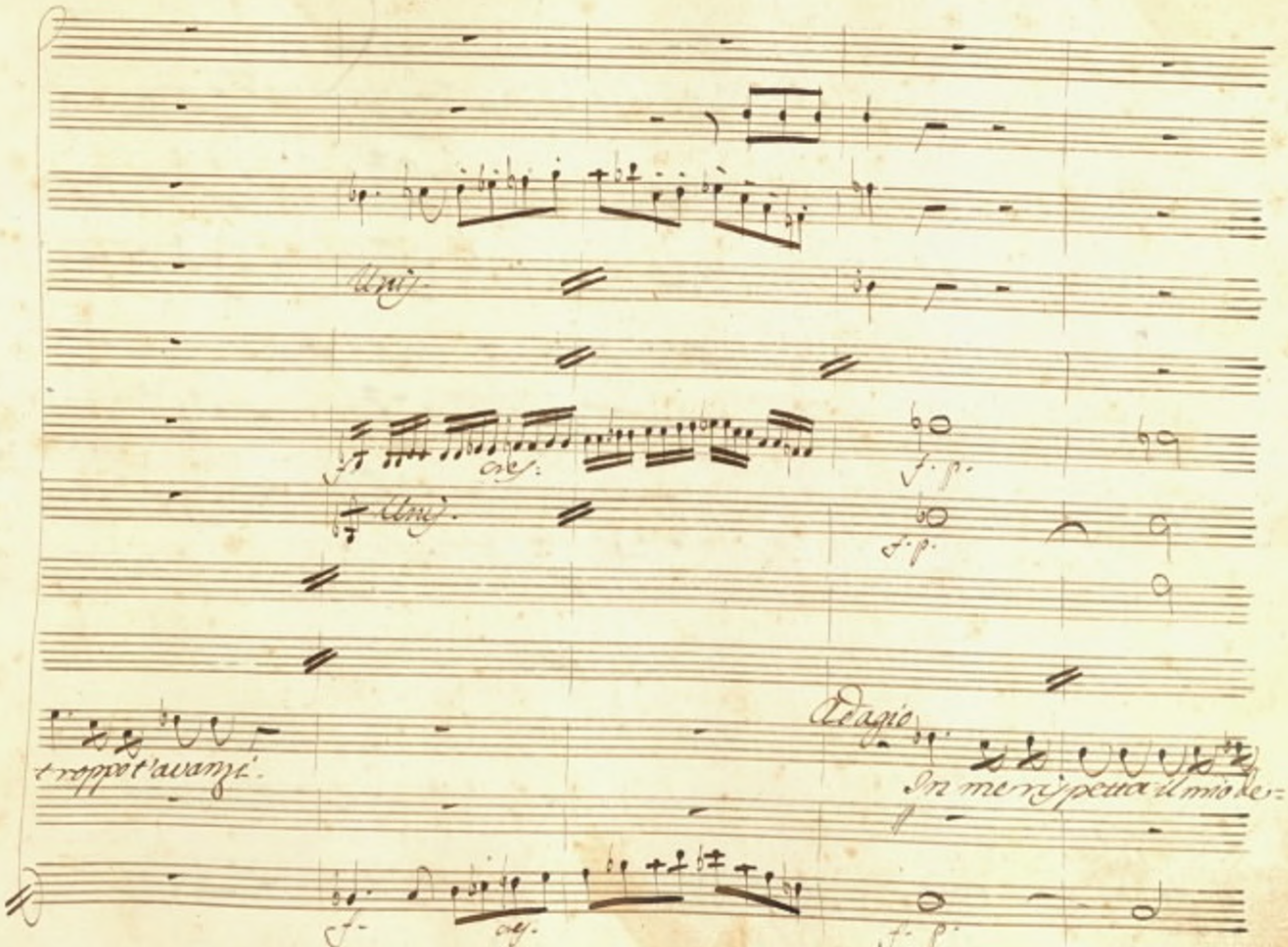

Scena IV.
Artem: ed
Aspasia
Art:
No: dolce Aspasia, ancor quieta non mi vò / Prima impugnate ren
Asp.
chiero è il tuo
caso, o pur Regina, a ffé nerijolver lei
Art:
Aspasia e ti faggia una gran prova di cara dall'=
amicizia tua va: di quell'alma tenta l'interno penetrar: Parla: do=
Asp.
manda... Subbidirò (qual pena!)
Art:
Vanneti cara, e tem'ami ecc'Aspasia fe=
Scena VI.
Nel: e Detti
del, che men funesto
Nel:
Artemisia per= dona il passo ar=
Art:
resta Crence, che brami!
Nel.
La tua Reggia ingombra un nembo popo=

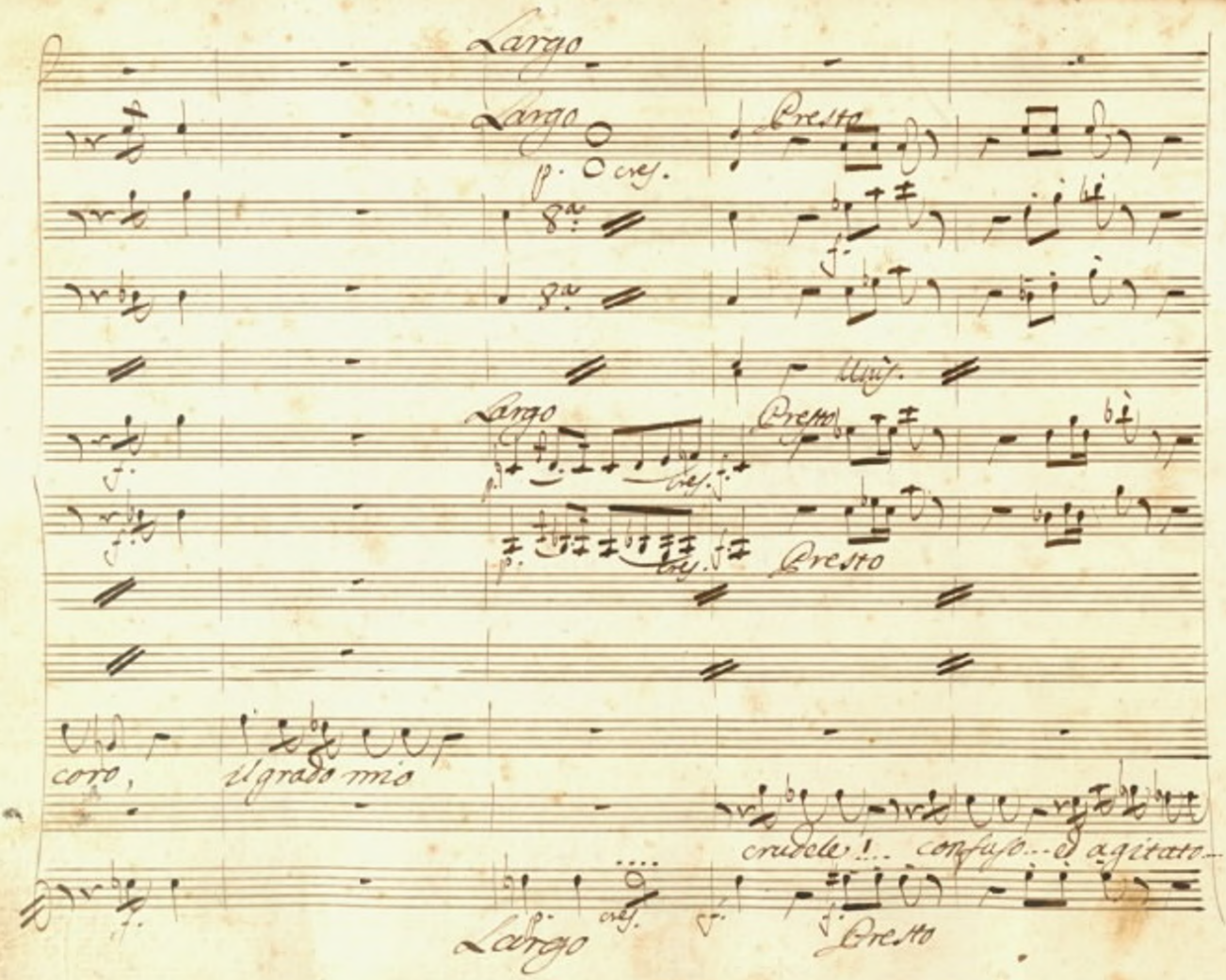

lar che impaziente brama udir dal tuo labbro la scelta d'uno
Art:
Sposo Il tempo ancora credimi non è giunto.... Ebben poi-
Rel:
ic, adorata Regina sperar, che il tuo bel core... Dei Ne-
Art:
go, non mi parlar d'amore:
Segue con Strumenti

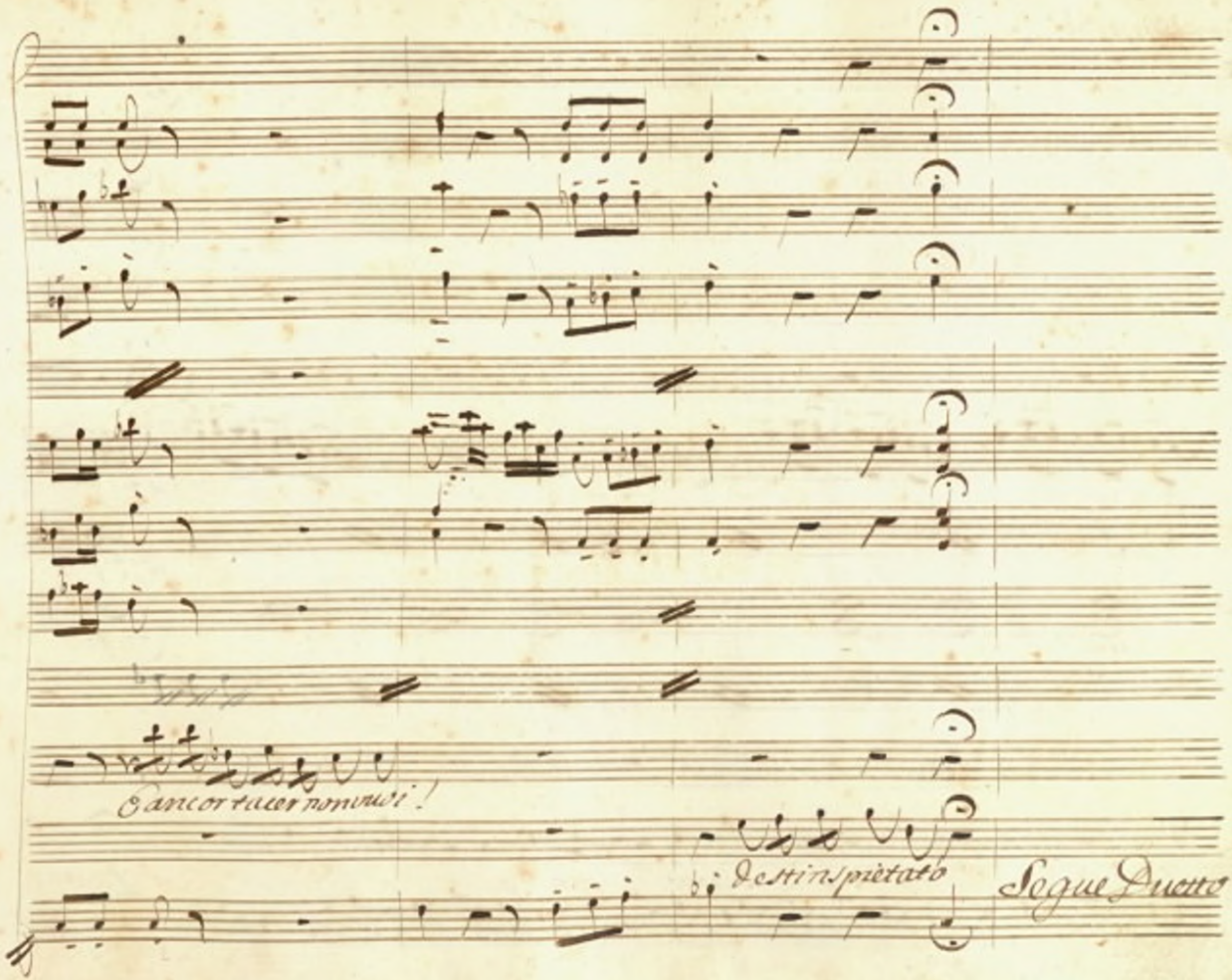

Trombeine
Sol.
Corni in Es.
Oboe
Clarin.
Violini
Viole
Tregani
Fagotti
Violo
Basso
Rec.vo
Clarin.
Violini
Violo
Tregani
Fagotti
Violo
Basso
Come, che a sciolto mai!
Dunque avremmo, il
All.o maestoso

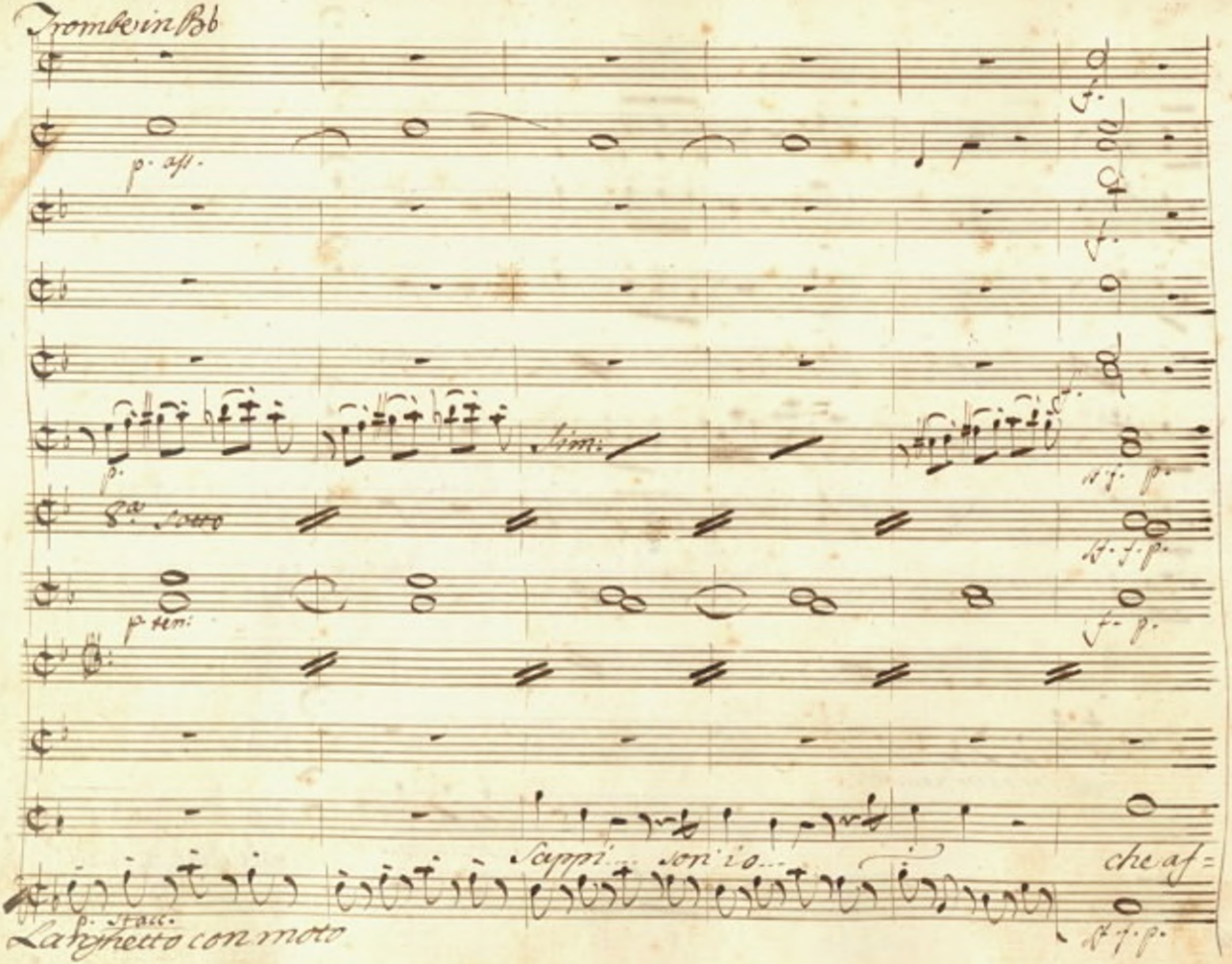

f. p. o
f.
f. p. cey.
f.
f. p. cey.
guiderdone · e questo, che merita il mio cor
l'Imprigionie?
Dunque

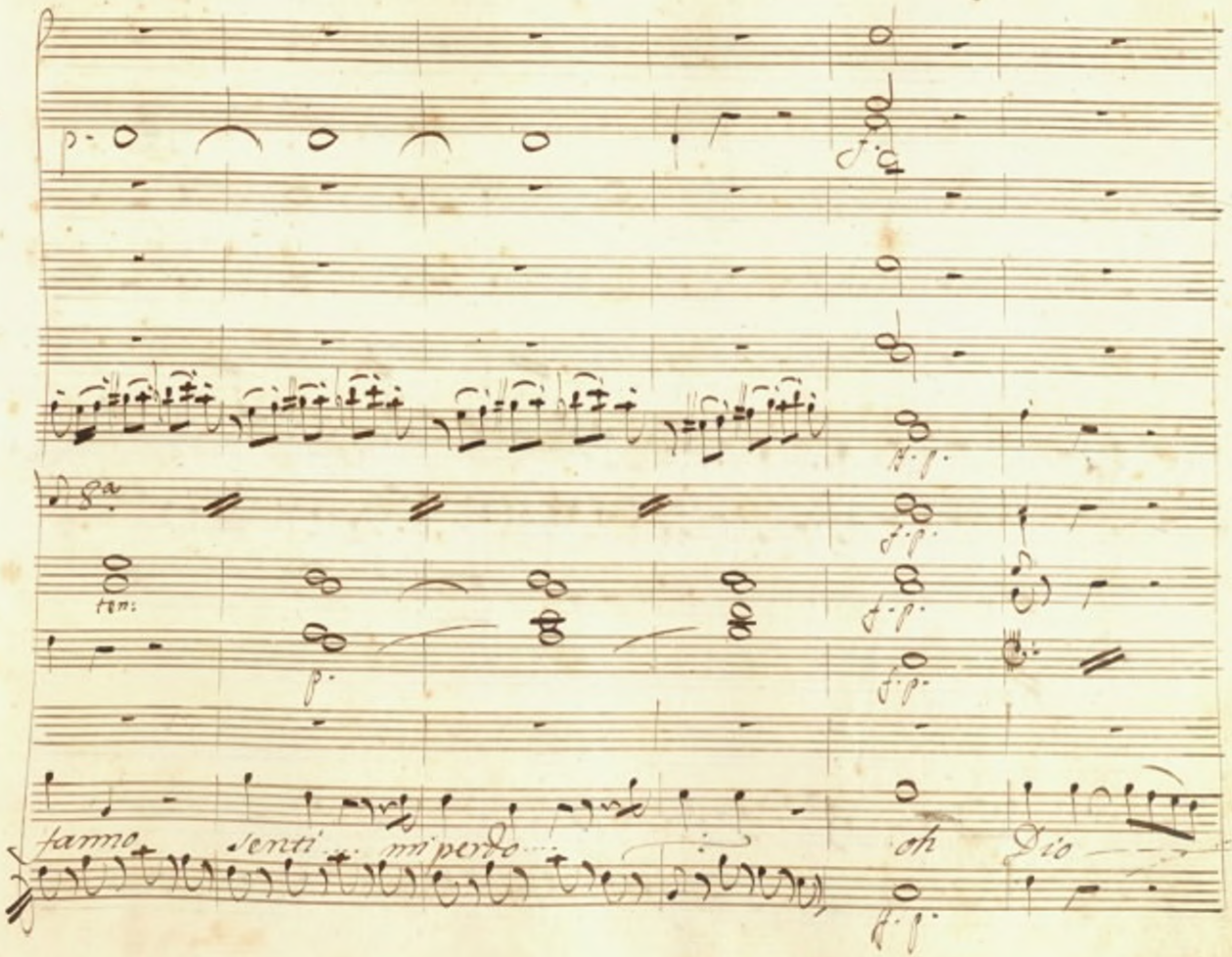

Presto
Presto
Basta.....
un'altro godrà....
no, non fia vero.....
Presto

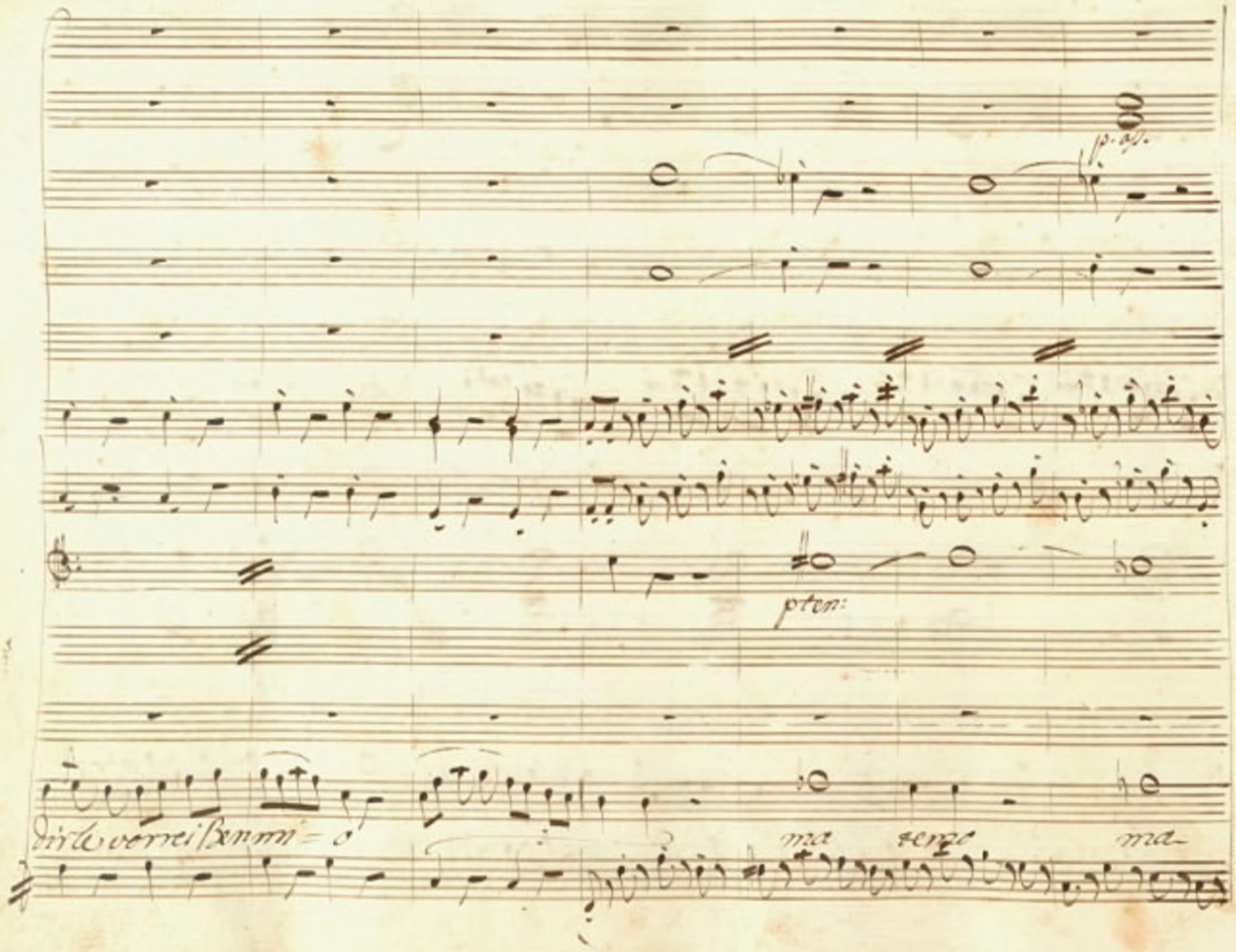

Adagio
troppo lavanzi.
In me rispetta il mio de=

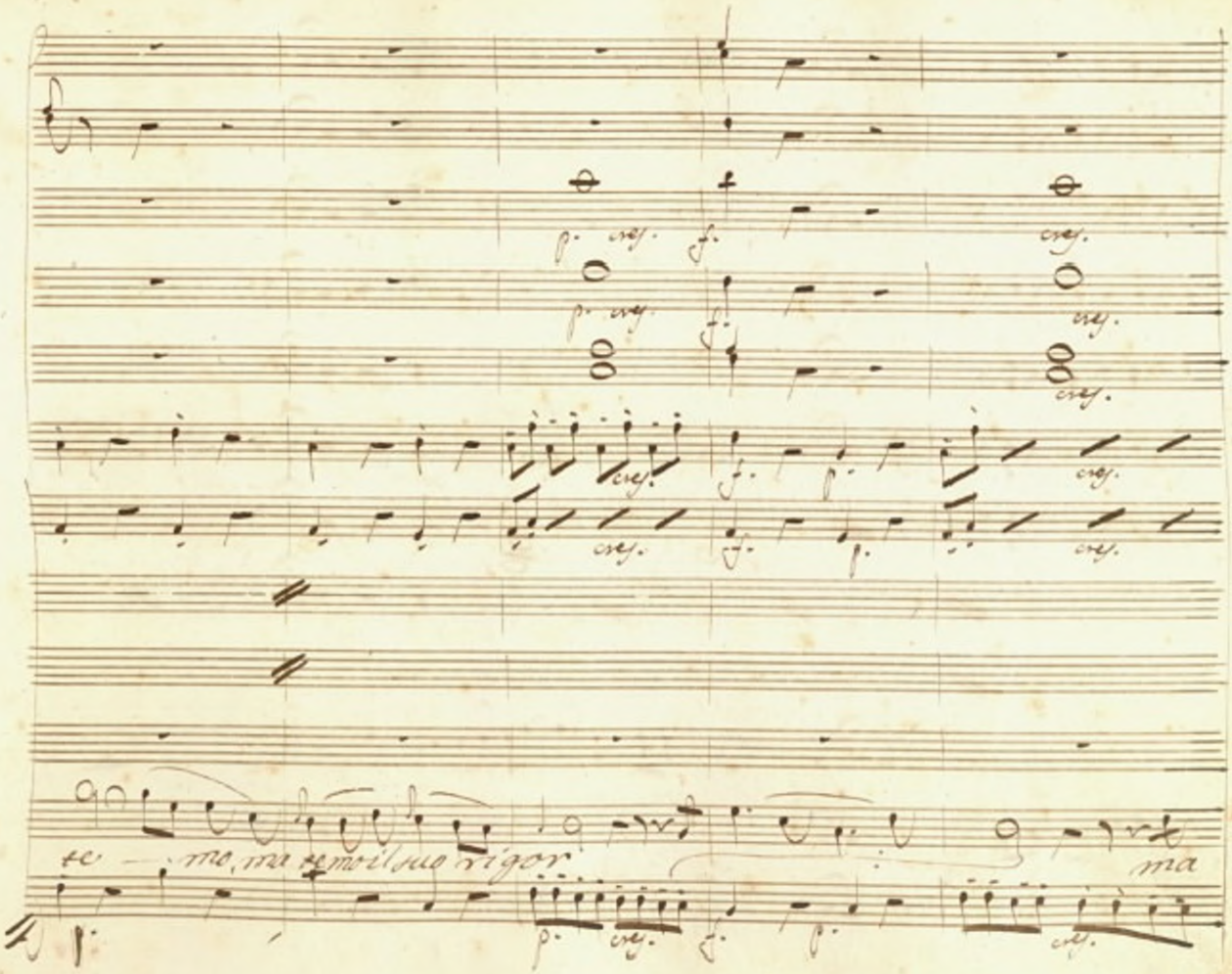

Largo
Largo
Presto
Unis.
Largo
Presto
Presto
coro,
il grado mio
crudele!... confuso... e agitato...
Largo
Presto

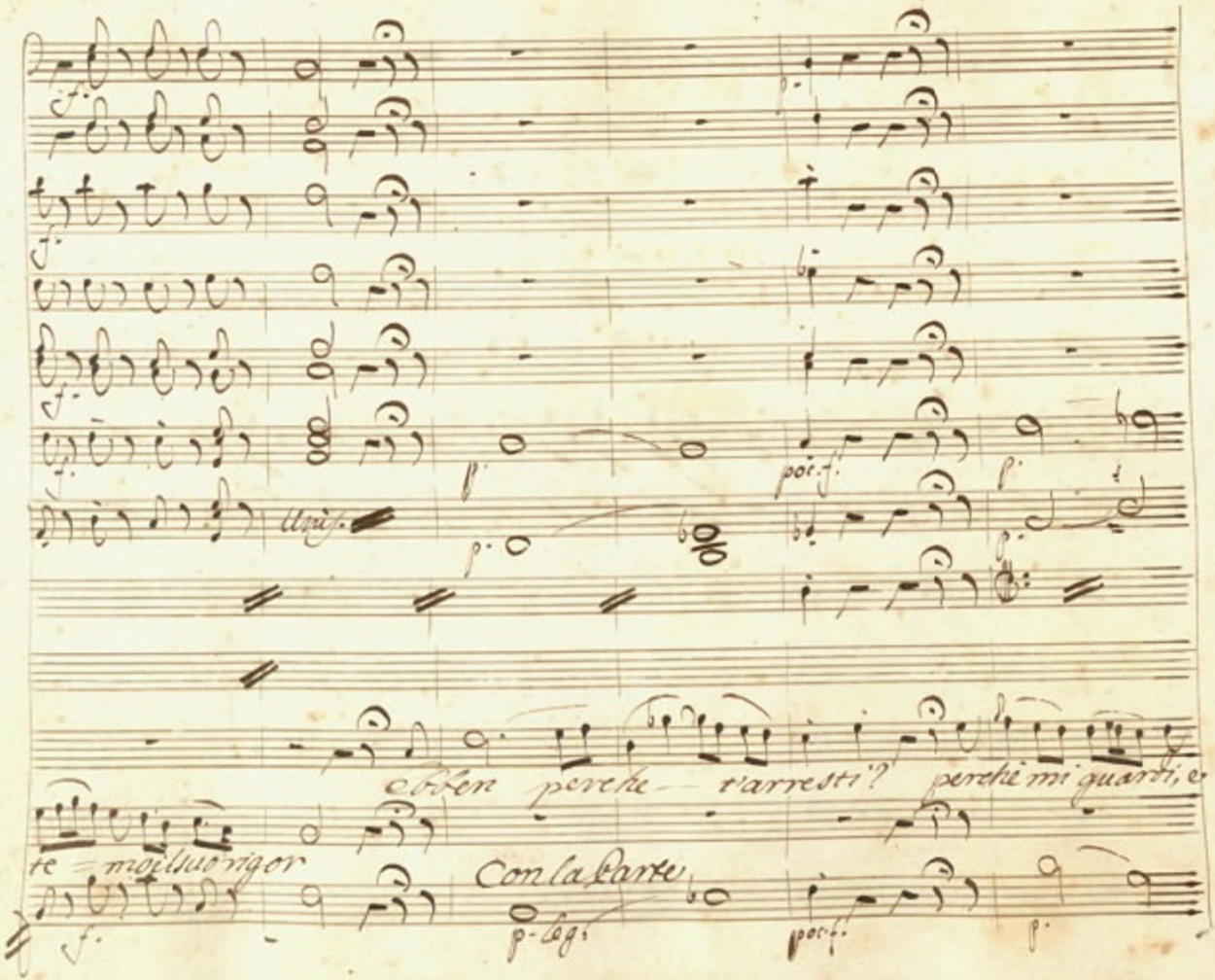

O ancor tacer nomarmi!
di sdegno inspirato
Segue Duetto

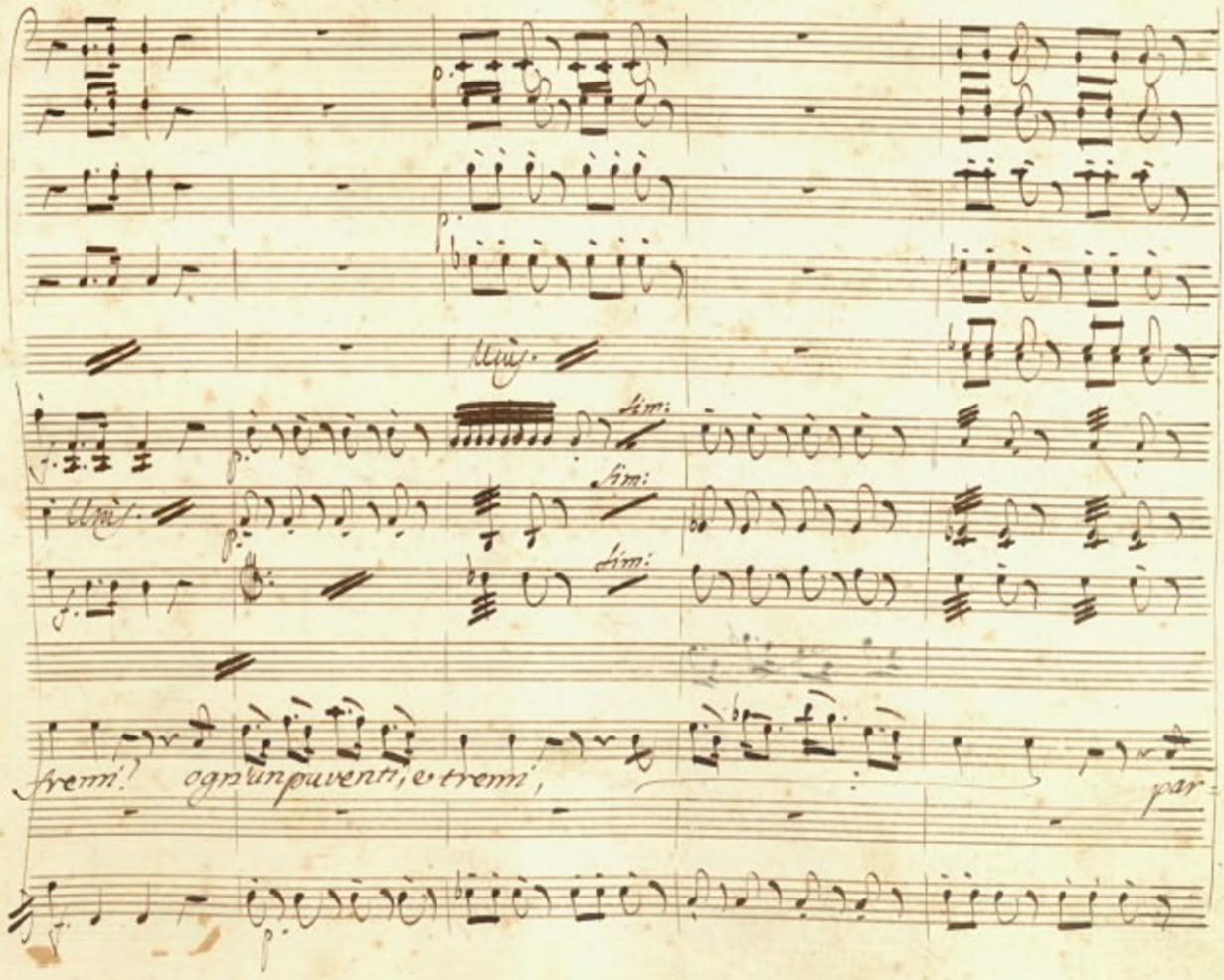

Trombe in Bb
p. all.
f.
f.
f.
p.
tim:
ff. p.
8va
ff. f. p.
p tim:
f. p.
Sappi... son io...
che af=
Labyrinto con moto
ff. p.

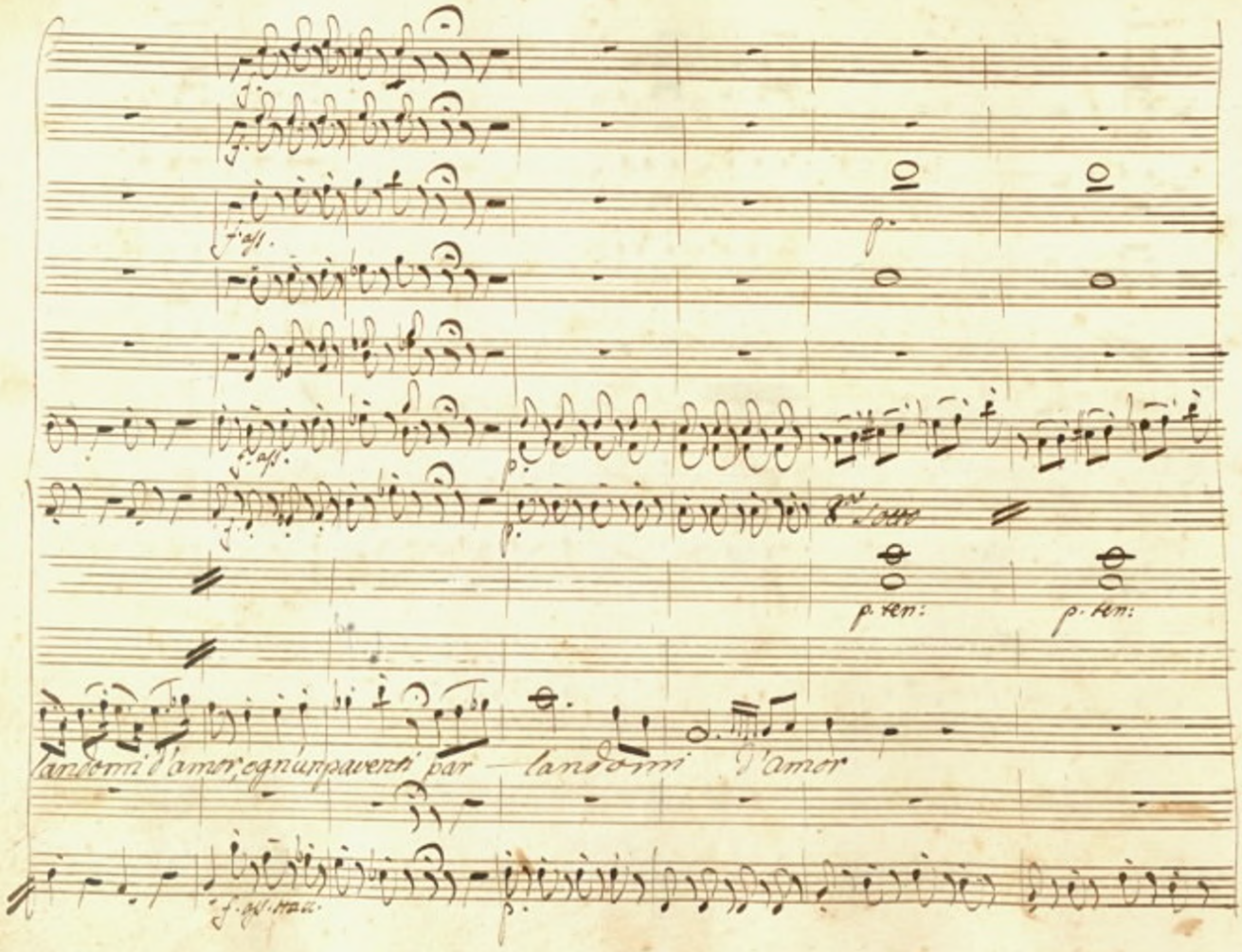

p.
f.
ff. f.
d. f.
ten:
f.
f. p.
farmo
senti
mi perdo
oh
Dio

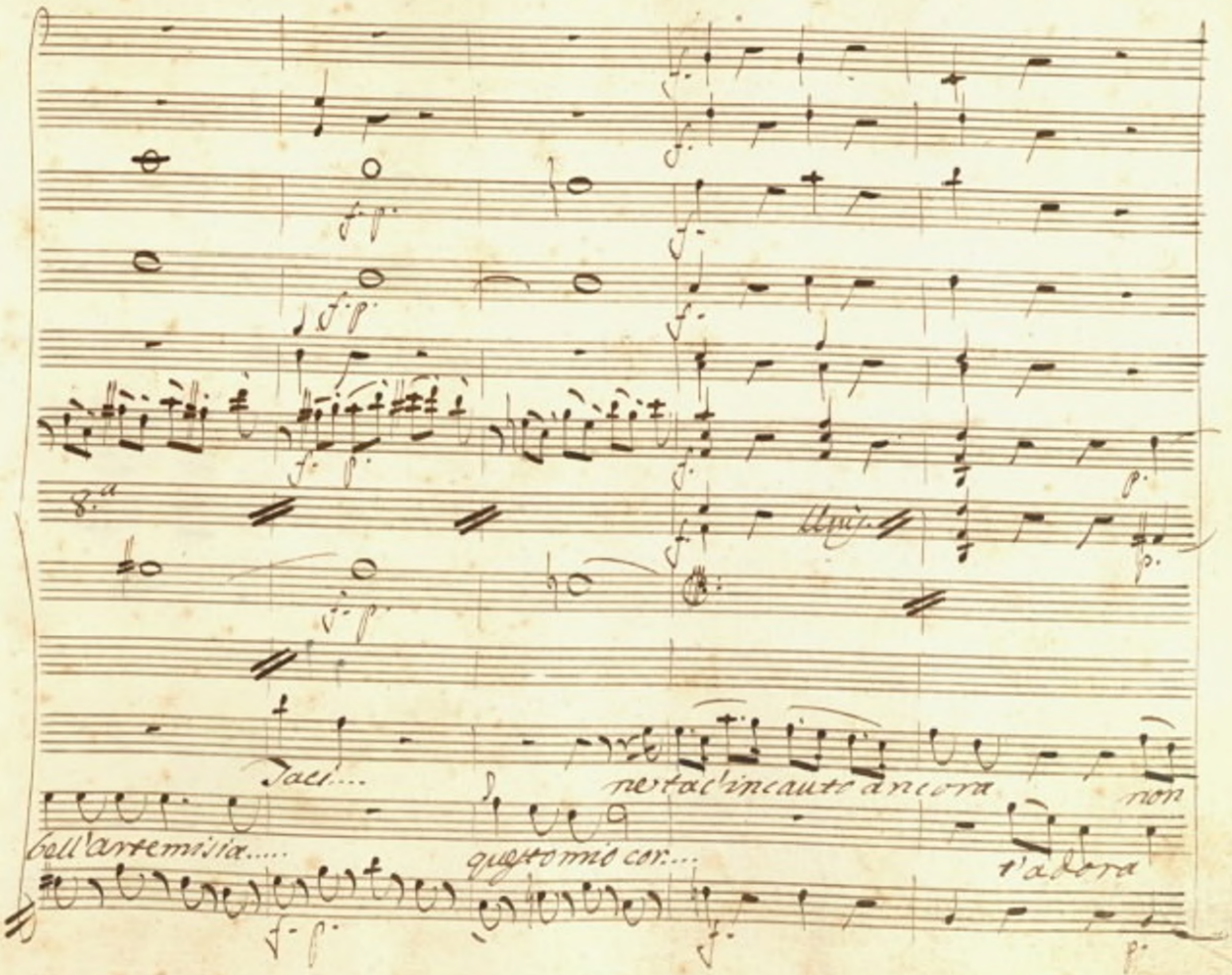

p. sf.
pten:
dirlo vorrei ben mio = o
ma
sempre
ma

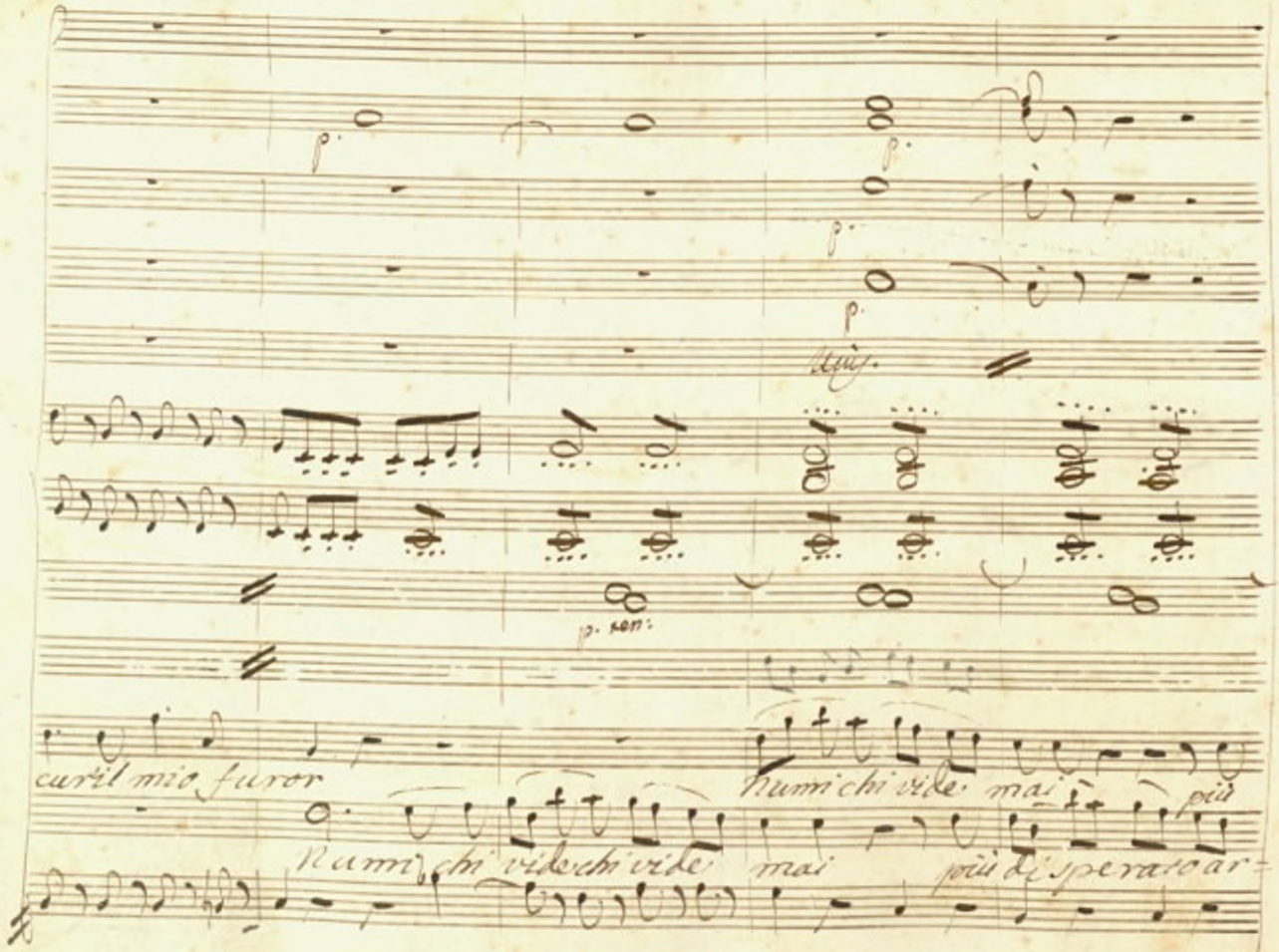

cresc.
te — me, ma temo il suo rigor
ma

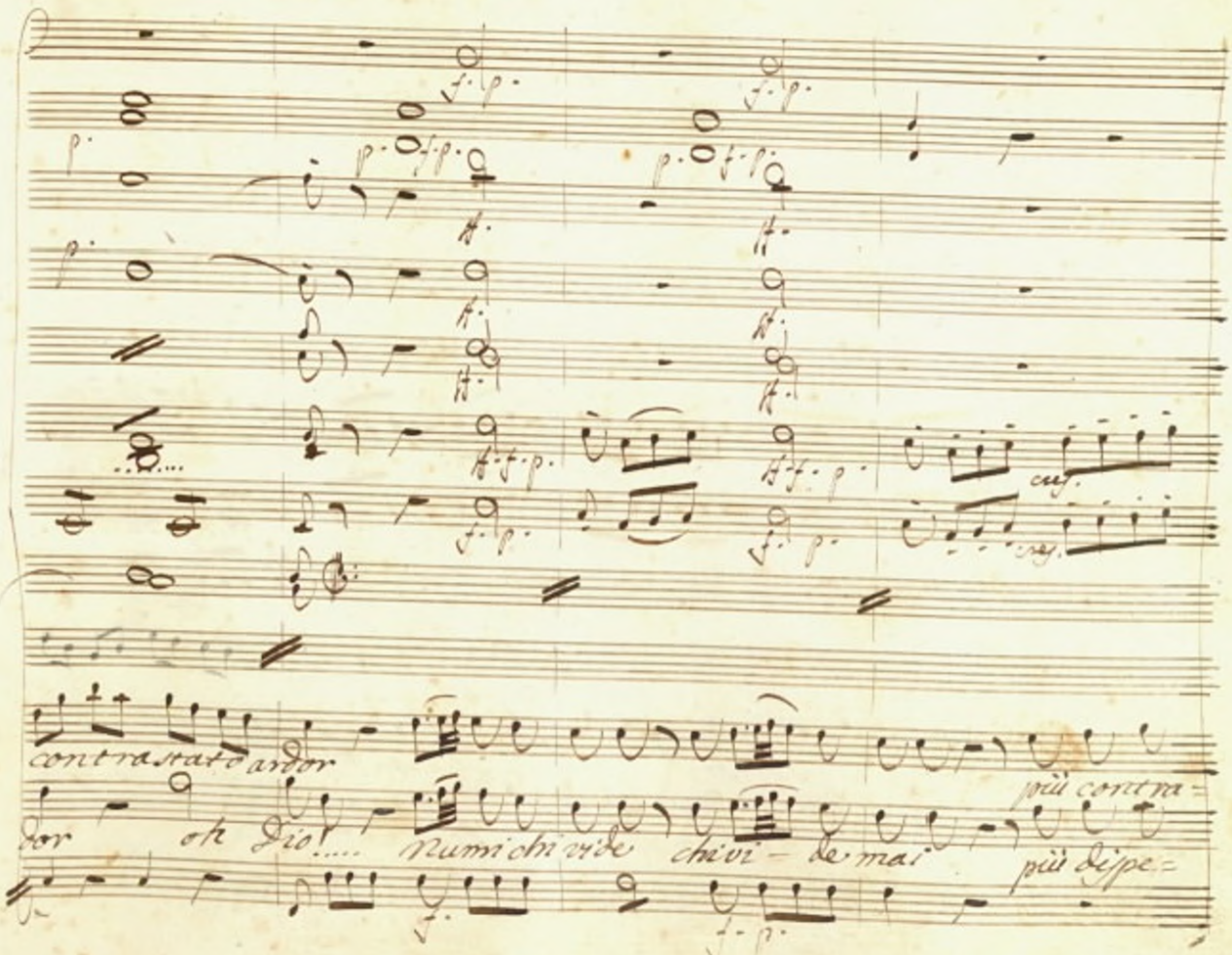

f.
p.
pocf.
dopo
p.
Ebben perche — t'arresti? perche mi guardi, e
te = mio ben mio ben
Con la parte
f.
p. leg.
pocf.
p.

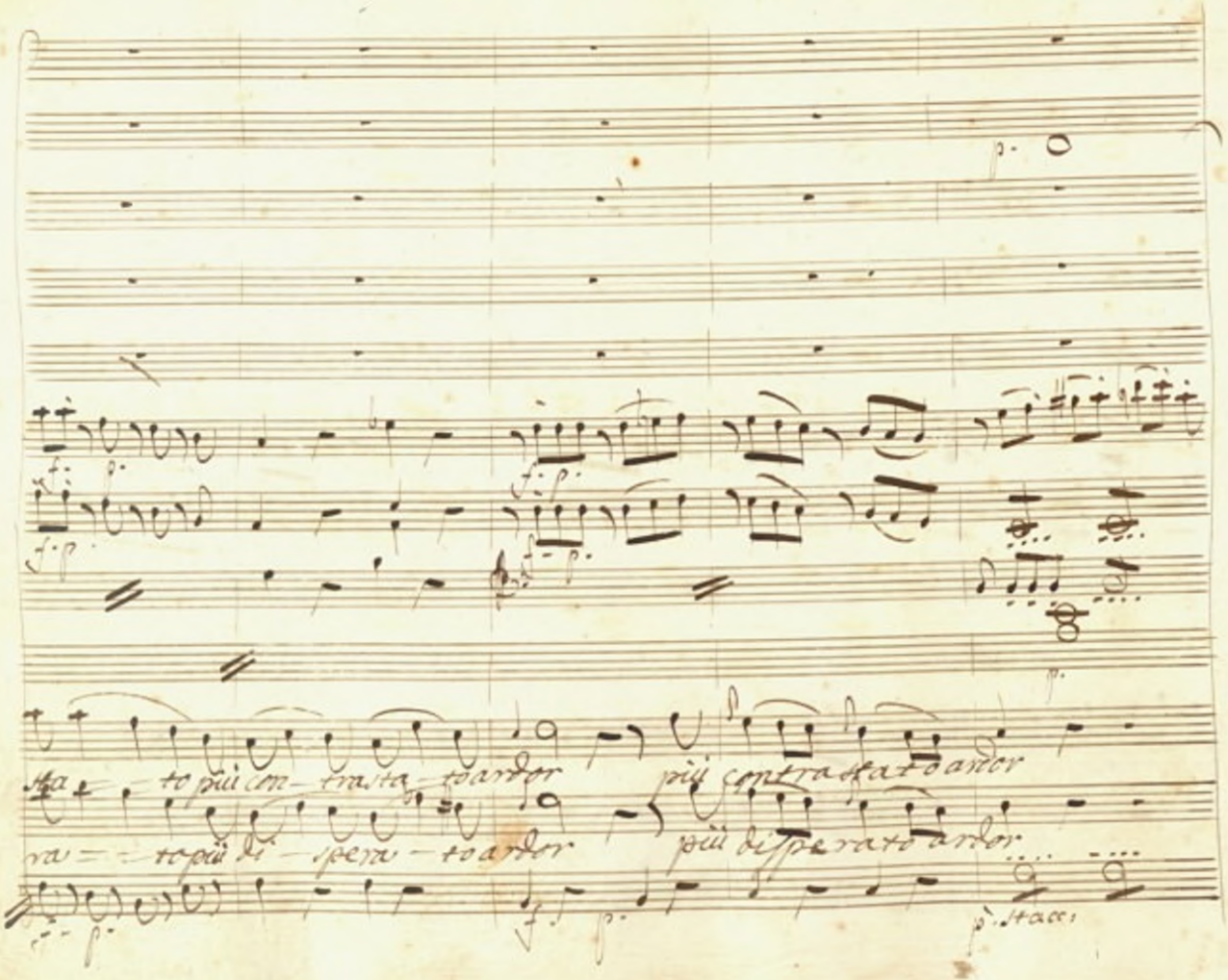

cresc.
fim:
fim:
fim:
cresc.
trem! ogn'un paventi, e trem',
par-

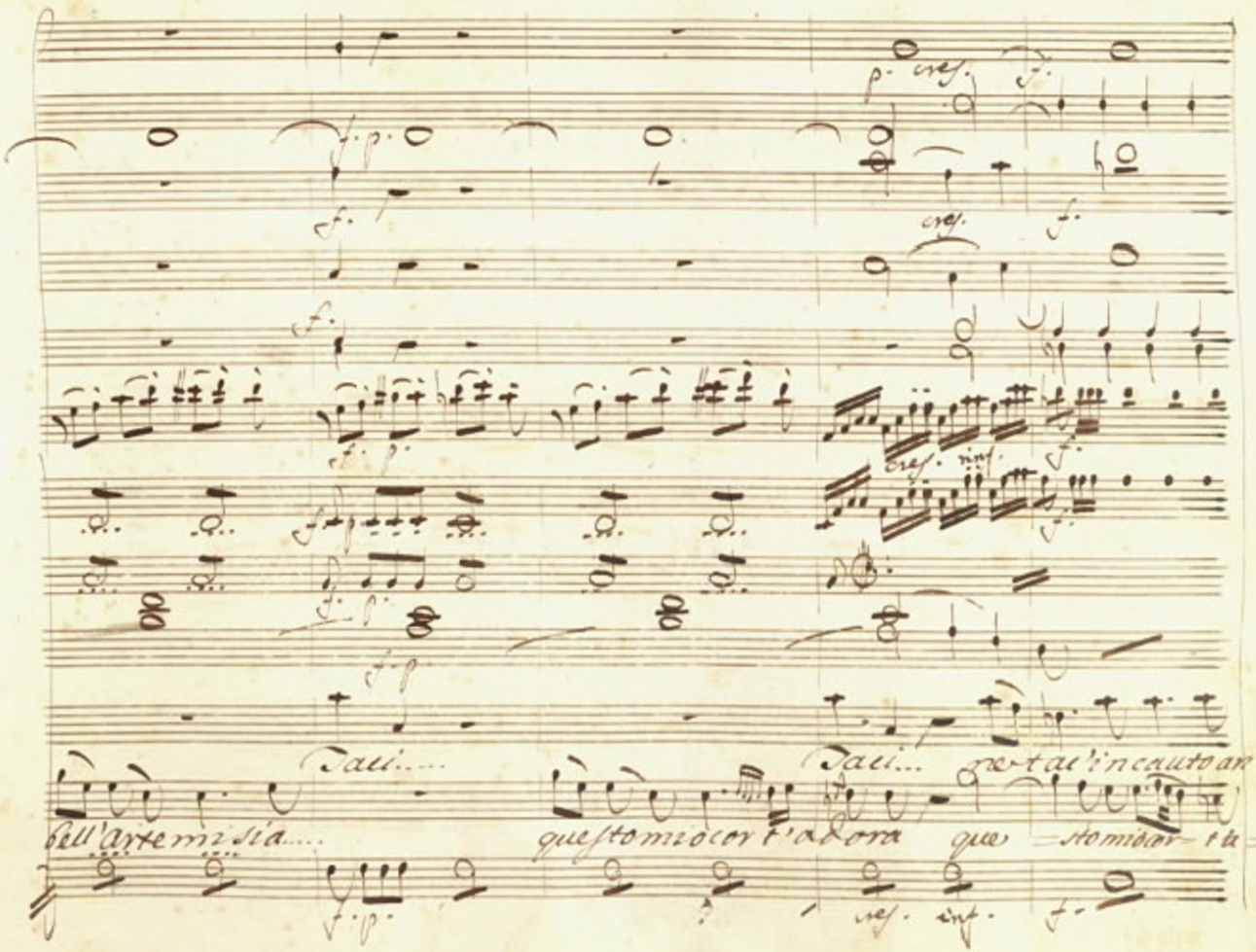

8va sempre
p. ten:
p. ten:
landomi l'amor, egn'un paventi par — landomi l'amor

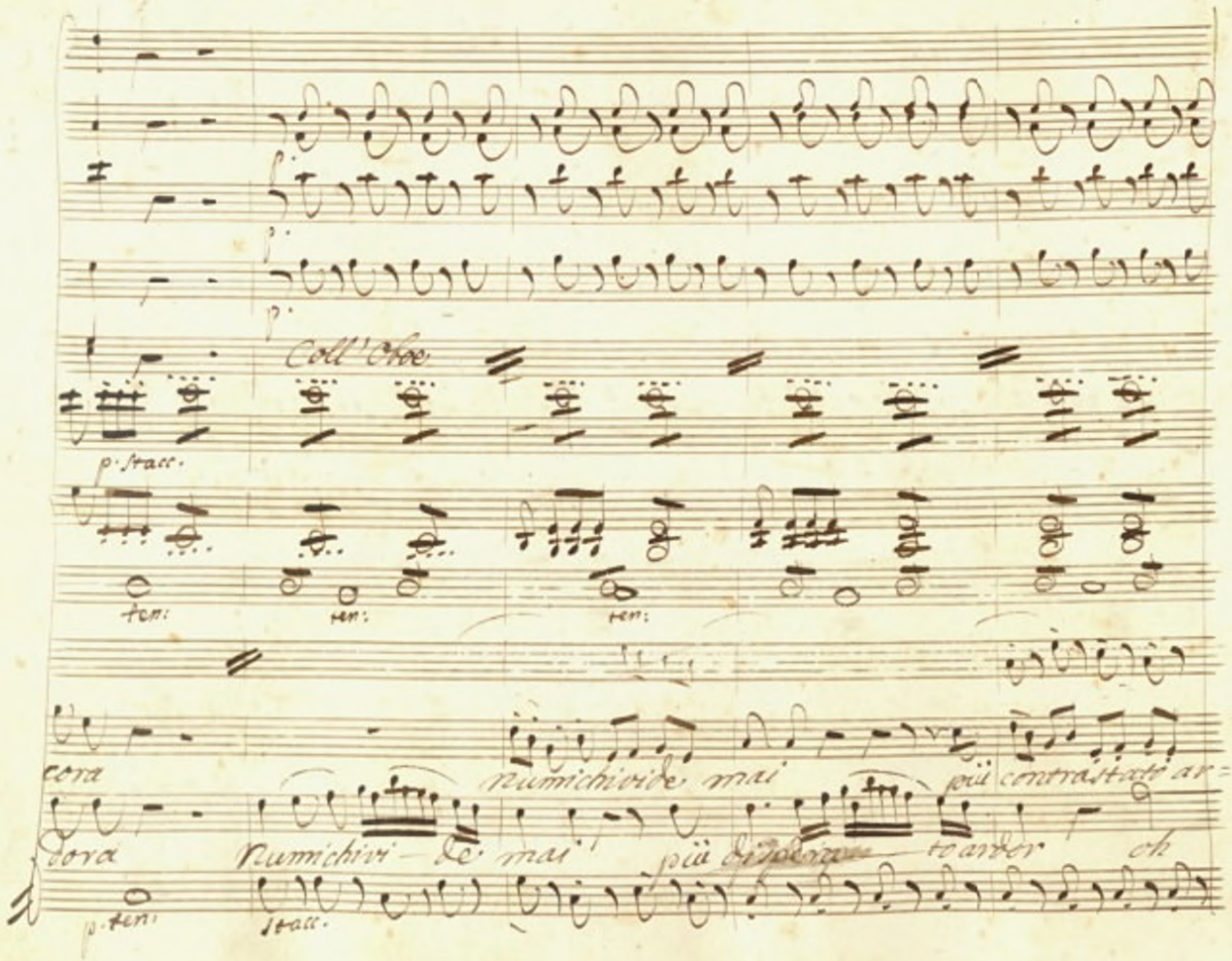

8va
Ah!...
ne fai l'incauta ancora
non
bell'artemisia.....
questo mio cor....
t'adora

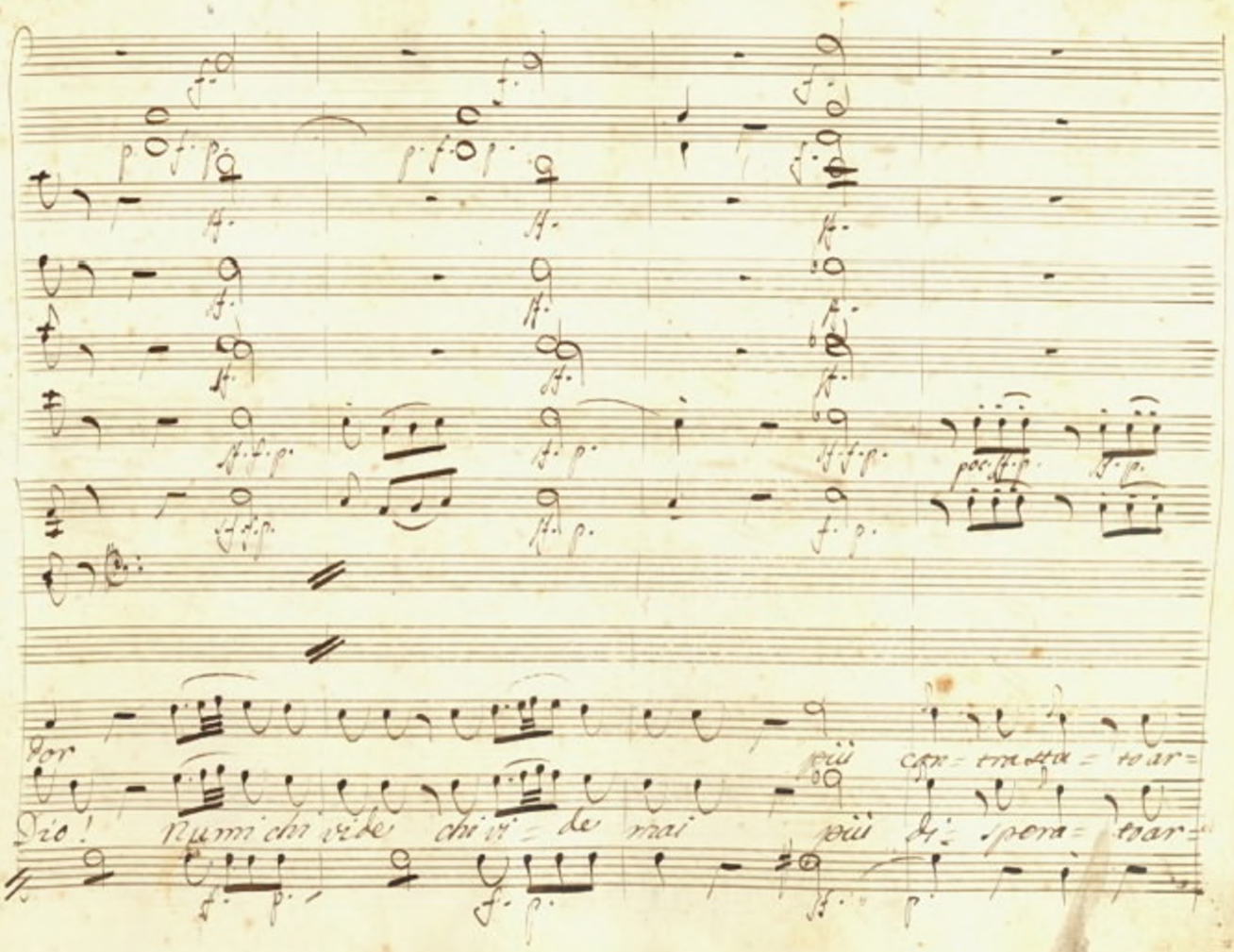

p.
p.
p.
p.
Unis.
p. sen:
cur'il mio furor
Num'chi vide mai più
Num'chi vide chi vide mai più di sperato ar

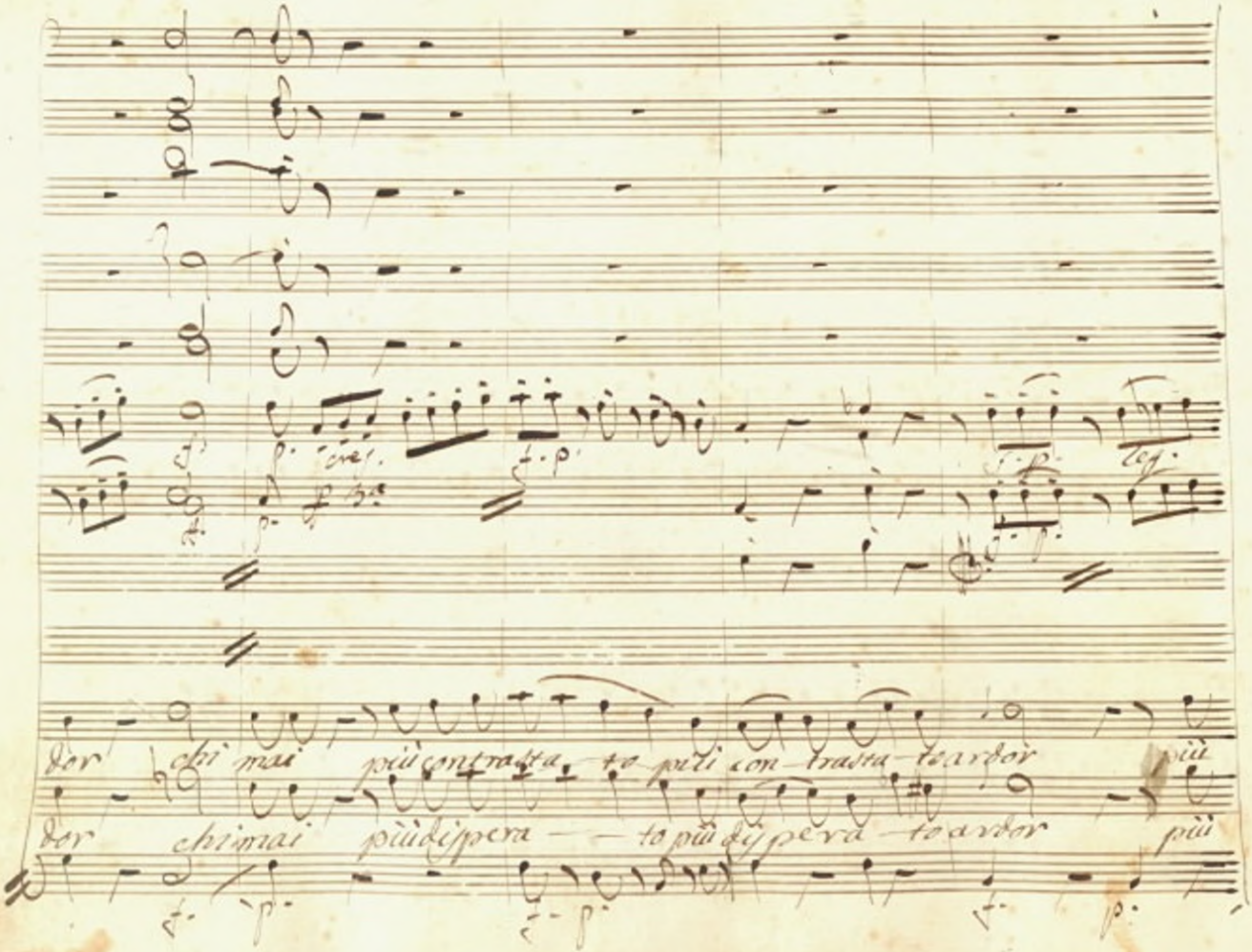

cresc.
cresc.
contrastato ardor
più contra=
dor oh Dio!..... Numi chi vide chi vi- de mai più dispe=

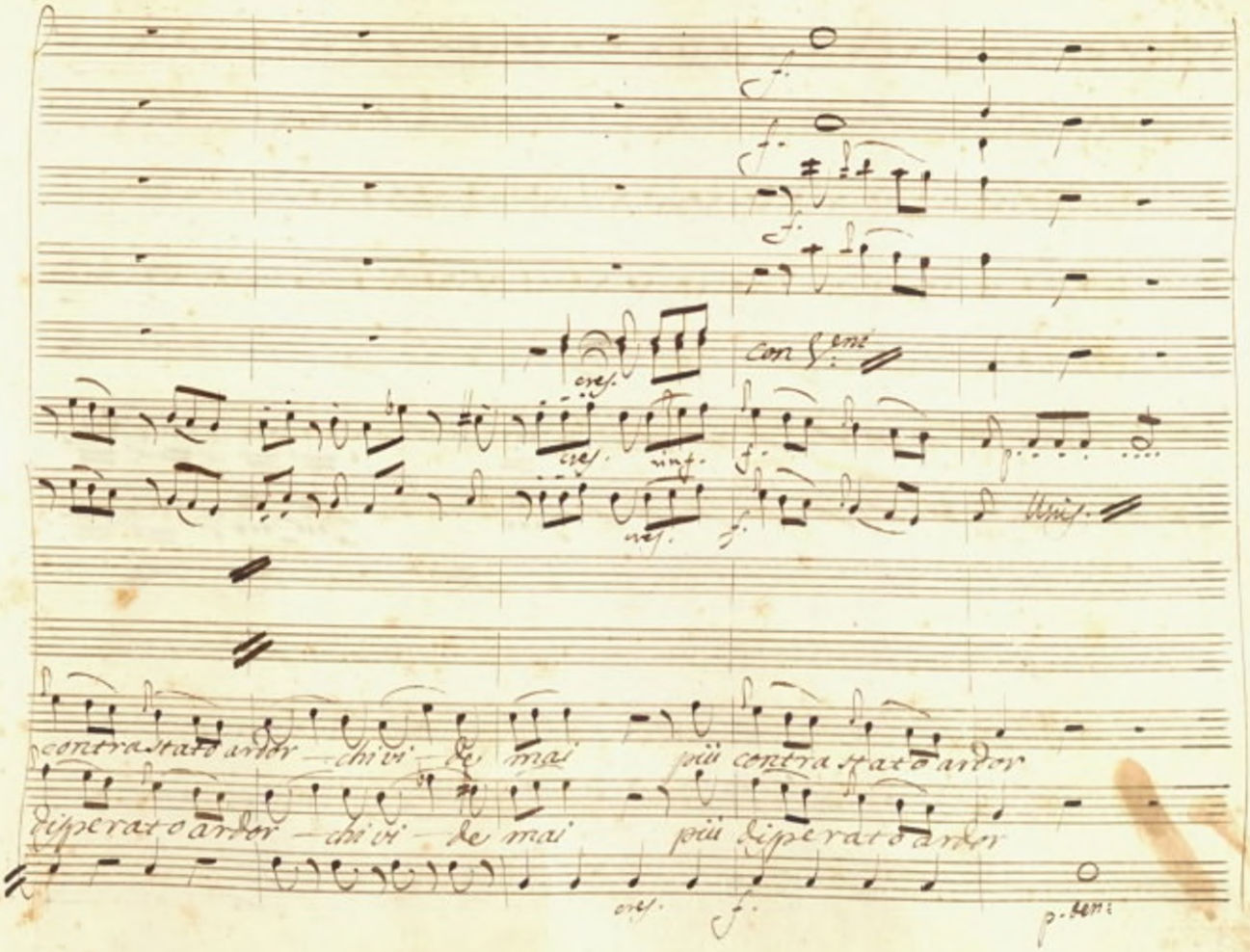

più contrastato ardor
più disperato ardor

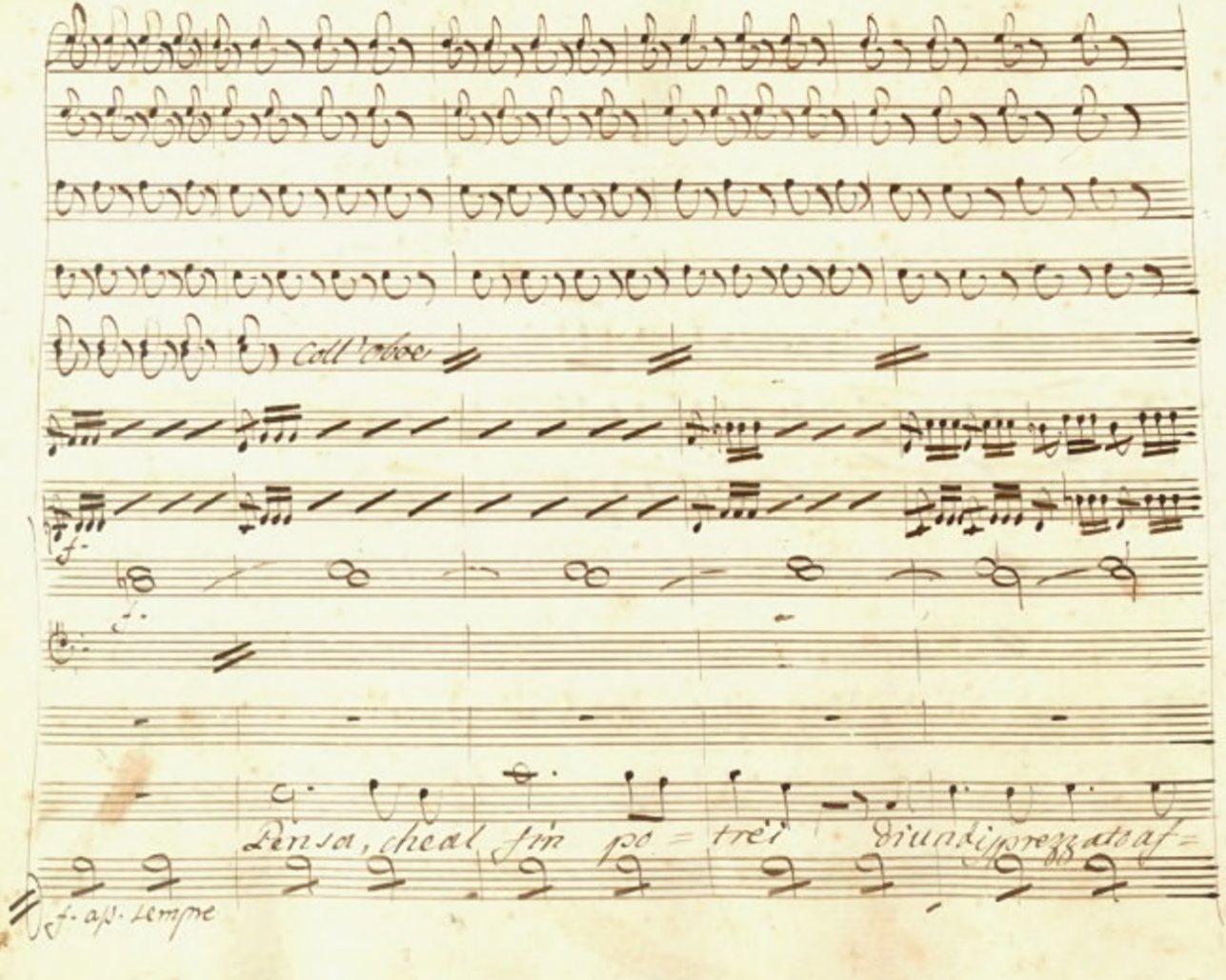

Tali.....
Tali... ge-tai'incauto an=
bell'arte mi sfi'a.....
quest'omi o cor t'adora
que = st'omi o cor = t'a =

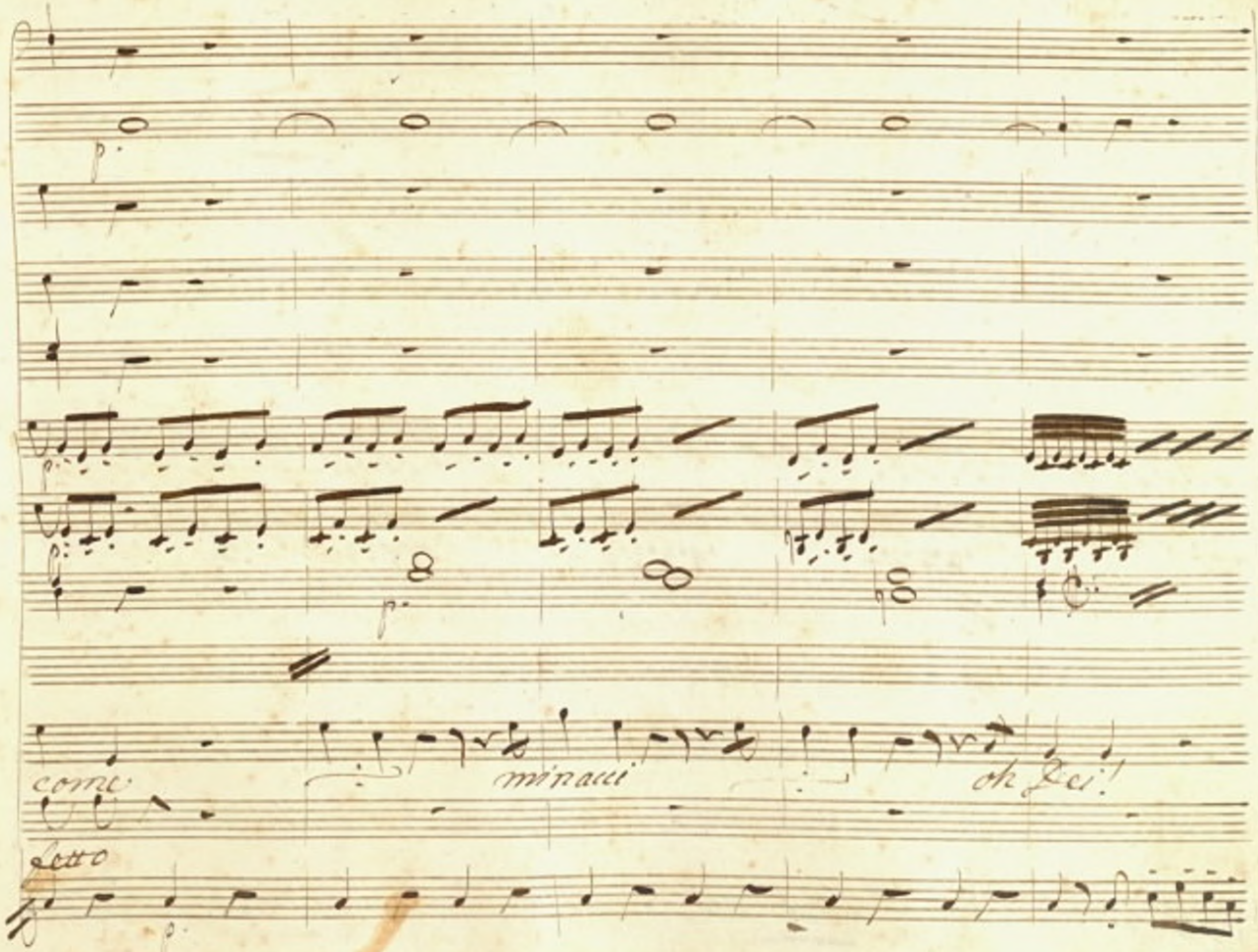

Coll'Oboe
p. stacc.
ten:
ten:
ten:
cora
Numichivide mai
più contrastato ar=
cora
Numichivi – de mai
più dispera
to amor
ch
p. ten:
stacc.

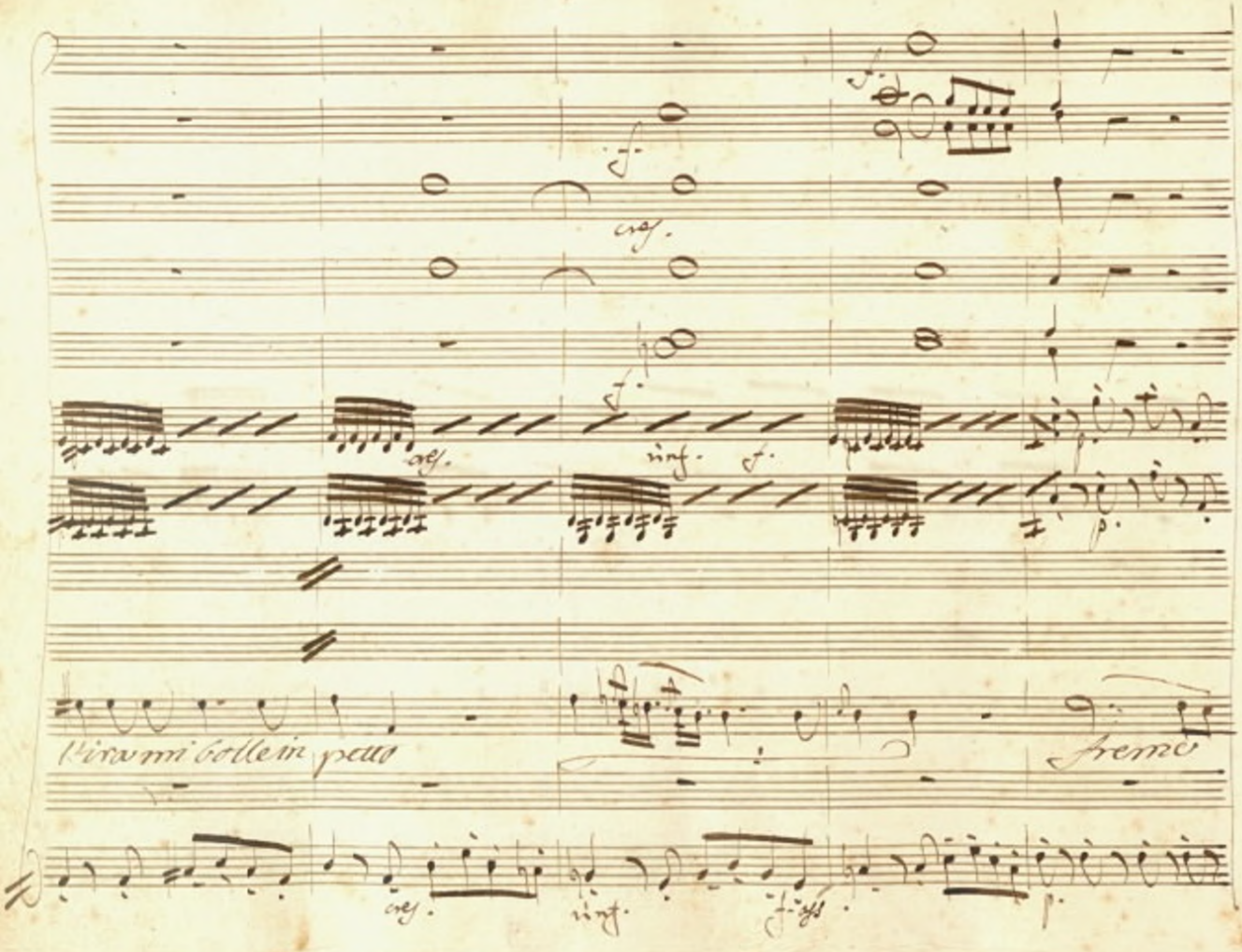

Ora
più
Dio! Num chi vide chi vi = de mai
più di = spera = to ar =

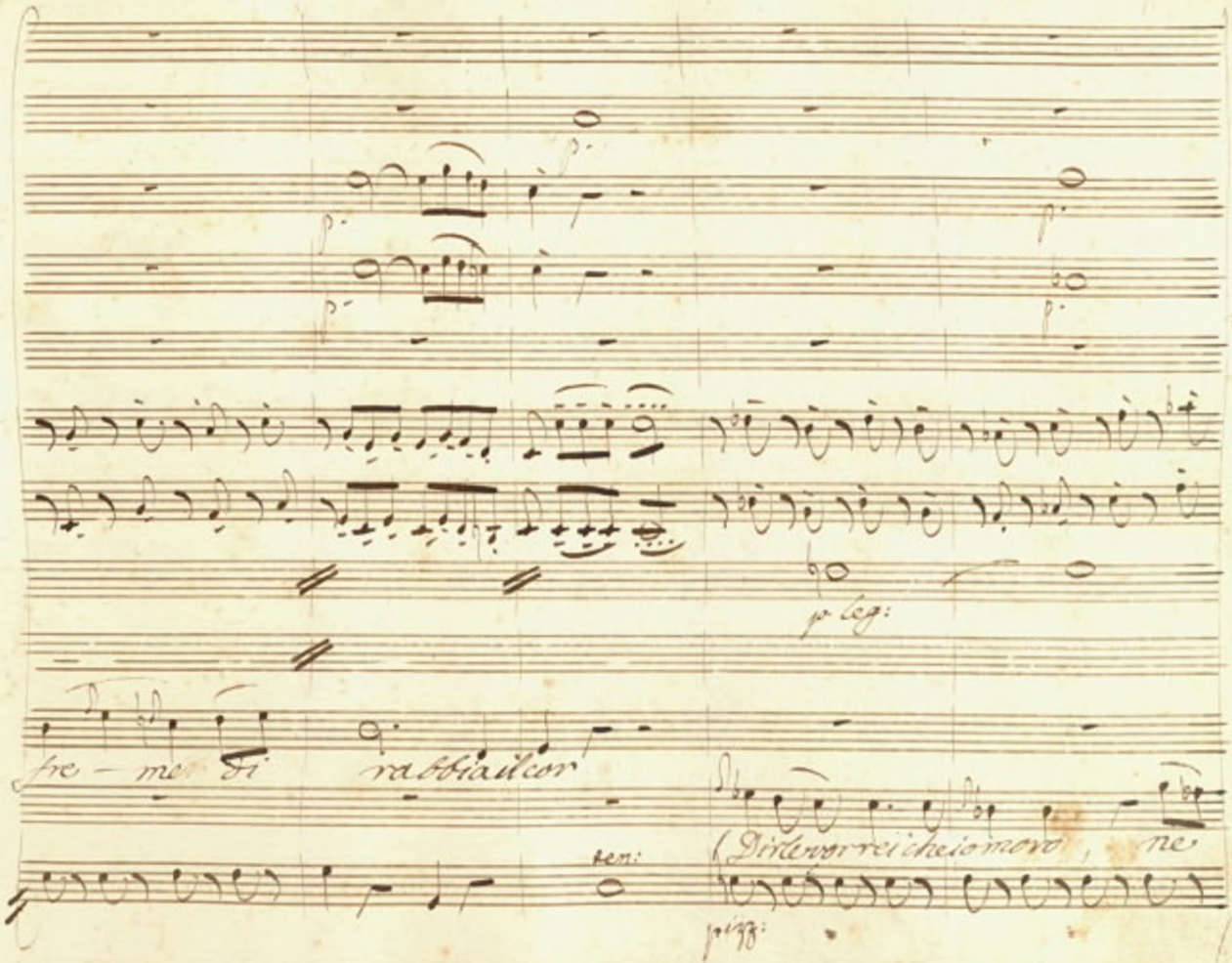

Dor chi mai più contratta to più con trasta to ardor più
Dor chi mai più dispera to più dispera to ardor più

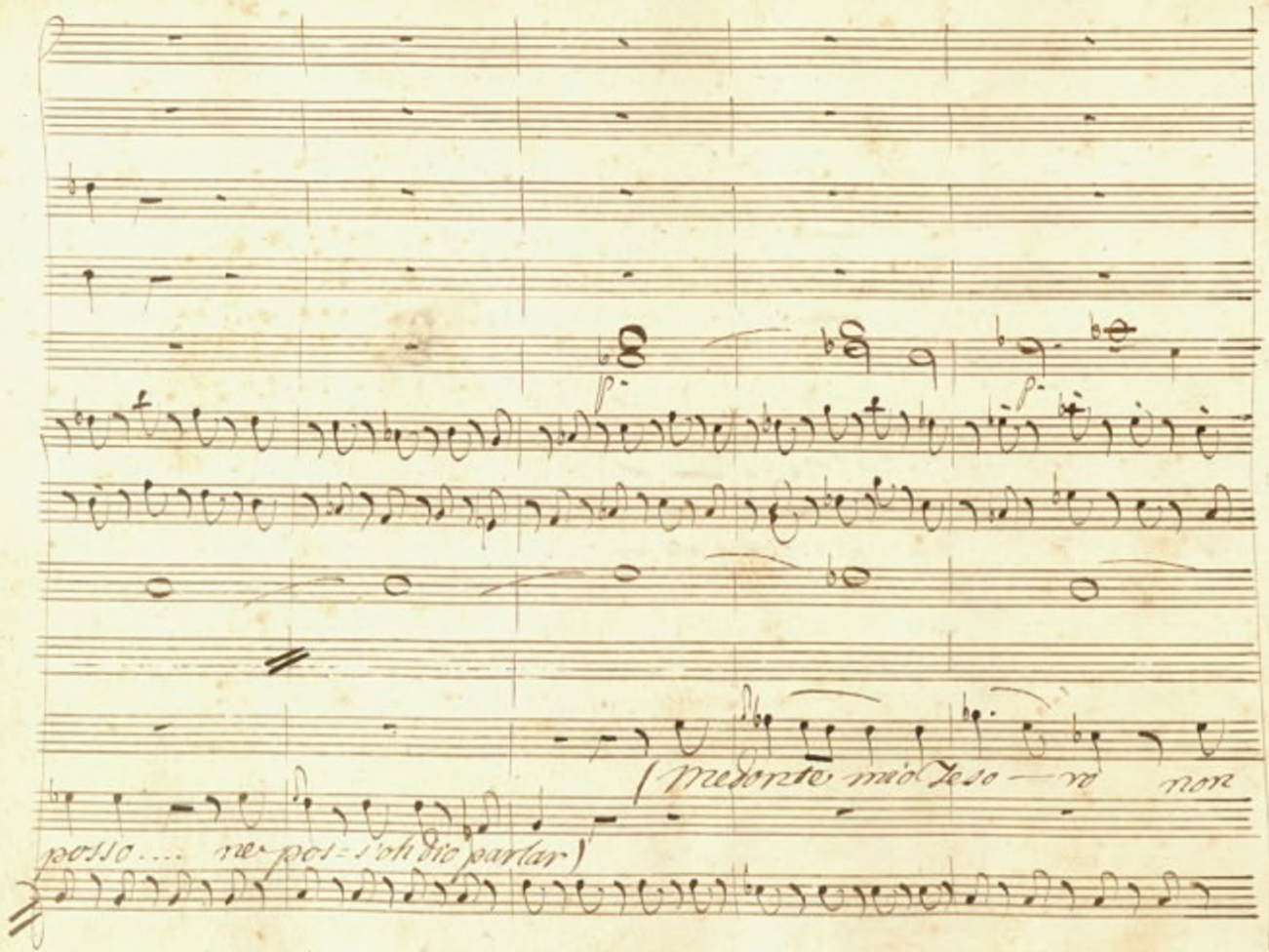

con sord.
ores.
cres.
cres.
cres.
cres.
f.
f.
f

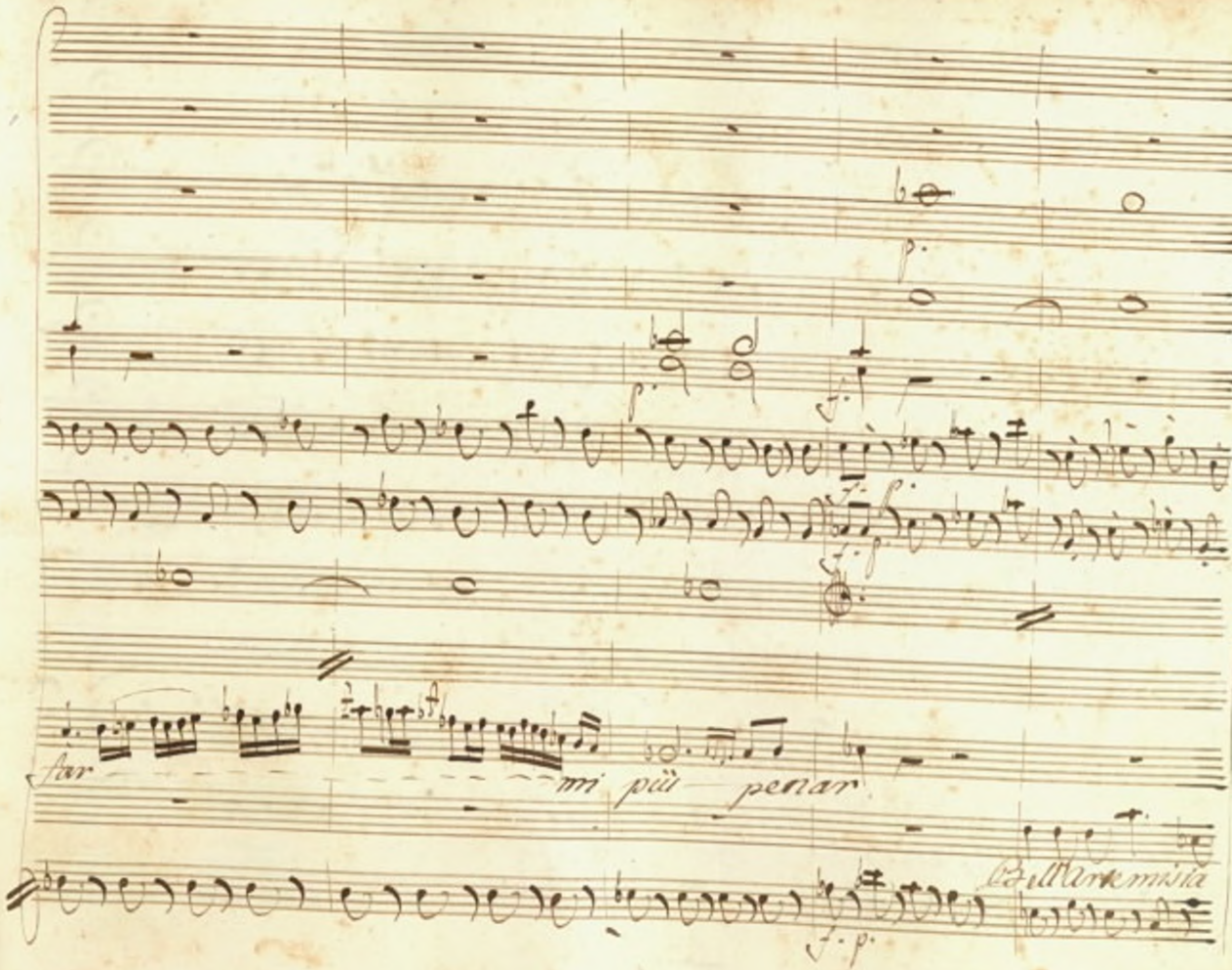

Coll'oboe
f.
f.
Pensa, cheal fin po = trei diundijpreggatoaf=
f. a.p. Tempre

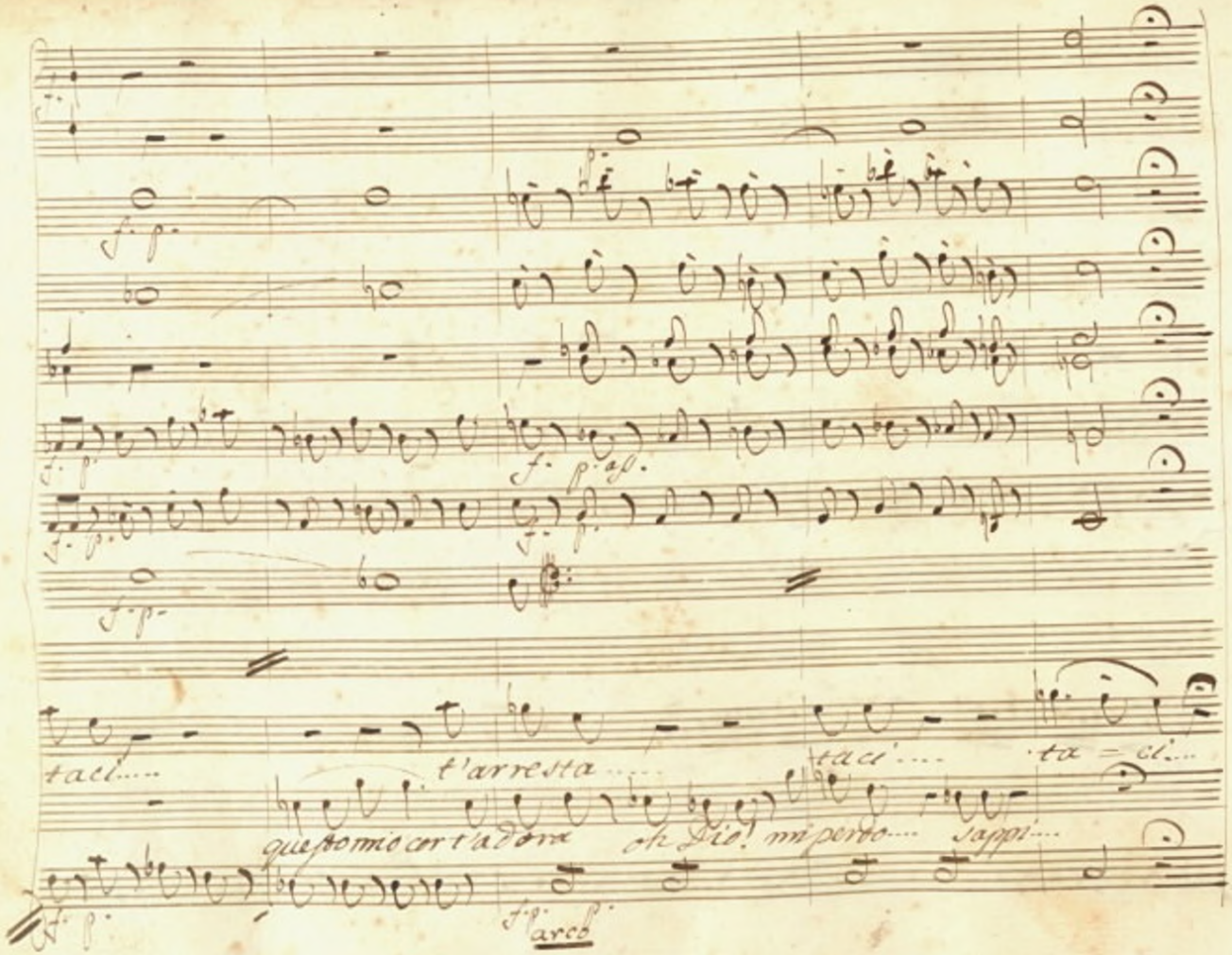

come
minaui
oh Dei!
Lotto

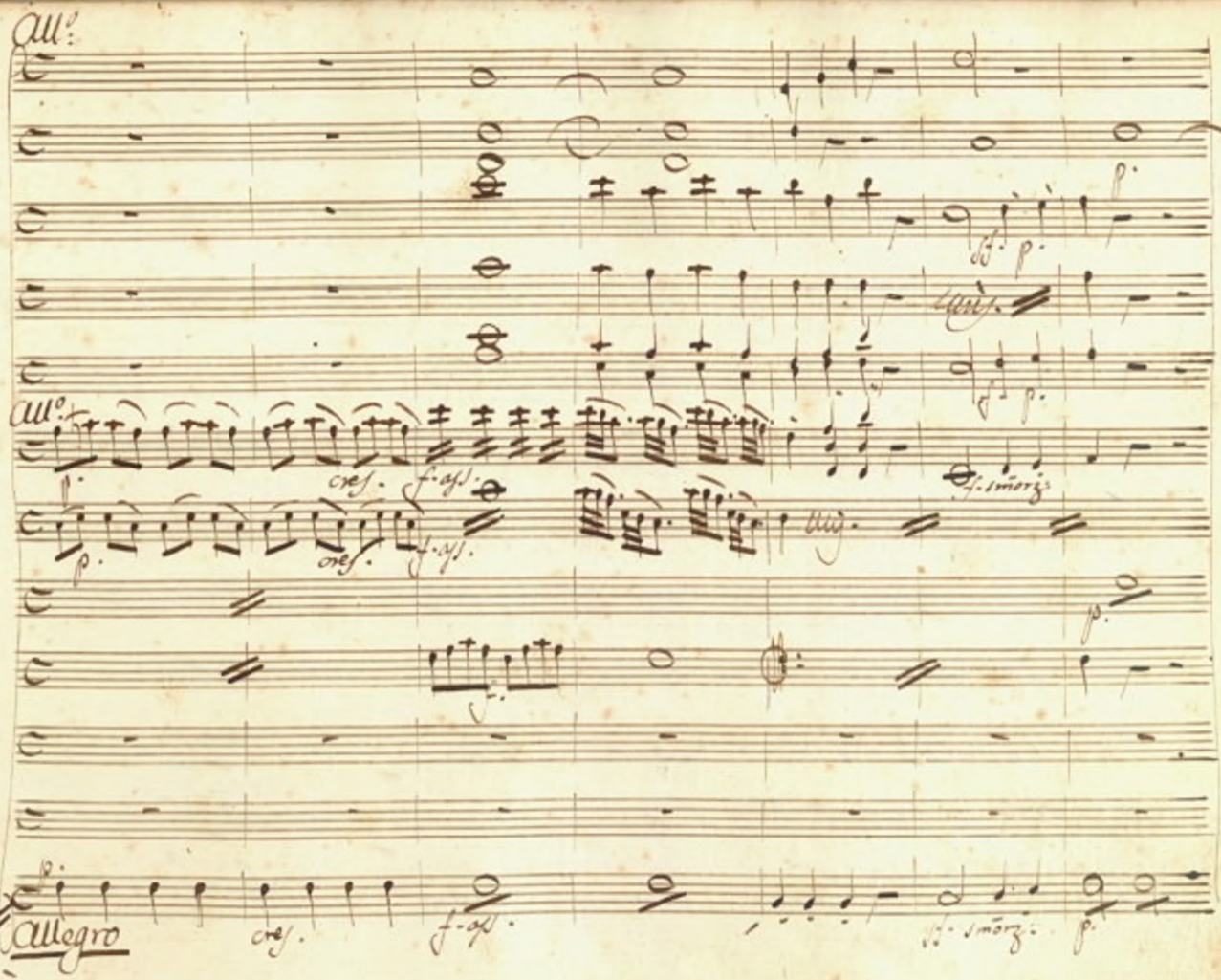

cresc.
cresc.
inf.
f.
p.
Vivo mi bolle in petto
Freme
cresc.
inf.
fz
p.

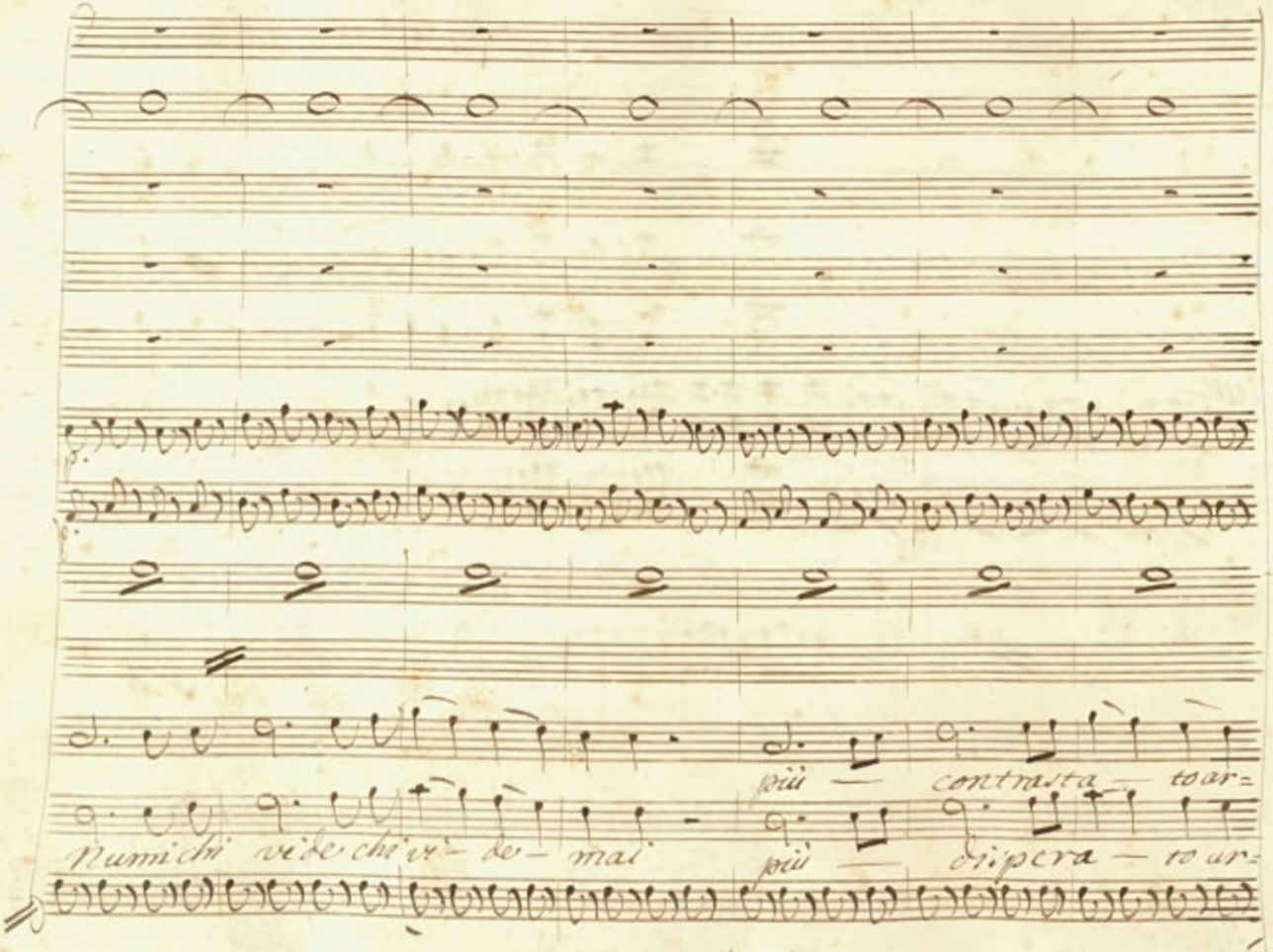

p. leg:
me – Si ra bbia l'cor
veni:
(Dirlo vorrei che io moro, ne
pregar:

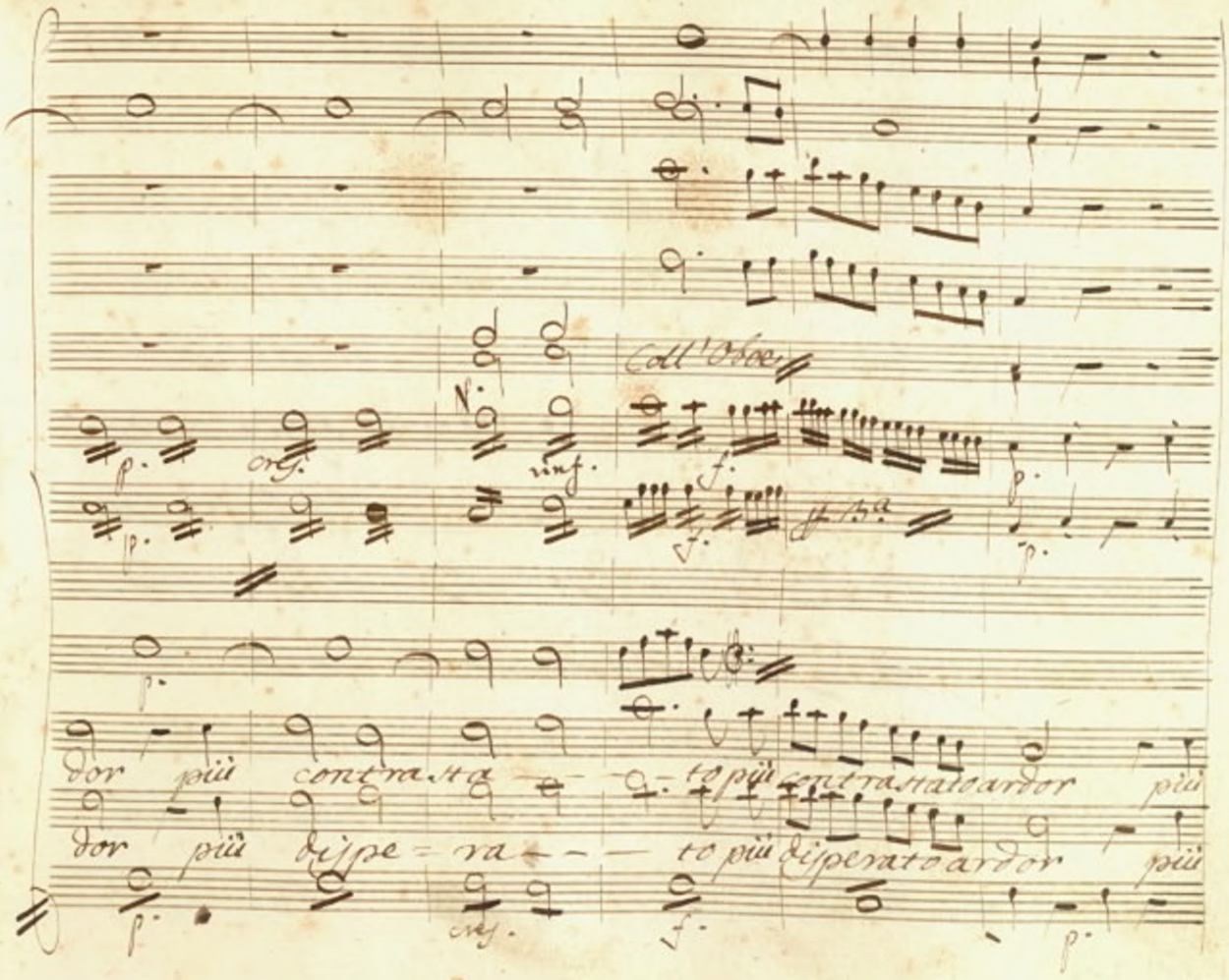

(Medorro mio Dio — ve non
posso .... ve pos = so ch'io parlar)

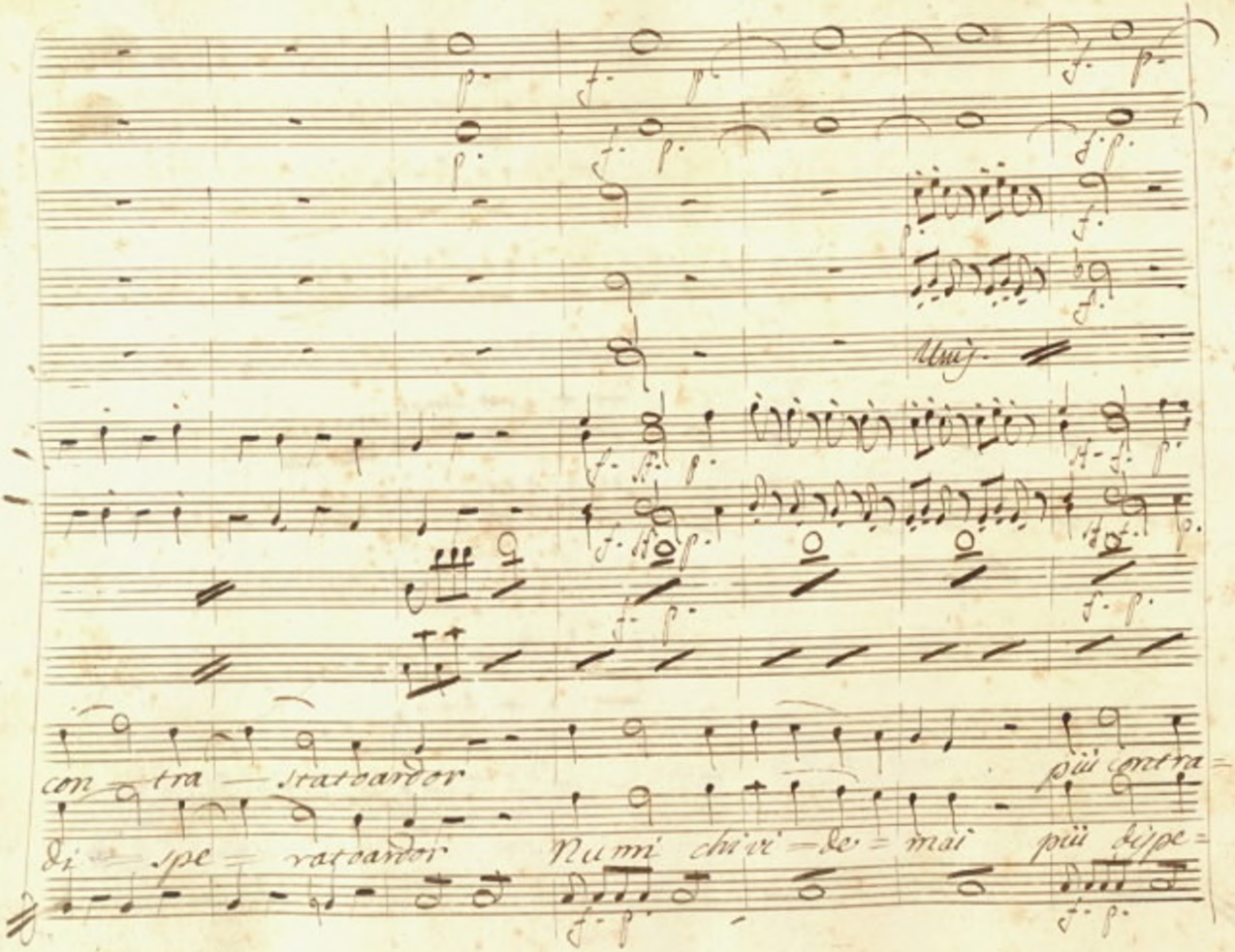

p.
f.
f. p.
far
mi più penar
Bellaramisira

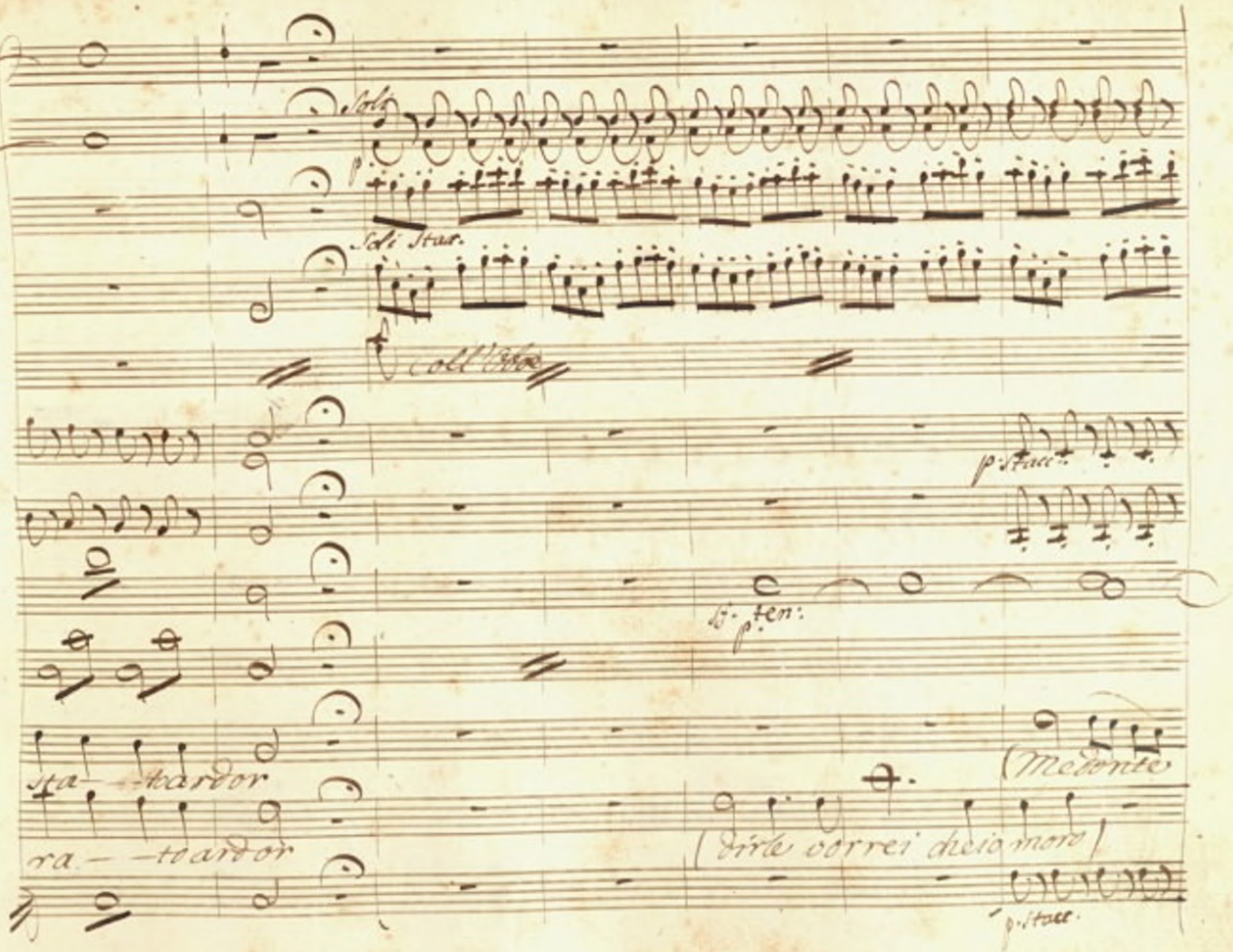

f. p.
f. p. sf.
f. p.
f. p.
f. p

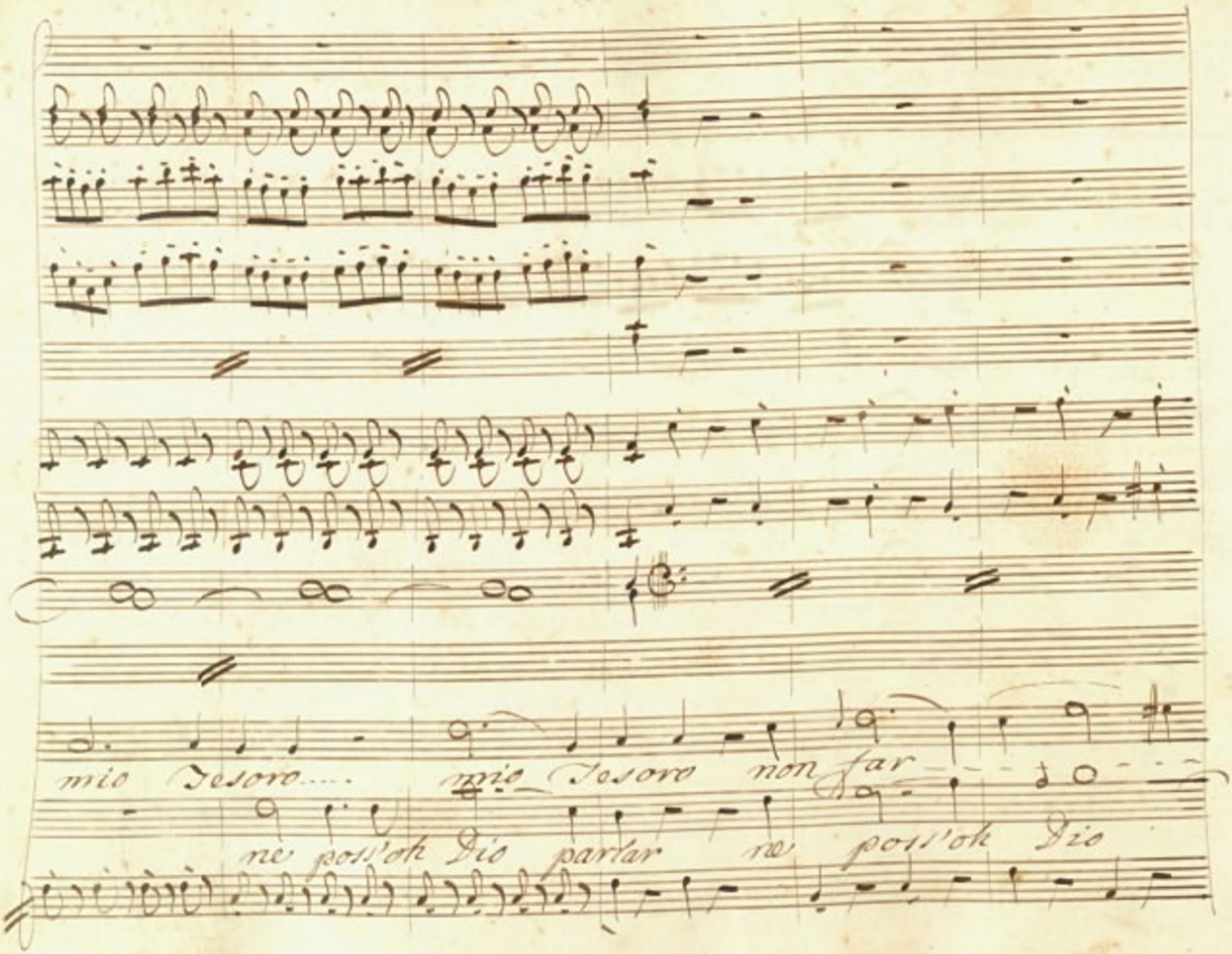

All.o
All.o
All.o
cres.
f. sfz.
cres.
f. sfz.
Allegro
cres.
f. sfz.

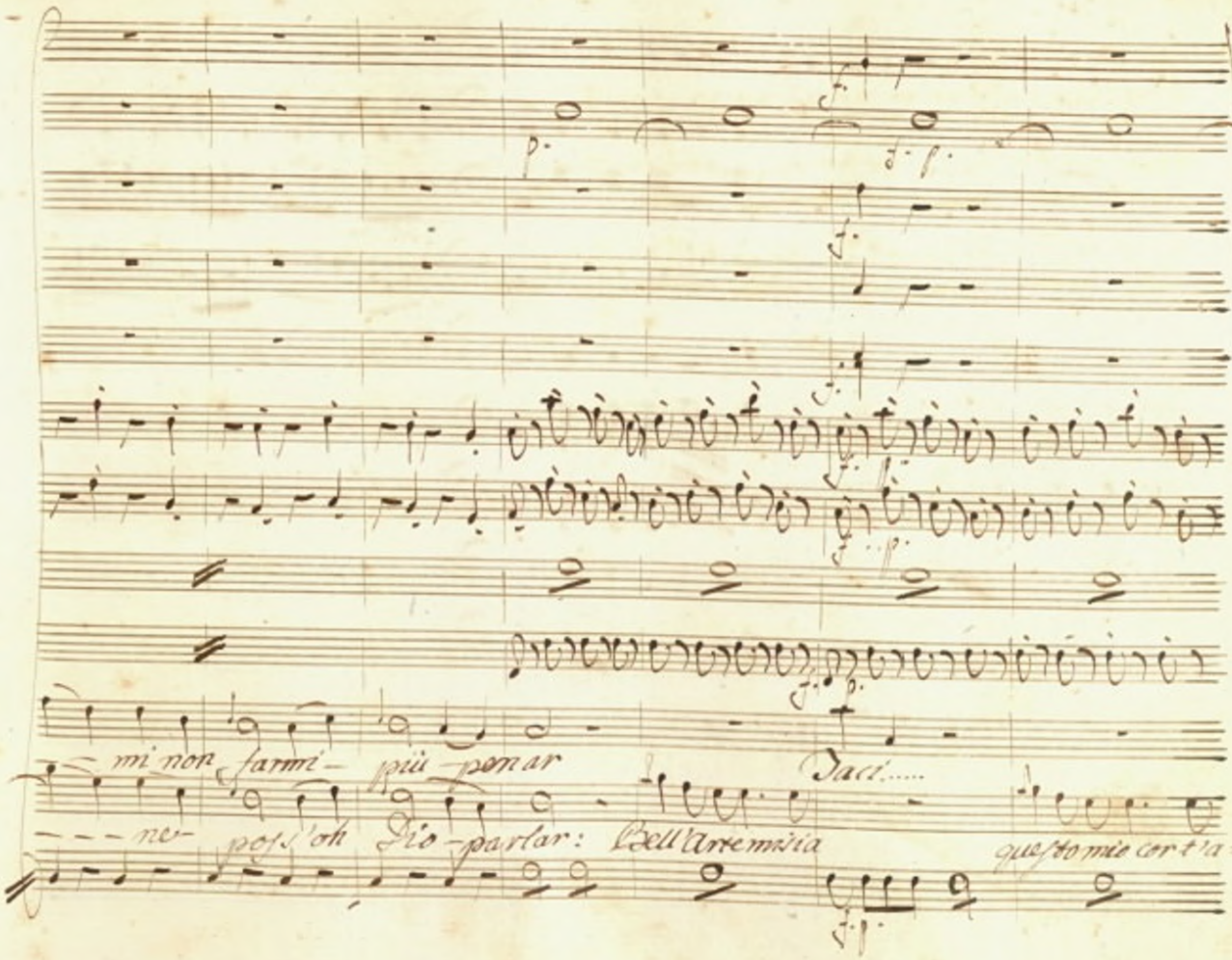

più — contrasta — to ar=
Nun chi vide chi v'- de — mai
più — dispera — to ar=

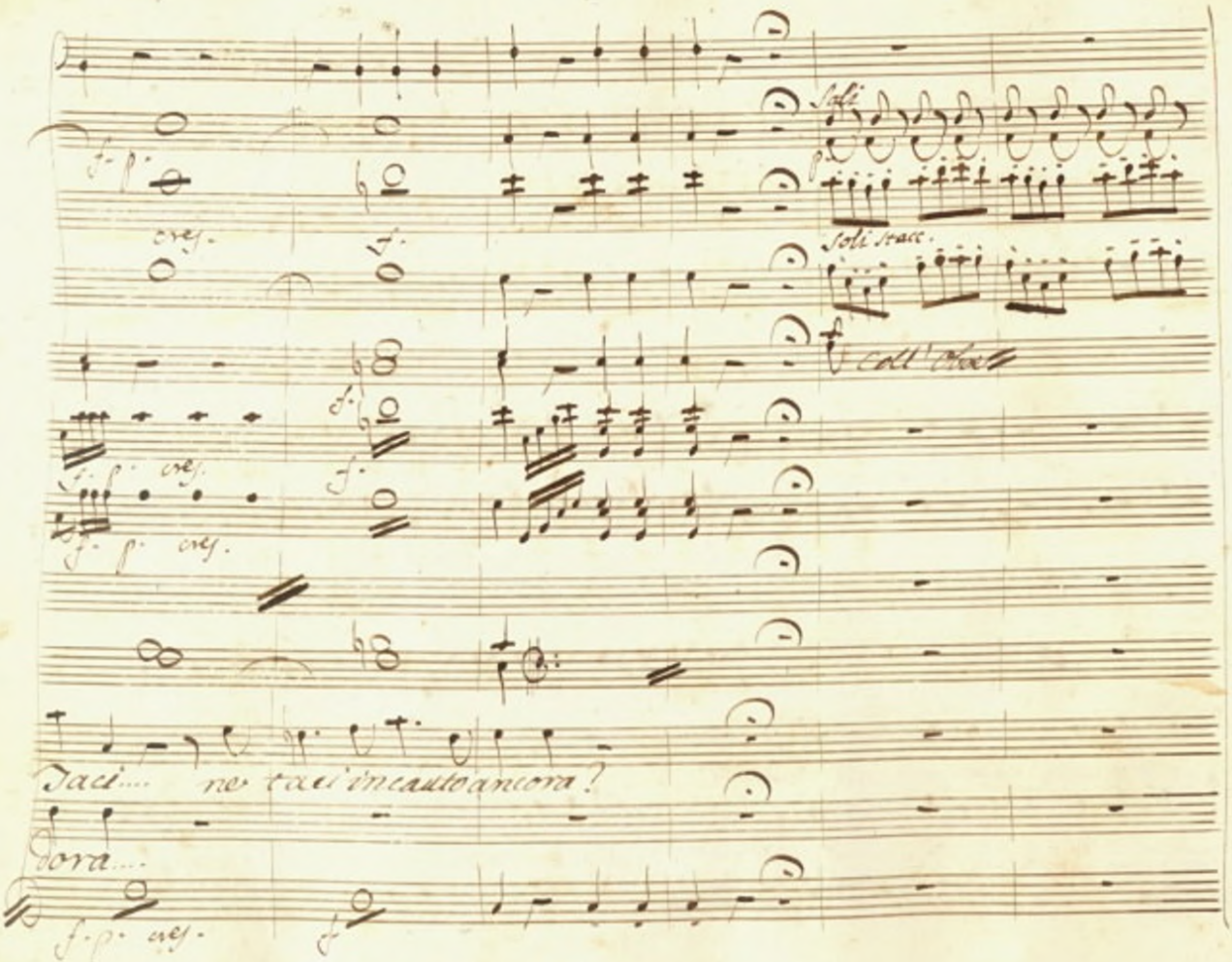

Coll'Oboe
dor più contrastato più contrastato ardor più
dor più disperato più disperato ardor più

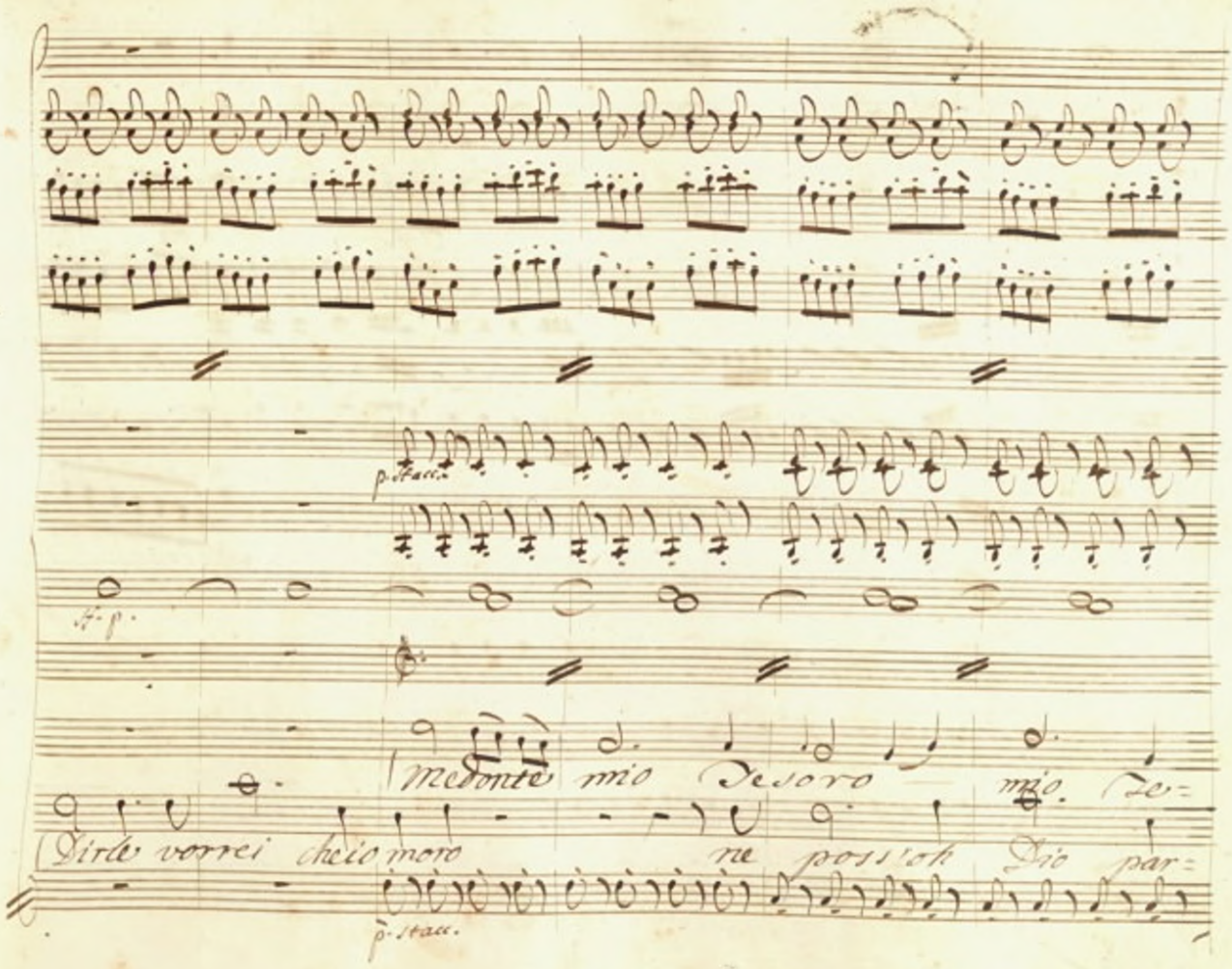

Unis.
con = tra — ratoardor
più contra =
di = spe = ratoardor
Numi chiri = de = mai più dispe =

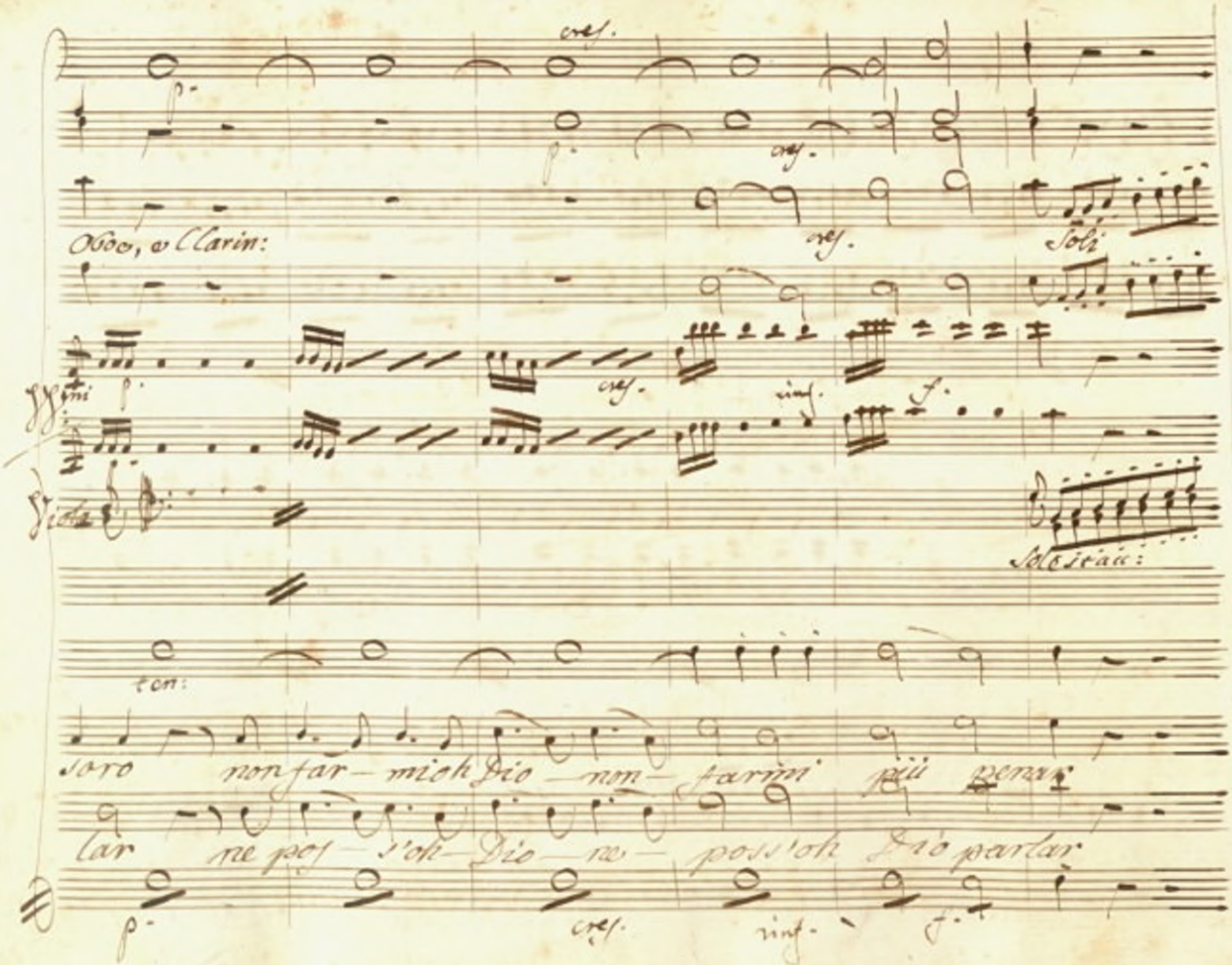

Solo
p
Soli Stacc.
f coll'Oboe
p: stacc:
sf: p:ten:
sta — ardor
ra — ardor
(Mediante
dirle correi dhio moro)
p: stacc:

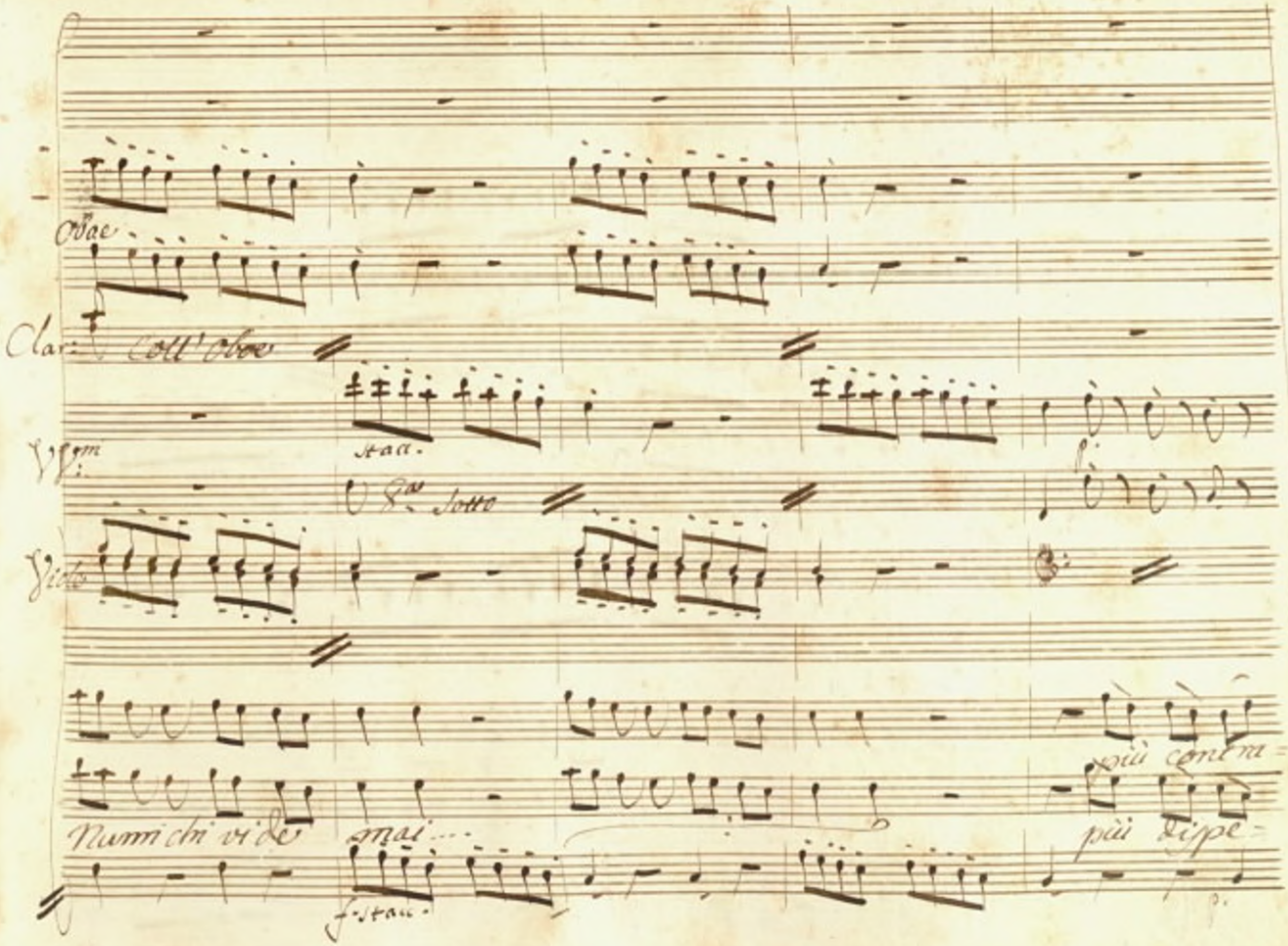

mio Tesoro..... mio Tesoro non far
ne poss'oh Dio parlar ne poss'oh Dio

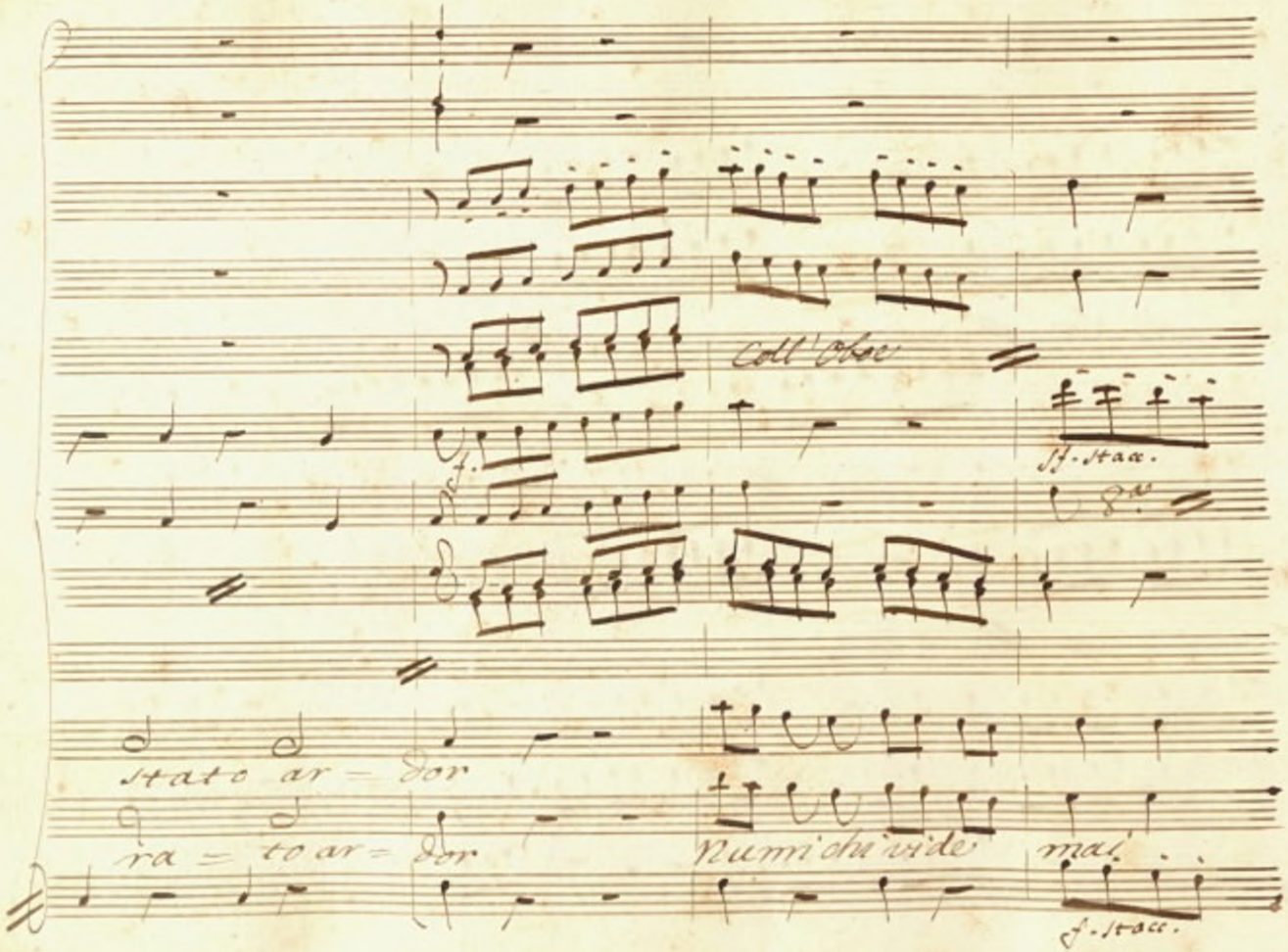

mi non farmi più pensar Jaci.....
ne- pos s'oh Dio parlar: Bell'Artemisia questo mio cor t'a=

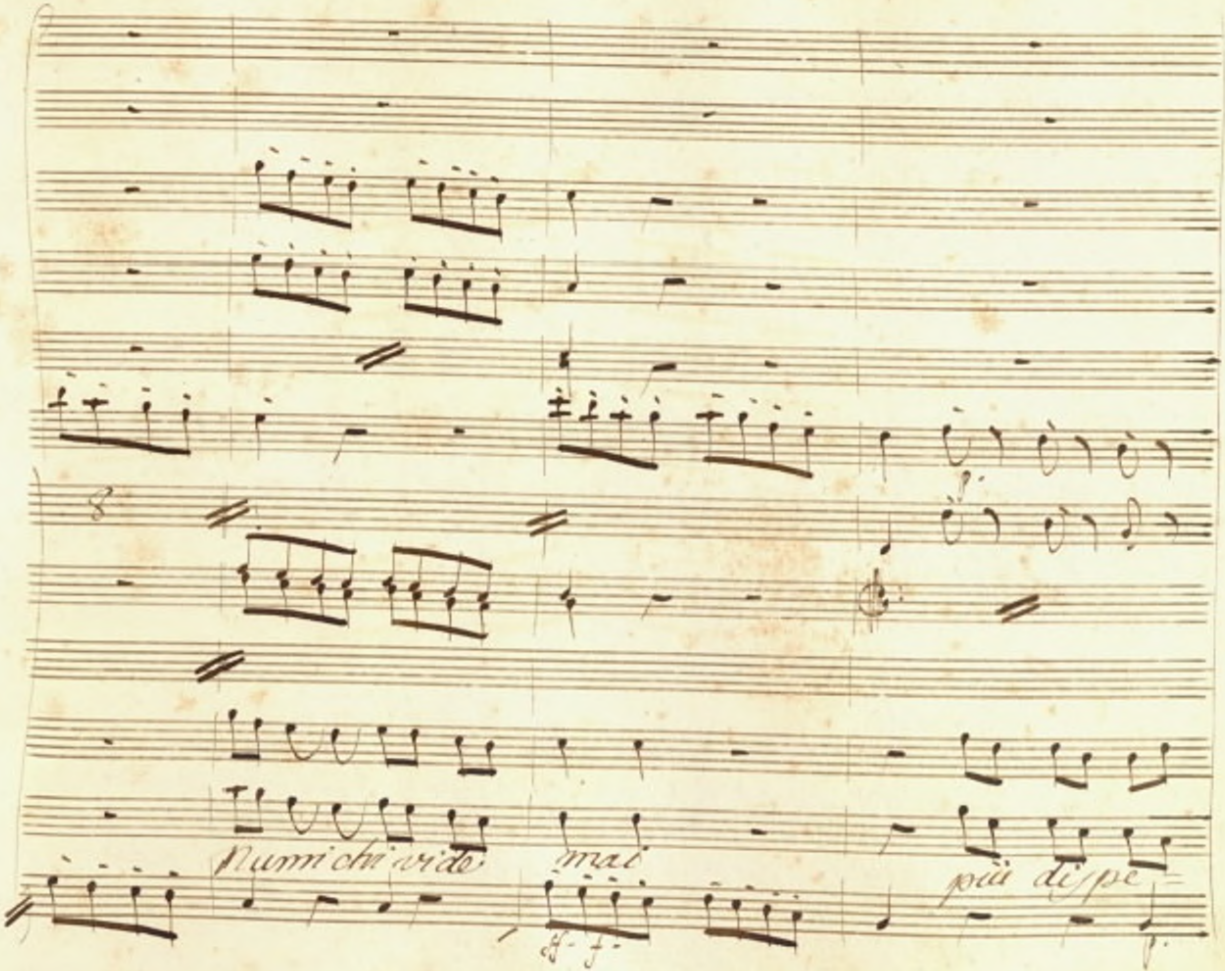

Soli
Soli staccc.
coll'Orch
cres.
Dici.... no taci'incauto ancora?
Dora....

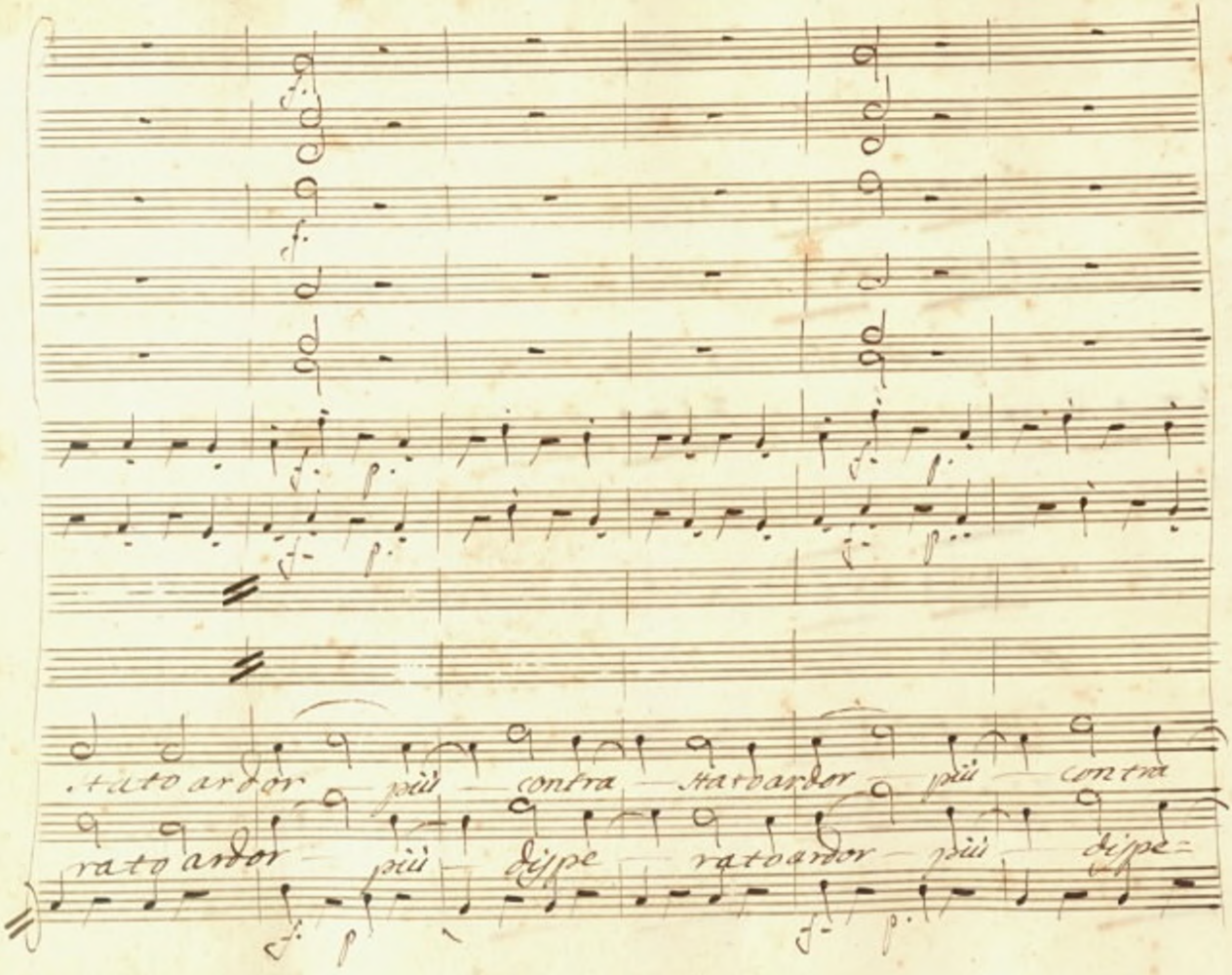

p. staco.
f. p.
Mebonte mio Tesoro mio. Se=
Dirlo vorrei che io moro ne possi'oh Dio par=
p. staco.

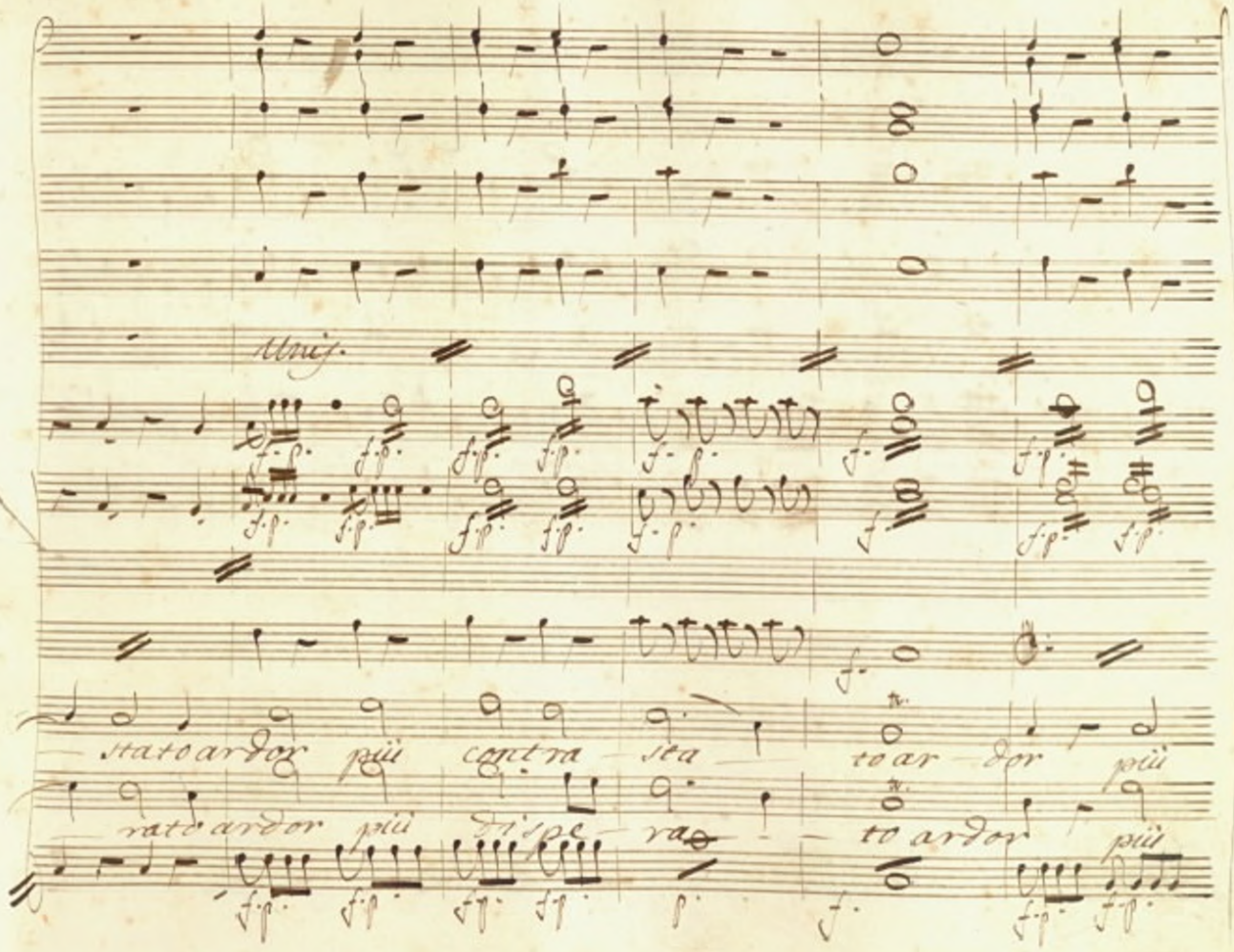

cres.
Oboe, e Clarin:
Soli
Soli a 2:
con:
Soro non far – mi ch'io – non – t'arrivi più presso
Lar me poss – s'oh – Dio – re – poss'oh Dio parlar

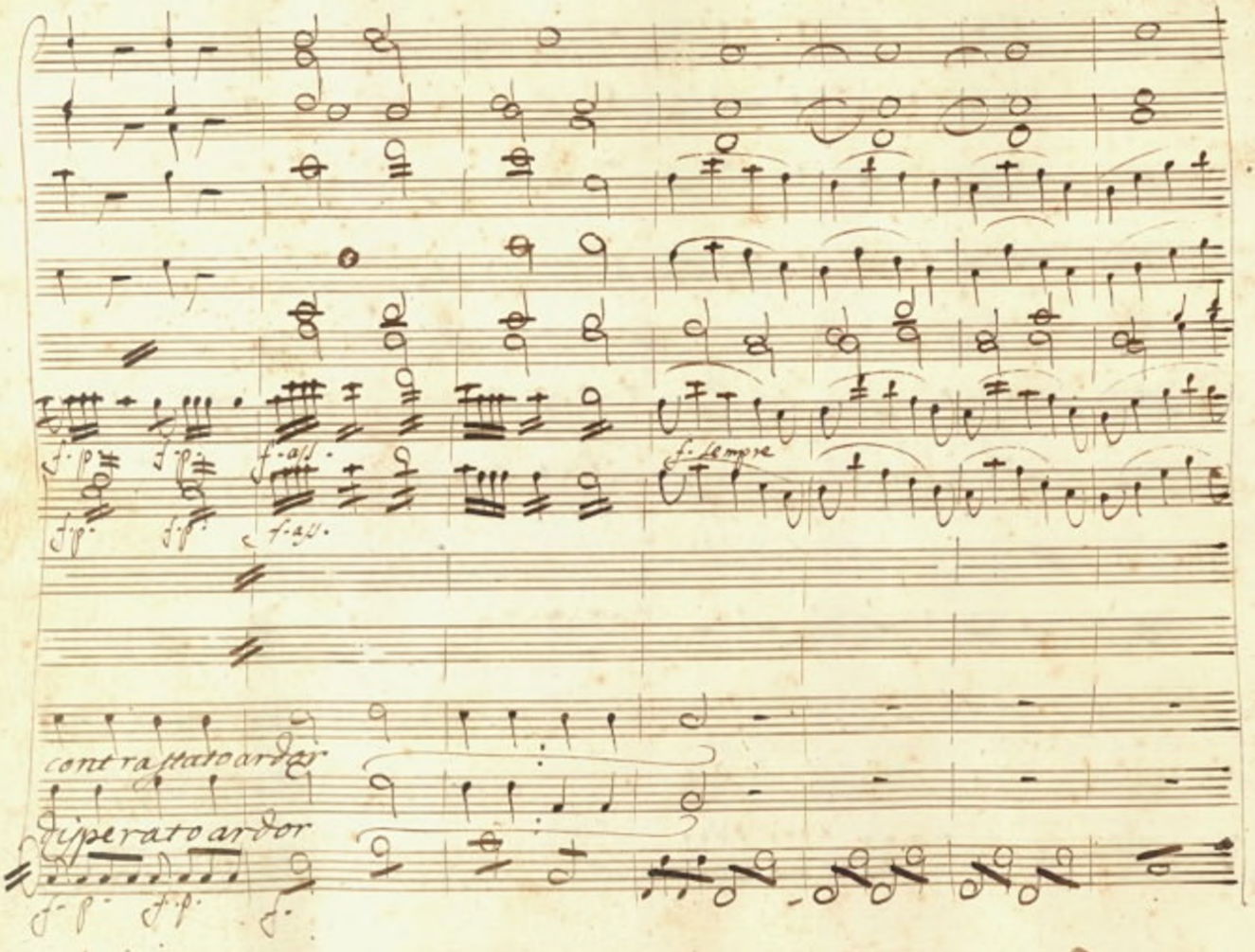

Oboe
Clar: coll'oboe
Vni:
Viola
stacc.
f.
8va sotto
più cresc.
più dipe=
Nunmi chi vi de
mai....
f. stacc.
p.


coll'Oboe
ff. staca.
8va
stato ar = dor
ira = to ar = dor
Numi chi vide
mai
f. stacc.


Numi chi vide mai
più dispe=


Hato ardor — più — contra — Harbardor — più — contra
rato ardor — più — dippe — ratoardor — più — dippe=

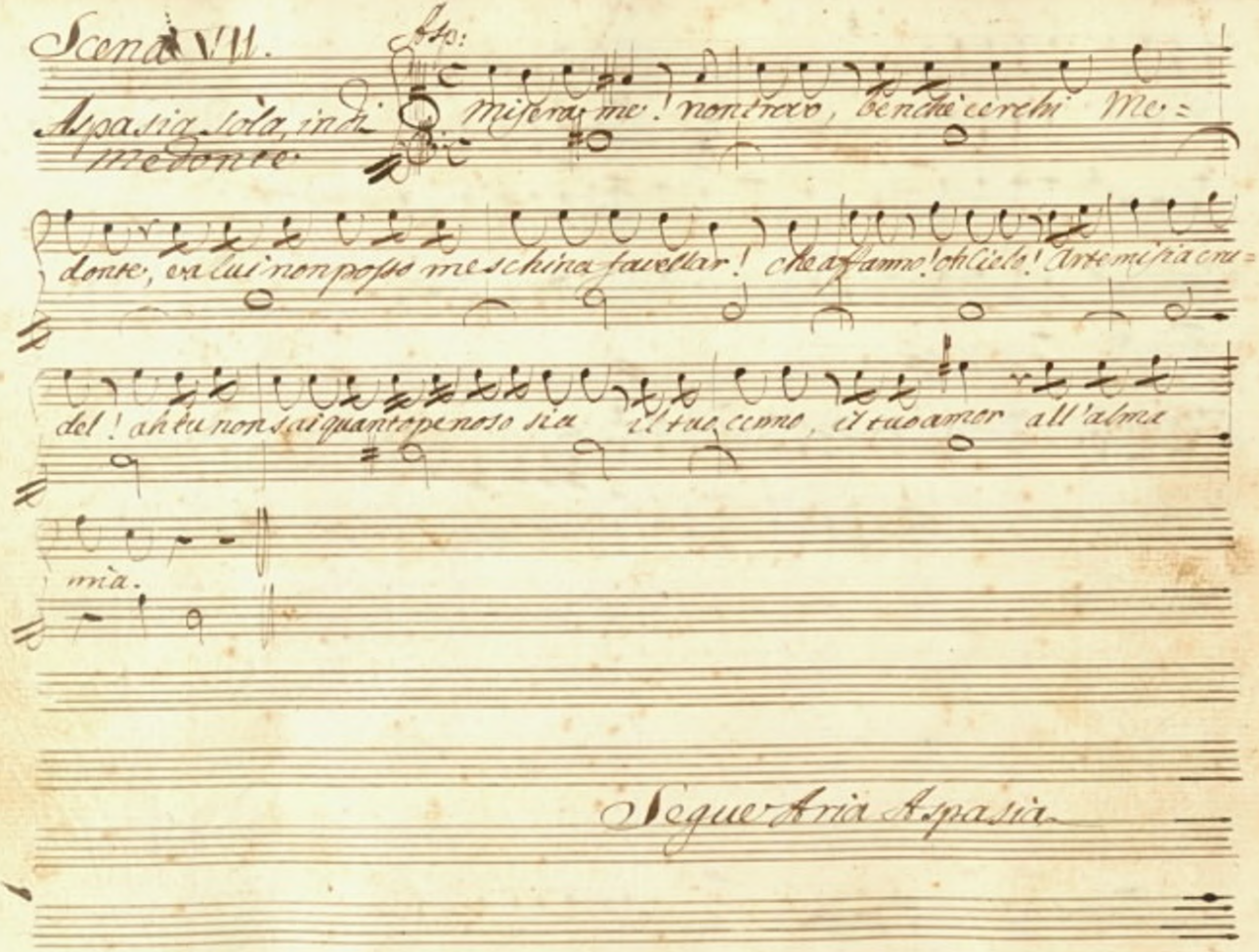

Unis.
— stato ardor più contra sta — to ar — dor più
— rato ardor più Tripc ra — to ardor più


f. p.
f. p.
f. all.
f. sempre
f. p.
f. p.
f. all.
contrastato ardor
disperato ardor
f. p.
f. p.
f.

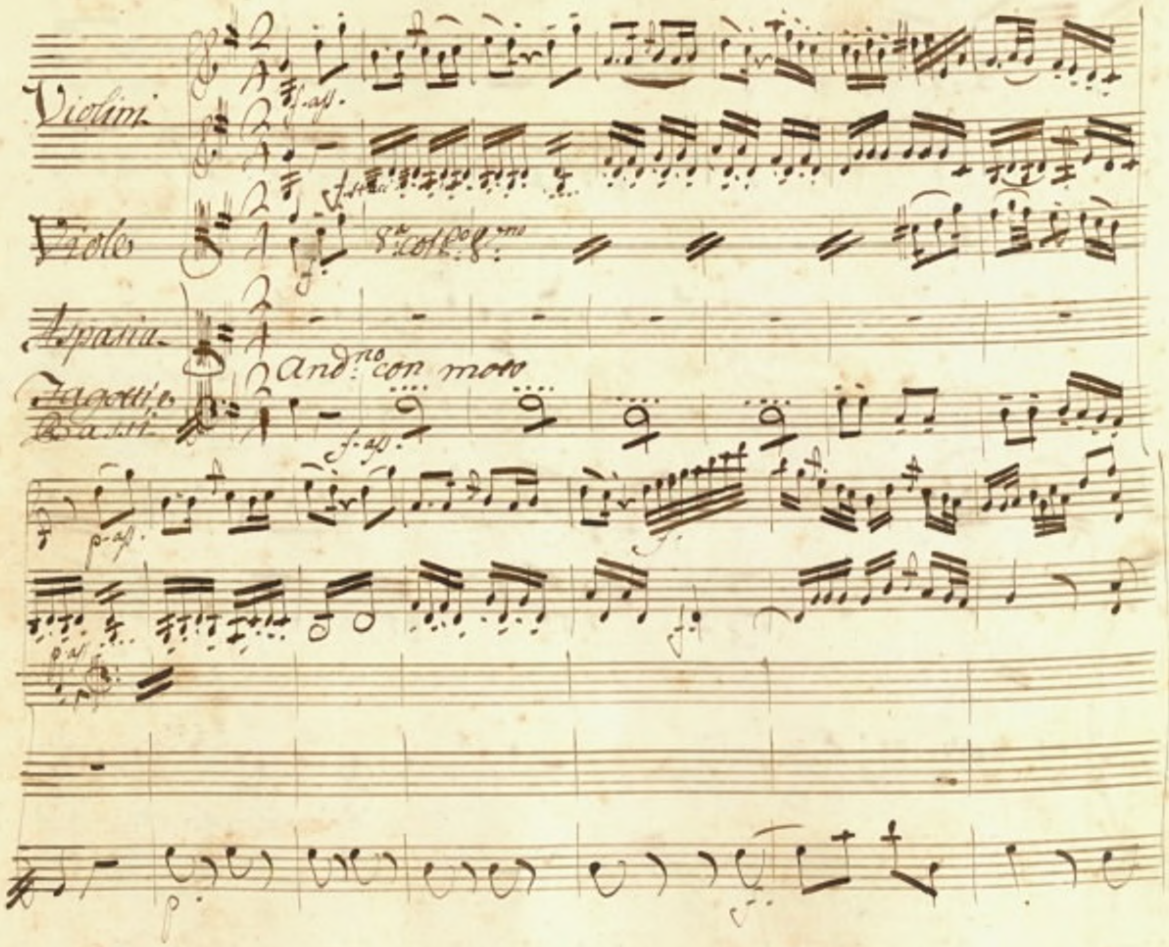
coll'Ob.
Ob.
Ob.

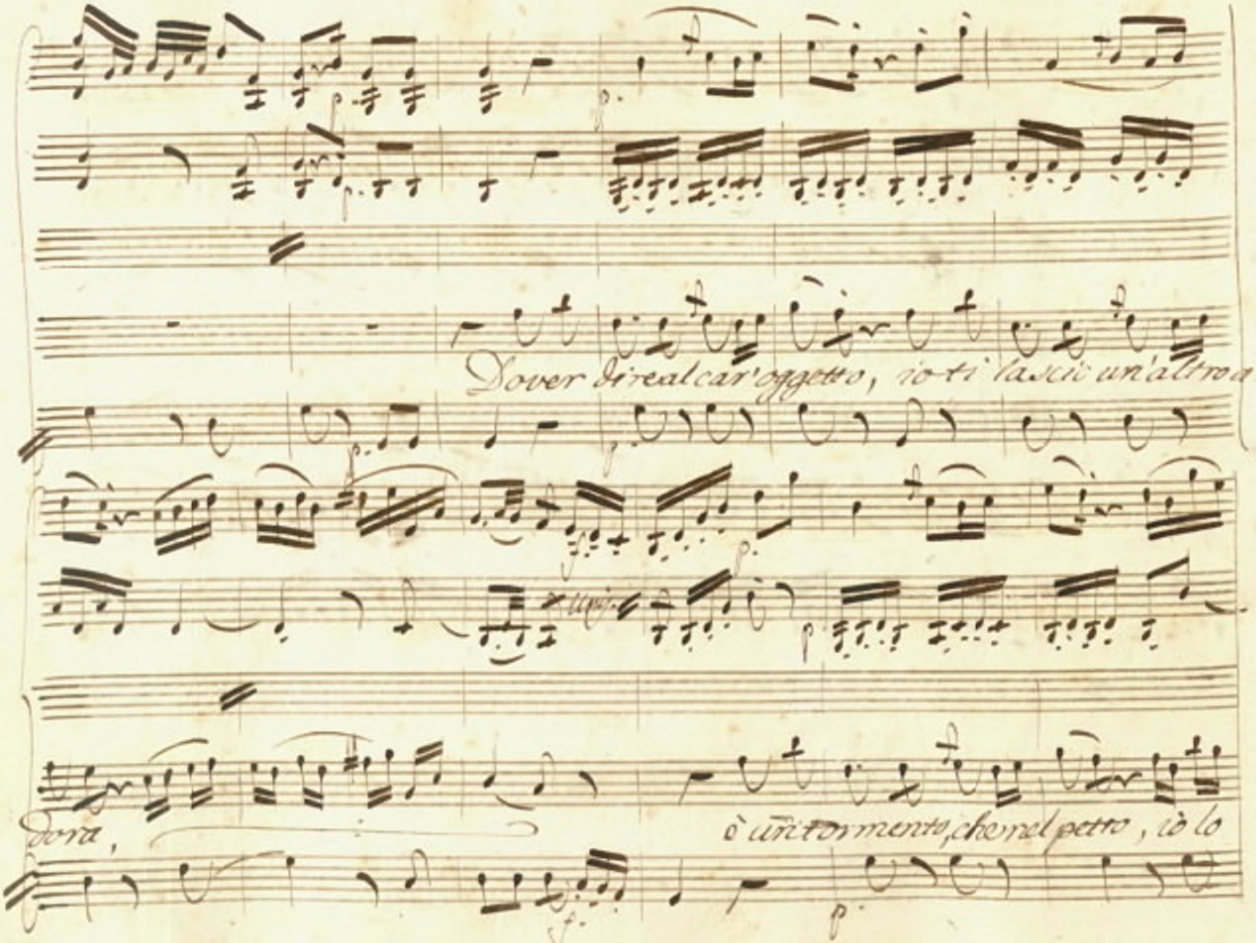
Scena VII.

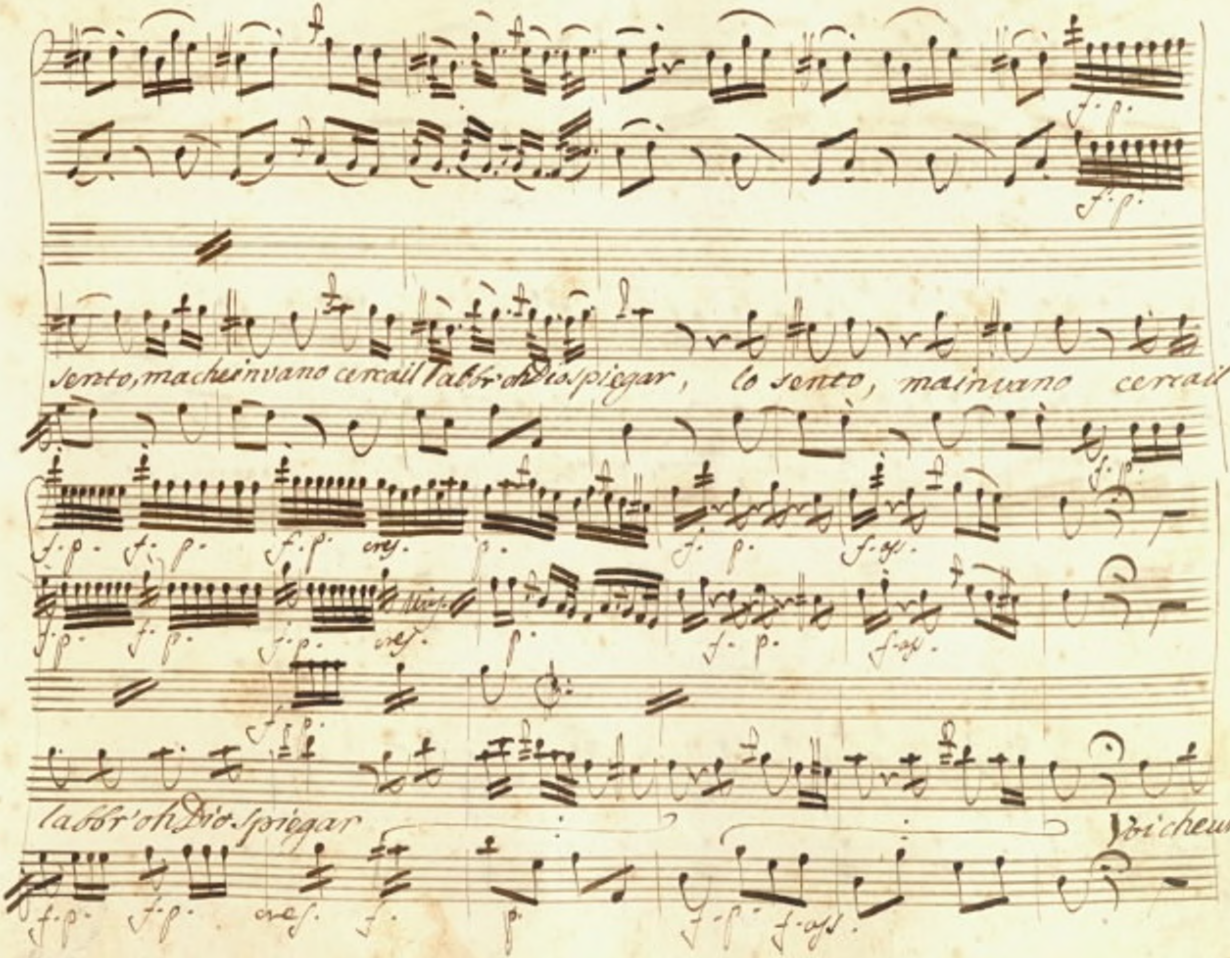
Aspasia sola, indi Medonte.

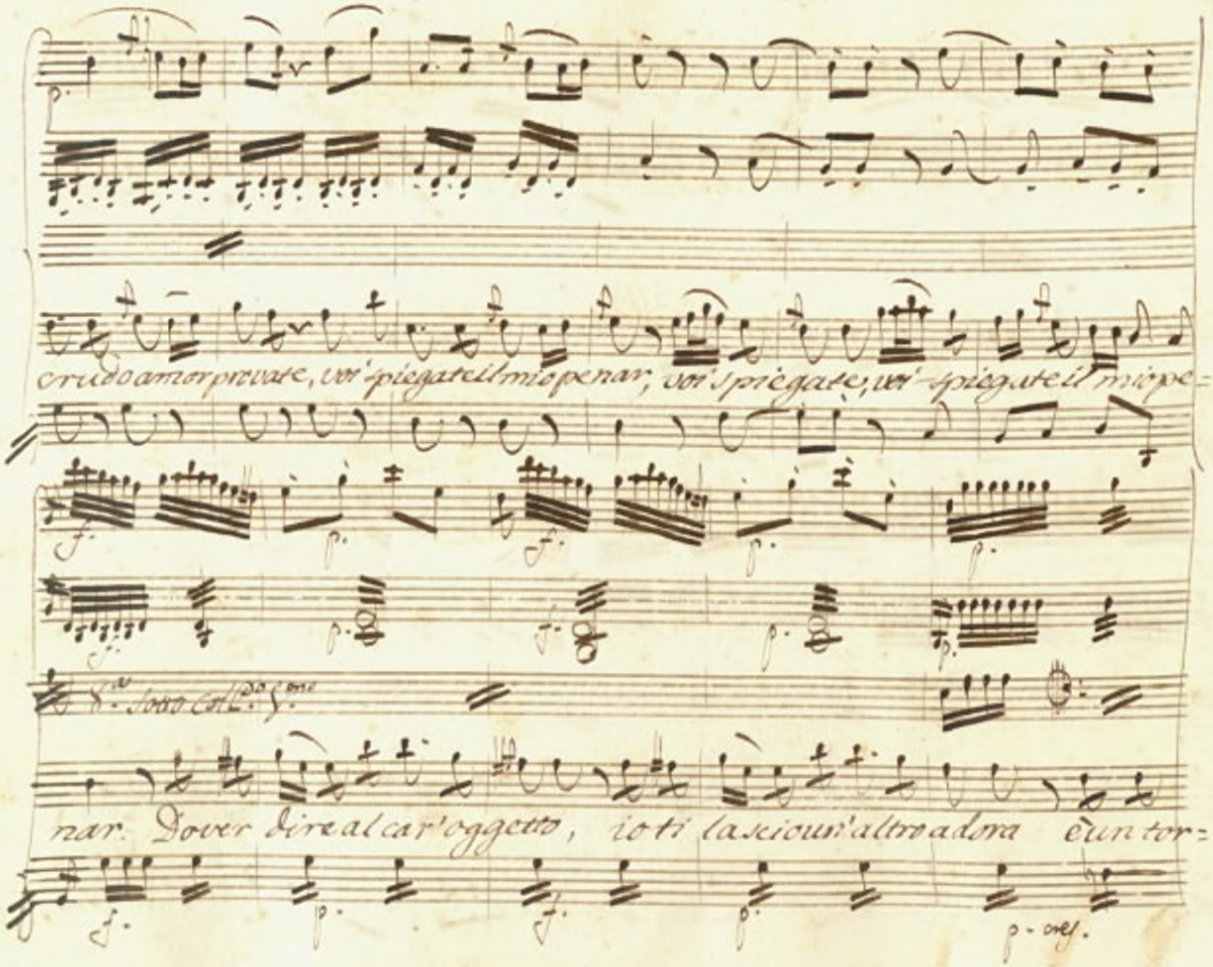


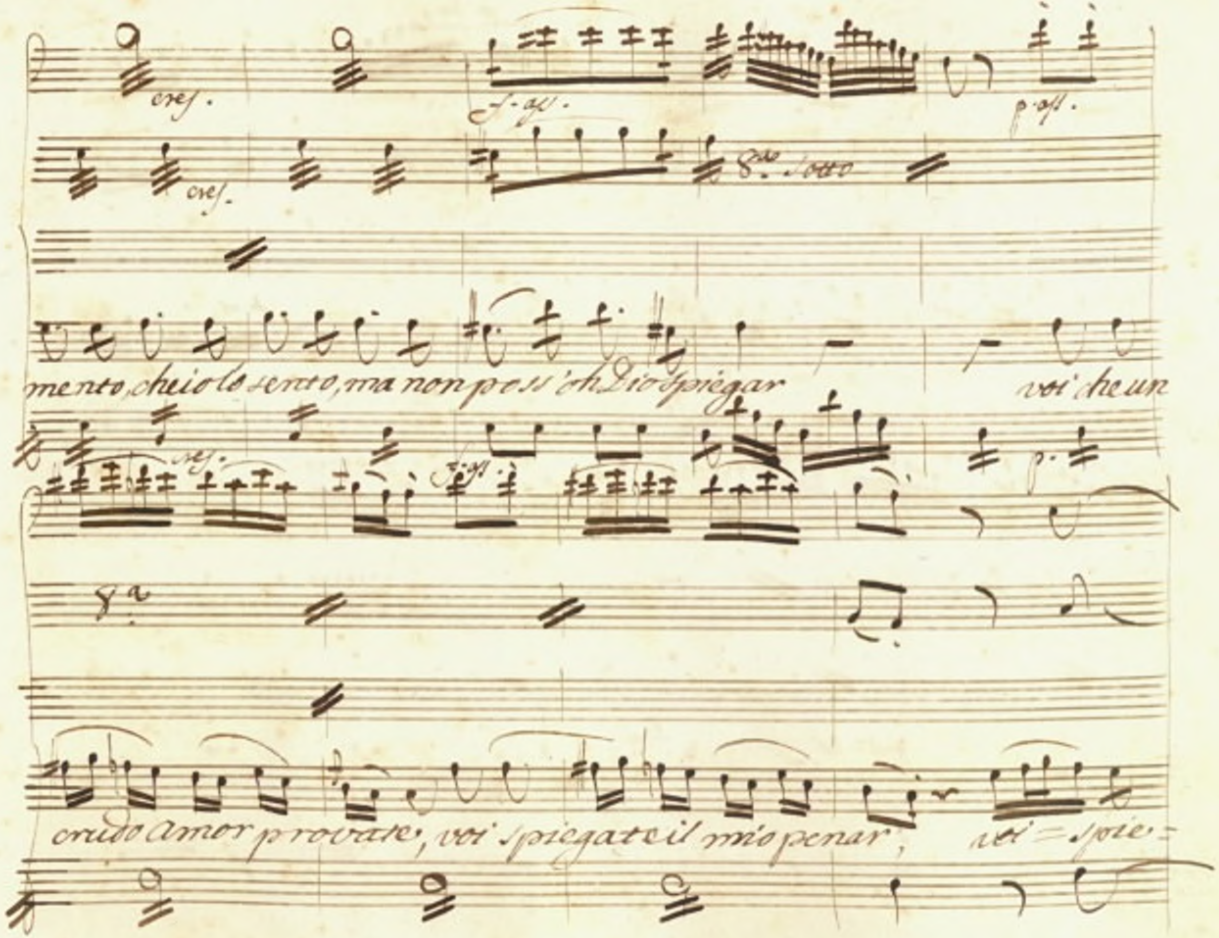
Segue Aria Aspasia.

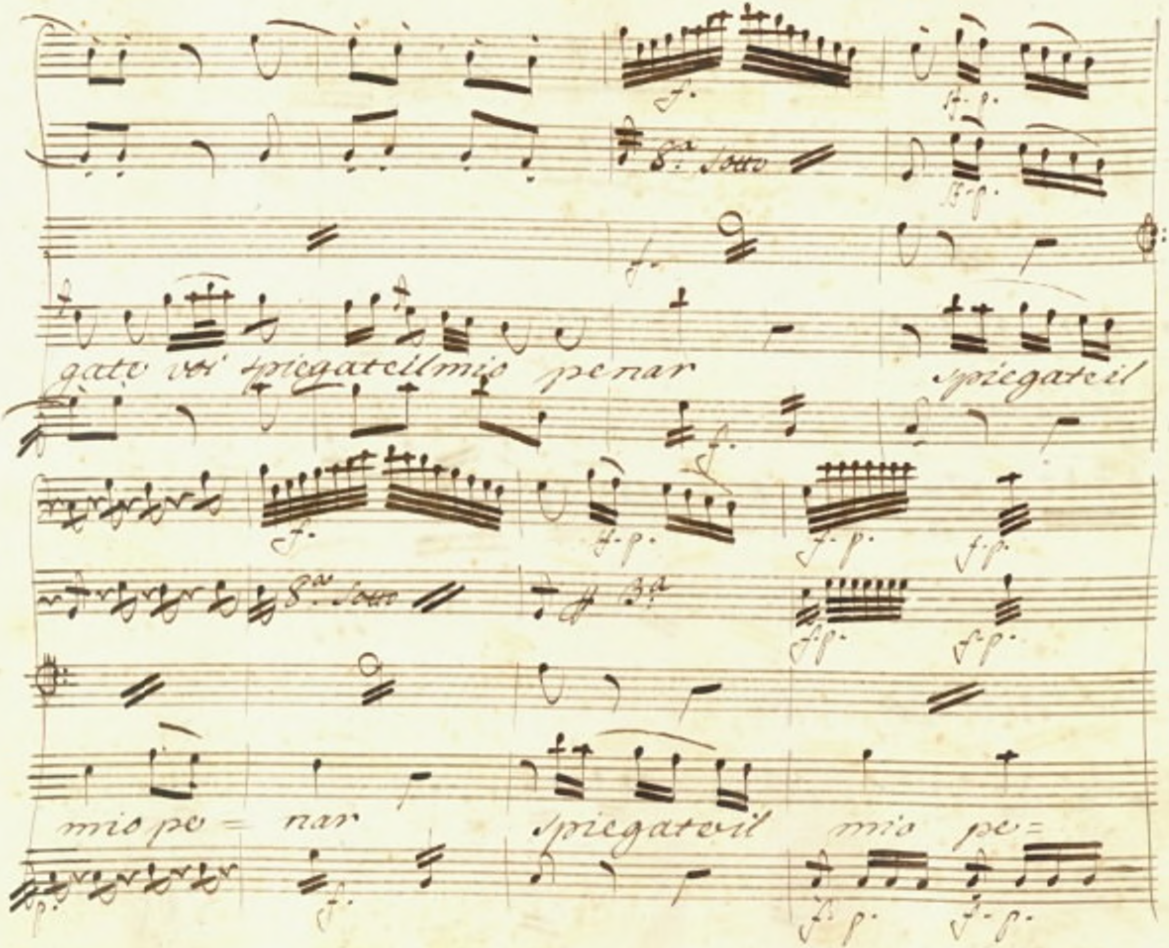

Violini
Viole
Timpani
Fagotti
Bassi
f. sf.
8va
p. sf.
Andno con moto
f. sf.
p. sf.
p. sf.
p

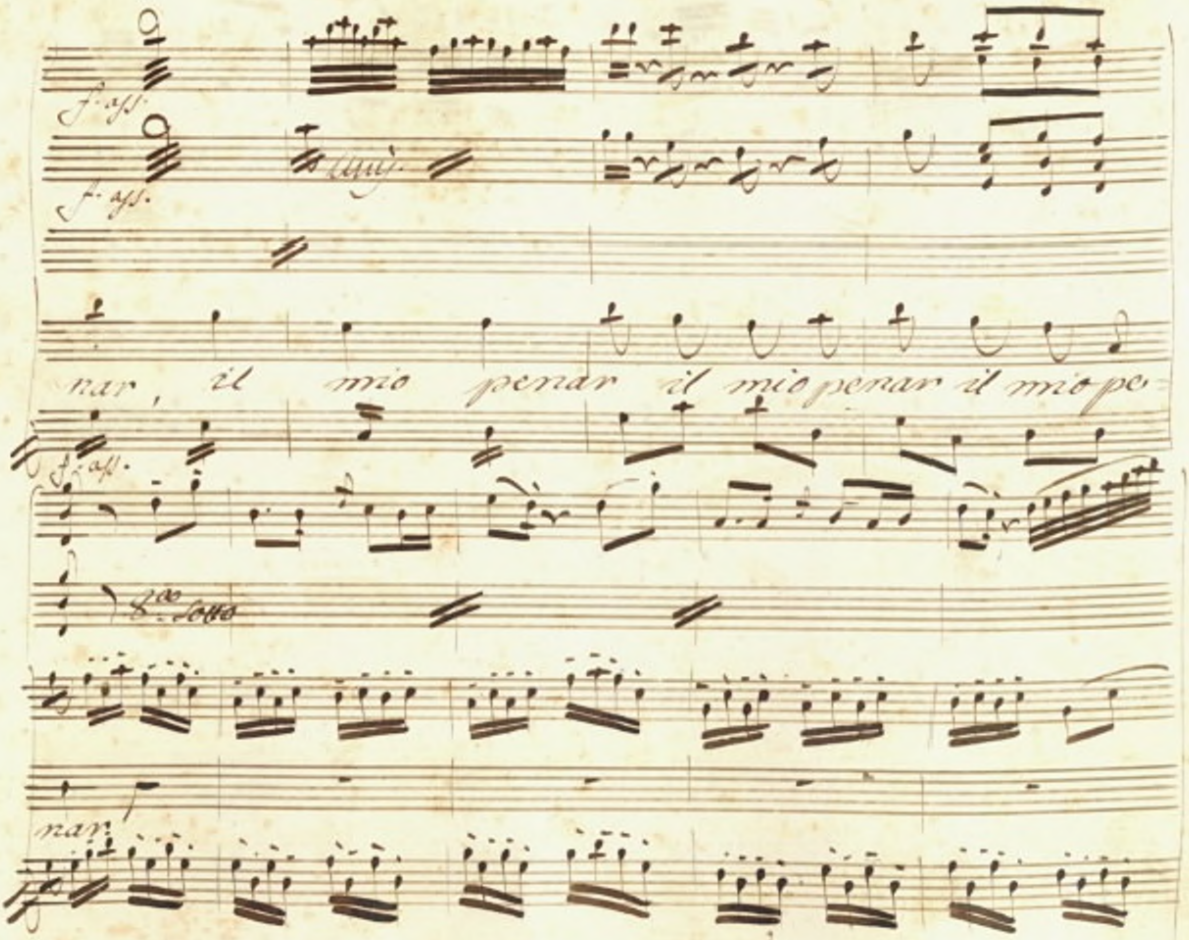

Dover di real car'oggetto, io ti lascio un'altra=
dura,
è un tormento, che nel petto, io lo

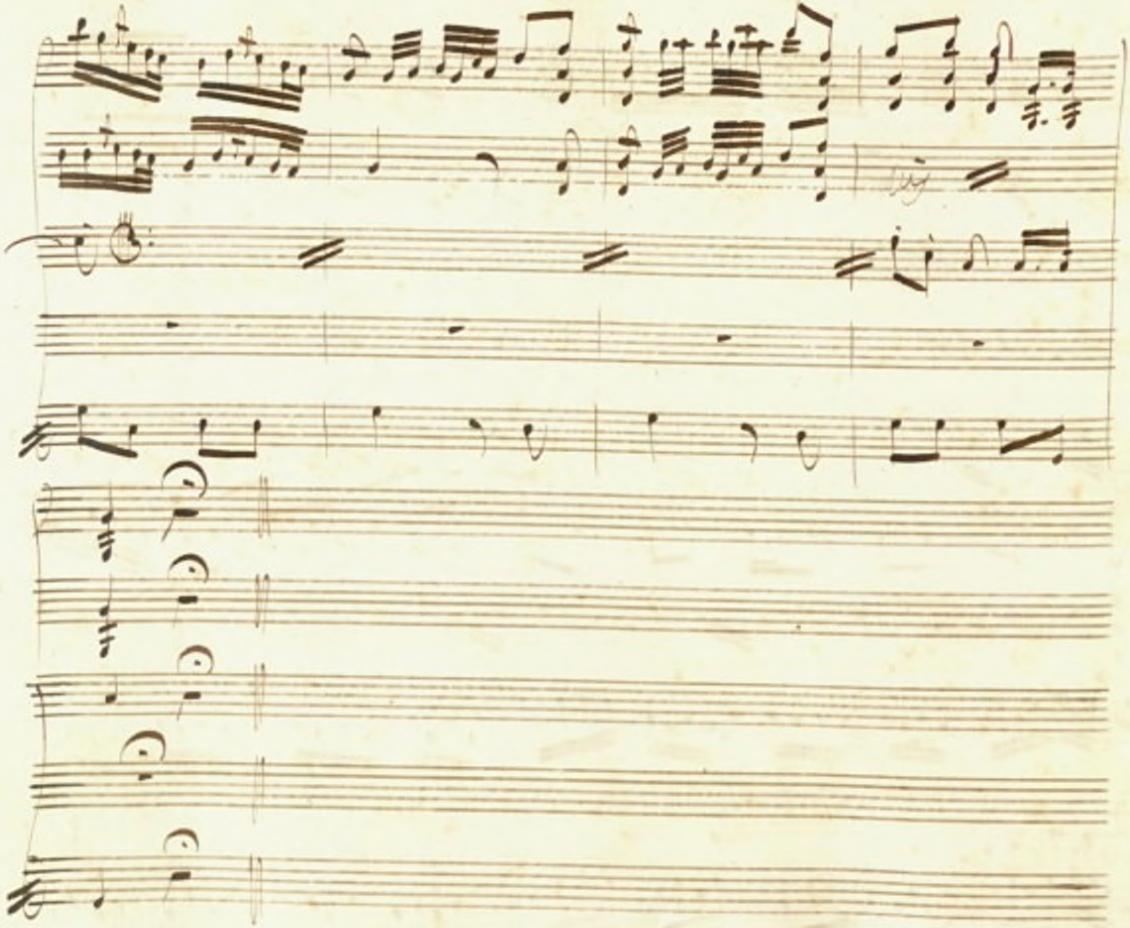

f. p.
f. p.
sento, ma che invano cerca il labbro di dio spiegar, Io sento, ma invano cerrail
f. p. cresc. f. p. f. p. f. p.
f. p. f. p. f. p. cresc. f. p. f. p.
la bocca di dio spiegar
Voi che un
f. p. f. p. cresc. f. p. f. p. f. p.

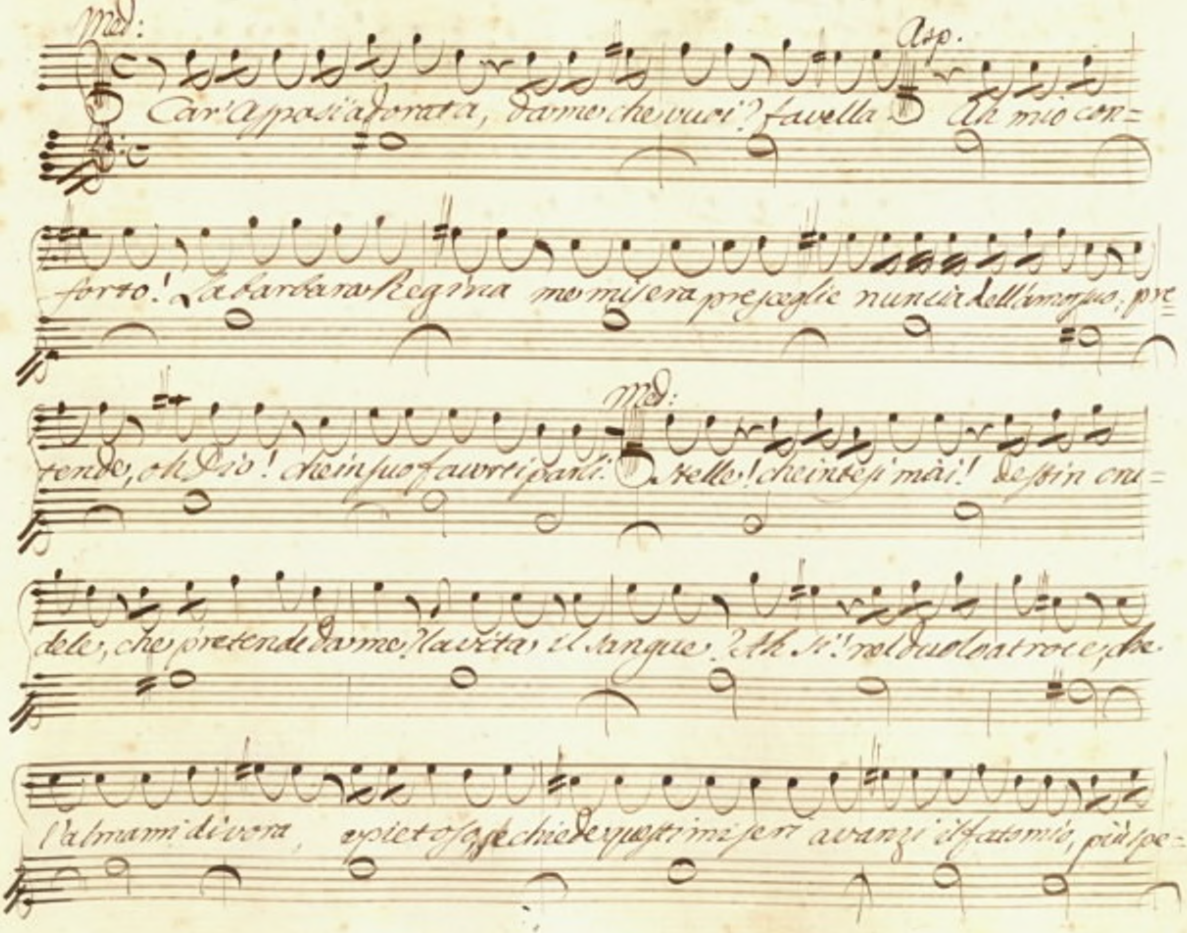

crudo amor private, vor spiegate il mio penar; vor spiegate, vor spiegate il mio pe=
8va sotto coll.a Sig.ra
nar. Dover dire al car'oggetto, io ti lascio un'altro adora dun tor=
p - cres.

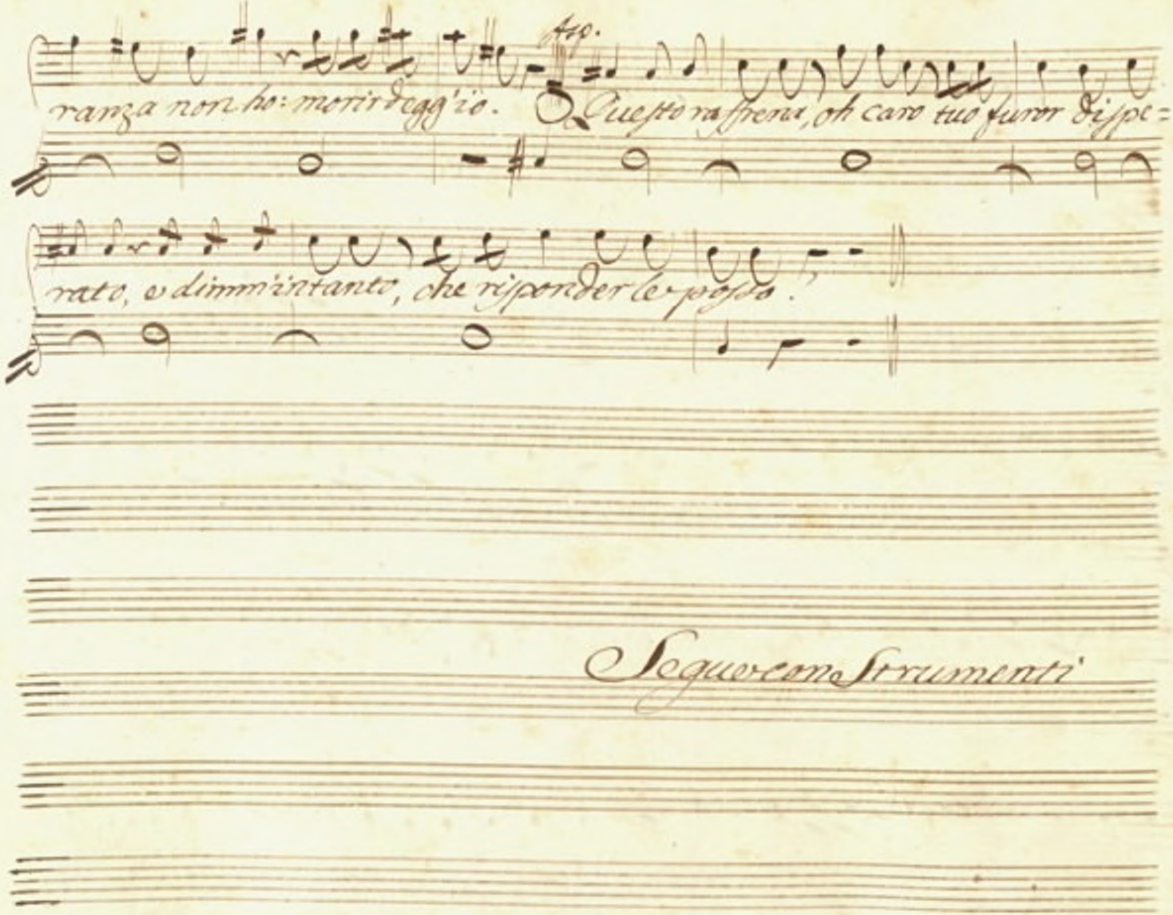

cres.
f. gr.
p. ff.
cres.
8va sotto
mento, che io lo sento, ma non posso ah Dio spiegar
voi che un
cres.
f. gr.
p.
8va
crudo Amor provate, voi spiegate il mio penar,
voi = spie =

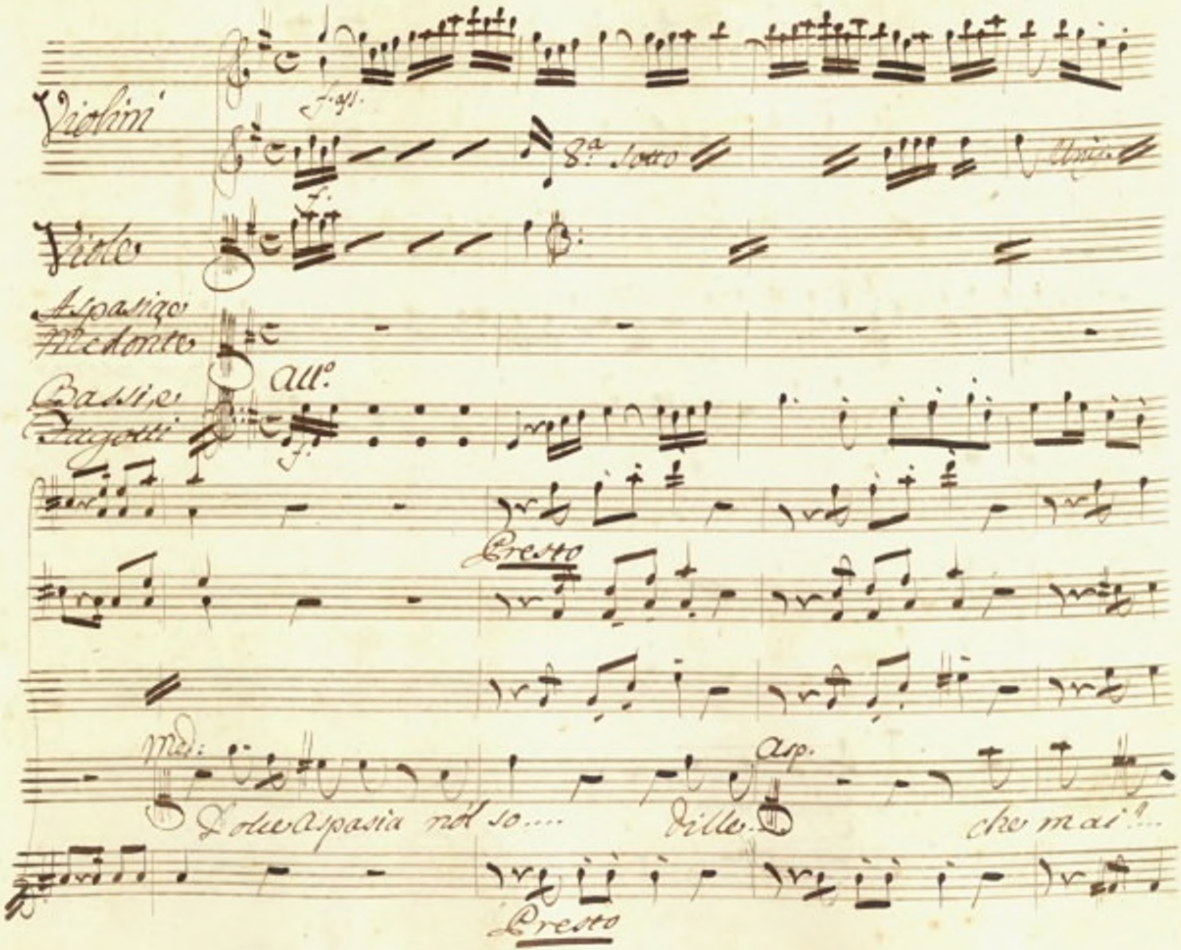

gate voi spiegatel mio penar spiegatel
mio pe = nar spiegatel mio pe =

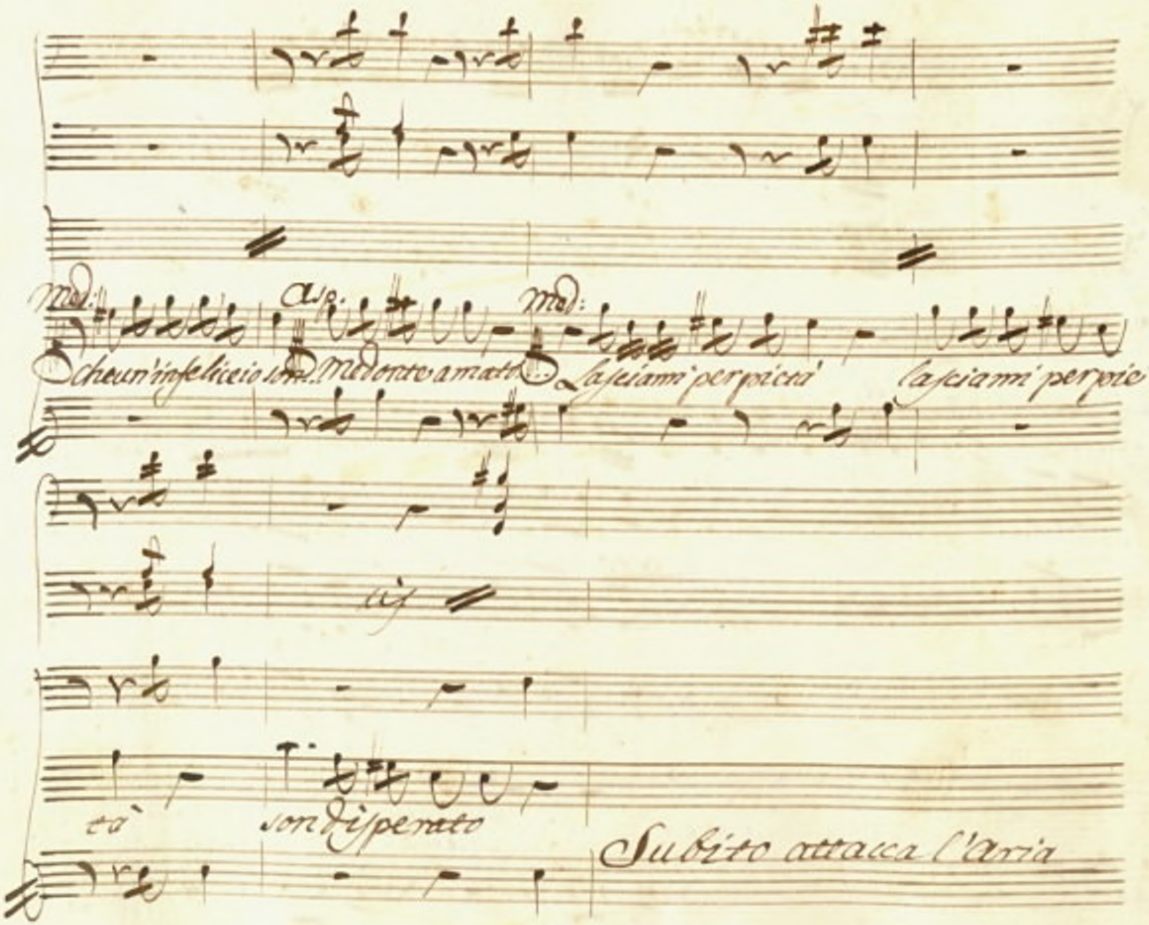

f. ass.
f. ass.
nar, il mio penar il mio penar il mio pe
f. ass.
Lo. solo
nar

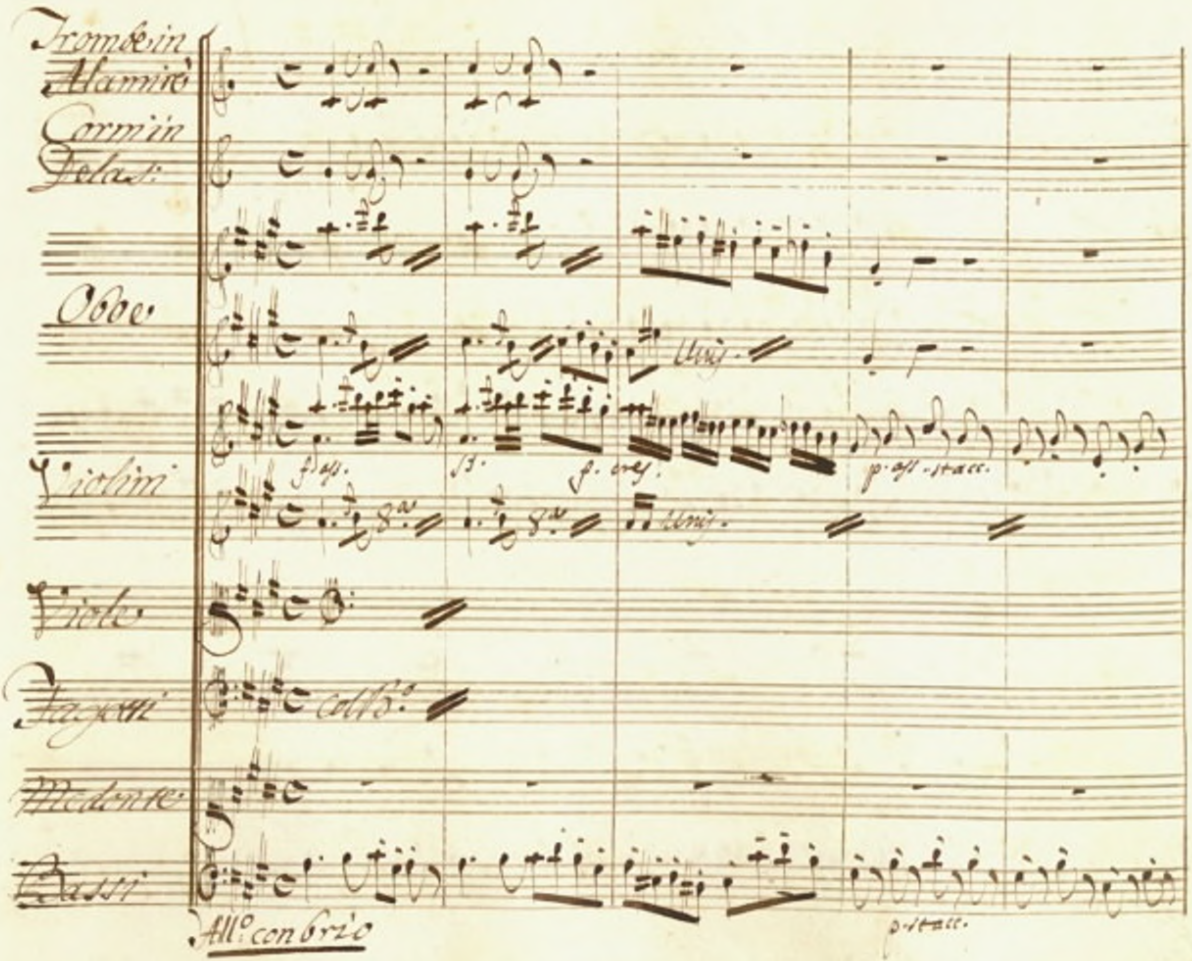


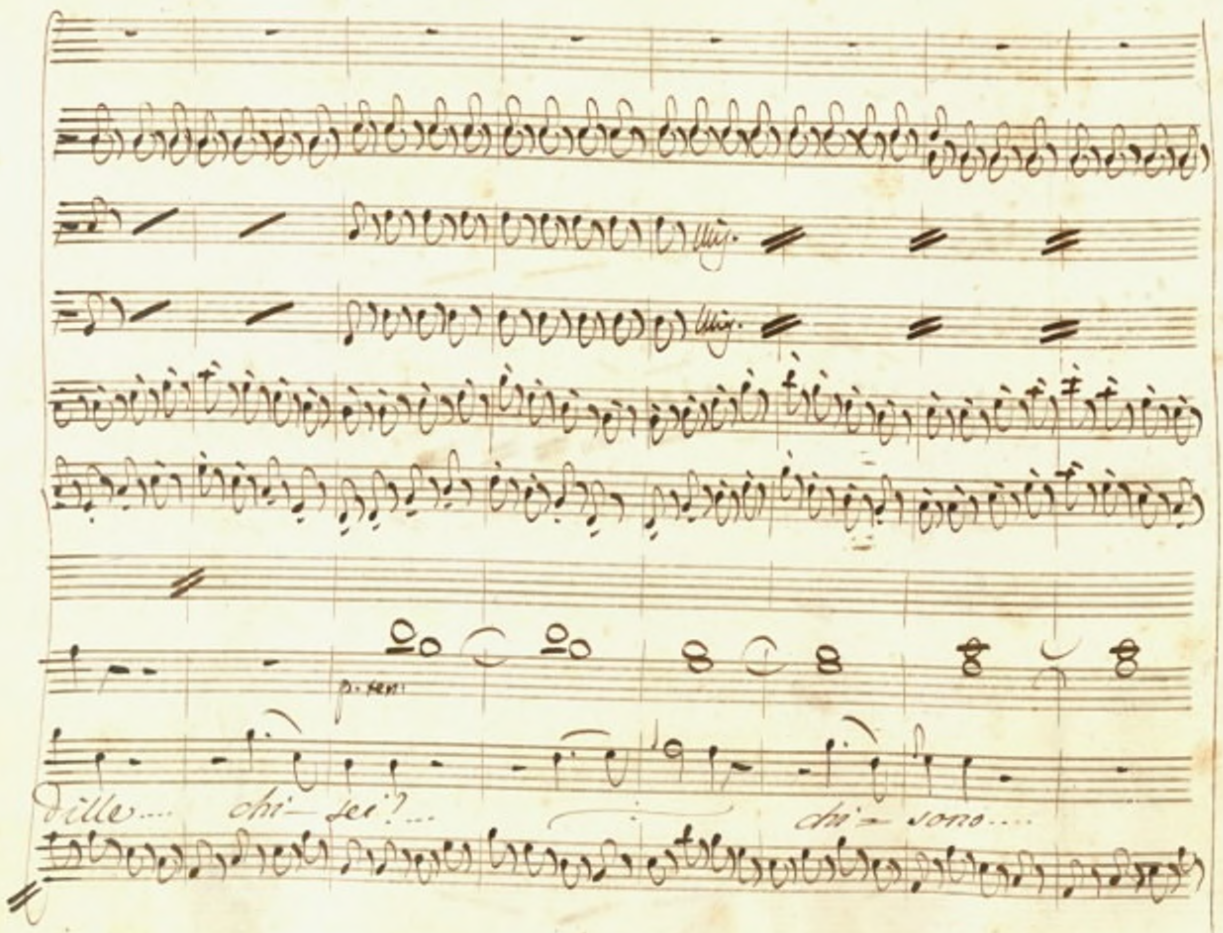

Md:
Asp.
Car'Aspasia adorata, dame che vuoi? favella Ah mio cor=
forte! La barbara Regina ma misera preseglie nuove dell'amoroso pre=
Md:
rende, oh Dio! che in suo favor parli? Stelle! che intesi mai! Destin cru=
dele, che pretende da me? La vita, il sangue? Ah, ti' ricolduolo atroce, che
l'alma mi divora, espietato sogge chiede ye giustri miei non avanzi d'fato mio, più spe=

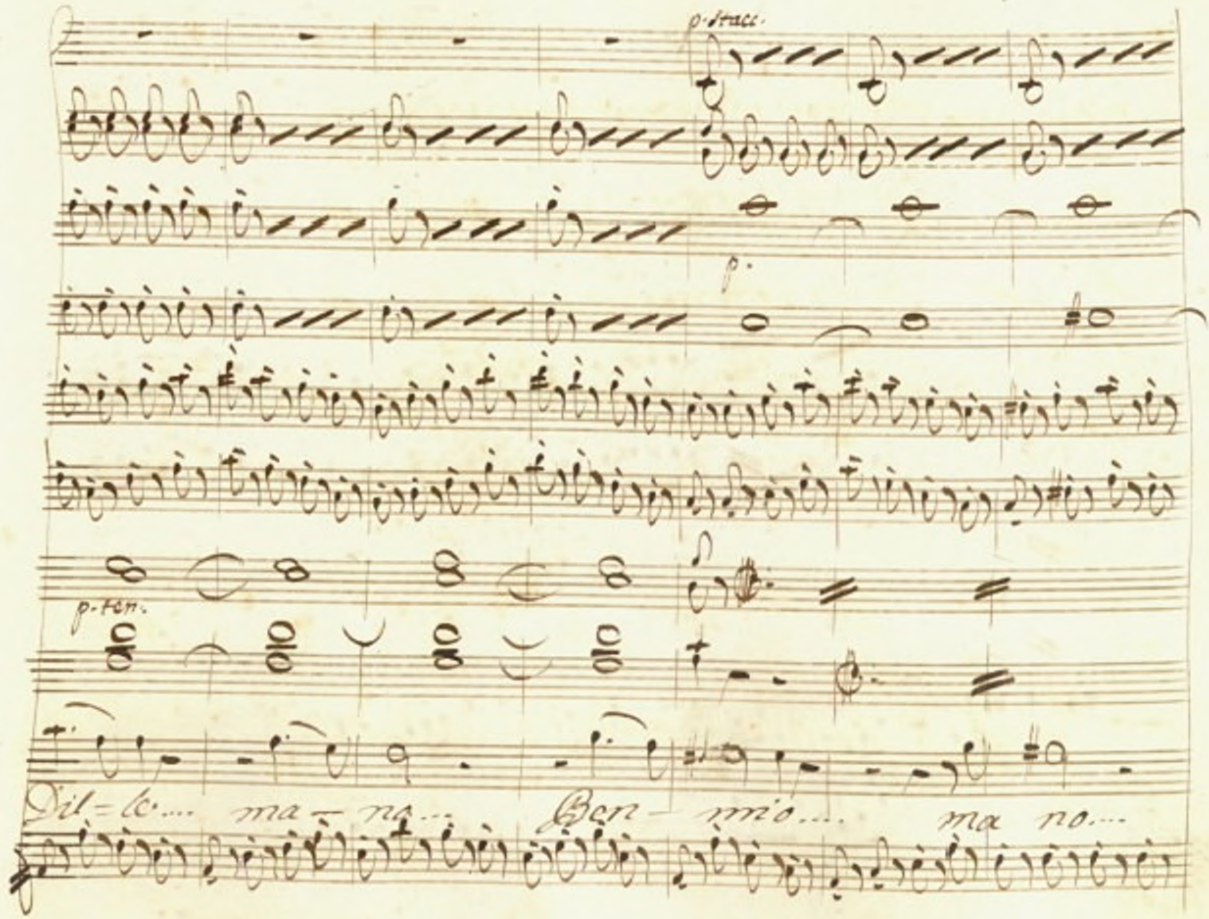

ranza non ho: morir deggio. Questo raffrena, oh caro tuo furor disper=
rato, e dimmi intanto, che risponder le posso.
Seguer con Strumenti

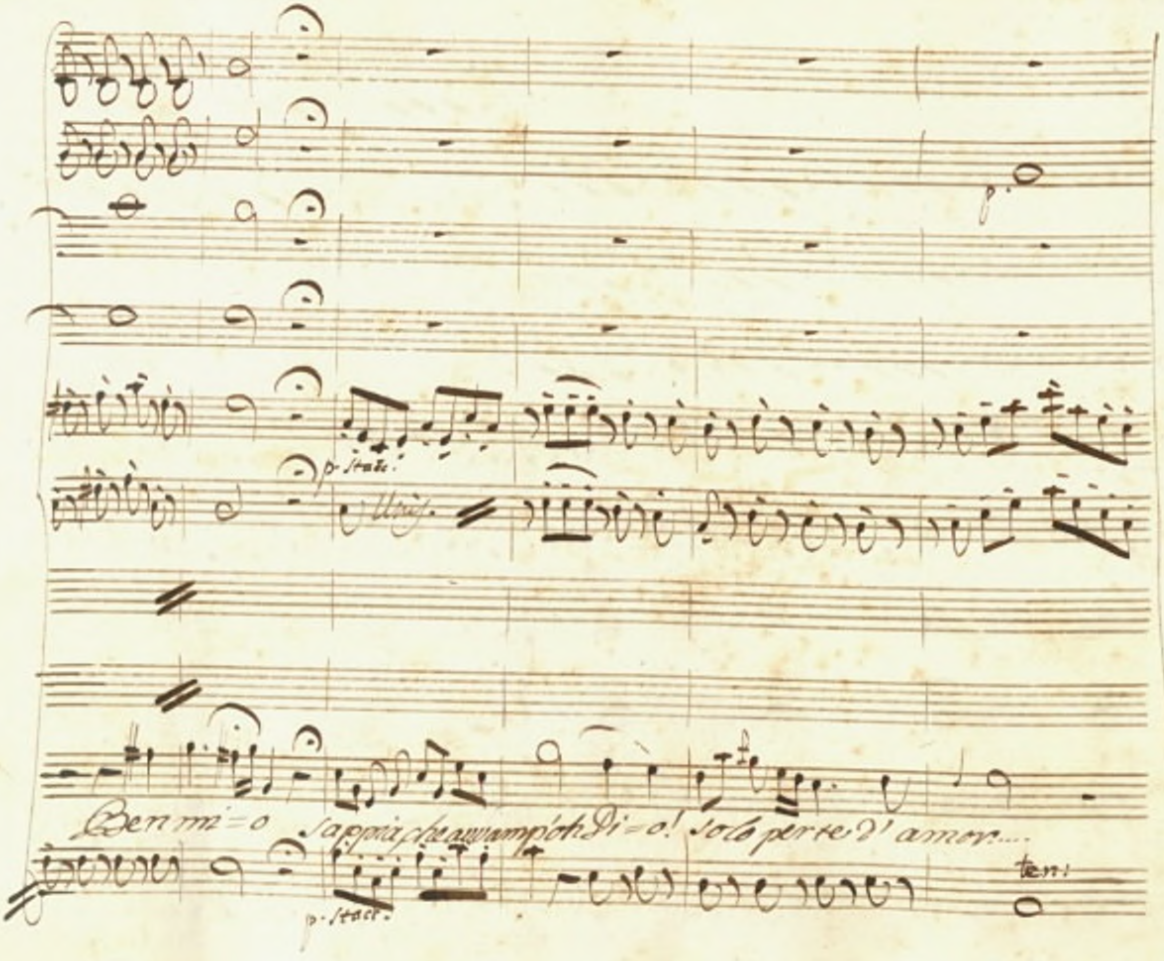

Violini
Viole
Aspasio
Alcesto
Bassi e
Fagotti
All.o
Presto
Med:
Dolce Aspasia nol so....
Asp.
Ville.
che mai?...
Presto

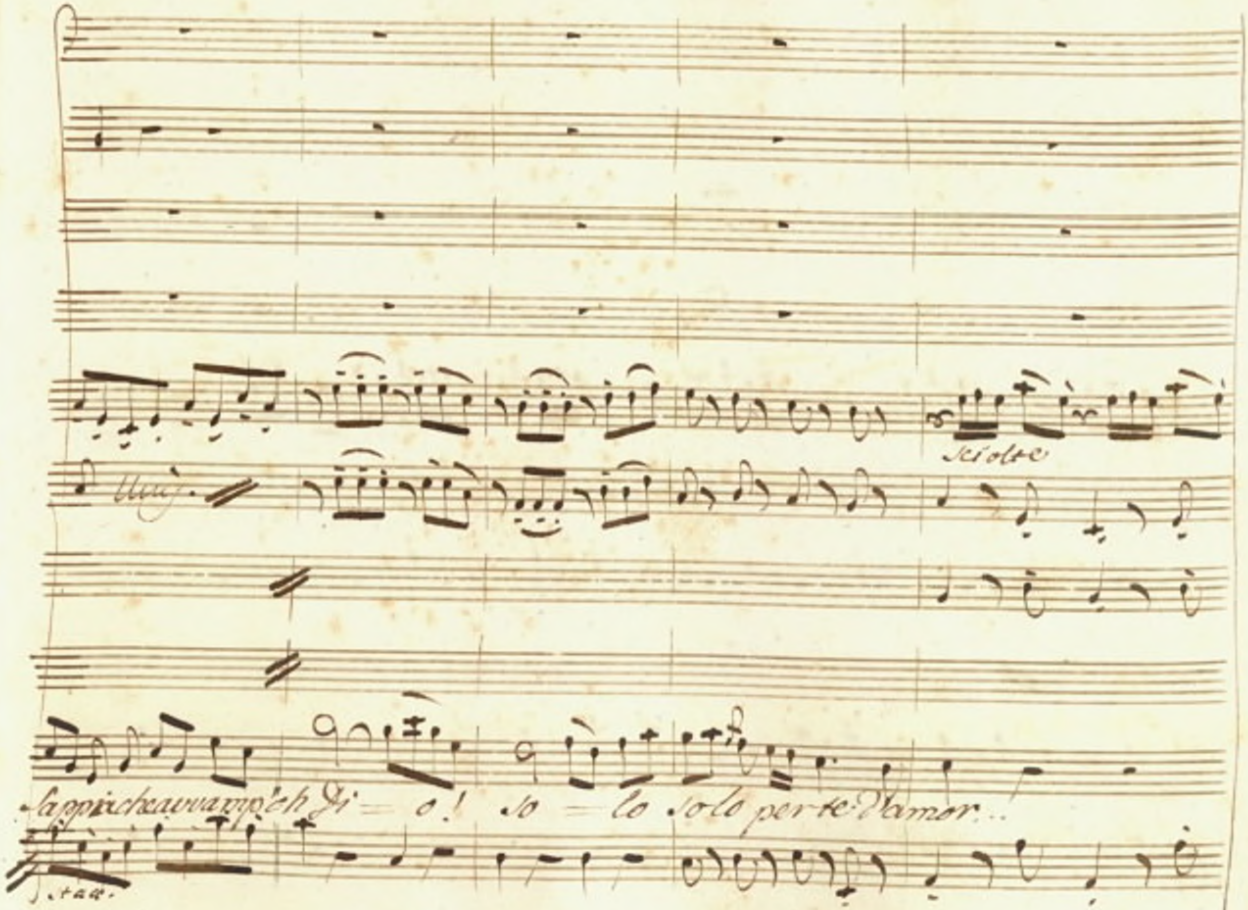

Med:
Alto
Med:
Oh cruda infelice io sono
Medonte amato
lasciami per pietà
lasciami per pie=
ah
ed
son disperato
Subito attacca l'Aria

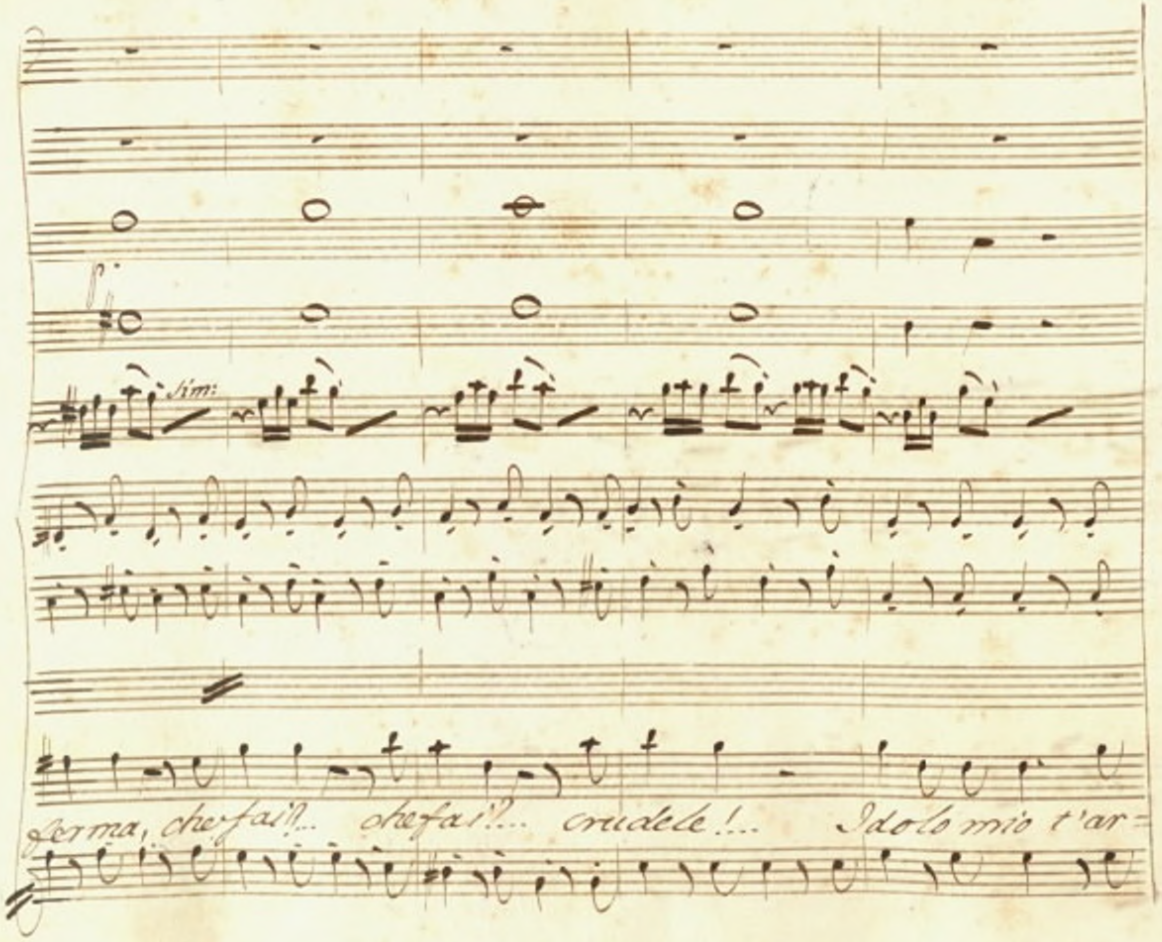

Tromb.in Alamiro
Carm.in Gelas.
Oboe
Violini
Viole
Fagotti
Medente
Bassi
All.o con brio
p. staccato

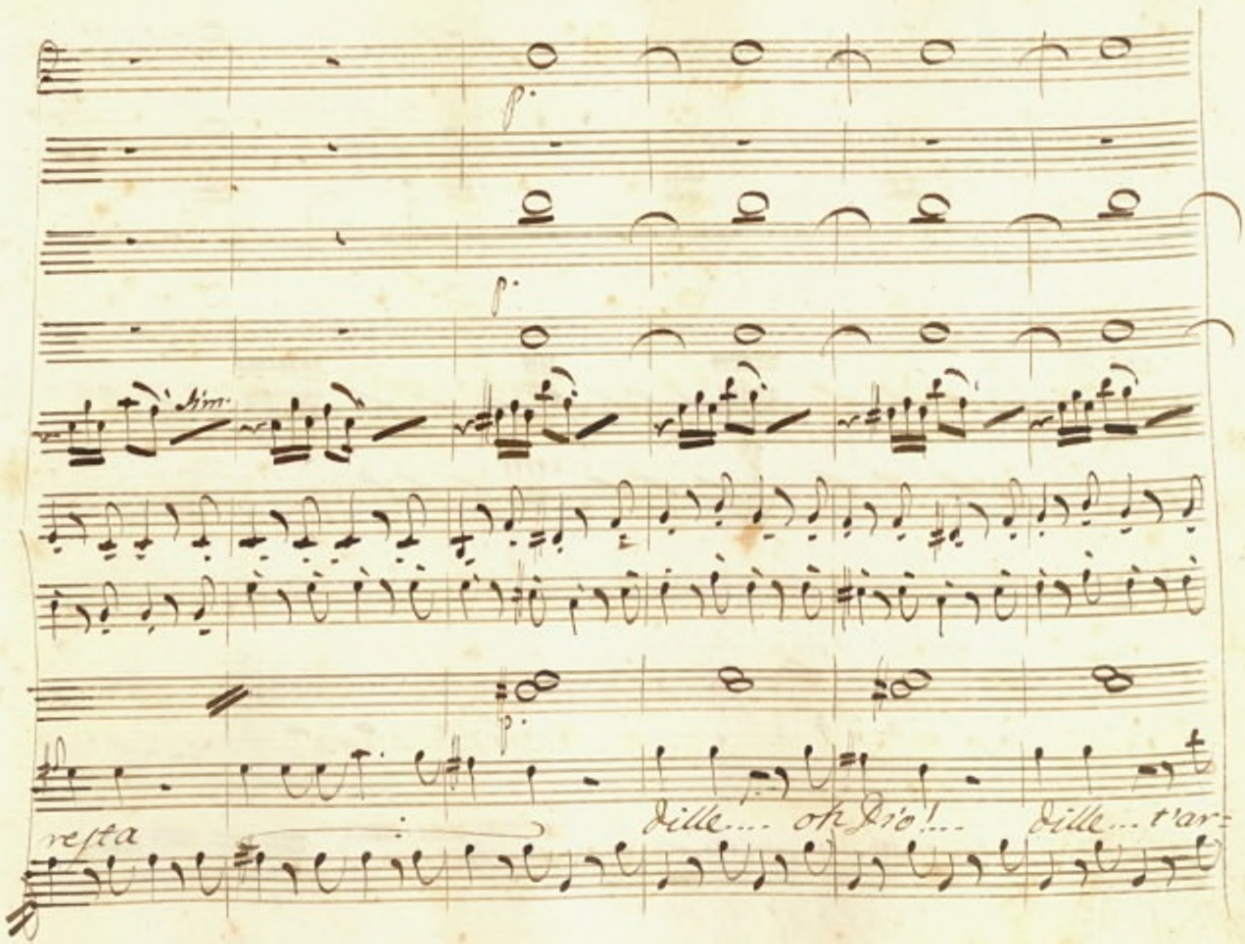

Dille.... chi- sei?... chi- sono....

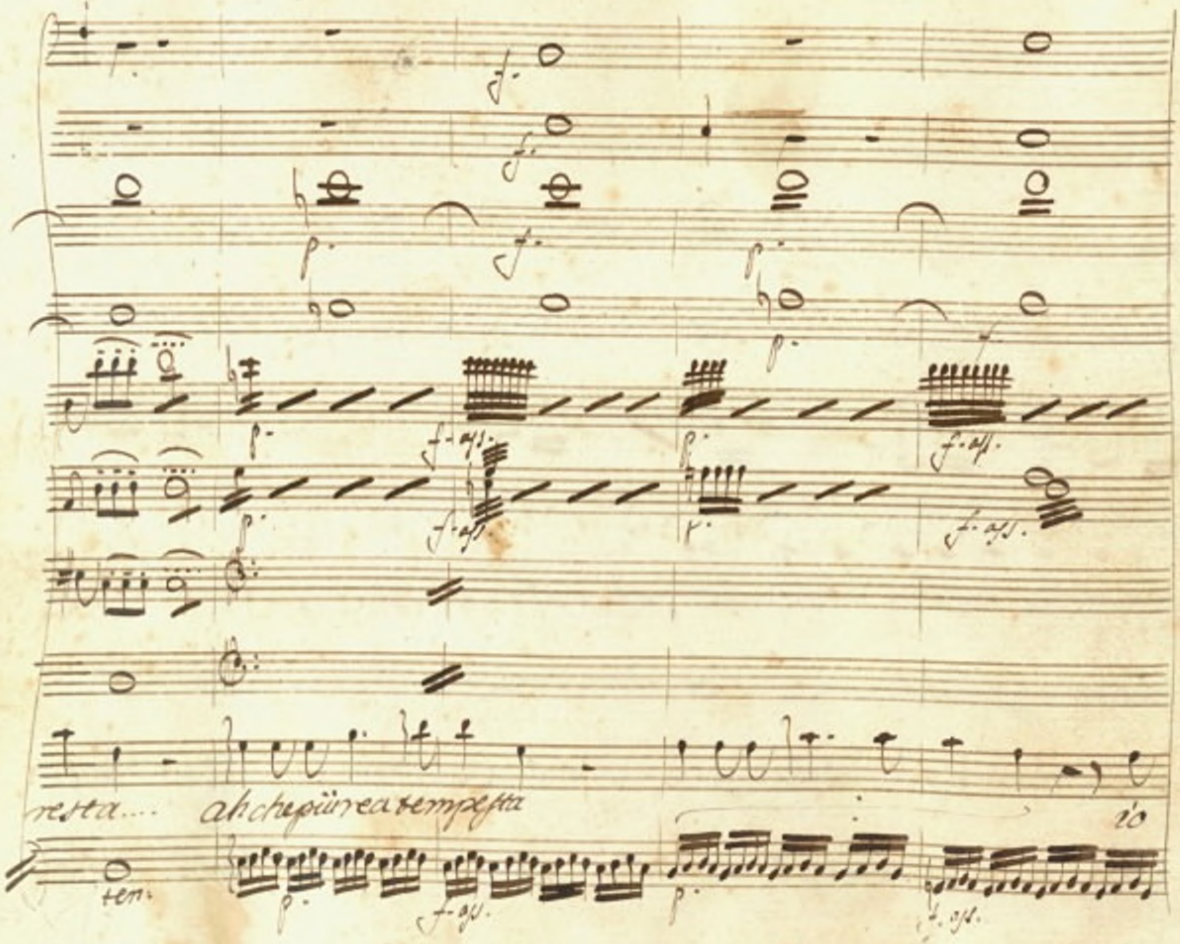

p. stacc.
p.
p. ten.
Dil = le.... ma = na... Ben = mio.... ma no....

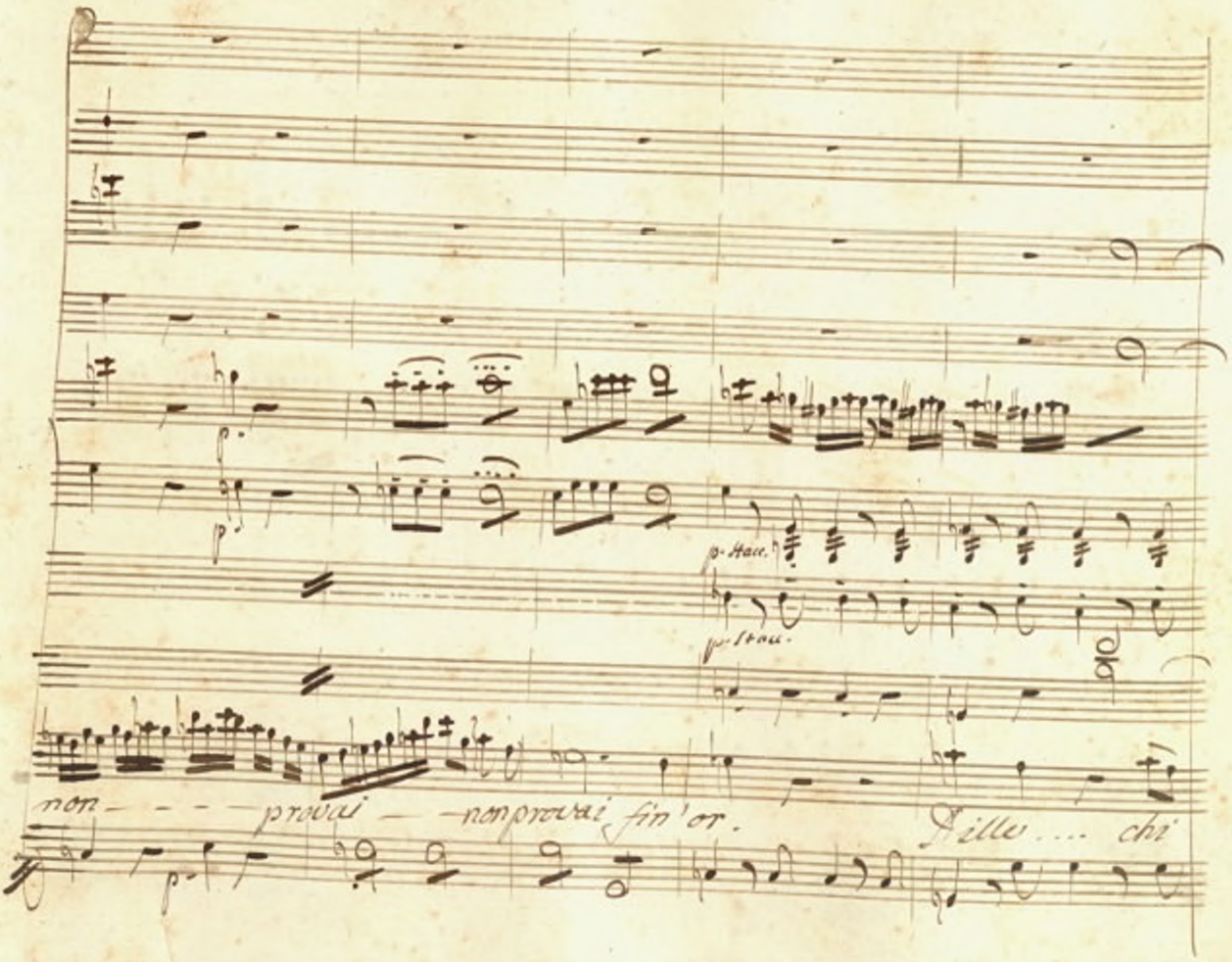

p.
p. stac.
Ben mi=o sappia che un empio ho di=o! solo per te d'amor....
ten.
p. stac.

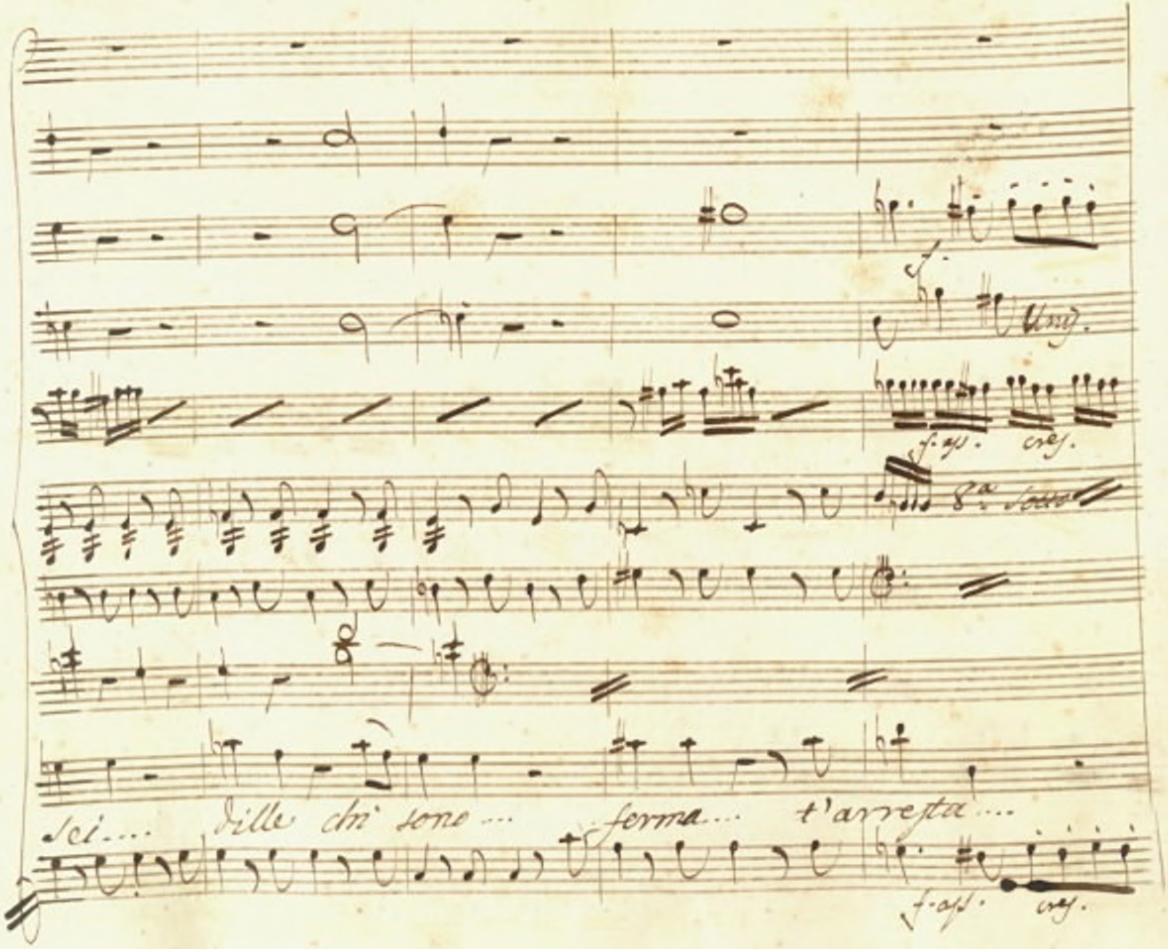

Si volte
Ah!
Sappiche avvampo!
Ah Si = o! so = lo solo per te l'amor..
Stan.

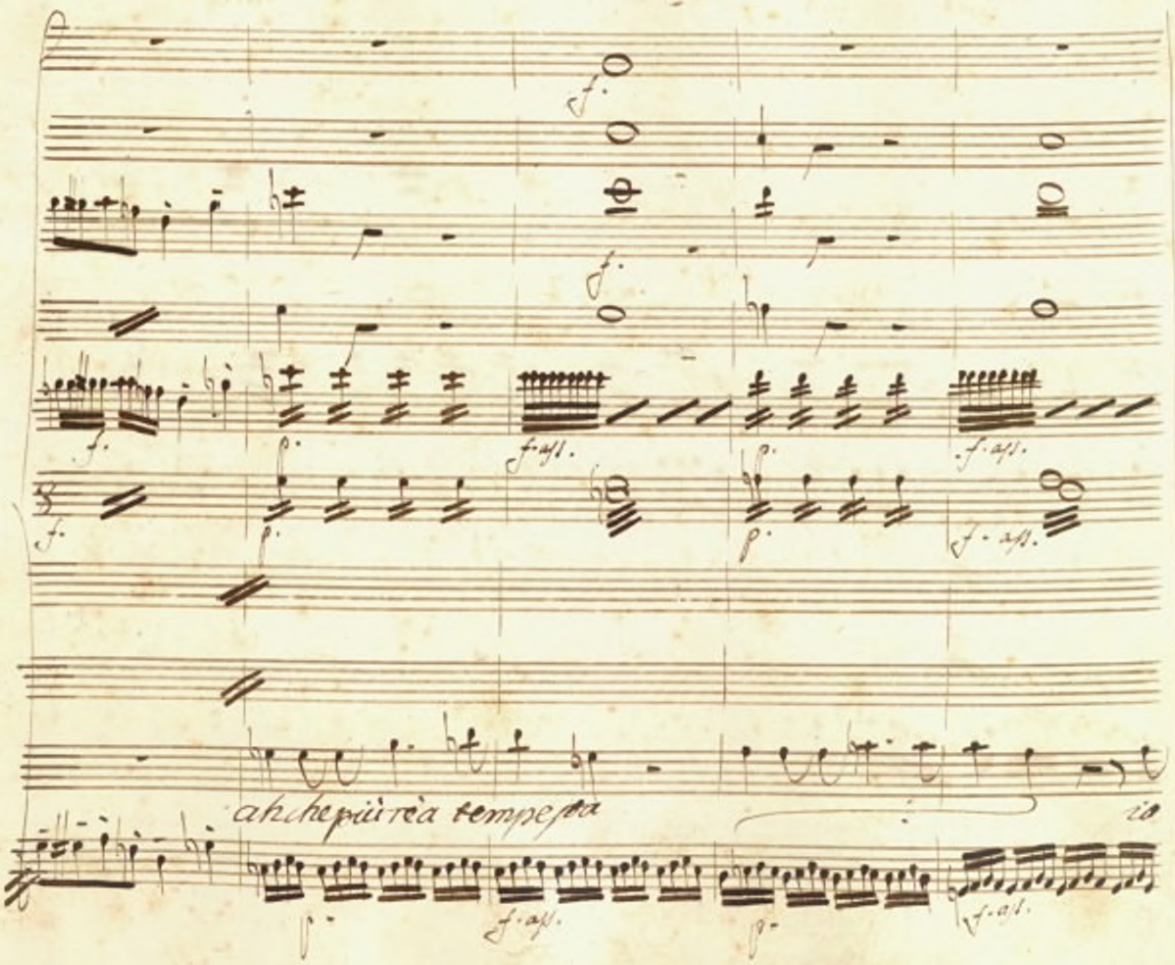

Sim:
Lerma, che fai!?... che fai!?... crudele!... Idolo mio t'ar=

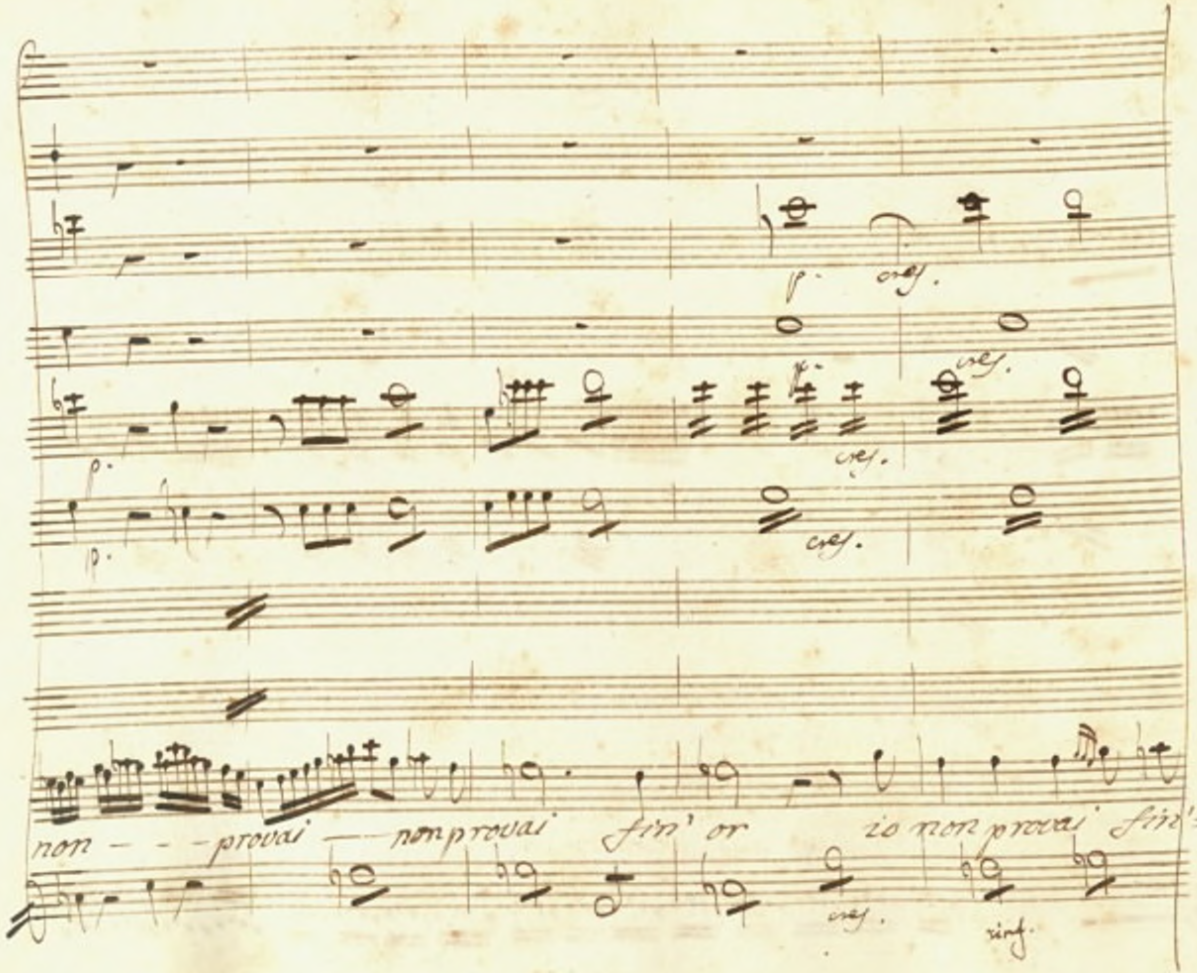

f.
f.
Him.
f.
resta
Dille.... oh Dio!... Dille... t'ar-

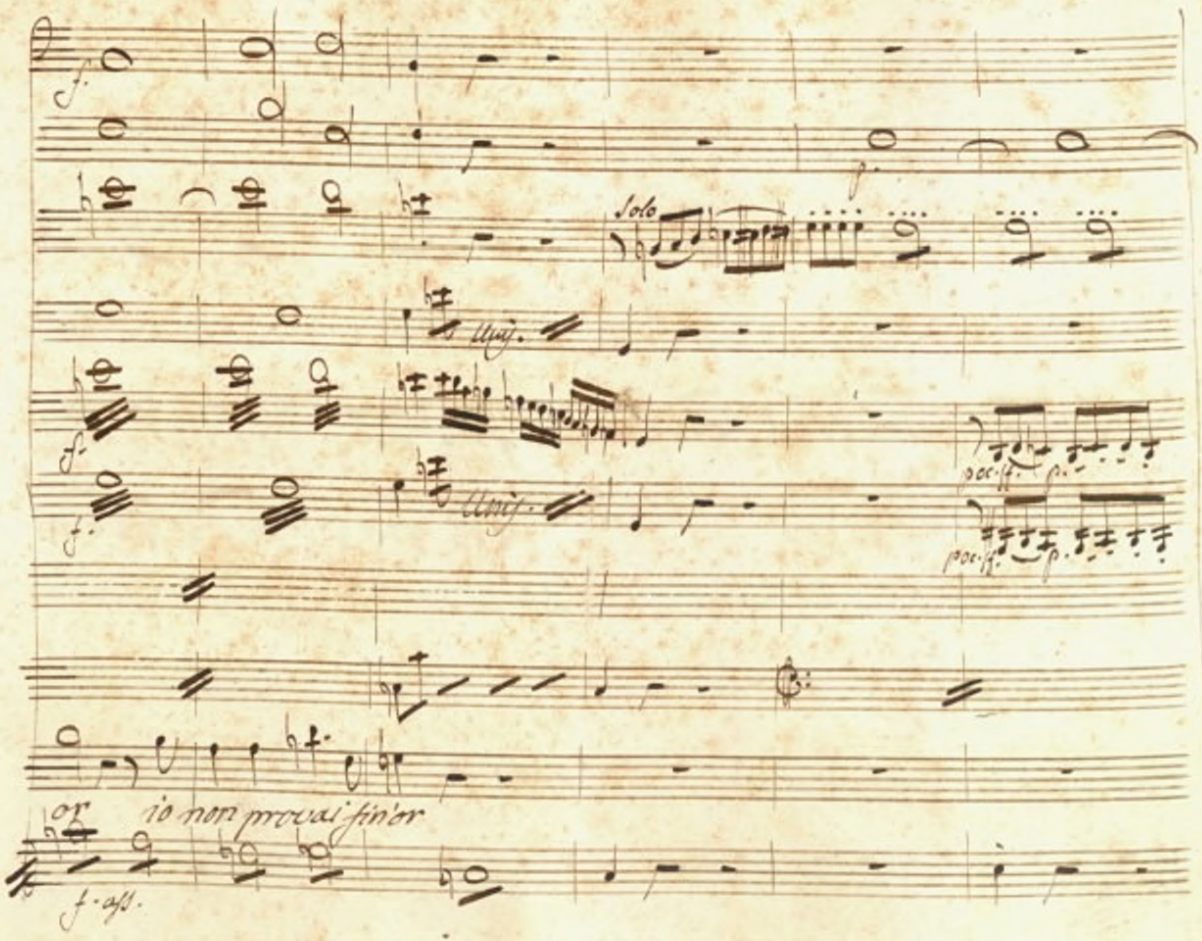

resta.... ah che più rea tempesta
ten.

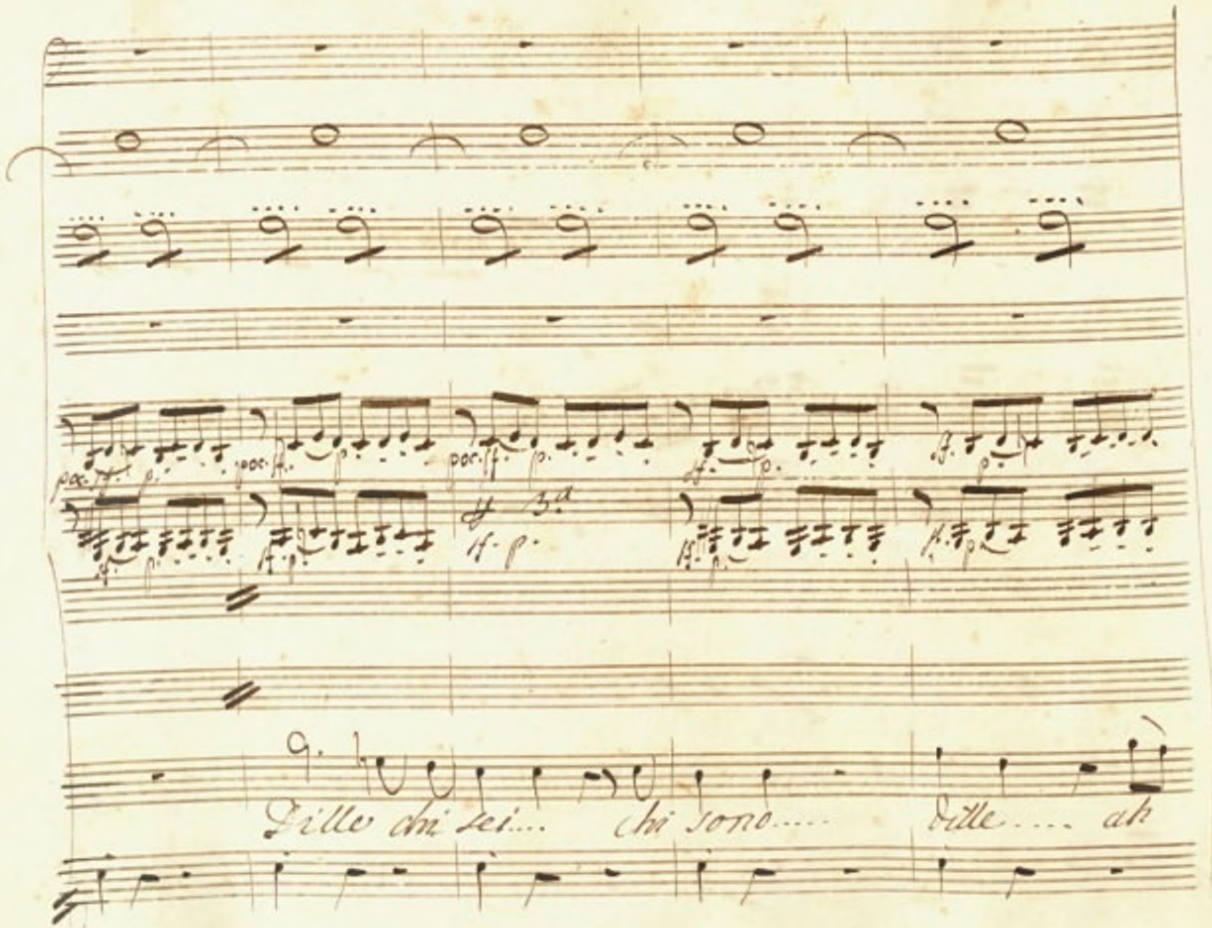

p. Hau.
p. Trau.
non - - - - provai - - non provai fin'or.
Dille .... chi

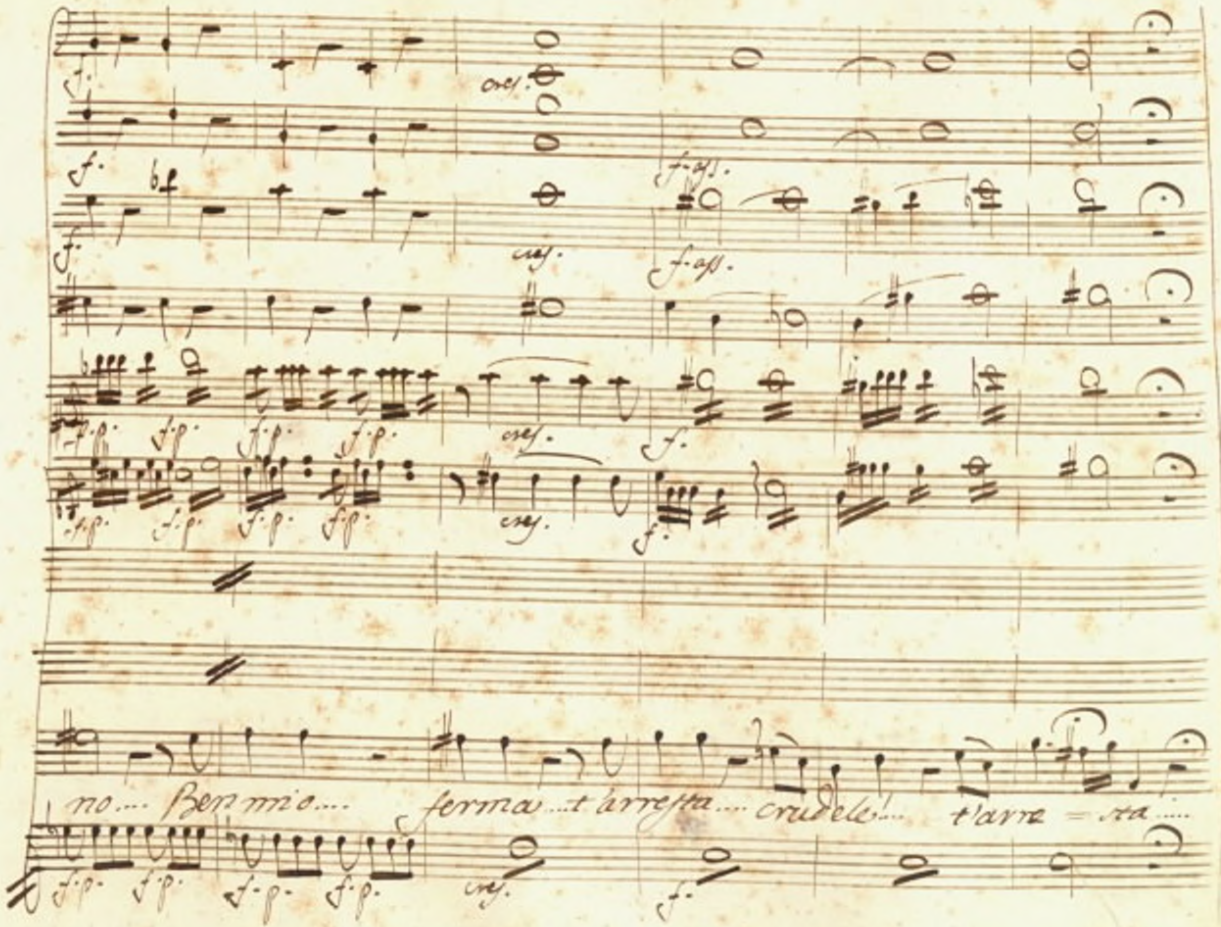

f.
Ung.
f. ap. cre.
8va bassa
f
Sci.... dille chi sono ... ferma.... t'arresta....
f. ap. cre.

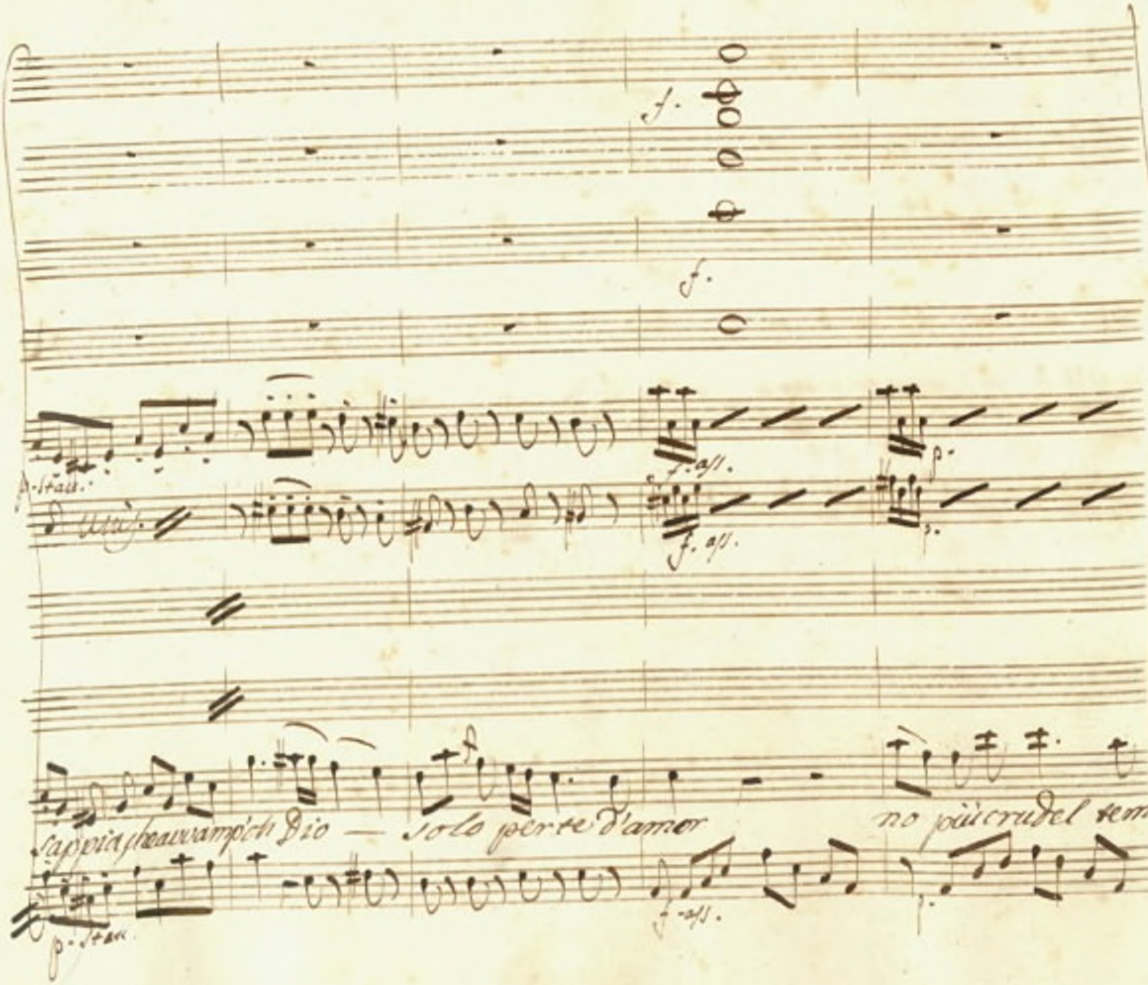

f.
f.
f.
f. sf.
f. sf.
f.
p.
p.
p.
f. sf.
ah che più rèa tempesta
io
f.
f. sf.
p.
f. sf.

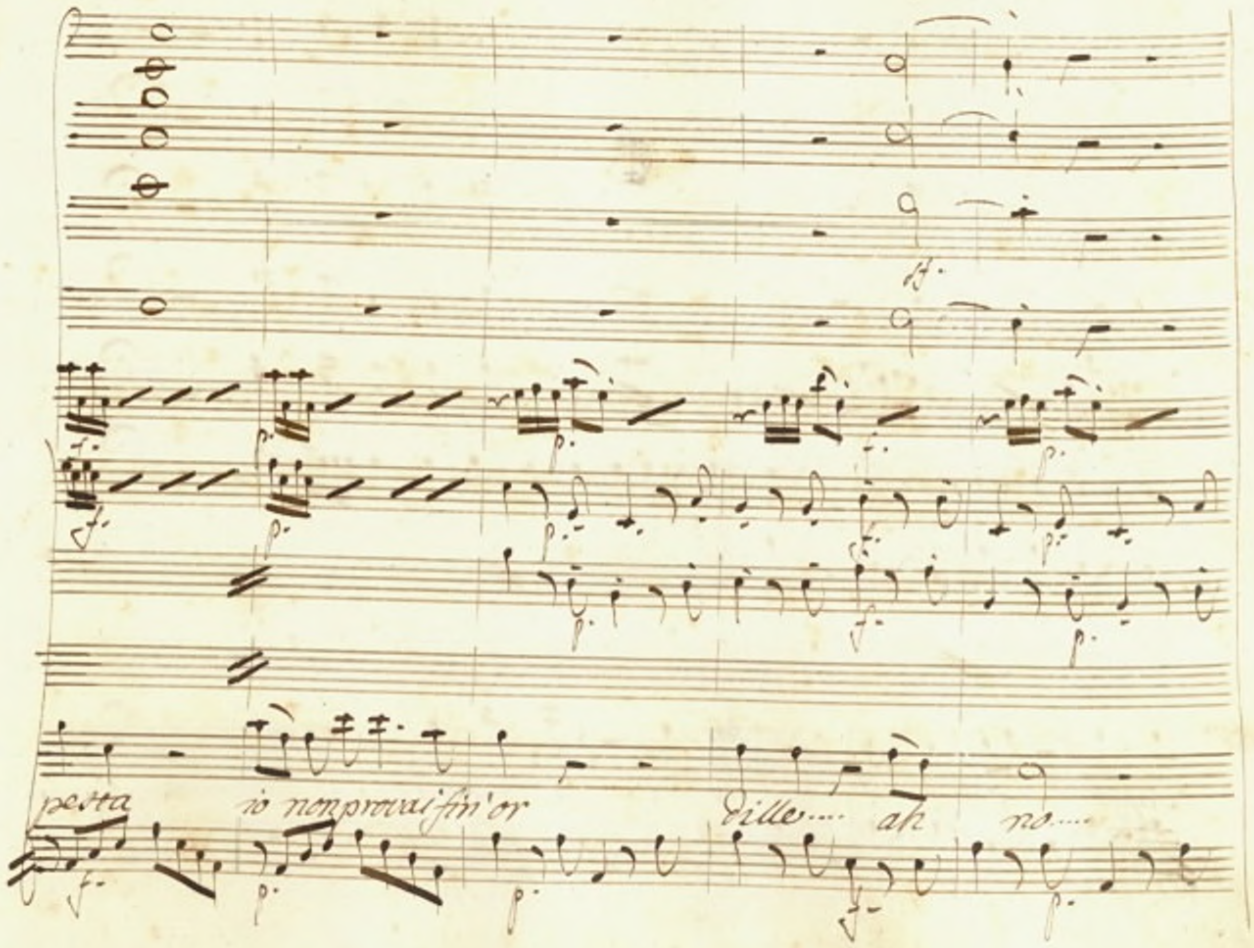

p. cres.
p.
cres.
cres.
cres.
non — — — provai — non provai fin' or io non provai fin'=
cres.
rinf.

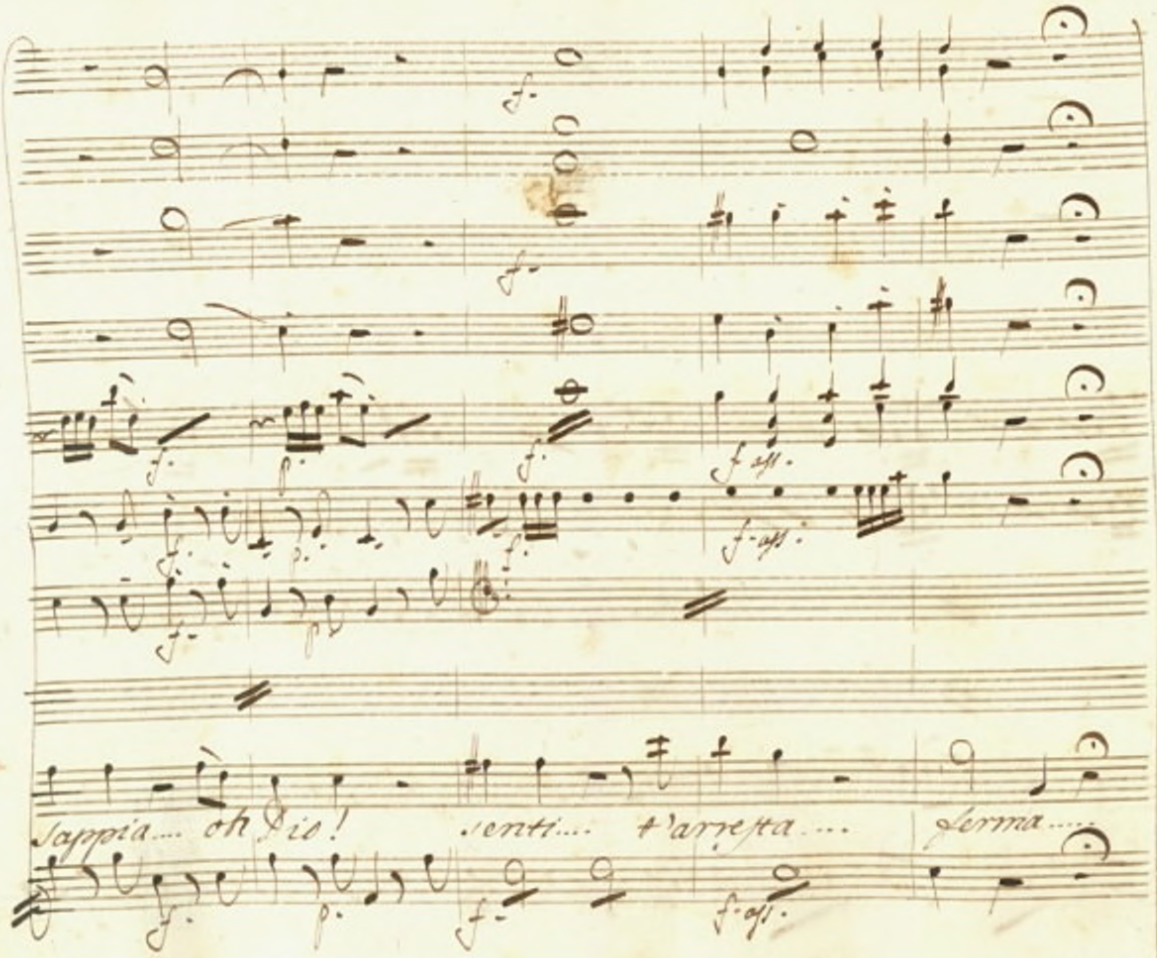

f.
p.
Solo
Unis.
Unis.
f.
f.
f.
or io non provai fin'or
f. ass.

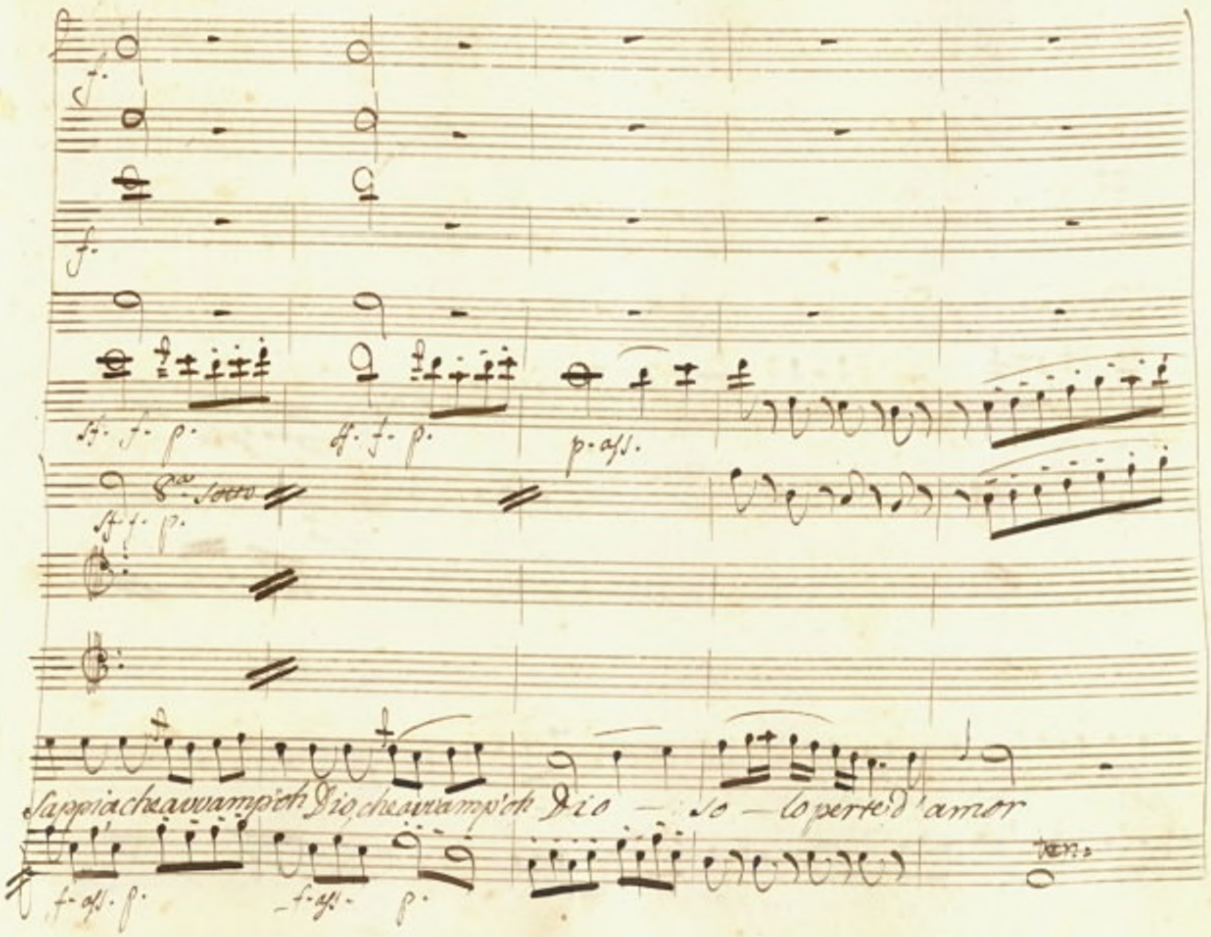

Dille chi sei.... chi sono..... Dille.... ah

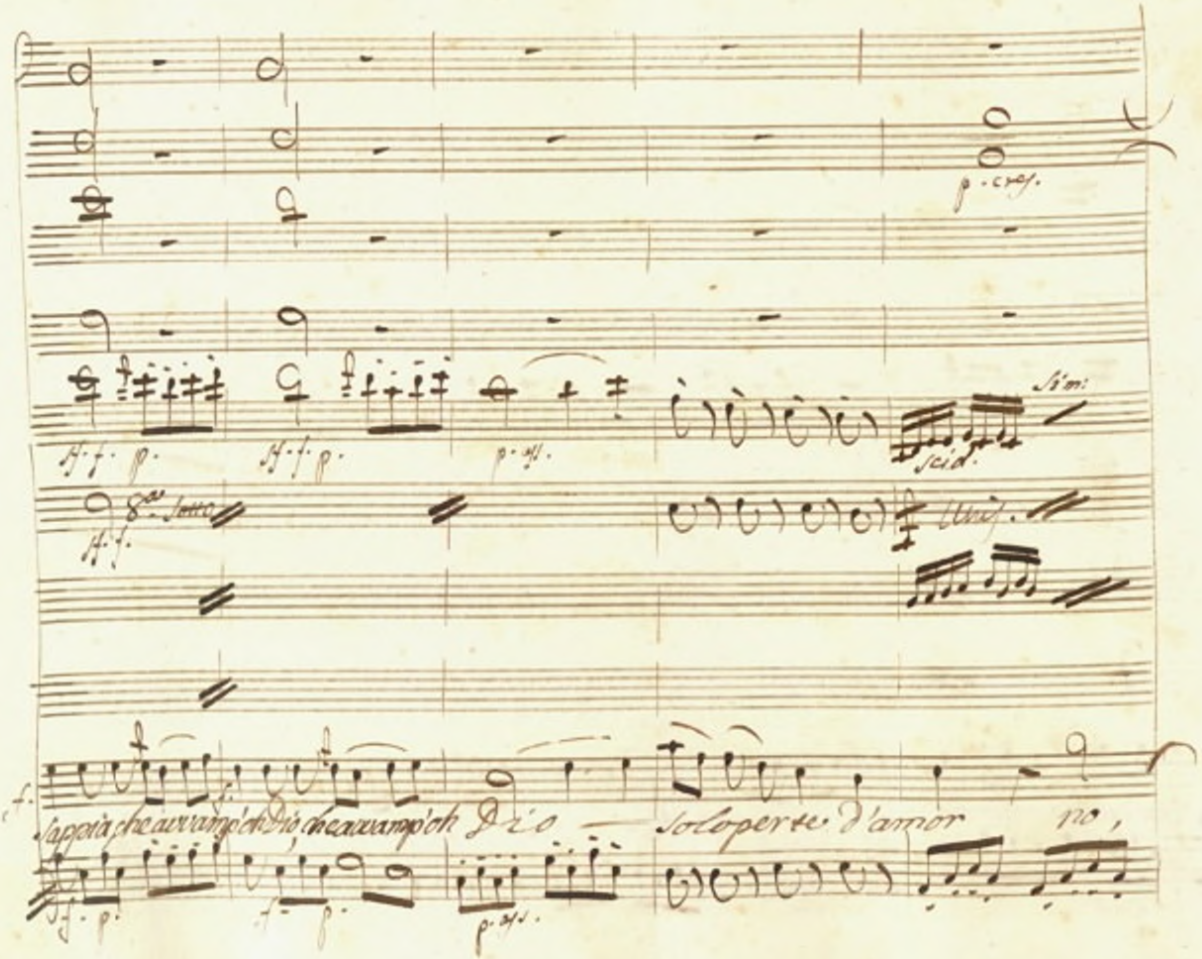

cresc.
f. sf.
f. sf.
cresc.
f.
cresc.
f.
cresc.
f.
no.... Ben mio.... ferma...t arresta.... crudele.... t'arre = sta....
cresc.
f.

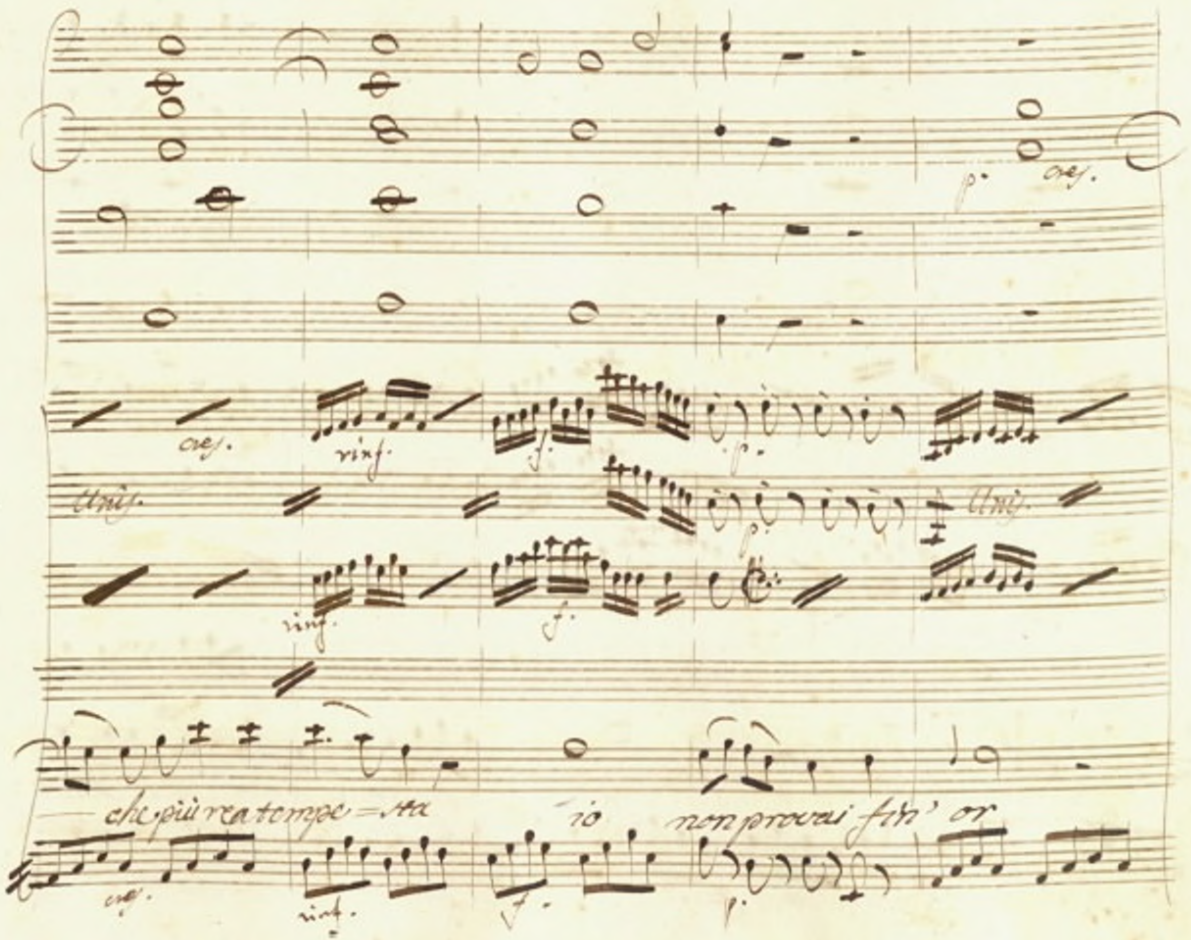

f.
f.
A-staff.
f. all.
p.
f. all.
p.
Sappia s'heavvampi di Dio — sorte per te d'amor
no più crudel tem=
p. staff.
f. all.
p.

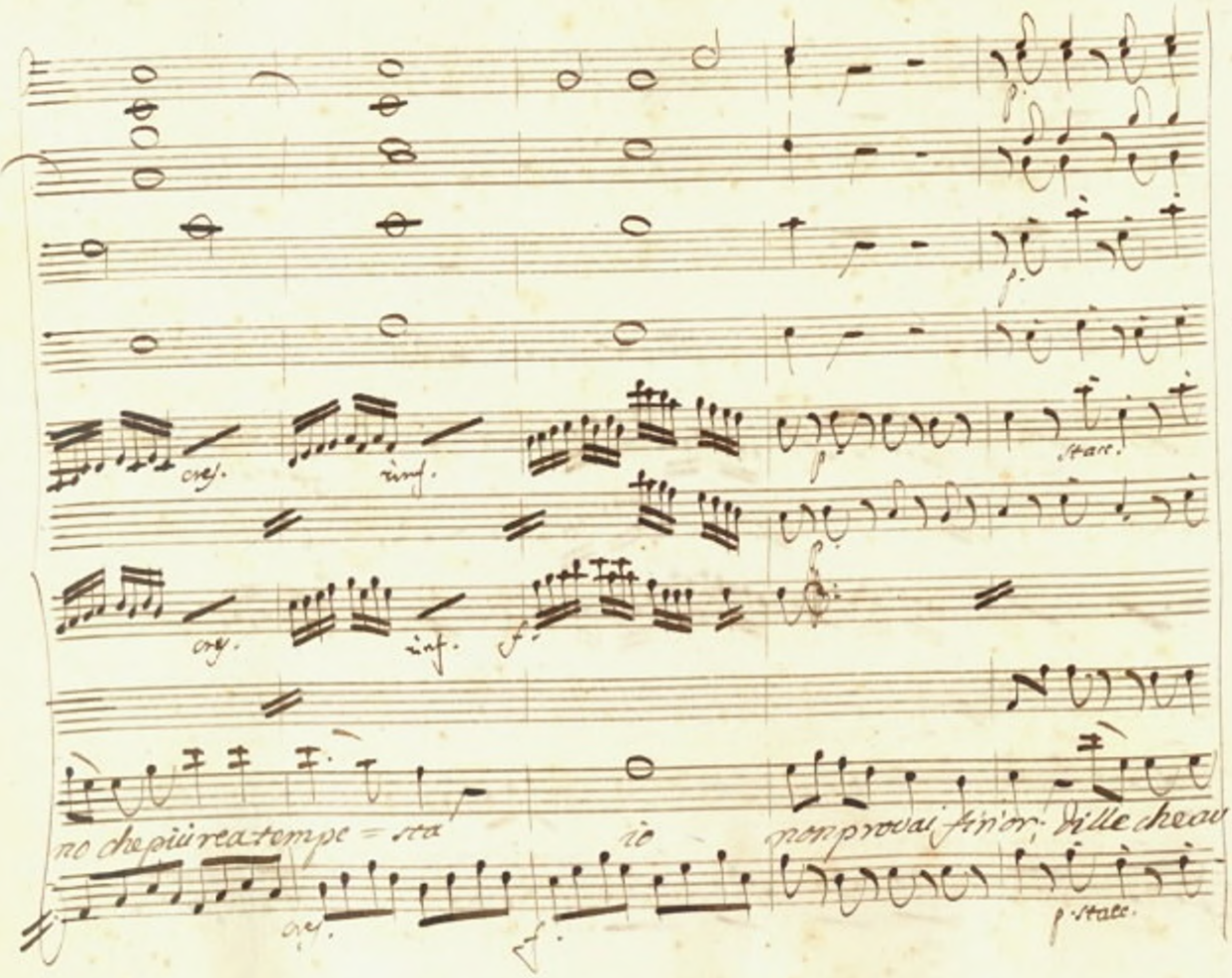

pesta
io non provai fin'or
dille.... ah no....


f.
f.
f.
p.
f.
f. agg.
f.
p.
f.
f. agg.
f.
p.
Sappia.... oh Dio! ...enti.... t'arresta.... ferma.....
f.
p.
f.
f. agg.

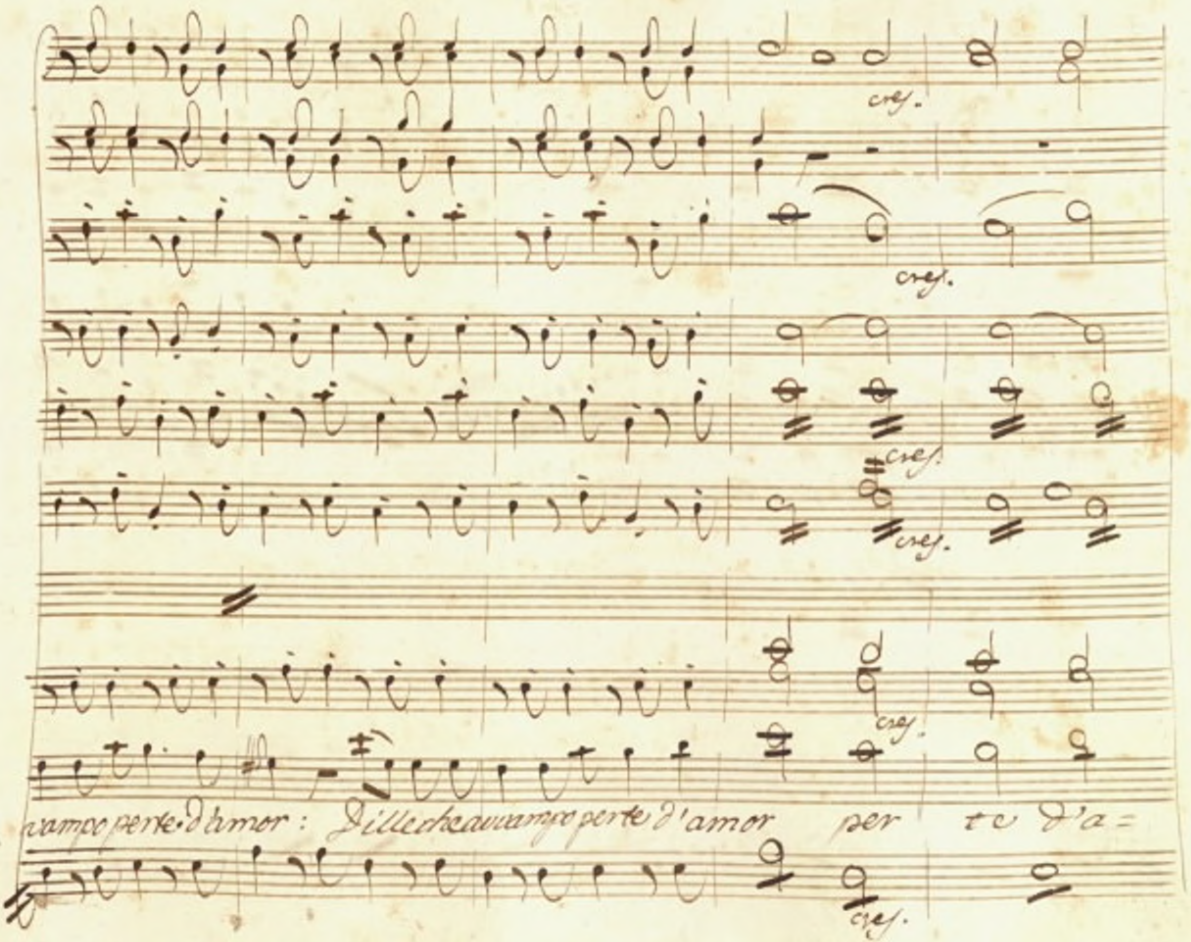

sf. f. p.
sf. f. p.
p. dol.
8va loco
sf. f. p.
Sappia che avvampio'ch Dio che avvampio'ch Dio — io — lo perde d'amor
ten.
f. dol. p.
f. dol. p.

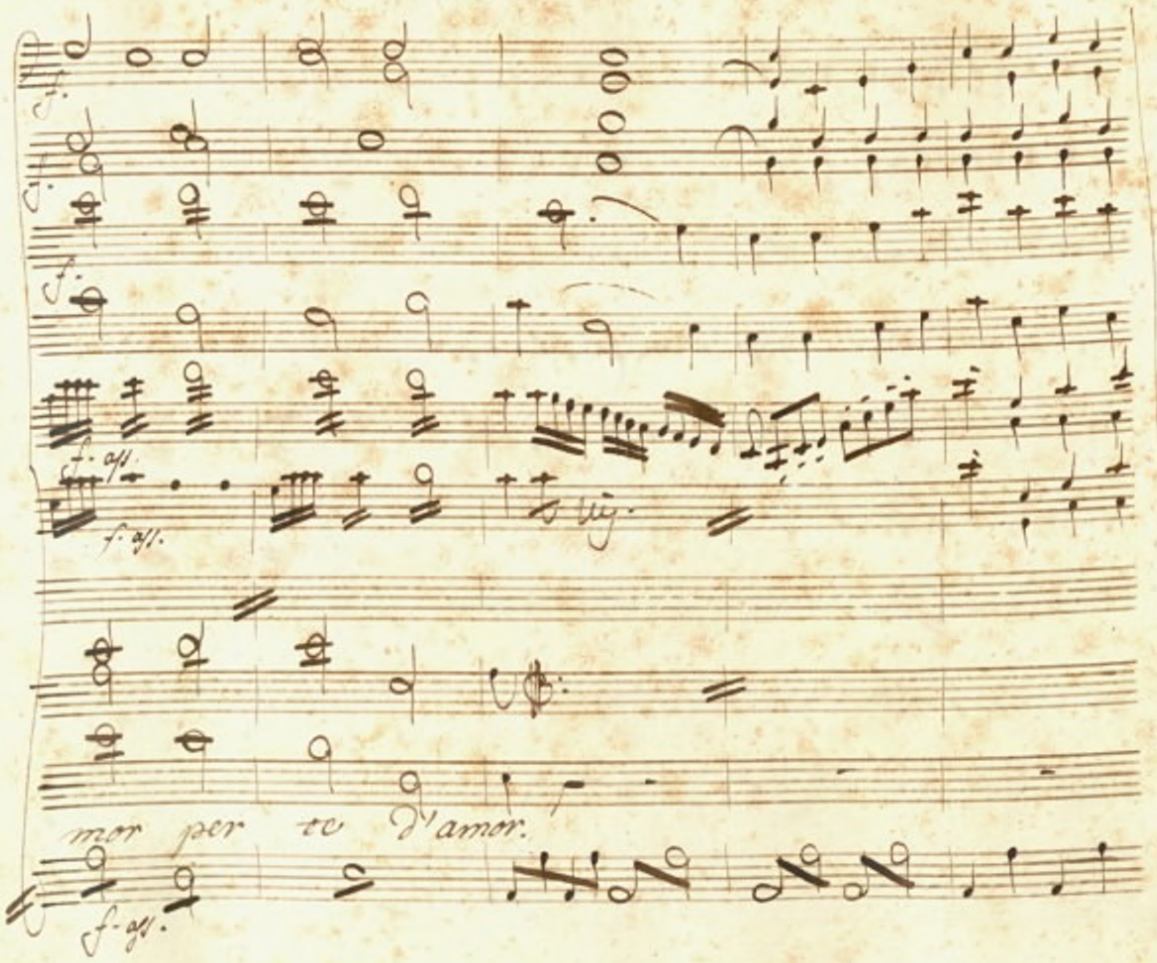

p. cresc.
Sim:
Scid.
8va. bassa
Ubis.
f.
la gioia che avvampa oh Dio che avvampa oh Dio
sol d'amor no,

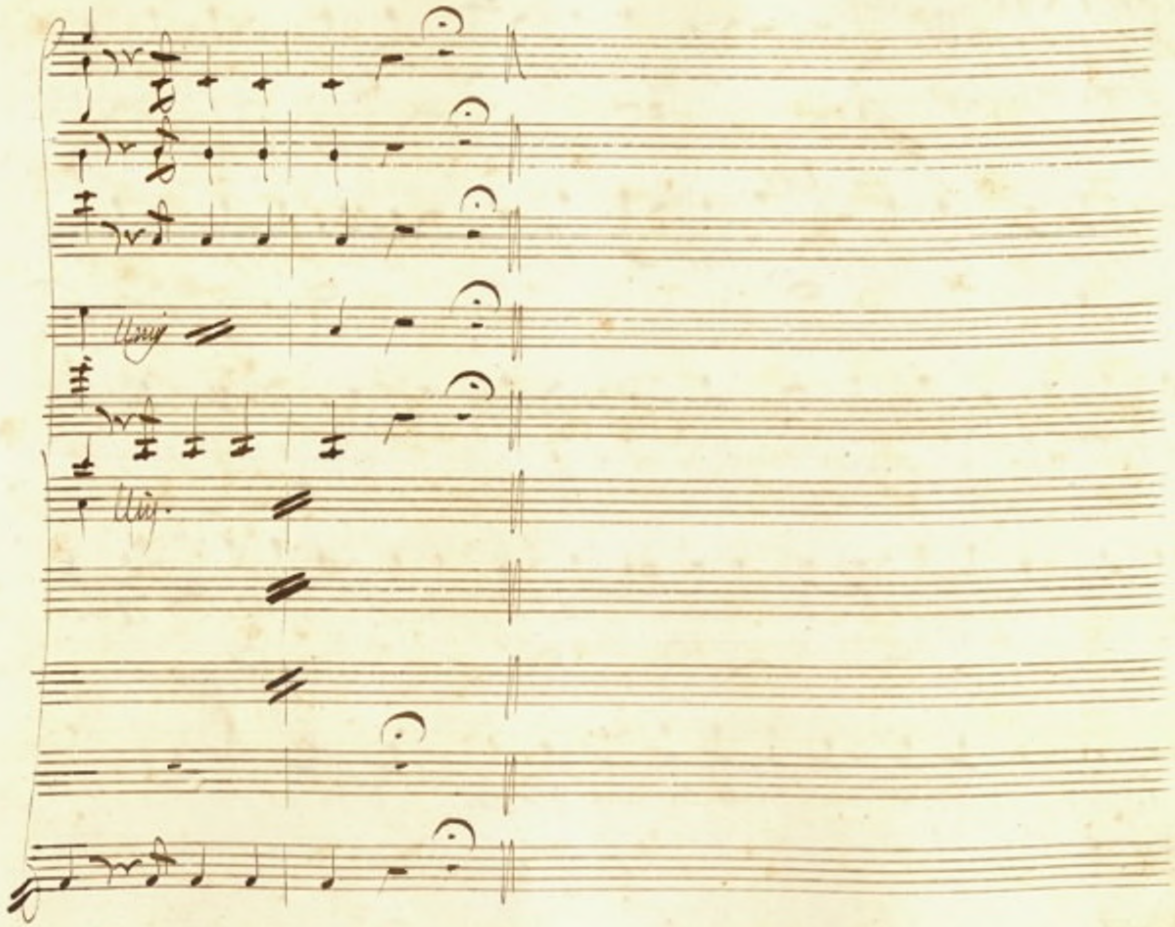

p. cres.
cres.
rinf.
f.
p.
tenz.
tenz.
rinf.
f.
che più rea tempe = sta
io non provai fin' or
cres.
rinf.
f.
p.

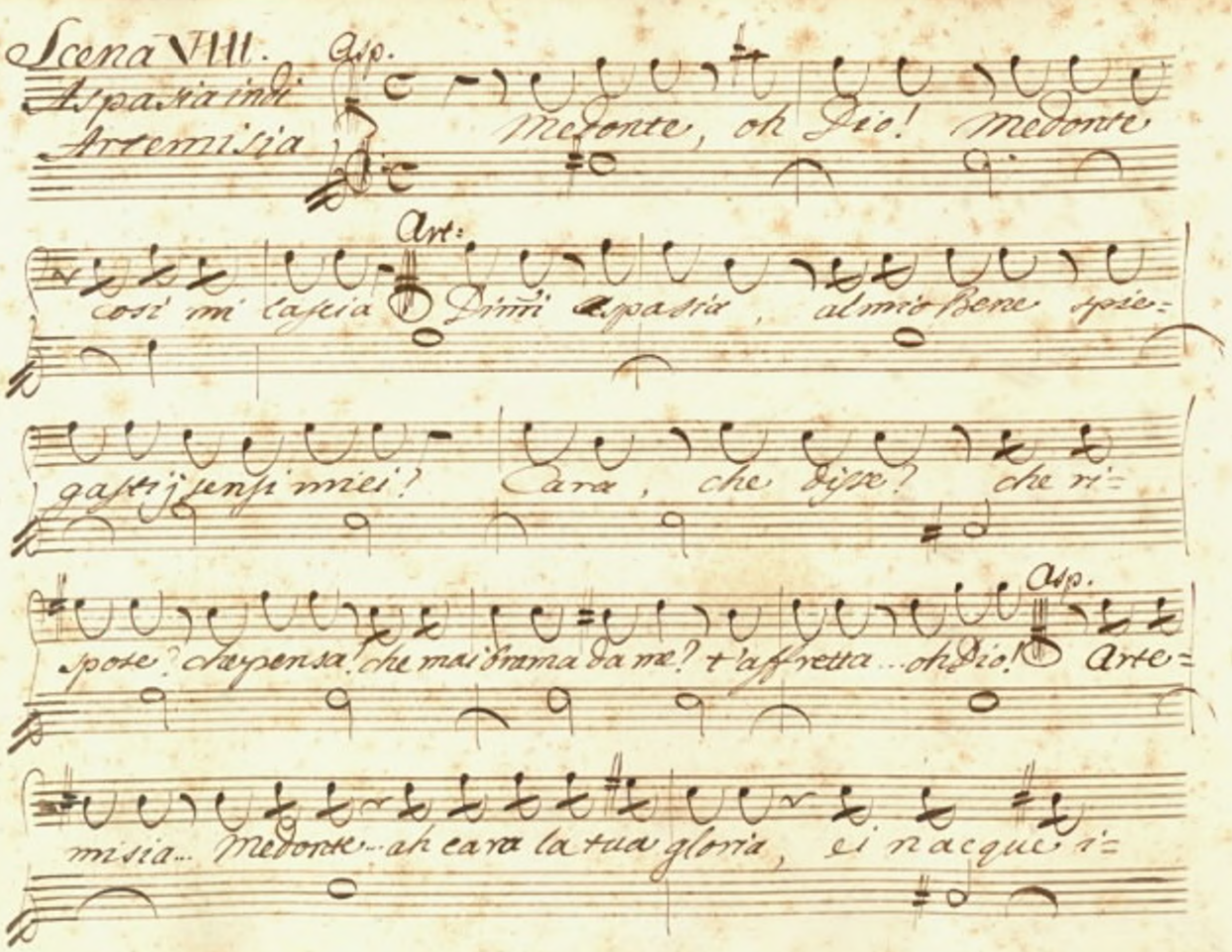

cres.
dim.
stacc.
cres.
dim.
no che più rea tempe = sta
io
non provai fin'or. Dille cheau =
p. staco.

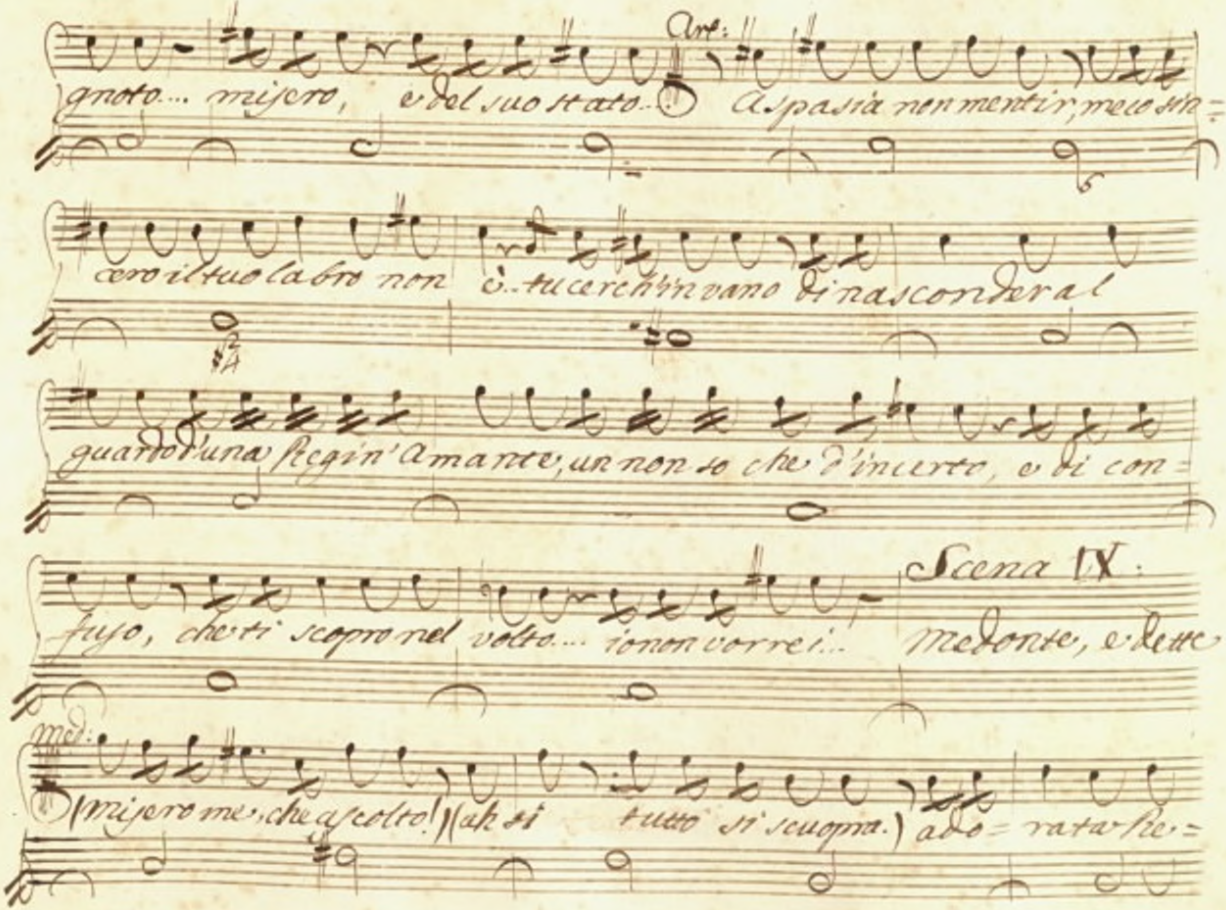
103

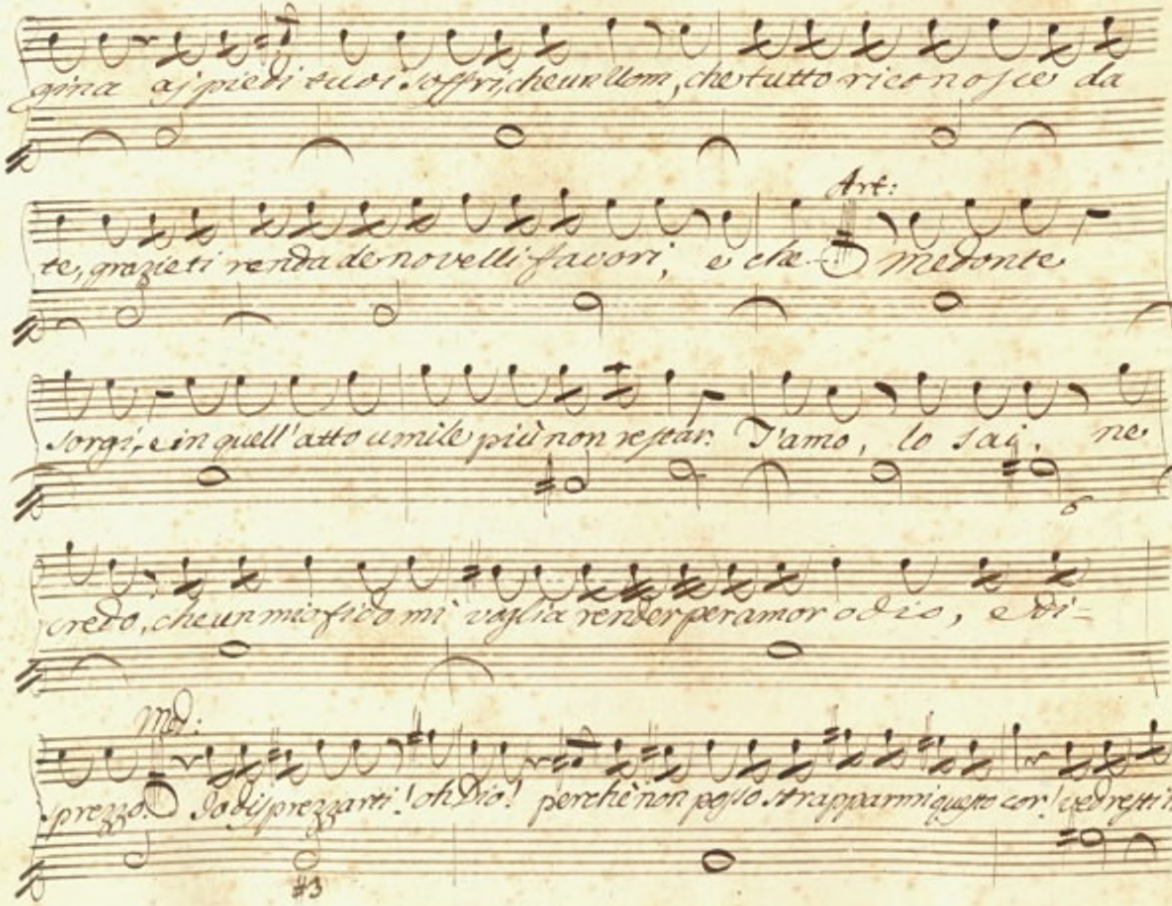

cres.
cres.
cres.
cres.
cres.
cres.
vampo perte d'amor: Jilleche avvampo perte d'amor per te d'a=

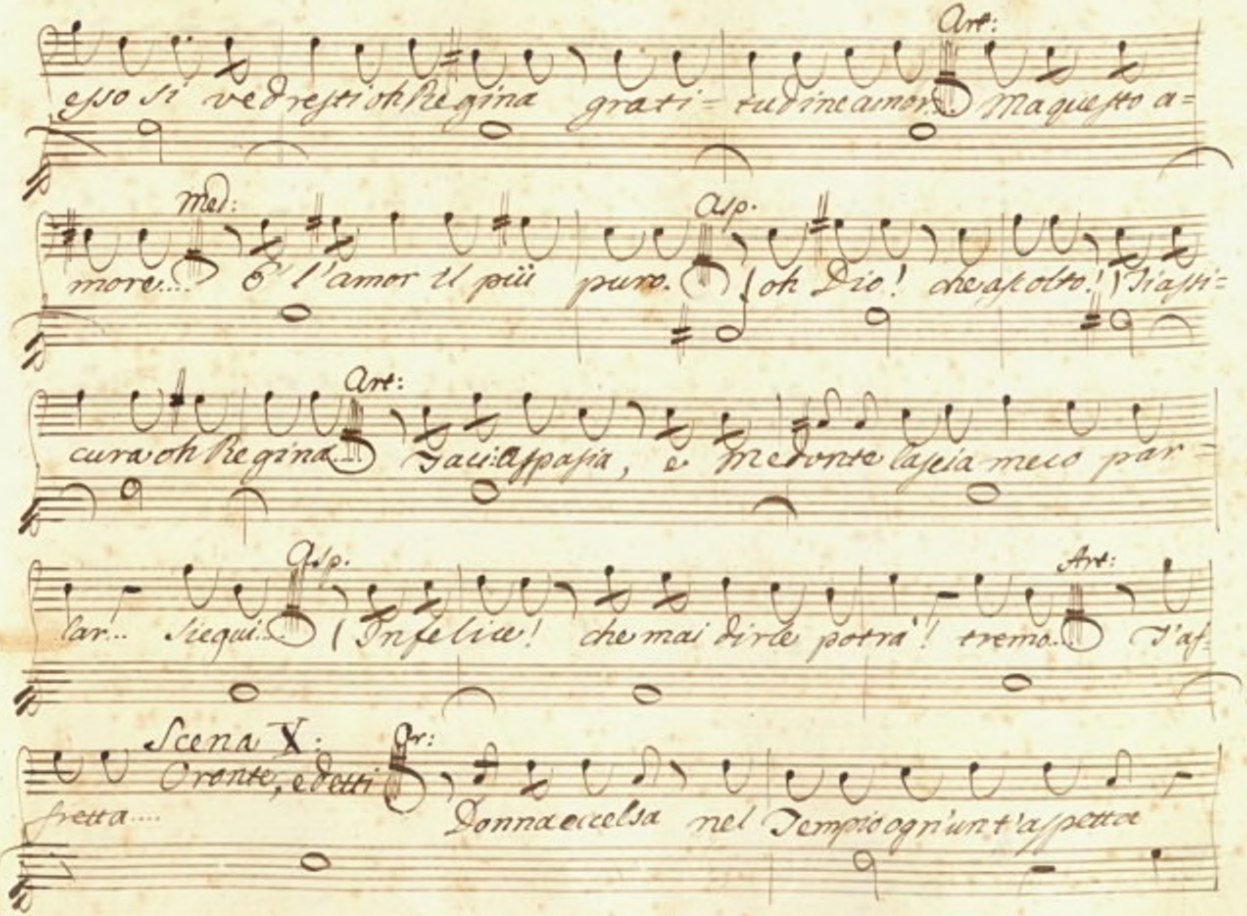

f.
f.
f. all.
f. all.
mor per te d'amor.
f. all.

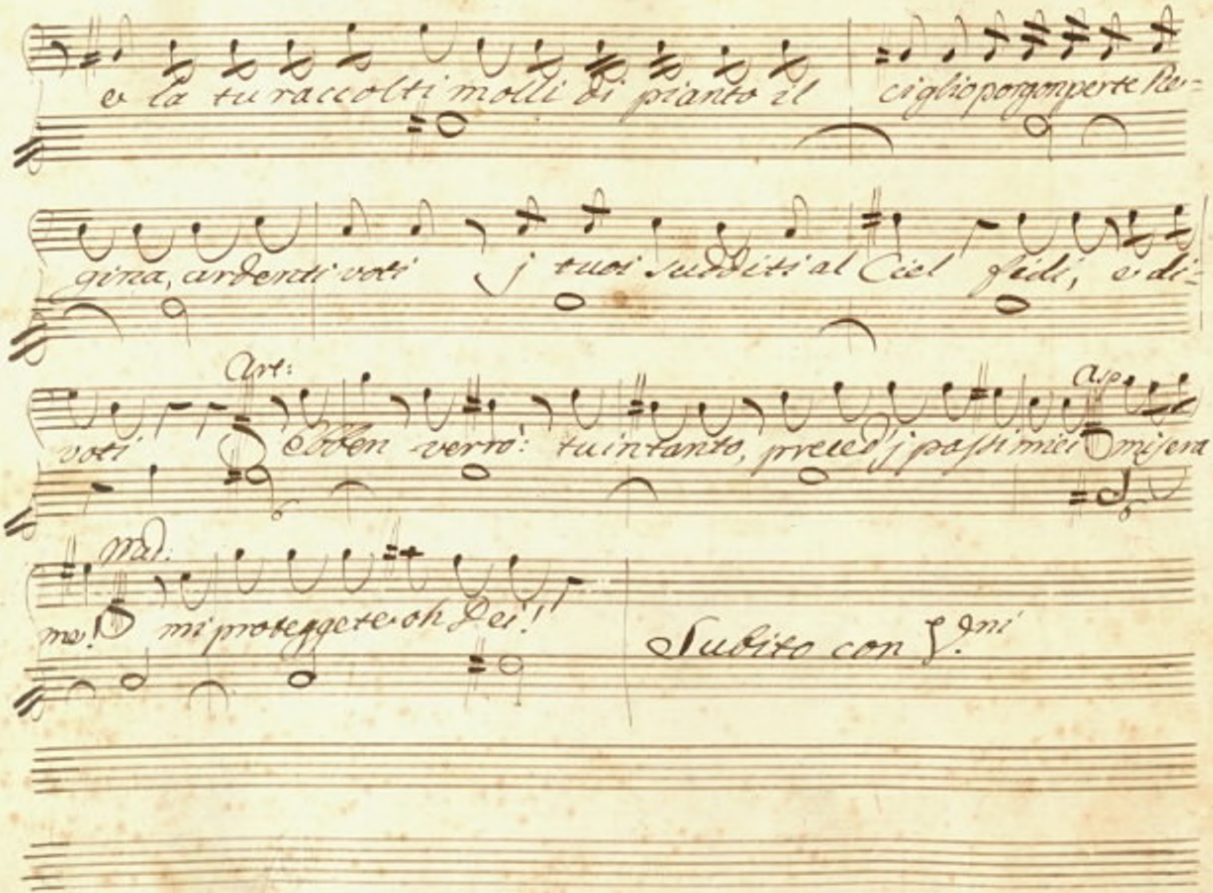

Unis
Unis.

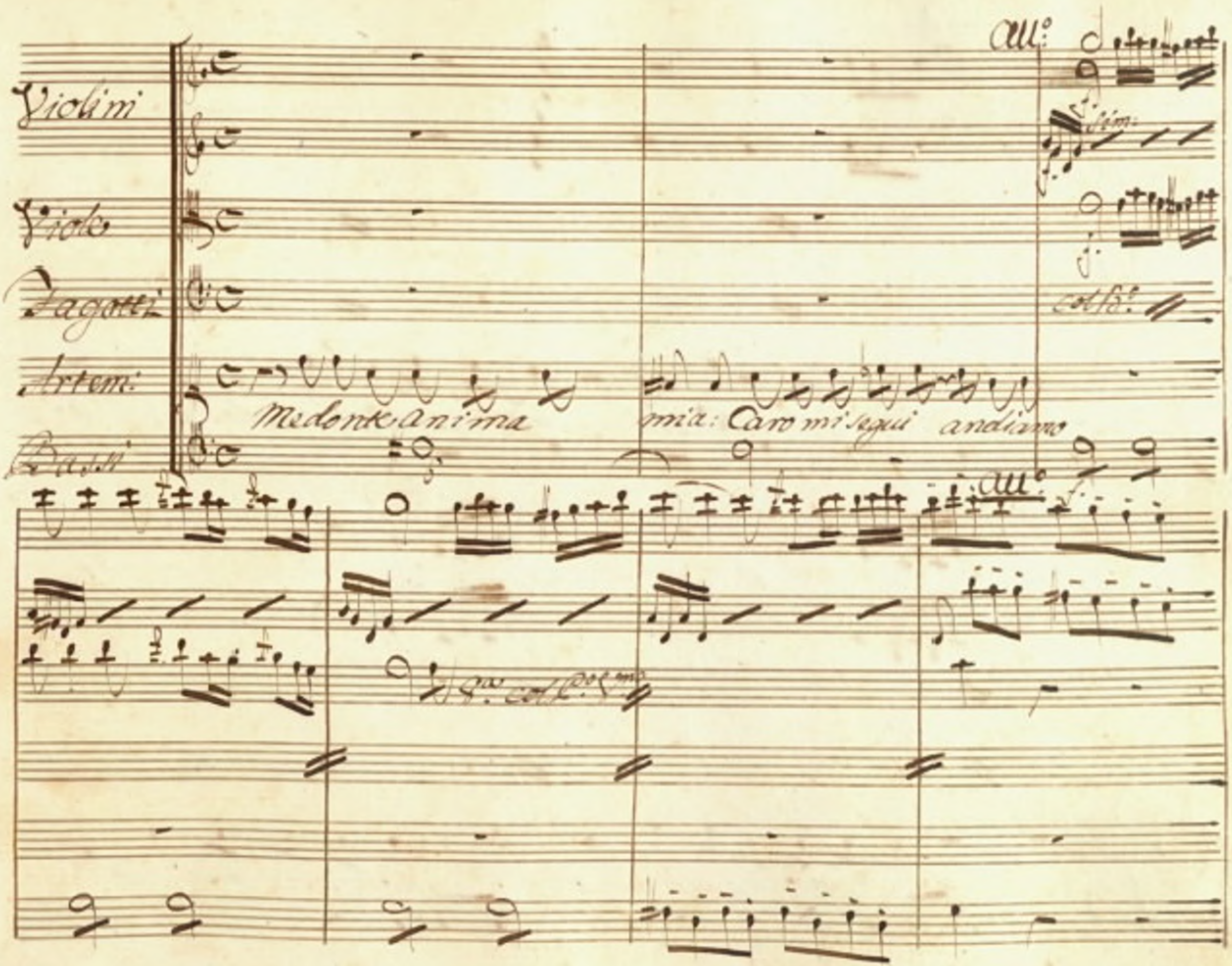

Scena VIII.
Aspasia indi
Artemisia
Asp.
Medonte, oh Dio! Medonte
Art:
così mi lascia Dimmi Aspasia, al mio Bene spie-
gastri i sensi miei? Cara, che dissi? che ri-
spose? che sospensa! che mai s'imma da me? t'affretta... oh Dio!
Asp.
Arte-
misia... Medonte... ah cara la tua gloria, ei nacque ri-

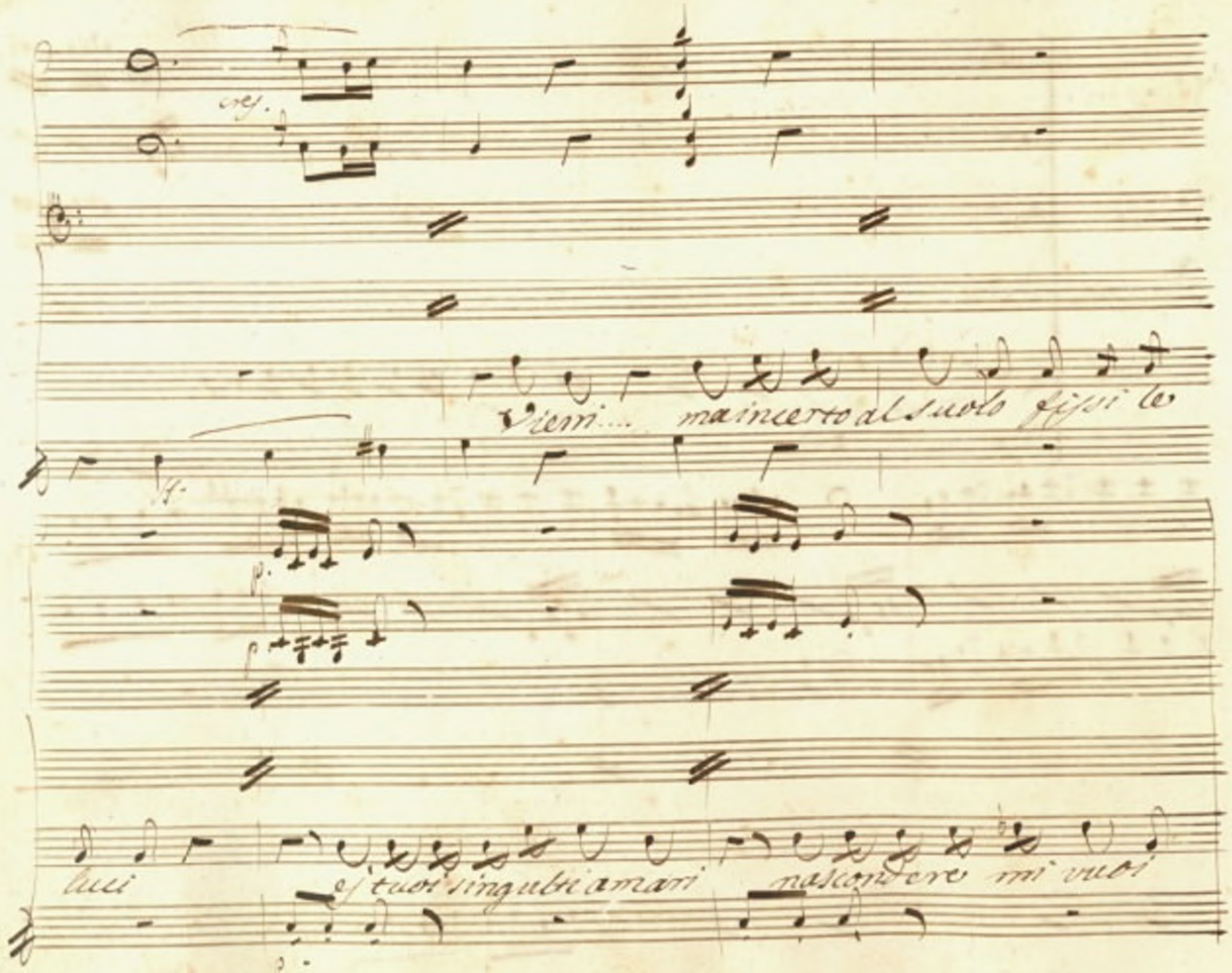

Ant.
gnoto... mijero, e del suo stato. Aspasia non mentir, meco sin=
cero il tuo labro non è. tu cerchi in vano di nascondera l
guardo l'una Regin'amante, un non so che d'incerto, e di con=
fuso, che ti scopro nel volto... io non vorrei...
Scena IX.
Medonte, e detto
med:
(mijero me, che ascolto! (ah si tutto si scuopra.) ado=rata sie=

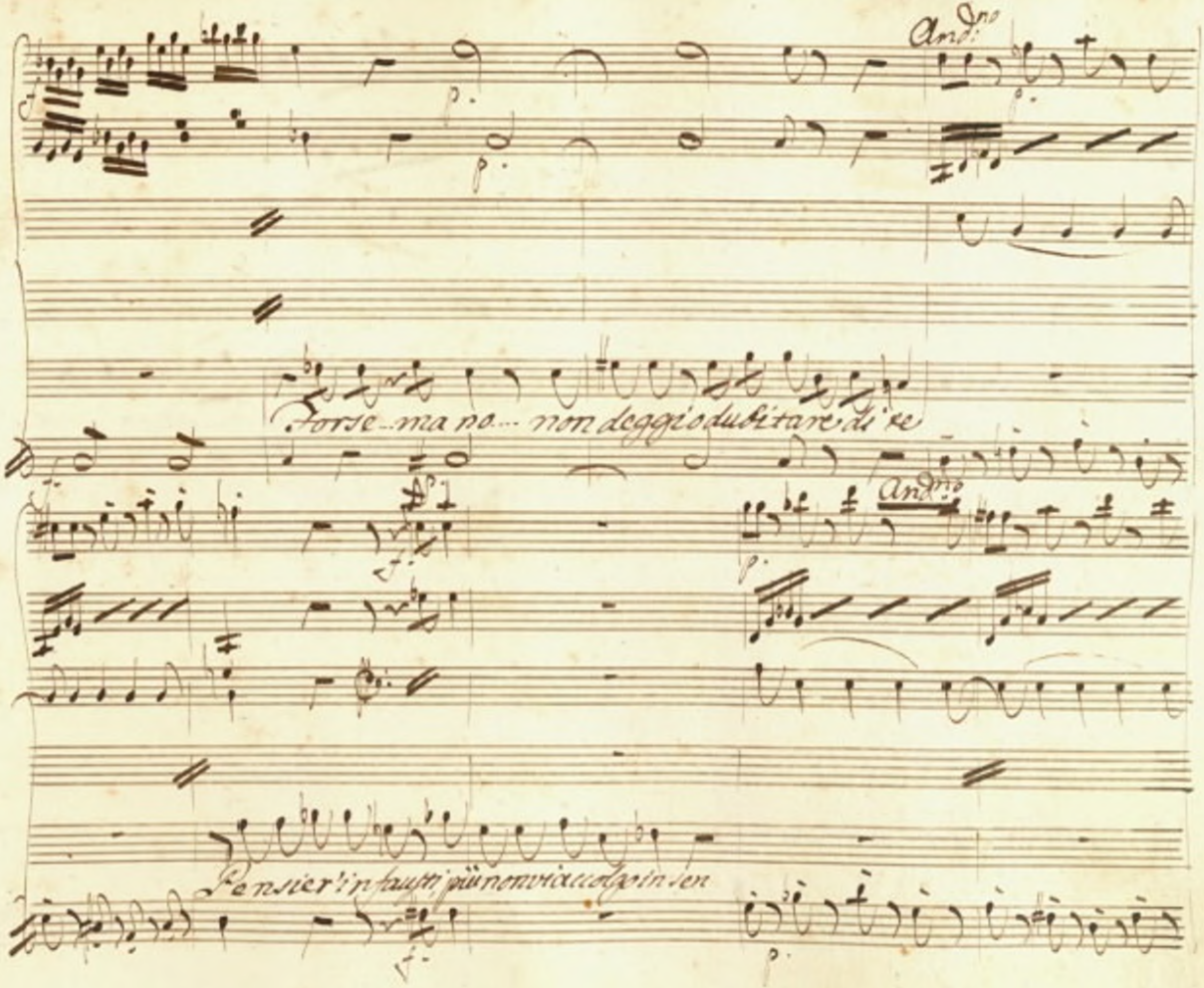

gina ai piedi tuoi. offri, che un Dio, che tutto vicino sei da
Art:
te, grazietti renda de novelli favori, e che Medonte
sorga, e in quell'atto umile più non resti. Amo, lo sai, ne
credo, che un mio fiato mi voglia render per amor odio, e di-
Med:
sprezzo. Io disprezzarti! oh Dio! perchè non posso trapparmi questo cor! e vedrei in

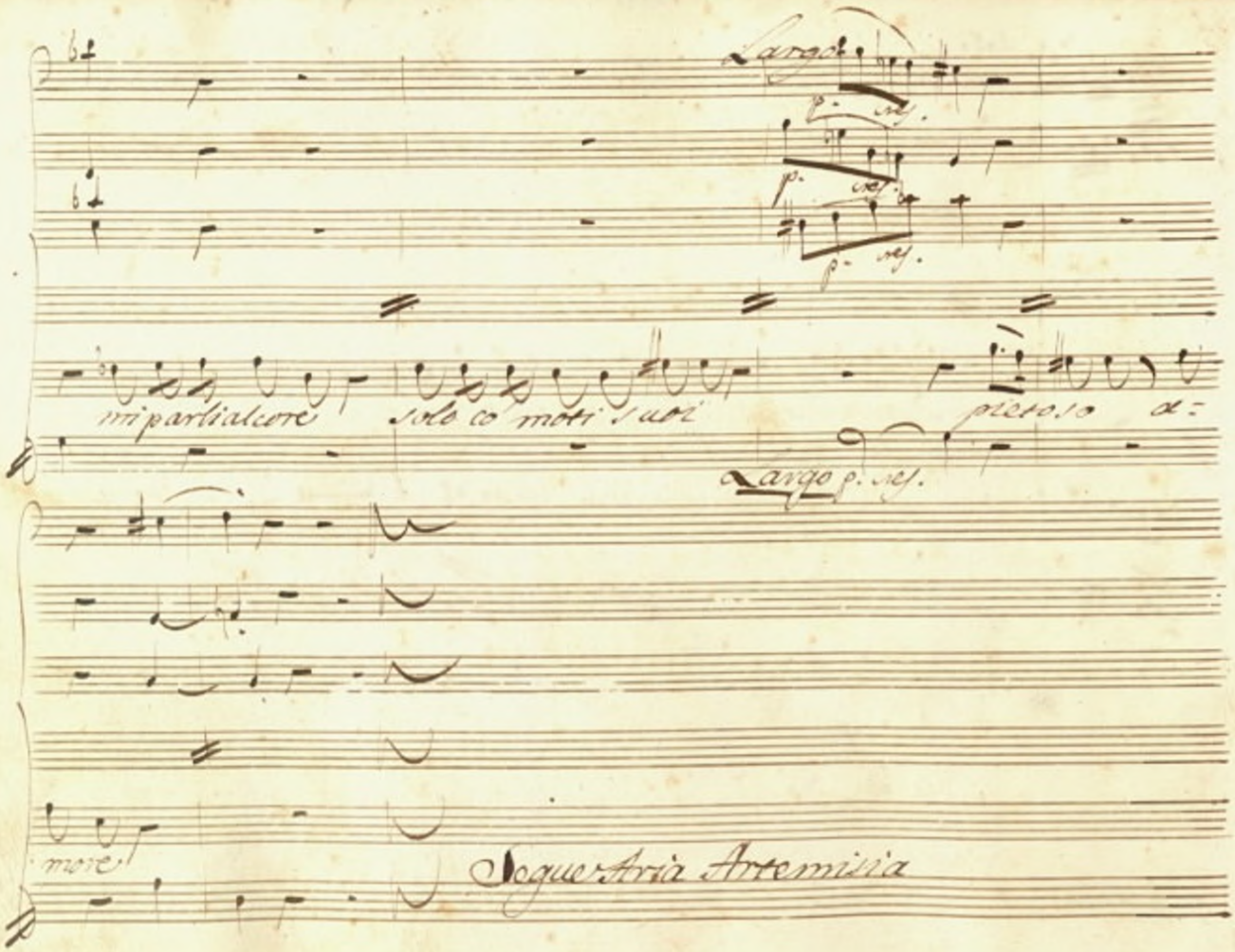

Art:
esso si vedrestis Regina gratitudine amor. Maquesto a=
Med:
more.... E l'amor il più puro. Asp. Oh Dio! che ascolto! Partis=
Art:
cura oh Regina.... Vaci appaja, e Melonte lasciameco par=
Asp.
lar... Seguì... (Infelice! che mai dirle potrà! tremo... Art: D'af=
Scena X:
Orante, e detti
Gr:
fretta....
Donna eccelsa nel Tempio ogn'un t'aspetta

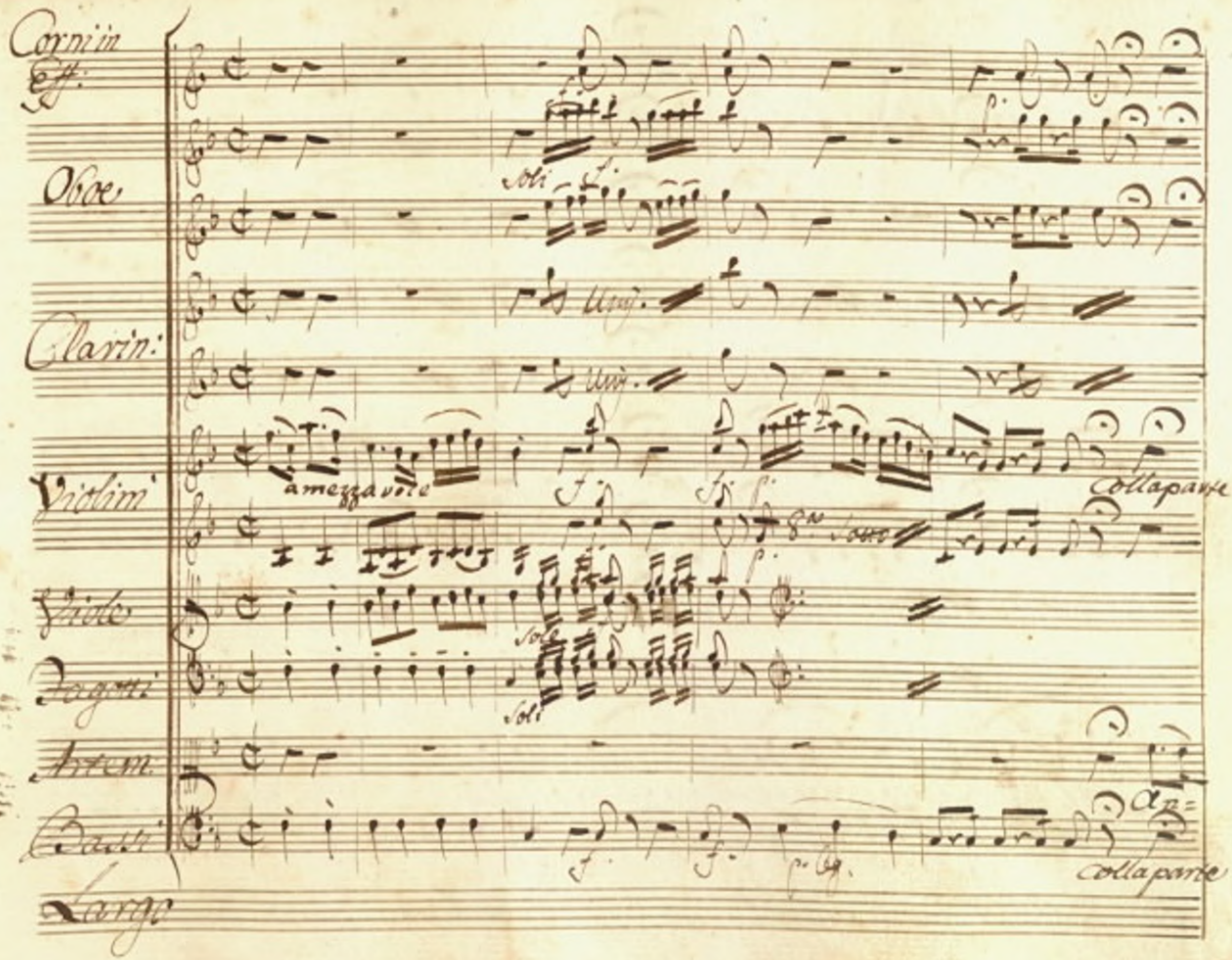

e la tu raccolti molli di pianto il
ciglio porgam per te Re-
gina, ardenti voti
j tuoi sudditi al Ciel
gridi, e di-
Art:
voti
Oben verro: tu intanto, prieghi j passi miei
Asp.
mia
Mad.
no! mi proteggete oh Dei!
Subito con Sdni

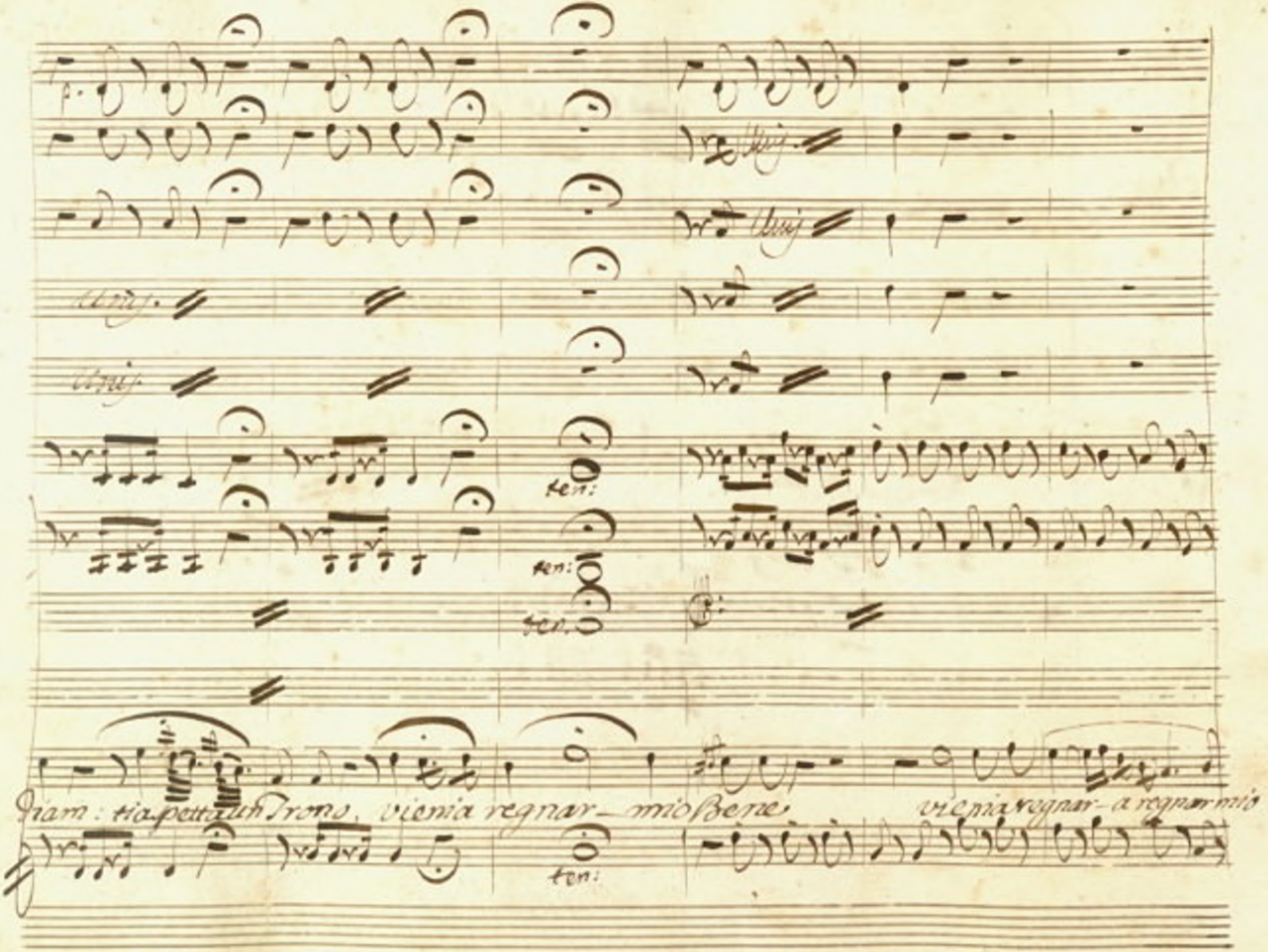

All.o
Violini
Viola
Fagotti
Corni
Basso
Medonte anima
mia: Caro mi seguì andiamo
All.o
Violini
Corni

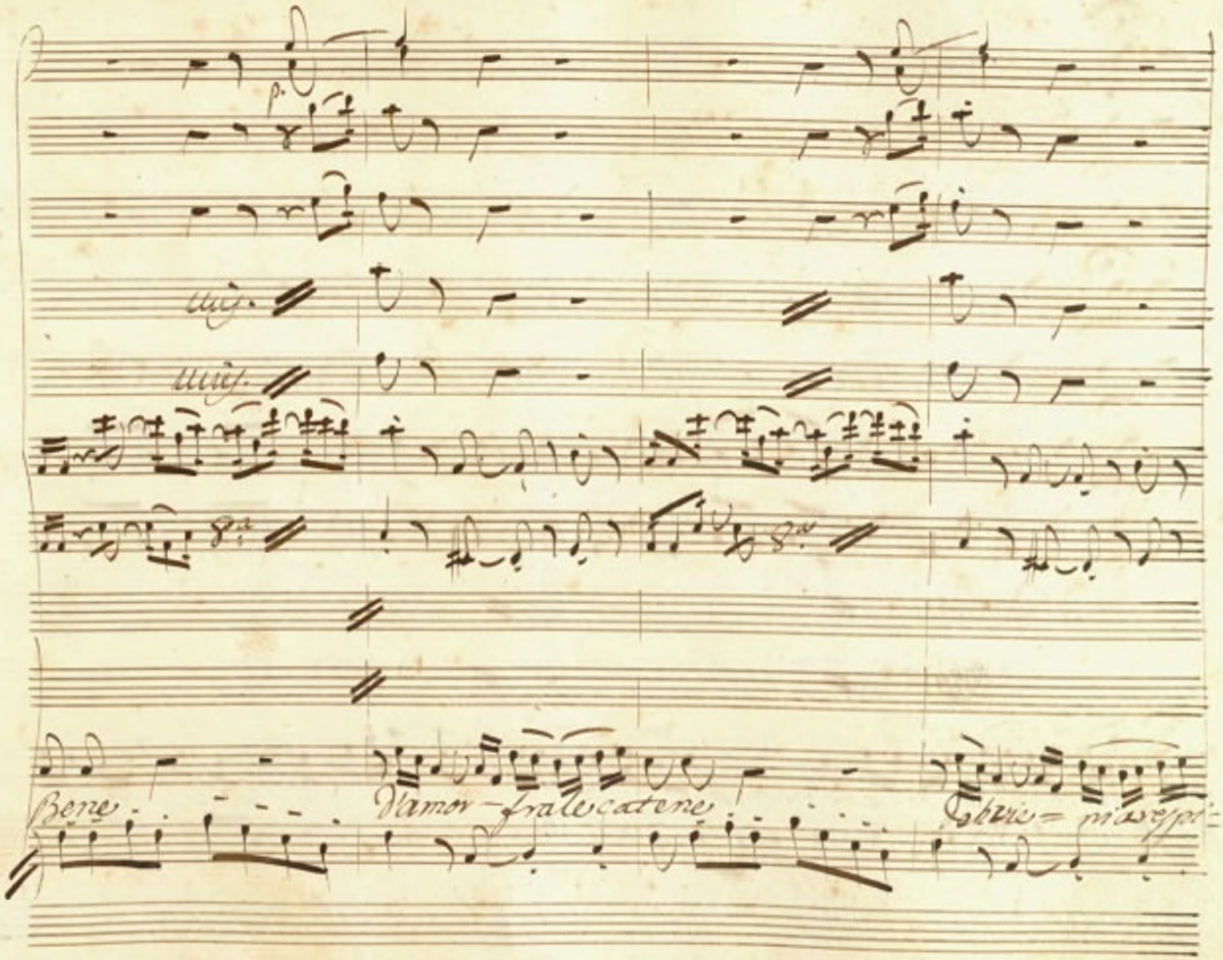

cresc.
f.
p.
p
Vieni... ma incerto al suolo fissi le
lui
e i tuoi singulti amari
nascondere mi vuoi
p.

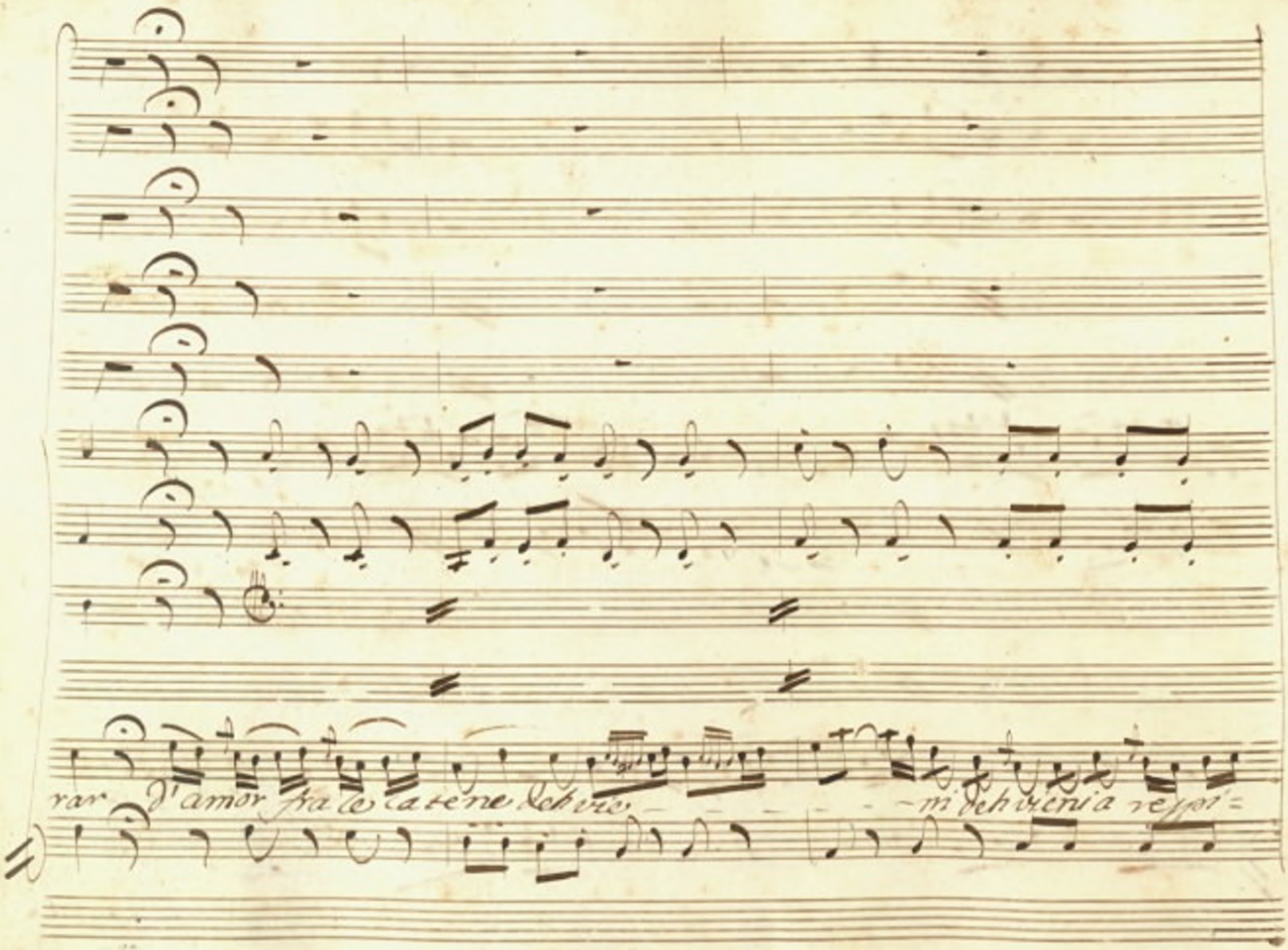

Andno
Andno
Forse ma no non deggio dubitare dire
Pensier'in tutti giorno vicaccogin sen

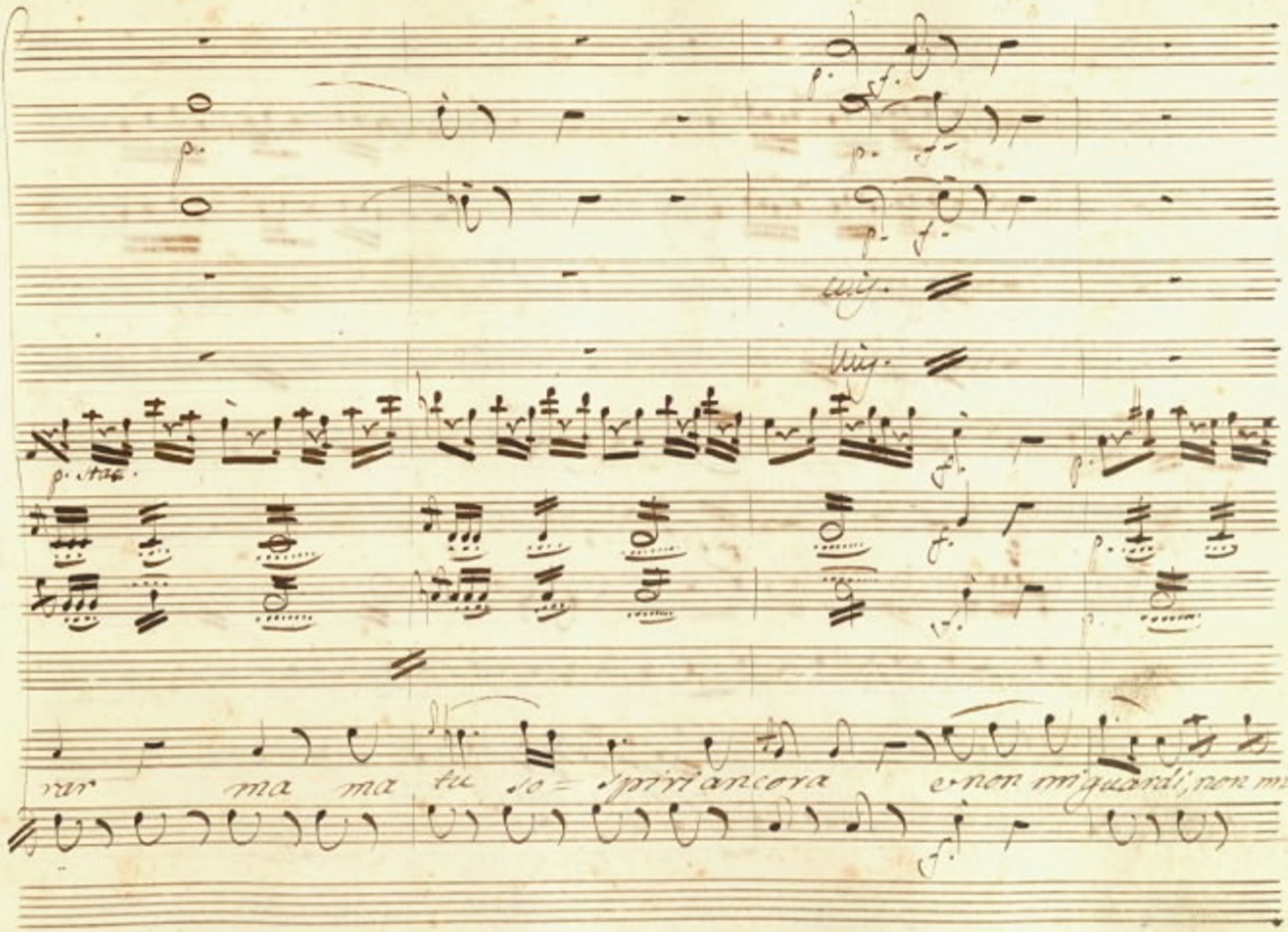

Largo
p. sempre.
p. sempre.
p. sempre.
mi parlia al core
solo co' moti suoi
presto
Largo p. sempre.
move
Segue Aria Artemisia

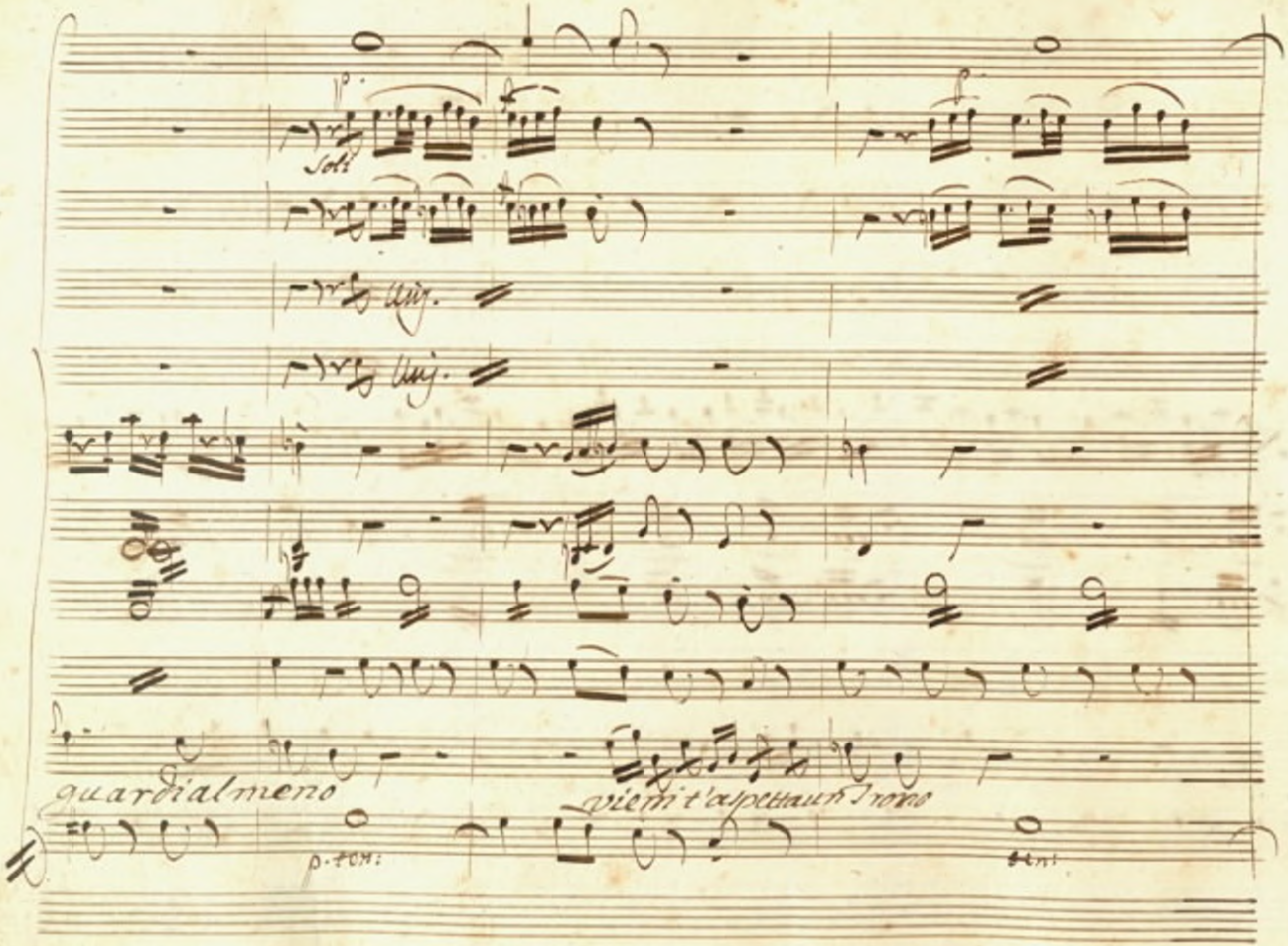

Corni in
Es:
Oboe
Clarin:
Violini
a mezza voce
Colla parte
Viole
Soli
Soli
Bassi
Colla parte
Largo

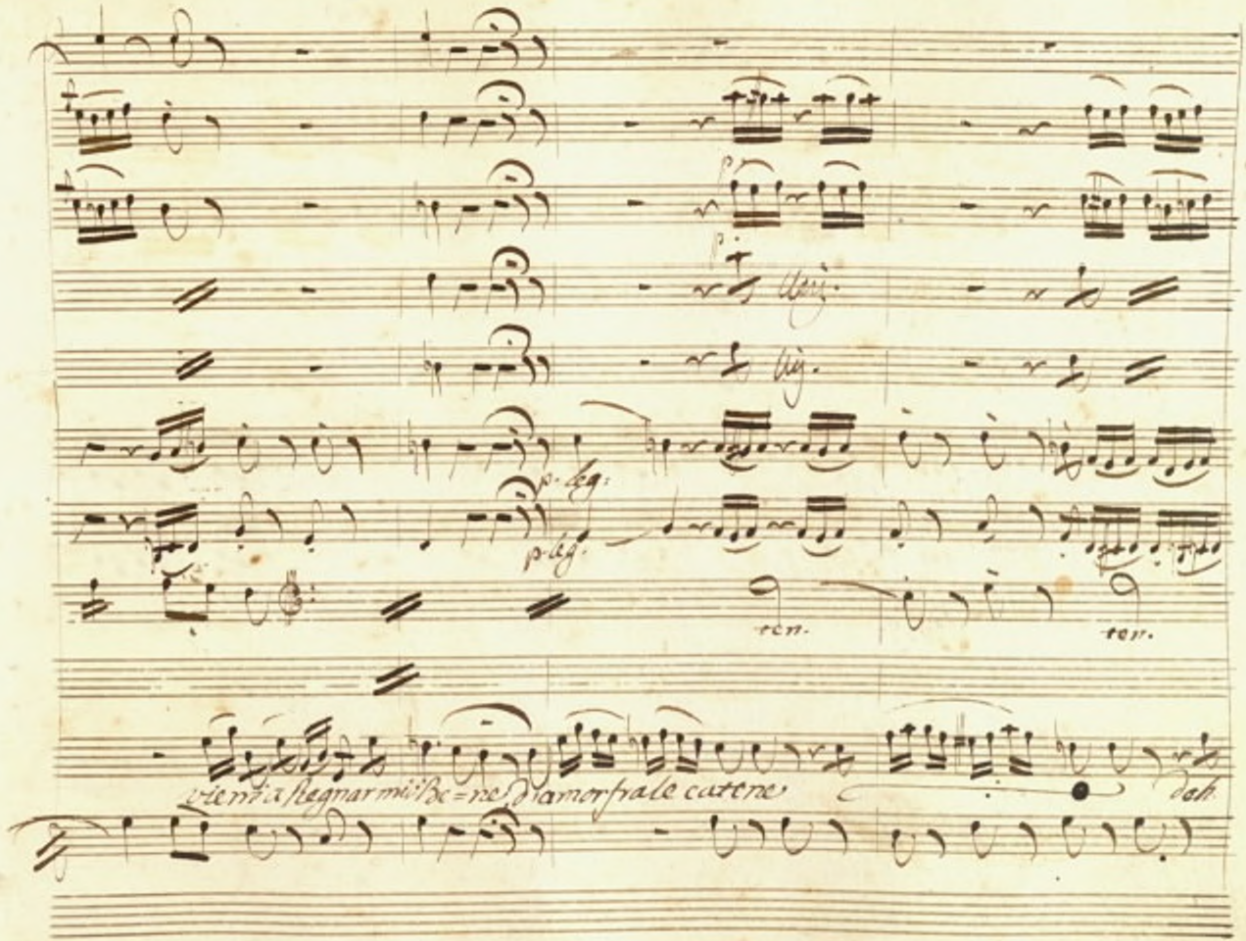

ten:
ten:
ten:
Jam: tia-pettaut Trons, vienia regnar- mio Bene, vienia regnar- a regnar mio

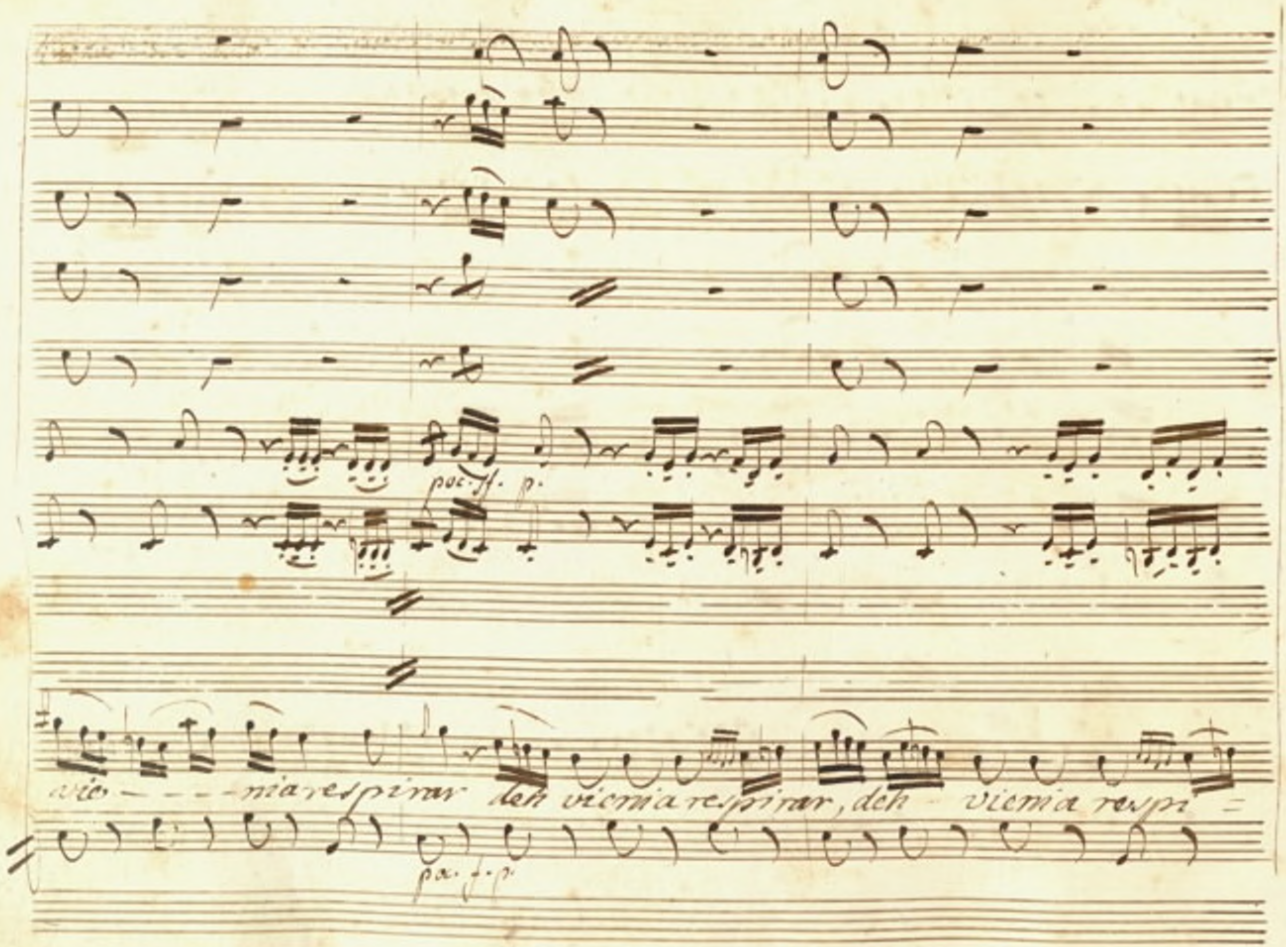

p.
cresc.
cresc.
8va
8va
Bene
Vamor – fralecatene
Gbzzie = mesopi=

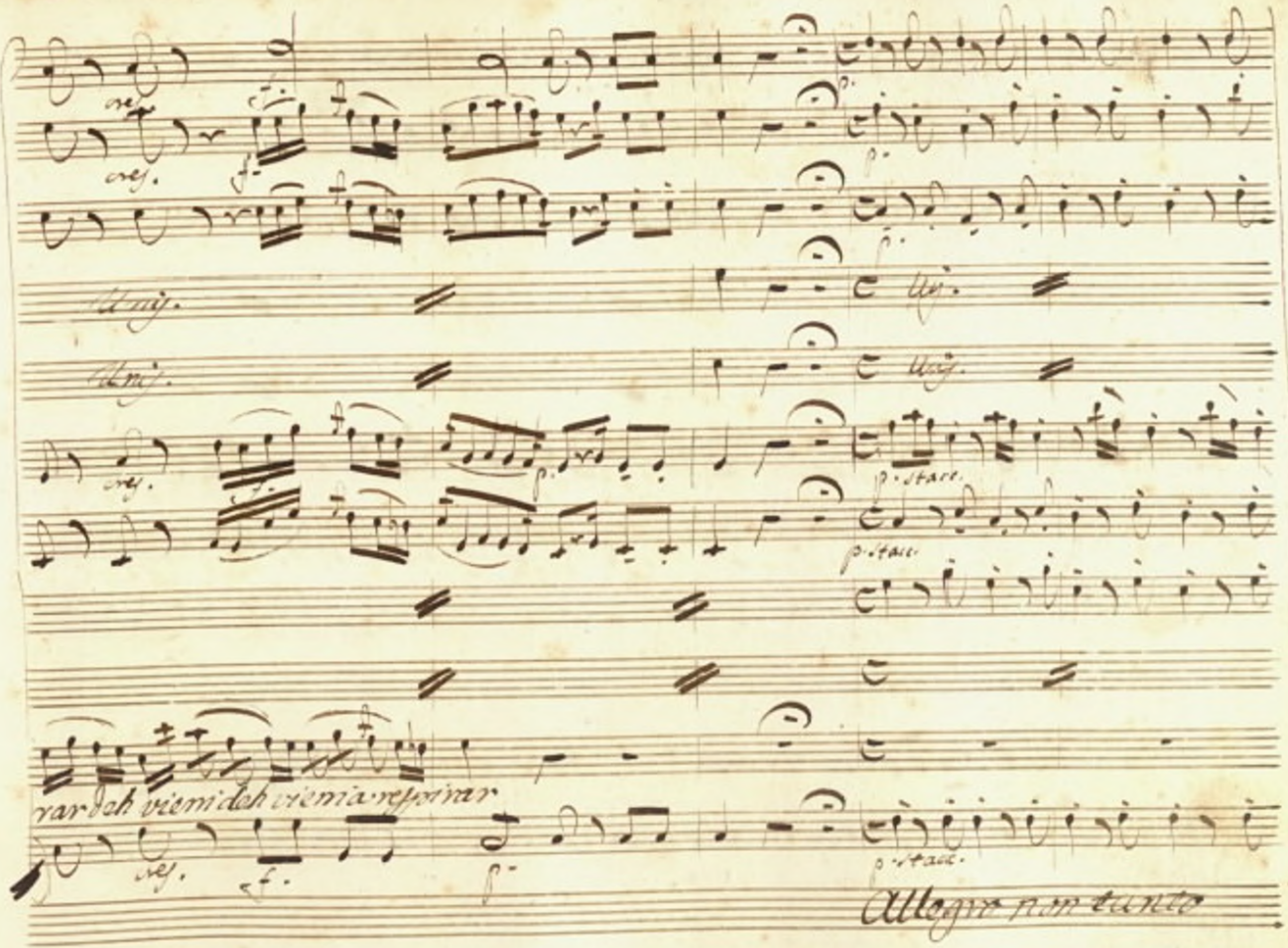

rar. d'amor fra le catene Scherzo. - - -

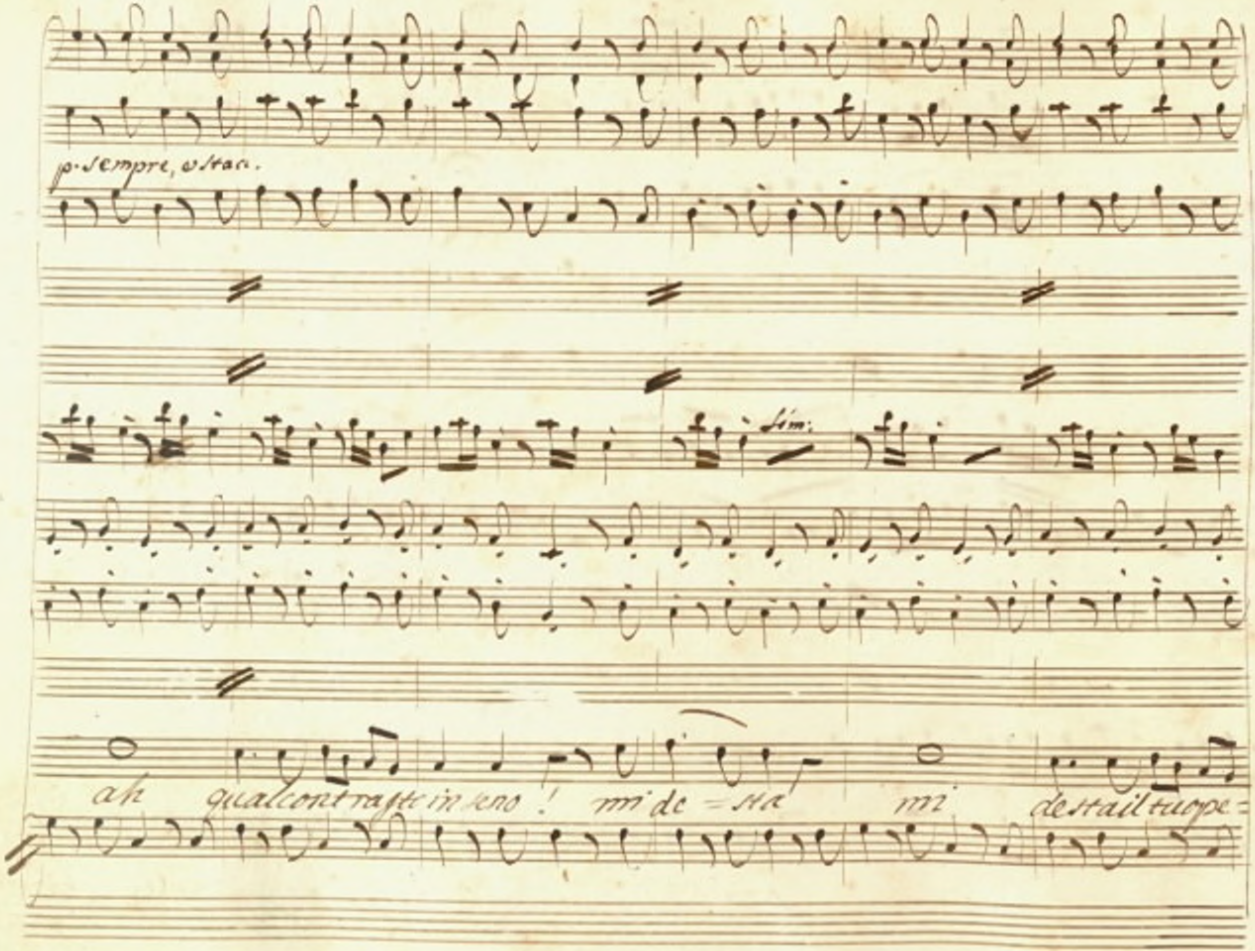

p.
p. sf.
p. f.
cresc.
cresc.
p. cresc.
f.
p.
f.
p.
rar ma ma tu so = spiri ancora e non mi guardi, non mi

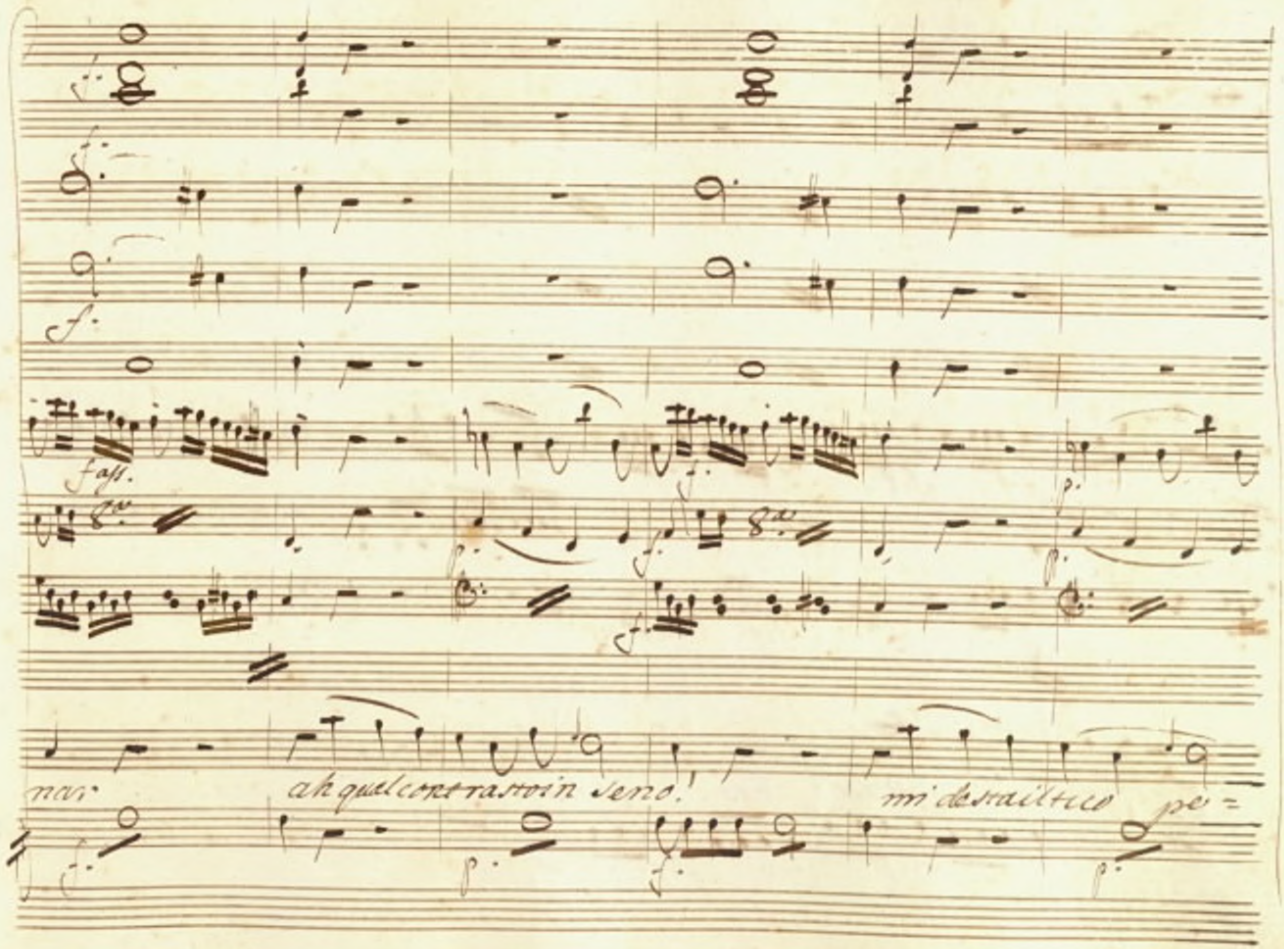

Soli
guardi almeno
p. con:
vieni t'aspettano i troni
tutti

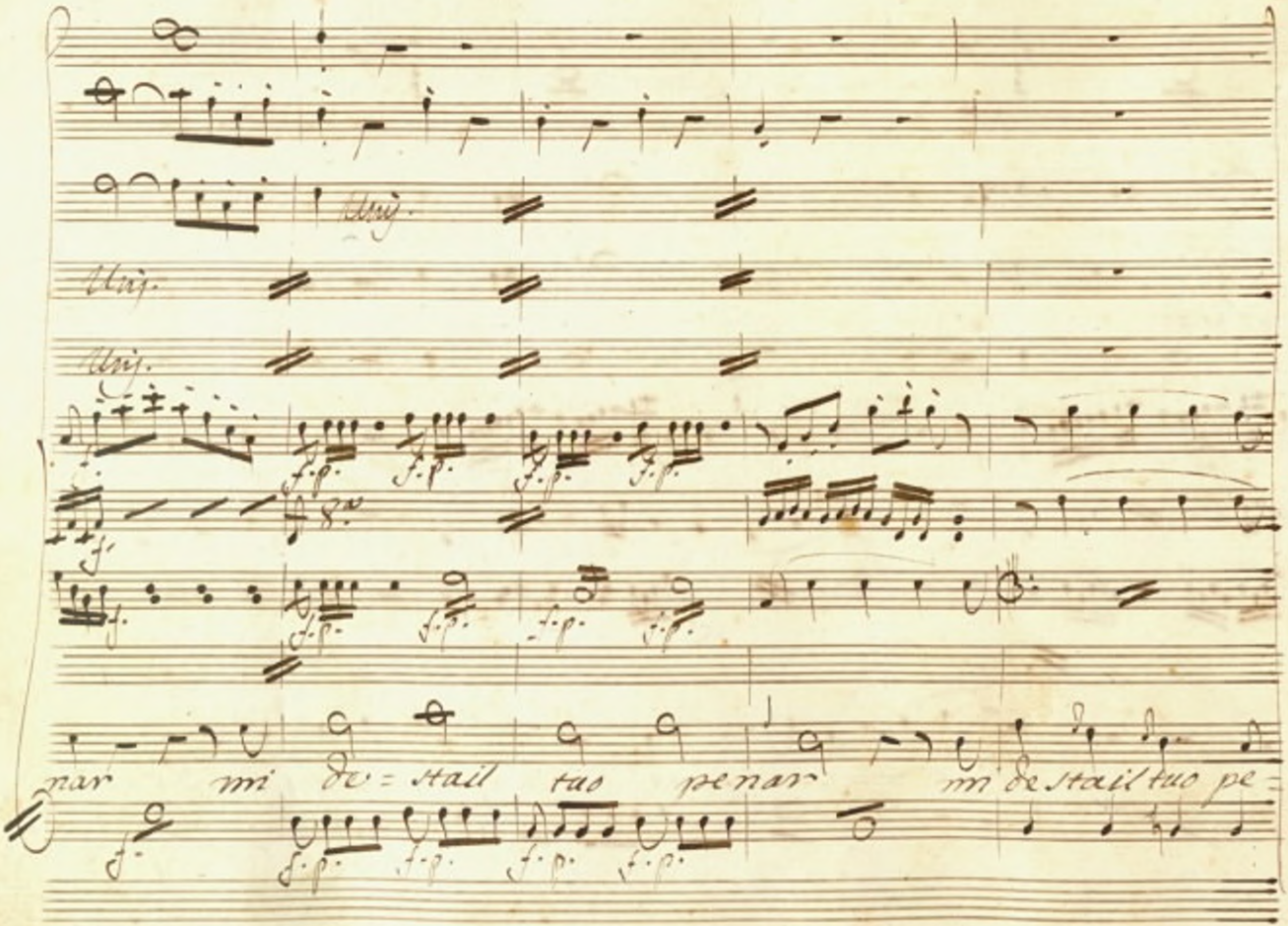

p. leg.
p. leg.
ten.
ten.
scienza Regnar mi fa=re, Gl'amor frale catene
Ah

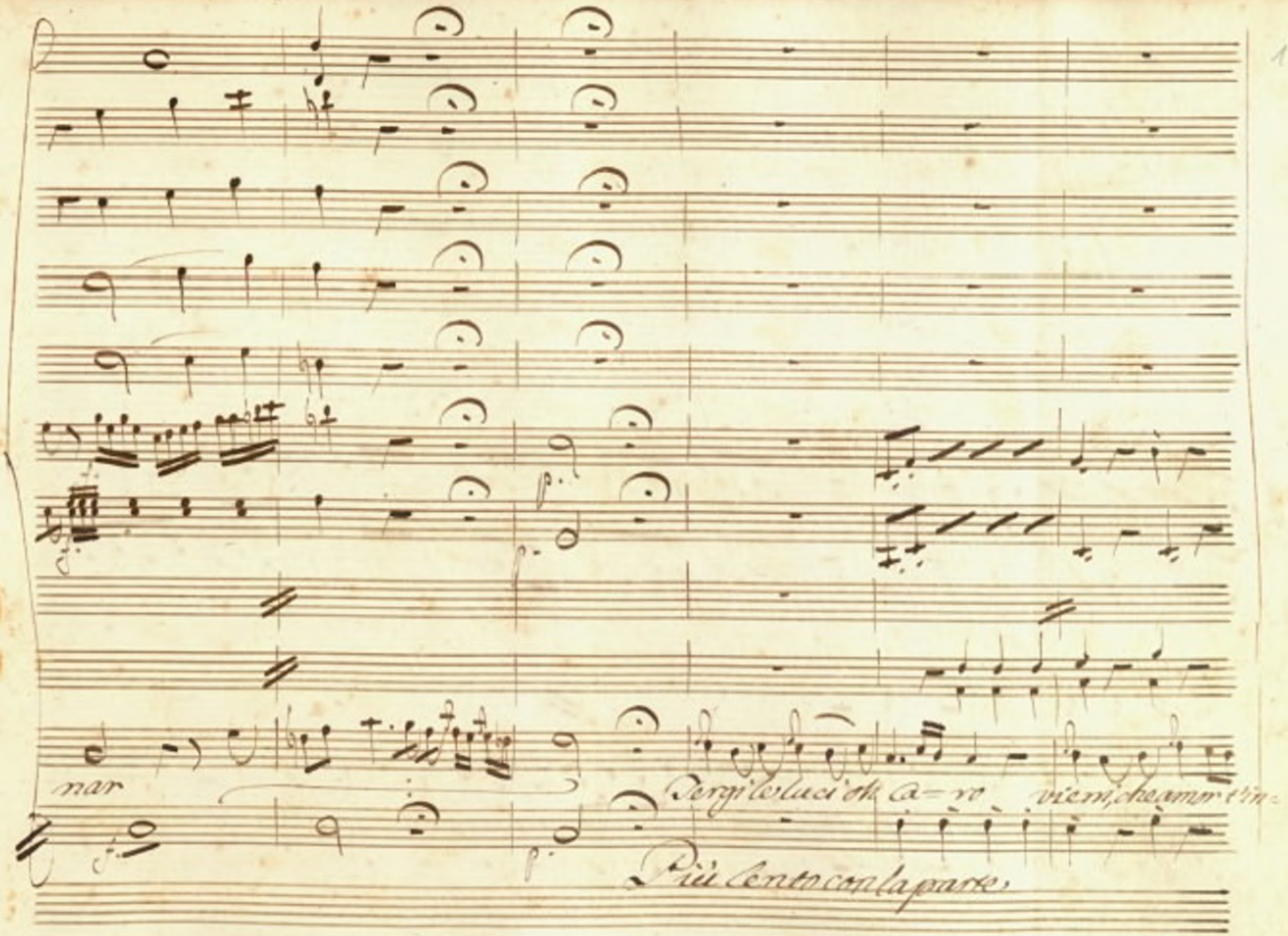

pocf. p.
vie — — — mia respirar deh viemia respirar, deh viemia respi =
pa. f. p

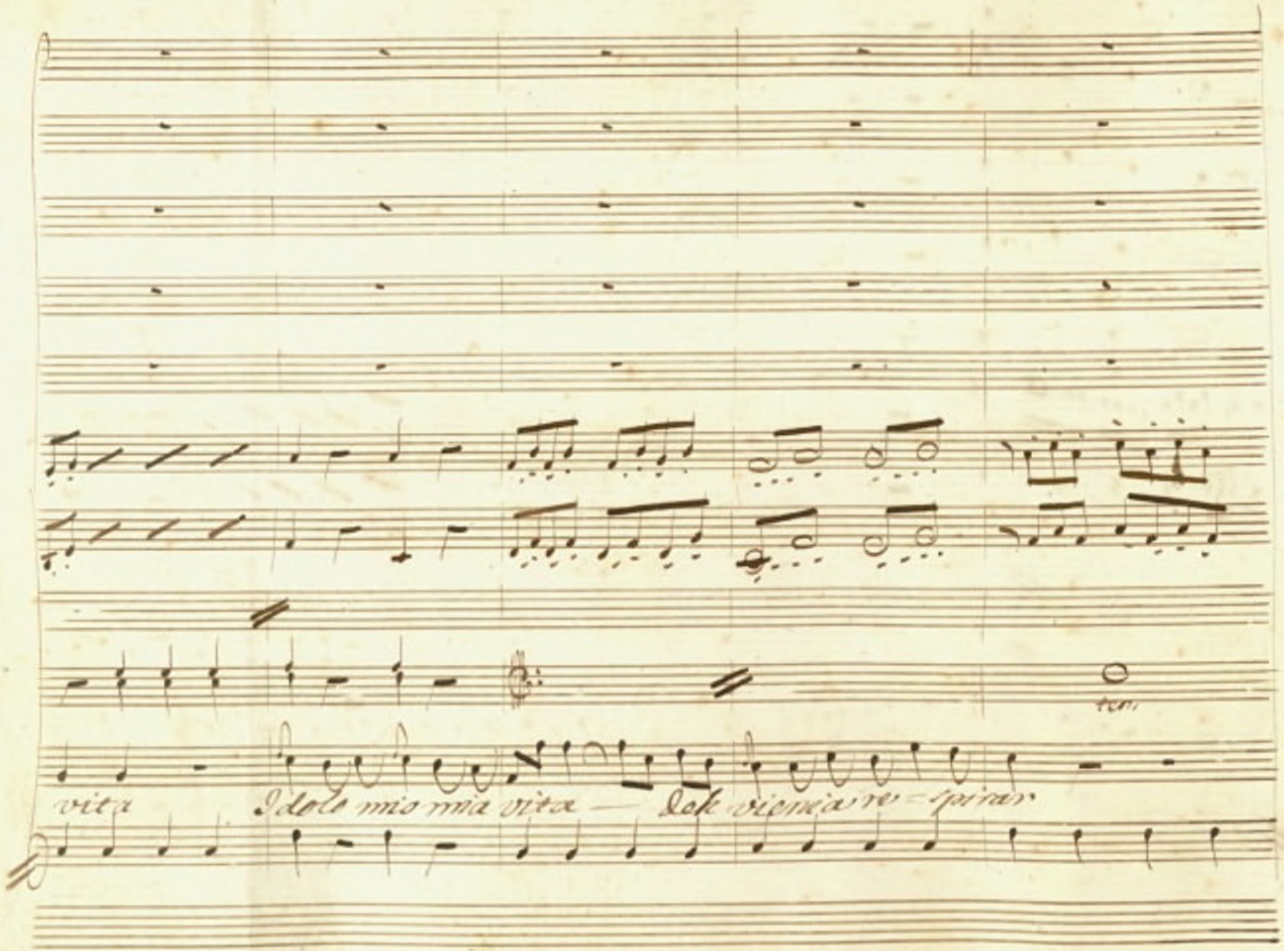

var deh vien deh vienia respirar
Allegro non tanto

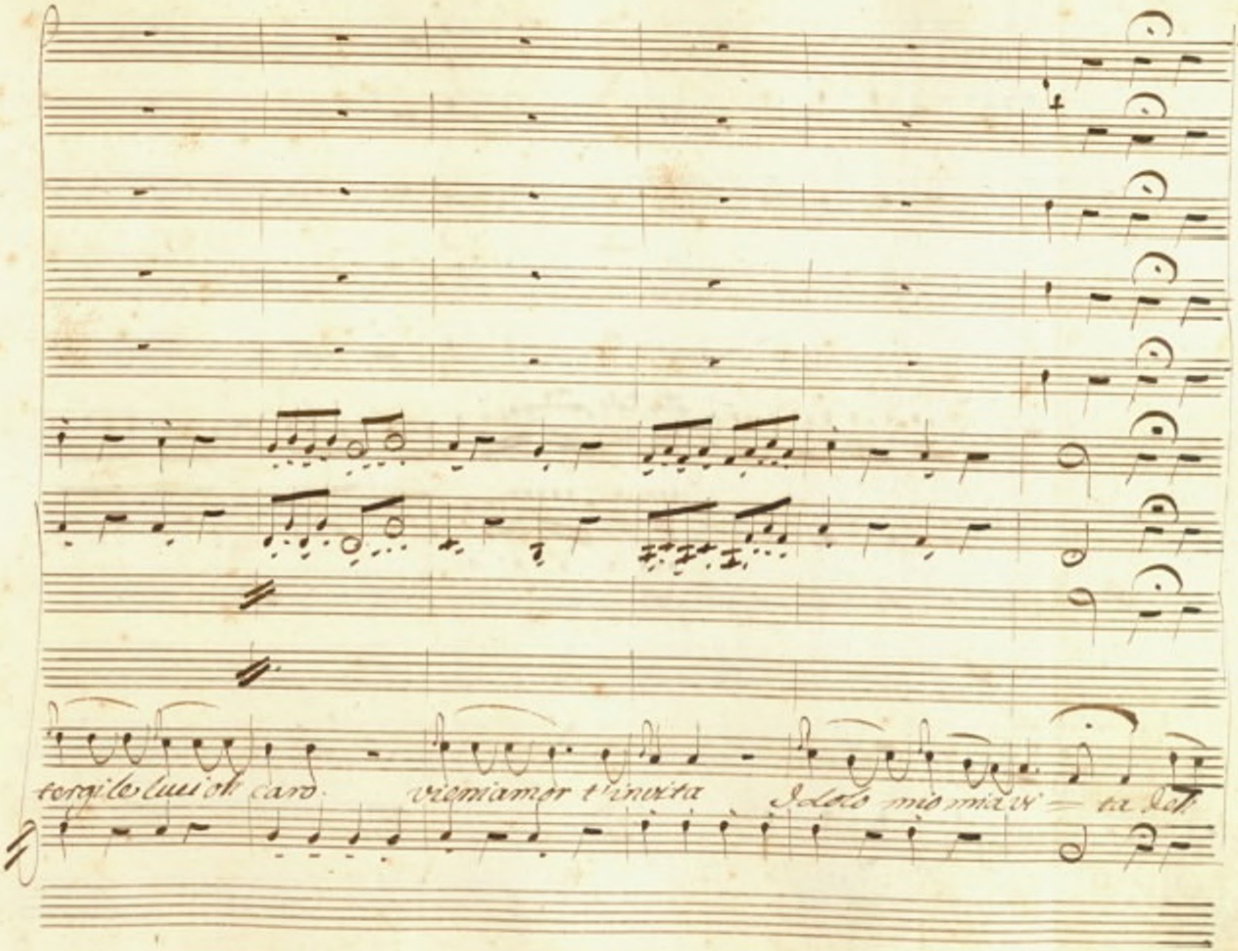

p. sempre, e stac.
lim.
ah qual contrasto in seno ! mi de = sta mi de stail tuope =

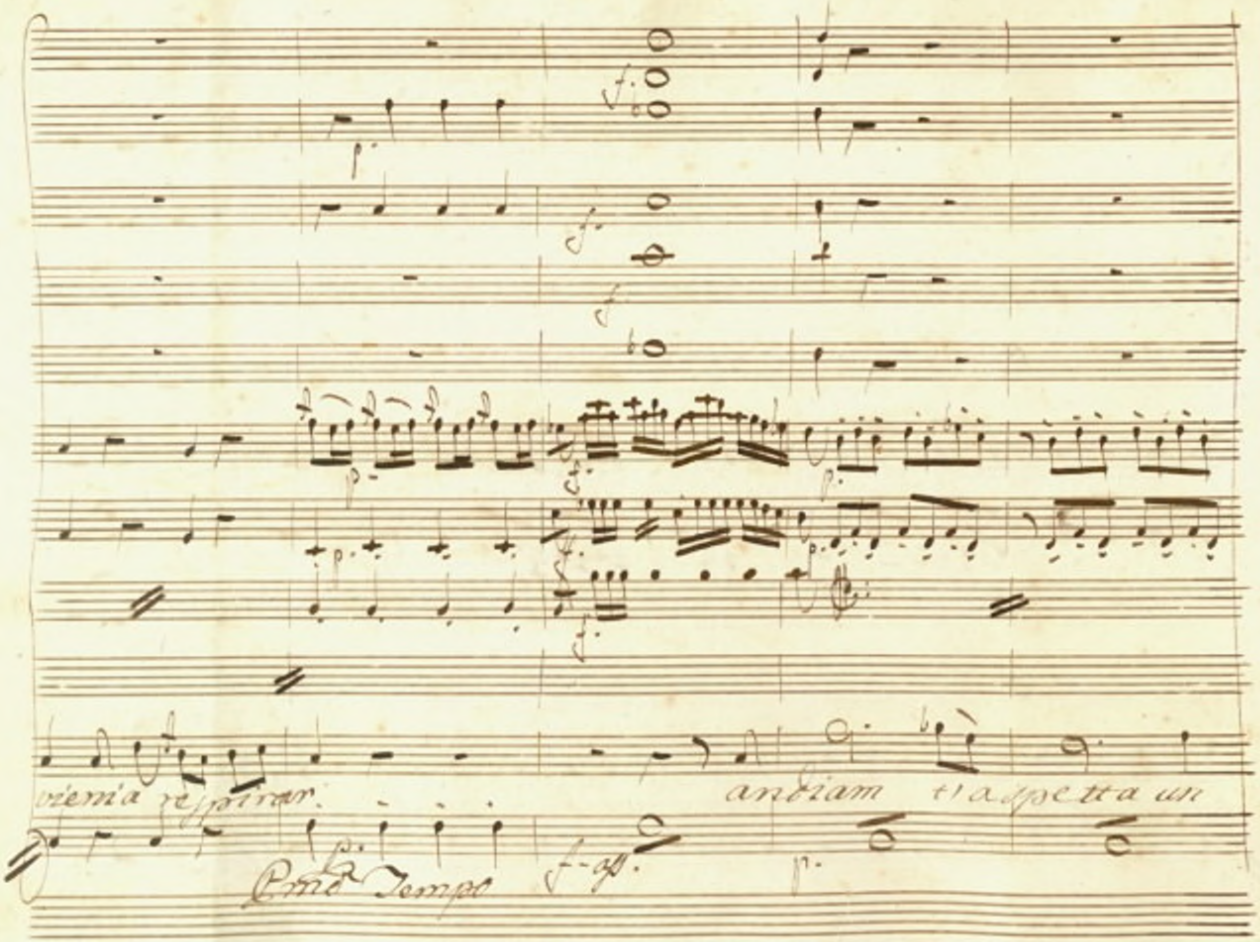

fagg.
nar
ah qual core trastorin seno!
mi desmaltrao
pe=

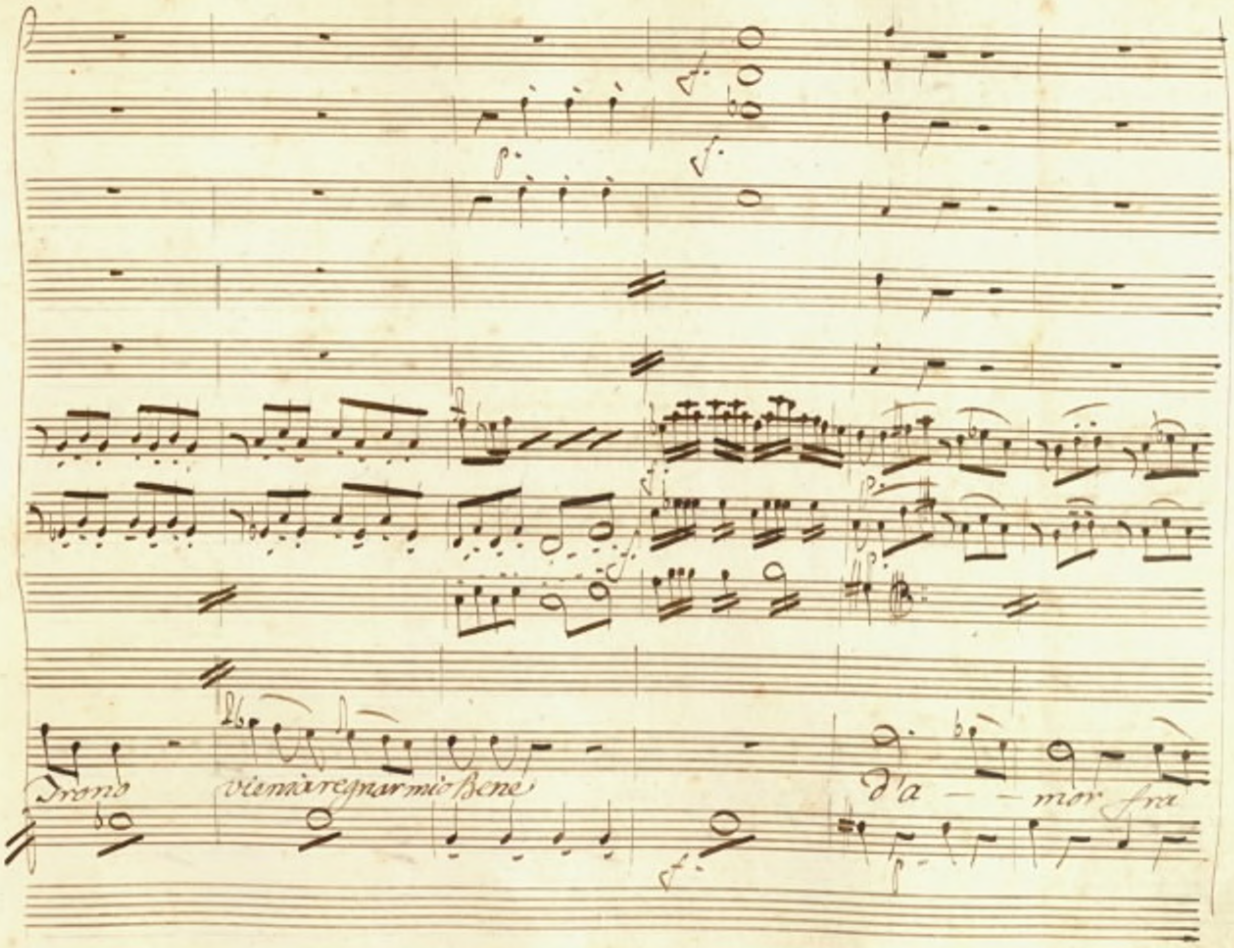

nar mi de = stail tuo penar mi de stail tuo pe =

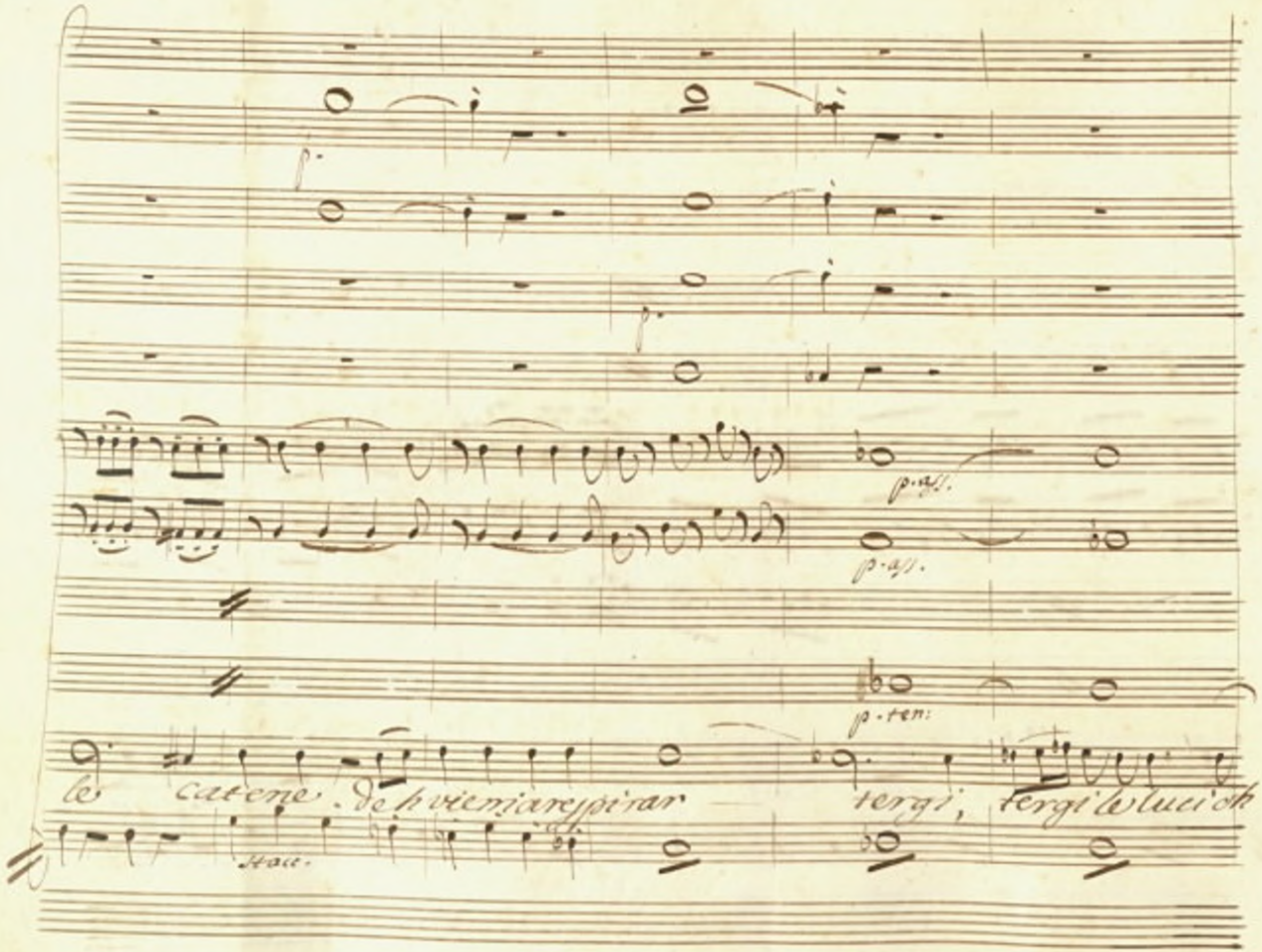

nar
Porgi'l bel luci'oh ca=ro viem, che amor t'in=
Più lento con la parte

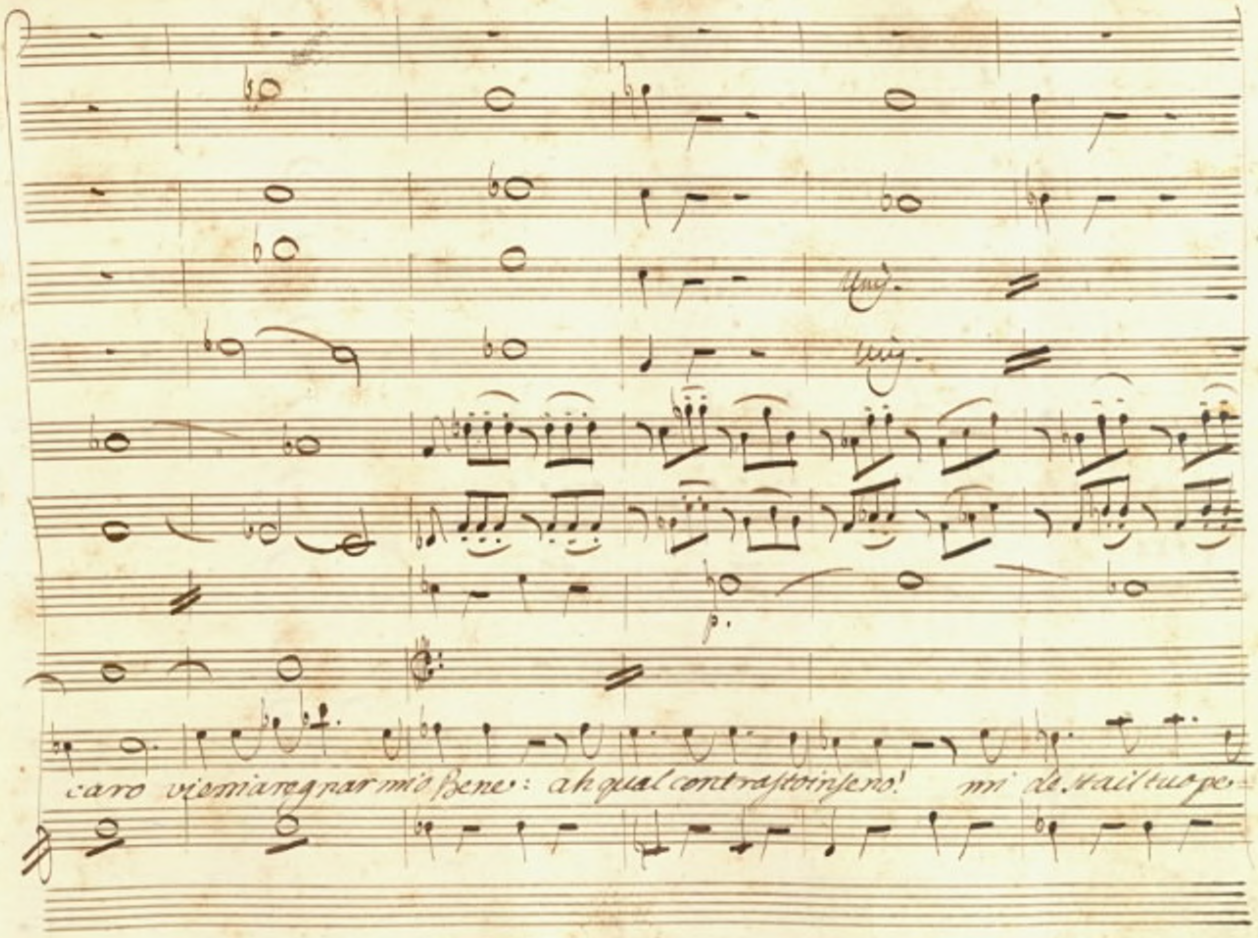

vita
Idolo mio mia vita — Idolo vieni a ve — spirar

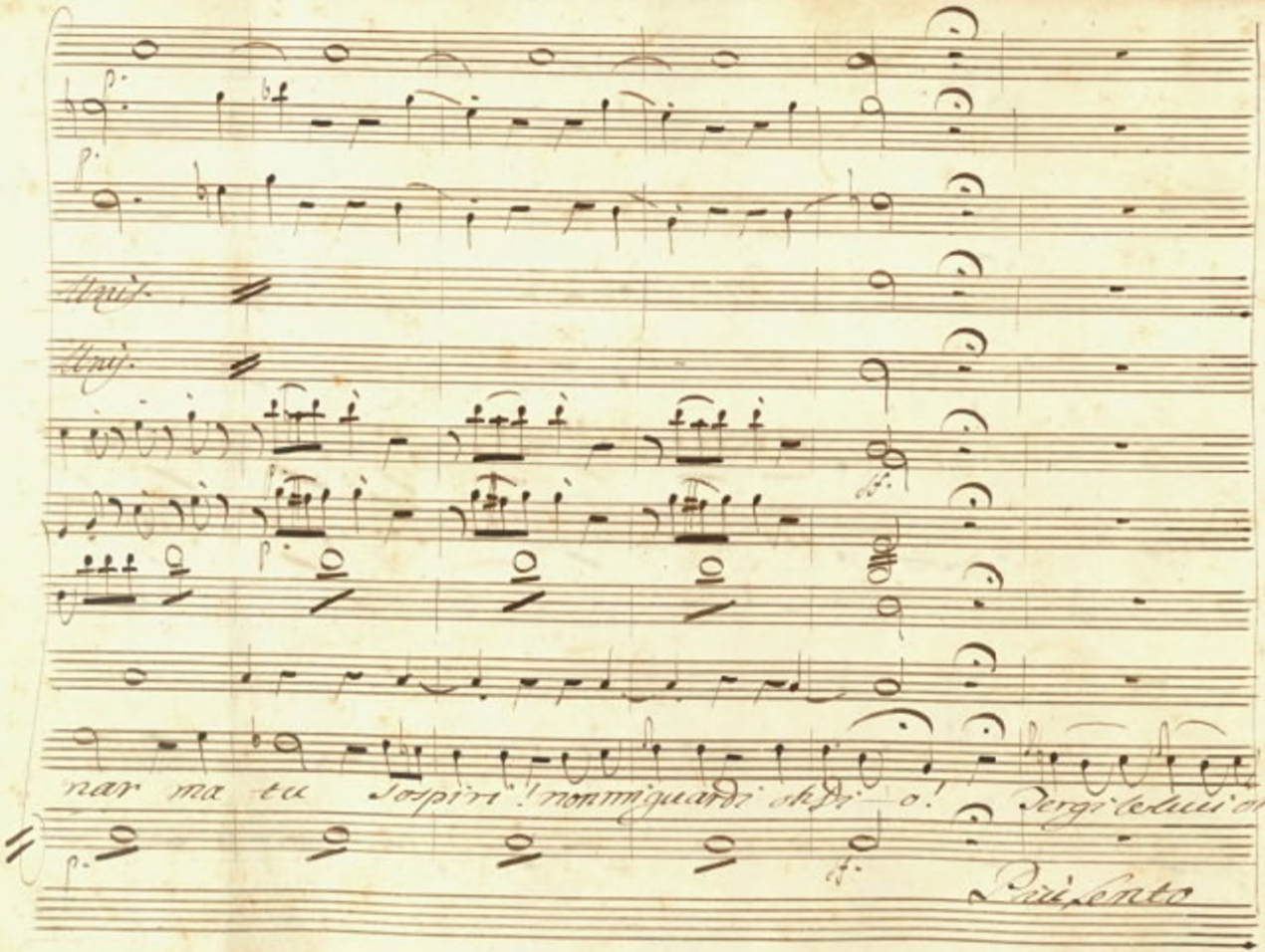

torgi le luci ò caro
viemiamor t'invita
Idolo mio mia vi — ta

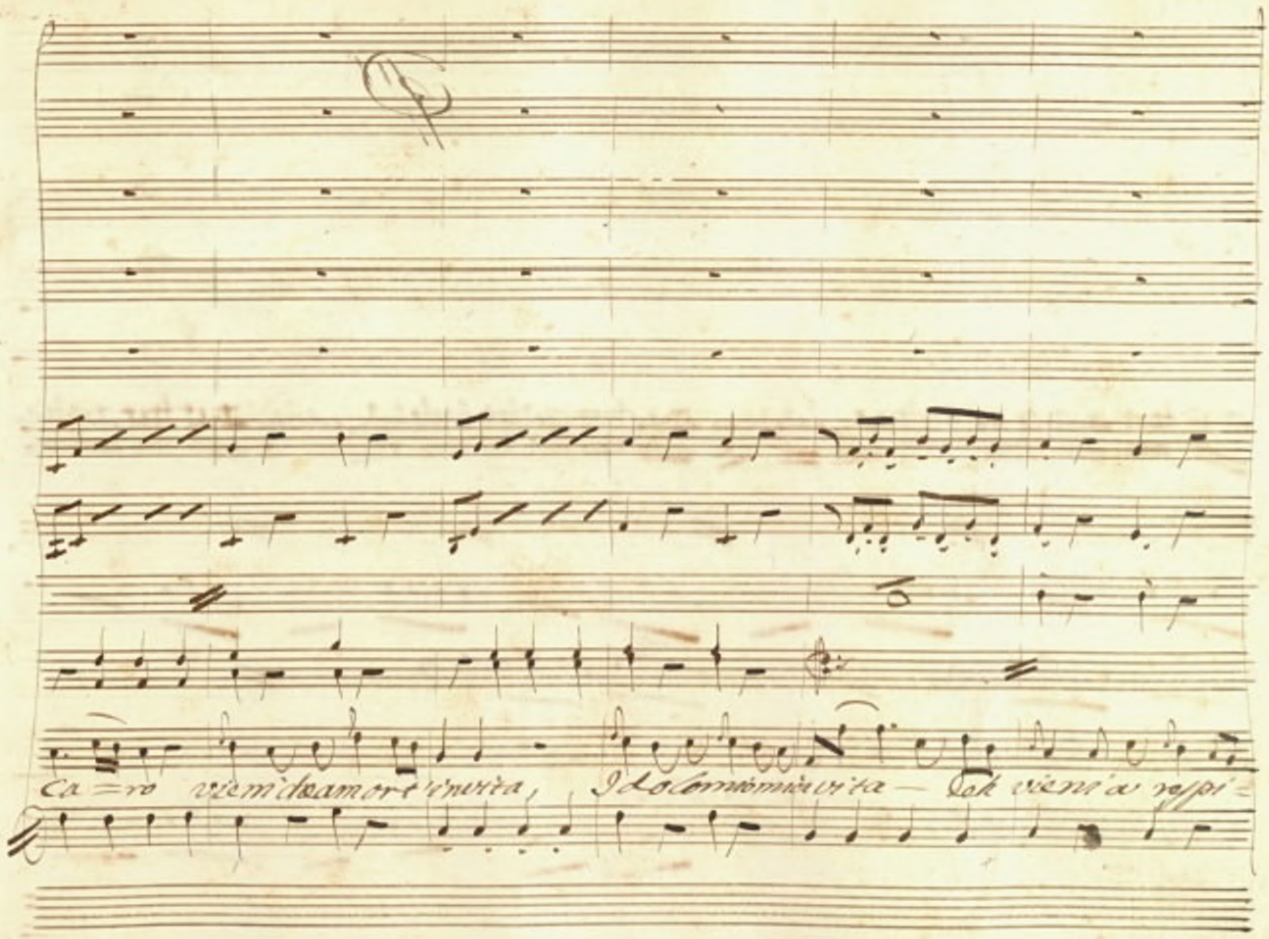

vienia respirar.
andiam ti aspetta un
Primo Tempo

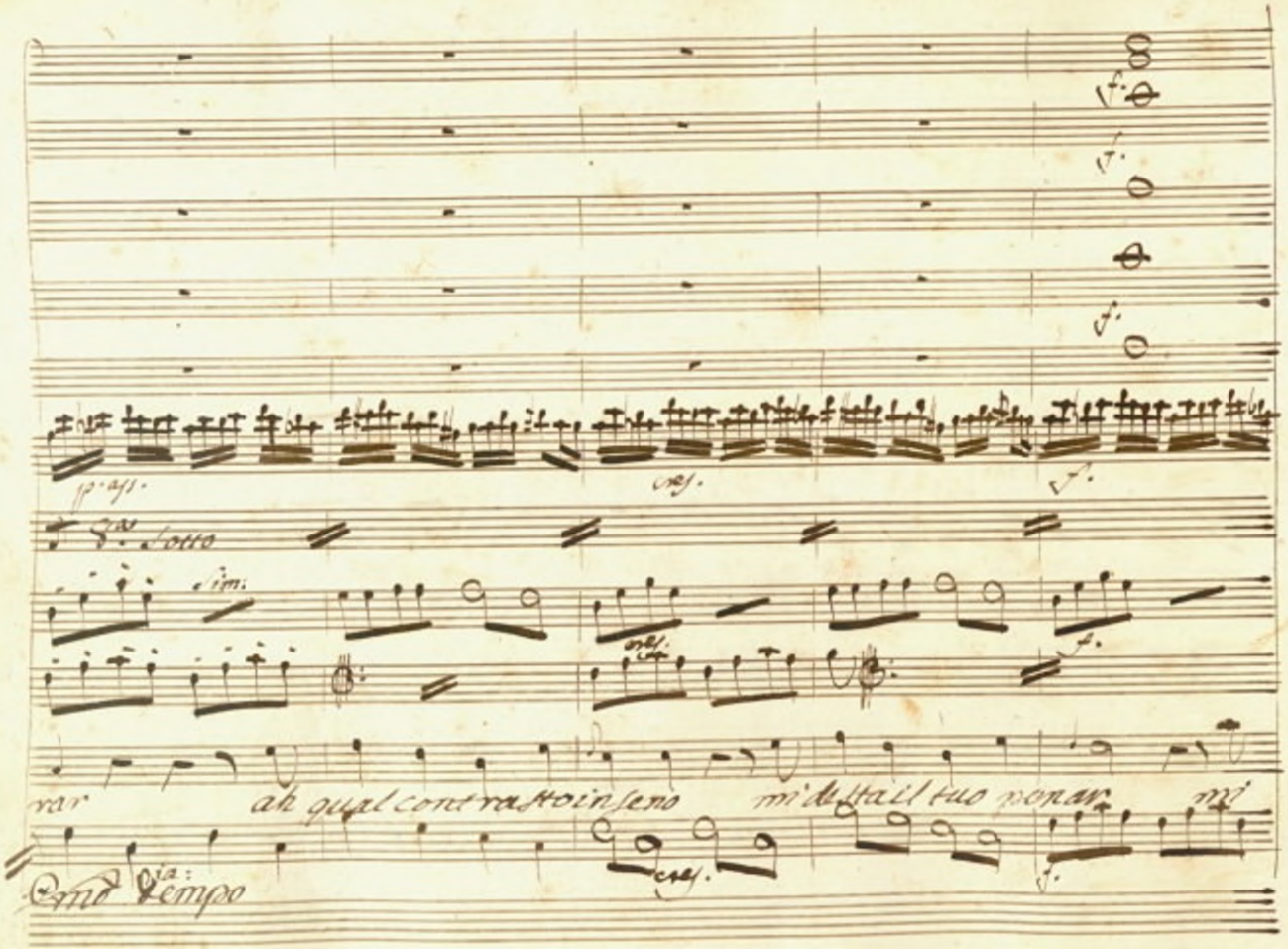

Trono
viemmi a regnar mio Bene
d'a — — mor fra

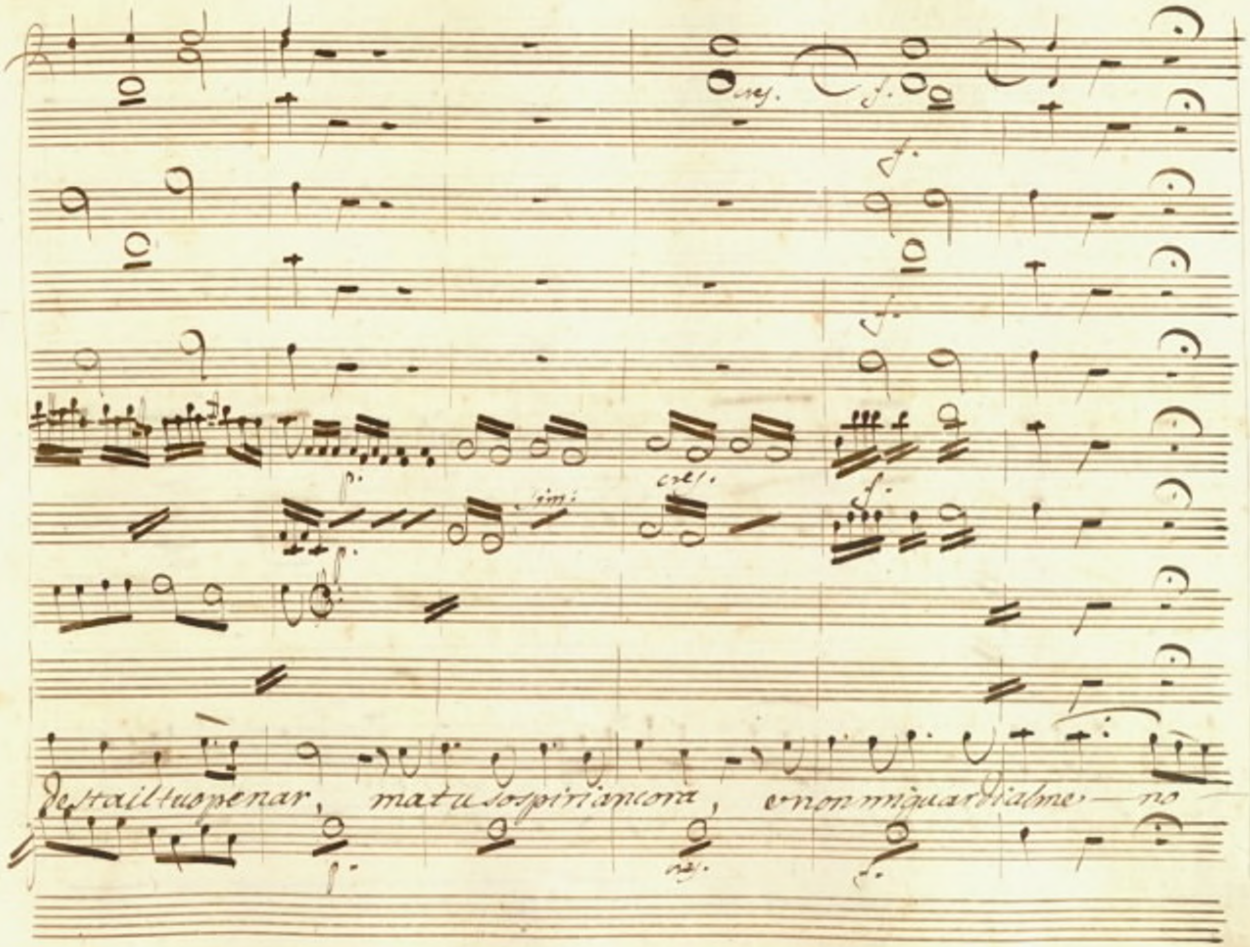

f.
f.
p. e dol.
p. e dol.
p. ten:
le catene. de hvieni a respirar
tergi, tergi le lacrime
Hau.

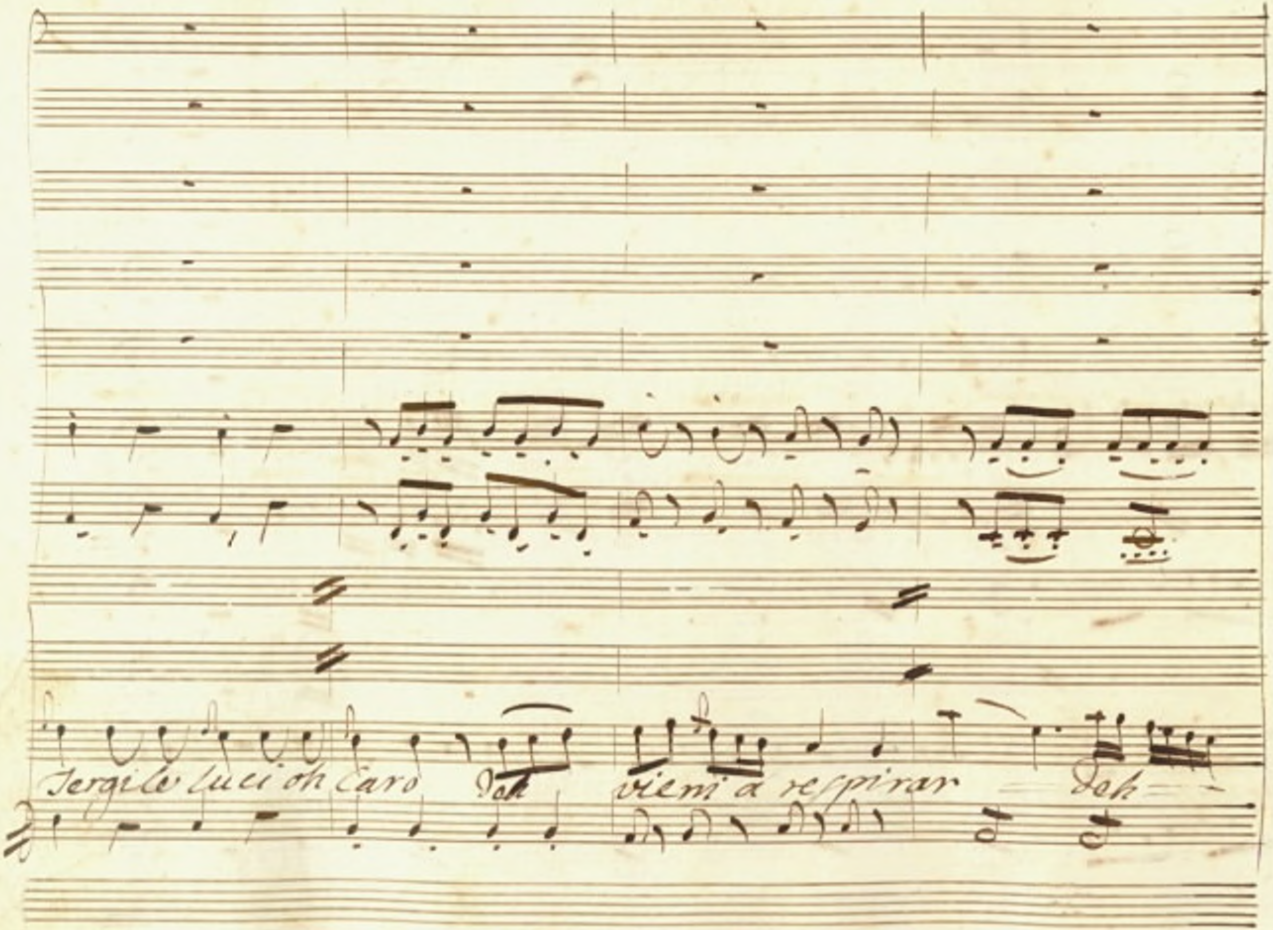

caro vieni a regnar nel mio Bene: ah qual contrasto in seno! mi da. Vail tuo pe-

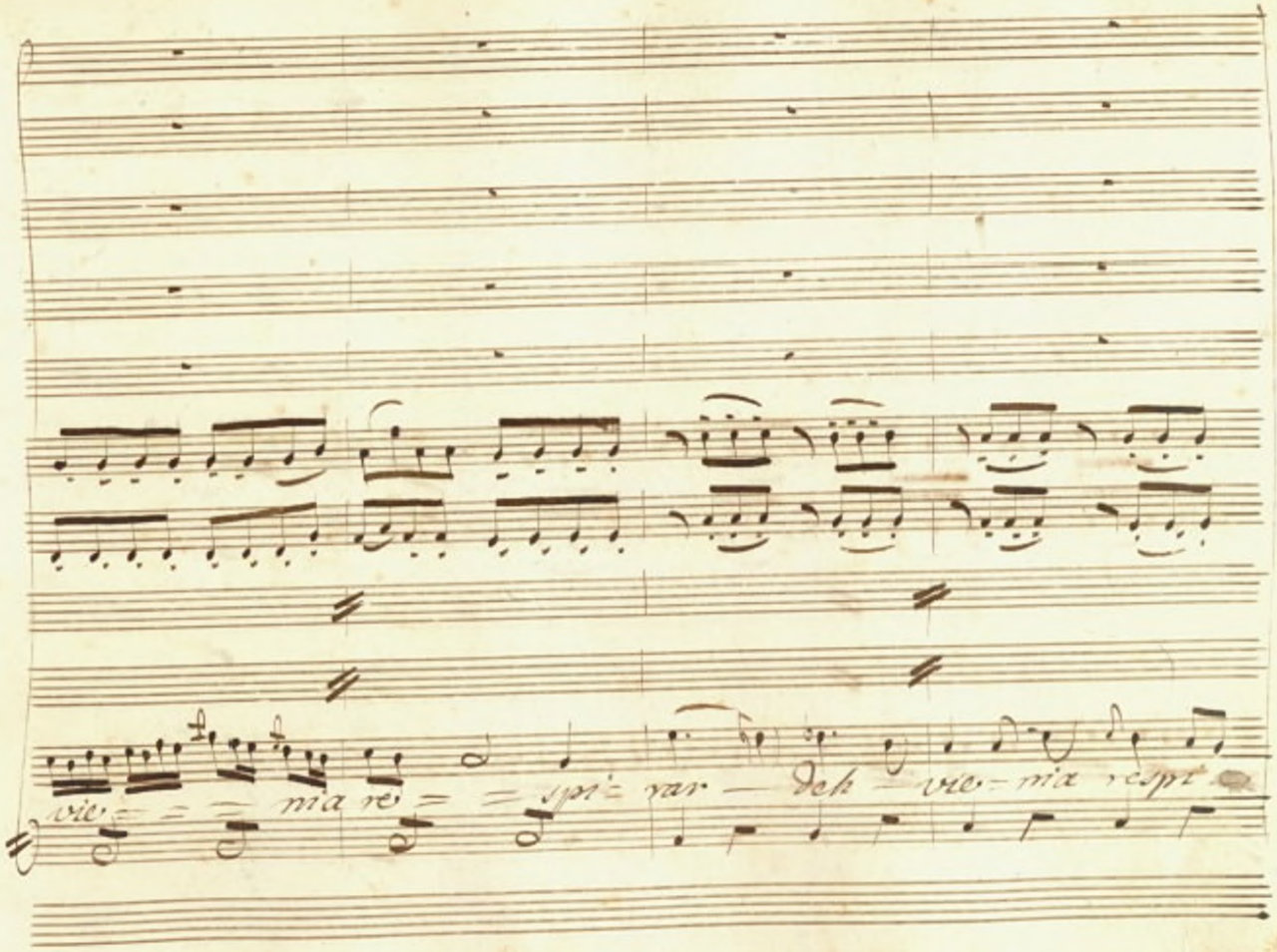

nar ma tu sospiri! non mi guardi sdegni o!
Vergi colui ch
Presto

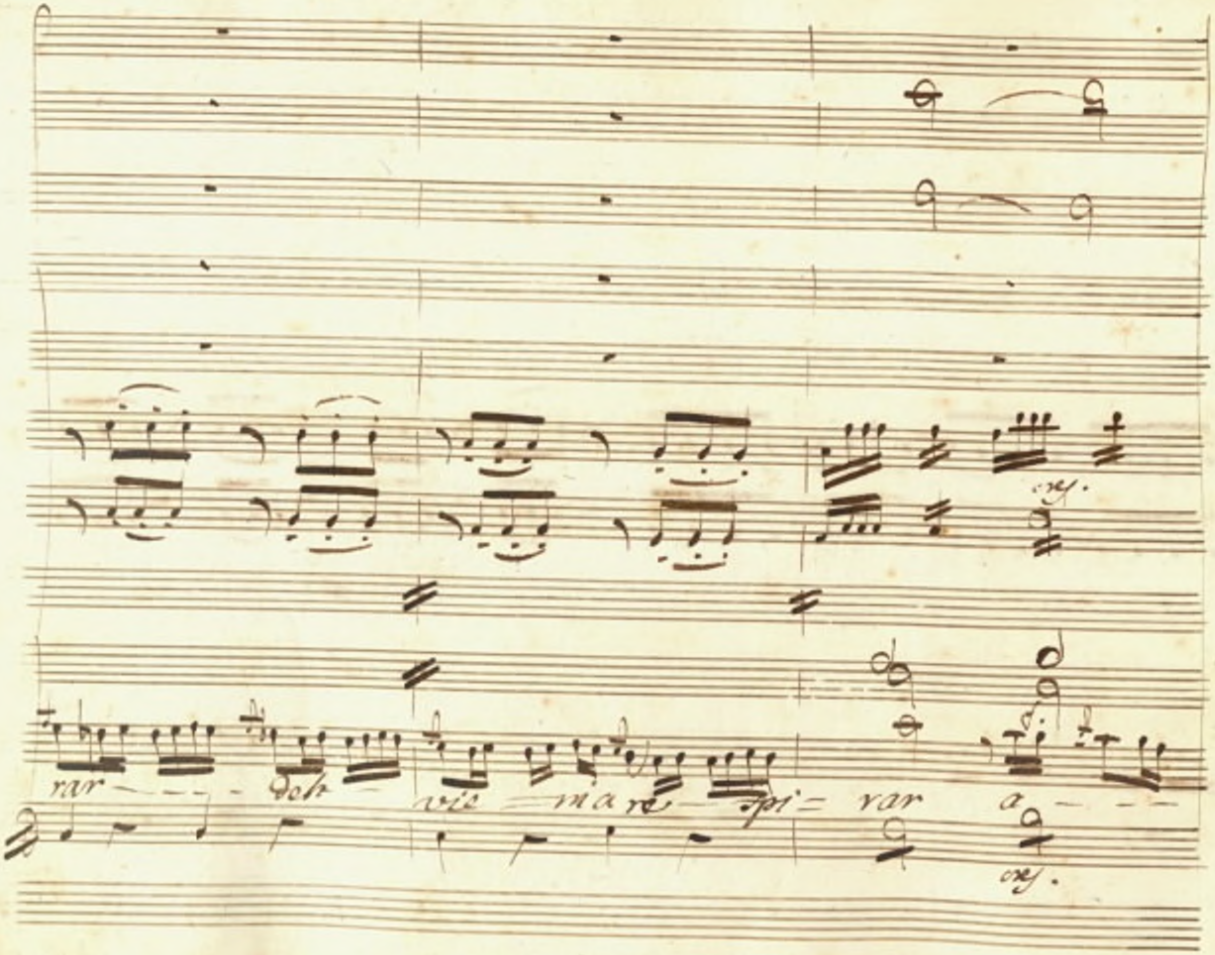

Ca = ro vieni deamor vincita, Idolo mio vieni a vita — Ok vieni a vapi =

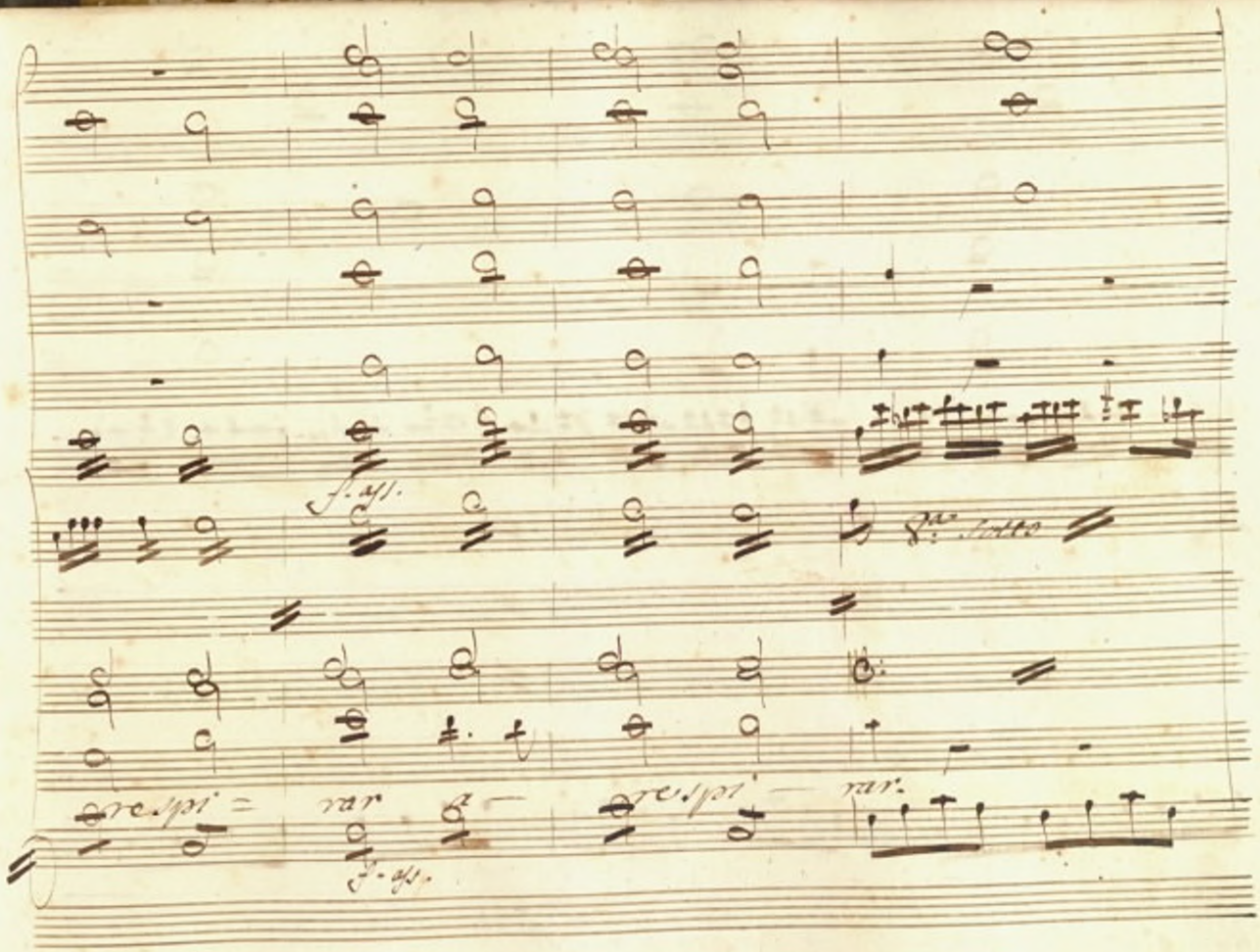

f.
f.
f.
p. sf.
sf.
f.
2de. Sotto
cim.
sf.
f.
rar
ah qual contrasto in seno
mi desta il tuo penar
mi
cresc.
f.
Prima Tempo


mf.
f.
f.
p.
cres.
f.
p.
f.
f.
dell'ultimo pena, mai tu sospiri ancora, e non mi guardi alme — no
f.
mf.
f.


Sergilo luci oh Caro
Oh
viem a respirar
Oh

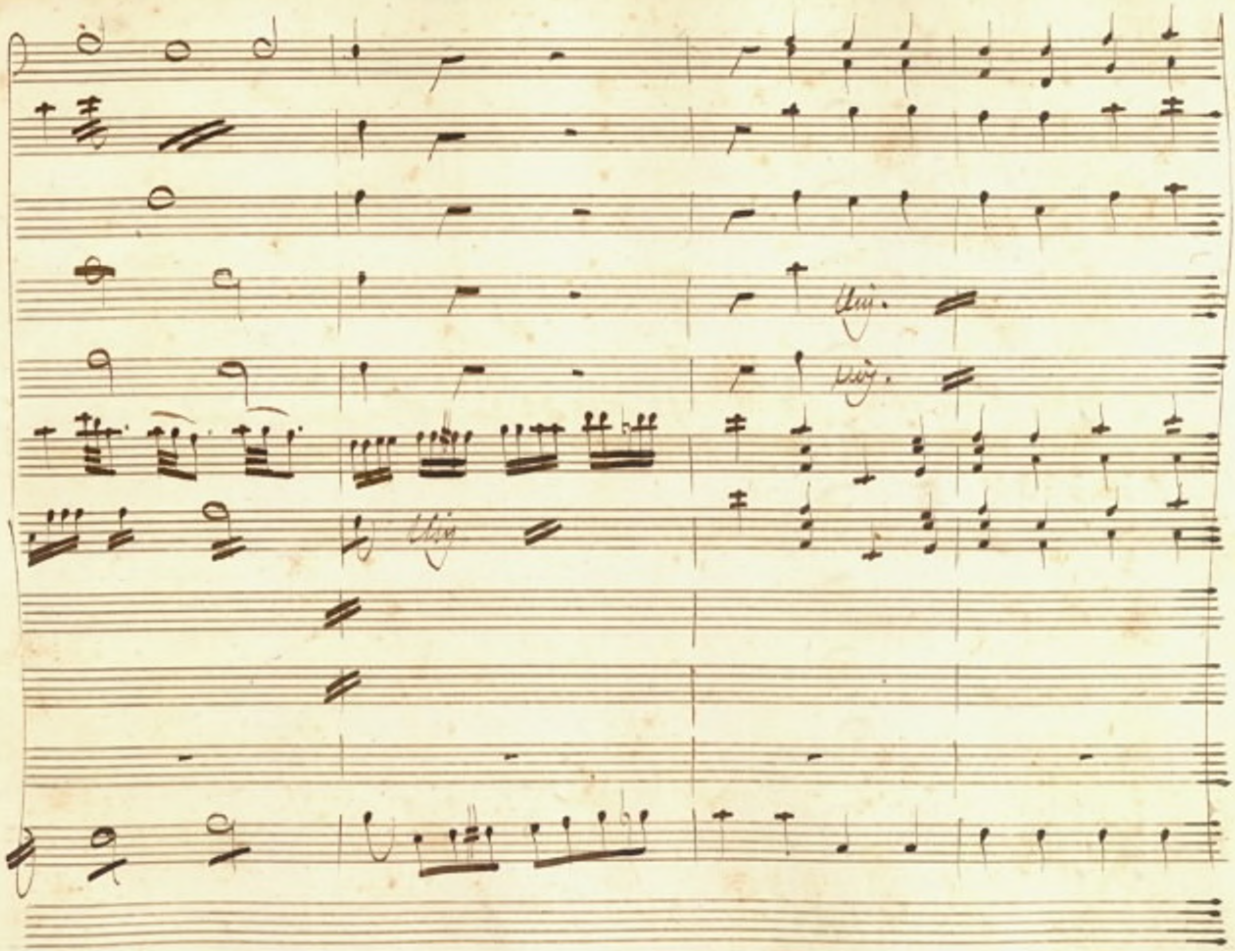

vie = = = mia re = = spi = rar — deh — vie – mia , espi


rar — — — doh — vie — ma re — fi = rar a — —
cey.
cey.


f. ff.
8va bassa
re. spi = rar
f. ff.
re. spi — rar.

8va

123



Scena XI.

Gro:

Oronte solo

Ah del fato tiranno delle lagrime nostre non

è contento ancor! Cielo! vicino è l'ora forse de nostri mali: an=

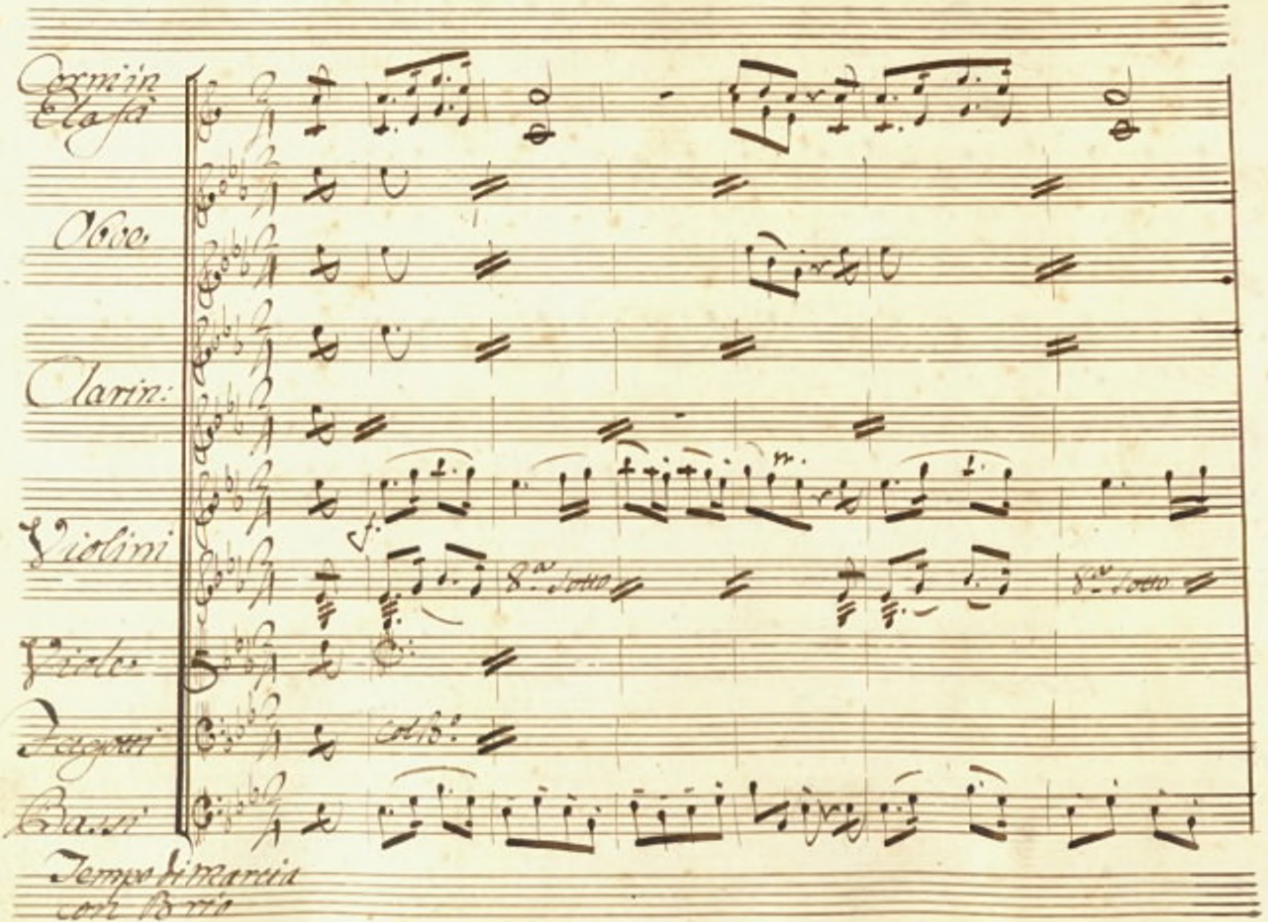
diam, Si penti la Patria Oberar, e sua Chiesa de

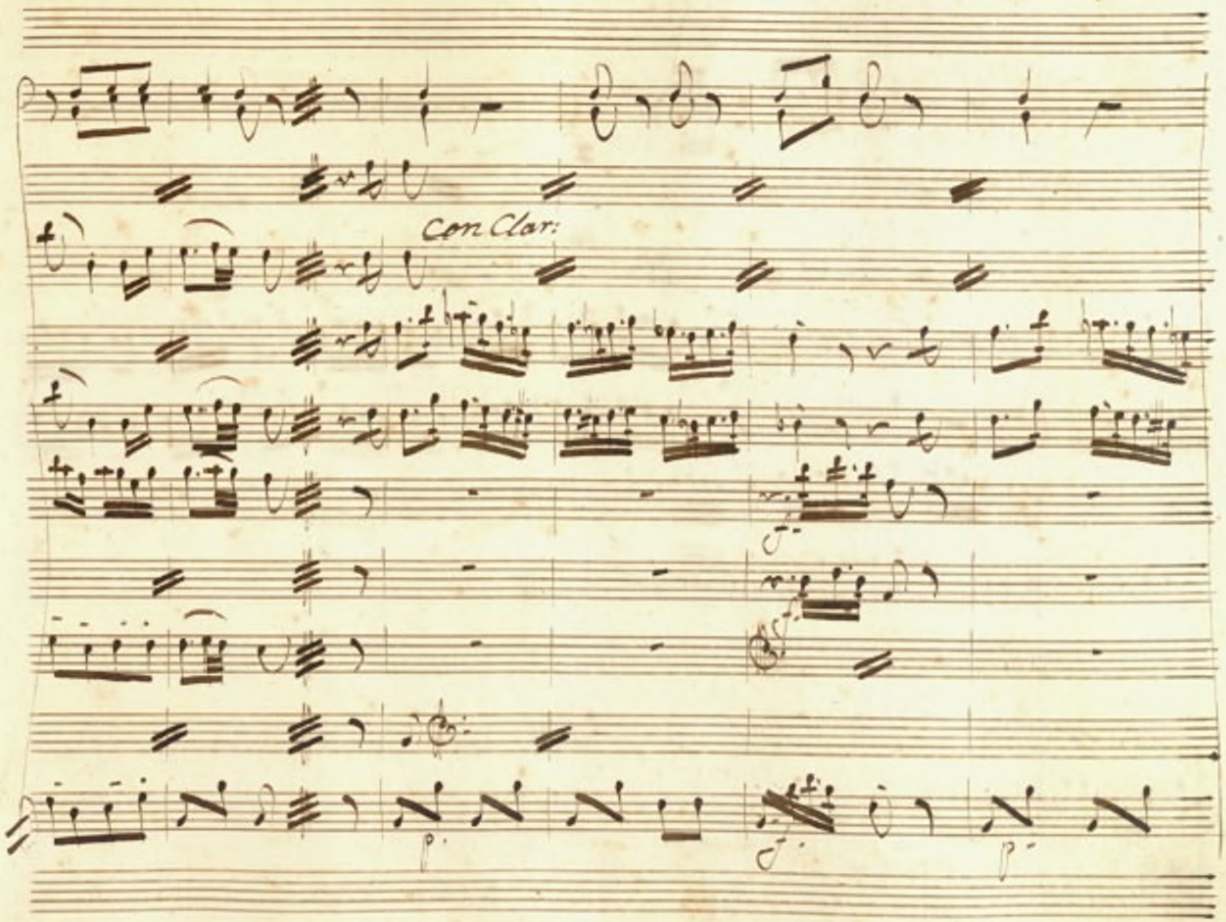
rari, e della Reggia vuol che sangue si versi

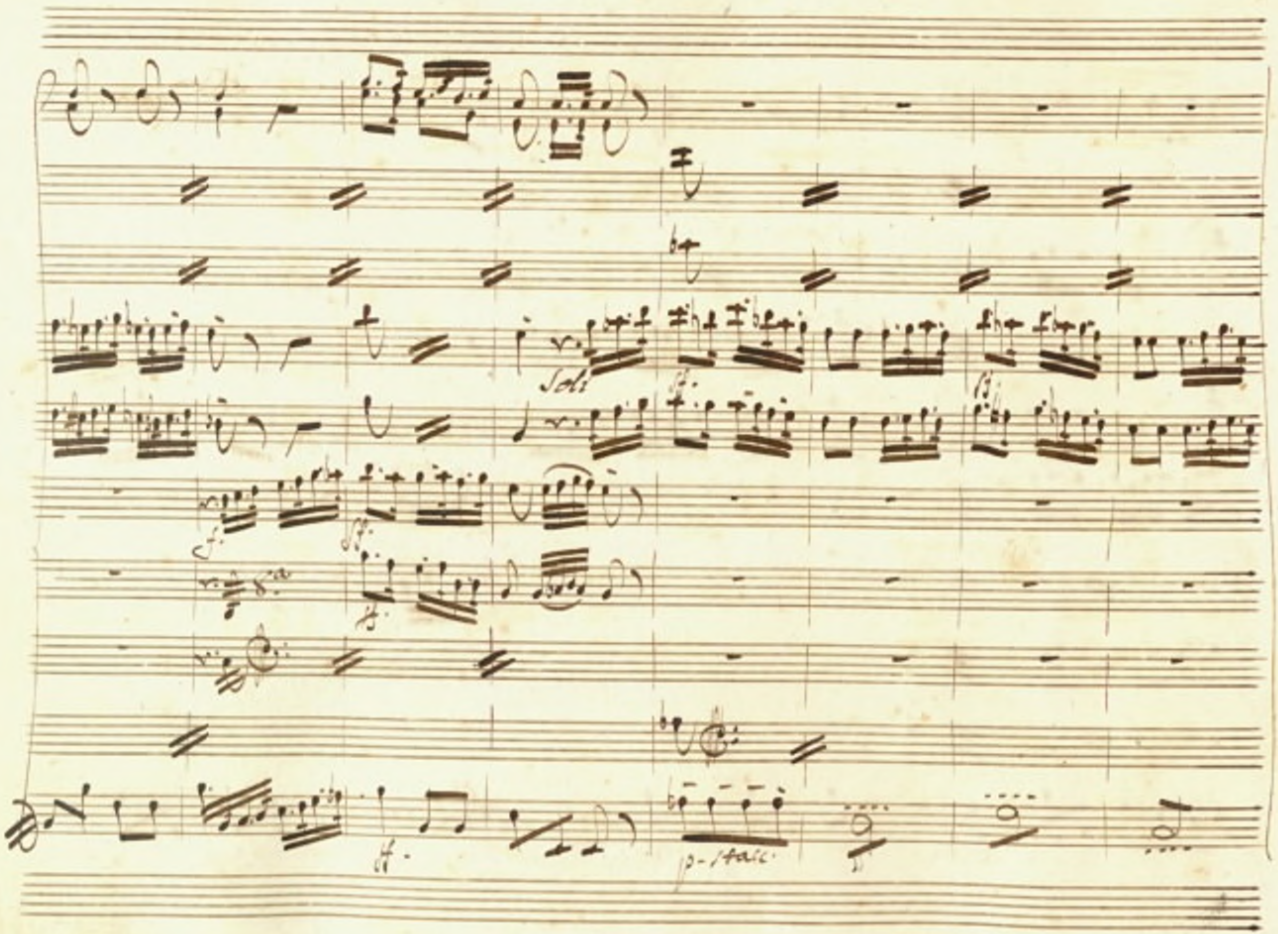
il Destin rio Numi! contento io son... Sparga s'il

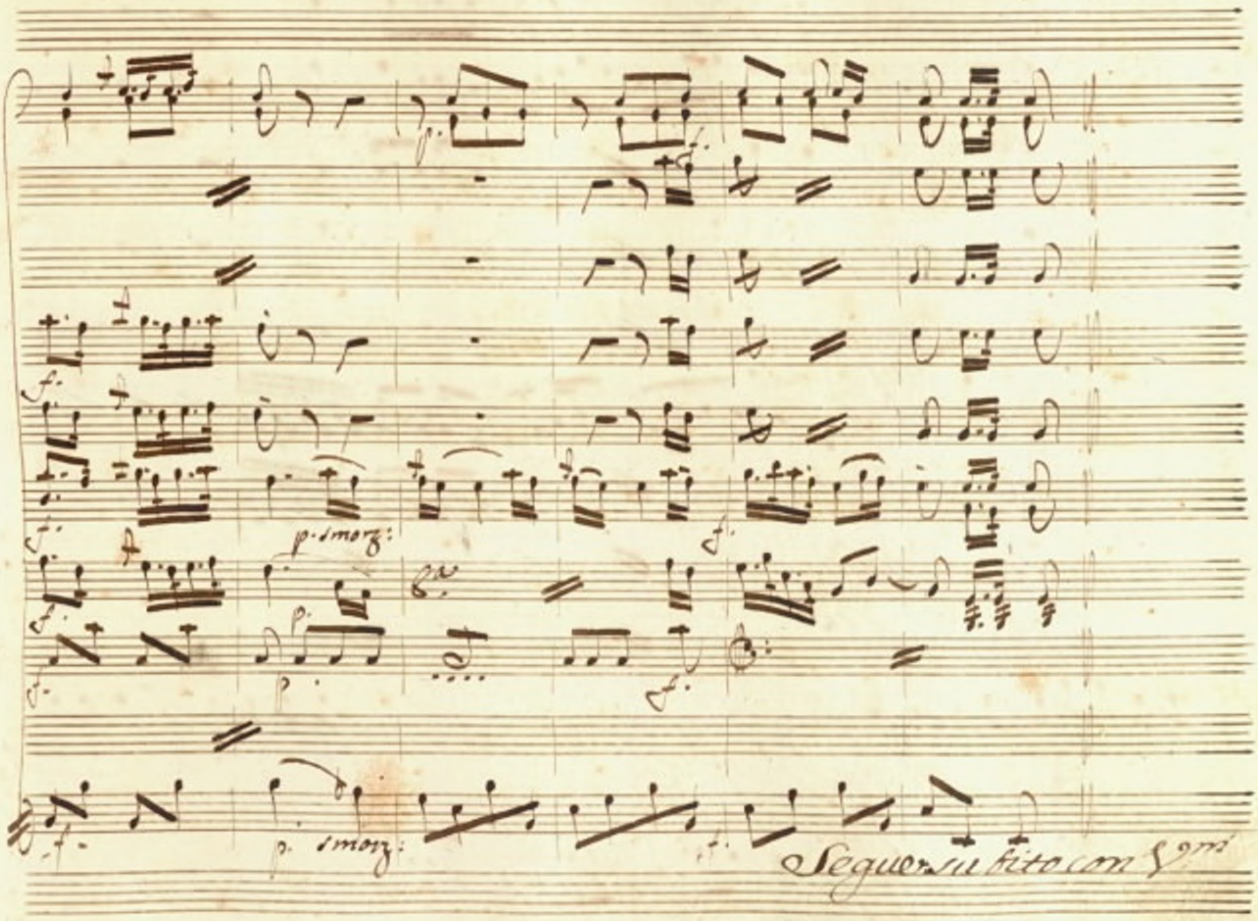
mio.

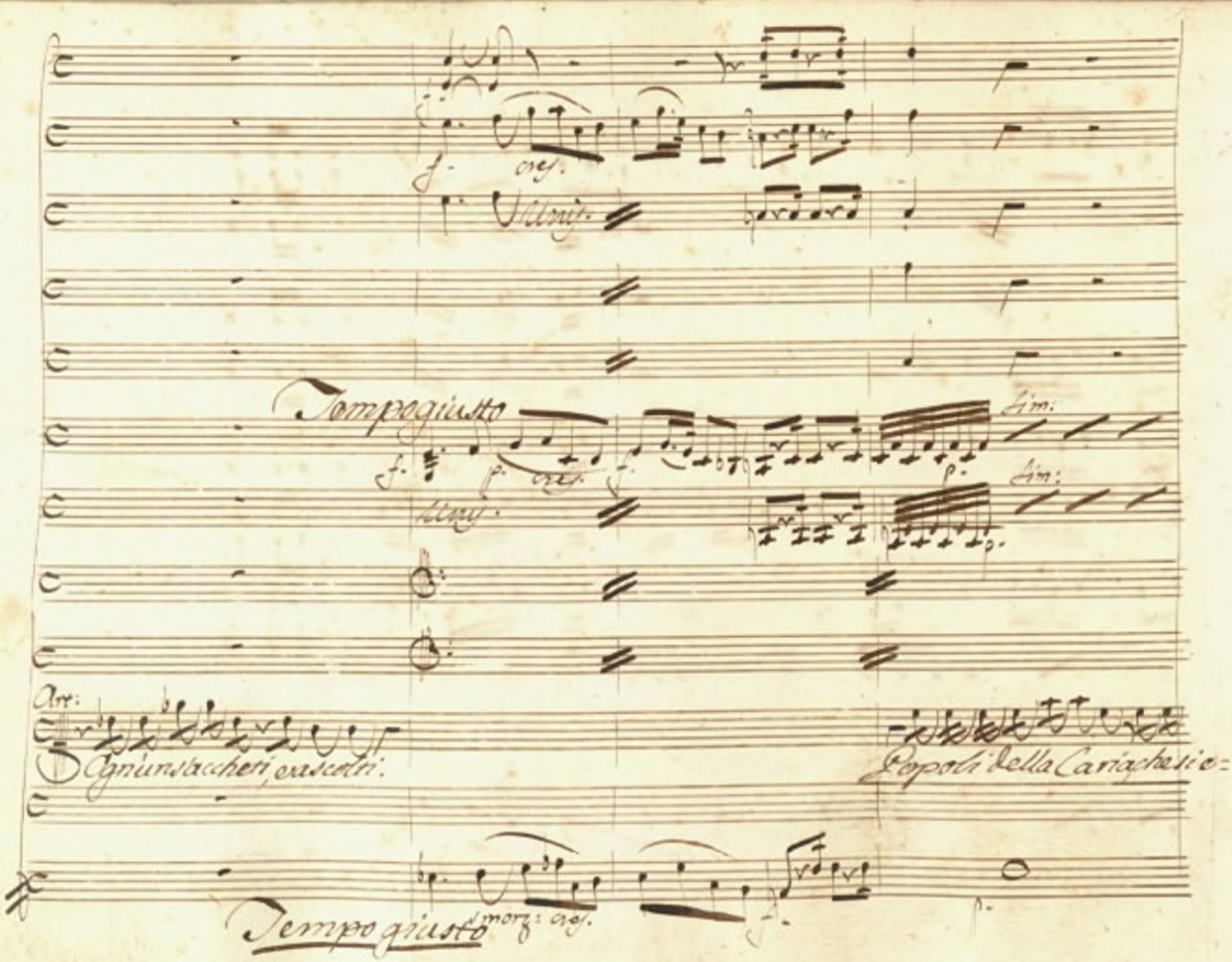
Segue Marcia, Coro, e Terzetto

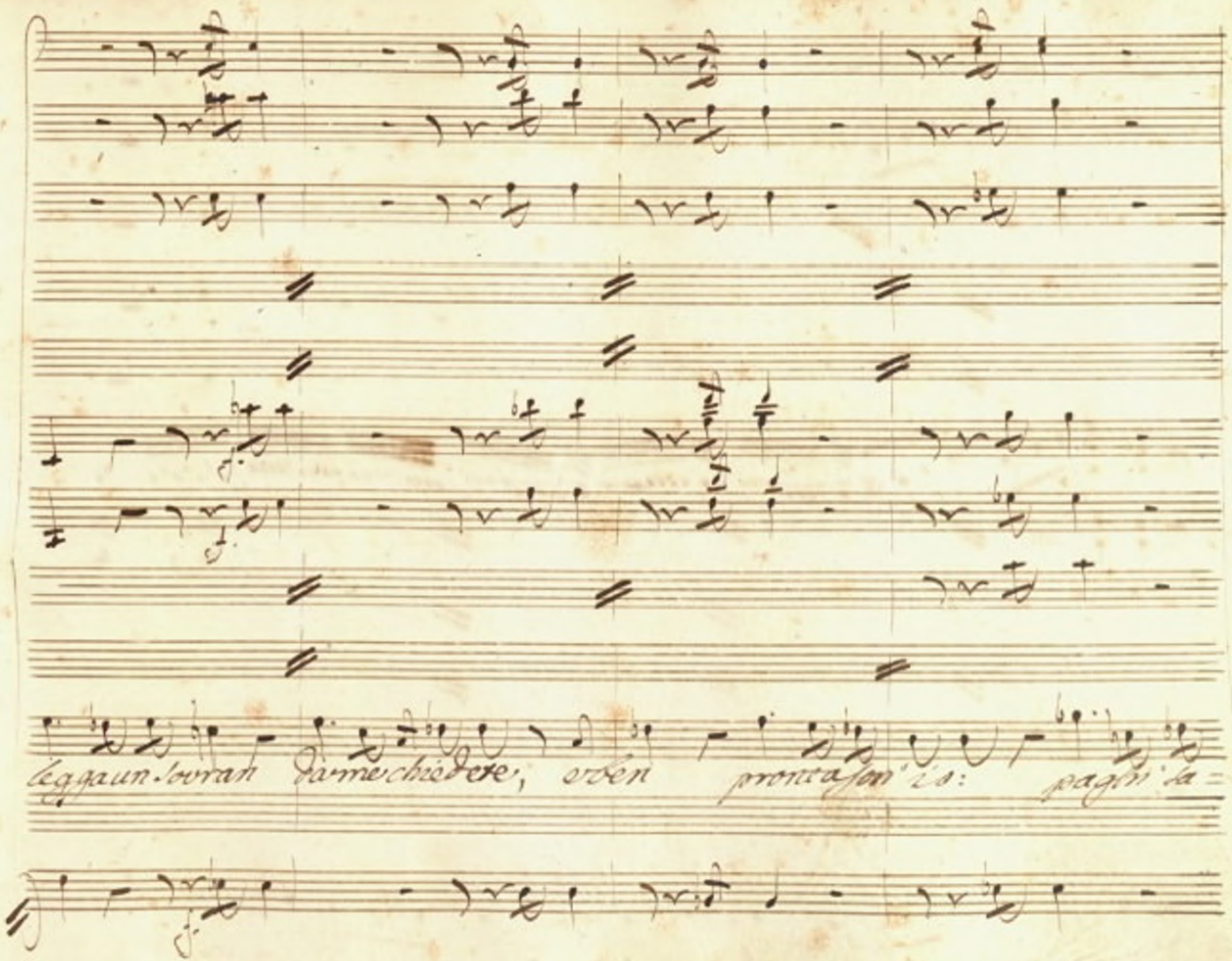

Corni in Es
Oboe
Clarin:
Violini
Viole
Fagotti
Bassi
Tempo di marcia
con Spirito

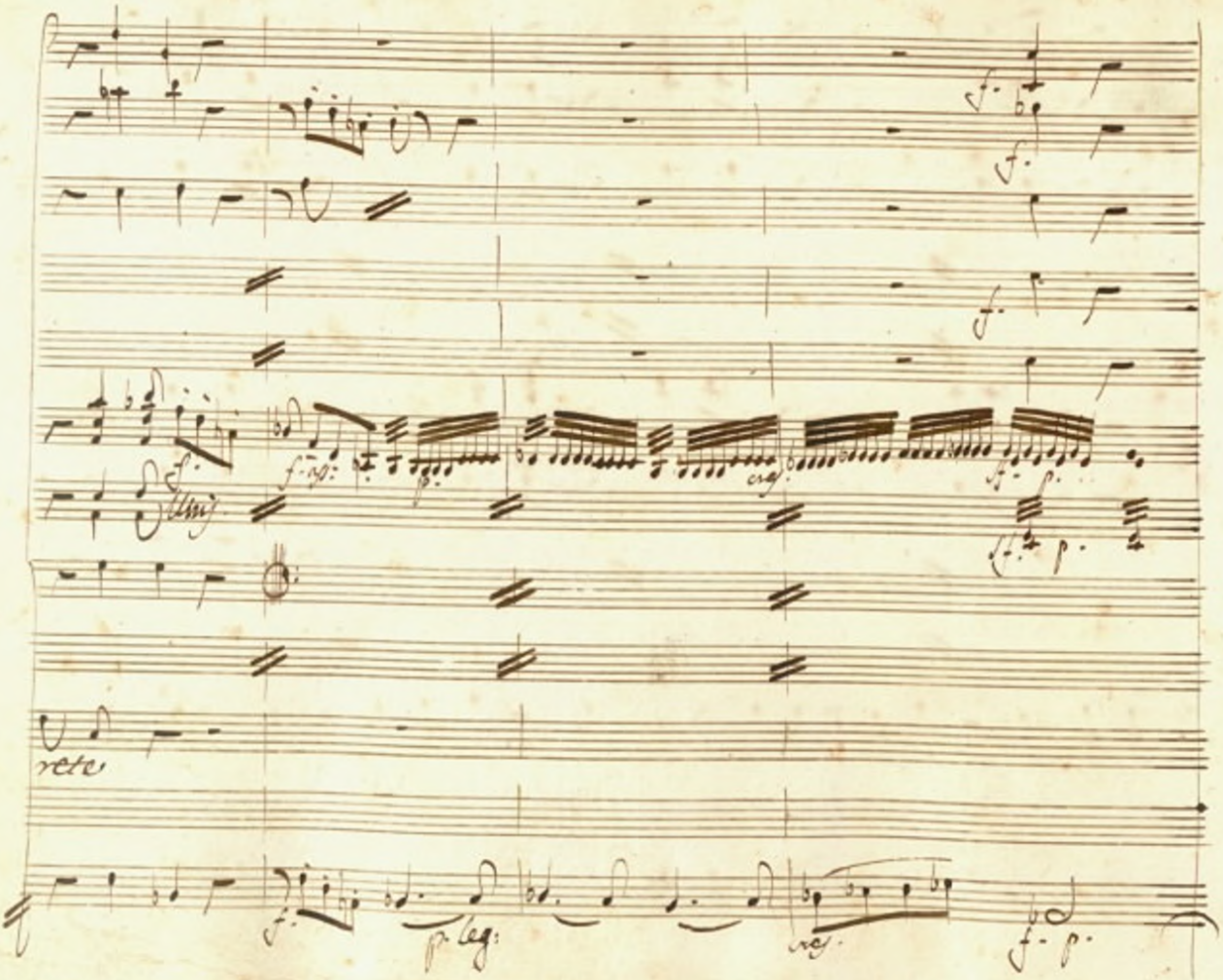

Con Clar:

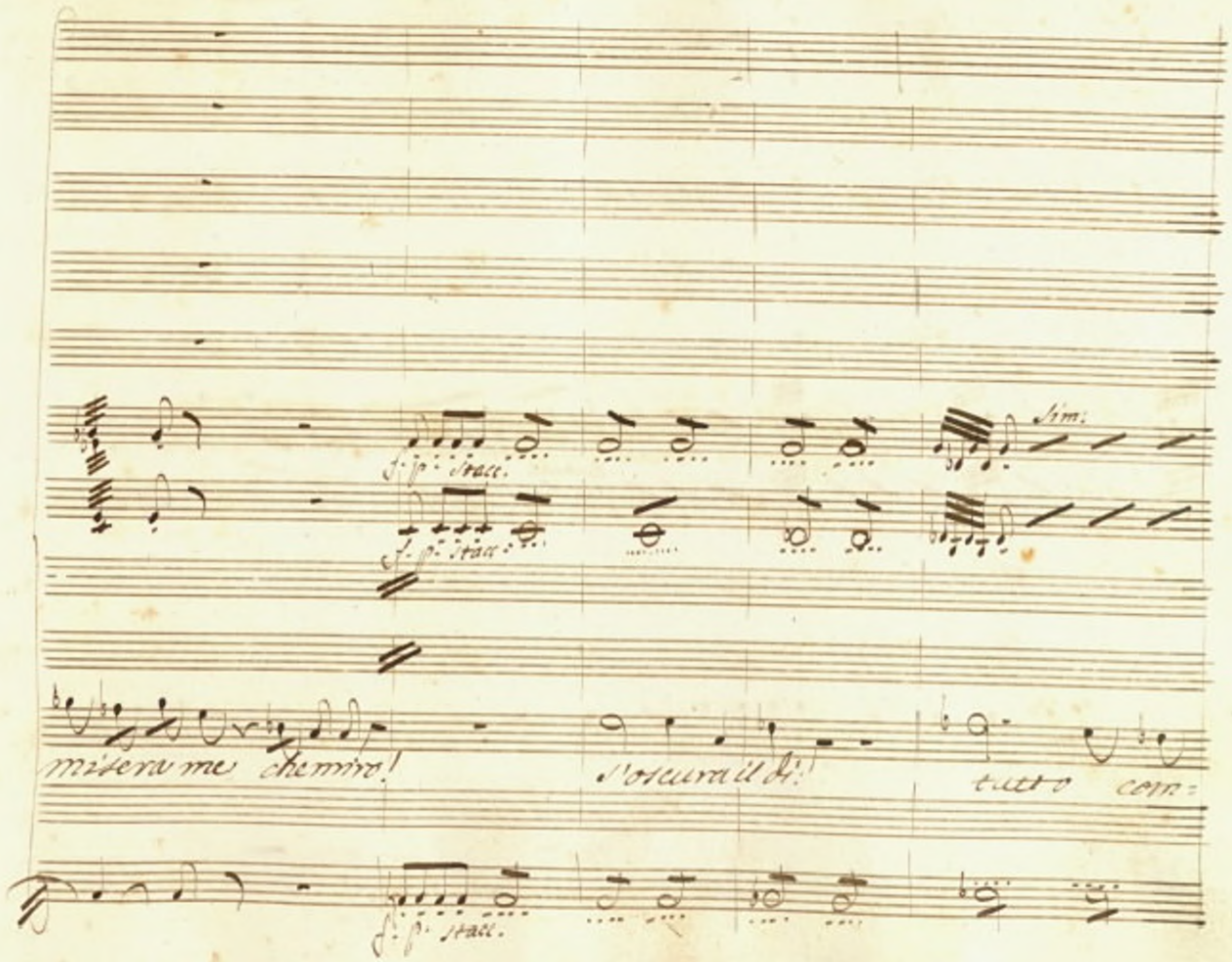

Soli
ff.
f.
ff.
ff.
p-staic.

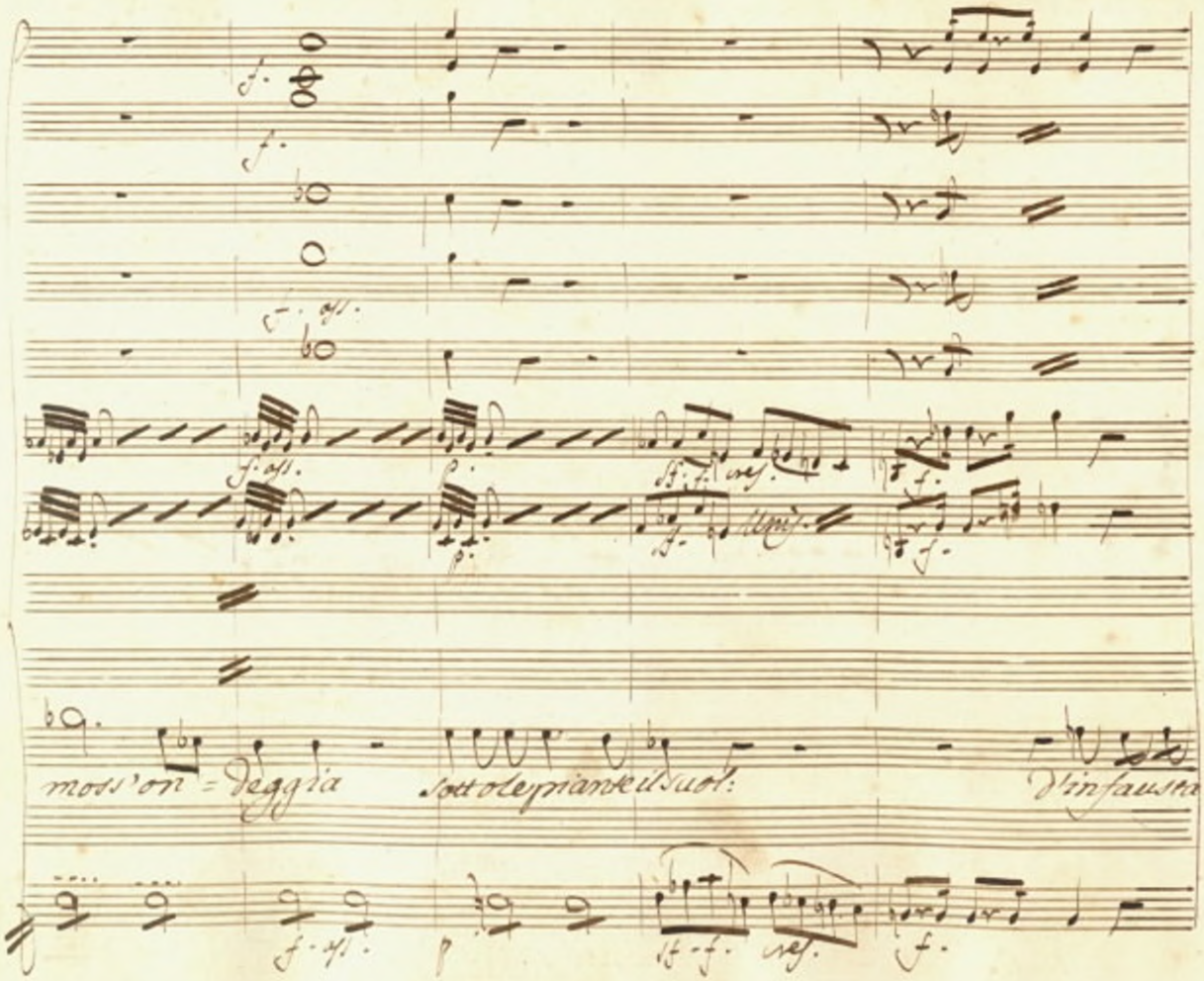

Seguerà tutto con Vni

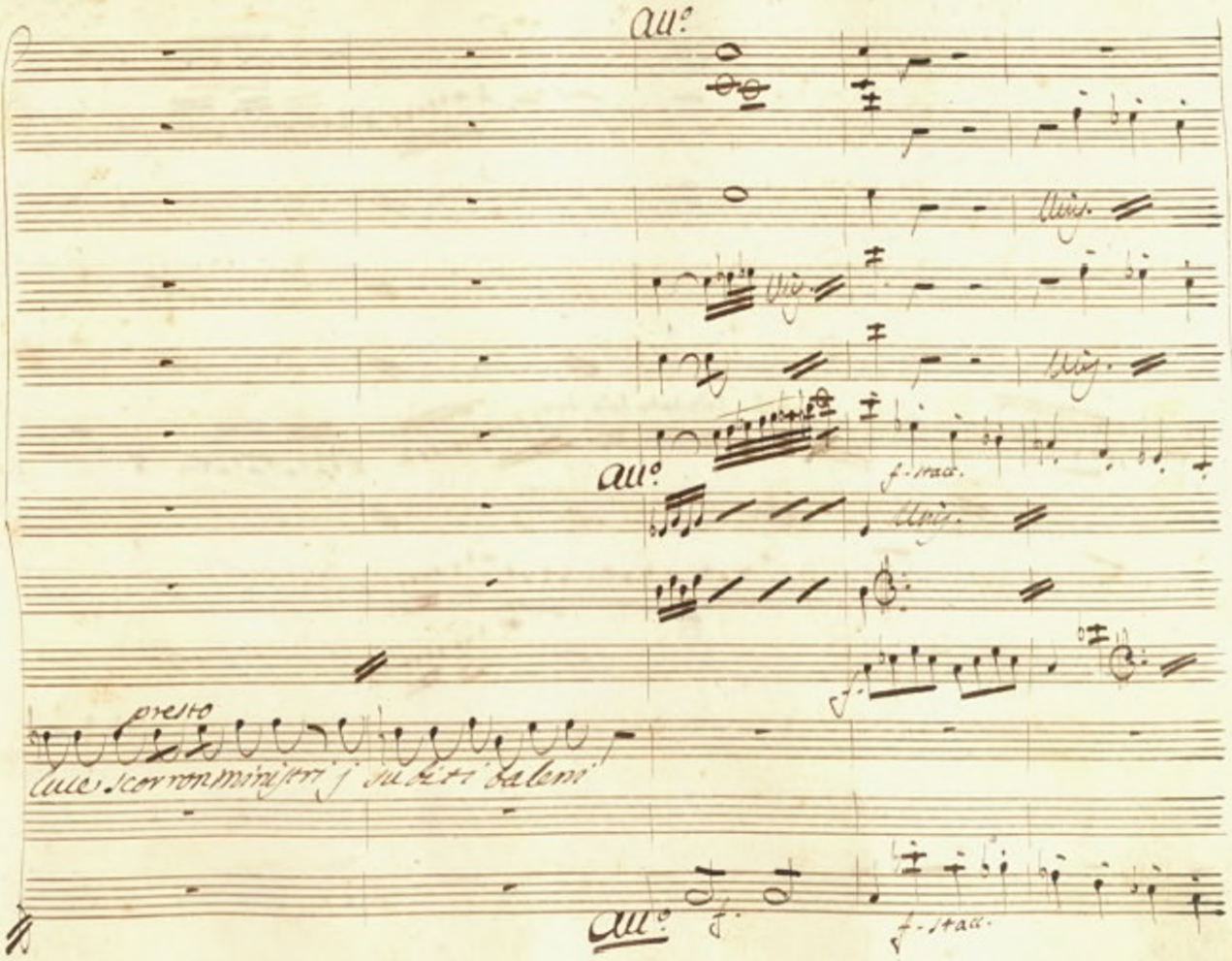

Tempo giusto
Fin:
Fin:
Arr:
Ogniun stacheri ecascolti.
Popoli della Cariachasie=
Tempo giusto

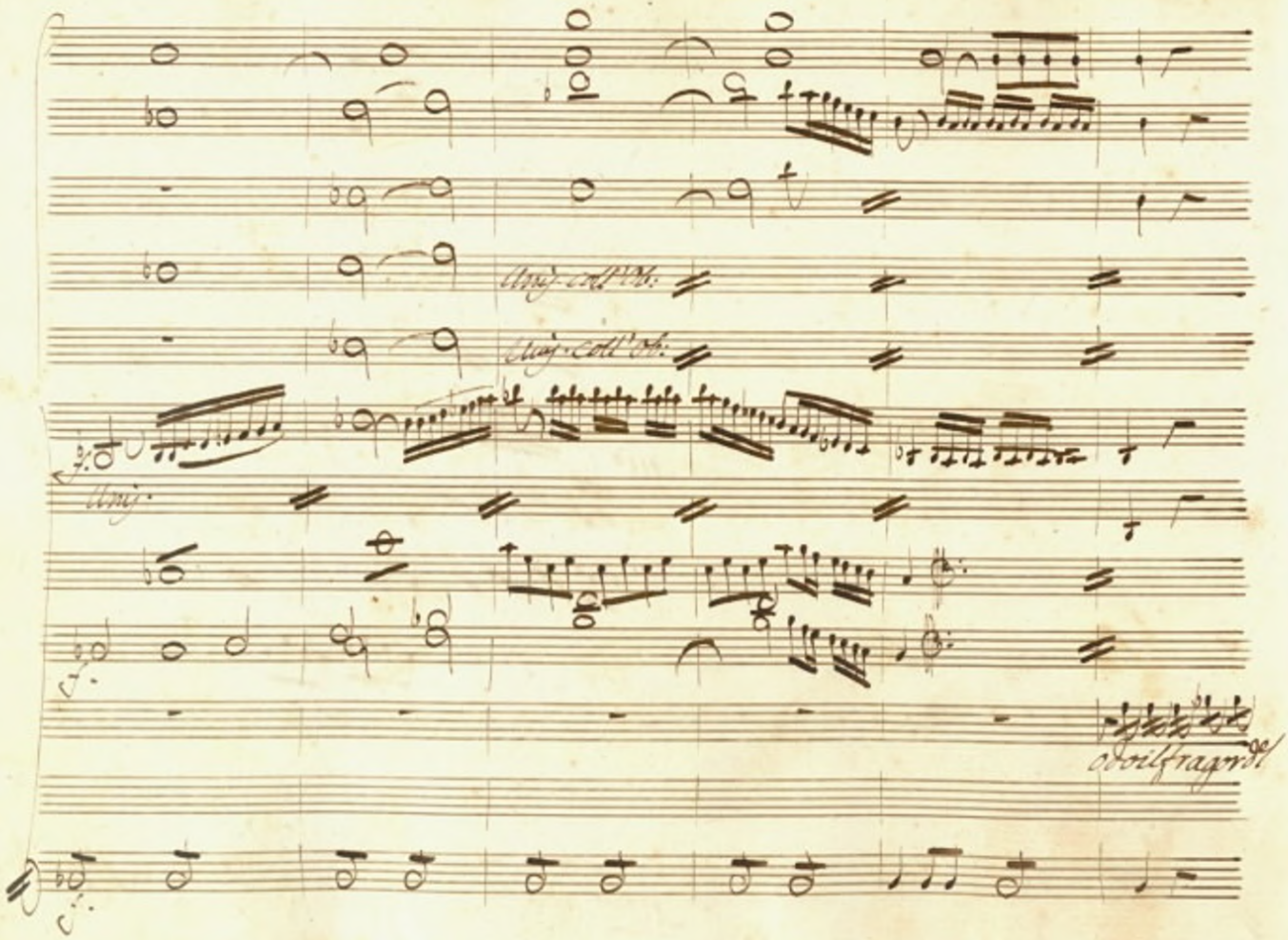

Leggaun. Iovrah Damechiedete, orden prontaſſen"i.s: pagh"la=

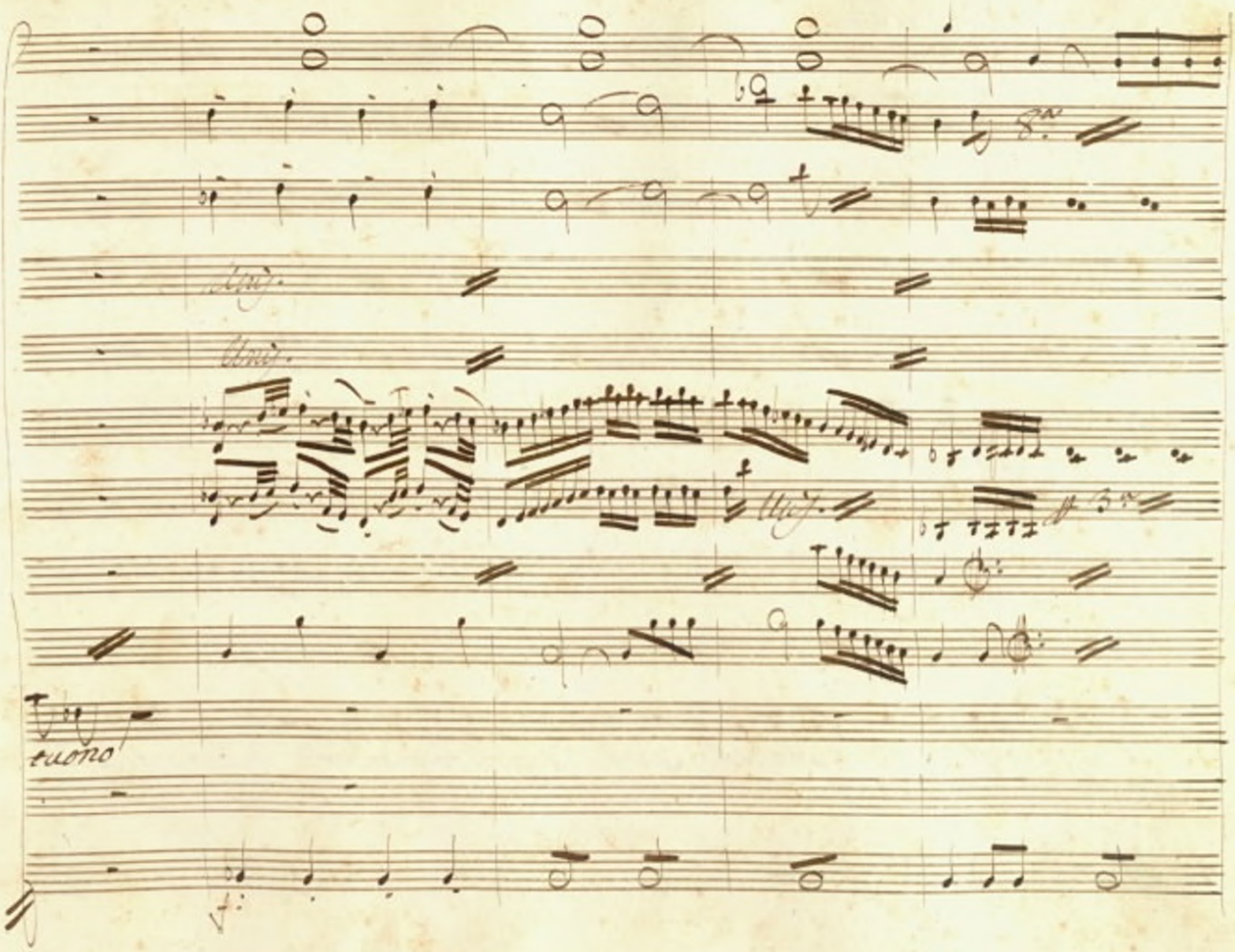

sf.
sf.
sf.
sf.
sf. p.
sf. p.
sf. p.
sf.
sf.
sf.
sf

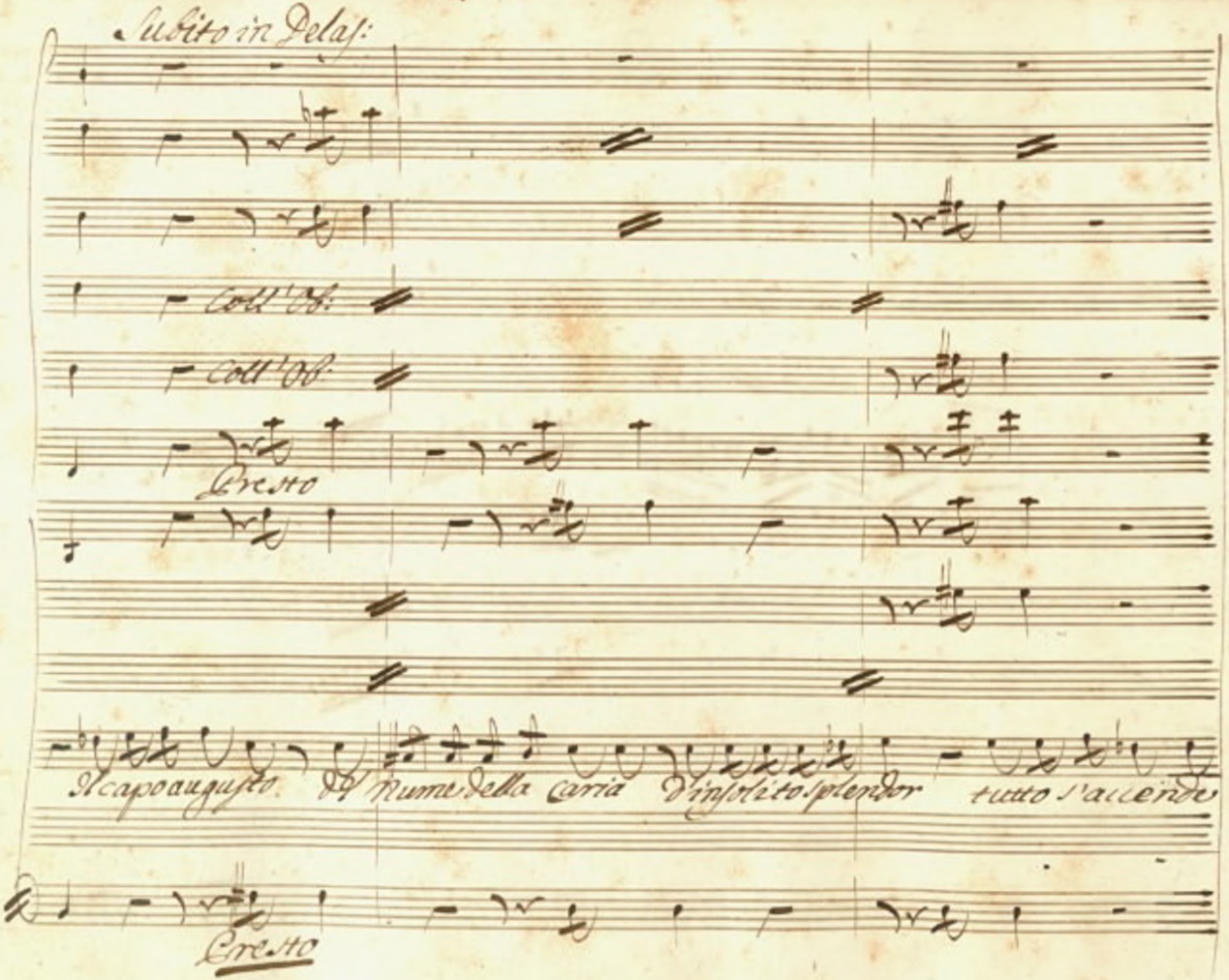

sim.
f. p. stacc.
f. p. stacc.
f. p. stacc.
miserere me che miro!
Oscura il dì!
tutto com:

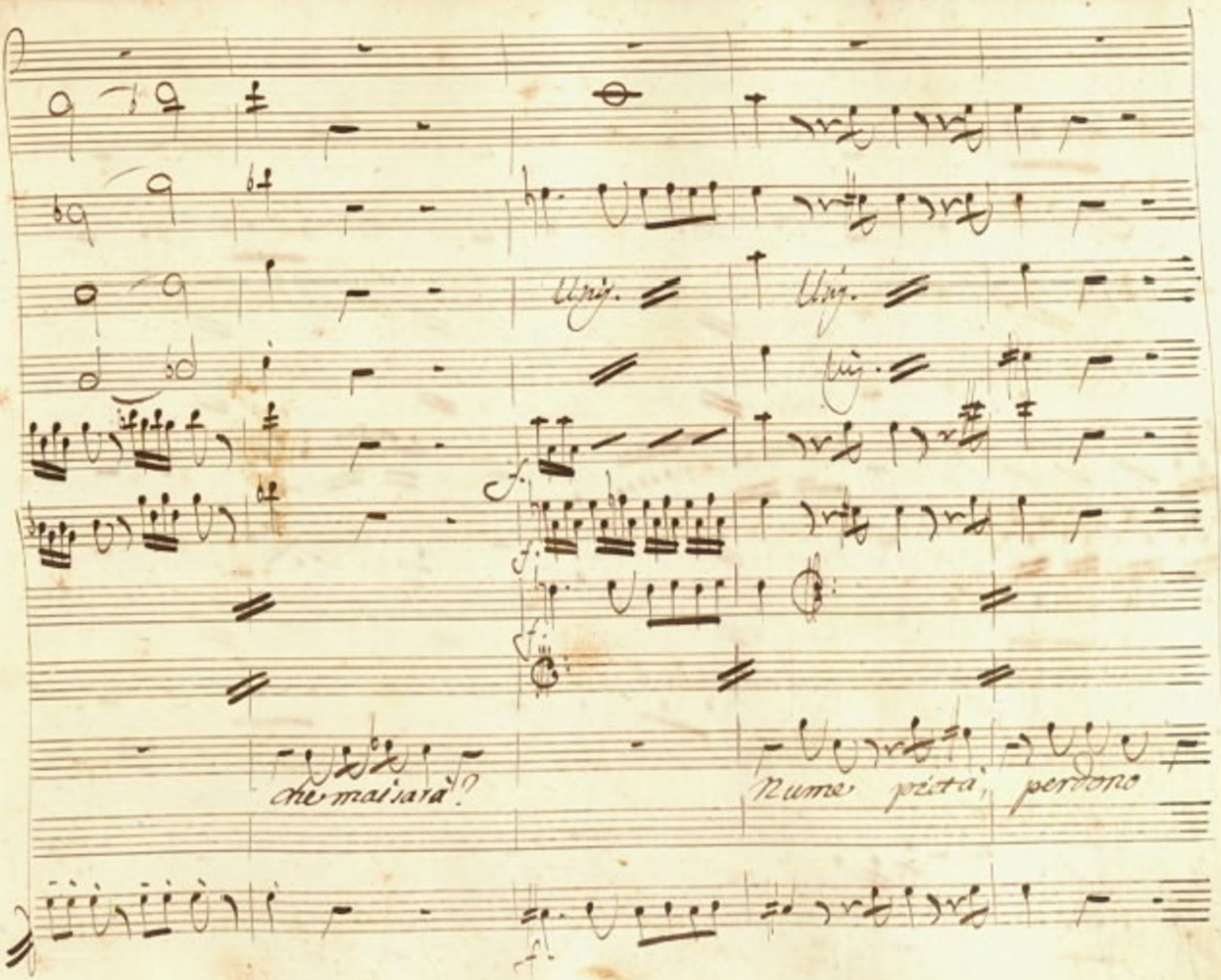

f.
f.
f. sfz.
f. sfz.
p.
sfz. f.
sfz.
f.
mossʼon = degglia
sott'olepiantedelSuol:
d'infausta
f. sfz.
p
sf. f. sfz.
f.

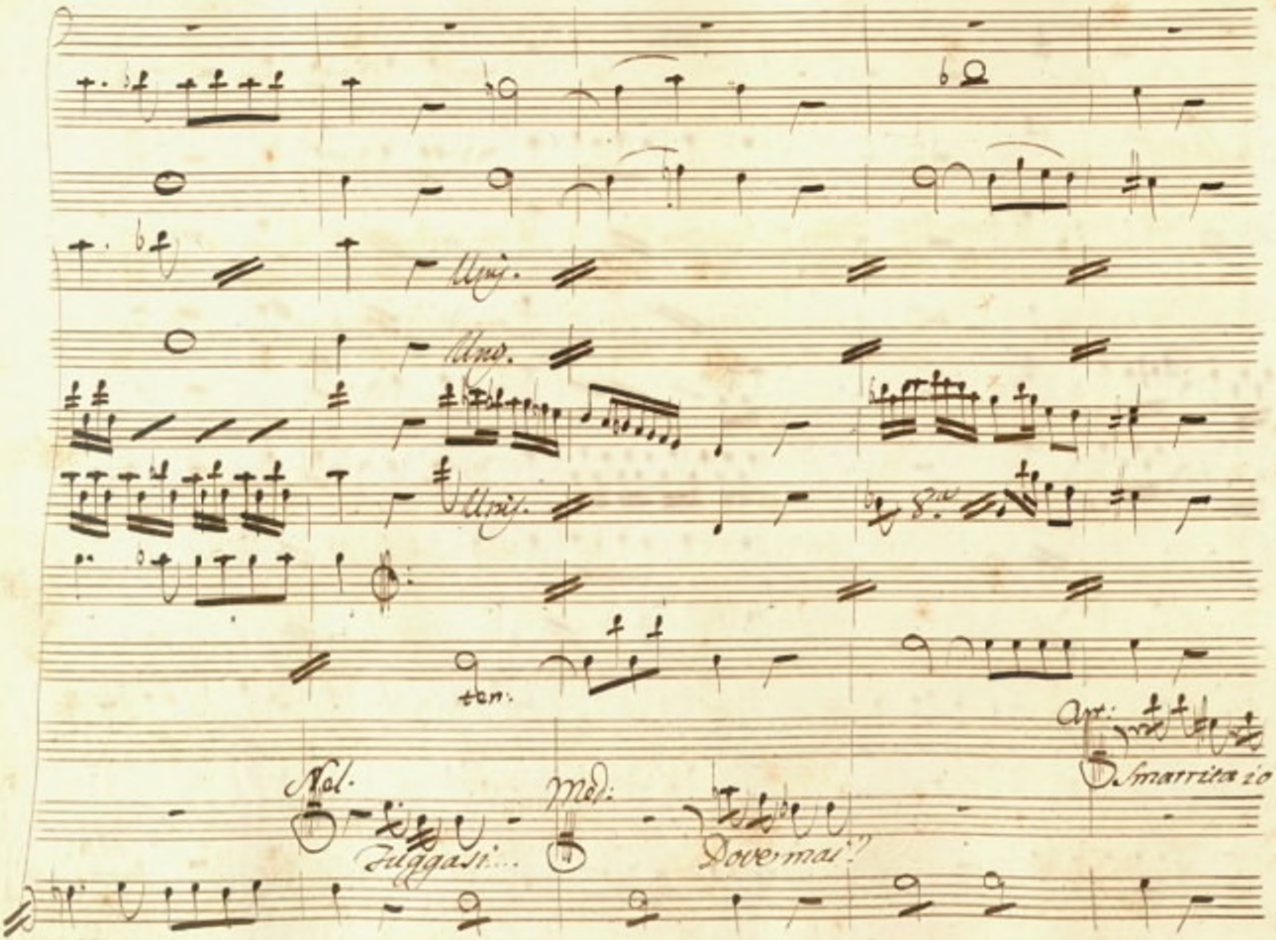

All.o
All.o
f. stacc.
presto
All.o
f.
f. stacc.

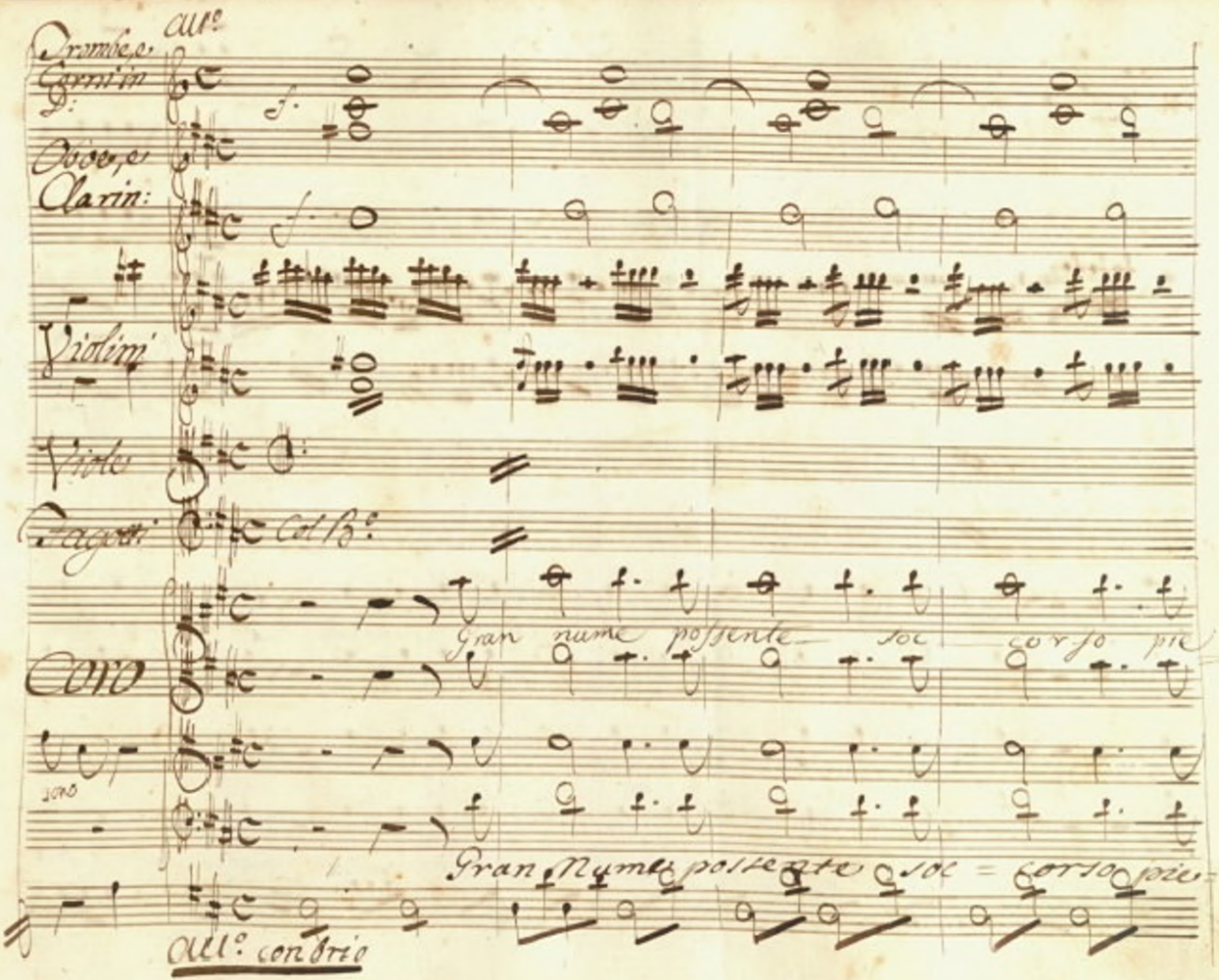

Ung. coll'Ob.
Ung. coll'Ob.
Ung.
Wolfsragend

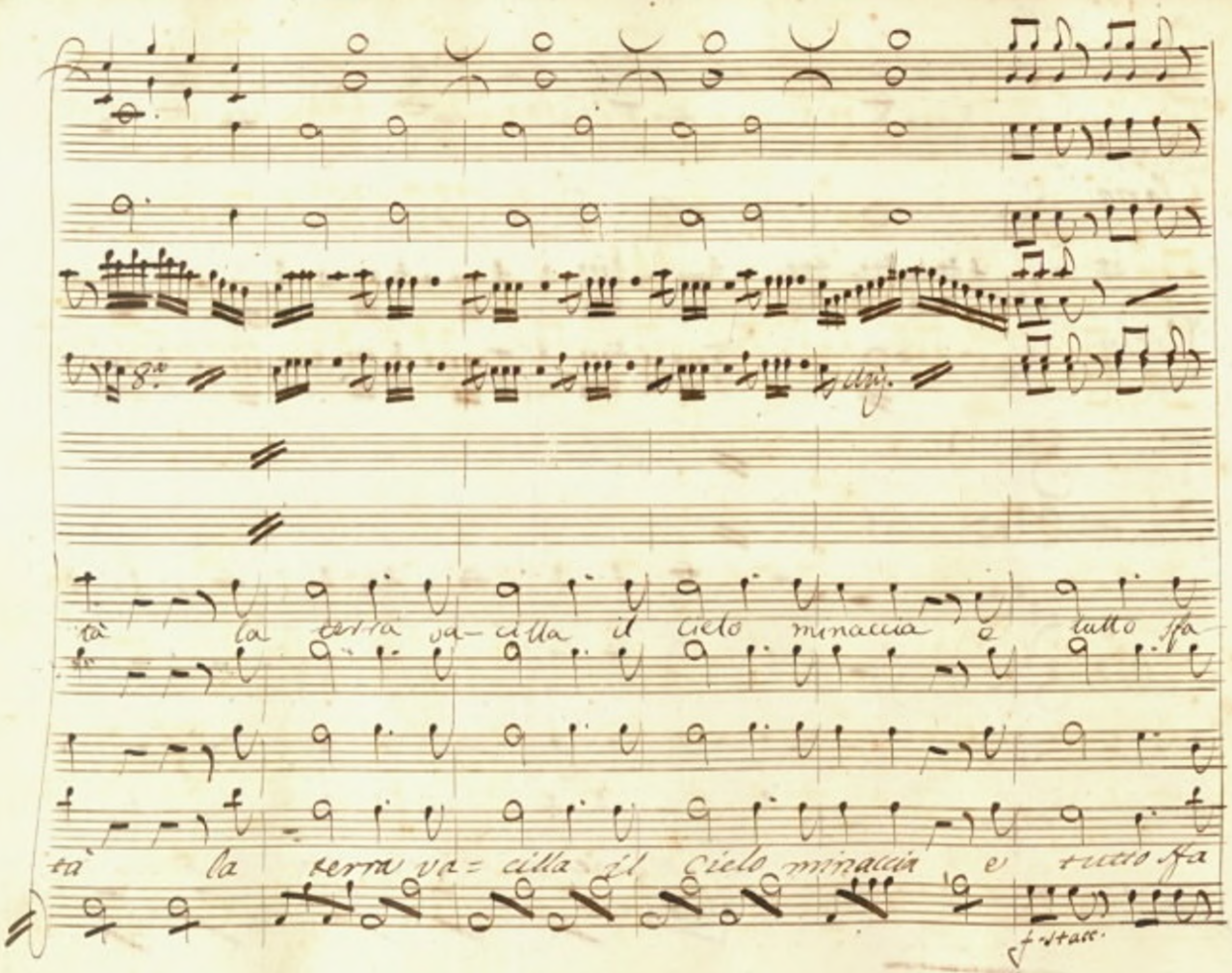

tuono

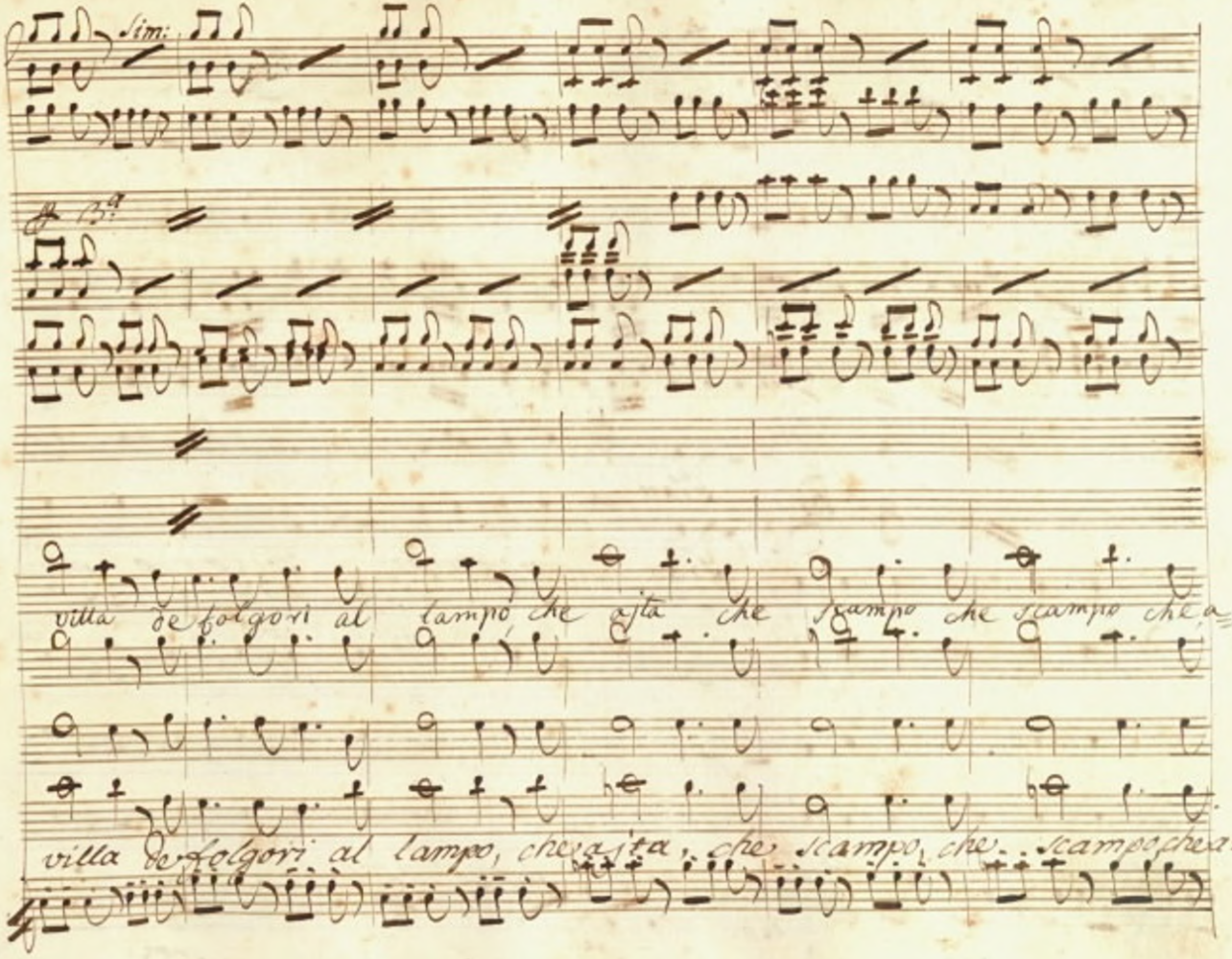

Subito in Delaf:
Coll'Oft:
Coll'Oft:
Presto
Il capo augusto. Del Nume della Carria D'insolito splendor tutto s'accende
Presto

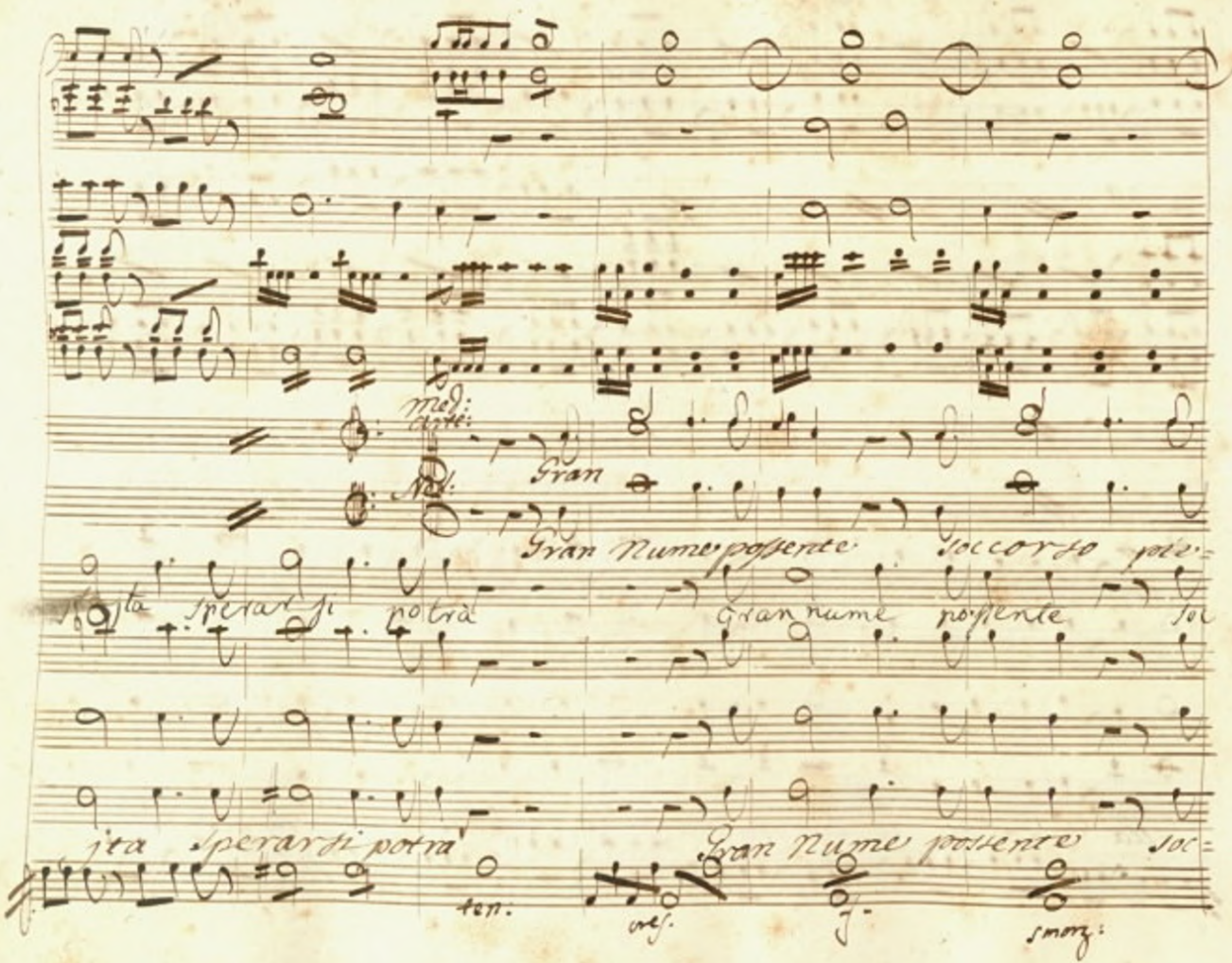

Unis.
Unis.
che mai sarà?
Numi pietà, perdono

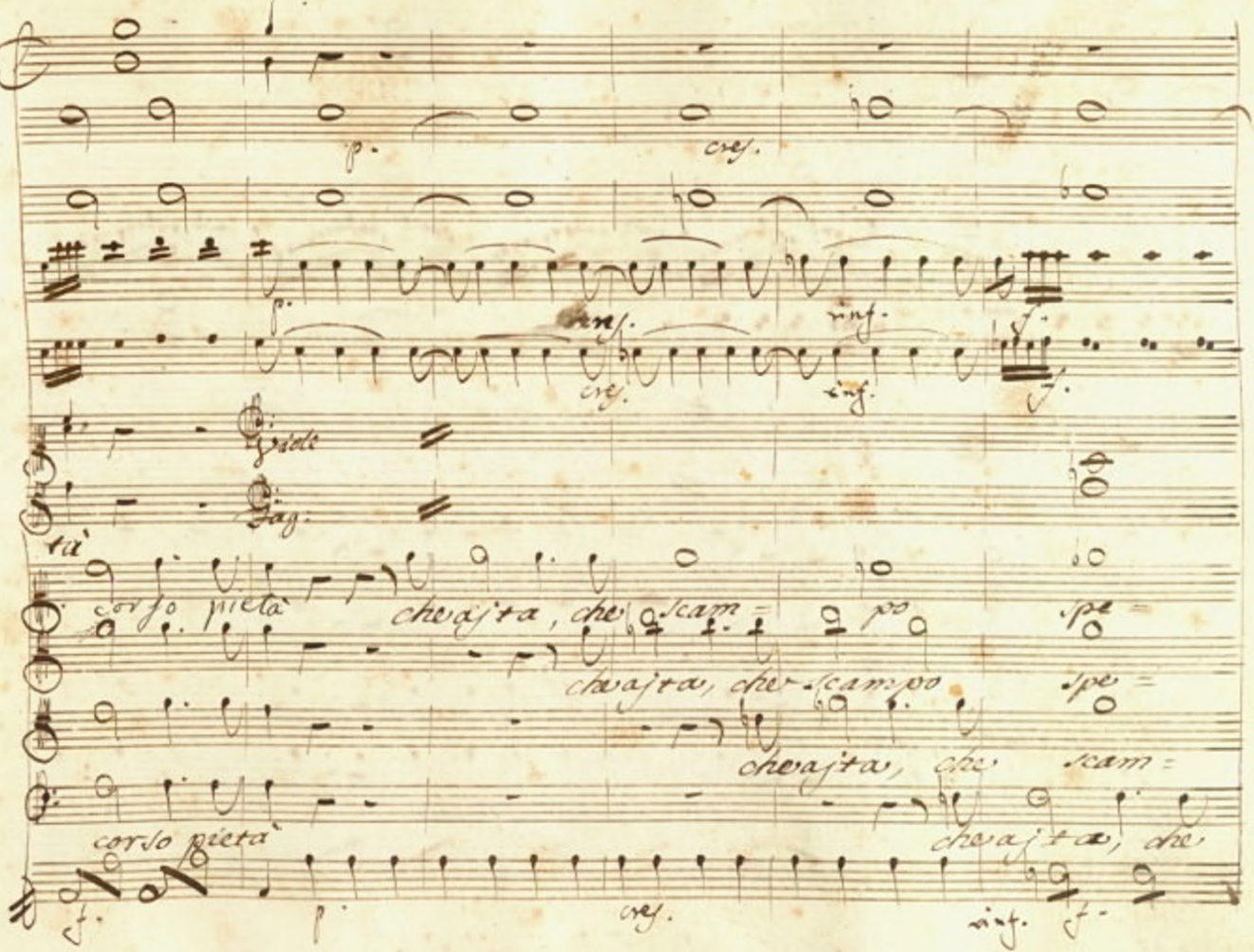

Unis.
Unis.
8va
ten.
Kol.
Fuggasti...
Mel.
Dove mai?
Arr.
Smarrita io

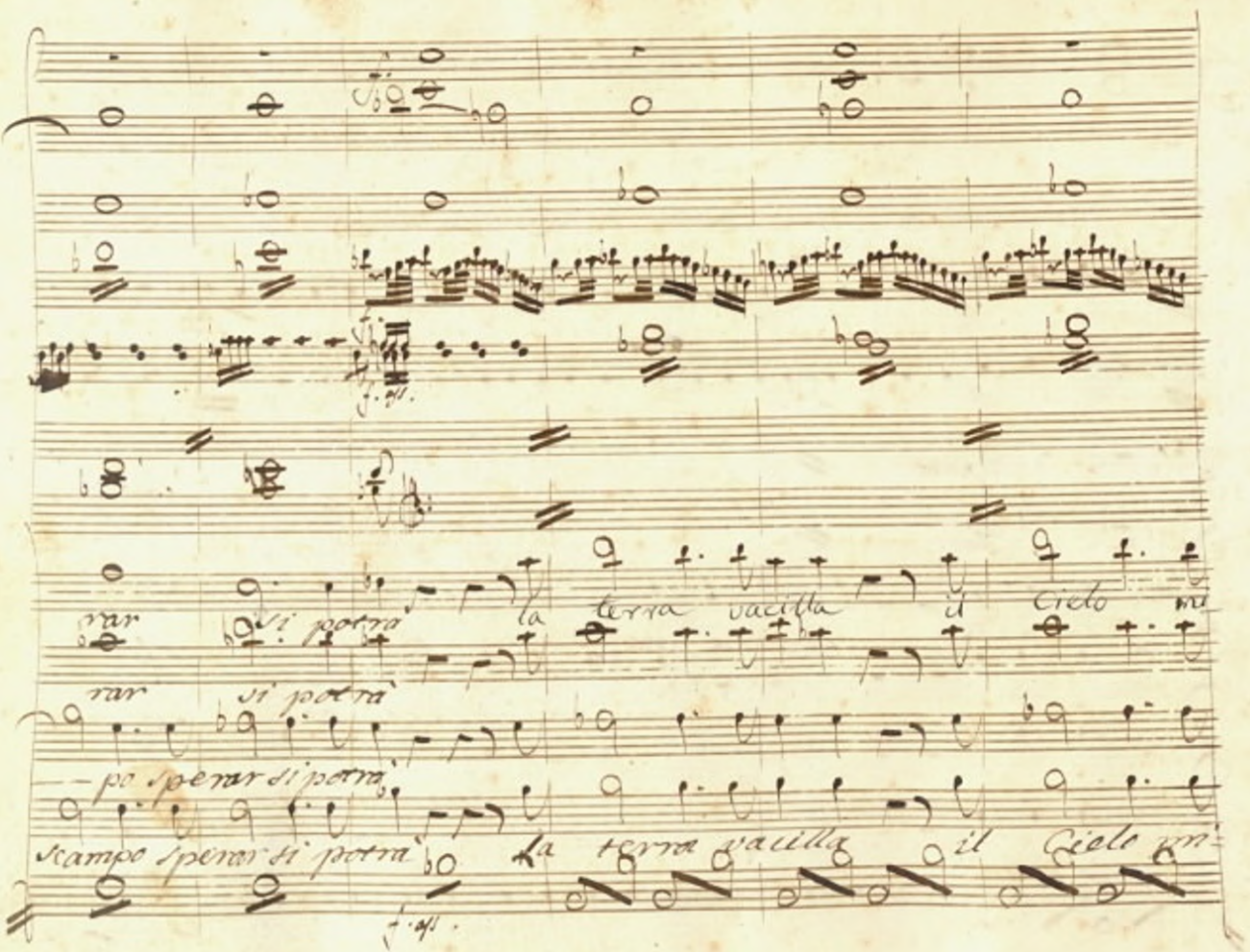

All.o
Trombe e
Cornin
D:
Oboe e
Clarin:
Violini
Viole
Fagotti
All.o
Gran Nume possente sol corso pie
Gran Nume possente sol corso pie
All.o con brio

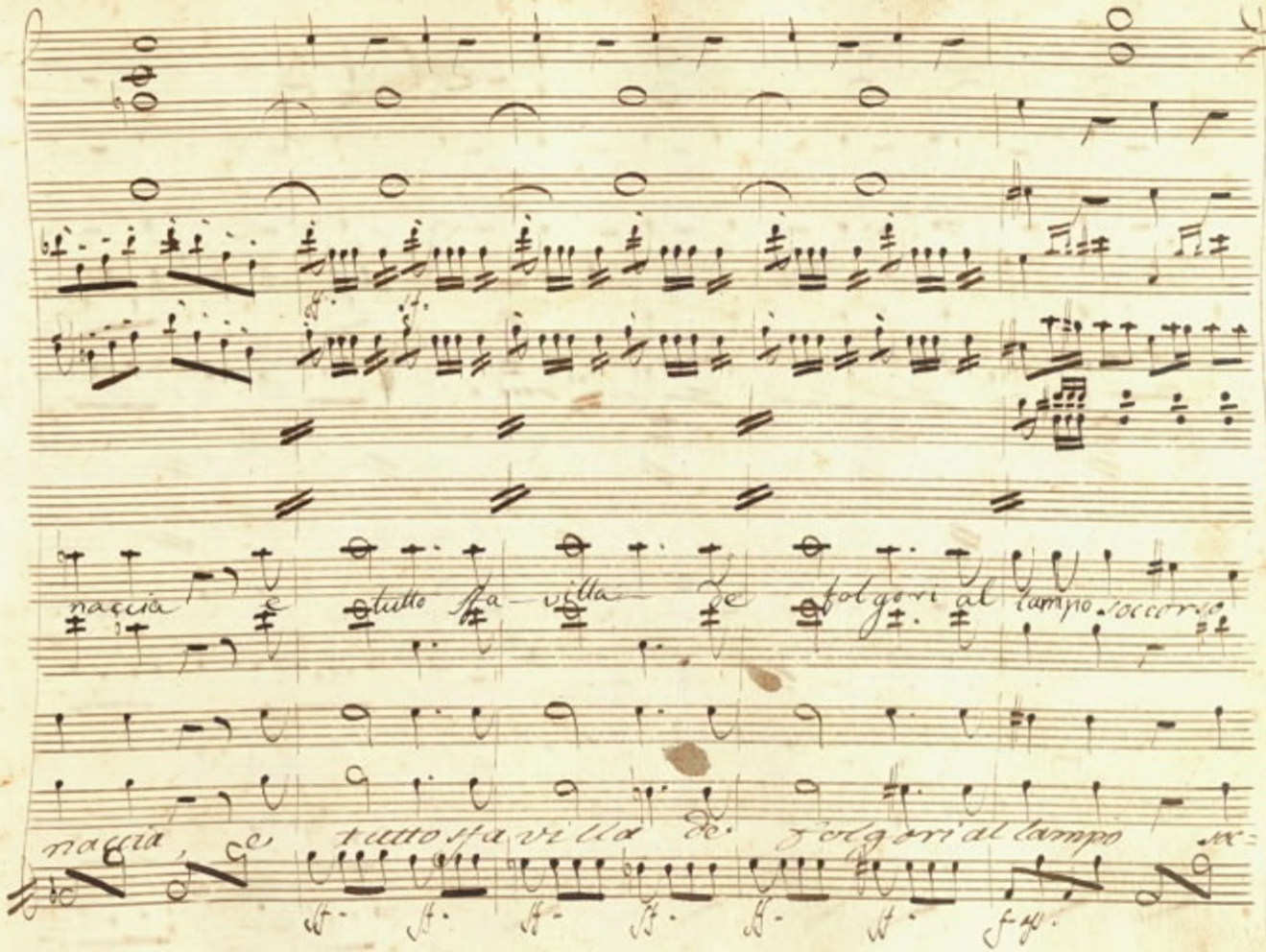

8va
8va
tà la terra va = cilla il Cielo minaccia e tutto sfa
tà la terra va = cilla il Cielo minaccia e tutto sfa
f stacc.

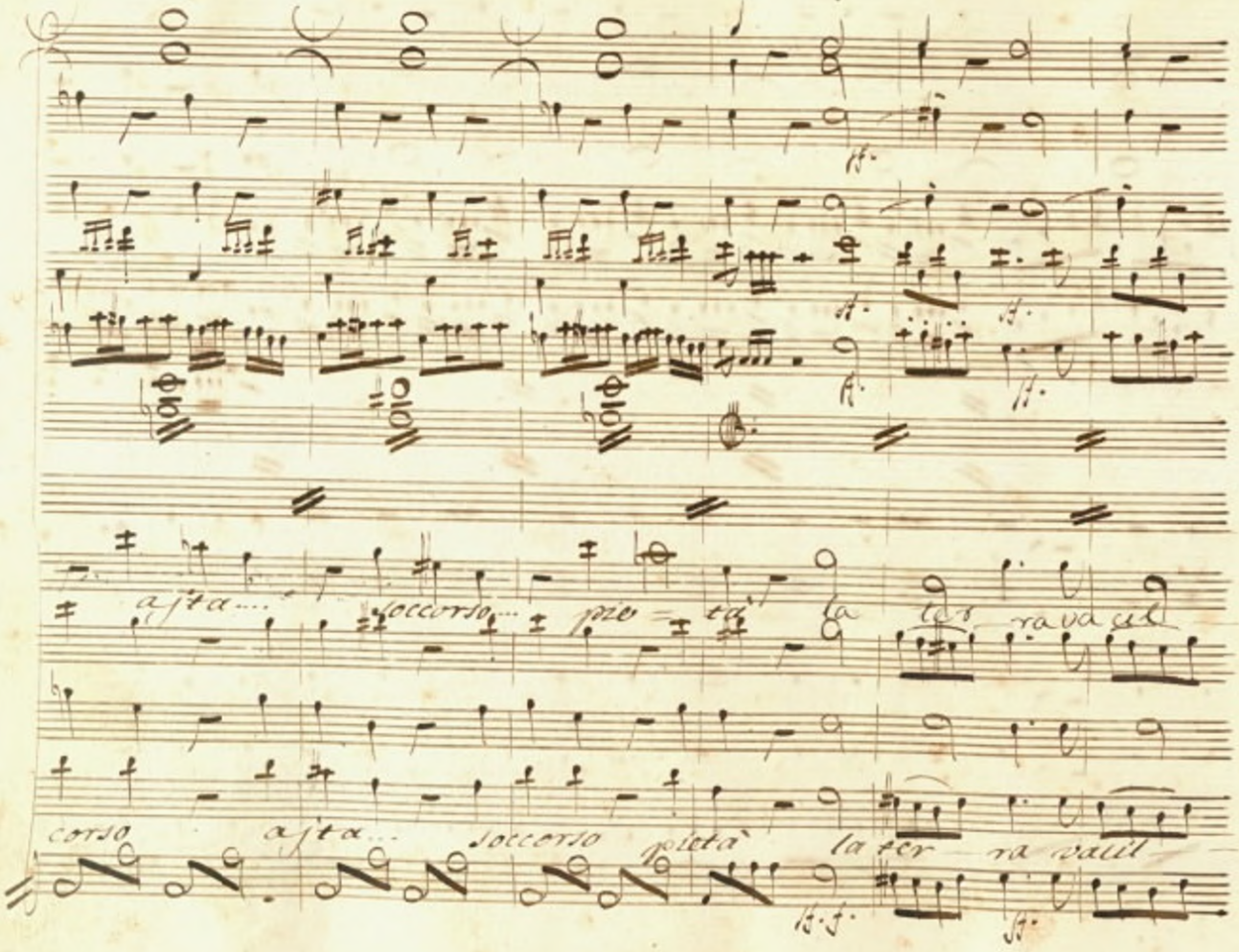

Simi
villa de folgori al lampo che gsta che scampo che scampo che a=
villa de folgori al lampo, che gsta, che scampo, che scampo, che a=

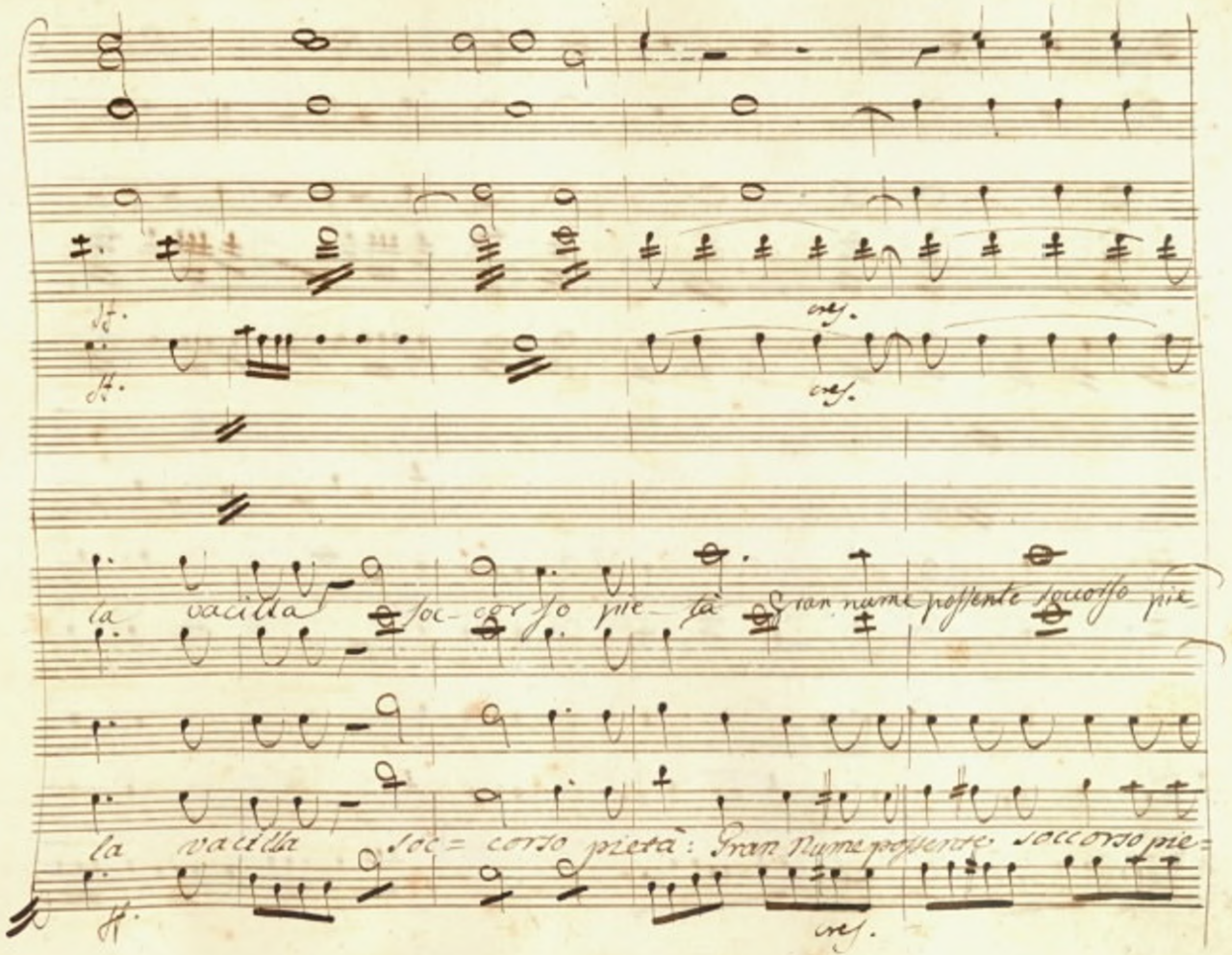

Gran
Gran Nume possente soccorso
Gran nume possente
Gran Nume possente
ten.
smorz.

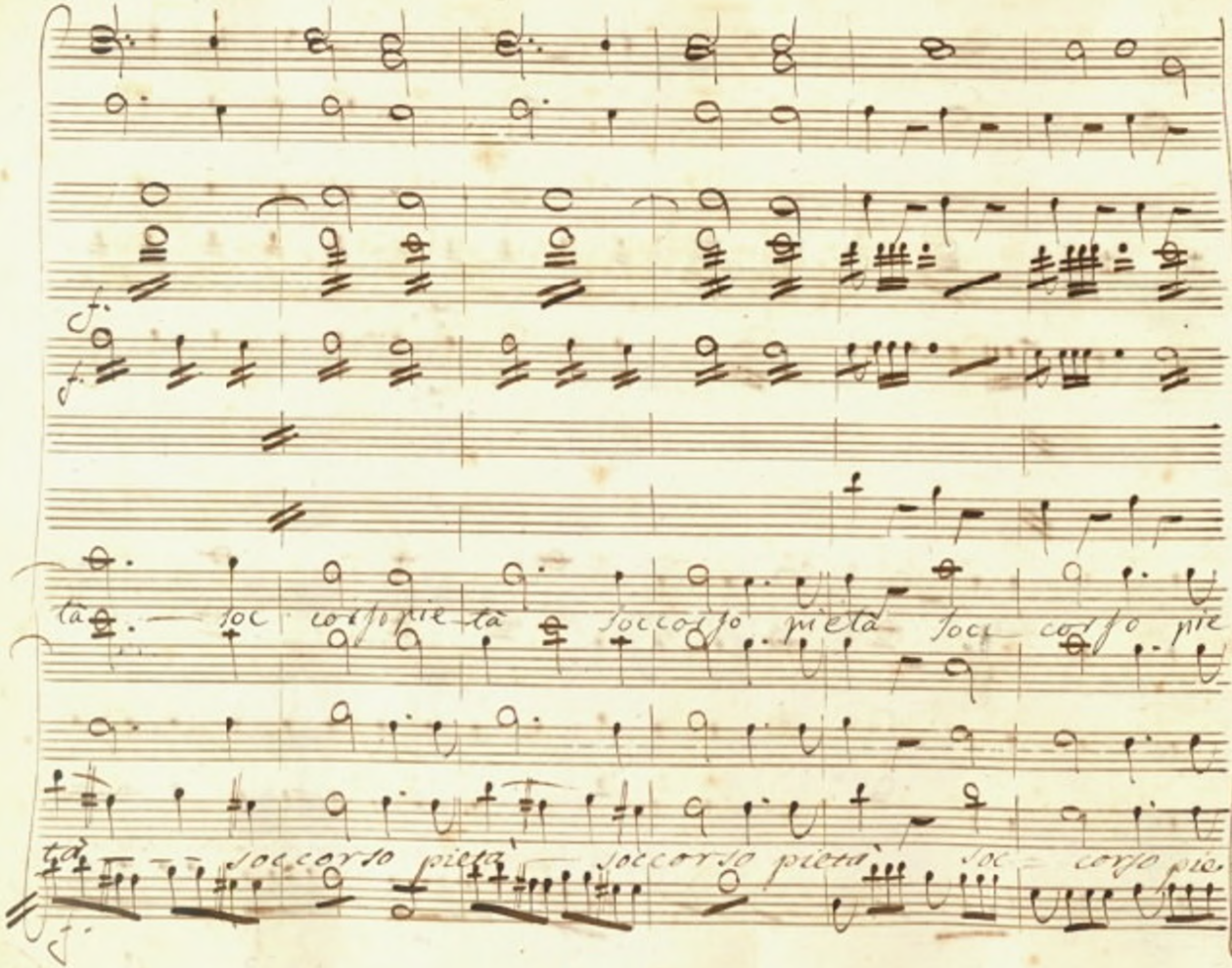

p.
cresc.
f.
sempre
rinf.
cresc.
rinf.
f.
Soprano
Alto
tà
corso pietà
che vaj ta, che cam po
che vaj ta, che cam po
che vaj ta, che cam
corso pietà
che vaj ta, che
f.
p.
cresc.
rinf.
f.

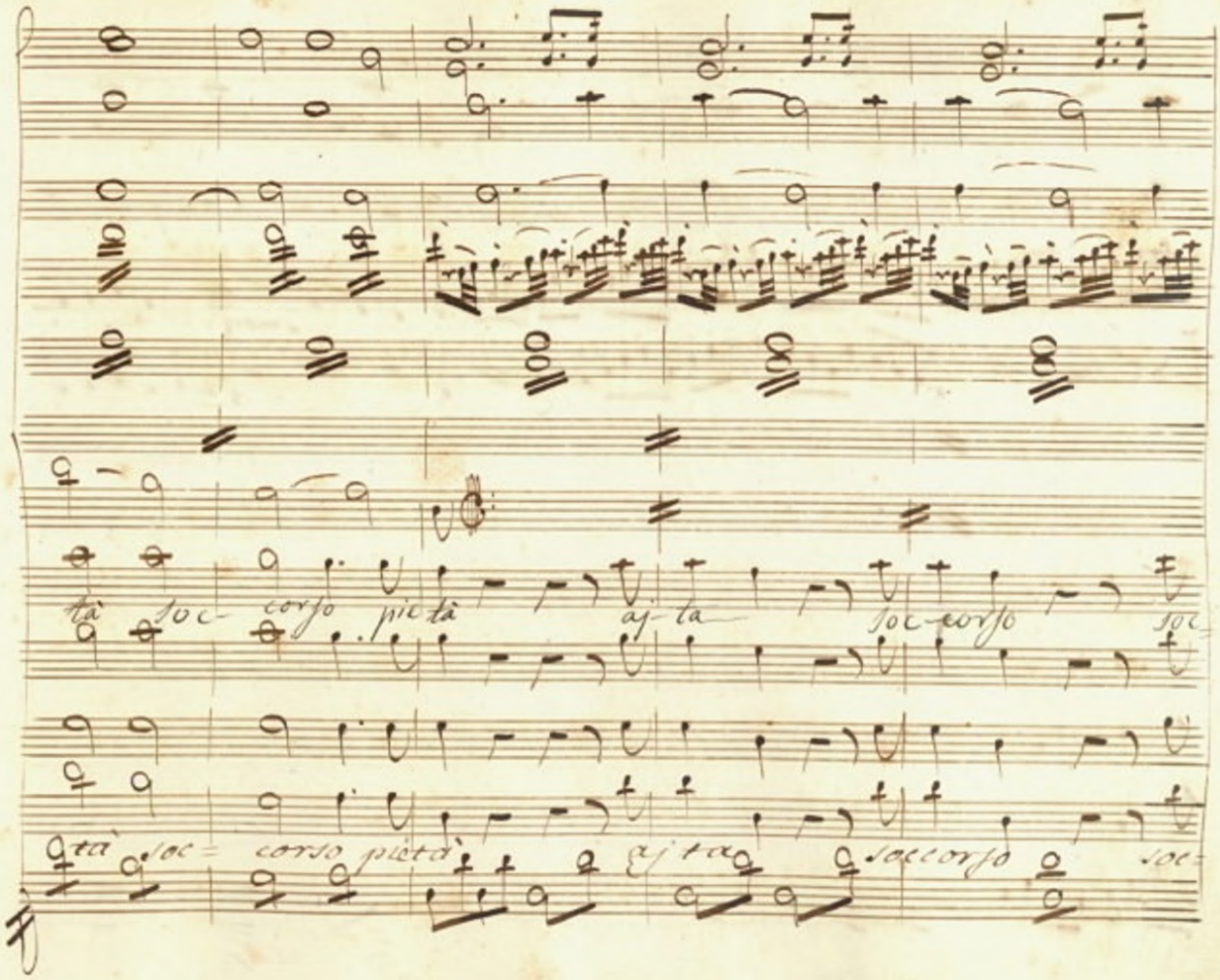

rar si potrà la terra vacilla il Cielo ma
rar si potrà
— po sperar si potrà
Scampo sperar si potrà la terra vacilla il Cielo ma


naccia e tutto spa-ventta de folgori al lampo soccorra
naccia, e tutto spaventta de folgori al lampo


aita.... soccorso... pie tà la ter ra vacil
corso aita... soccorso pietà la ter ra vacil


la vacilla soc- corso pie- tà Gran nume possente soccorso pie
la vacilla soc = corso pietà: Gran Nume possente soccorso pie=


tà soc corso pietà soccorso pietà soc corso pie
tà soccorso pietà soccorso pietà soc corso pie


tà soc- corso pietà aj- ta soc-corso soc
tà soc- corso pietà aj- ta soc-corso soc

smorz:

smorz:

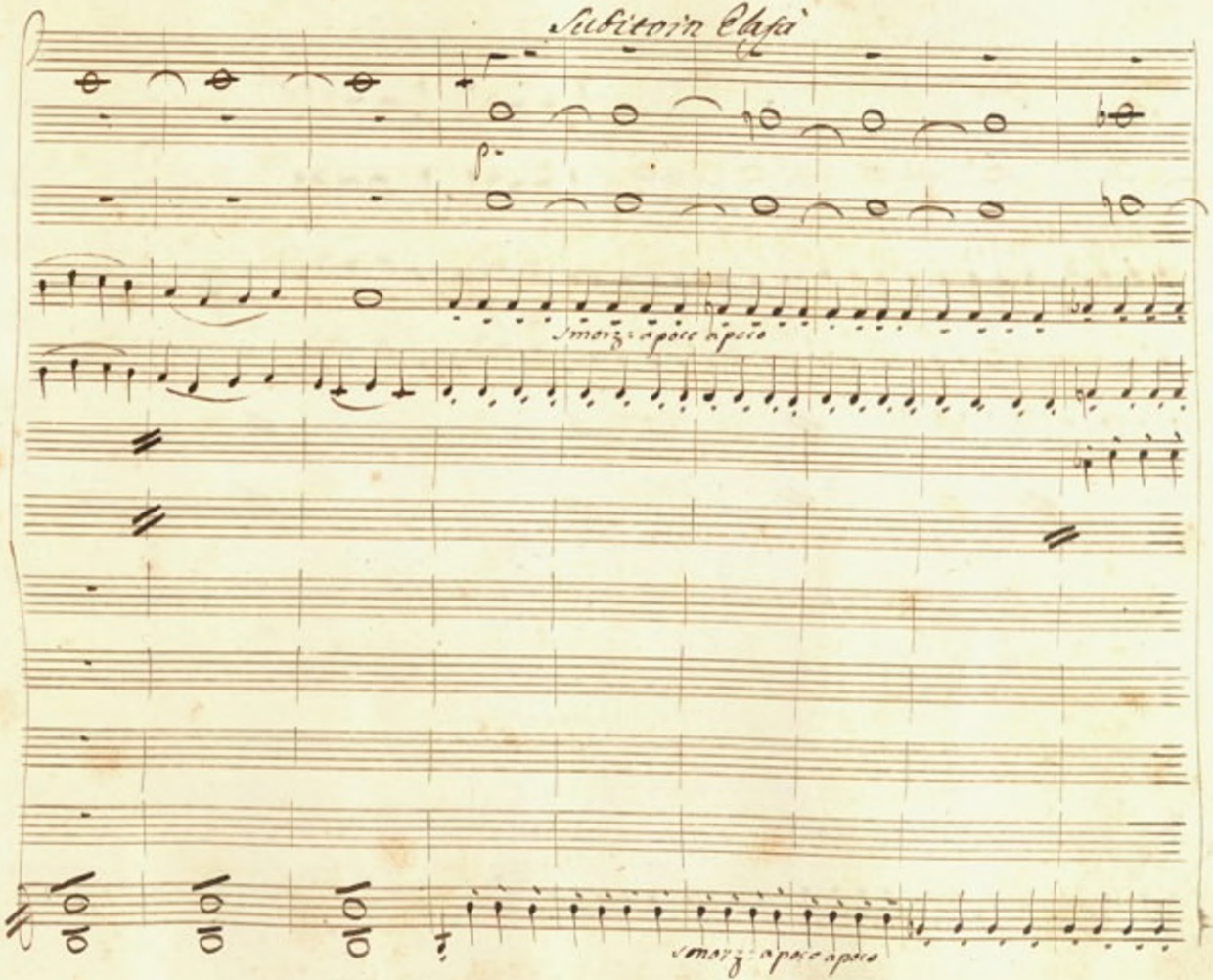
8va loco

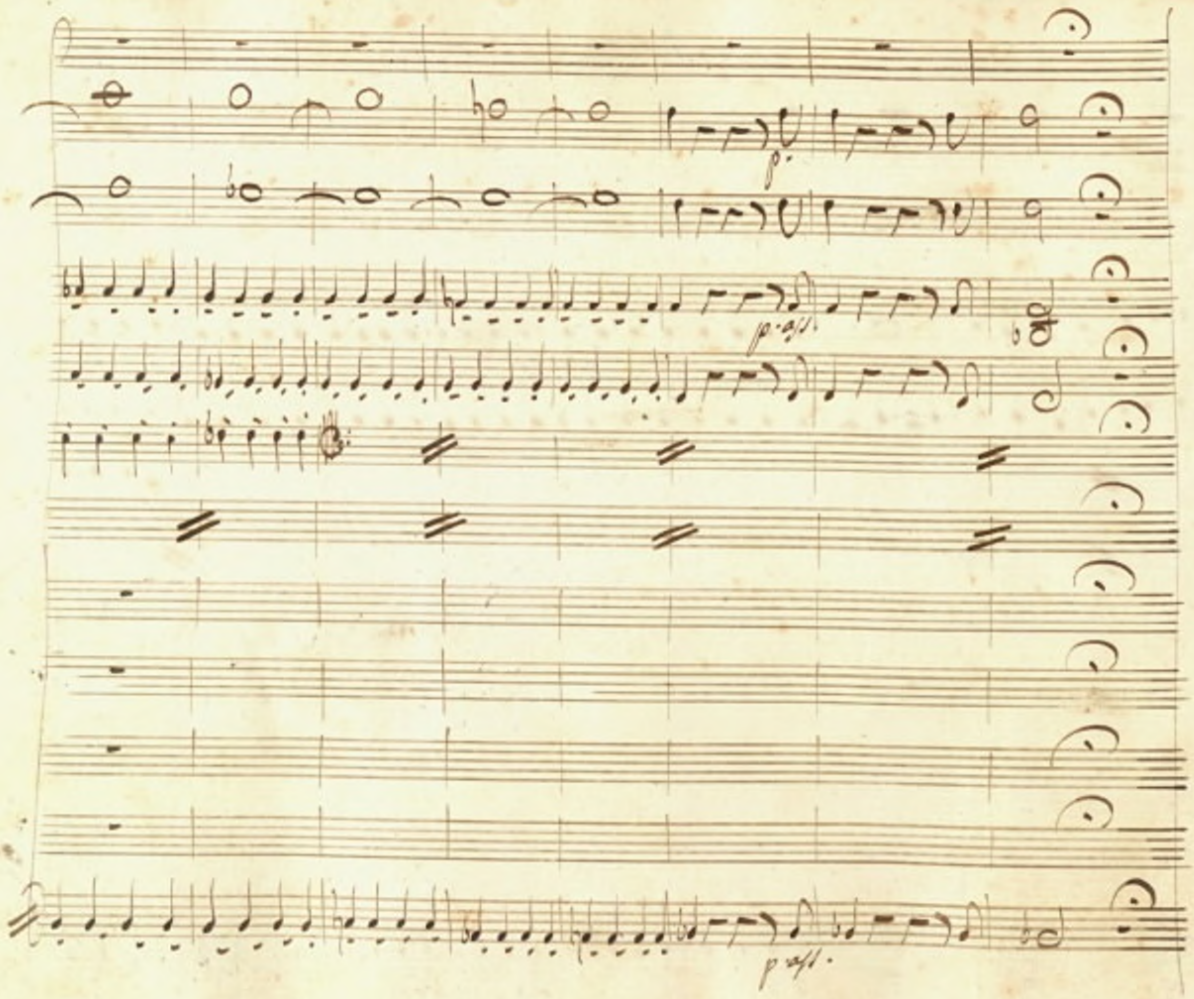
ff

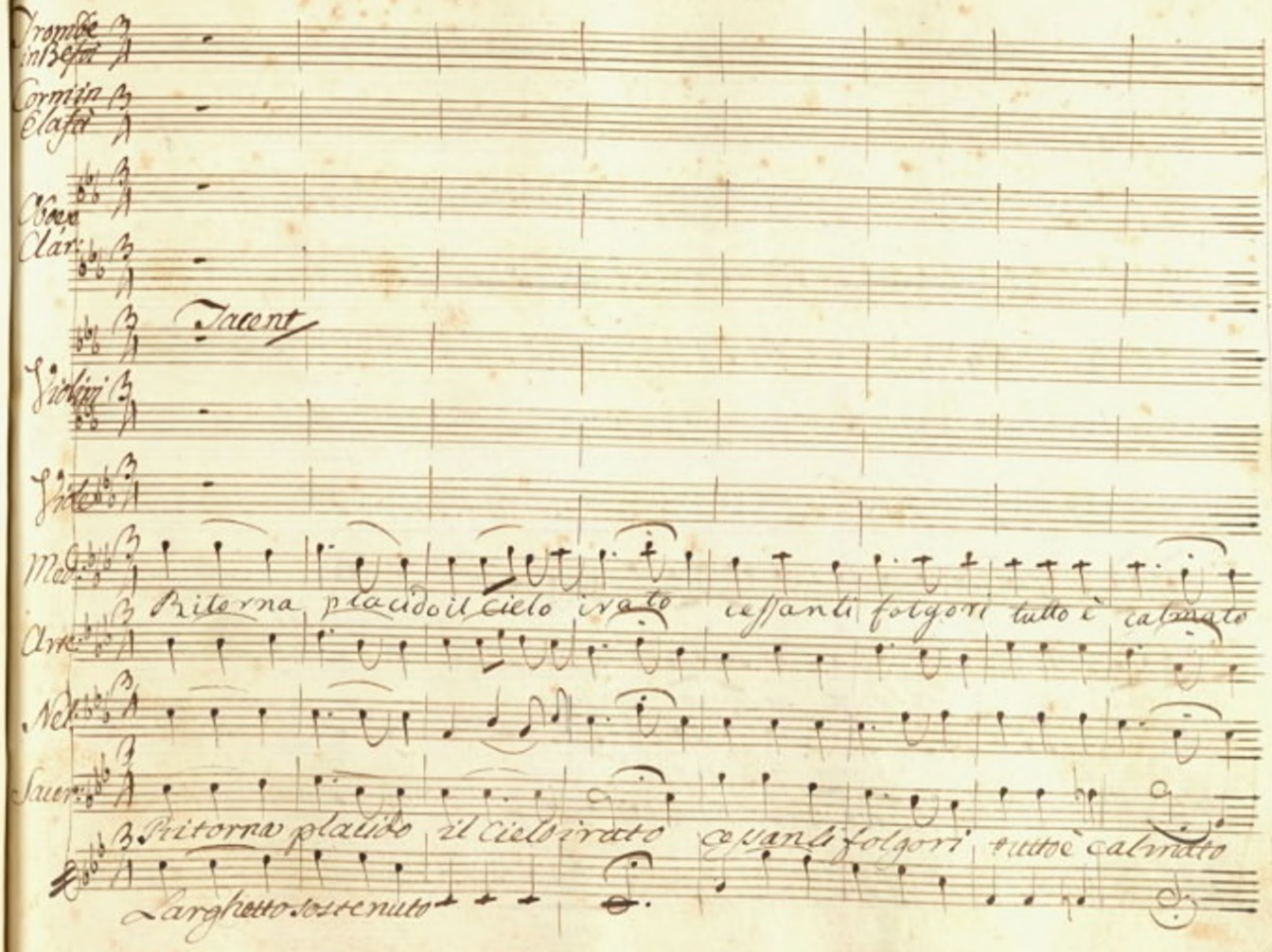
corno

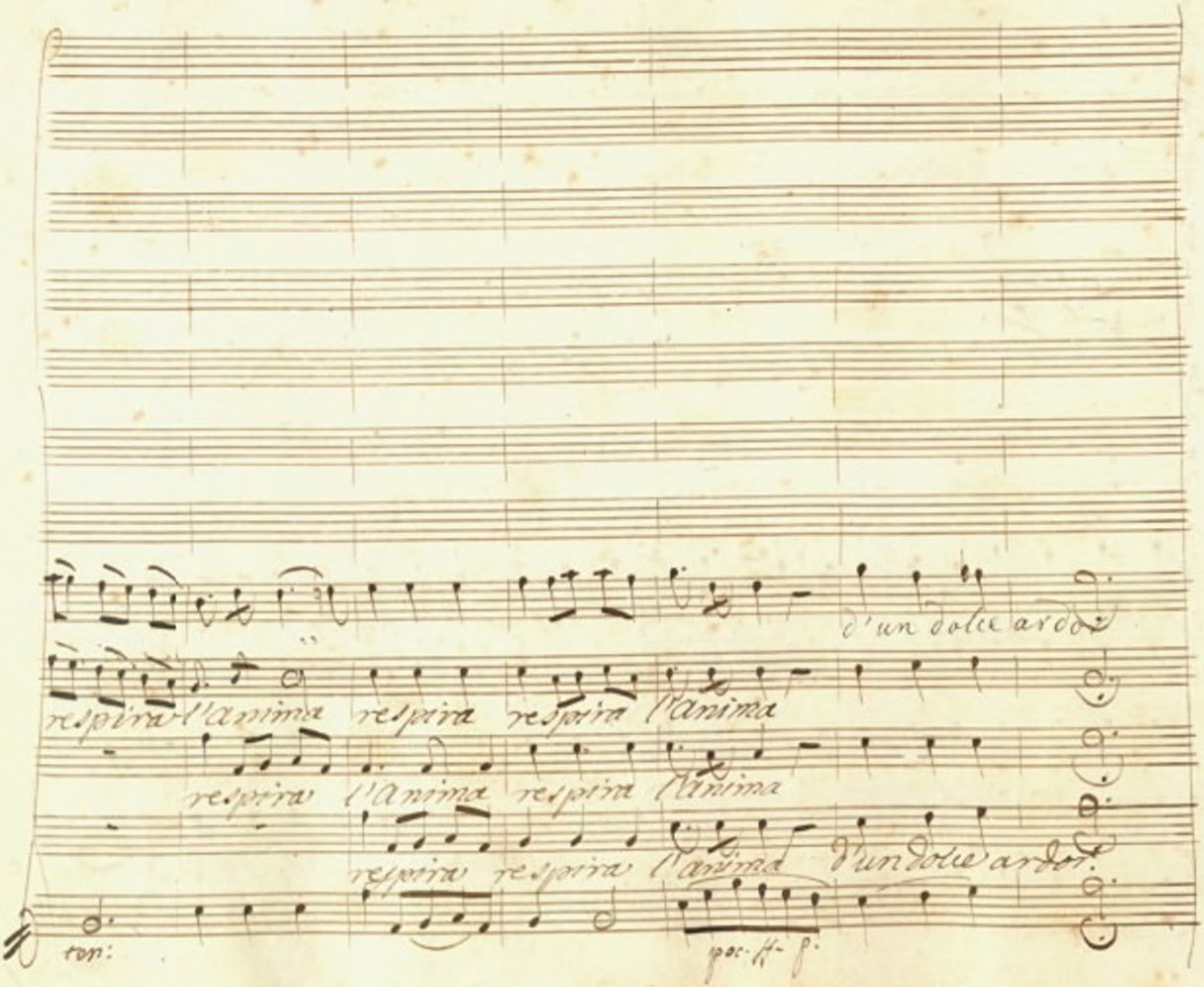
smorz:

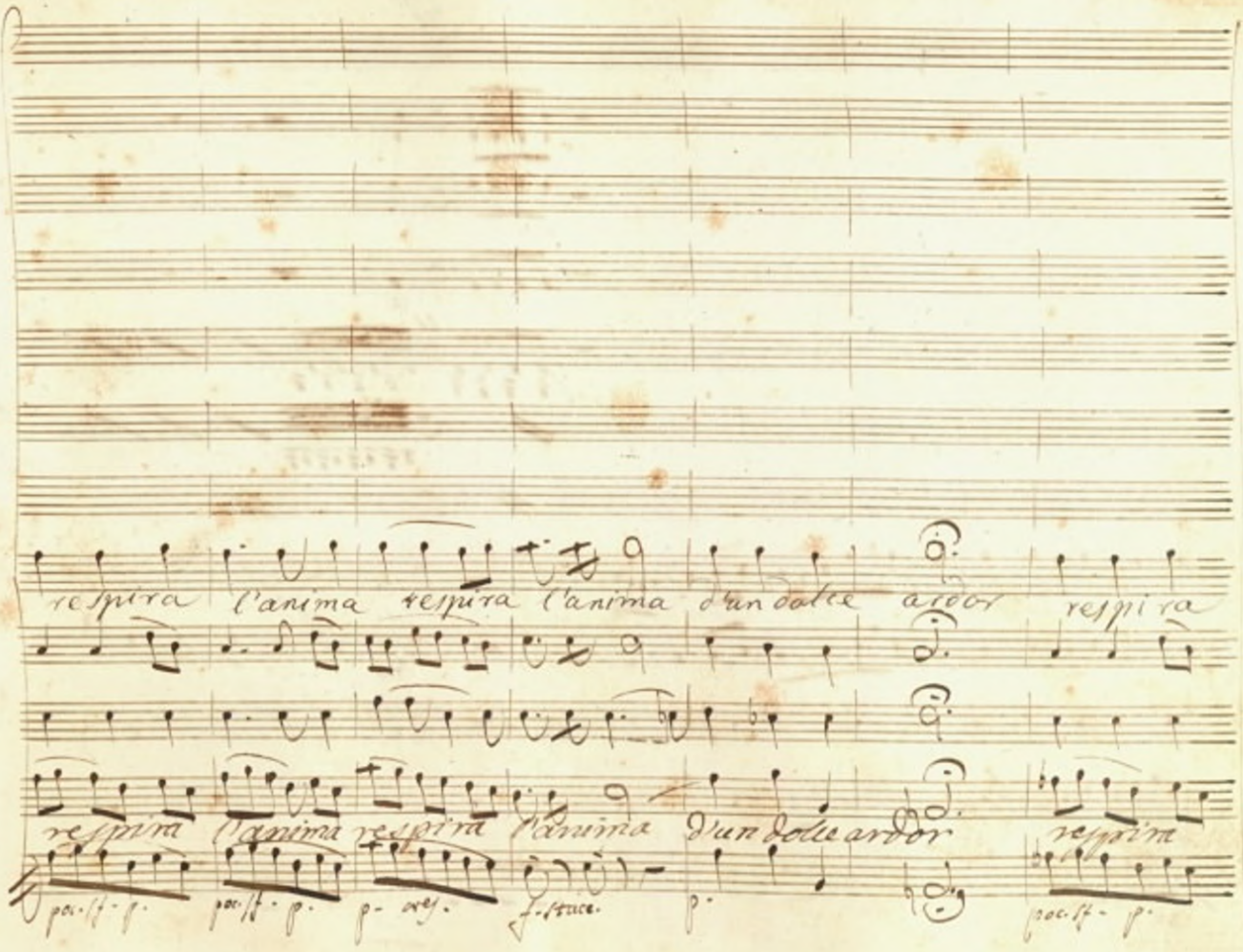
Subito in Clasi

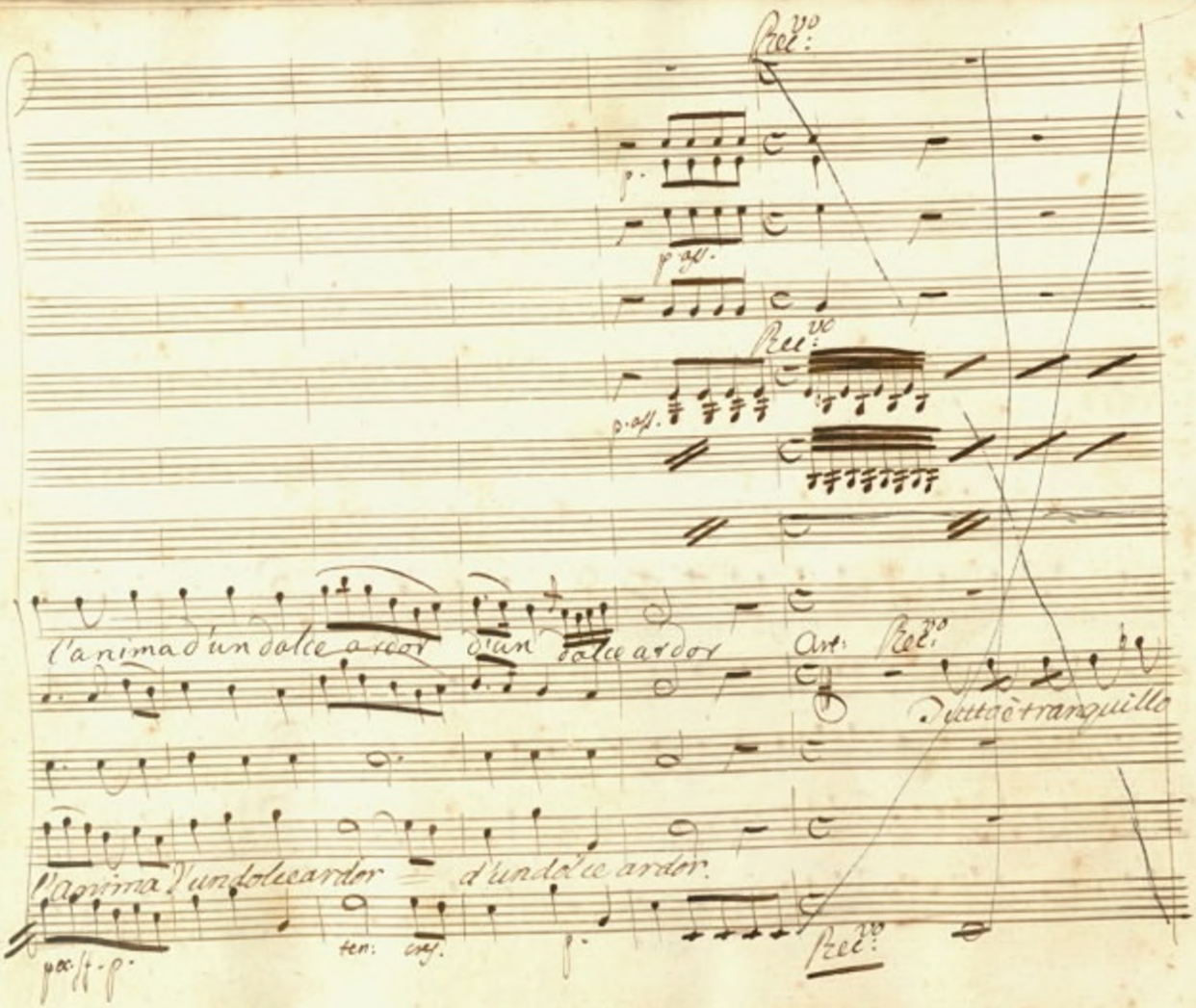


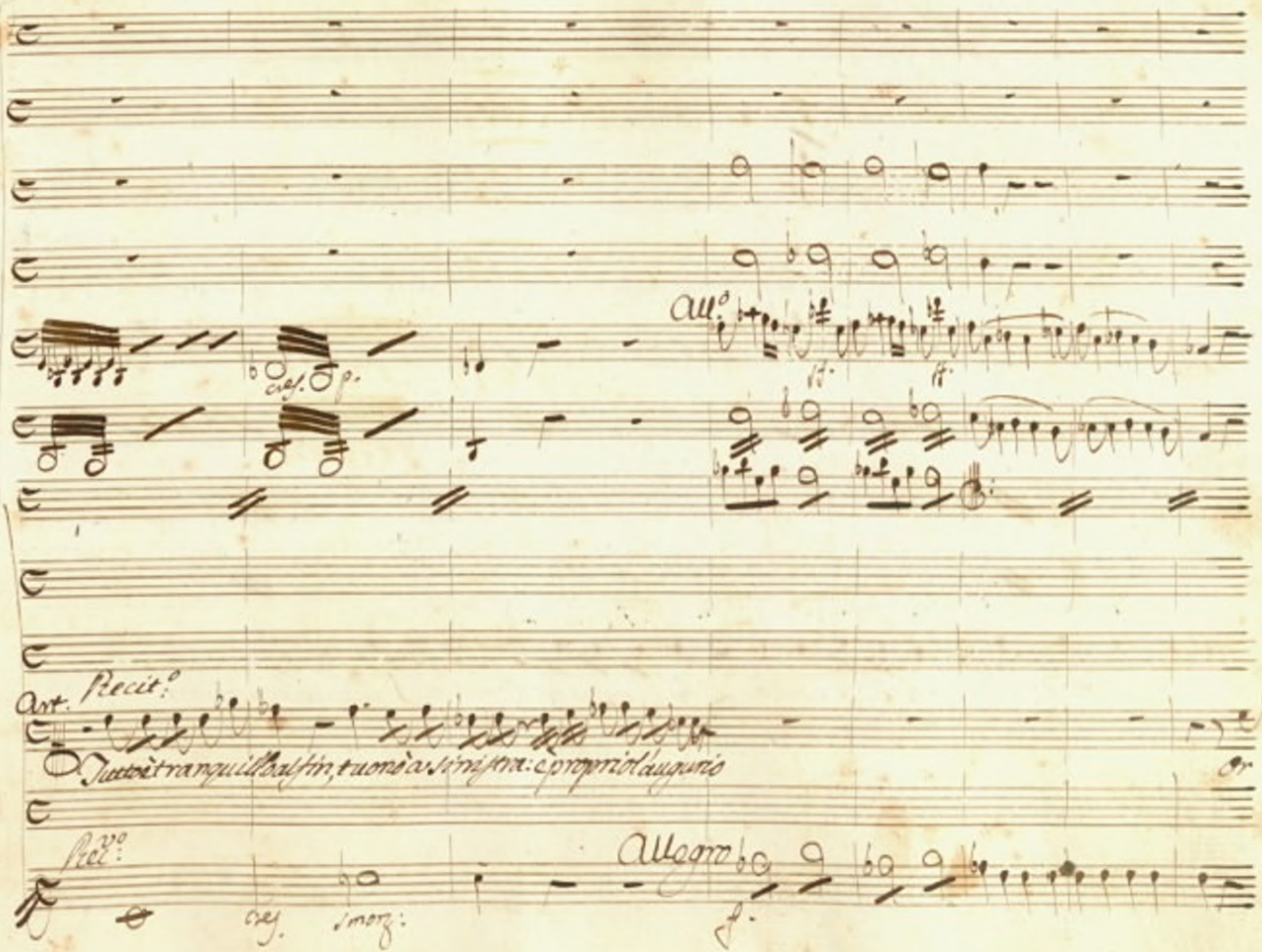


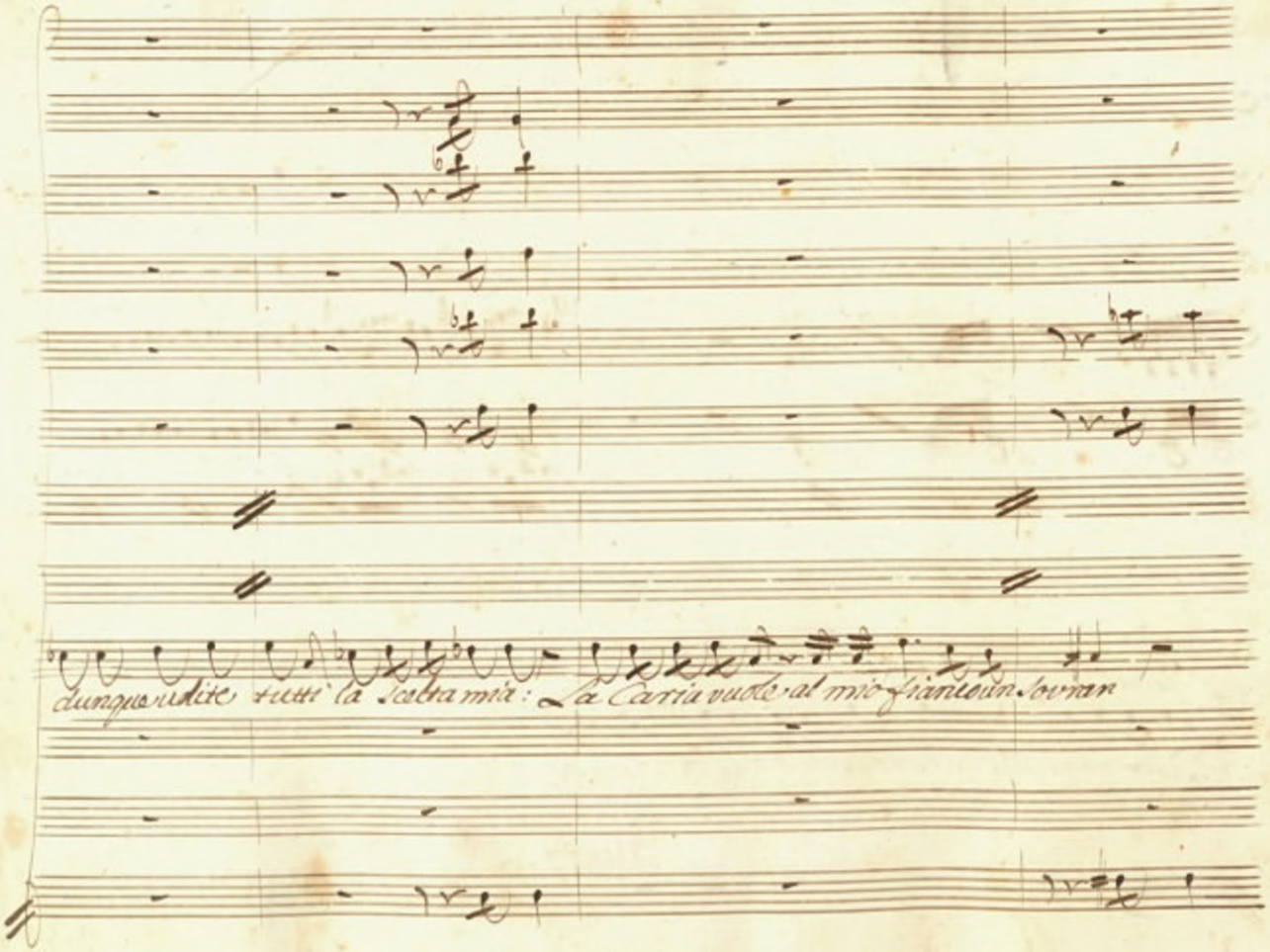

Tacent
Ritorna placido il cielo irato cessanti folgori tutto è calmato
Ritorna placido il cielo irato cessanti folgori tutto è calmato
Larghetto sostenuto

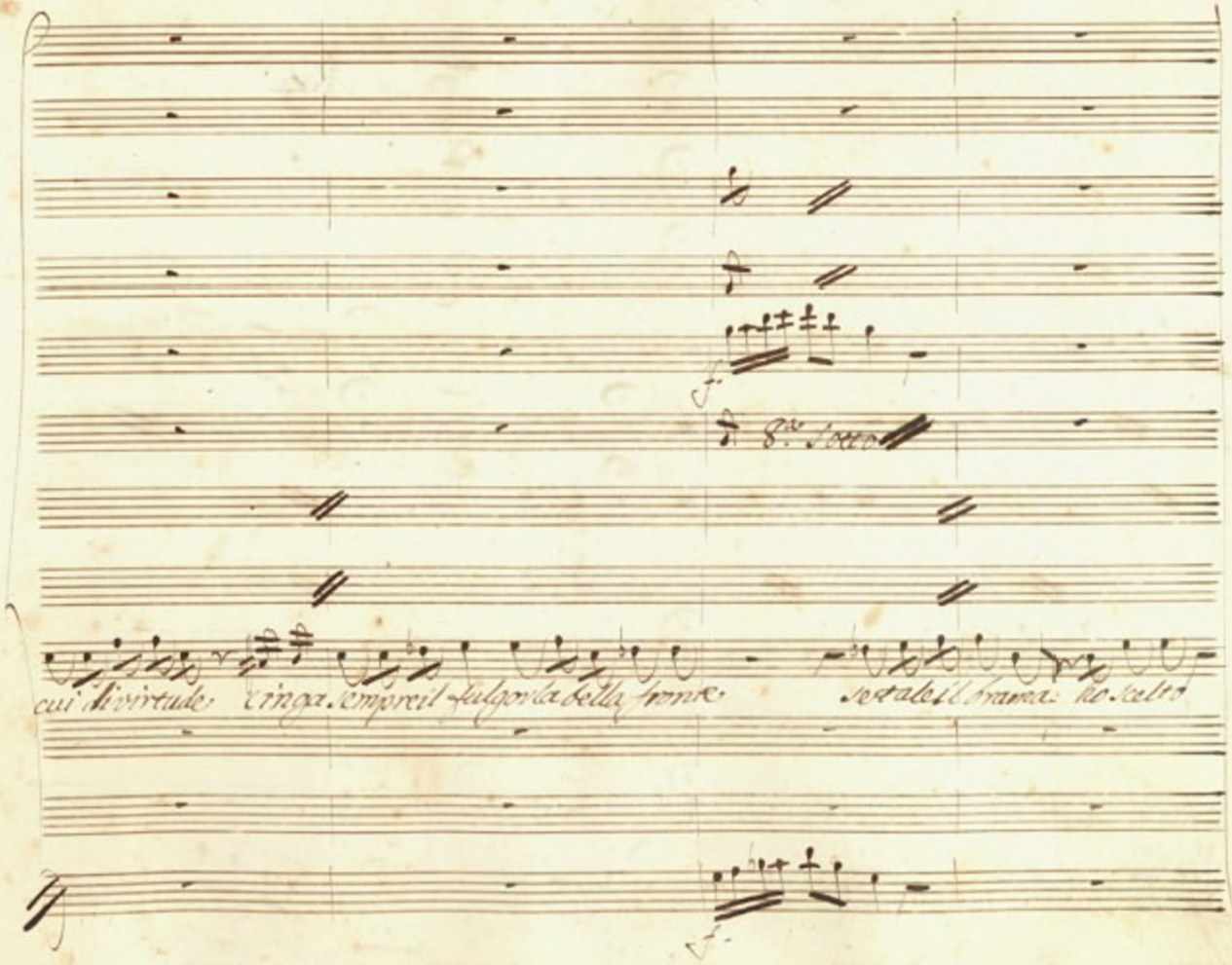

d'un dolce ardor
respira l'anima respira respira l'anima
respira l'anima respira l'anima
respira respira l'anima d'un dolce ardor.
ten:
por. ff- p.

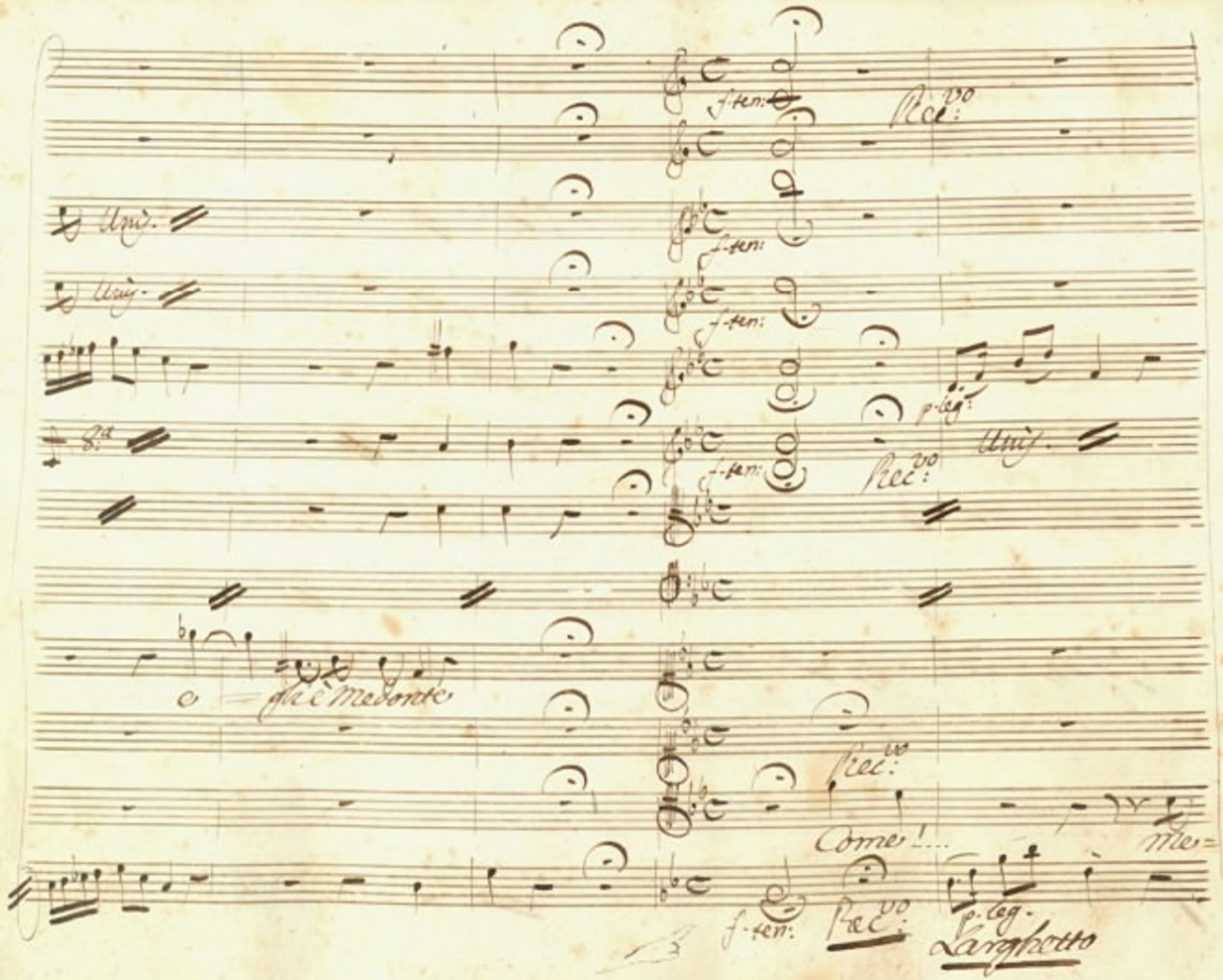

respira l'anima respira l'anima d'un dolce ardor respira
respira l'anima respira l'anima d'un dolce ardor respira
poc. ff - p.
poc. ff - p.
p - cresc.
f. stacc.
p.
poc. ff - p.

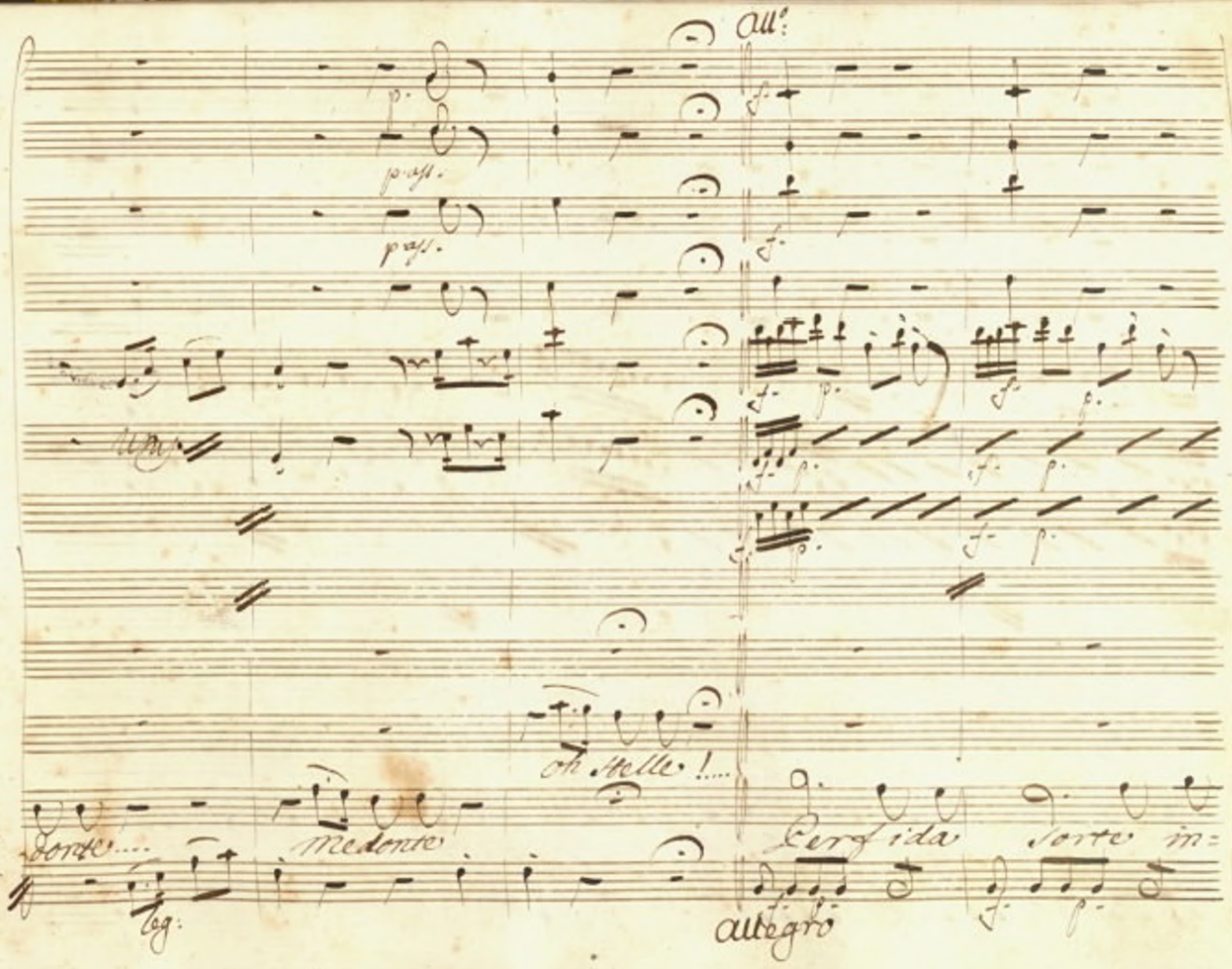

Vcel. vo
p.
p cresc.
Vcel. vc
p cresc.
l'anima d'un dolce ardor d'un dolce ardor
Ant. Vcel. vo
Tutti e tranquillo
l'anima d'un dolce ardor = d'un dolce ardor.
pocc. ff - p.
ten. cresc.
p.
Vcel. vo

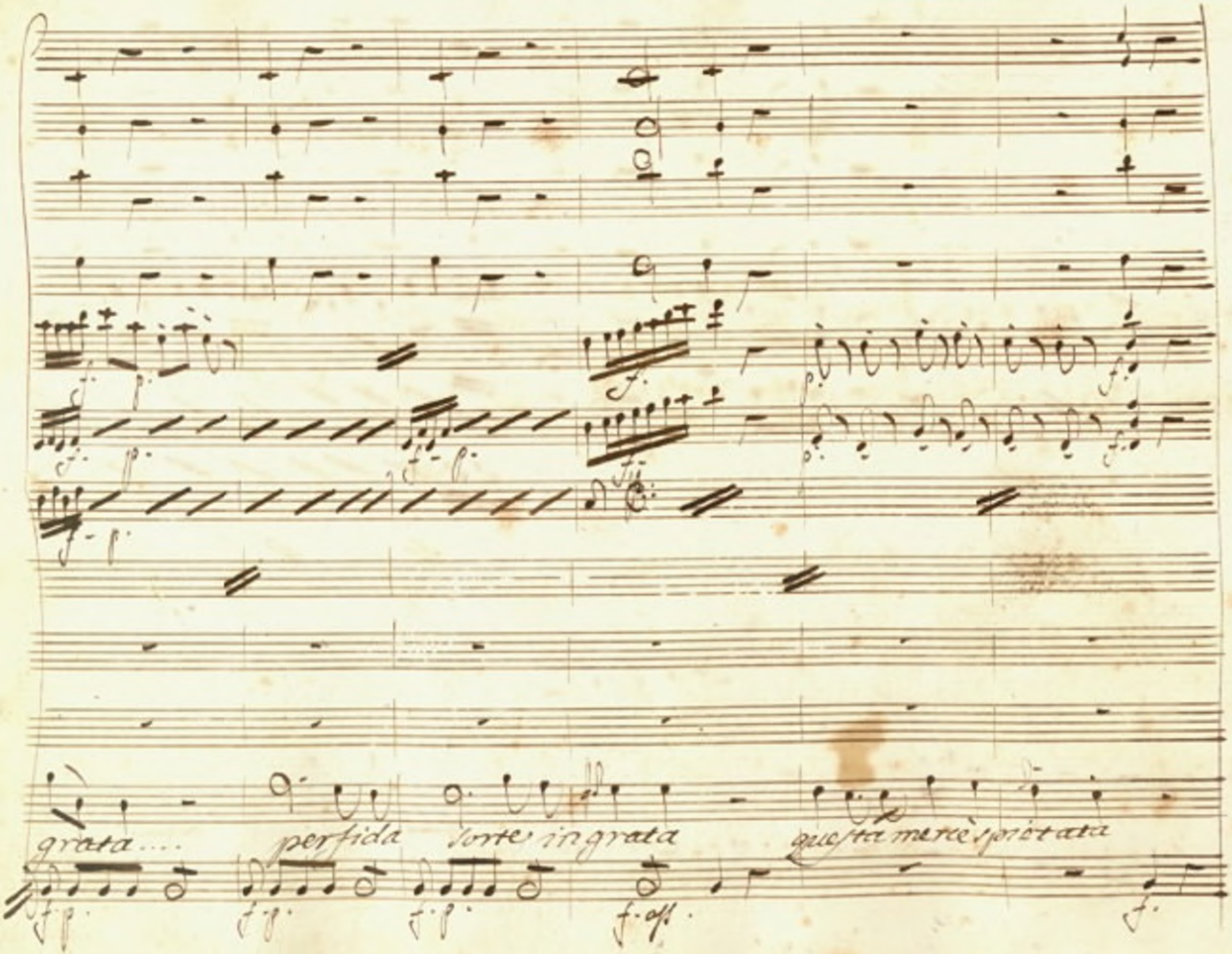

All.o
Ass. Recit.o
Tutto è tranquillo all'intorno, tuono à sinistra: e propizio augurio
Recit.vo
Allegro
cresc. smorz:

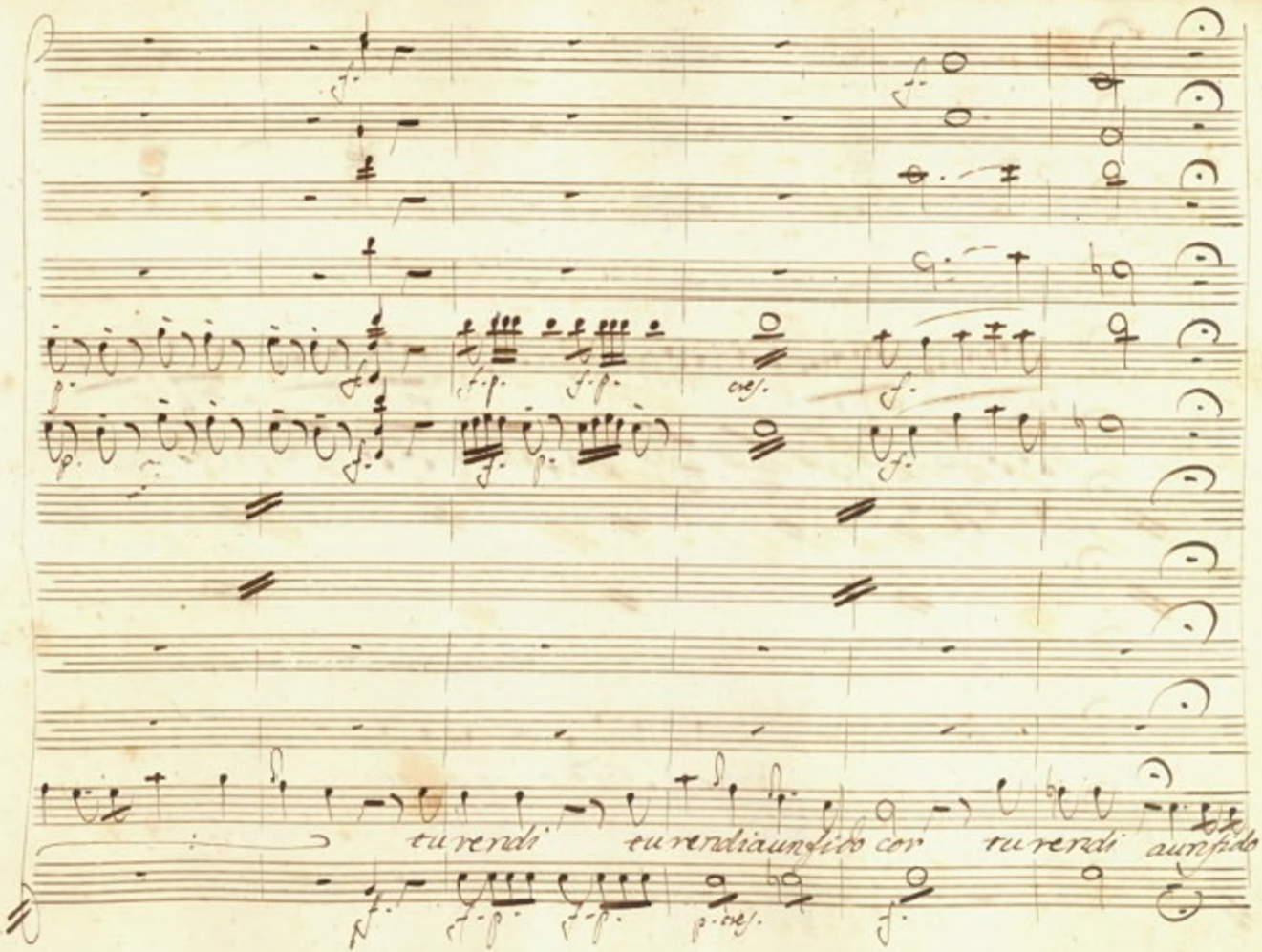

dunque udite tutti la sentenza mia: La Carria vuole al mio fianco in giornata

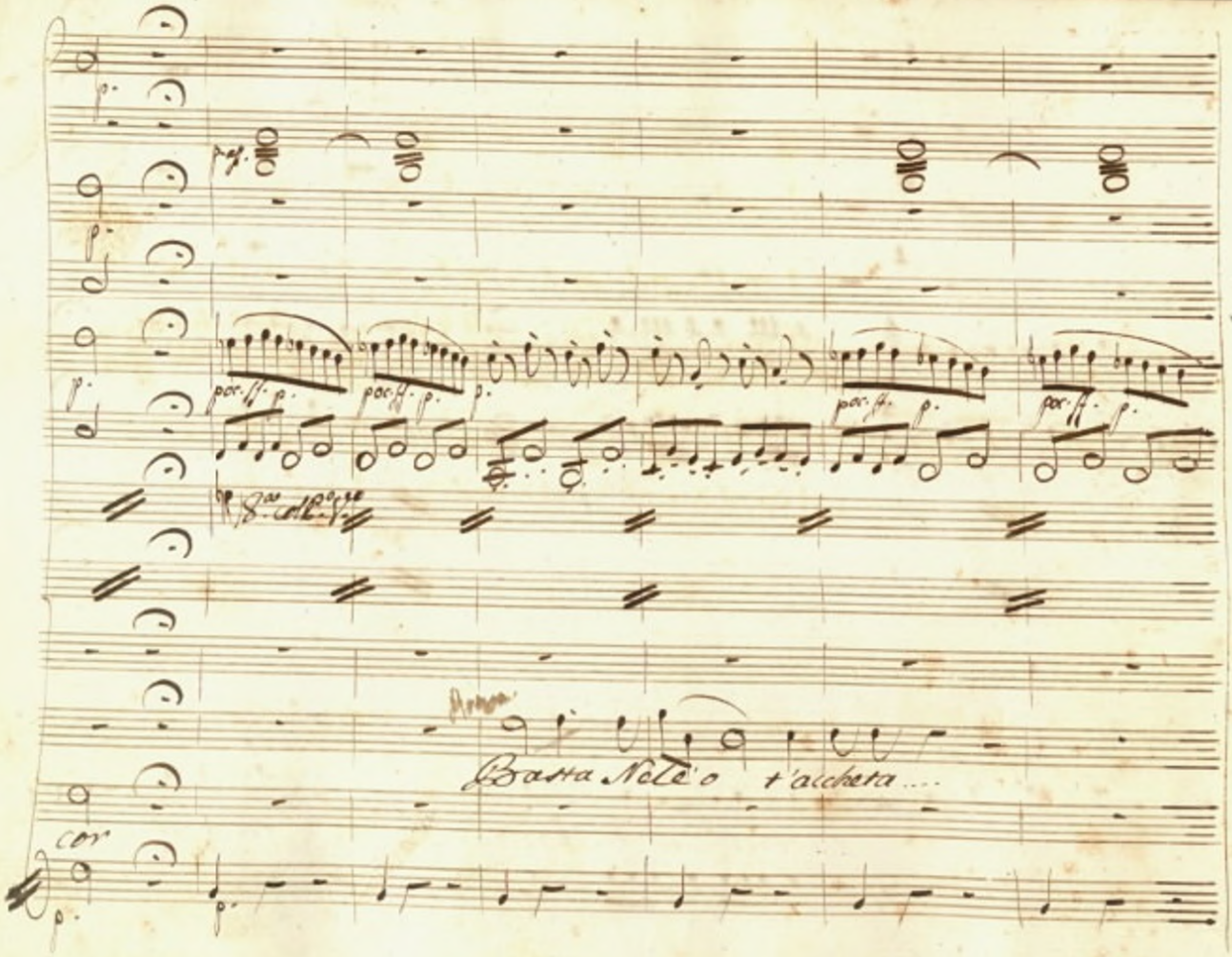

8va sotto
cui di virtude cinga. tempo il fulgor la bella fronte
se tale il brama. ho tale

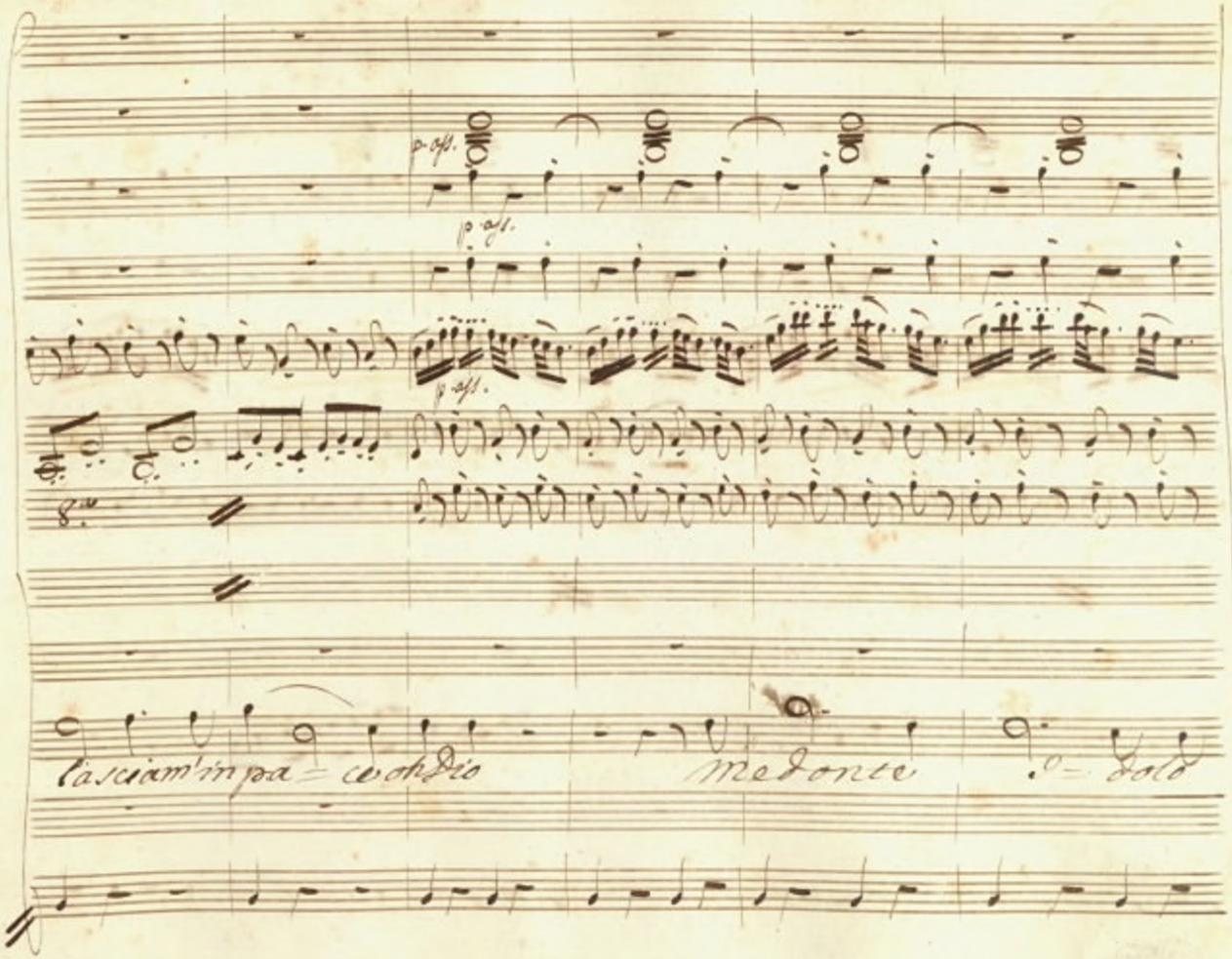

f-ten:
Rec.vo
Unis.
f-ten:
Unis.
f-ten:
p-leg:
Unis.
f-ten:
Rec.vo
o — gia è Medonte
Rec.vo
Come!....
Me=
f-ten:
Rec.vo
p-leg:
Langhetto

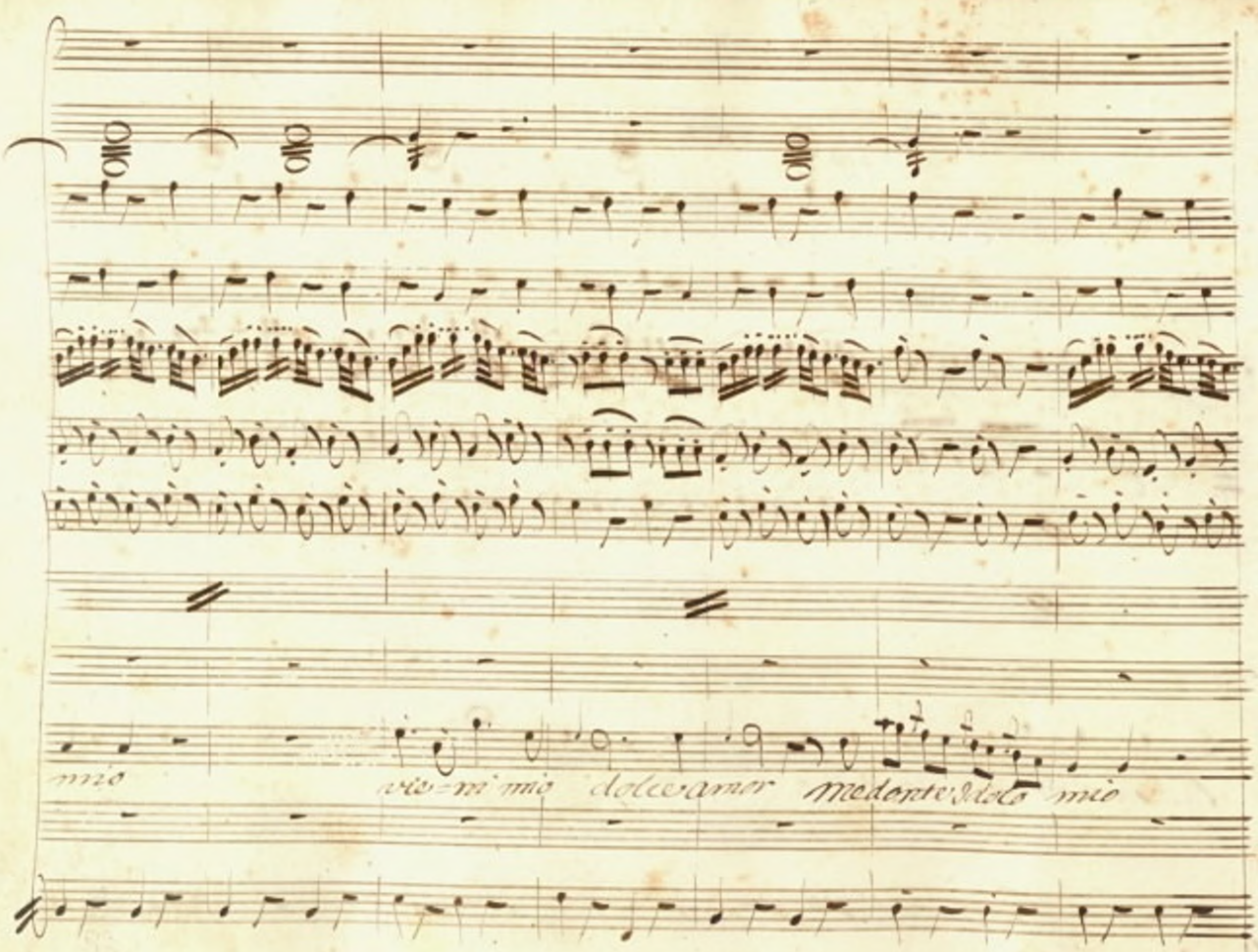

All.o
oh Helle !....
Sorte....
Medonte
Perfida
sorte in=
leg:
allegro

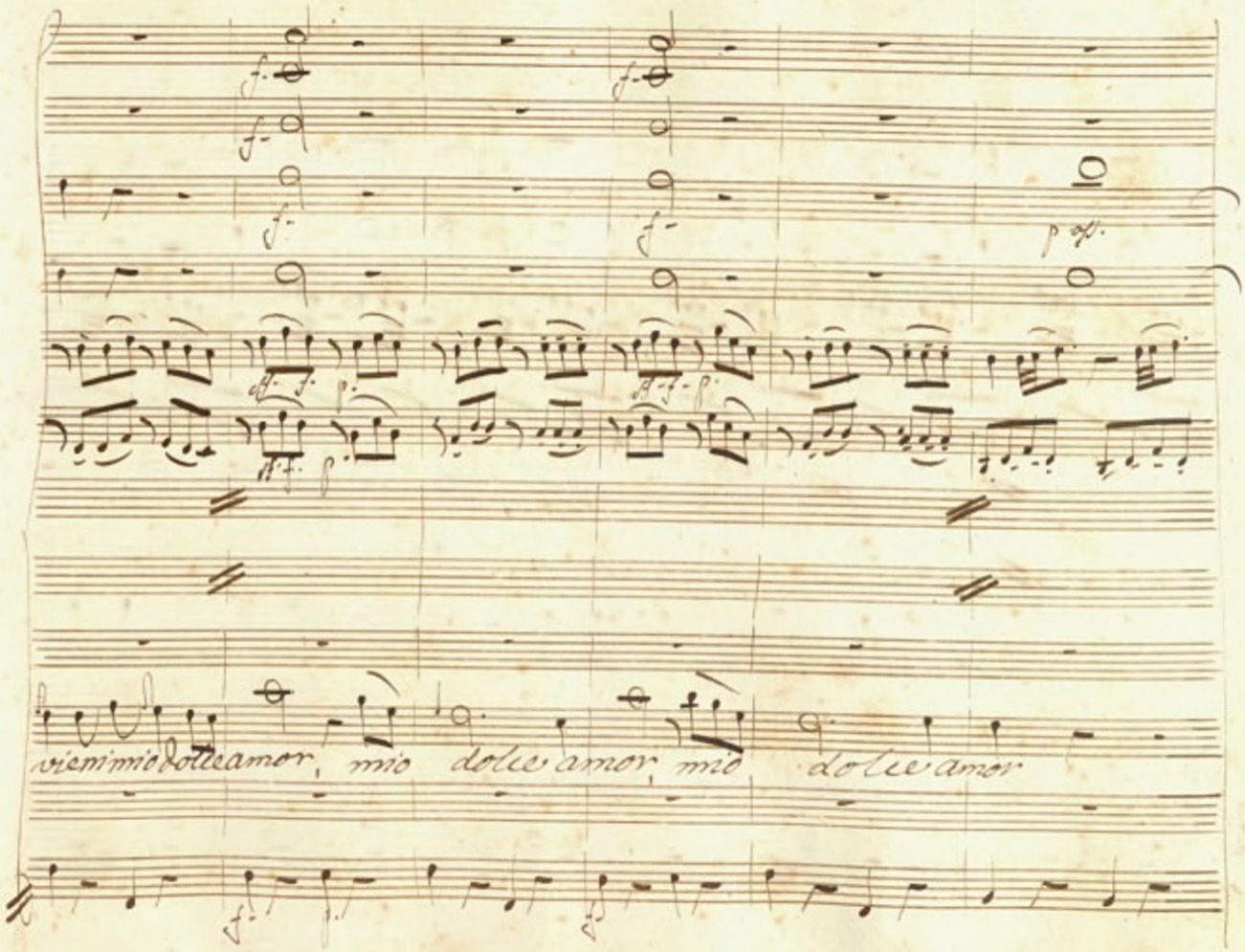

grata....
perfida
sorte ingrata
questa mercè sprezzata

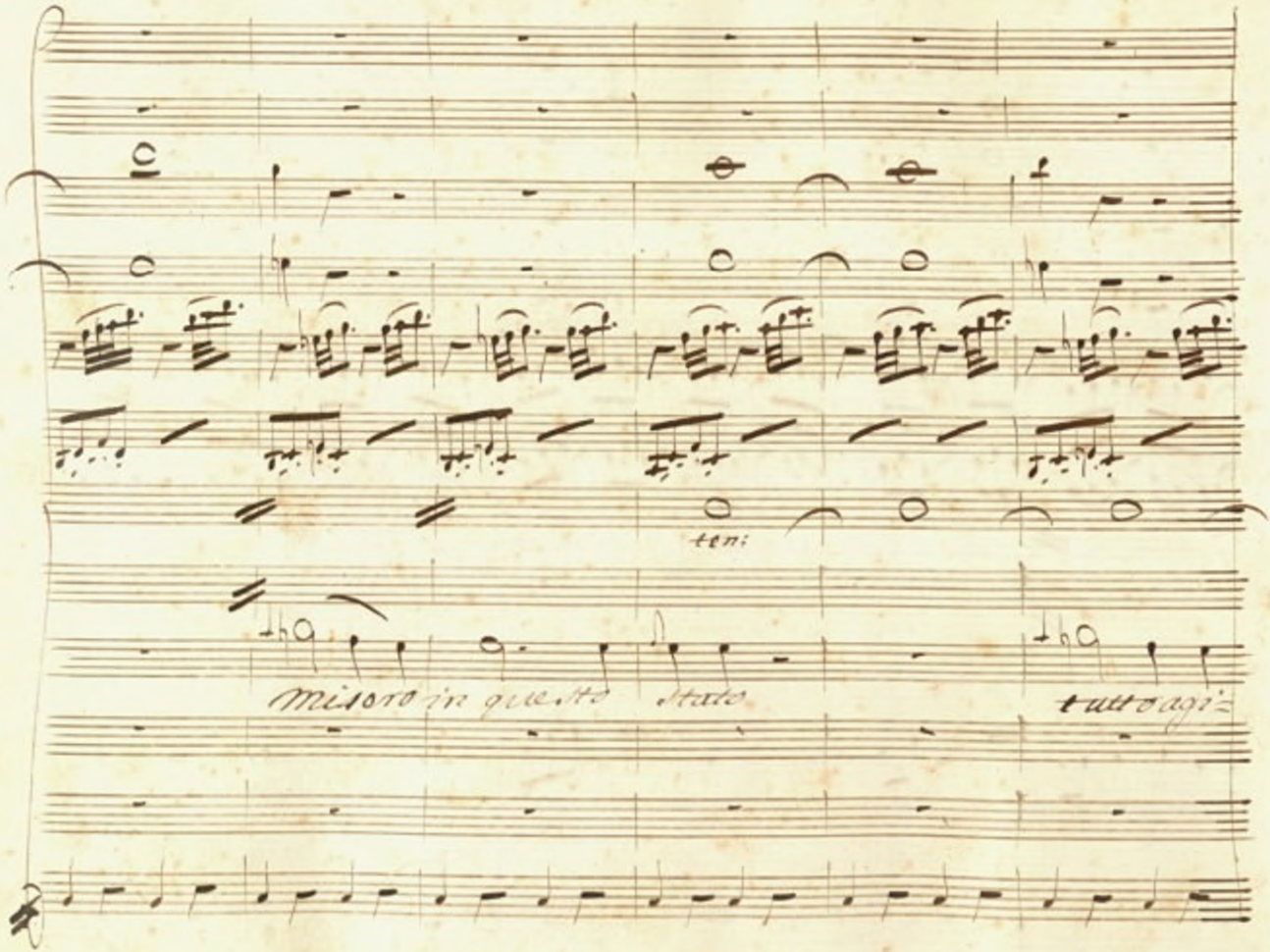

tu rendi
tu rendi a un fido
con
tu rendi
a un fido

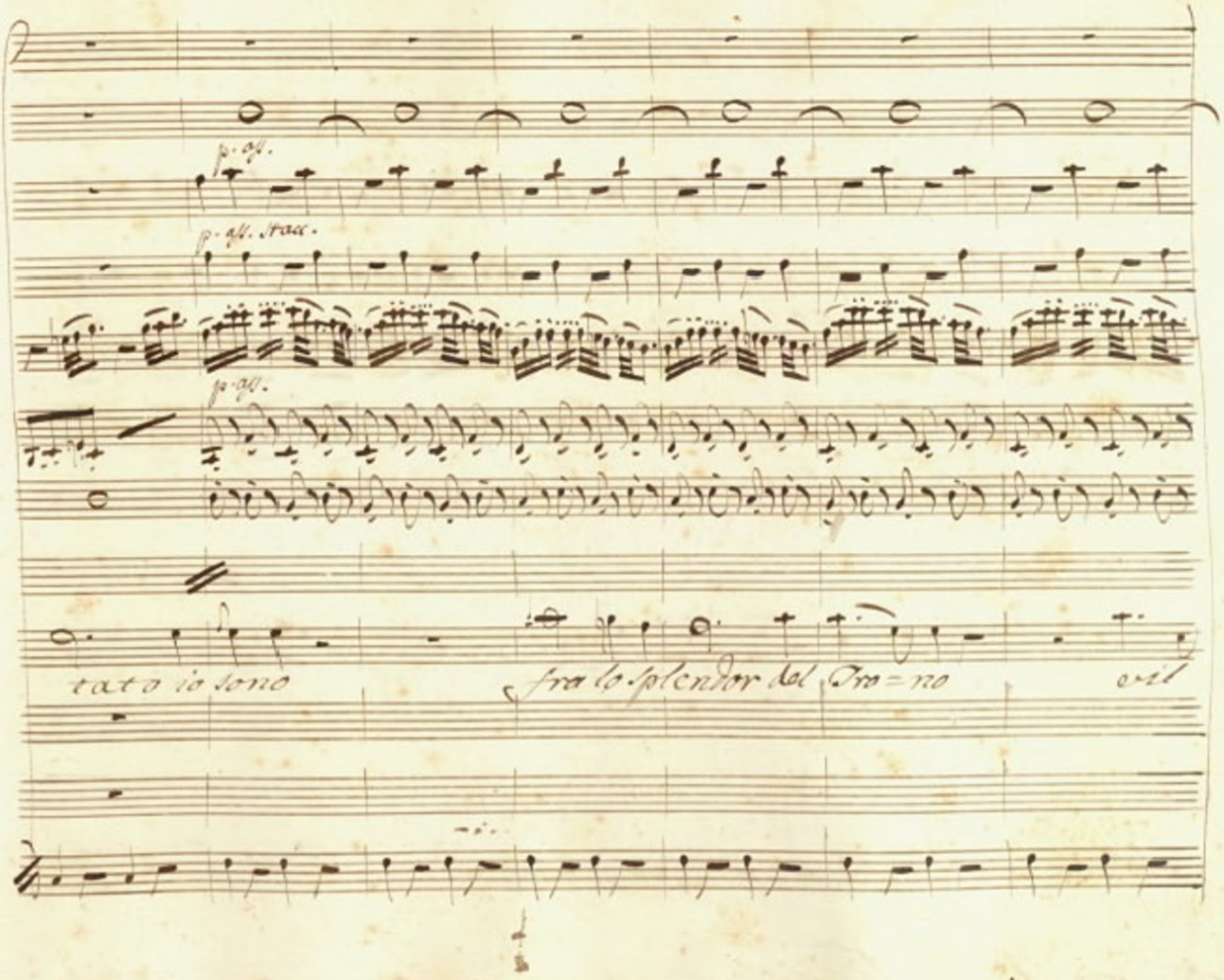

Basta Nolè o t'alchetta....
Cor.

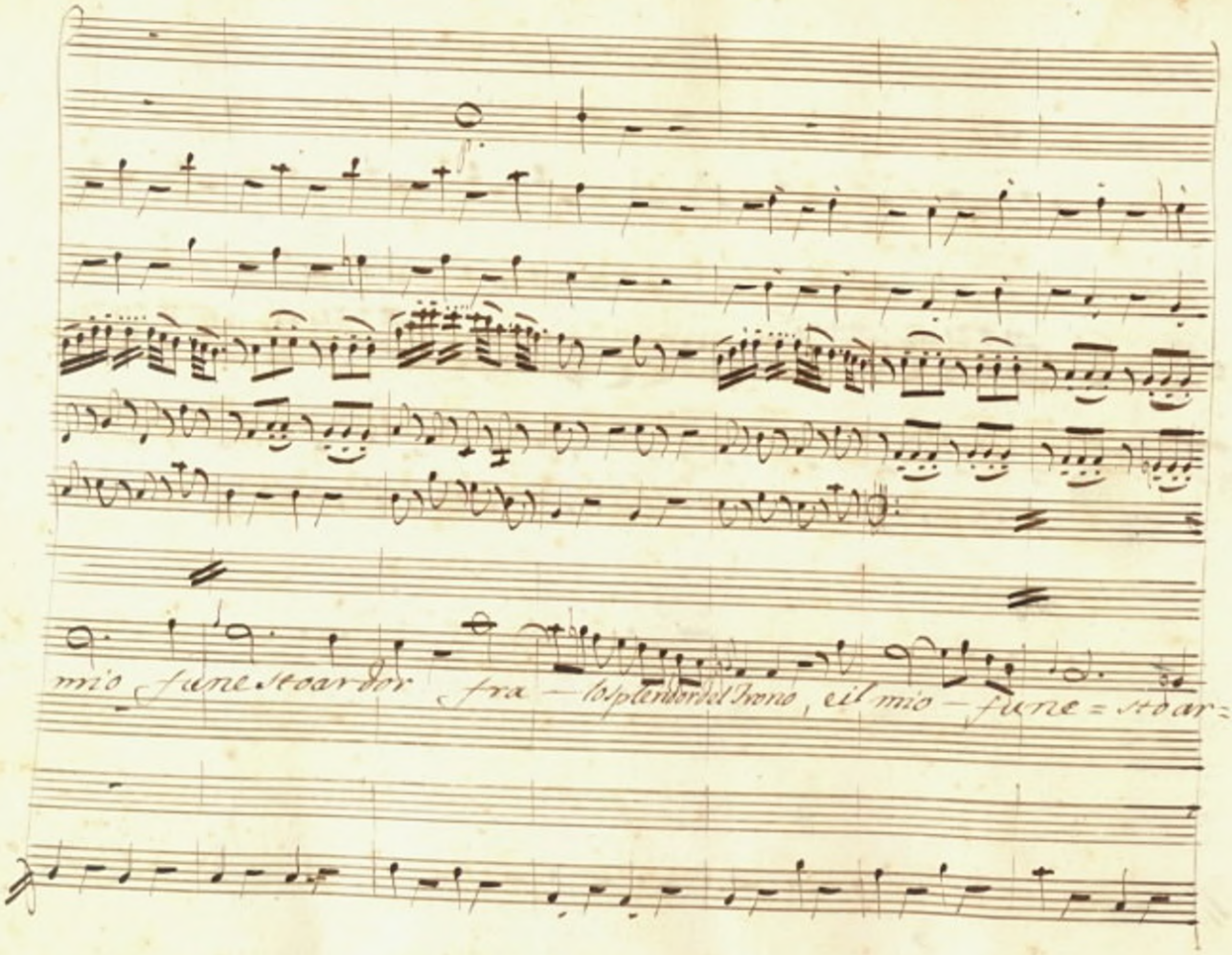

p sfz.
p sfz.
p sfz.
8va
lasciam'in pa = ce chi'o
Me done
= dolo

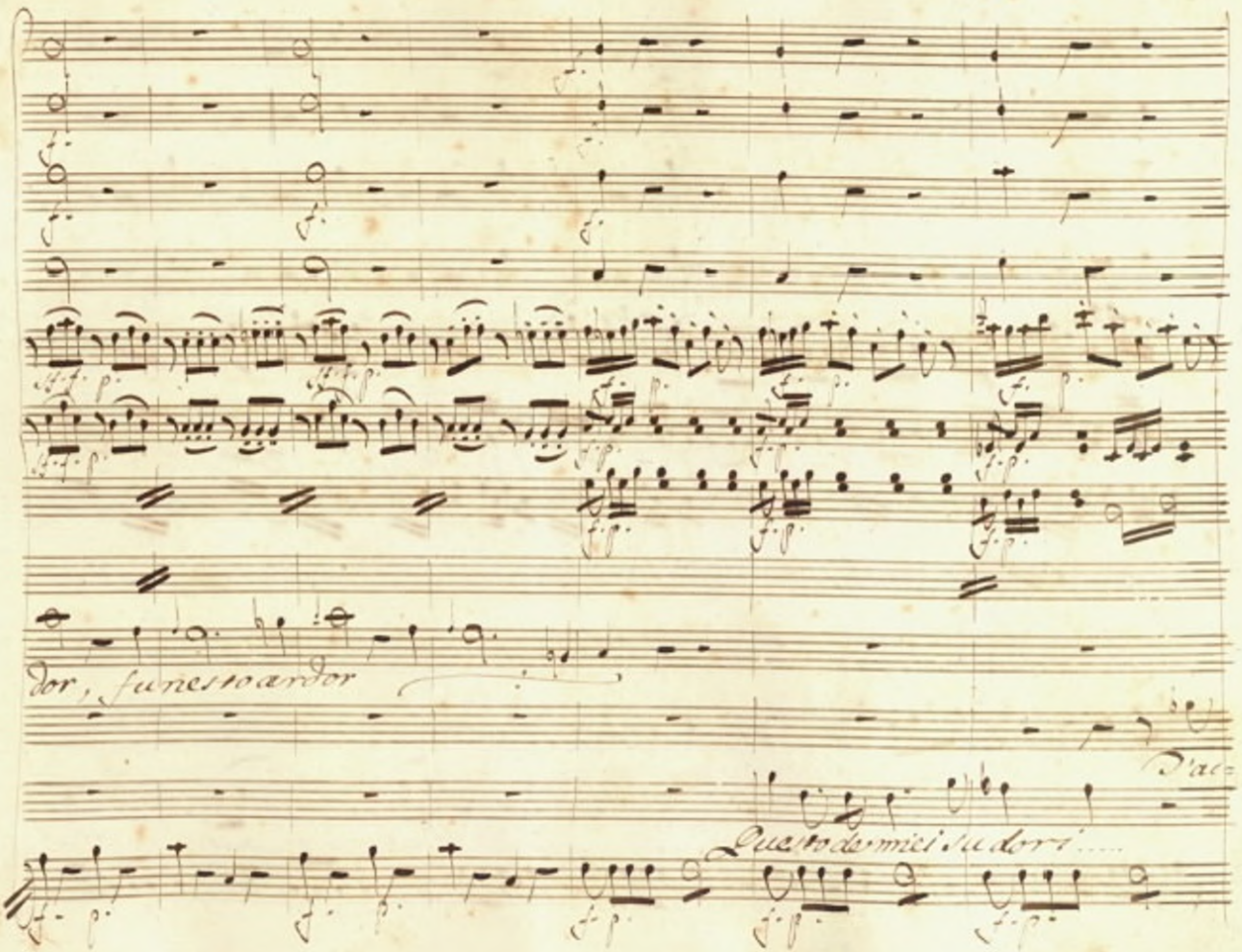

mio
vis-mi mio dolce amor
Medonte dolce mio

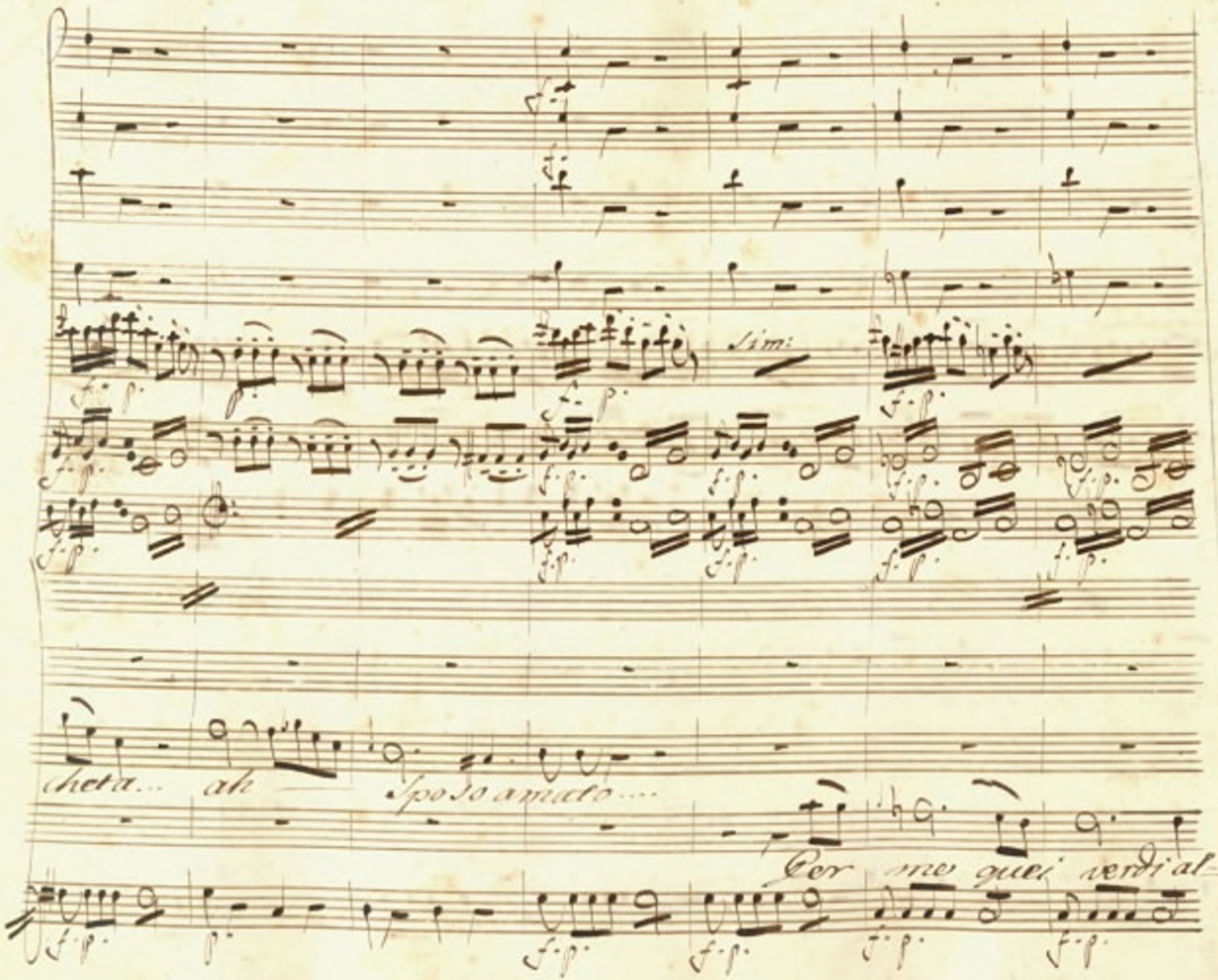

vien mio dolce amor, mio dolce amor, mio dolce amor

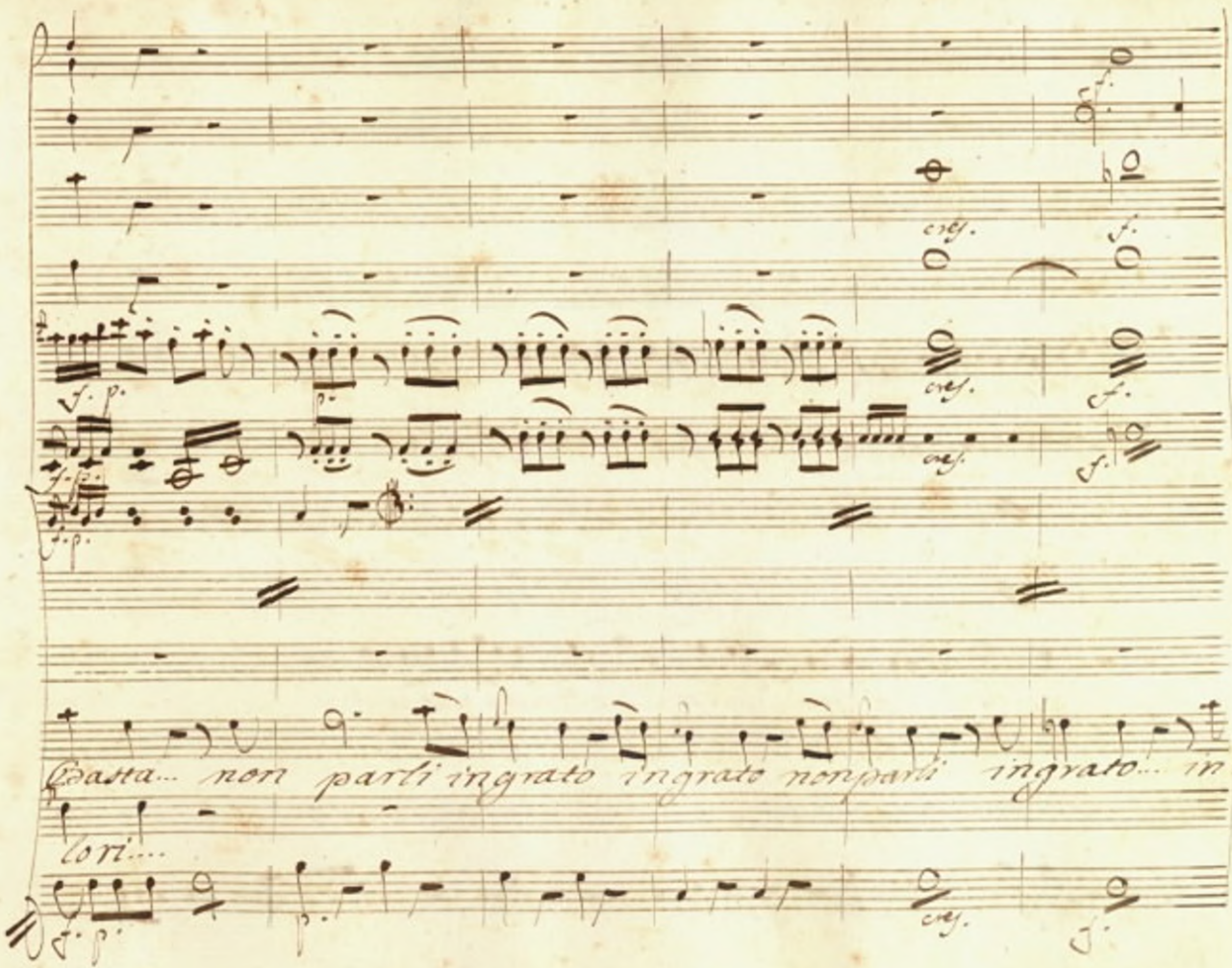

teni:
tho
Misero in questo stato
tho
tutto agi

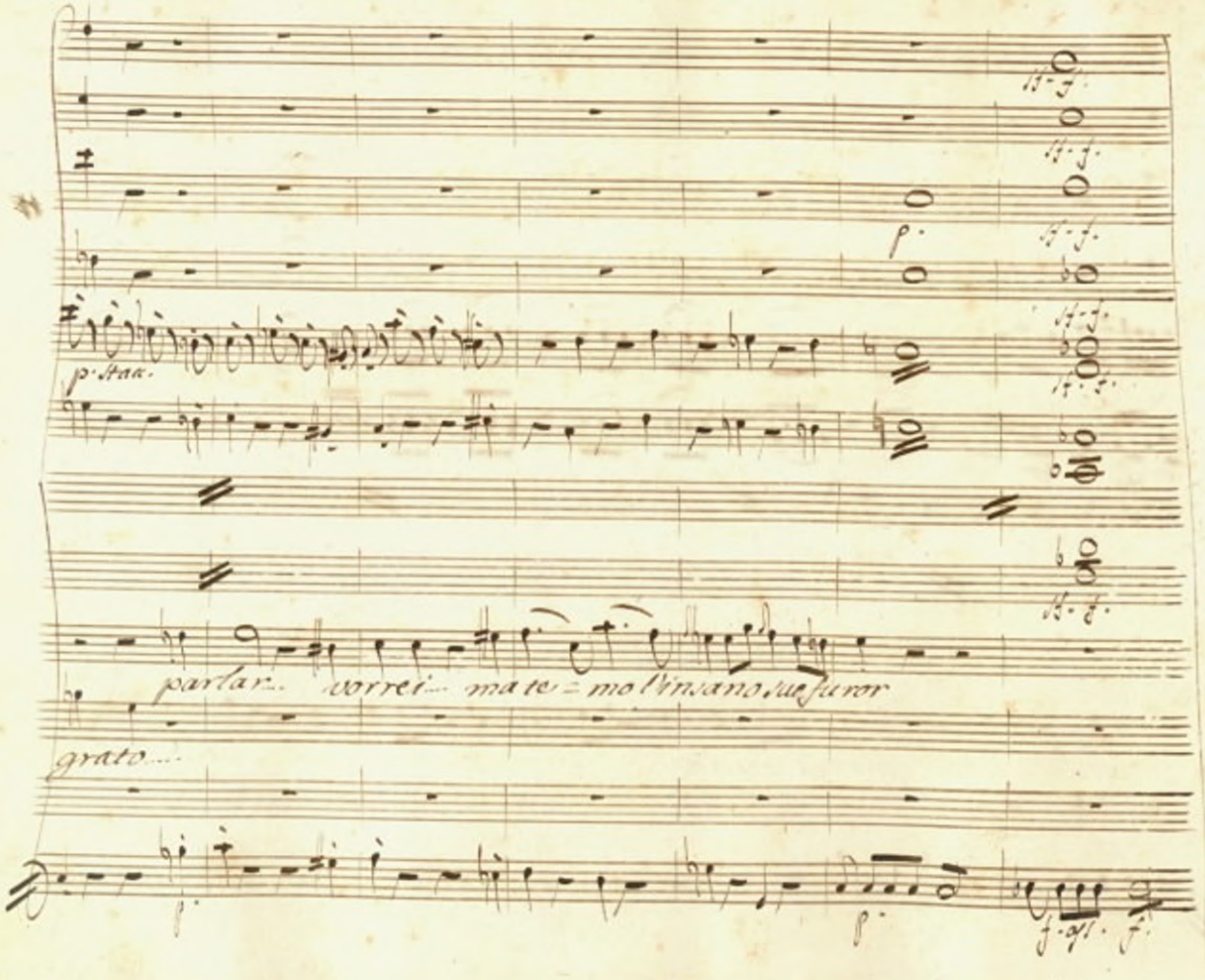

p. ff.
p. ff. stacc.
p. ff.
tutto io sono
fra lo splendor del Tra=no
ovil

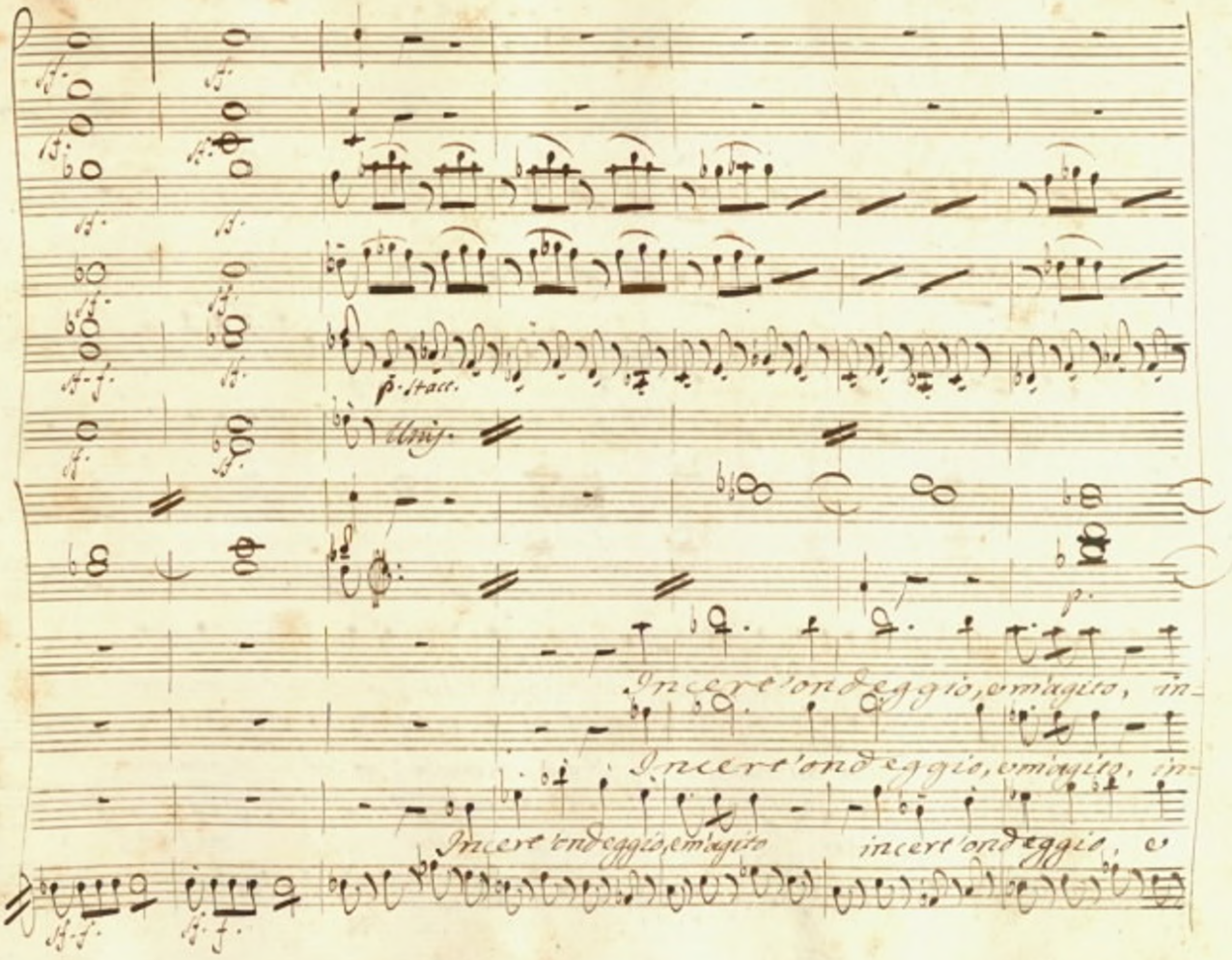

mio fine sto ardor fra — lo splendor del Trono, e il mio — fine = sto ar=

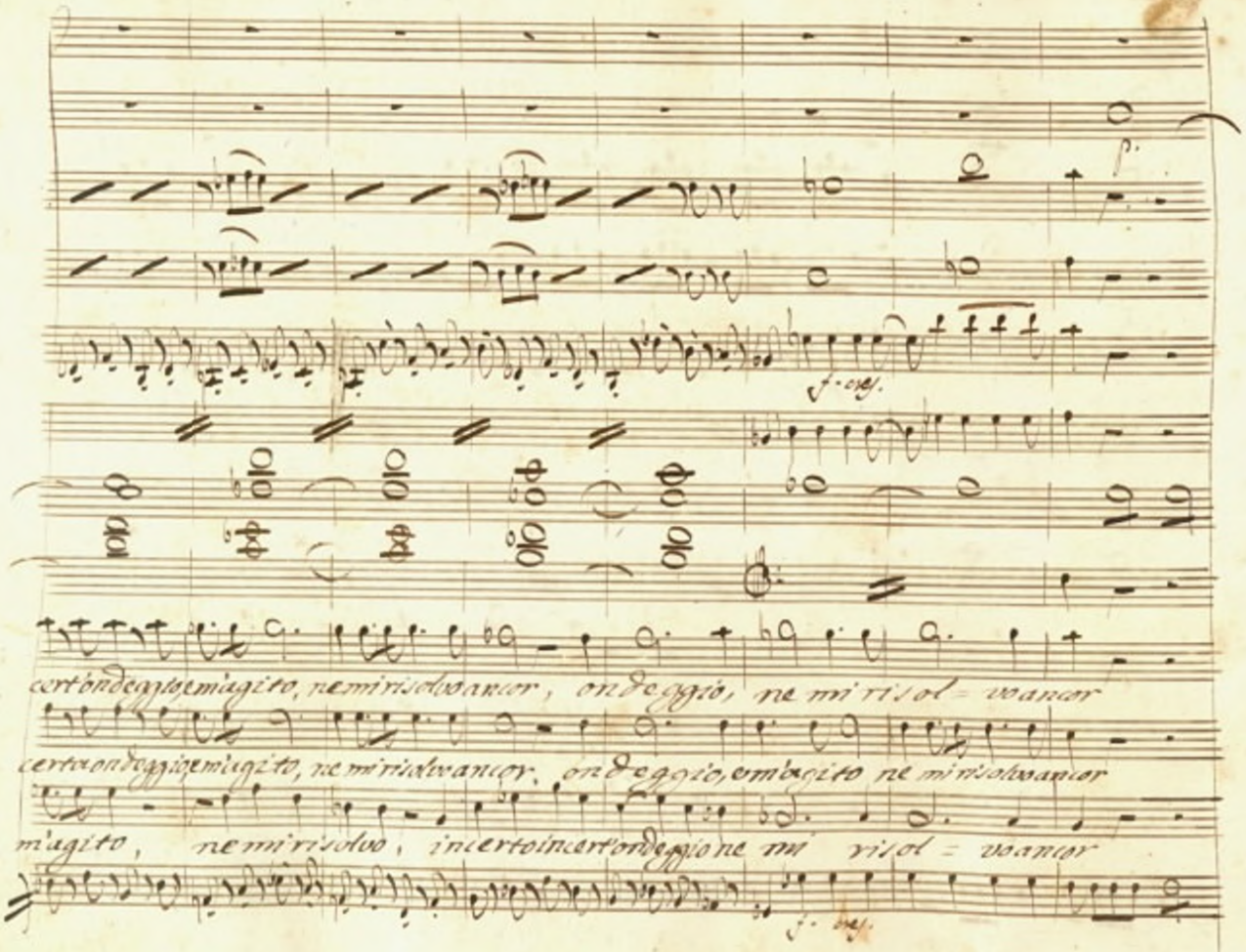

dor, funesto ardor
Questo dormici ne dorri.....

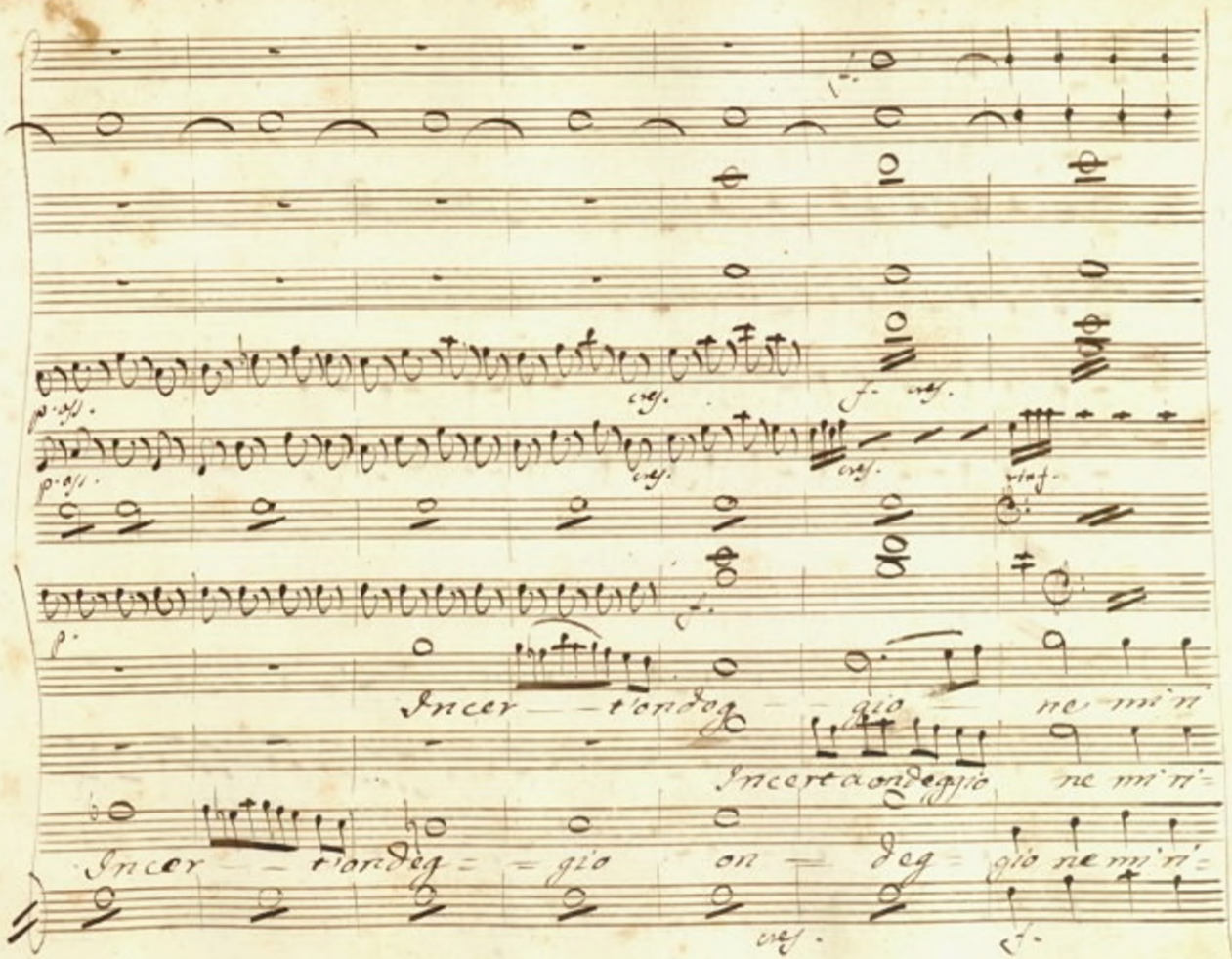

Lim
cheta... ah — Sposo amato....
Per me quei verdi al

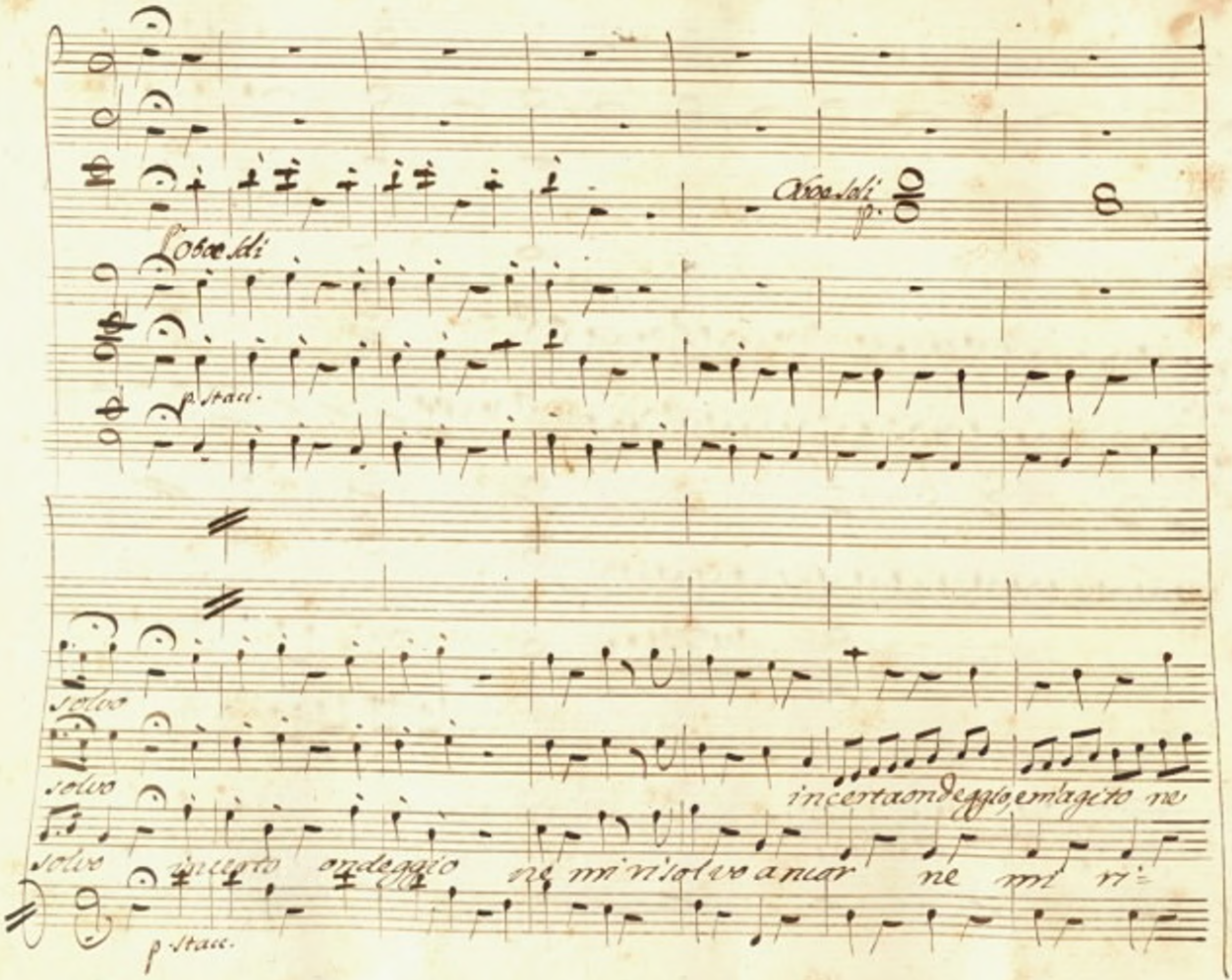

cresc.
cresc.
cresc.
cresc.
Basta... non parti ingrato ingrato non parti ingrato... in
lori....

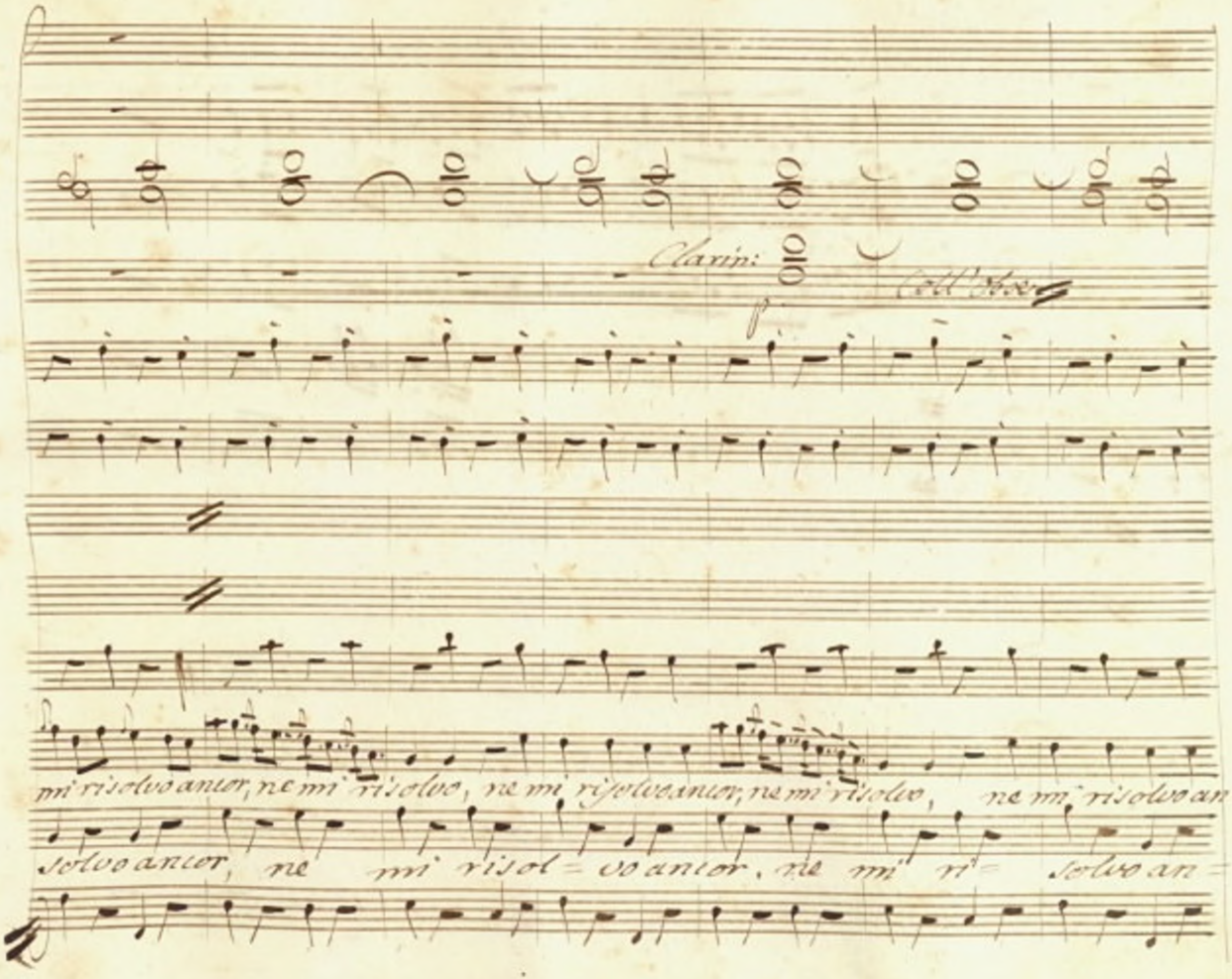

p.
p. stac.
parlar... vorrei... ma te = mo l'inzano ru furor
grato....
p.
p.
f. sf. f.

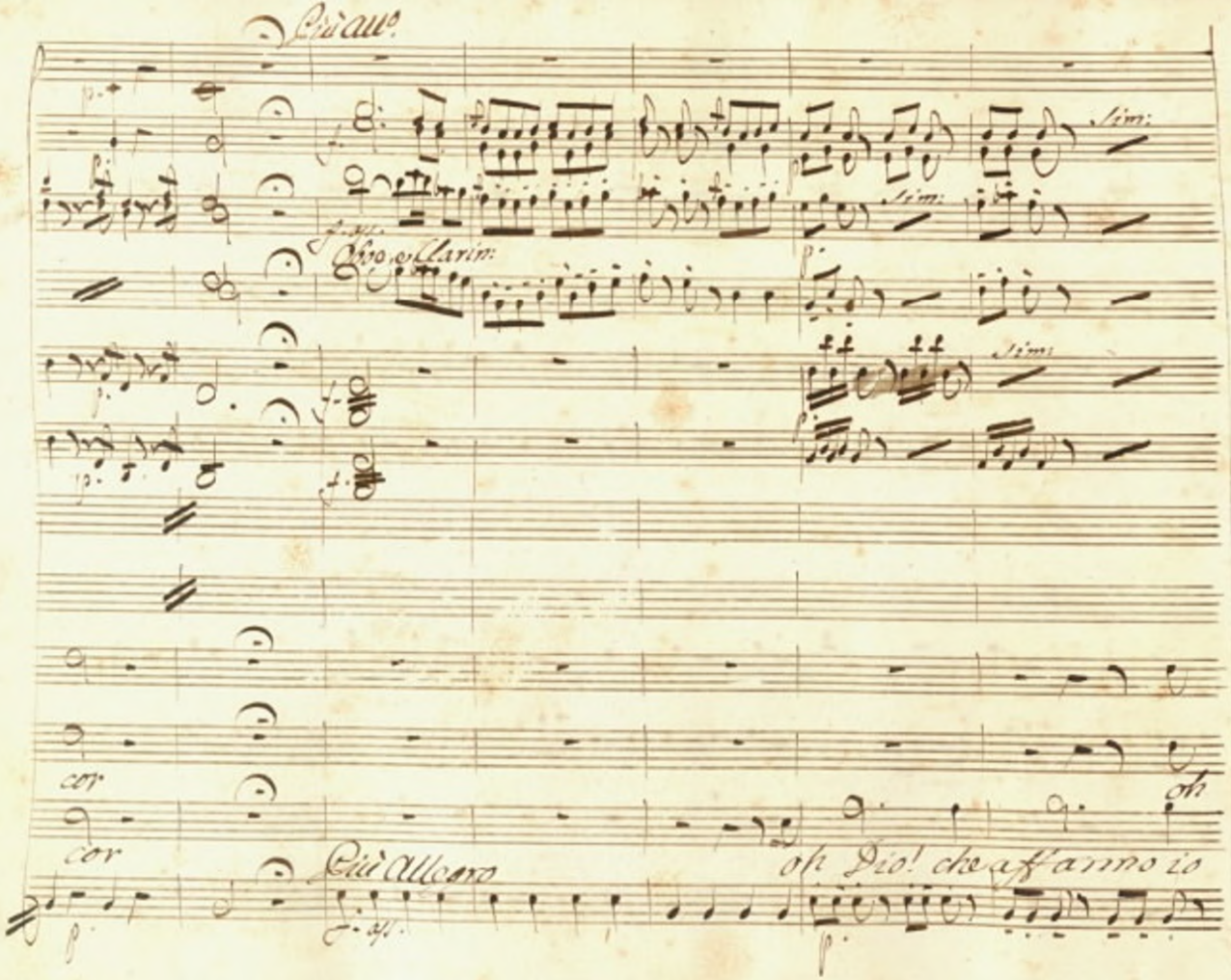

p. stacc.
Unis.
p.
Incert'ondeggio, e magico, in-
Incert'ondeggio, e magico, in-
Incert'ondeggio, e magico
incert'ondeggio, e

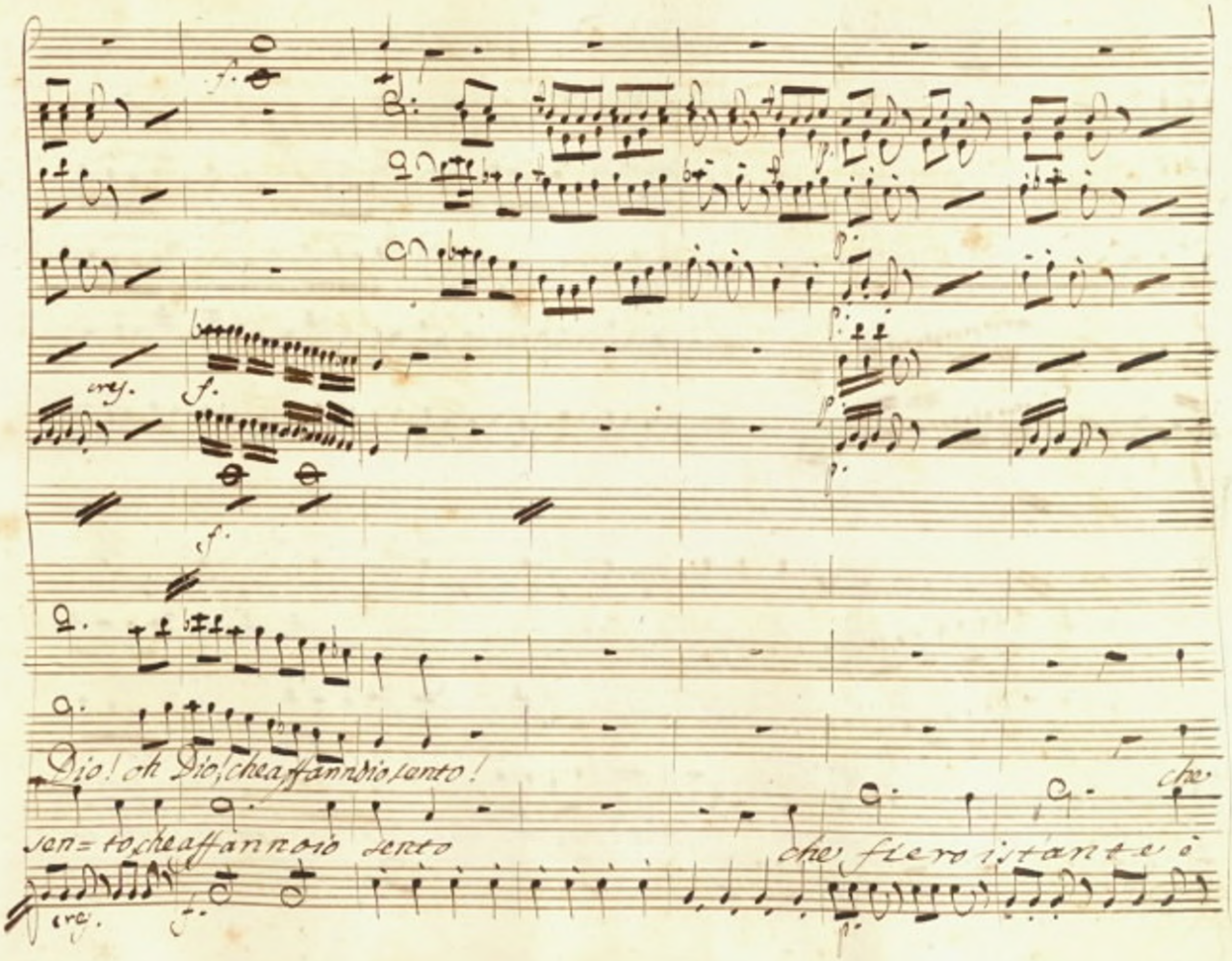

f. esp.
certo ondeggio e mi gito, ne mi risolvo anor, ondeggio, ne mi risol = vo anor
certo ondeggio e mi gito, ne mi risolvo anor, ondeggio, e mi gito ne mi risolvo anor
mi gito, ne mi risolvo, incerto incerto ondeggio ne mi risol = vo anor
f. esp.

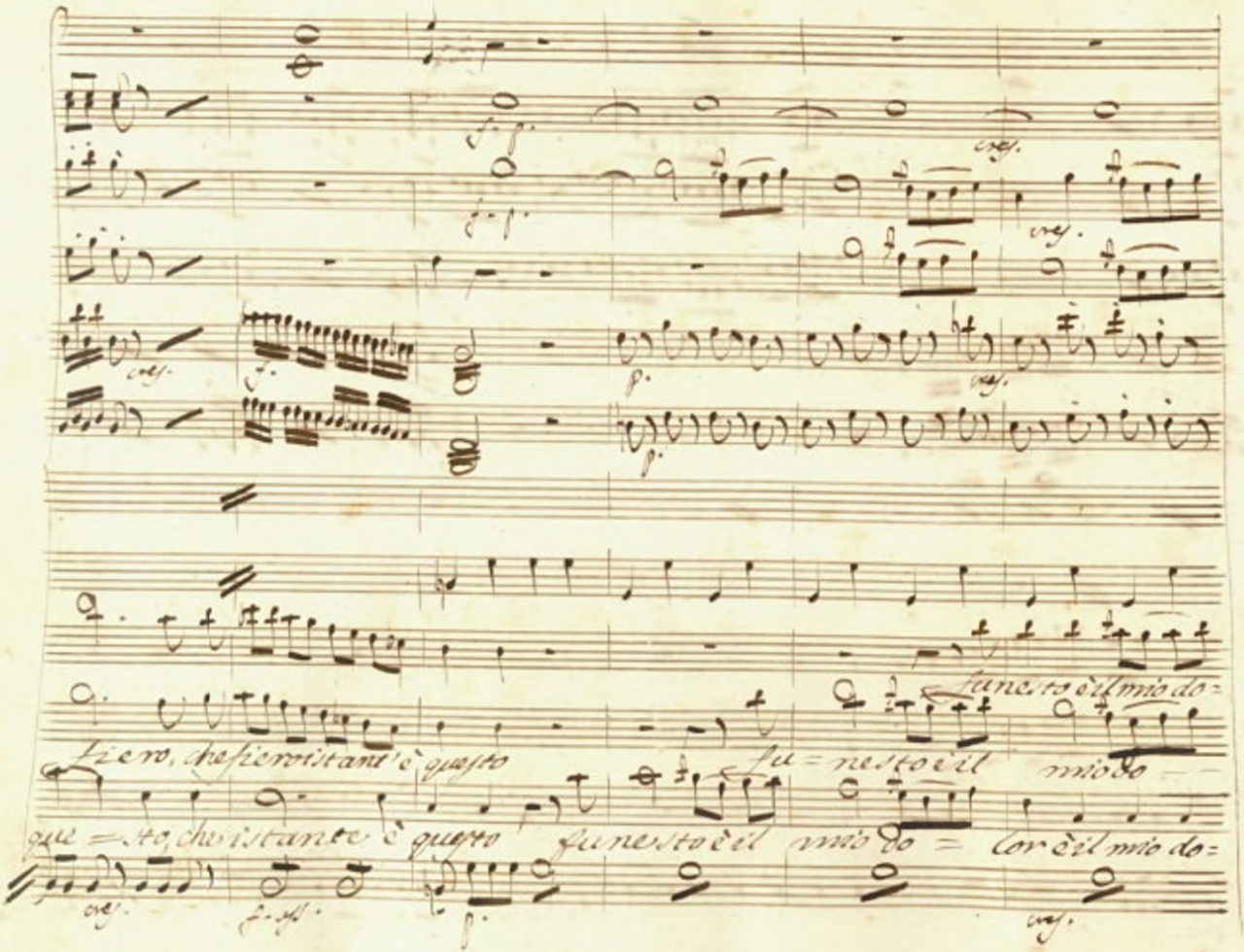

Incer — — t'ondeg — — gio — ne mi'n'
Incer t'ondeggio ne mi'n'=
Incer — — t'ondeg = = gio on — deg = gio ne mi'n'=

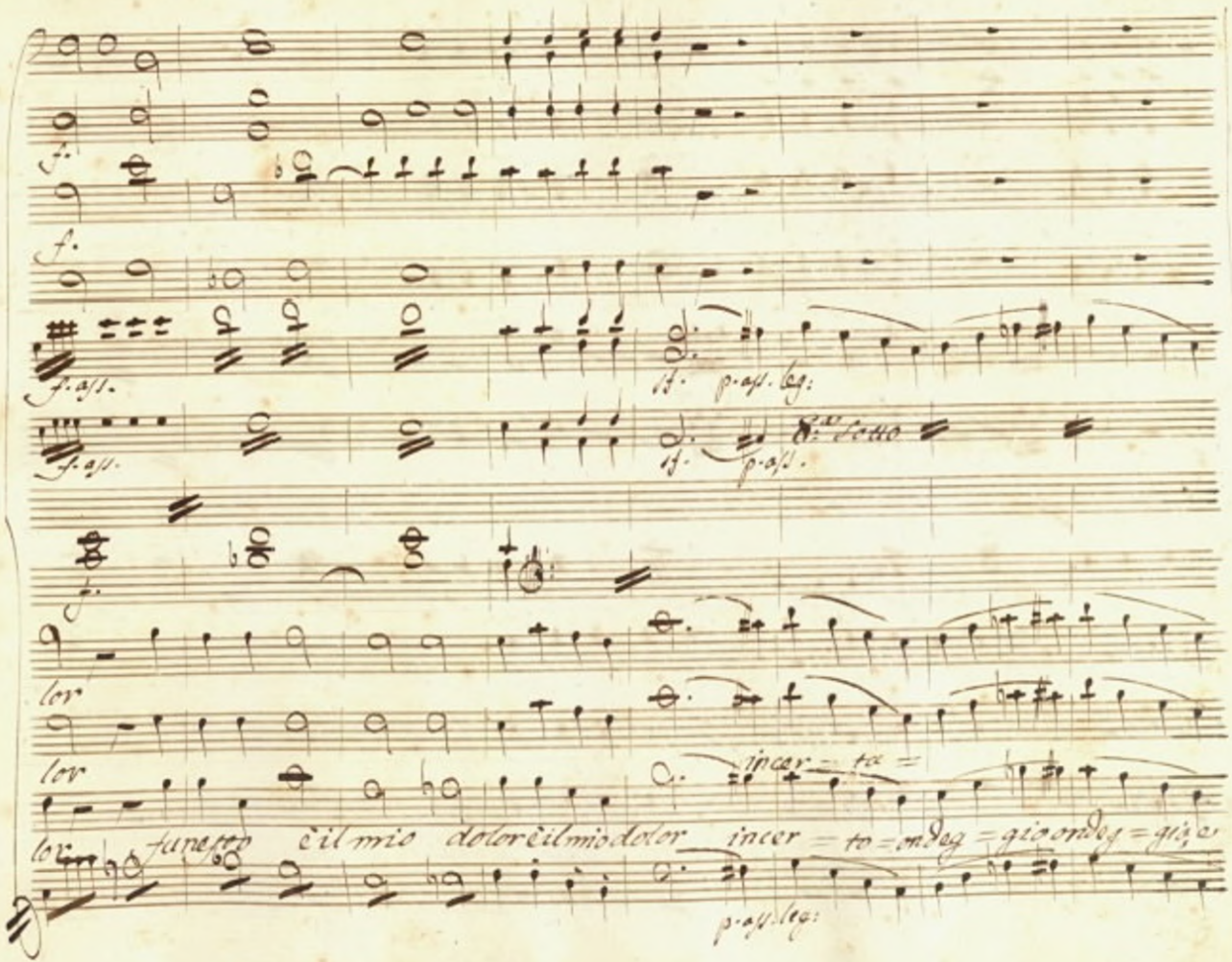

Oboe soli
p.
Oboe soli
p. staci.
Solvo
Solvo
incerta ondeggio emagieto ne
Solvo incerto ondeggio ne mi'n'isolvo amar ne mi n'=
p. staci.

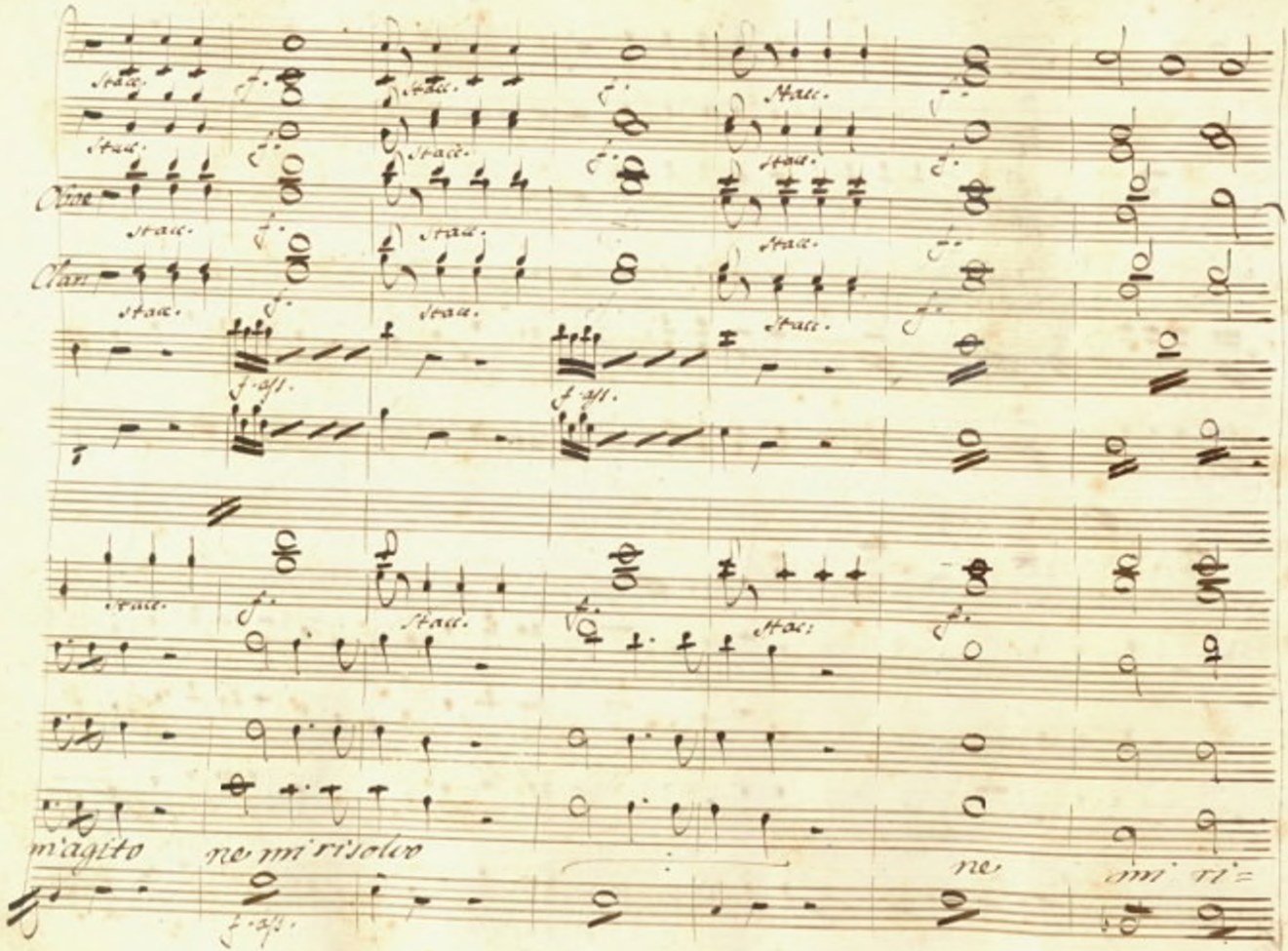

Clarin:
Coll'Alto
mi risolvo anior, ne mi risolvo, ne mi risolvo anior, ne mi risolvo, ne mi risolvo an=
solvo anior, ne mi risol= vo anior, ne mi ri= solvo an=

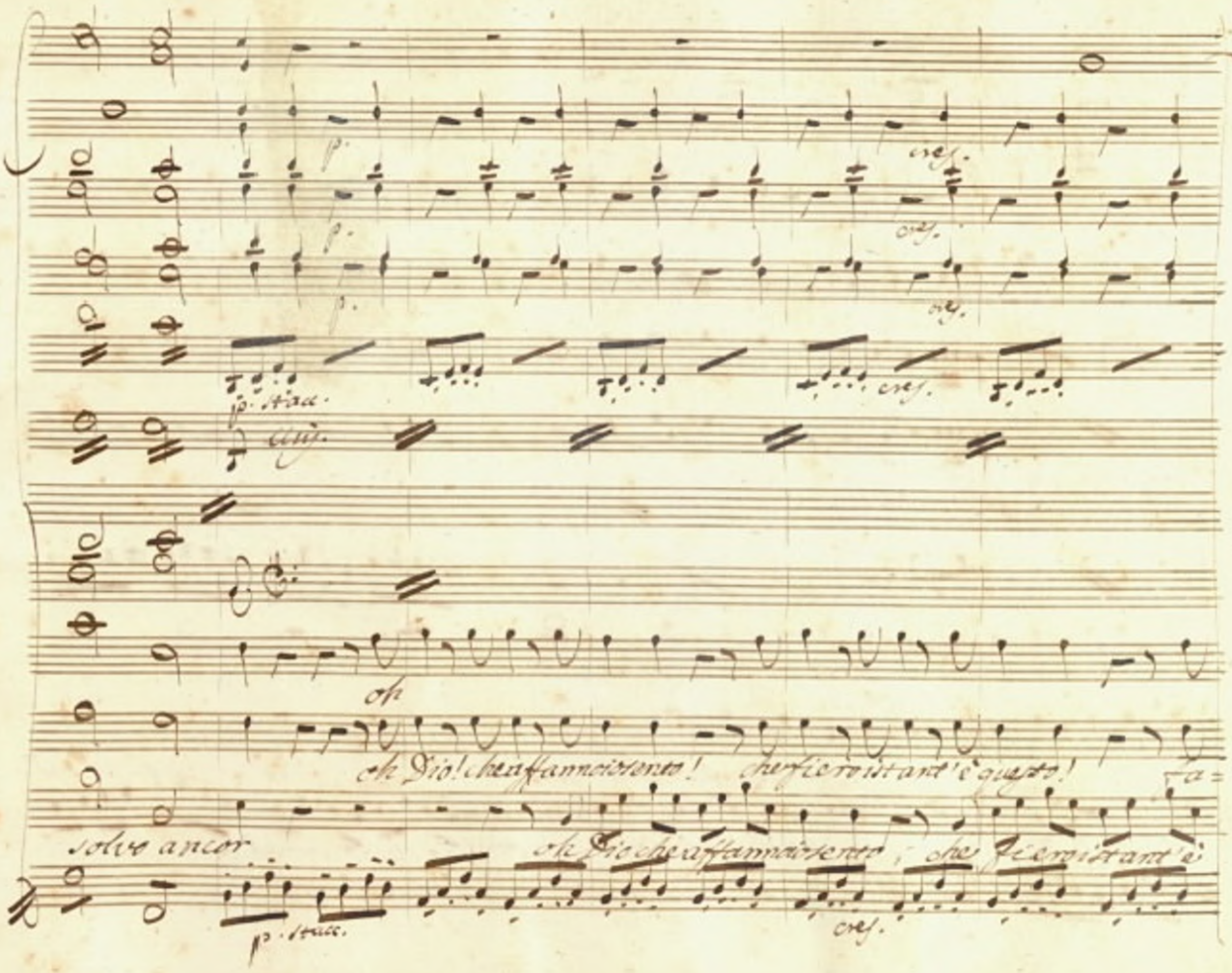

Più all.o
Simi:
Simi:
Simi:
Oboe o Clarin:
cor:
cor
oh
Più Allegro
oh Dio! che affanno io

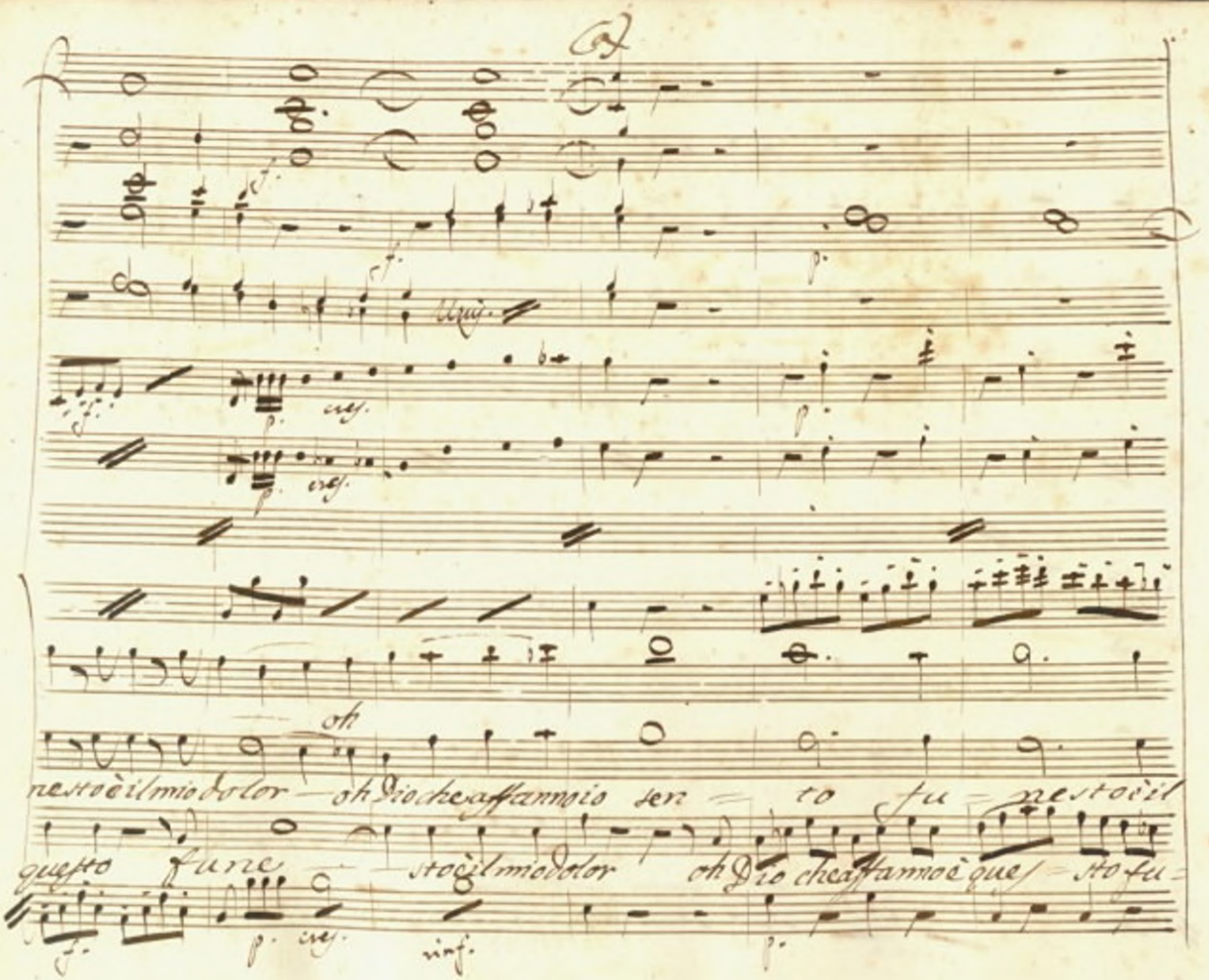

cresc.
f.
f.
Dio! oh Dio, che affanno sio tanto!
sen= to che affanno sio tanto
che fiero istante è
cresc.
f.
p.

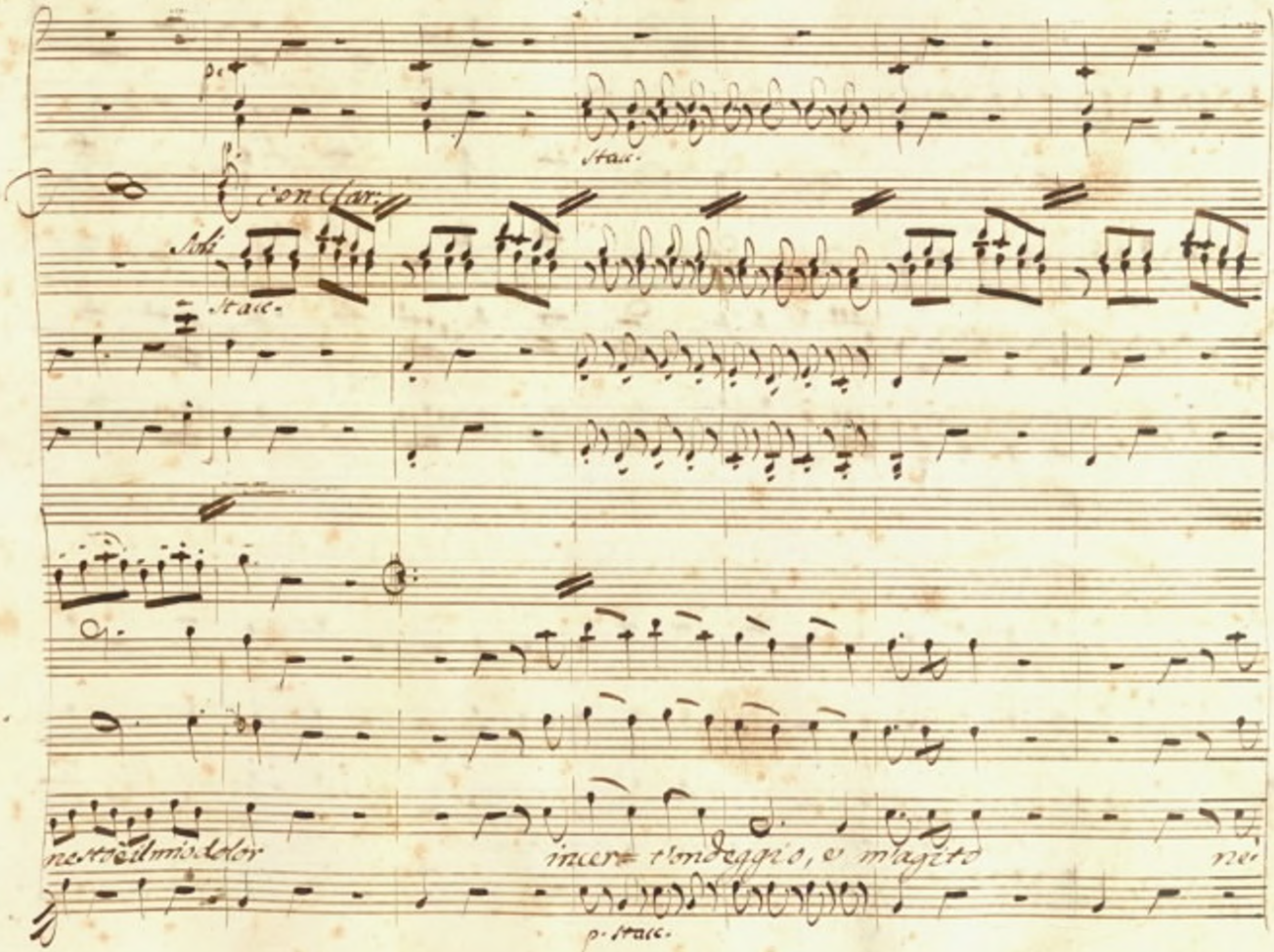

funesto è il mio do=
Lucro, che fiero istante è questo
fu = nesto è il mio do
que = sto, che fiero istante è questo
funesto è il mio do = lor è il mio do=

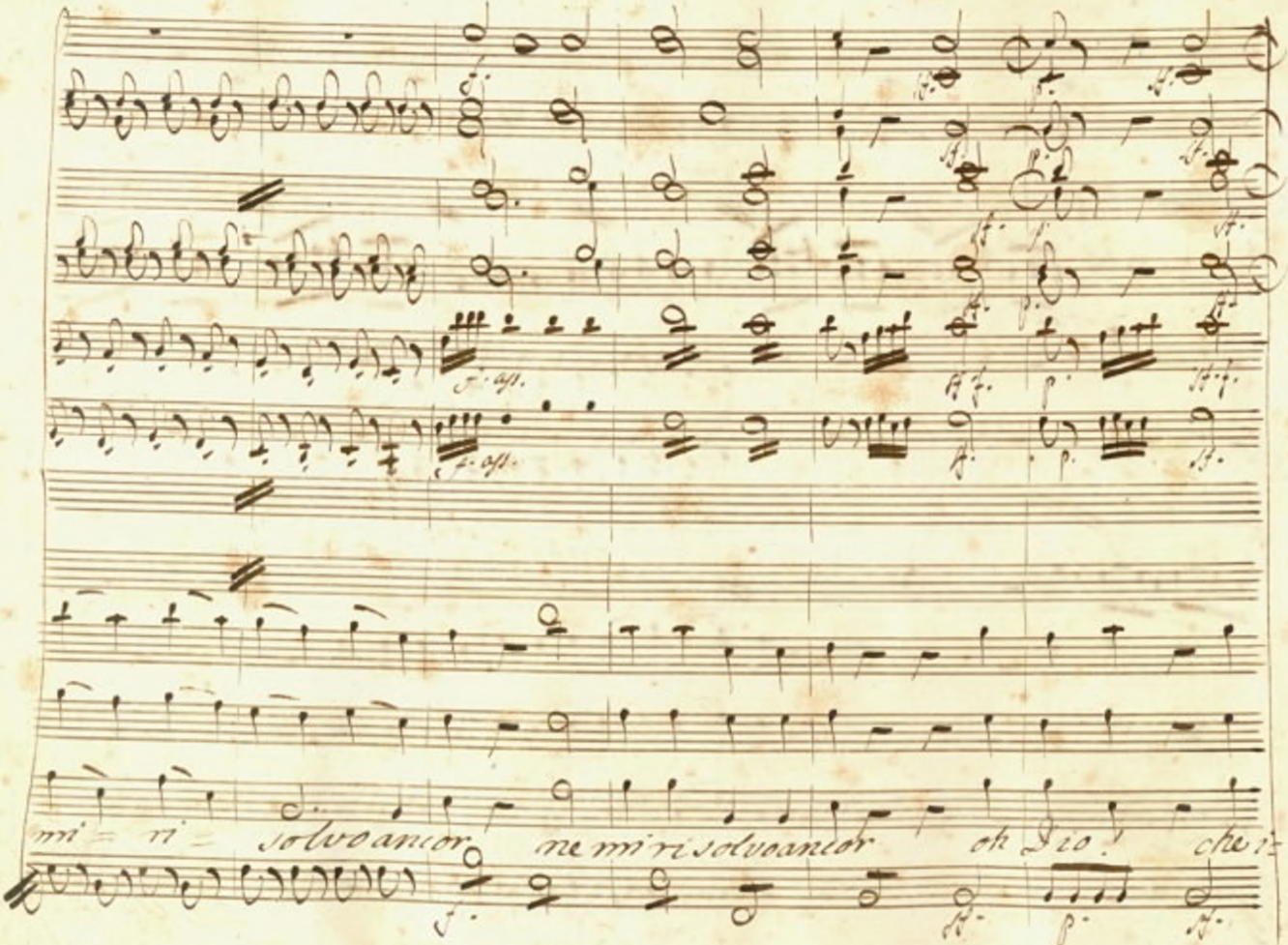

f.
f.
f. ass.
ff. p. ass. leg:
f. ass.
ff. p. ass.
8va loco
f.
lor
lor
incer = ta =
lor funesto è il mio dolor è il mio dolor incer = to = on deg = gio on deg = gio
p. ass. leg:

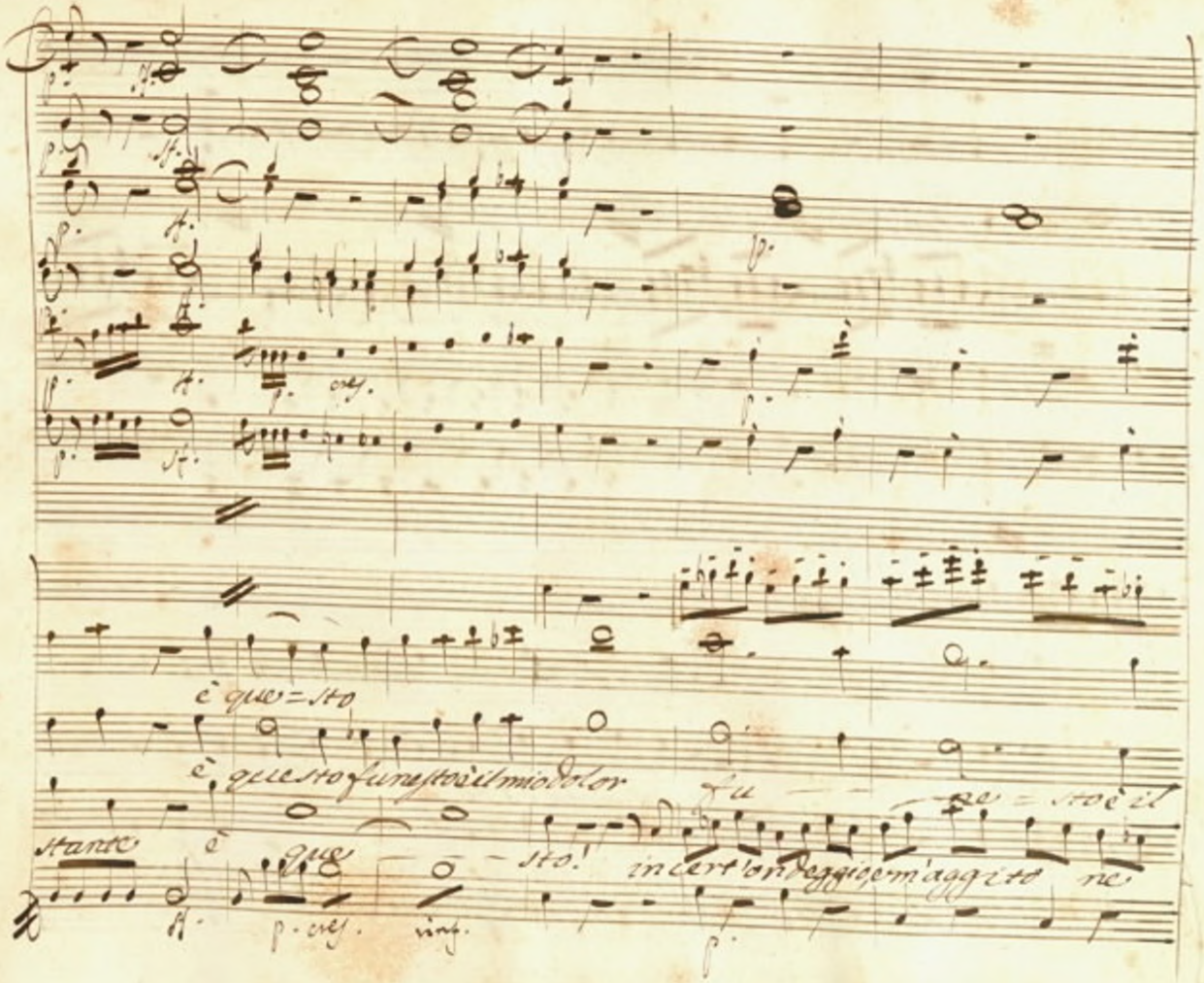

Stacc.
Vine
Clari
f. all.
m'agito
ne mi risolvo
ne
mi ri=

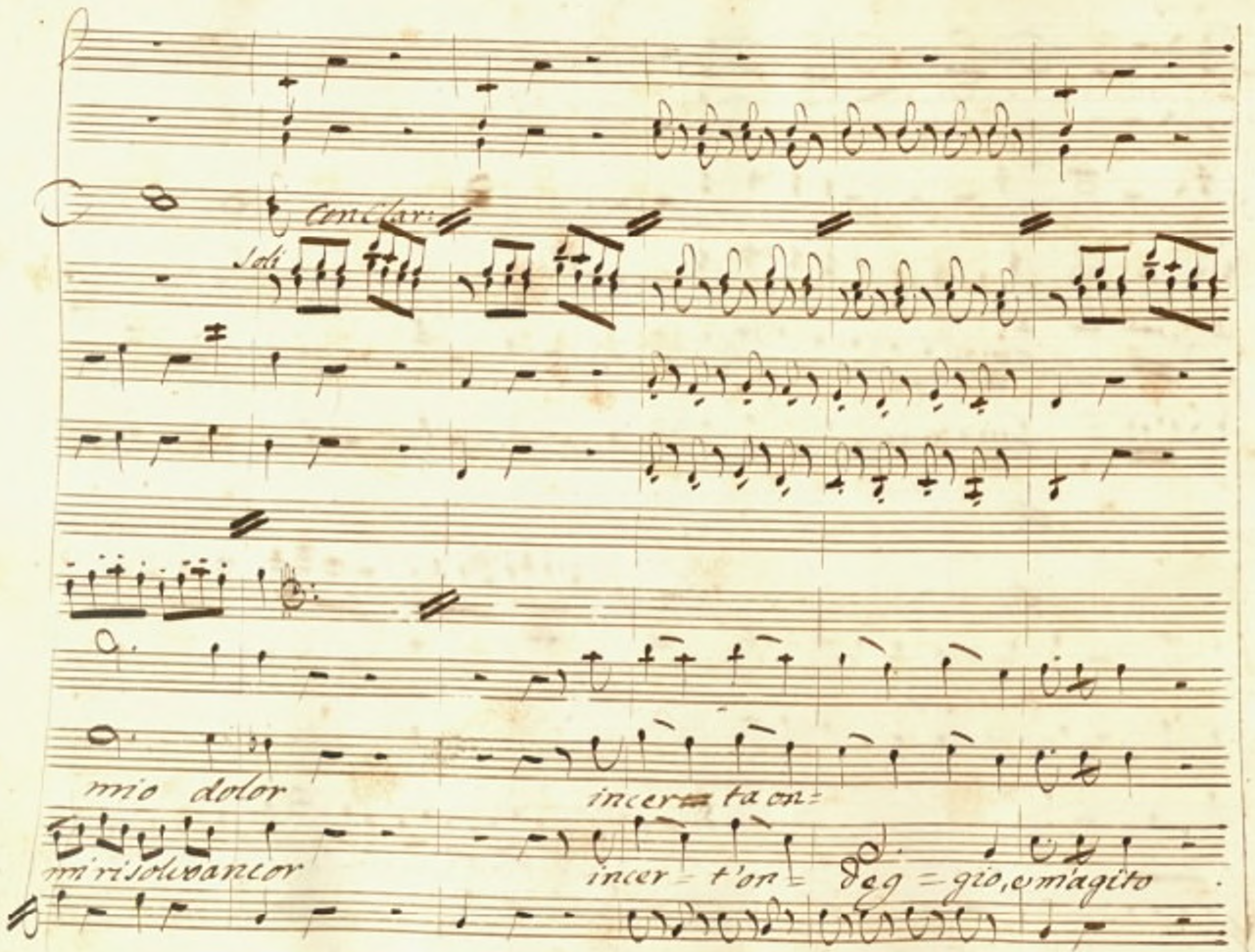

cresc.
cresc.
cresc.
p. staca.
cresc.
cresc.
oh
oh Dio! che fiamme ardenti! che ferite strane è questo!
volve ancor
oh Dio che fiamme ardenti, che ferite strane è
p. staca.
cresc.

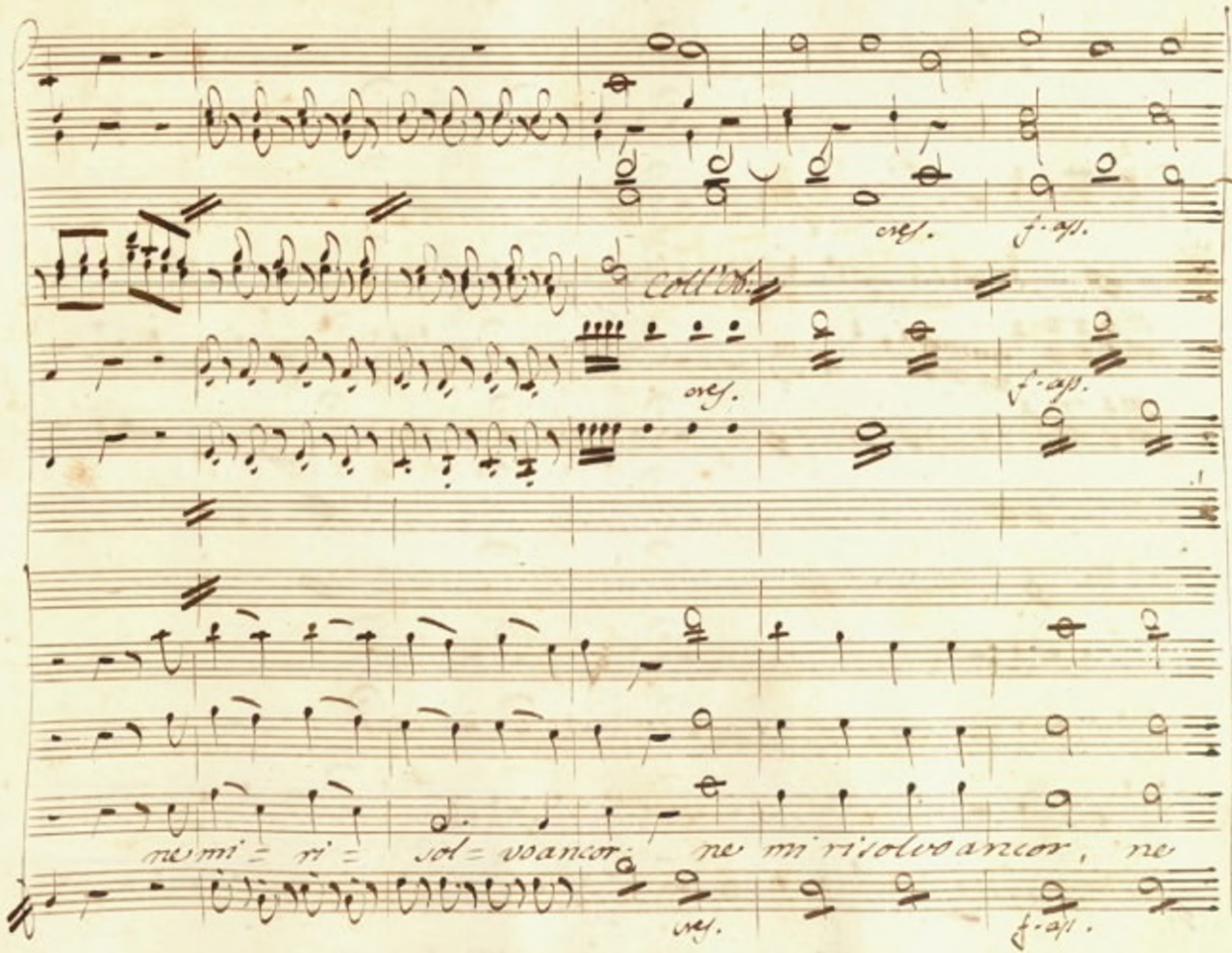

sf.
sf.
p.
Quiè.
sf.
cresc.
p.
cresc.
p.
p.
cresc.
Oh
nesto è il mio dolor — oh Dio che affannato sen — to fu — nesto è il
questo fu ne — sto è il mio dolor oh Dio che affannato è que — sto fu —
sf.
p. cresc.
sinf.
p.

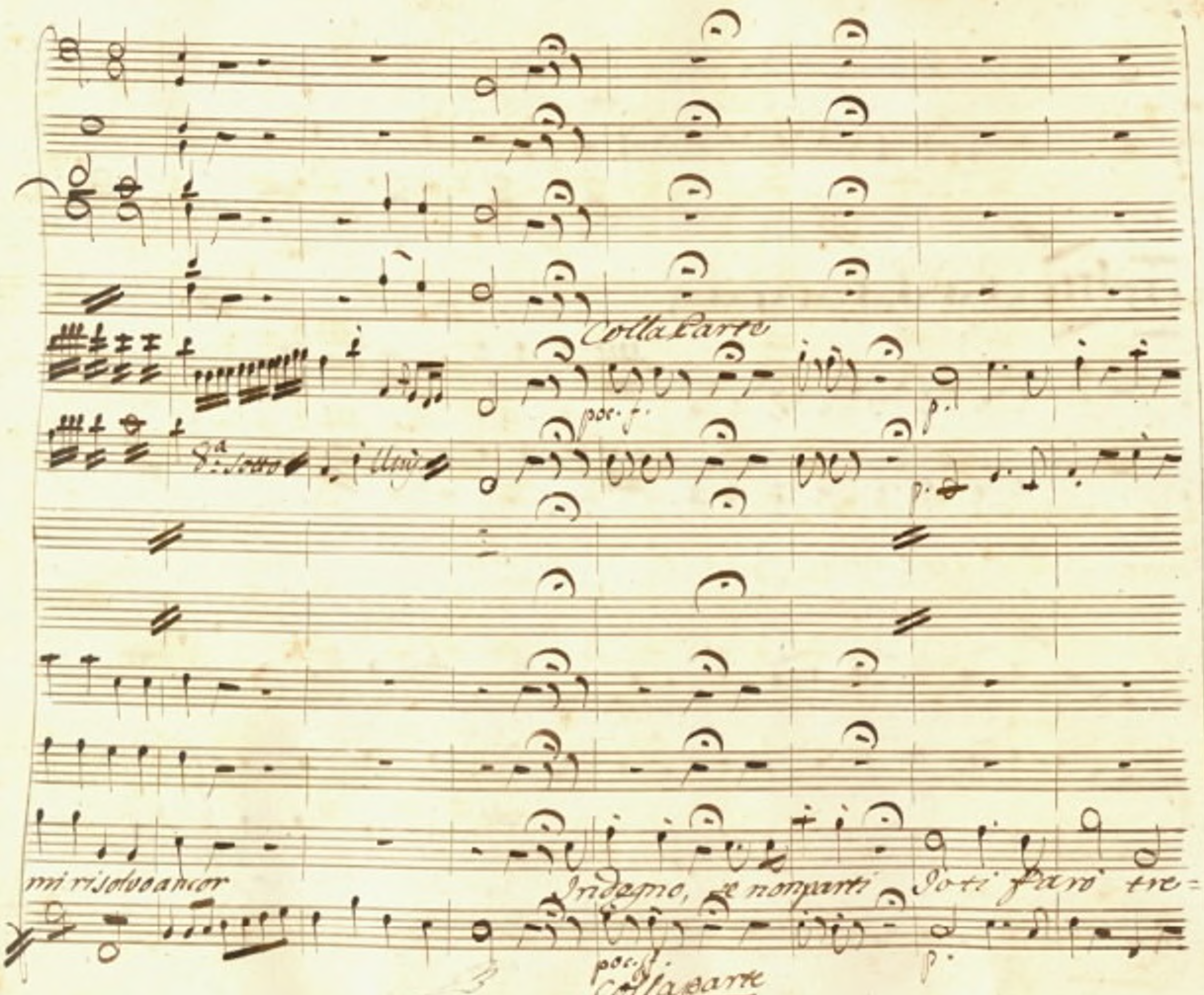

p.
Stacc.
p.
con Cor:
Sibi
Stacc.
nel tuo duro dolor
incer= t'ondeggio, e m'agito
nel
p. Stacc.

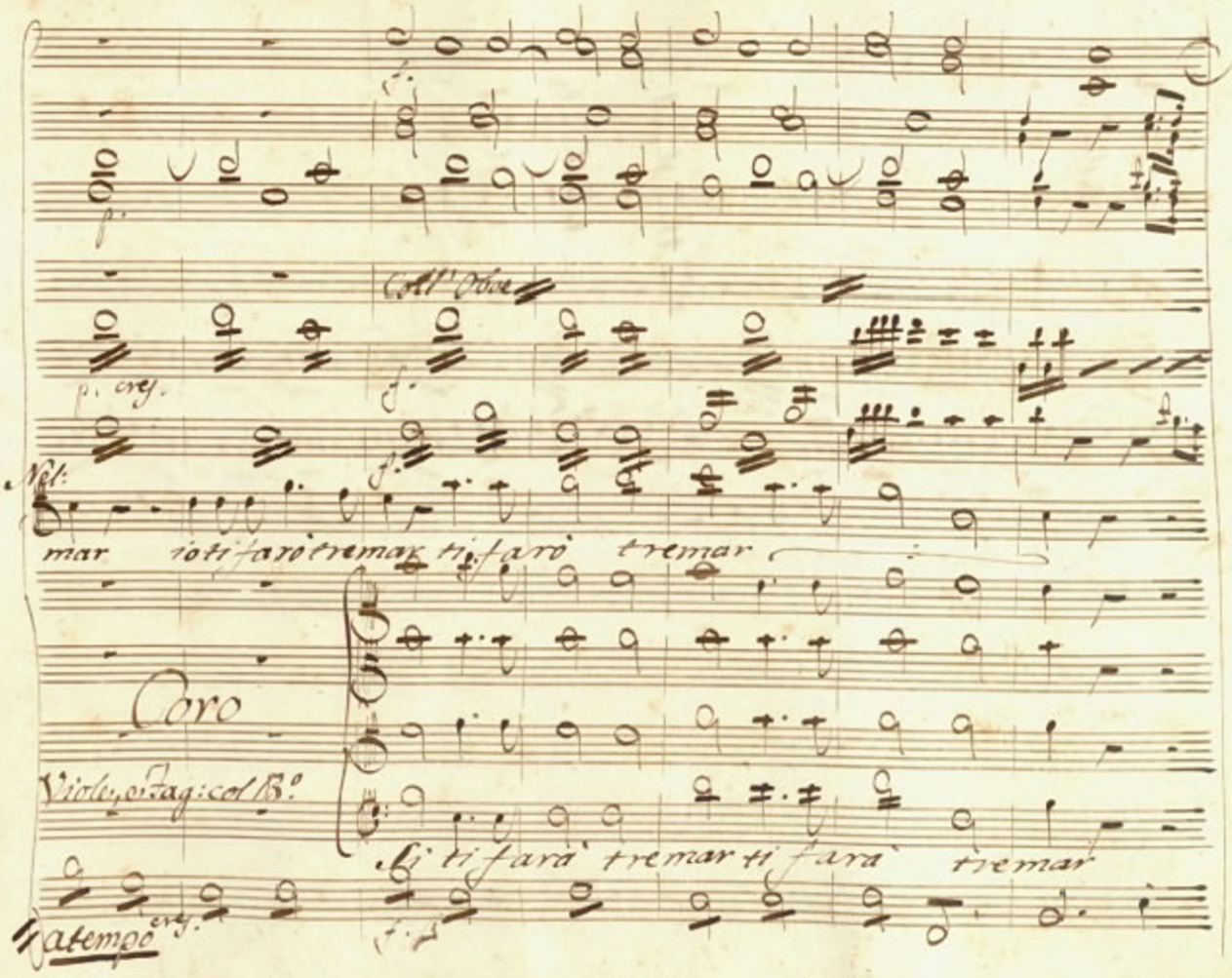

mi = ri = solvo amor
ne mi ri solvo amor
oh Dio!
che

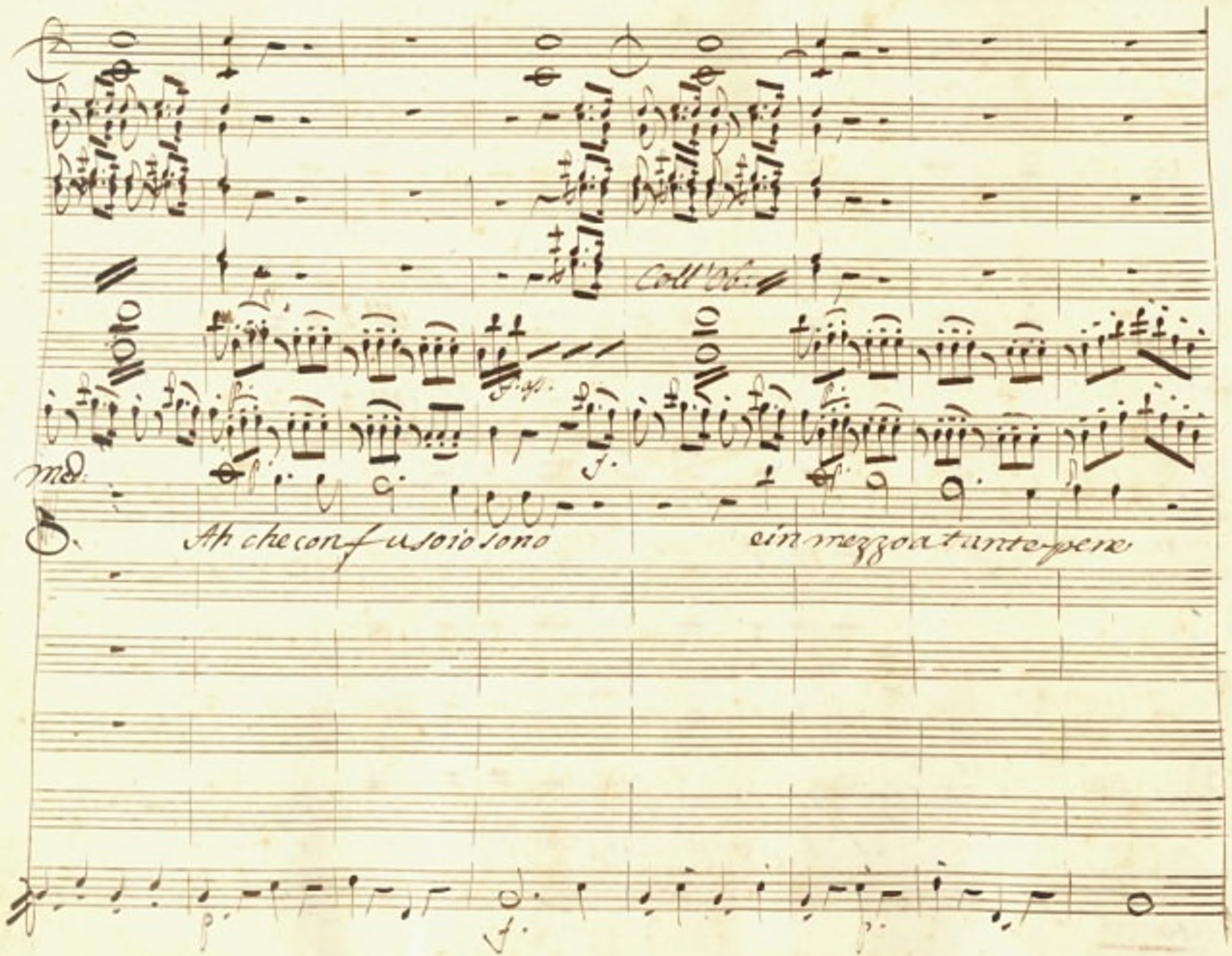

è que=sto
è questo funesto è il mio dolor
tu
que=sto è il
stante è que
sto!
in cert'ondeggio m'aggi
ne
p. cresc.
sinf.
p.

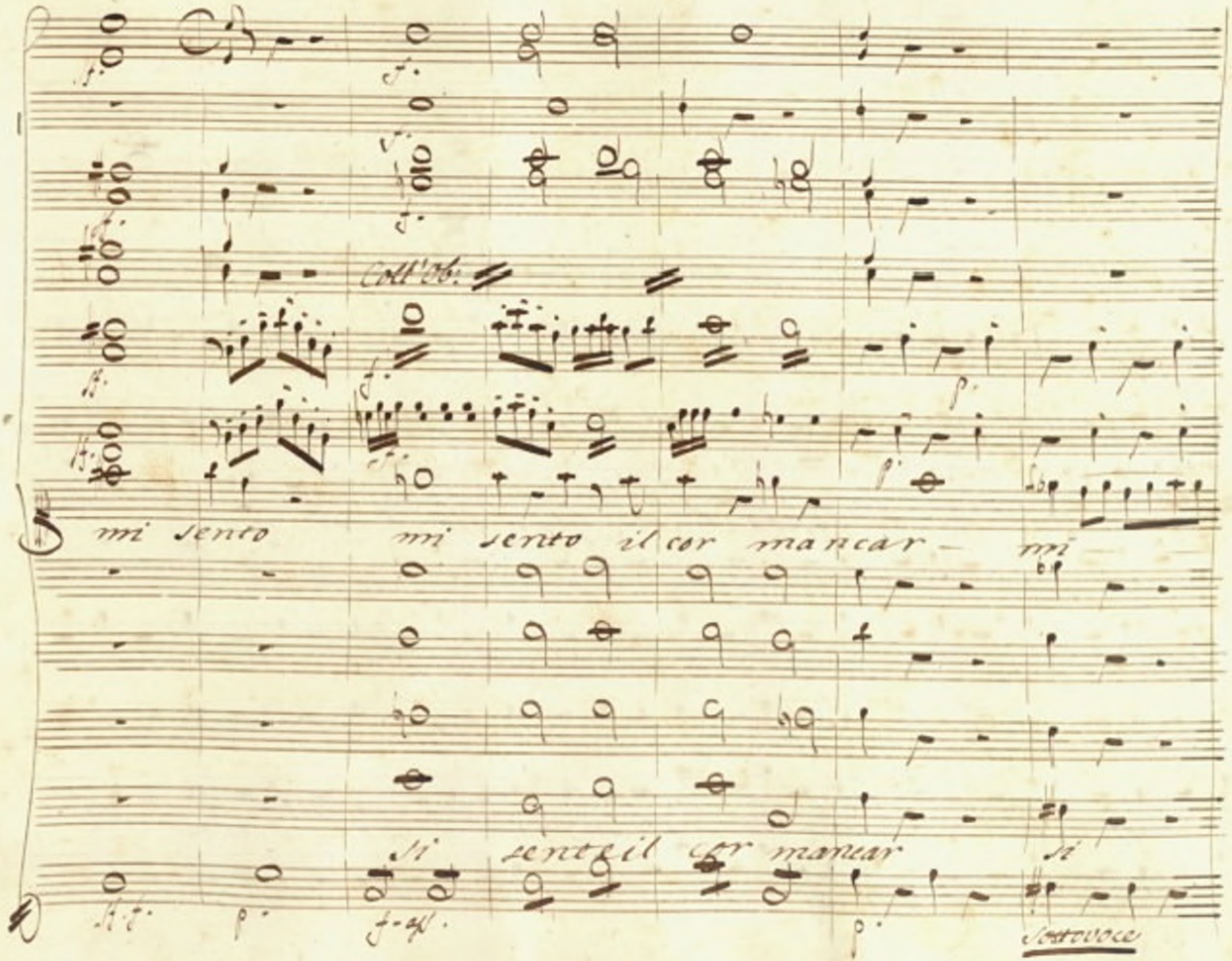

Soli
Con Voci
mio dolor
incer = ta on =
mi risolvo a cor
incer = t'on = deg = gio, o mi agito

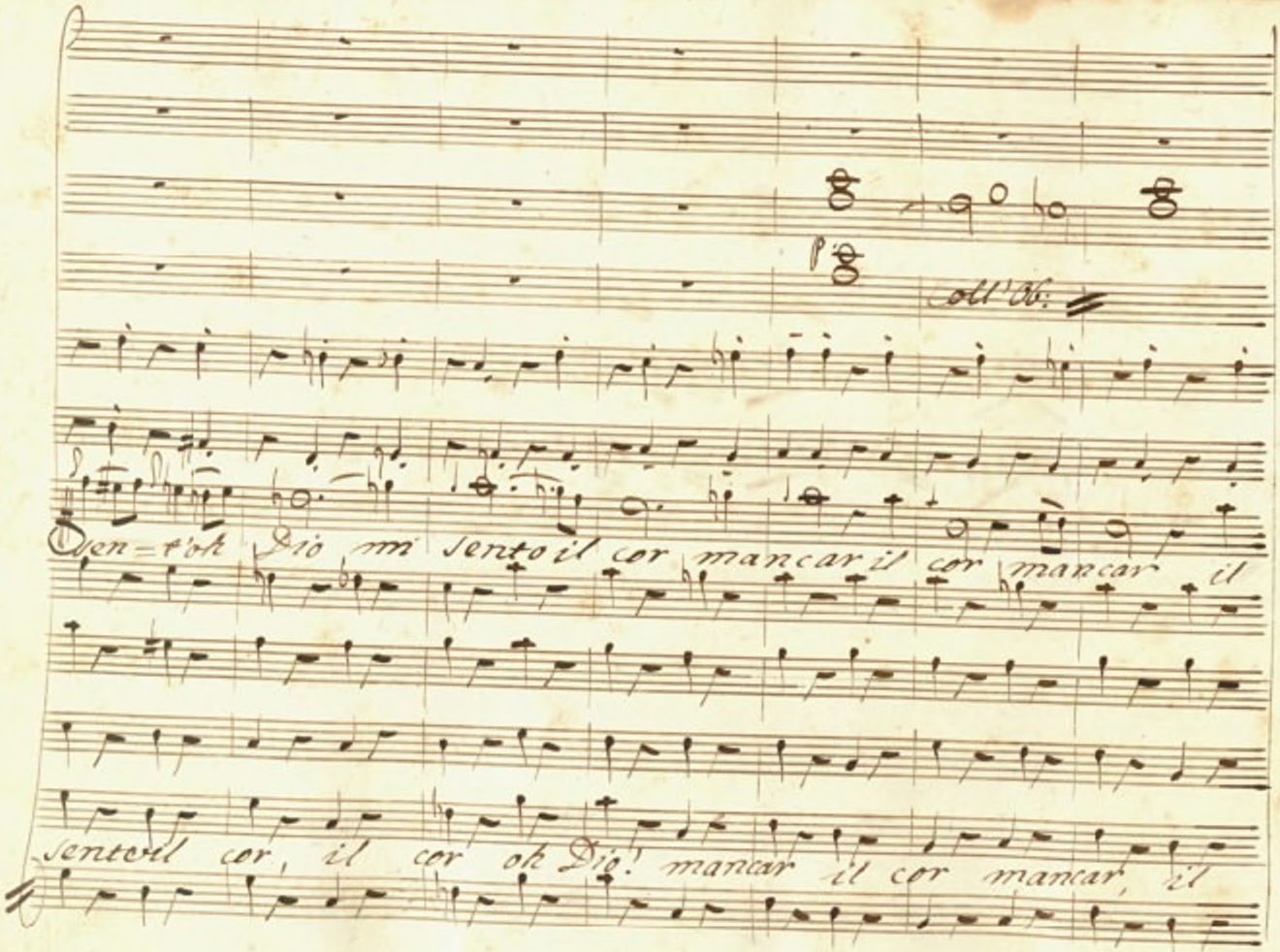

cresc. f. agit.
coll'Ob.
cresc. f. agit.
ne mi = ri = sol = vs ancor; ne mi rivolvs ancor, ne
cresc. f. agit.

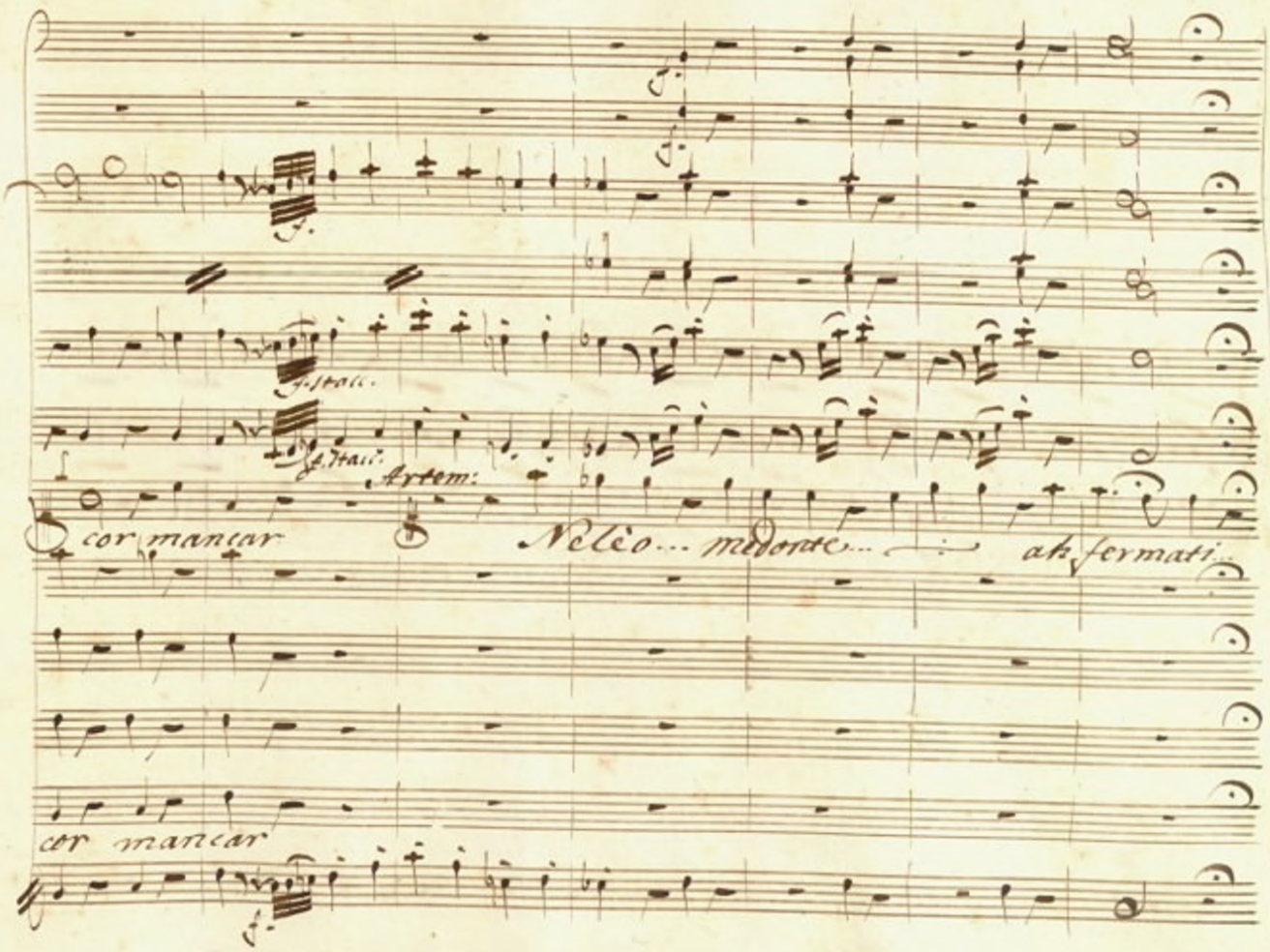

Colla Parte
poc. f.
p.
S.a Sono
mi risolvo ancor
Irdarmo, se non parti
poi fiero tre
poc. f.
Colla parte
p.

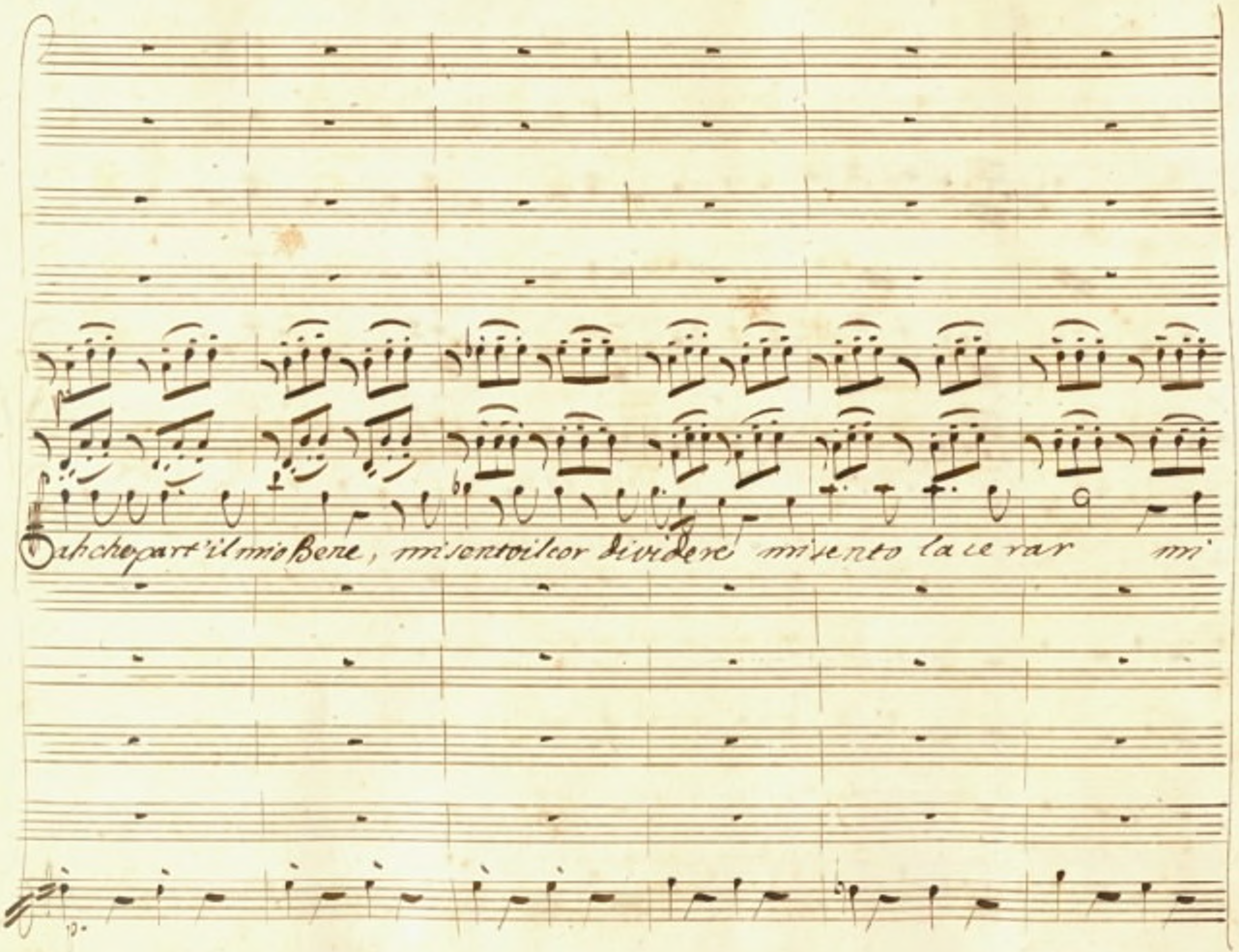

All'Ottava
p. cresc.
f.
Vcl:
mar ti farò tremar ti farò tremar
Coro
Viole, e Fag: col B.o
Ti ti farà tremar ti farà tremar
a tempo cresc.

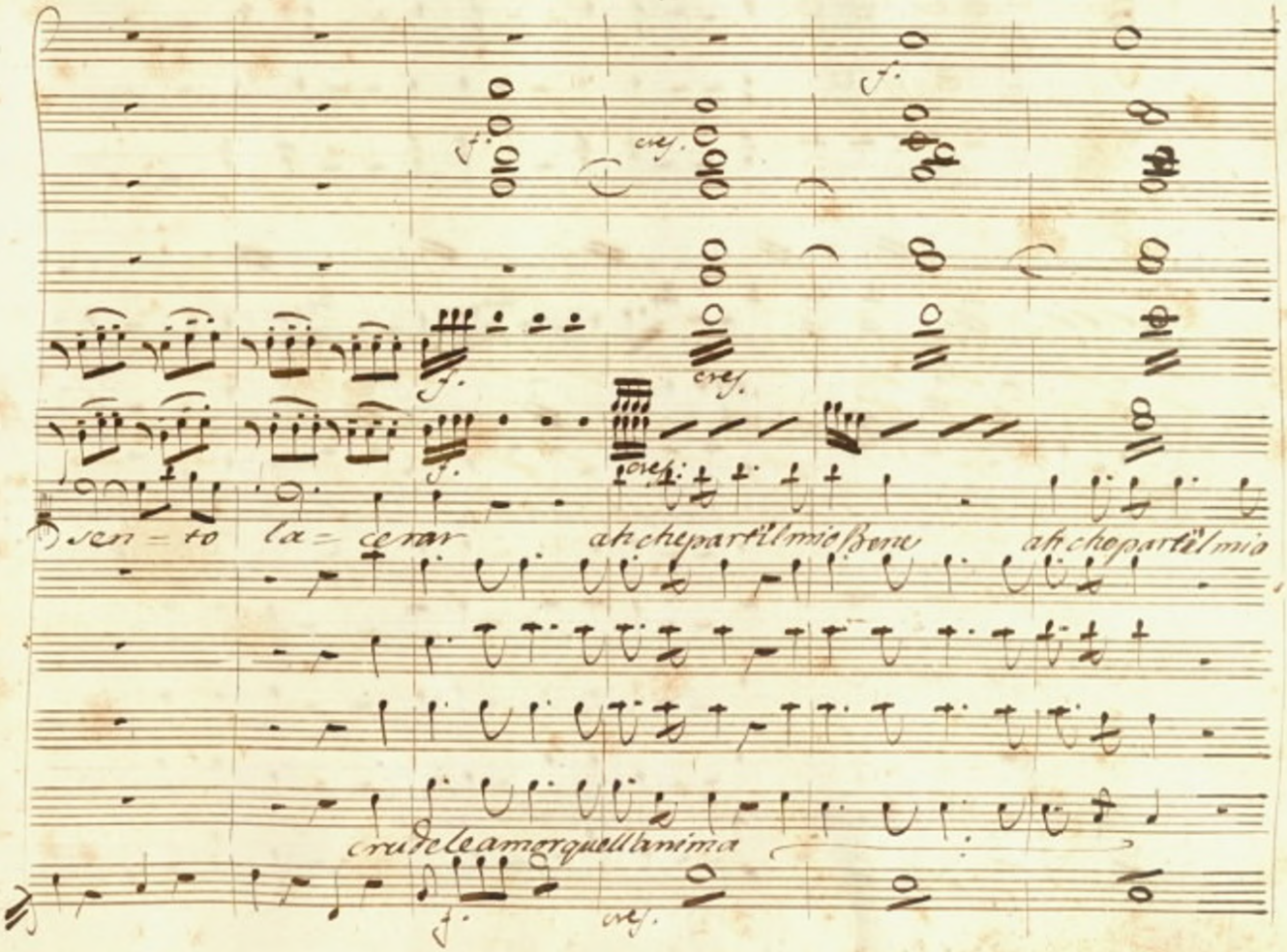

Coll'Vc.
Ah che confuso io sono
in mezzo a tante pene

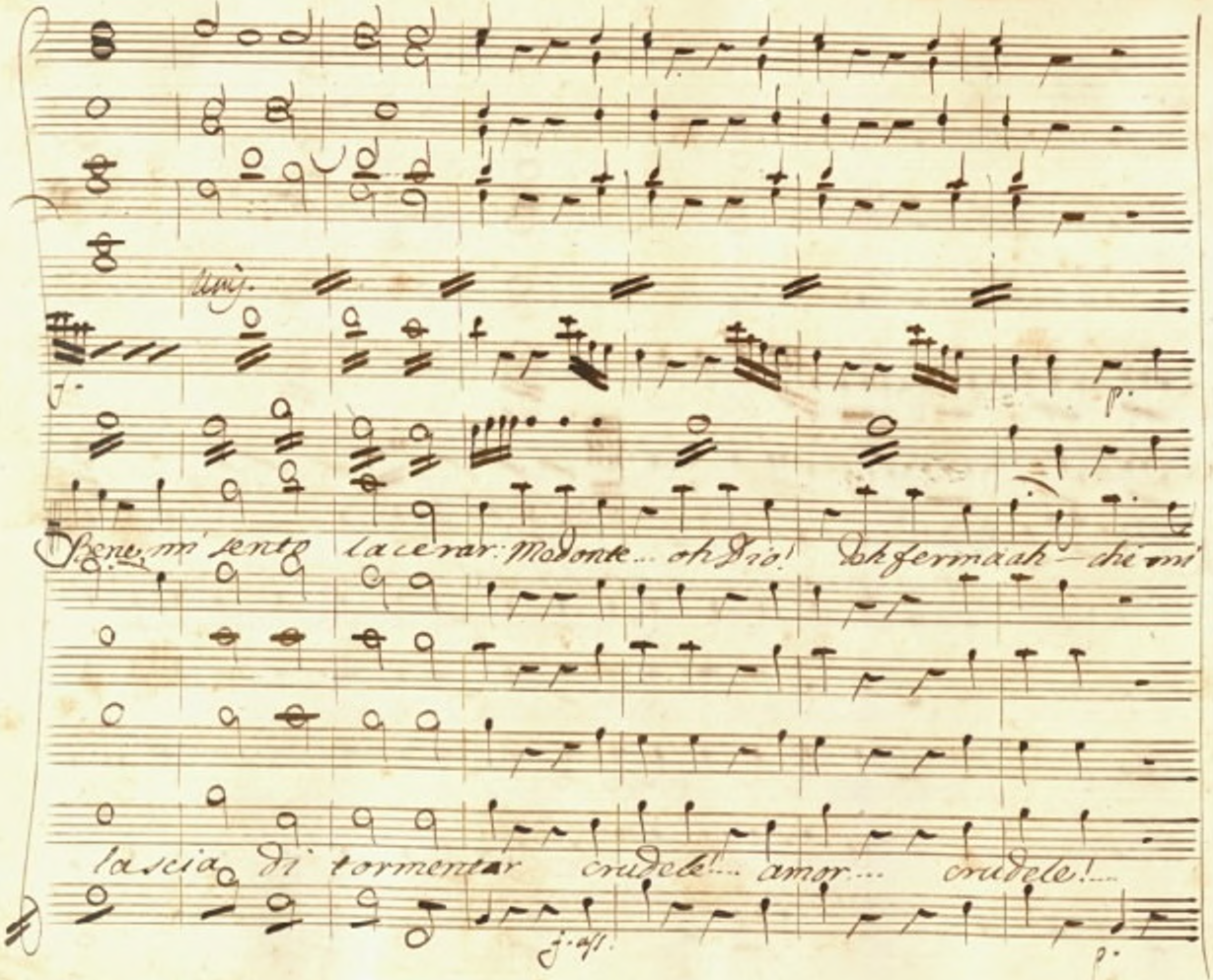

Coll'Ob.
mi sento mi sento il cor mancar — mi
si sento il cor mancar si
Sostenuto

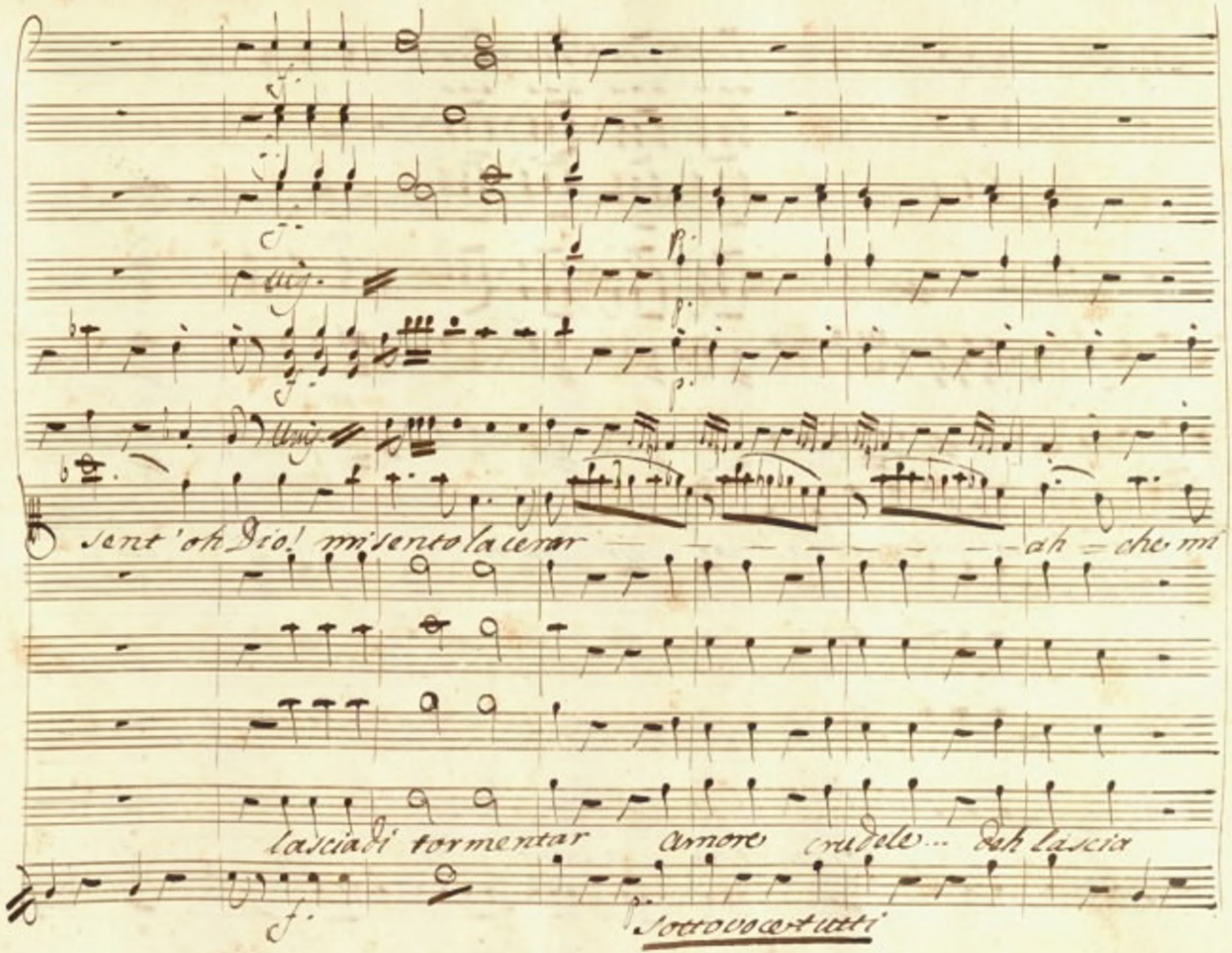

All'8va.
Oben=t'ok Dio mi sento il cor mancar il cor mancar il
sento il cor, il cor oh Dio! mancar il cor mancar, il

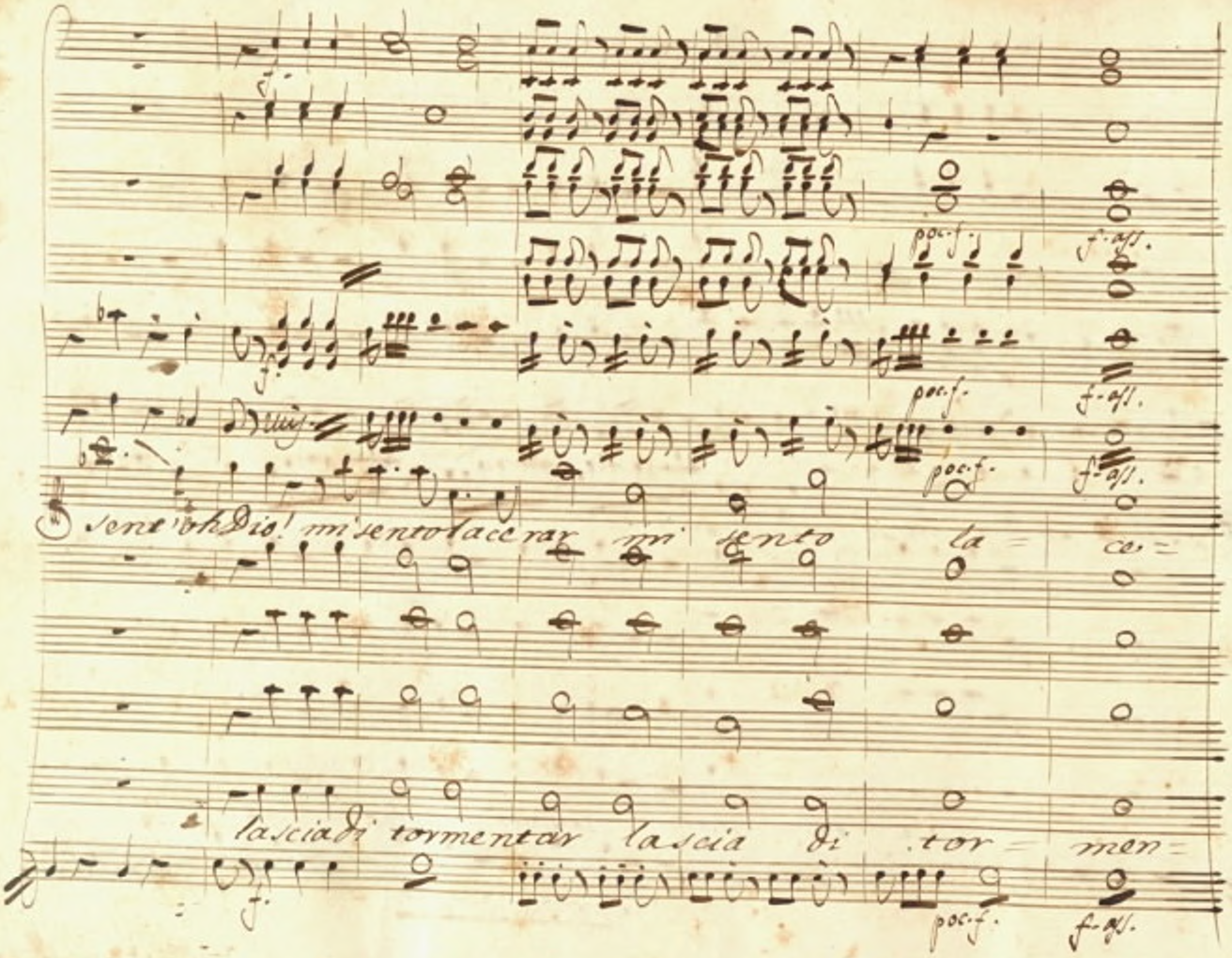

f.
f. staic.
f. staic.
Artem:
cor mancar
Nelco... medorte...
ah fermati
cor mancar
f.

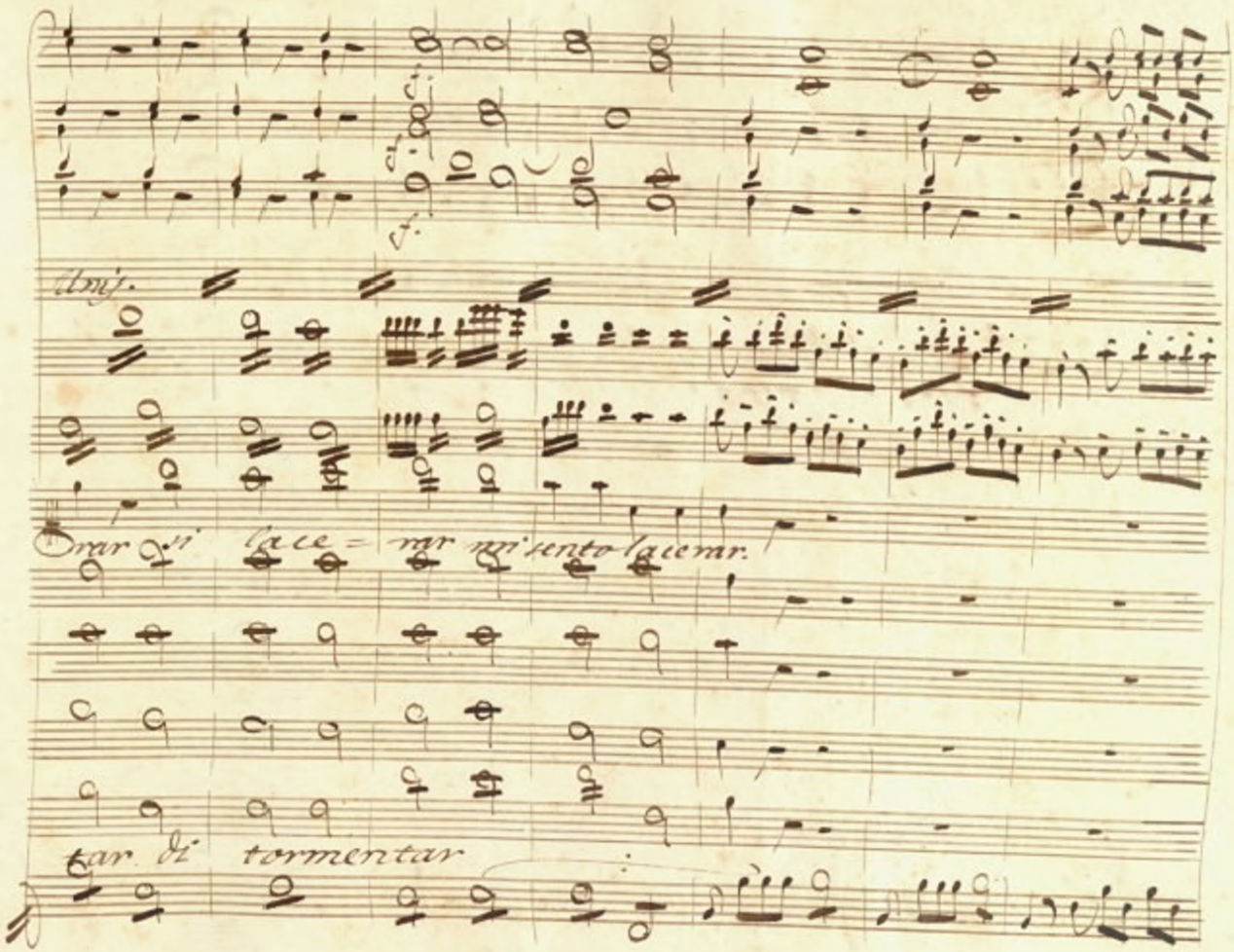

Ah che part'il mio Bene, mi sento il cor dividere mi sento lacerar mi

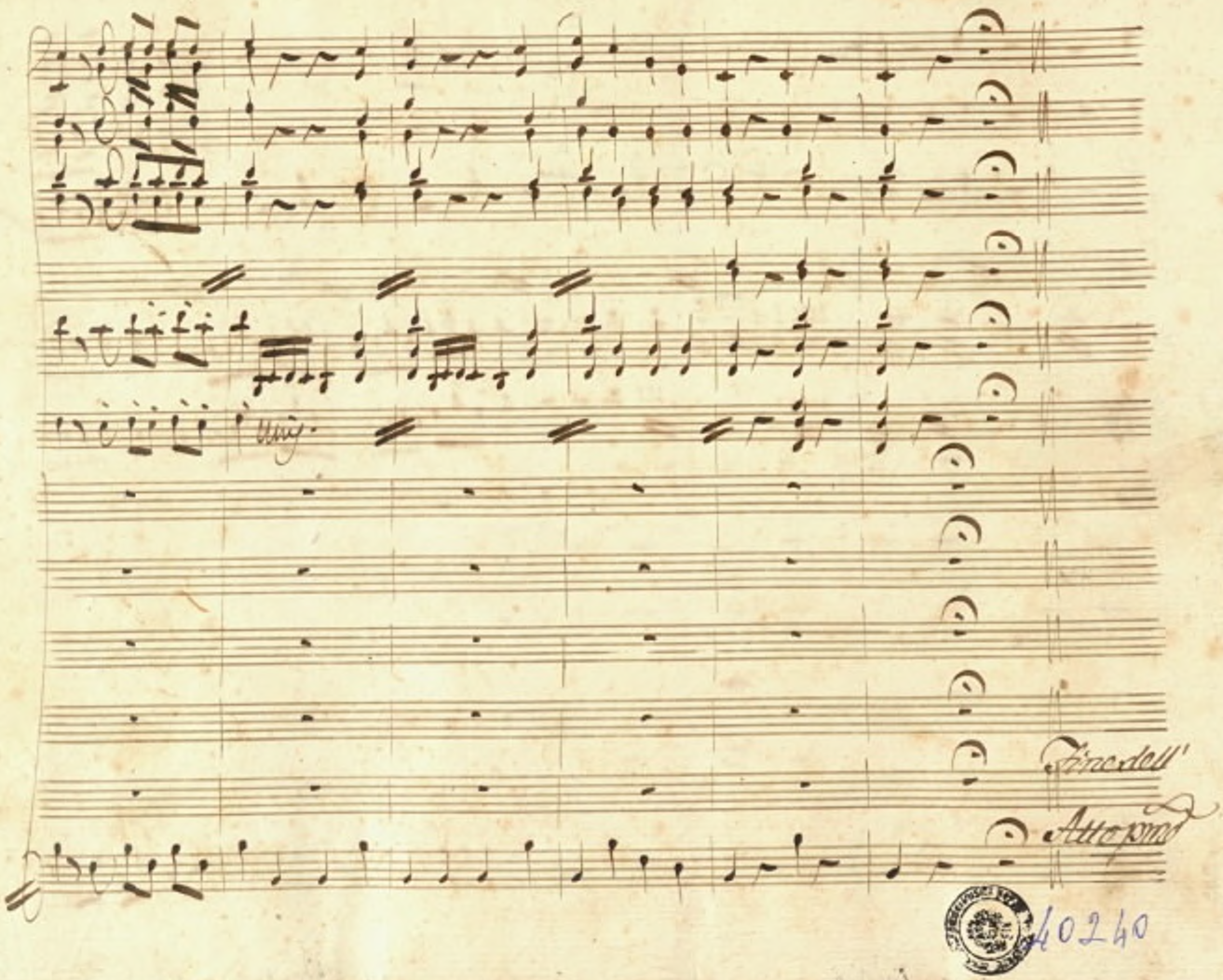

f.
cres.
f.
cres.
f.
cres.
f.
cres.
sen = to la = cer = rar
ah che partì l'mio ben
ah che partì l'mio
crude le amor quell'anima
f.
cres.


Sgue. mi' sento lacerar: Madonte... oh Dio! Oh fermaah – die mi
lascia di tormentar crudele!... amor... crudele!...


Sent'oh Dio! misento la cener — — —


poc.f.
f.-all.
poc.f.
f.-all.
poc.f.
f.-all.
Sent'oh Dio! mi sento lacerar mi sento la = ce =
lascia di tormentar lascia di tor = men =
poc.f.
f.-all.


dmf.
Orar vi face = mar mi sento laccar.
tar di tormentar



40240